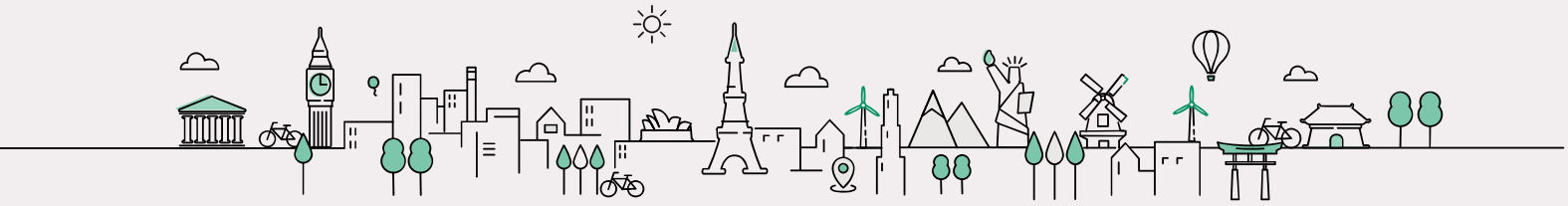
BNP Paribas Funds

SOCIETÀ D'INVESTIMENTO A CAPITALE VARIABILE DI DIRITTO LUSSEMBURGHESE



PROSPETTO INFORMATIVO
MARZO 2022

BNP PARIBAS
ASSET MANAGEMENT

The asset manager for a changing world

RICHIESTE DI INFORMAZIONI

BNP PARIBAS FUNDS
10 rue Edward Steichen
L-2540 Lussemburgo
Granducato del Lussemburgo

COMUNICAZIONE LEGALE

Il Prospetto non può essere utilizzato a scopi di offerta e di sollecitazione di vendita in tutti i paesi o in tutti i casi in cui una simile offerta o sollecitazione non sia autorizzata.

La Società è riconosciuta come Organismo d'Investimento Collettivo in Valori Mobiliari (OICVM) in Lussemburgo. La commercializzazione delle sue azioni è autorizzata, in particolare, in Lussemburgo, Austria, Bahrein, Belgio, Cile, Croazia, Cipro, nella Repubblica Ceca, in Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, a Hong Kong, in Ungheria, Irlanda, Italia, a Jersey, nel Liechtenstein, a Macao, in Olanda, Norvegia, Perù, Polonia, Portogallo, a Singapore, in Slovacchia, nella Corea del Sud, in Spagna, Svezia, Svizzera, a Taiwan, negli Emirati Arabi Uniti e nel Regno Unito. Non tutti i comparti, le categorie o le classi di azioni sono necessariamente registrati nei suddetti paesi. Prima della sottoscrizione è necessario che i potenziali investitori si informino in merito ai comparti, categorie o classi di azioni di cui è autorizzata la commercializzazione nel rispettivo paese di residenza e sulle eventuali restrizioni applicabili in tali paesi.

Nello specifico, le azioni della Società non sono state registrate in conformità ad alcuna disposizione legale o normativa negli Stati Uniti d'America. Di conseguenza, il presente documento non può essere presentato, trasmesso o distribuito in tale paese ovvero nei suoi territori o possedimenti, né inviato ai suoi residenti, cittadini o altre società, associazioni, piani previdenziali per dipendenti o entità le cui attività costituiscano delle attività di piani previdenziali a benefici per dipendenti, soggetti o meno all'Employee Retirement Income Securities Act statunitense del 1974 e successive modifiche (collettivamente, "Piani previdenziali a benefici") o, ancora, entità costituite ai sensi delle leggi di tale paese ovvero disciplinate da dette leggi. Peraltro, le azioni della Società non possono essere offerte né vendute a questi stessi soggetti.

In aggiunta, nessuno può rilasciare alcuna informazione diversa da quelle riportate nel Prospetto informativo o nei documenti ivi menzionati e consultabili dal pubblico. Il Consiglio di Amministrazione della Società garantisce l'accuratezza delle informazioni contenute nel Prospetto informativo alla data di pubblicazione.

In ultimo, il Prospetto informativo può essere aggiornato per tener conto della creazione o chiusura di comparti o di qualsiasi variazione significativa della struttura e delle modalità operative della Società. Pertanto, si raccomanda ai sottoscrittori di richiedere eventuali documenti più recenti come indicato nella sezione "Informazioni agli azionisti". Si raccomanda altresì ai sottoscrittori di verificare le leggi e i regolamenti (anche in materia di tassazione e controlli sui cambi) applicabili alla sottoscrizione, all'acquisto, al possesso e al rimborso di azioni nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

Il Prospetto informativo è valido solo se corredato dall'ultima relazione annuale certificata e dall'ultima relazione semestrale se pubblicata successivamente.

In caso di discrepanze o ambiguità rispetto al significato di un termine o di una frase in qualsivoglia traduzione del Prospetto informativo, sarà la versione in lingua inglese a prevalere.

INDICE

LIBRO I DEL PROSPETTO INFORMATIVO

Indice ... 3
Informazioni Generali ... 7
Glossario ... 10
Disposizioni Generali ... 19
Amministrazione e Gestione ... 20
Politica, obiettivi, restrizioni e tecniche d'investimento ... 23
Politica d'investimento sostenibile ... 24
Politica sul rischio di liquidità ... 27
Le azioni ... 28
Commissioni e Costi ... 34
Procedura di valutazione interna della qualità creditizia applicabile ai comparti FCM ... 39
Valore patrimoniale netto ... 41
Disposizioni fiscali ... 44
Assemblee generali e informazioni agli azionisti ... 46
Appendice 1 – Restrizioni agli investimenti ... 47
Appendice 2 – Tecniche, strumenti finanziari e politiche d'investimento ... 54
Appendice 3 – Rischi d'investimento ... 66
Appendice 4 – Procedure di liquidazione, fusione, trasferimento e scissione ... 77

LIBRO II DEL PROSPETTO INFORMATIVO

Absolute Return Global Opportunities ... 79
Absolute Return Multi-Strategy ... 82
Aqua ... 86
Asia ex-Japan Bond trasformato in Sustainable Asian Cities Bond dal 6 maggio 2022 ... 89
Asia ex-Japan Small Cap ... 93
Asia High Yield Bond ... 95
Belgium Equity ... 97
Brazil Equity ... 99
China A-Shares ... 101
China Equity ... 103
Climate Impact ... 106
Consumer Innovators ... 109
Disruptive Technology ... 111
Ecosystem Restoration ... 114
Emerging Bond ... 117
Emerging Bond Opportunities ... 120
Emerging Climate Solutions ... 123
Emerging Equity ... 126
Emerging Multi-Asset Income ... 129
Energy Transition ... 132
Enhanced Bond 6M ... 136
Environmental Absolute Return Thematic Equity (EARTH) ... 139
Euro Bond ... 143
Euro Bond Opportunities ... 145
Euro Corporate Bond ... 150
Euro Corporate Bond Opportunities ... 153
Euro Covered Bond ... 156
Euro Defensive Equity ... 158
Euro Equity ... 160
Euro Flexible Bond ... 163
Euro Government Bond ... 166
Euro High Quality Government Bond ... 168
Euro High Yield Bond ... 170
Euro High Yield Short Duration Bond ... 173
Euro Inflation-Linked Bond ... 176
Euro Medium Term Bond ... 178
Euro Mid Cap ... 180
Euro Money Market ... 183

Euro Short Term Bond Opportunities 186
Euro Short Term Corporate Bond 188
Euro Short Term Corporate Bond Opportunities 190
Europe Convertible 193
Europe Emerging Equity 195
Europe Equity 197
Europe Growth 200
Europe High Conviction Bond 203
Europe Real Estate Securities 206
Europe Small Cap 209
Europe Small Cap Convertible 212
Flexible Global Credit 215
Flexible Opportunities 218
Frontiers Equity 222
Germany Multi-Factor Equity 224
Global Absolute Return Multi-Factor Bond 226
Global Bond Opportunities 229
Global Convertible 234
Global Enhanced Bond 36M 237
Global Environment 242
Global High Yield Bond 245
Global Inflation-Linked Bond 248
Green Bond 251
Green Tigers 254
Harmony 257
Health Care Innovators 260
Inclusive Growth 262
India Equity 265
Japan Equity 267
Japan Small Cap 269
Latin America Equity 272
Local Emerging Bond 275
Multi-Asset Thematic 278
Nordic Small Cap 282
Premia Opportunities 284
RMB Bond 288
Russia Equity 291
Seasons 294
SMaRT Food 297
Social Bond 300
Sustainable Asia ex-Japan Equity 303
Sustainable Enhanced Bond 12M 306
Sustainable Euro Bond 309
Sustainable Euro Corporate Bond 312
Sustainable Euro Low Vol Equity 315
Sustainable Euro Multi-Factor Corporate Bond 318
Sustainable Euro Multi-Factor Equity 321
Sustainable Europe Dividend 324
Sustainable Europe Multi-Factor Equity 327
Sustainable Europe Value 330
Sustainable Global Corporate Bond 333
Sustainable Global Equity 336
Sustainable Global Low Vol Equity 339
Sustainable Global Multi-Factor Corporate Bond 342
Sustainable Global Multi-Factor Equity 345
Sustainable Global Multi-Factor High Yield Bond 348
Sustainable Japan Multi-Factor Equity 351
Sustainable Multi-Asset Balanced 354
Sustainable Multi-Asset Growth 358
Sustainable Multi-Asset Stability 361
Sustainable US Multi-Factor Corporate Bond 364
Sustainable US Multi-Factor Equity 367
Sustainable US Value Multi-Factor Equity 370

Target Risk Balanced 373
Turkey Equity 376
US Growth 378
US High Yield Bond 381
US Mid Cap 384
US Short Duration Bond 387
US Small Cap 390
USD Money Market 393

In relazione a ciascun comparto è disponibile una sezione informativa, che ne illustra la politica e l'obiettivo d'investimento, le caratteristiche delle azioni, le Valute contabili, il giorno di valutazione, le modalità di sottoscrizione, rimborso e/o conversione, le commissioni applicabili, nonché, ove del caso, lo storico e le altre particolarità del comparto interessato. Si rammenta agli investitori che, salvo disposizione in altro senso nel Libro II, a ogni comparto sarà applicato il regime generale concordato nel Libro I.

LIBRO I

INFORMAZIONI GENERALI

SEDE LEGALE
BNP Paribas Funds
10 rue Edward Steichen
L-2540 Lussemburgo
Granducato del Lussemburgo

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ

Presidente

Pierre MOULIN, Global Head of Products and Strategic Marketing, BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT France, Parigi

Membri

Marnix ARICKX, Chief Executive Officer, BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT Belgium, Bruxelles
Emmanuel COLLINET DE LA SALLE, Head of Group Networks, BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT France, Parigi
Giorgia D'ANNA, Head of Group Networks Italy and International, BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT France, Parigi
Cecile du MERLE, Global Head of Product Engineering, BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT France, Parigi
Marianne HUVE-ALLARD, Head of Brand and Communication, BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT France, Parigi
Claire THOULOUZE-FIASTRE, Qualitative Research Analyst, BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT France, Parigi
Christian VOLLE, Amministratore indipendente, Parigi, Francia

Segretario generale (non membro del Consiglio)

Stéphane BRUNET, Chief Executive Officer, BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT Luxembourg, Lussemburgo

SOCIETÀ DI GESTIONE

BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT Luxembourg
10 rue Edward Steichen
L-2540 Lussemburgo
Granducato del Lussemburgo

BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT Luxembourg è una Società di gestione ai sensi del Capitolo 15 della Legge lussemburghese del 17 dicembre 2010 relativa agli organismi d'investimento collettivo.

La Società di Gestione svolge funzioni di amministrazione, gestione del portafoglio e marketing.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ DI GESTIONE

Presidente

Pierre Moulin, Global Head of Products And Strategic Marketing, BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT France, Parigi

Membri

Stéphane BRUNET, Chief Executive Officer, BNP Paribas Asset Management Luxembourg, Lussemburgo
Georges ENGEL, Amministratore indipendente, Vincennes, Francia

CALCOLO DEL NAV

BNP Paribas Securities Services - Filiale per il Lussemburgo
60 avenue J.F. Kennedy
L-1855 Lussemburgo
Granducato del Lussemburgo

CONSERVATORE DEL REGISTRO E AGENTE PER I TRASFERIMENTI

BNP Paribas Securities Services, Filiale per il Lussemburgo
60 avenue J.F. Kennedy
L-1855 Lussemburgo
Granducato del Lussemburgo

DEPOSITARIO

BNP Paribas Securities Services, Filiale per il Lussemburgo
60 avenue J.F. Kennedy
L-1855 Lussemburgo
Granducato del Lussemburgo

GESTORI DEGLI INVESTIMENTI

Società di gestione del Gruppo BNP Paribas:

- **Alfred Berg Kapitalforvaltning AS**
  Støperigata 2, Postboks 1294 Vika, 0250 Oslo, Norvegia
  Società di diritto norvegese costituita il 19 novembre 1989
- **BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT France**
  1 boulevard Haussmann, F-75009 Parigi, Francia
  Società di diritto francese costituita il 28 luglio 1980
  Opera inoltre tramite la propria filiale olandese/nei Paesi Bassi
  Herengracht 595, PO box 71770, NL-1008 DG Amsterdam, Paesi Bassi
- **BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT Asia Ltd.**
  17/F Lincoln House, Taikoo Place, 979 King's Road, Quarry Bay, Hong-Kong
  Società di diritto di Hong Kong costituita il 29 ottobre 1991
- **BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT Belgium**
  Rue du Progrès, 55, B-1210 Bruxelles, Belgium
  Società di diritto belga costituita il 30 giugno 2006
- **BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT Brasil Ltda**
  Av. Juscelino Kubitchek 510-11 Andar, 04543-00 San Paolo – SP, Brasile
  Società di diritto brasiliano, costituita il 20 maggio 1998
- **BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT Singapore Limited**
  20 Collyer Quay Tung Center #01-01, Singapore 049319
  Società costituita a Singapore il 22 dicembre 1993
- **BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT UK Ltd.**
  5 Aldermanbury Square, Londra EC2V 7BP, Regno Unito
  Società di diritto britannico costituita il 27 febbraio 1990
- **PARIBAS ASSET MANAGEMENT USA, Inc.**
  200 Park Avenue, 11th floor, New York, NY 10166, USA
  Società di diritto statunitense costituita il 24 agosto 1972
- **TEB Portföy Yönetimi A.Ş.**
  Gayrettepe Mahallesi Yener Sokak n° 1 Kat. 9 Besiktas 34353 Istanbul, Turchia
  Società di diritto turco, costituita nel novembre 1999

Società di gestione non appartenenti al Gruppo:

- **Impax Asset Management Limited**
  7th Floor, 30 Panton Street, Londra SW1Y 4AJ, Regno Unito
  Società di diritto britannico costituita il 10 giugno 1998
  Gestore dei comparti "Aqua", "Climate Impact", "Global Environment", "Green Tigers" e "SMaRT Food"
- **Mitsubishi UFJ Kokusai Asset Management Co. Ltd**
  1-12-1 Yurakucho, Chiyoda-ku, Tokyo 100-0006, Giappone
  Una società giapponese, costituita e registrata presso il Registrar of Companies for Tokyo Legal Affairs Bureau con numero di registrazione/società (il "Delegato"), numero LEI (Legal Entity Identifier): 353800AKL46K41TUXX33
  Opera come gestore del comparto "Japan Equity"
- **Sumitomo Mitsui DS Asset Management Company, Limited**
  Atago Green Hills, Mori Tower, 28F, 2-5-1 Atago Minato-ku, Tokyo 105-6228, Giappone
  Società di diritto giapponese costituita il 1° dicembre 2002
  Opera come gestore del comparto "Japan Small Cap"

CONSULENTE

- **FundQuest Advisor**
  1 boulevard Haussmann, F-75009 Parigi, Francia
  Società di diritto francese costituita il 21 ottobre 1994
  Consulente per la selezione dei gestori d'investimento non appartenenti al gruppo

GARANTE

BNP PARIBAS
16, boulevard des Italiens
F-75009 Parigi
Francia

Il comparto "Seasons" gode di una garanzia.

SOCIETÀ DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers, Société coopérative
2 rue Gerhard Mercator
B.P. 1443
L-1014 Lussemburgo
Granducato del Lussemburgo

STATUTO

La Società è stata costituita il 27 marzo 1990 con la pubblicazione nel *Mémorial, Recueil Spécial des Sociétés et Associations* (il "*Mémorial*").

Lo Statuto è stato modificato più volte, la più recente ad opera dell'Assemblea generale straordinaria del 26 aprile 2021, con pubblicazione nel RESA il giorno 10 maggio 2021.

La più recente versione dello Statuto è stata depositata presso il Registro commerciale e delle imprese di Lussemburgo, luogo in cui gli interessati possono consultarla e riceverne una copia (sito Internet www.lbr.lu).

GLOSSARIO

Nel presente documento, i termini indicati di seguito avranno il significato loro attribuito a lato. Il seguente glossario costituisce un elenco generico di termini. Alcuni termini possono pertanto non essere utilizzati nel presente documento.

ABS:	**Titoli garantiti da attività:** titoli garantiti dai flussi finanziari di un pool di attivi (attivi ipotecari e non ipotecari) quali prestiti sulla casa, crediti societari, finanziamenti per l'acquisto di automobili e mezzi pesanti, leasing, crediti su carte di credito e prestiti a studenti. Gli ABS sono emessi sotto forma di tranche o certificati pass-through (di appoggio), che rappresentano partecipazioni frazionarie indivise nei pool di attivi sottostanti. Pertanto, il loro rimborso dipende per gran parte dai flussi finanziari generati dagli attivi che garantiscono i titoli
Valuta contabile:	valuta in cui è espresso a livello contabile il patrimonio di un comparto, che non sempre corrisponde alla valuta di valutazione della categoria di azioni
Active Trading:	operazioni di sottoscrizione, conversione o rimborso in un medesimo comparto che avvengono in un breve arco temporale e riguardano importi elevati, solitamente con l'obiettivo di realizzare un profitto in tempi brevi. Questa pratica è sfavorevole agli altri azionisti in quanto influisce sulla performance del comparto e perturba la gestione delle attività
ADR/GDR:	gli acronimi ADR/GDR si riferiscono a tutte le categorie di American Depositary Receipt e di Global Depositary Receipt, sostituti di azioni che non possono essere acquistate localmente per ragioni legali. Le ADR e le GDR non sono quotate localmente, ma su mercati come quelli di New York o Londra, e sono emesse da grandi banche e/o istituti finanziari nei paesi industrializzati in cambio del deposito dei titoli specificati nella politica d'investimento del comparto
Investimenti alternativi:	investimenti al di fuori delle comuni classi di attivi di azioni, titoli obbligazionari e liquidità: essi includono OICVM/OICR con strategie alternative che rispettino i requisiti di cui alla sezione "Quote o Azioni di OICVM o di altri OICR" dell'Appendice 1 del Libro I del Prospetto informativo, Managed Futures, Investimenti Immobiliari (indirettamente), Investimenti in commodity (indirettamente), Prodotti Indicizzati all'Inflazione e Contratti Derivati. Gli investimenti alternativi possono adottare le seguenti strategie: Azionario long/short, Azionario market neutral, Arbitraggio su convertibili, Arbitraggio su titoli a reddito fisso (arbitraggio sulla curva dei rendimenti o arbitraggio sugli spread societari), Macro globale, Titoli distressed, Multi-strategia, Managed futures, Arbitraggio su acquisizioni/fusioni, Arbitraggio su volatilità, Total Return
Cartolarizzazione di attivi:	pacchetto finanziario (fuori bilancio) che consiste nell'emissione di titoli garantiti da un paniere di attivi (ipoteche: mutui ipotecari su immobili residenziali e commerciali, crediti al consumo, finanziamenti per l'acquisto di automobili, prestiti a studenti, finanziamenti per carte di credito, prestiti e leasing su apparecchiature, crediti commerciali, scorte, tra gli altri) e basato sulla qualità della garanzia che offre o del rispettivo livello di rischio. Gli attivi sottostanti vengono virtualmente "trasformati" in titoli, da qui il termine "cartolarizzazione"
Investitori autorizzati:	investitori specificamente approvati dal Consiglio di amministrazione della Società
Registro degli indici di riferimento:	il Registro degli amministratori degli indici di riferimento detenuto dall'ESMA, in conformità all'articolo 36 del Regolamento 2016/1011 sugli indici di riferimento
BMTN:	**Buoni a medio termine negoziabili,** in francese *Bons à Moyen Terme Négociables*, rientrano nella categoria francese dei titoli di credito negoziabili (TCN: *Titres de créances negotiables*); si tratta di titoli di debito negoziabili con una duration superiore a un anno; sono di norma emessi da istituti di credito
CDS:	**Credit Default Swap**: al momento dell'acquisto o della vendita di un CDS, la Società si copre dal rischio d'inadempienza dell'emittente attraverso il versamento di un premio trimestrale. In caso di mancato pagamento, il regolamento può avvenire sotto forma di liquidità, nel qual caso l'acquirente della protezione riceve la differenza tra il valore nominale e il valore recuperabile, oppure tramite un regolamento in natura, nel qual caso l'acquirente della protezione cede il titolo inadempiente, o un altro titolo scelto all'interno di un paniere di titoli stabiliti alla stipula del CDS, al venditore della protezione e recupera il valore nominale. Gli eventi che costituiscono un'inadempienza e le modalità di consegna di obbligazioni e certificati di debito sono definiti nel contratto CDS
CDCV:	**Commissione di vendita straordinaria differita**: una commissione pagata alla Società di Gestione a copertura della remunerazione dei distributori, che viene dedotta dai proventi del rimborso e calcolata sul NAV del rimborso, come ulteriormente dettagliato nel Libro I (Le Azioni)
CFD:	**Contratti per Differenza**: contratto tra due parti che si impegnano reciprocamente a un pagamento in contanti, pari alla differenza tra due valutazioni dell'attività sottostante, di cui almeno una non sia nota al momento della conclusione del contratto. Sottoscrivendo un CFD, la Società si impegna a pagare (o a riscuotere) la differenza tra la valutazione dell'attività sottostante al momento della conclusione del contratto e la valutazione dell'attività sottostante in un particolare momento futuro
Circolare 08/356:	circolare emanata dalla CSSF il 4 giugno 2008 sulle regole applicabili agli organismi d'investimento collettivo che ricorrono a talune tecniche e strumenti basati su valori mobiliari e strumenti del mercato monetario. Questo documento è disponibile sul sito Internet della CSSF (www.cssf.lu)
Circolare 11/512:	circolare emanata dalla CSSF il 30 maggio 2011 riguardante: a) la presentazione delle principali modifiche normative alla gestione del rischio successive alla pubblicazione del Regolamento CSSF 10-4 e delle precisazioni ESMA; b) le ulteriori precisazioni della CSSF sulle regole della gestione del rischio; c) la definizione del contenuto e del formato del processo di gestione del rischio da comunicare alla CSSF. Questo documento è disponibile sul sito Internet della CSSF (www.cssf.lu)

Circolare 14/592: circolare emanata dalla CSSF il 30 settembre 2014 in materia di Orientamenti ESMA su ETF e altre questioni relative agli OICVM. Questo documento è disponibile sul sito Internet della CSSF (www.cssf.lu)

REIT chiuso: Real Estate Investment Trust conforme alle disposizioni dell'articolo 2 del Regolamento granducale datato 8 febbraio 2008, le cui quote siano negoziate su un Mercato regolamentato, sia classificato come valore mobiliare quotato su un Mercato regolamentato, investimenti in REIT chiusi non quotati su un Mercato regolamentato, sono attualmente limitati al 10% del patrimonio netto di un comparto

CBO: **Obbligazioni garantite da Junk Bond:** obbligazioni garantite da un insieme di titoli di debito a basso rating (quali i titoli spazzatura - junk bond); i CBO vengono separati in tranche sulla base dei vari livelli di rischio di credito (denominati tier) e determinati dalla qualità delle obbligazioni coinvolte. All'atto dell'emissione dei CBO, l'emittente può esporre garanzie superiori rispetto al necessario nel tentativo di ottenere un rating migliore da un'agenzia di rating (sovracollateralizzazione)

CDO: **Obbligazioni garantite da titoli di debito:** prodotto finanziario strutturato che riunisce attivi che generano flussi finanziari e ricompatta questo pool di attivi in tranche distinte da vendere agli investitori. Un CDO è così denominato perché gli attivi del pool, quali mutui ipotecari, obbligazioni e prestiti, sono essenzialmente obbligazioni di debito che fungono da garanzia per il CDO. Le tranche di un CDO variano in misura sostanziale a seconda del profilo di rischio. Le tranche senior sono relativamente più sicure poiché hanno la priorità sulla garanzia in caso di inadempienza. Di conseguenza, le tranche senior di un CDO hanno generalmente un rating di credito superiore e offrono tassi inferiori rispetto alle tranche junior, che offrono tassi superiori per compensare il loro maggiore rischio di inadempienza. I CDO comprendono i CBO, i CLO e i CMO

CLO: **CDO aventi prestiti bancari come garanzia collaterale:** titolo garantito da un polli di prestiti bancari, commerciali o personali (solitamente prestiti societari a basso rating), strutturato in modo che vi siano diverse classi di obbligazionisti con qualità di credito variabili, denominate tranche

CMO: **Obbligazioni garantite da ipoteca:** tipologia di MBS creata per reindirizzare i flussi finanziari dei pool sottostanti ai mutui ipotecari verso classi diverse di obbligazioni denominate tranche. La ridistribuzione del capitale programmato, non programmato e degli interessi dei pool sottostanti ai mutui ipotecari verso tranche diverse crea titoli con cedole, vite medie e sensibilità ai prezzi diversi. Di conseguenza, questi strumenti possono essere utilizzati per soddisfare maggiormente gli obiettivi di rischio/rendimento di un particolare investitore

CMBS: **Titoli garantiti da ipoteche commerciali:** titolo creato riunendo un gruppo di mutui ipotecari (non residenziali) su immobili commerciali, edifici adibiti a uffici, magazzini, proprietà immobiliari multi-famiglia. Uno CMBS è strutturato in diverse classi di obbligazionisti con qualità di credito variabili, denominate tranche

Denominazione sociale: BNP Paribas Funds

Convertibile contingente: un Convertibile contingente è un tipo di Debito Subordinato per le banche, concepito per assorbire perdite importanti che potrebbero minacciare il capitale, tramite la conversione automatica in azioni. I convertibili contingenti possono essere strumenti di classe 1 o 2

Caratteristiche dei Convertibili contingenti

- Soglia: la conversione automatica in azioni si attiva in funzione del livello di capitale di base di classe 1 (CET1), che può avere una soglia alta (7% circa) o bassa (5,125%), al 2014. Perciò, i Convertibili contingenti a soglia bassa sono meno rischiosi di quelli a soglia alta
- Meccanismo di assorbimento delle perdite: modalità di trasformazione dello strumento di debito in capitale sociale. Può trattarsi di una conversione in azioni per le banche quotate, ovvero di una svalutazione (la banca iscrive una plusvalenza nel conto utili/perdite). Le svalutazioni possono essere totali o parziali, permanenti o temporanee. In caso di svalutazione temporanea, la rivalutazione è ammessa a determinate condizioni
- Cedole: I Convertibili contingenti di classe 1 presentano delle cedole totalmente discrezionali e non cumulative, mentre quelli di classe 2 hanno una cedola obbligatoria ("pagamento obbligatorio"). Inoltre, se la quota di capitale della banca si avvicina troppo al minimo regolamentare, 10-12% nel 2014, a seconda delle banche), le cedole sono soggette a cancellazione obbligatoria. Queste sono resettate ogni cinque anni, quando il Convertibile contingente può essere richiamato
- Scadenza: I Convertibili contingenti di classe 2 hanno una scadenza e possono essere pagati interamente in un'unica soluzione a scadenza (bullet) o rimborsabili in ogni momento prima della data di scadenza (callable). I Convertibili contingenti di classe 1 non hanno scadenza, di solito con un'opzione call ogni cinque anni
- Punto di insostenibilità economica (Point Of Non Viability - PONV): momento in cui l'autorità di vigilanza bancaria decide che la banca ha un problema di liquidità e perciò ne prende il controllo, adottando delle misure per risolvere la situazione. La determinazione del PONV è di competenza dell'autorità di vigilanza bancaria nazionale, caso per caso

Capitale aggiuntivo di classe 1 (AT1)

composto da:

- strumenti del capitale di classe 1 subordinati e senza scadenza emessi da una banca e non inclusi nel CET1;
- premio azionario derivante dall'emissione di strumenti di capitale AT1;
- strumenti emessi da filiali bancarie consolidate e detenuti da terzi. Gli strumenti devono soddisfare dei criteri in termini di requisiti di capitale AT1 e non inclusi nel CET1;
- correzioni regolamentari nel calcolo dell'AT1.

Capitale di base di classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET1)

Misura il capitale azionario di base delle banche rispetto al totale degli attivi ponderati per il rischio. Si tratta di una misura della solidità finanziaria delle banche. La quota di capitale di base di classe 1 non comprende nel calcolo le azioni privilegiate o le partecipazioni di minoranza
Capitale di classe 1
Comprende solo il capitale azionario permanente (azioni ordinarie emesse e interamente versate e azioni privilegiate non cumulative perpetue) e le riserve dichiarate (costituite o incrementante tramite l'accantonamento di utili non distribuiti o altri guadagni, come premi azionari, profitti non distribuiti, riserve generali e legali). Le riserve dichiarate comprendono anche i fondi generali (Accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali)
Capitale di classe 2
Definito come "capitale supplementare", si compone di elementi come riserve latenti, riserve di rivalutazione, accantonamenti generali/riserve generali per perdite su crediti, strumenti ibridi di capitale (debito/azionario) e prestiti subordinati a scadenza. Il capitale di classe 2 è una componente aggiuntiva, rispetto al capitale di classe 1, del patrimonio bancario, per la costituzione delle riserve bancarie regolamentari

Obbligazione garantita: titolo di debito emesso da un istituto finanziario e garantito da un gruppo distinto di attività; nel caso in cui l'istituto finanziario divenga insolvente, l'obbligazione è coperta

CSSF: *Commission de Surveillance du Secteur Financier*, autorità di vigilanza sugli OICR del Granducato del Lussemburgo

Valute:

- **AUD:** dollaro australiano
- **BRL:** real brasiliano
- **CAD:** dollaro canadese
- **CHF:** franco svizzero
- **CNH:** yuan cinese renminbi offshore (fuori dalla Cina)
- **CNY:** yuan cinese renminbi onshore
- **CZK:** corona ceca
- **EUR:** euro
- **GBP:** sterlina britannica
- **HUF:** forint ungherese
- **HKD:** dollaro di Hong Kong
- **JPY:** yen giapponese
- **NOK:** corona norvegese
- **PLN:** zloty polacco
- **RMB:** renminbi cinese, fatta salva disposizione contraria, si riferisce al CNY negoziato onshore o al CNH negoziato offshore. Entrambe le valute possono presentare un valore significativamente diverso tra loro, in quanto i flussi valutari in entrata/in uscita dalla Cina continentale sono limitati.
- **SEK:** corona svedese
- **SGD:** dollaro di Singapore
- **USD:** dollaro statunitense
- **ZAR:** rand sudafricano

Direct CIBM Access: il Direct CIBM Access è un programma introdotto dalla Banca Popolare cinese il quale consente agli investitori istituzionali stranieri idonei di investire nel mercato obbligazionario interbancario cinese ("CIBM") senza alcun limite in termini di quote. Gli investitori istituzionali stranieri possono investire in buoni fruttiferi disponibili sul CIBM nonché in prodotti derivati (ad es. concessione in prestito di obbligazioni, future obbligazionari, contratti a termine su tassi e swap su tassi d'interesse) a fini di copertura

Direttiva 78/660: la direttiva del Consiglio europeo n. 78/660/CEE del 25 luglio 1978 in materia di bilanci annuali di alcune forme societarie, e successive modifiche

Direttiva 83/349: la direttiva del Consiglio europeo n. 83/349/CEE del 13 giugno 1983 in materia di bilanci consolidati, e successive modifiche

Direttiva 2014/65MiFID: la direttiva del Consiglio europeo n. 2014/65/CE del 15 maggio 2014 sui mercati degli strumenti finanziari e che abroga la Direttiva 2004/39/CE del 21 aprile 2004

Direttiva 2009/65: la direttiva del Consiglio europeo n. 2009/65/CE del 13 luglio 2009 sul coordinamento delle disposizioni legislative, normative e amministrative in materia di organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari (UCITS IV) e successive modifiche apportate dalla Direttiva 2014/91

Direttiva 2011/16: la direttiva del Consiglio europeo n. 2011/16/UE del 15 febbraio 2011 relativa alla cooperazione amministrativa nel settore fiscale e successive modifiche apportate dalla Direttiva 2014/107

Direttiva 2013/34: la Direttiva del Consiglio Europeo 2013/34 del 26 giugno 2013 in materia di bilanci annuali, bilanci consolidati e relazioni correlate di determinate tipologie di organismi.

Direttiva 2014/91: la Direttiva 2014/91/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio sul coordinamento delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni amministrative relativi ad organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM), per quanto riguarda le funzioni di depositario, le politiche retributive e le sanzioni (UCITS V), recante modifica della Direttiva 2009/65

Direttiva 2014/107:	la direttiva del Consiglio europeo n. 2014/107/UE del 9 dicembre 2014, recante modifica della Direttiva 2011/16, per quanto riguarda lo scambio automatico obbligatorio di informazioni (AEOI) nel settore fiscale
Titoli "distressed" (in sofferenza):	strumenti finanziari di società o enti statali o banche centrali prossimi all'inadempienza ovvero in fase d'inadempienza e/o fallimento (incapacità di far fronte agli obblighi finanziari, riorganizzazione, ristrutturazione). Di conseguenza, tali strumenti finanziari subiscono una marcata riduzione del loro valore (quando il rendimento alla scadenza è superiore all'8-10% del tasso di rendimento privo di rischio e/o quando il loro rating è pari o inferiore a CCC). Tra i titoli "distressed" figurano le obbligazioni societarie, le azioni ordinarie e privilegiate, il debito bancario, i crediti commerciali (beni dovuti), i warrant e le obbligazioni convertibili.
EDS:	**Equity Default Swap:** acquistando equity default swap, la Società si copre dal rischio di forte flessione (lo standard di mercato attuale è del 70%) del valore del titolo sottostante sui mercati azionari, indipendentemente dalla causa della flessione, tramite il versamento di un premio trimestrale. Quando il rischio si concretizza, ossia quando il prezzo di chiusura del mercato azionario raggiunge o supera la soglia (di –70%), il pagamento si effettua sotto forma di liquidità: l'acquirente della protezione riceve una percentuale predeterminata (lo standard di mercato europeo attuale è del 50%) dell'importo nominale inizialmente assicurato
SSE:	Spazio Economico Europeo
Garanzia collaterale per organismi sovranazionali e debito pubblico idonei:	Emittenti appartenenti alla seguente categoria di organismi nazionali e/o sovranazionali per le operazioni di acquisto con patto di rivendita, cioè i contratti di pronti contro termine attivi, in deroga all'articolo 15.6 del Regolamento 2017/1131, purché sia stata ricevuta una procedura di valutazione interna della qualità creditizia favorevole: - l'Unione, - un'autorità centrale o dalla banca centrale di uno Stato membro (per esempio: Repubblica di Francia o la "Caisse d'amortissement de la dette sociale - CADES" in Francia), - la Banca centrale europea, - la Banca europea per gli investimenti, - il Meccanismo europeo di stabilità, - il Fondo europeo di stabilità finanziaria, - un'autorità centrale o la banca centrale di uno Stato terzo (come il Federal Reserve System of the United States of America - la FED).
ELN:	**Equity Linked Note:** strumenti finanziari derivati su azioni strutturati associando un'opzione call lunga su azioni (paniere di azioni o indici azionari) con una posizione obbligazionaria a sconto lunga; fornisce agli investitori una protezione del capitale a reddito fisso unitamente a un'esposizione al rialzo del mercato azionario. La cedola o il pagamento finale a scadenza è determinato dall'apprezzamento dell'azione sottostante
Mercati emergenti:	paesi non appartenenti all'OCSE prima del 1° gennaio 1994, insieme alla Turchia e alla Grecia All'interno dei Mercati emergenti i principali fornitori di indici riconoscono 2 diverse categorie: - Mercati di frontiera: sottocategoria di mercati emergenti che rappresenta economie in crescita con caratteristiche ampiamente variabili in termini di sviluppo, crescita, capitale umano, tendenze demografiche e apertura politica - Mercati emergenti avanzati: sottocategoria di paesi del gruppo dei mercati emergenti che raccoglie i paesi meglio classificati in termini di efficienza di mercato, quadro normativo, procedure di custodia e regolamento e strumenti di negoziazione disponibili
EMTN:	**Buoni a medio termine in euro:** titoli di debito a medio termine caratterizzati da un elevato grado di flessibilità sia per l'emittente (emittenti societari ed enti pubblici) che per l'investitore. Gli EMTN sono emessi sulla base di un programma EMTN, per cui l'utilizzo di finanziamenti obbligazionari può essere scaglionato e gli importi possono variare. L'arranger dell'emissione non è necessariamente anche sottoscrittore, per cui l'emittente non può avere la certezza di raccogliere l'intero importo previsto (è perciò nell'interesse dell'emittente aver un buon rating creditizio)
Azioni:	un titolo azionario o altro valore mobiliare rappresentativo di una partecipazione
Titoli equivalenti alle azioni:	ADR, GDR e certificati d'investimento
ESMA:	European Securities and Markets Authority, autorità europea di vigilanza sui mercati finanziari
ESMA/2011/112:	orientamenti destinati alle autorità competenti e alle società di gestione di OICVM sulla misurazione del rischio e sul calcolo dell'esposizione globale per alcune tipologie di OICVM strutturati, emanate dall'ESMA il 14 aprile 2011. Questo documento può essere consultato sul sito Internet dell'ESMA (www.esma.europa.eu)
ETC:	**Exchange Traded Commodity:** scambiati e regolati come gli ETF ma sono strutturati come strumenti di debito. Seguono l'andamento di indici costituiti da una o più materie prime. Le ETC possono detenere fisicamente la materia prima sottostante (p.es. oro fisico) oppure ottenere un'esposizione a tali materie prime tramite swap garantiti
ETF:	**Exchange Trade Fund:** prodotti scambiati in borsa, strutturati e regolamentati come fondi comuni o come organismi d'investimento collettivo

	Ai fini dell'idoneità, gli ETF dovranno essere OICVM od OICR conformi alle condizioni di cui all'Appendice I del Prospetto
ETN:	**Exchange Traded Note:** titoli di debito non garantiti e non subordinati emessi da una banca e negoziati su una borsa principale; gli ETN offrono un rendimento basato sulla performance di un indice di mercato al netto delle commissioni applicabili, senza pagamenti di cedole periodiche e senza protezione del capitale. Dal momento che gli ETN sono emessi da banche, il loro valore dipende anche dal rating di credito dell'emittente. Gli ETN possono essere collegati a materie prime, titoli azionari e lingotti
FII:	investitore istituzionale estero qualificato in renminbi in conformità ai Regolamenti FII
Regolamenti FII:	leggi, norme, regolamenti, circolari, ordini, avvisi, direttive o indicazioni della Repubblica popolare cinese (RPC) che disciplinano l'istituzione e il funzionamento del regime di investitori istituzionali esteri qualificati nella RPC, incluso il programma di investitori istituzionali stranieri qualificati ("programma QFII"), e il programma di investitori istituzionali esteri qualificati RMB ("programma RQFII"), di volta in volta promulgabile e/o modificabile
Comparti FII:	organismi d'investimento collettivo che possono investire, in toto o in parte, in titoli nazionali della Cina continentale attraverso la Licenza FII: comparti "China A-Shares", "China Equity", "Global Convertible" e "RMB Bond"
Valute forti:	AUD, CAD, CHF, EUR, GBP, JPY e USD
HELOC:	Home Equity Line of Credit: una linea di credito estesa a un proprietario di immobili che utilizza l'immobile del prestatario quale garanzia collaterale. Una volta stabilito un rapporto di credito massimo, il proprietario immobiliare può attingere a propria discrezione alla linea di credito. Gli interessi sono addebitati a un tasso variabile predeterminato, solitamente basato sui tassi prime prevalenti
Obbligazioni high yield (a rendimento elevato):	investimenti obbligazionari che corrispondono ai rating assegnati dalle agenzie di valutazione agli emittenti con rating inferiore a BBB- secondo la scala di Standard & Poor's o di Fitch e inferiore a Baa3 secondo la scala dell'agenzia Moody's. Le emissioni obbligazionarie ad alto rendimento sono prestiti che, generalmente, assumono la forma di obbligazioni con scadenza a 5, 7 o 10 anni. Si tratta di obbligazioni emesse da società con una base patrimoniale debole e generalmente offrono un rendimento consistente con un elevato livello di rischio, che conferiscono loro un carattere fortemente speculativo. In caso di titoli con rating di due o più agenzie, sarà preso in considerazione il rating peggiore
Titolo ibrido:	titolo finanziario unico che combina due o più strumenti finanziari diversi. I titoli ibridi, spesso chiamati "ibridi", sono in genere una combinazione di caratteristiche azionarie e obbligazionarie. Il tipo più comune di titolo ibrido è l'obbligazione convertibile, simile a un'obbligazione ordinaria ma pesantemente influenzata dall'andamento del prezzo delle azioni nelle quali può essere convertita
Investitori istituzionali:	persone giuridiche, considerate professionisti ai fini dell'Allegato II alla Direttiva 2014/65 (MiFID) ovvero che possono, su richiesta, essere trattati come professionisti in conformità alla legislazione locale applicabile ("Professionisti"), che detengono il proprio conto, OICR e compagnie di assicurazione o fondi pensione che effettuano le sottoscrizioni nell'ambito di un organismo di risparmio collettivo o organismo equivalente. I gestori che effettuano le sottoscrizioni nell'ambito di mandati di gestione discrezionale di portafogli per soggetti diversi dagli Investitori istituzionali con qualifica di Professionisti non rientrano in questa categoria.
Obbligazioni di tipo investment grade:	investimenti obbligazionari che corrispondono ai rating assegnati dalle agenzie di valutazione agli emittenti con rating compresi tra AAA e BBB- secondo la scala di Standard & Poor's o di Fitch e tra Aaa e Baa3 della scala di rating di Moody's. In caso di titoli con rating di due agenzie, sarà considerato il rating migliore tra le due agenzie. In caso di titoli con rating di tre agenzie, saranno considerati i due rating migliori tra le tre agenzie
IRS:	**Interest Rate Swap (swap su tassi d'interesse):** contratti OTC stipulati tra due parti al fine di scambiare un flusso di pagamenti di interessi con un altro, per un periodo di tempo prefissato e senza lo scambio dei rispettivi nozionali (cioè capitali). Gli IRS consentono ai gestori di portafogli di rettificare l'esposizione verso i tassi d'interesse e compensare i rischi posti dalla volatilità di questi ultimi. Attraverso l'aumento o la riduzione, mediante swap, dell'esposizione verso i tassi d'interesse nelle varie sezioni della curva dei rendimenti, i gestori possono aumentare o neutralizzare l'esposizione verso i mutamenti di forma della curva. Nell'ambito dei comparti del Mercato monetario della Società, gli IRS sono negoziati esclusivamente a fini di copertura, vale a dire, IRS con paying leg a tasso fisso e receiving leg a tasso variabile.
KIID:	Key Investor Information Document, documento contenente le Informazioni chiave per gli investitori
Legge:	legge lussemburghese del 17 dicembre 2010 in materia di organismi d'investimento collettivo. Questa legge recepisce la Direttiva n. 2009/65/CE (UCITS IV) del 13 luglio 2009 nel diritto lussemburghese
Legge del 10 agosto 1915:	legge lussemburghese del 10 agosto 1915 in materia di società commerciali, e successive modifiche
Titoli della Cina continentale:	titoli negoziati nella Repubblica Popolare Cinese, ivi comprese, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le Azioni cinesi di Classe "A" (azioni quotate in CNY sulle borse valori di Shanghai o Shenzen e che sono esclusivamente riservate a investitori cinesi o a investitori esteri idonei), le Azioni cinesi di Classe "B" (azioni quotate in valute estere sulle borse valori di Shanghai o Shenzen e riservate agli investitori esteri) e/o qualsiasi altra azione e titolo di debito emesso o regolato in CNY e/o P-Note collegate a tali titoli. Le Azioni cinesi di Classe "H" (azioni quotate in HKD sulla borsa valori di Hong Kong) non rientrano in questa classificazione
Gestori:	gestori che investono nell'ambito di mandati di gestione discrezionale di singoli portafogli
Market timing:	tecnica di arbitraggio secondo la quale un investitore sottoscrive e chiede il rimborso di o converte sistematicamente quote o azioni di un medesimo OICVM in un breve lasso di tempo, sfruttando i fusi orari

	e/o le imperfezioni o carenze del sistema di determinazione del NAV dell'OICVM. Questa tecnica non è autorizzata dalla Società
MBS:	**Titoli garantiti da prestiti ipotecari:** anche noti come "mortgage-related security". Tipologia di titolo garantita (collateralizzata) da un prestito ipotecario o da un insieme di prestiti ipotecari con caratteristiche simili. Tali titoli riconoscono solitamente distribuzioni periodiche simili ai pagamenti di cedole; il mutuo ipotecario deve essere stato stipulato da un istituto finanziario autorizzato e regolamentato. I titoli su mutui ipotecari sono garantiti da un'ampia gamma di prestiti che presentano generalmente quattro caratteristiche di mutuatari (agency mortgage, prime jumbo mortgage, Alt-A mortgage e subprime mortgage) I prestiti che soddisfano gli standard di sottoscrizione delle agenzie vengono normalmente utilizzati per creare RMBS denominati mortgage-backed security di agenzia (MBS). Tutti gli altri prestiti sono ricompresi in quelli che genericamente si definiscono MBS non di agenzia; il mercato degli MBS di agenzia comprende tre tipologie di titoli: - agency mortgage pass-through security - agency collateralized mortgage obligation (CMO) - agency stripped MBS
Stato membro:	Stato membro dell'Unione europea. Gli stati contraenti della convenzione che ha istituito lo Spazio economico europeo diversi dagli Stati membri dell'Unione europea, nei limiti stabiliti dalla convenzione e le leggi correlate, sono considerati equivalenti agli Stati membri dell'Unione europea
Fondi comuni monetari (di seguito "FCM"):	fondi comuni monetari conformi al Regolamento 2017/1131 che: - Richiedono l'autorizzazione in quanto OICVM o sono autorizzati in quanto OICVM ai sensi della Direttiva 2009/65/CE o sono Fondi d'Investimento Alternativi ai sensi della Direttiva 2011/61/UE - Investono in attività di breve termine; e - anno rendimenti target distinti o cumulativi in linea con i tassi del mercato monetario ovvero si prefiggono di proteggere il valore dell'investimento I Fondi comuni monetari a breve termine ne rappresentano una sottocategoria, con linee guida più rigide (in termini di scadenze massime o soglia minima di liquidità), definita nel Regolamento 2017/1131, e possono investire unicamente in altri Fondi comuni monetari a breve termine. I Fondi comuni monetari standard ne rappresentano una sottocategoria, con linee guida meno rigide (in termini di scadenze massime o soglia minima di liquidità), definita nello stesso Regolamento, e possono investire sia in Fondi comuni monetari a breve termine sia in altri Fondi comuni monetari standard. **Tutti i comparti del Mercato monetario della Società sono classificati come Fondi comuni monetari standard qualificati come VNAV**
Strumenti del mercato monetario:	strumenti normalmente negoziati sul mercato monetario che sono liquidi e il cui valore può essere determinato con precisione in qualsiasi momento
NAV:	Valore patrimoniale netto
OCSE:	Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
OTC:	over-the-counter (fuori borsa)
P-Note:	**Note partecipative:** valori mobiliari OTC offshore emessi da investitori istituzionali esteri autorizzati (FII, foreign institutional investors) (associate di società di intermediazione estere basate in loco e società di intermediazione istituzionali nazionali) agli investitori esteri che desiderano investire in taluni mercati azionari locali soggetti a restrizioni (India, Cina Shenzen e Shanghai per le Azioni cinesi di classe "A", alcuni mercati mediorientali, mercati dell'Africa del Nord e Corea) senza registrarsi presso l'autorità di vigilanza del mercato in questione
RPC:	Repubblica Popolare Cinese
Intermediario RPC:	un intermediario con sede nella RPC, selezionato dal Gestore degli investimenti affinché agisca per suo conto nei due mercati finanziari onshore della RPC
Banca depositaria della RPC:	banca depositaria con sede nella RPC incaricata di amministrare localmente le attività del relativo comparto custodite
Prospetto (o Prospetto informativo):	il presente documento
Investimenti immobiliari:	investimenti in certificati immobiliari, azioni di società legate al settore immobiliare, REIT chiusi
Valuta di riferimento:	valuta principale allorché per la medesima azione esistano diverse valute disponibili
Regolamento 1060/2009:	Regolamento (CE) n. 1060/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, relativo alle agenzie di rating del credito
Regolamento 2015/2365	il Regolamento (UE) 2015/2365 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2015 in materia di trasparenza delle operazioni di finanziamento tramite titoli e del riutilizzo e recante modifica del Regolamento (UE) 648/2012 (SFTR)
Regolamento 2016/679:	Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati o "GDPR")
Regolamento 2016/1011:	Regolamento (UE) 2016/1011 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'8 giugno 2016 sugli indici usati come indici di riferimento negli strumenti finanziari e nei contratti finanziari o per misurare la performance di fondi d'investimento

Regolamento 2017/1131: Regolamento (UE) n. 2017/1131 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017 sui fondi comuni monetari

Regolamento 2019/2088: Regolamento (UE) n. 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 novembre 2019, in materia di informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, noto anche come Sustainable Finance Disclosure Regulation (**SFDR**), che stabilisce norme armonizzate per gli operatori dei mercati finanziari sulla trasparenza per quanto riguarda l'integrazione dei rischi di sostenibilità e la considerazione degli impatti negativi sulla sostenibilità nei loro processi, nonché la fornitura di informazioni relative alla sostenibilità con riferimento ai prodotti finanziari.

Regolamento 2020/852: Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088 (Regolamento sulla tassonomia), e che attua i criteri per determinare se un'attività economica è considerata sostenibile dal punto di vista ambientale.

Operazione di pronti contro termine passiva/Operazione di pronti contro termine attiva (o inversa) operazione disciplinata da un contratto con cui una controparte trasferisce titoli, materie prime o diritti garantiti relativi alla titolarità di valori mobiliari o materie prime, in cui la garanzia è rilasciata da una borsa riconosciuta che detiene i diritti ai titoli o alle materie prime; il contratto, inoltre, non consente a una parte di trasferire o costituire in pegno un titolo o una materia prima particolare a più di una controparte per volta, fatto salvo un impegno a riacquistarli o sostituirli con titoli o materie prime di descrizione identica, a un prezzo prefissato in una data futura precisata o da precisare a cura del cedente. L'operazione si configura come un contratto di riacquisto per la controparte che vende i titoli o le materie prime e in un contratto di riacquisto inverso per la controparte che li acquista.

RESA: Recueil Electronique des Sociétés et Associations

RMBS: **Titoli garantiti da ipoteche residenziali:** tipologia di obbligazioni garantite da mutui ipotecari create da banche e altri istituti finanziari i cui flussi finanziari provengono da debiti residenziali, quali mutui ipotecari, prestiti sulla casa e mutui subprime

Concessione o assunzione di prestiti di titoli: un'operazione tramite la quale una controparte trasferisce dei titoli, previo impegno del debitore a rimborsare titoli equivalenti in una data futura o qualora richiesto dal cedente. Questa operazione è considerata un prestito titoli per la parte che li trasferisce e un'assunzione in prestito di titoli per quella alla quale vengono trasferiti.

SFT: **Securities Financing Transactions** (operazioni di finanziamento tramite titoli), vale a dire:

- un'operazione di pronti contro termine passiva o attiva;
- la concessione di un prestito di titoli e l'assunzione di un prestito di titoli;
- un'operazione di buy-sell back ovvero di sell-buy back
- un'operazione di prestito di margini

Social Bond: obbligazioni con valutazioni "self-labelled" i cui emittenti si impegnano a destinare i proventi derivanti dall'emissione del titolo a progetti, risorse e/o attività che hanno un impatto positivo su determinati obiettivi sociali (ad esempio l'accesso ai servizi essenziali, l'accesso alle infrastrutture di base). Per strutturare i propri social bond, gli emittenti solitamente si avvalgono di linee guida internazionali come quelle definite dai "Social Bond Principles" pubblicati dall'International Capital Market Association. La struttura dei social bond in genere si basa su quattro elementi: utilizzo dei proventi, processo di selezione dei progetti, gestione dei proventi, informativa. Il Sustainability Center di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT valuterà i Social Bond in base a questi criteri.

Emittente sovrano idoneo: emittente appartenente alla seguente categoria di enti nazionali o sovranazionali idonei ai fini della diversificazione in deroga all'articolo 17.7 del Regolamento 2017/1131:

- l'Unione,
- le amministrazioni nazionali (enti nazionali o statali - ad esempio: Repubblica di Singapore o la "*Caisse d'amortissement de la dette sociale* - CADES" in Francia),
- regionali (per esempio, le 18 regioni o i 101 dipartimenti francesi) e locali (per esempio, Société du Grand Paris, Rennes Métropole ma anche la Città di Stoccolma o la Città di Torino) degli Stati membri o delle amministrazioni delle loro banche centrali,
- la Banca centrale europea, la Banca europea per gli investimenti, il Fondo europeo per gli investimenti, il Meccanismo europeo di stabilità, il Fondo europeo di stabilità finanziaria,
- un'autorità centrale o la banca centrale di uno Stato terzo (come il Federal Reserve System of the United States of America - la FED),
- il Fondo monetario internazionale, la Banca internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo, la Banca del Consiglio d'Europa per lo sviluppo, la Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo, la Banca per i regolamenti internazionali.

Stock Connect: lo "Stock Connect" è un programma mirato al reciproco accesso ai mercati azionari tra la Cina continentale e Hong Kong. Stock Connect è un programma correlato alla negoziazione di titoli e alla compensazione sviluppato da Hong Kong Exchanges and Clearing Limited ("HKEx"), Shanghai Stock Exchange ("SSE"), Shenzhen Stock Exchange ("SZSF") e China Securities Depository and Clearing Corporation Limited ("ChinaClear"). Gli investitori di Hong Kong e quelli esteri (inclusi i comparti FII), tramite i rispettivi intermediari di Hong Kong e le relative controllate nominate da The Stock Exchange of Hong Kong Limited ("SEHK"), possono negoziare determinate azioni idonee predefinite, quotate sulla SSE/SZSE, attraverso lo smistamento degli ordini alla SSE/SZSE. Si prevede che l'elenco di azioni e borse valori della Cina

	continentale che HKEx ritiene idonee ai fini di Stock Connect possa essere soggetto a revisione. Le negoziazioni nell'ambito dello Stock Connect saranno soggette a una quota giornaliera ("Quota giornaliera"). Le regole che disciplinano le quote di negoziazione possono essere soggette a riesame
STP:	Straight-Through Processing, trattamento elettronico automatizzato delle operazioni, senza necessità di reinserimento dei dati o intervento manuale
Titoli di debito strutturati:	strumenti di debito creati mediante la cartolarizzazione degli attivi, che comprendono ABS, CBO, CDO, CMO, MBS, CMBS, RMBS e CLO
Debito subordinato:	i titoli di debito subordinati hanno maggiori probabilità di subire una perdita parziale o totale in caso di inadempienza o fallimento dell'emittente, perché tutti gli obblighi verso i detentori di debito senior devono essere soddisfatti prima.
Sustainability Bond:	obbligazioni con valutazioni "self-labelled" i cui emittenti si impegnano a destinare i proventi derivanti dall'emissione del titolo a progetti, risorse e/o attività che hanno un impatto positivo su determinati obiettivi ambientali e sociali (ad esempio la mitigazione del cambiamento climatico, l'accesso ai servizi essenziali, l'accesso alle infrastrutture di base). Per strutturare i propri sustainability bond, gli emittenti solitamente si avvalgono di linee guida internazionali come quelle definite dalle "Sustainability Bond Guidelines" pubblicate dall'International Capital Market Association. La struttura dei sustainability bond in genere si basa su quattro elementi: utilizzo dei proventi, processo di selezione dei progetti, gestione dei proventi, informativa. Il Sustainability Center di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT valuterà i Sustainability Bond in base a questi criteri.
TBA:	**To Be Announced**. Una transazione TBA è un contratto di acquisto o vendita di un MBS con regolamento futuro a una data concordata, ma non comprende un numero specifico di pool ipotecari, il numero di pool ipotecari né l'importo preciso da consegnare
Stato terzo:	un paese diverso da uno Stato membro appartenente all'OCSE, Brasile, Repubblica popolare della Cina, India, Russia, Singapore, Sudafrica e qualsiasi altro Stato membro dell'organizzazione G20
Valori mobiliari:	Quelle classi di titoli che sono negoziabili sul mercato dei capitali (con l'eccezione degli strumenti di pagamento), quali: - azioni e titoli equivalenti ad azioni, partnership o altre entità, e ricevute di deposito con riferimento alle azioni; - obbligazioni o altre forme di titoli di debito cartolarizzati, ivi comprese le ricevute di deposito con riferimento a tali titoli; - qualsiasi altro titolo che dia diritto ad acquisire o vendere qualsiasi valore mobiliare o che conduca a un regolamento in contanti determinato con riferimento a valori mobiliari, valute, tassi di interesse o rendimenti, materie prime o altri indici o parametri
TRS:	**Total Return Swap**: contratto derivato in cui una controparte trasferisce tutta la performance economica, compresi il reddito da interessi e commissioni, plus o minusvalenze da variazioni del prezzo e perdite creditizie di un attivo di riferimento (azione, indice azionario, obbligazione, prestito bancario) a un'altra controparte. I TRS di solito non sono finanziati ("**TRS non finanziati**"): la parte che riceve il rendimento totale non versa in importo iniziale in cambio del rendimento totale dell'attivo di riferimento; ciò permette quindi a entrambe le parti per acquisire un'esposizione a un determinato attivo in maniera efficiente in termini di costi (l'attivo può essere detenuto senza costi aggiuntivi). I TRS possono anche essere finanziati ("**TRS finanziati**"), qualora sia previsto un pagamento iniziale (spesso in base al valore di mercato dell'attivo) in cambio del rendimento totale dell'attivo di riferimento
OICR:	Organismo d'Investimento Collettivo del Risparmio
OICVM:	Organismo d'Investimento Collettivo in Valori Mobiliari
Valuta/(e) di valutazione:	valuta in cui sono calcolati i valori patrimoniali netti di un comparto, di una categoria o di una classe di azioni. Per un medesimo comparto, categoria o classe di azioni possono esservi più valute di valutazione (i cosiddetti strumenti "Multi-valuta"). Quando la valuta disponibile per una categoria di azioni o classe di azioni è diversa dalla Valuta Contabile, le richieste di sottoscrizione/conversione/rimborso possono essere evase senza applicare commissioni di cambio
Giorno di valutazione	ogni giorno di apertura delle banche in Lussemburgo e fatte salve le eccezioni previste nel Libro II, e corrisponde anche: - alla data di pubblicazione del NAV - alla data di effettuazione degli ordini - riguardo alle eccezioni contenute nelle regole di valutazione, ai prezzi della data di chiusura utilizzati per la valutazione delle attività sottostanti nei portafogli dei comparti
VaR:	il **Value at risk** è un metodo statistico per valutare l'importo delle perdite potenziali secondo una data probabilità e un orizzonte temporale (si veda l'Appendice 2)
VNAV:	Valore patrimoniale netto variabile quale definito nel Regolamento 2017/1131
WAL:	**Weighted Average Life** o vita media ponderata, vale a dire la durata media fino alla scadenza legale di tutte le attività sottostanti del comparto, a riflettere le relative partecipazioni in ciascuna attività
WAM:	**Weighted Average Maturity** o scadenza media ponderata, vale a dire la durata media fino alla scadenza legale o, se precedente, fino al successivo azzeramento del tasso d'interesse a un tasso del mercato monetario, di tutte le attività sottostanti del comparto, a riflettere le relative partecipazioni in ciascuna attività

Warrant: strumento finanziario derivato che dà il diritto, ma non comporta l'obbligo, di acquistare (call warrant) o vendere (put warrant) un titolo solitamente azionario a un determinato prezzo (detto d'esercizio o strike price) prima della data di scadenza (warrant statunitensi) o alla data di scadenza (warrant europei). La stragrande maggioranza dei warrant sono "allegati" a obbligazioni di nuova emissione o azioni privilegiate che permettono al detentore di acquistare azioni ordinarie dell'emittente. I warrant sono spesso staccabili, ossia, se un investitore detiene un'obbligazione con warrant allegati, può vendere i warrant e conservare l'obbligazione.

DISPOSIZIONI GENERALI

BNP Paribas Funds è una società d'investimento a capitale variabile (*société d'investissement à capital variable – in breve "SICAV"*) di diritto lussemburghese, costituita il 27 marzo 1990 a tempo indeterminato con la denominazione PARVEST. L'attuale denominazione BNP Paribas Funds entrerà in vigore in data 30 agosto 2019.

La Società è attualmente disciplinata dalle disposizioni della Parte I della Legge del 17 dicembre 2010 in materia di organismi d'investimento collettivo e dalla Direttiva 2009/65 e le disposizioni del Regolamento 20171131.

Il capitale della Società è espresso in euro ("EUR") ed è in ogni momento pari al patrimonio netto totale dei diversi comparti. Il capitale è rappresentato da azioni interamente versate, senza indicazione di un valore nominale, descritte più avanti nella sezione "Le Azioni". Le variazioni di capitale vengono effettuate di diritto e senza specifici requisiti di pubblicazione e di iscrizione previsti per gli aumenti e le diminuzioni di capitale delle società per azioni. Il suo capitale minimo è quello fissato dalla Legge.

La Società è iscritta nel registro del commercio e delle società di Lussemburgo con il numero B 33 363.

La Società si presenta come fondo a comparti multipli, costituito da più comparti, ciascuno con attività e passività distinte facenti capo alla Società. Ogni comparto è dotato di una politica d'investimento e di una Valuta di riferimento specifiche secondo quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione.

La Società è una persona giuridica unica.

In conformità all'articolo 181 della Legge:

- i diritti degli azionisti e dei creditori relativi a un comparto o sorti in occasione della costituzione, del funzionamento o della liquidazione di un comparto, sono limitati alle attività di detto comparto;
- le attività di un comparto sono di esclusiva proprietà degli azionisti di quel comparto e dei creditori il cui credito è sorto in occasione della costituzione, del funzionamento o della liquidazione del comparto;
- nelle relazioni tra azionisti, ogni comparto è trattato come un'entità a parte.

Il Consiglio di Amministrazione può costituire, in qualsiasi momento, altri comparti, la cui politica d'investimento e modalità di offerta saranno comunicate a tempo debito attraverso l'aggiornamento del Prospetto informativo. Gli azionisti potranno altresì esserne informati a mezzo stampa, qualora previsto dalle vigenti normative o qualora il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno. Analogamente, il Consiglio di Amministrazione potrà chiudere dei comparti, in conformità alle disposizioni dell'Appendice 4.

Tutti gli Indici di riferimento menzionati nel presente Prospetto informativo, adoperati a fini di asset allocation o per calcolare le commissioni di rendimento, sono pubblicati dagli amministratori di indici di riferimento iscritti nel Registro degli indici di riferimento, tranne nel caso in cui sia altrimenti previsto nel Libro II. Il Prospetto sarà aggiornato tempestivamente con gli amministratori di indici di riferimento di nuova iscrizione.

La Società di gestione ha prodotto e mantiene solidi piani scritti che stabiliscono le azioni da compiere in caso di variazione sostanziale o di cessazione della fornitura di un Indice di riferimento ovvero in caso di revoca dell'iscrizione del suo amministratore presso l'ESMA. Tali piani possono essere richiesti gratuitamente alla Società di gestione.

AMMINISTRAZIONE E GESTIONE

La Società è diretta e rappresentata dal Consiglio di Amministrazione, che opera sotto il controllo dell'Assemblea generale degli azionisti. La Società si avvale di una serie di servizi di gestione, revisione e custodia. Il ruolo e la responsabilità legati a queste funzioni sono descritti di seguito. La composizione del Consiglio di Amministrazione, nonché i nomi, gli indirizzi e le informazioni dettagliate sui fornitori di servizi, sono riportate nella precedente sezione "Informazioni generali".

Conflitti d'interesse

La Società di gestione, i Gestori degli investimenti, il Depositario, l'Agente amministrativo, i Distributori e altri prestatori di servizi, nonché le rispettive affiliate e i rispettivi amministratori, funzionari e azionisti svolgono o possono svolgere altre attività finanziarie, d'investimento o professionali che potrebbero dare luogo a conflitti d'interesse con la gestione e l'amministrazione della Società. Tali attività comprendono la gestione di altri fondi, l'acquisto e la vendita di titoli, servizi di intermediazione, servizi di deposito e di custodia di titoli, oltre alle funzioni di amministratore, funzionario, consulente o rappresentante di altri fondi o società, ivi comprese società in cui potrebbe investire uno dei comparti. Ognuna delle Parti s'impegna affinché l'adempimento dei rispettivi obblighi non sia compromesso da tali altre attività. Nell'ipotesi di un conflitto di interessi, gli Amministratori e le rispettive Parti si impegnano a risolvere tale conflitto in modo equo, entro tempi ragionevoli e nell'interesse della Società.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione si assume la responsabilità ultima della gestione della Società ed è responsabile della definizione e applicazione della politica d'investimento della Società.

Il Consiglio di Amministrazione ha conferito a Stéphane BRUNET (Segretario generale) i poteri riferiti alla gestione quotidiana della Società (incluso il diritto di operare quali firmatari autorizzati della Società) e di rappresentarla.

Società di gestione

BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT Luxembourg è stata costituita nel Lussemburgo sotto forma di società di capitali a responsabilità limitata (*société anonyme*) il 19 febbraio 1988. Lo statuto è stato modificato più volte e l'ultima volta con un'assemblea generale straordinaria tenutasi il 17 maggio 2017, in vigore dal 1° giugno 2017, con pubblicazione nel RESA il 2 giugno 2017. Il suo capitale sociale ammonta a 3 milioni di euro, interamente versati.

La Società di gestione assicura le funzioni di amministrazione, gestione di portafoglio e commercializzazione per conto della Società.

La Società di gestione è autorizzata, sotto la propria responsabilità e a proprie spese, a delegare queste funzioni, in toto o in parte, a soggetti terzi di sua scelta.

Si è avvalsa di tale facoltà delegando:

- le funzioni di calcolo del NAV, di Conservatore del registro (sia per le azioni nominative che al portatore) e di Agente per i trasferimenti a BNP Paribas Securities Services, filiale di Lussemburgo;
- la gestione delle disponibilità della Società e il rispetto della politica e delle restrizioni d'investimento ai gestori elencati nella sezione "Informazioni generali". L'elenco dei gestori degli investimenti effettivamente incaricati della gestione e che specifica i portafogli gestiti è allegato alle relazioni periodiche della Società. Gli investitori possono ricevere, su richiesta, un elenco aggiornato dei gestori degli investimenti indicante, per ciascuno di essi, i portafogli gestiti.

La Società di gestione si avvale inoltre dei Consulenti specificati nella sezione "Informazioni generali".

Al momento dell'esecuzione di operazioni su valori mobiliari e della selezione di qualsivoglia intermediario, operatore o altra controparte, la Società di gestione e gli eventuali Gestori degli investimenti provvederanno a tutte le verifiche necessarie per assicurarsi le migliori condizioni generali disponibili. Per qualsiasi operazione, le suddette verifiche implicano la considerazione di tutti i fattori considerati rilevanti, ad esempio l'ampiezza del mercato, la quotazione dei titoli e le condizioni finanziarie e la capacità di esecuzione della controparte. Un gestore di portafoglio può selezionare le controparti all'interno del gruppo BNP Paribas nella misura in cui paiono offrire le migliori condizioni disponibili.

Peraltro, la Società di gestione potrà decidere di nominare Distributori/Agenti con il compito di collaborare alla distribuzione delle azioni della Società nei paesi in cui esse sono commercializzate.

Fra la Società di gestione e i vari Distributori/Agenti saranno conclusi contratti di Distribuzione e di Agenzia.

In conformità al contratto di Distribuzione e di Agenzia, l'Agente sarà iscritto nel registro degli azionisti in luogo e vece degli azionisti finali.

Gli azionisti che abbiano investito nella Società attraverso un Agente potranno esigere, in qualsiasi momento, il trasferimento a proprio nome delle azioni sottoscritte attraverso l'Agente. Gli azionisti che si avvalgono di questa facoltà saranno iscritti con il proprio nome nel registro degli azionisti dal momento del ricevimento dell'ordine di trasferimento da parte dell'Agente.

Gli investitori possono effettuare sottoscrizioni dirette presso la Società, senza dover passare attraverso un Distributore/Agente.

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che essi potranno esercitare appieno i propri diritti di investitori direttamente nei confronti della Società (in particolare il diritto di partecipare alle assemblee generali degli azionisti) ove siano registrati a proprio nome nel registro degli azionisti. Nei casi in cui un investitore investa nella Società attraverso un intermediario che investa a proprio nome ma per conto dell'investitore, non sarà sempre possibile per l'investitore esercitare i propri diritti direttamente nei confronti della Società. Si raccomanda agli investitori di chiedere consulenza in merito ai propri diritti.

Politica retributiva

La Società di gestione attua una Politica retributiva solida, efficace e sostenibile in linea con la strategia, la tolleranza al rischio, gli obiettivi e i valori della Società.

La Politica retributiva è in linea con e contribuisce a una solida ed efficace gestione dei rischi e non promuove l'assunzione di maggiori rischi rispetto a quanto adeguato nell'ambito della politica d'investimento e dei termini e delle condizioni della Società.

I principi chiave della politica retributiva sono i seguenti:

- offrire una politica e una pratica retributive competitive che consentano di attirare, motivare e trattenere i dipendenti con le migliori performance;
- evitare conflitti di interesse;
- conseguire una politica e una pratica retributive solide ed efficaci, evitando un'eccessiva assunzione di rischi;
- assicurare un allineamento a lungo termine nell'ambito dei rischi e il riconoscimento per il raggiungimento degli obiettivi a lungo termine;
- ideare e attuare una strategia retributiva sostenibile e responsabile, con una struttura e livelli retributivi economicamente ragionevoli per la società.

I dettagli relativi alla Politica retributiva aggiornata sono disponibili sul sito Internet http://www.bnpparibas-am.com/en/remuneration-disclosure/ e saranno forniti gratuitamente su richiesta dalla Società di gestione.

Depositario

Il Depositario svolge tre tipologie di funzioni, segnatamente:

(i) funzioni di supervisione (come definite all'Articolo 22,3 della Direttiva 2009/65 e successive modifiche),

(ii) monitoraggio dei flussi di cassa della Società (secondo quanto riportato all'interno dell'Articolo 22,4 della Direttiva 2009/65 e successive modifiche) e

(iii) custodia del patrimonio della Società (ai sensi dell'Articolo 22.5 della Direttiva 2009/65 e successive modifiche). In conformità alle consuetudini bancarie e alle normative vigenti, il depositario può affidare ad altri istituti bancari o intermediari finanziari, sotto la propria responsabilità, la totalità o una parte delle attività affidate alla sua custodia.

Ai sensi delle proprie funzioni di supervisione il depositario deve inoltre:

(a) assicurare che la vendita, l'emissione, il rimborso e l'annullamento delle Azioni della Società siano effettuati conformemente alla Legge e allo Statuto;

(b) assicurare che il valore delle Azioni sia calcolato conformemente alla Legge e allo Statuto;

(c) eseguire le istruzioni della Società di gestione, fatta eccezione per il caso in cui queste siano in conflitto con la Legge o lo Statuto;

(d) assicurare che nell'ambito delle operazioni che riguardino il patrimonio della Società, eventuali compensi siano corrisposti entro i consueti limiti di tempo;

(e) assicurare che il reddito della Società sia contabilizzato in conformità allo Statuto.

Il Depositario non svolgerà per conto della Società attività relative alla Società o alla Società di gestione che possano creare conflitti d'interesse tra la Società, i relativi investitori, la Società di gestione e il Depositario stesso, fatto salvo il caso in cui quest'ultimo abbia separato a livello funzionale e gerarchico lo svolgimento delle proprie funzioni di depositario e altre funzioni che possano entrare in conflitto con queste.

Conflitti d'interesse

Il principale obiettivo del Depositario, il quale prevale rispetto a qualunque altro interesse di natura commerciale, consiste nel tutelare gli interessi degli Azionisti della Società.

Eventuali conflitti d'interesse possono insorgere nel caso in cui la Società di gestione o la Società mantengano altri rapporti commerciali con BNP Paribas Securities Services, filiale per il Lussemburgo, parallelamente a una nomina di BNP Paribas Securities Services, filiale per il Lussemburgo, quale Depositario. Ad esempio, nel caso in cui BNP Paribas Securities Services, filiale per il Lussemburgo, fornisse alla Società e alla Società di gestione servizi di amministrazione, ivi compreso il calcolo del valore patrimoniale netto.

Al fine di far fronte a eventuali casi di conflitti d'interesse, il Depositario ha attuato e mantiene una politica di gestione dei conflitti d'interesse, finalizzata segnatamente a:

- identificare e analizzare potenziali casi di conflitto d'interesse;
- registrare, gestire e monitorare i casi di conflitto d'interesse:
- basandosi sulle misure permanenti in essere al fine di far fronte a conflitti d'interesse quali separazione delle funzioni, separazione degli addetti ai lavori destinati ai membri del personale; o
- attuando una gestione caso per caso volta a (i) adottare adeguate misure preventive quali la stesura di una nuova lista di controllo, attuando una nuova "muraglia cinese" (ovvero separando a livello funzionale e gerarchico lo svolgimento delle relative funzioni di Depositario dalle altre attività assicurandosi che le operazioni siano svolte alle normali condizioni commerciali o informando gli Azionisti della Società interessati, o (ii) rifiutare di svolgere le attività che possano dare luogo a conflitti d'interesse.
- attuare una politica deontologica;
- procedere a una mappatura dei conflitti d'interesse che consenta di creare un inventario delle misure permanenti attuate al fine di tutelare gli interessi della Società; o
- definire procedure interne relative, ad esempio, (i) alle nomine di fornitori di servizi che possano dare luogo a conflitti d'interesse, (ii) a nuovi prodotti/attività del Depositario al fine di valutare eventuali situazioni che possano comportare conflitti d'interesse.

Sottodelega da parte del Depositario

Al fine di fornire servizi di custodia in numerosi paesi consentendo alla Società di rispettare i propri obiettivi d'investimento, il Depositario ha nominato talune entità quali delegate alle funzioni di sub-custodia. Un elenco delle suddette entità delegate è disponibile sul sito web: http://securities.bnpparibas.com/files/live/sites/portal/files/contributed/files/Regulatory/Ucits_delegates_EN.pdf (in lingua inglese) ed è inoltre disponibile gratuitamente e su richiesta presso il Depositario.

Tale elenco potrà essere aggiornato di volta in volta. Un elenco completo di tutti i delegati è disponibile gratuitamente e su richiesta presso il Depositario.

La procedura di nomina dei suddetti delegati e la relativa costante supervisione si basano sui più elevati standard qualitativi, ivi compresa la gestione di potenziali conflitti d'interesse che potrebbero insorgere per via della suddetta nomina in conformità ai principi indicati nel paragrafo precedente.

Attualmente non vi sono conflitti d'interesse derivanti da qualsivoglia delega delle funzioni di custodia del patrimonio della Società di cui all'articolo 34(3) della Legge e successive modifiche. Tuttavia, laddove dovessero verificarsi eventuali conflitti d'interesse, il Depositario si impegnerà a fare quanto necessario al fine di risolvere i suddetti conflitti d'interesse in modo equo (nel rispetto dei relativi obblighi e doveri) e ad assicurare che la Società e i relativi azionisti siano trattati equamente.

Requisito di indipendenza

La selezione del Depositario da parte della Società di gestione si basa su criteri solidi, oggettivi e prestabiliti e assicura gli interessi della Società e dei suoi investitori. Dettagli relativi a tale processo di selezione possono essere forniti agli investitori dalla Società di gestione su richiesta.

Società di Revisione

Tutta la contabilità e le operazioni della Società sono sottoposte annualmente a verifica da parte della Società di Revisione.

POLITICA, OBIETTIVI, RESTRIZIONI E TECNICHE D'INVESTIMENTO

L'obiettivo generale della Società consiste nell'assicurare ai suoi investitori il massimo apprezzamento possibile del capitale investito, consentendo loro di beneficiare di un'ampia ripartizione dei rischi. A tal fine, la Società investirà principalmente le sue disponibilità in una serie di valori mobiliari, strumenti del mercato monetario, quote o azioni di OICR, depositi presso istituti di credito e strumenti finanziari derivati espressi in diverse valute ed emessi in vari paesi.

Nel caso dei comparti del Mercato monetario, la Società investe esclusivamente in attività liquide a breve termine, strumenti del mercato monetario quali definiti nel Regolamento 2017/1131, quote o azioni di FCM, depositi presso istituti di credito e strumenti finanziari derivati (per esempio, swap di tassi d'interesse ("IRS"), contratti a termine e futures) a soli fini di copertura, denominati in diverse valute ed emessi in vari paesi.

La politica d'investimento della Società è determinata dal Consiglio di Amministrazione secondo la congiuntura politica, economica, finanziaria e monetaria del momento. La politica varierà secondo i comparti interessati, entro i limiti e in conformità alle caratteristiche e all'obiettivo propri di ciascuno di essi, come stipulato nel Libro II.

La politica d'investimento sarà realizzata in stretta conformità con il principio di diversificazione e ripartizione dei rischi. A tale scopo, la Società, fatto salvo quanto specificato per uno o più comparti, sarà soggetta a una serie di restrizioni all'investimento come indicato nell'Appendice 1. A questo proposito, si richiama l'attenzione degli investitori sui rischi d'investimento di cui all'Appendice 3.

Peraltro, la Società è autorizzata a utilizzare tecniche e strumenti su valori mobiliari e in strumenti del mercato monetario alle condizioni ed entro i limiti fissati nell'Appendice 2, purché tali tecniche e strumenti finanziari derivati siano impiegati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio. Qualora tali operazioni riguardino l'utilizzo di strumenti finanziari derivati, tali condizioni e limiti dovranno essere conformi alle disposizioni della Legge. In nessun caso tali operazioni dovranno far discostare la Società e i suoi comparti dagli obiettivi d'investimento illustrati nel Prospetto informativo.

Salvo diversa disposizione nella politica d'investimento di ciascun comparto del Libro II, in modo particolare per il comparto "**Seasons**", non è possibile assicurare in alcun modo la realizzazione degli obiettivi d'investimento dei comparti e i risultati passati non sono indicativi di quelli futuri.

I comparti del Mercato monetario della Società non costituiscono degli investimenti garantiti. Un investimento in un comparto del Mercato monetario è diverso da un investimento in depositi, con il rischio che il capitale investito in tale comparto sia passibile di fluttuazioni. La Società non si avvale di un supporto esterno per garantire la liquidità dei comparti del Mercato monetario o per stabilizzare il NAV per azione. Il rischio di perdita del capitale è a carico degli azionisti.

Politica in materia di azioni collettive

La Società di gestione ha definito una politica sulle azioni collettive applicabile agli Organismi d'investimento collettivo del risparmio (OICR) che gestisce. Un'azione collettiva in linee generali può essere descritta come procedimento legale collettivo, che intende ottenere un risarcimento per più persone che hanno subito un danno a seguito della medesima attività (illegale).

A titolo di condotta, la Società di gestione:

- non prende parte, in linea di principio, ad azioni collettive in atto (ossia, la Società di gestione non intraprende, non agisce come ricorrente o non svolge ruoli attivi in azioni collettive contro un emittente);
- può partecipare ad azioni collettive passive in giurisdizioni in cui la Società di gestione ritenga, a sua sola discrezione, che (i) il processo di azione collettiva sia sufficientemente efficace (per es., se il ricavo previsto supera il costo prevedibile del processo), (ii) il processo di azione collettiva sia prevedibile in modo sufficiente e (iii) i pertinenti dati richiesti per la valutazione dell'ammissibilità al processo di azione collettiva sono disponibili in modo ragionevole e possono essere gestiti in modo efficiente e deciso;
- trasferisce eventuali somme corrisposte alla Società di gestione nel contesto di un'azione collettiva, al netto dei costi esterni, ai fondi interessati dalle rispettive azioni collettive.

La Società di gestione può modificare la sua politica sulle azioni collettive e, in specifiche circostanze, allontanarsi dai principi qui esposti.

I principi della politica sulle azioni collettive applicabili sono disponibili sul sito Internet https://www.bnpparibas-am.com/en/footer/class-actions-policy/ della Società di gestione.

POLITICA D'INVESTIMENTO SOSTENIBILE

La Strategia globale di sostenibilità di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT disciplina l'approccio agli investimenti sostenibili, che consiste nell'implementazione dell'integrazione ESG, degli standard di condotta aziendale responsabile e delle attività di gestione (come definito di seguito) nei processi di investimento applicati dai gestori degli investimenti di ciascun comparto.

ESG sta per ambientali (**E**nvironmental), sociali (**S**ocial) e di governance (**G**overnance); si tratta dei criteri comunemente utilizzati per valutare il livello di sostenibilità di un investimento.

BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT si impegna a ricorrere a un approccio sostenibile per i propri investimenti. Tuttavia, la misura e il modo in cui tale approccio d'investimento sostenibile viene applicato varia a seconda della tipologia di comparto, classe di attivi, regione e strumento utilizzati. Inoltre, taluni comparti possono applicare ulteriori linee guida in materia d'investimento, secondo quanto specificato nel Libro II. Di conseguenza, l'implementazione dell'approccio d'investimento sostenibile riguarda individualmente tutti i portafogli. Pertanto, il punteggio extra-finanziario del comparto viene confrontato con quello dell'universo d'investimento, che è costituito dai principali titoli e aree geografiche obiettivo di ciascun comparto, salvo se diversamente indicato nel Libro II.

Salvo quanto specificato nel Libro II, la copertura dell'analisi extra-finanziaria di ciascun comparto, classificato ai sensi dell'art. 8 del regolamento SFDR, deve essere almeno ("Analisi extra-finanziaria minima"):

- il 90% del proprio patrimonio in titoli emessi da società a elevata capitalizzazione che abbiano sede legale in paesi "sviluppati", titoli di debito e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso da paesi sviluppati; oppure
- il 75% del proprio patrimonio in titoli emessi da società a elevata capitalizzazione che abbiano sede legale in paesi "emergenti", titoli emessi da società a piccola e media capitalizzazione, titoli di debito e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso da paesi "emergenti".

L'approccio d'investimento sostenibile, compresa la valutazione dei rischi di sostenibilità, è integrato in ogni fase del processo d'investimento di ciascun comparto e comprende i seguenti elementi:

- **Standard di condotta aziendale responsabile:** come definiti nella Politica di condotta aziendale responsabile ("RBC") di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT. Tali standard prevedono il rispetto di: 1) screening basati sulle norme, come i principi del Global Compact delle Nazioni Unite e le linee guida OCSE per le imprese multinazionali; e 2) politiche settoriali di BNP Paribas Asset Management.
  1) Screening basati su norme: Il Global Compact delle Nazioni Unite (www.unglobalcompact.org) definisce 10 principi che le imprese devono rispettare in ambiti come i diritti umani, le norme sul lavoro, la tutela dell'ambiente e la lotta alla corruzione. Analogamente, le Linee guida OCSE per le imprese multinazionali stabiliscono i principi per una condotta aziendale responsabile. Questi due quadri comuni sono riconosciuti a livello mondiale e applicabili a tutti i settori economici. Le società che violano uno o più principi vengono escluse dagli investimenti dei comparti, mentre quelle a rischio di violazione vengono attentamente monitorate, e possono a loro volta essere escluse.
  2) BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT ha inoltre definito una serie di linee guida relative agli investimenti in settori sensibili, elencati nella RBC. Le società appartenenti a tali settori sensibili che non rispettino i principi di base specificati nelle linee guida vengono escluse dagli investimenti dei comparti. I settori interessati comprendono, *a titolo esemplificativo ma non esaustivo*, olio di palma, pasta di legno, attività di estrazione mineraria, nucleare, produzione di energia elettrica a carbone, tabacco, armi controverse, petrolio e gas non convenzionali e amianto.
- **Integrazione ESG**: Implica la valutazione delle società in cui investono i comparti in base ai seguenti tre criteri non finanziari:
  - ambientali (Environmental): ad esempio efficienza energetica, riduzione delle emissioni di gas serra, smaltimento dei rifiuti;
  - sociali (Social): ad esempio rispetto dei diritti umani e dei lavoratori, gestione delle risorse umane (salute e sicurezza dei lavoratori, diversità);
  - di governance (Governance): ad esempio indipendenza del Consiglio di Amministrazione, remunerazione dei dirigenti, rispetto dei diritti degli azionisti di minoranza.

  I punteggi ESG, definiti secondo uno schema proprietario interno, possono essere resi disponibili per agevolare la valutazione ESG degli emittenti dei titoli. L'integrazione ESG avviene in modo sistematico in tutte le strategie d'investimento. Il processo di inclusione e integrazione dei fattori ESG nei processi decisionali sugli investimenti è guidato dalle Linee guida formali sull'integrazione ESG. Al contrario, la modalità e la misura in cui l'integrazione ESG (compresi i punteggi ESG) viene inclusa in ciascun processo d'investimento sono stabilite dal rispettivo Gestore degli investimenti, che è l'unico responsabile al riguardo.
- **Gestione**: È volta a migliorare il valore a lungo termine delle partecipazioni e la gestione del rischio a lungo termine per i clienti, in linea con l'impegno di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT ad agire come gestore patrimoniale efficiente e diligente. Le attività di gestione includono le seguenti categorie di impegno:
  - Impegno aziendale (Company Engagement): l'obiettivo è promuovere, attraverso il dialogo con le aziende, le migliori pratiche di corporate governance, la responsabilità sociale e la tutela ambientale. Una componente chiave del coinvolgimento aziendale è il voto alle assemblee generali annuali. BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT pubblica linee guida dettagliate sul voto per delega con riferimento a una serie di questioni ESG.
  - Impegno in materia di politiche pubbliche (Public Policy Engagement): BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT mira ad incorporare appieno le considerazioni di sostenibilità nei mercati in cui investe e nelle regole che guidano e disciplinano il comportamento dell'azienda conformemente alla sua Strategia di gestione delle politiche pubbliche.

Limiti metodologici

L'applicazione di una strategia extra-finanziaria può comprendere limiti metodologici quali i "Rischi relativi agli investimenti basati sui criteri ambientali, sociali e di governance (ESG)" definiti nell'appendice 3 del presente Prospetto.

Nel caso in cui i criteri extra-finanziari specificati in precedenza o nel Libro II per qualsiasi comparto non fossero più di volta in volta rispettati, il Gestore degli investimenti adeguerà immediatamente il portafoglio nel miglior interesse degli azionisti.

Classificazione finale

Di conseguenza, i comparti possono essere classificati come "Sustainable" o "Sustainable Plus":

- "**Sustainable**" significa che i comparti applicano il suddetto approccio d'investimento sostenibile; questa categoria copre tutti i comparti della Società;
- "**Sustainable Plus**" significa che, oltre al suddetto approccio d'investimento sostenibile, questi comparti applicano anche linee guida o restrizioni più specifiche in materia di sostenibilità, come spiegato di seguito e nel Libro II.

BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT ha adottato una classificazione ad hoc per i comparti "**Sustainable Plus**" come illustrato di seguito:

⇨ **ESG avanzato**: questi comparti hanno un più esplicito orientamento ESG (investono nelle società più sostenibili secondo criteri specifici e/o che applicano una più ampia gamma di esclusioni), che implica obiettivi di performance più severi con riferimento ai fattori ESG e/o alle emissioni di anidride carbonica.

⇨ **Tematici**: questi comparti investono in aziende che forniscono prodotti e servizi in grado di offrire soluzioni concrete a particolari sfide ambientali e/o sociali, cercando di beneficiare della crescita futura prevista in questi ambiti e contribuendo al contempo alla transizione verso un'economia inclusiva a basse emissioni di anidride carbonica.

⇨ **Impatto**: questi comparti investono non solo per generare rendimenti finanziari, ma anche con l'intenzione di esercitare un impatto positivo misurabile a livello sociale e/o ambientale.

Classificazione ai sensi del regolamento SFDR

Secondo quanto stabilito dal regolamento SFDR, i comparti sono classificati in 3 categorie:

⇨ Comparti aventi come obiettivi gli investimenti sostenibili (indicati come "**Articolo 9**"): gli investimenti sostenibili sono definiti come investimenti in un'attività economica che contribuisca a un obiettivo ambientale, misurato, ad esempio, da indicatori chiave di efficienza delle risorse sull'uso dell'energia, delle energie rinnovabili, delle materie prime, dell'acqua e del suolo, sulla produzione di rifiuti e sulle emissioni di gas a effetto serra o sul suo impatto sulla biodiversità e sull'economia circolare; sono altresì definiti come un investimento in un'attività economica che concorra a realizzare un obiettivo sociale, in particolare un investimento che contribuisca ad affrontare la diseguaglianza o che favorisca la coesione sociale, l'integrazione sociale e i rapporti di lavoro, oppure come un investimento in capitale umano o in comunità economicamente o socialmente svantaggiate, a condizione che tali investimenti non danneggino in modo significativo alcuno di questi obiettivi e che le società partecipate adottino pratiche di governance corrette, in particolare per quanto riguarda solide strutture di gestione, rapporti con i dipendenti, retribuzione del personale e adempimenti fiscali.

Tutti i comparti di cui all'Articolo 9 fanno parte della categoria "Sustainable Plus" e sono riportati nella tabella seguente.

⇨ Comparti che promuovono caratteristiche ambientali o sociali (indicati come "**Articolo 8**"): Questi comparti promuovono, tra le altre caratteristiche, quelle ambientali o sociali, o una combinazione di queste, a condizione che le società in cui sono effettuati gli investimenti si conformino a buone pratiche di governance.

Tutti i comparti di cui all'Articolo 8 sono classificati come "Sustainable" o "Sustainable Plus".

⇨ Tutti i comparti della Società sono classificati nell'ambito dell'Articolo 8 o dell'Articolo 9, ad eccezione dei comparti compresi nella seguente categoria, che sono tutti "Sustainable":

"Absolute Return Global Opportunities", "Absolute Return Multi-Strategy", "Asia ex-Japan Bond" fino al 5 maggio 2022, "Asia ex-Japan Small Cap", "Flexible Opportunities", "Global Inflation-Linked Bond", "Premia Opportunities", "Target Risk Balanced".

La tabella seguente classifica così i comparti "**Sustainable Plus**" e ne indica la relativa classificazione ai sensi del regolamento SFDR::

Comparto	Categoria ESG	Categoria SFDR
Aqua	Tematico	**Articolo 9**
Belgium Equity	ESG avanzato	Articolo 8
Climate Impact	Tematico	**Articolo 9**
Ecosystem Restoration	Tematico	**Articolo 9**
Emerging Climate Solutions	Tematico	**Articolo 9**
Energy Transition	Tematico	**Articolo 9**
Environmental Absolute Return Thematic Equity (EARTH)	Tematico	**Articolo 9**
Euro Government Bond	ESG avanzato	Articolo 8
Euro High Yield Bond	ESG avanzato	Articolo 8
Europe Real Estate Securities	ESG avanzato	Articolo 8
Global Environment	Tematico	**Articolo 9**
Green Bond	Impatto	**Articolo 9**
Green Tigers	Tematico	**Articolo 9**
Health Care Innovators	ESG avanzato	Articolo 8
Inclusive Growth	Tematico	Articolo 8
SMaRT Food	Tematico	**Articolo 9**
Social Bond	Tematico	**Articolo 9**
Sustainable Asia ex-Japan Equity	ESG avanzato	Articolo 8
Sustainable Asian Cities Bond (dal 6 maggio 2022)	Tematico	**Articolo 9**

Comparto	Categoria ESG	Categoria SFDR
Sustainable Enhanced Bond 12M	ESG avanzato	Articolo 8
Sustainable Euro Bond	ESG avanzato	Articolo 8
Sustainable Euro Corporate Bond	ESG avanzato	Articolo 8
Sustainable Euro Low Vol Equity	ESG avanzato	Articolo 8
Sustainable Euro Multi-Factor Corporate Bond	ESG avanzato	Articolo 8
Sustainable Euro Multi-Factor Equity	ESG avanzato	Articolo 8
Sustainable Europe Dividend	ESG avanzato	Articolo 8
Sustainable Europe Multi-Factor Equity	ESG avanzato	Articolo 8
Sustainable Europe Value	ESG avanzato	Articolo 8
Sustainable Global Corporate Bond	ESG avanzato	Articolo 8
Sustainable Global Equity	ESG avanzato	Articolo 8
Sustainable Global Low Vol Equity	ESG avanzato	Articolo 8
Sustainable Global Multi-Factor Corporate Bond	ESG avanzato	Articolo 8
Sustainable Global Multi-Factor High Yield Bond	ESG avanzato	Articolo 8
Sustainable Global Multi-Factor Equity	ESG avanzato	Articolo 8
Sustainable Japan Multi-Factor Equity	ESG avanzato	Articolo 8
Sustainable Multi-Asset Balanced	ESG avanzato + Tematico	Articolo 8
Sustainable Multi-Asset Growth	ESG avanzato + Tematico	Articolo 8
Sustainable Multi-Asset Stability	ESG avanzato + Tematico	Articolo 8
Sustainable US Multi-Factor Corporate Bond	ESG avanzato	Articolo 8
Sustainable US Multi-Factor Equity	ESG avanzato	Articolo 8
Sustainable US Value Multi-Factor Equity	ESG avanzato	Articolo 8

Poiché l'elenco dei comparti "Sustainable Plus" e la relativa classificazione SFDR potrebbe evolversi nel tempo, il Prospetto verrà aggiornato di conseguenza.
Maggiori informazioni e documenti sull'approccio all'investimento sostenibile di BNP Paribas Asset Management sono disponibili all'indirizzo https://www.bnpparibas-am.com/en/our-approach-to-responsibility/as-a-responsible-investor/.

POLITICA SUL RISCHIO DI LIQUIDITÀ

La Società di Gestione ha istituito e attuato una politica di gestione della liquidità che applica in modo coerente e ha posto in essere una procedura prudente e rigorosa di gestione della liquidità che le consente di monitorare i rischi di liquidità dei comparti e di assicurare che questi ultimi possano normalmente far fronte in qualsiasi momento all'obbligo di rimborso delle loro Azioni su richiesta degli Azionisti. Vengono impiegate misure qualitative e quantitative per garantire che i portafogli di investimento dispongano di adeguata liquidità e che i comparti siano in grado di onorare le richieste di rimborso degli Azionisti. Inoltre, le concentrazioni degli Azionisti vengono periodicamente riesaminate per valutarne il potenziale impatto sulla liquidità dei comparti.

I comparti vengono riesaminati singolarmente rispetto ai rischi di liquidità. La politica di gestione della liquidità della Società di Gestione tiene conto della strategia d'investimento, della frequenza di negoziazione, della liquidità delle attività sottostanti (e della loro valutazione) e dell'azionariato. Il Consiglio di Amministrazione, o la Società di Gestione, ove ritenuto necessario e opportuno per tutelare gli Azionisti, può ricorrere, tra l'altro, a determinati strumenti per gestire il rischio di liquidità, come descritto nelle seguenti sezioni del Prospetto:

- ✓ Sezione "Sospensione del calcolo del valore patrimoniale netto e dell'emissione, della conversione e del rimborso delle azioni":
  Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di sospendere temporaneamente il calcolo del valore patrimoniale netto e il diritto di qualsiasi Azionista di richiedere il rimborso di qualsiasi quota di un comparto o di una Classe di azioni di un comparto e l'emissione di Quote di un comparto o di una Classe di azioni del medesimo.
- ✓ Sezione "Sottoscrizione, conversione e rimborso delle azioni":
  Il Consiglio di Amministrazione può decidere di procedere al pagamento del prezzo di rimborso a qualsiasi Azionista che accetti, in toto o in parte, mediante conferimento in natura di titoli, conformemente alle condizioni fissate dalla Legge del Lussemburgo. Qualora in un giorno di valutazione la Società riceva richieste di rimborsi netti (ed effettui la conversione in un altro comparto) superiori al 10% del valore patrimoniale netto del comparto interessato, il Consiglio di Amministrazione, a sua esclusiva discrezione, può decidere di limitare ogni richiesta di rimborso (e di conversione) proporzionalmente in modo tale che l'importo aggregato rimborsato in tale data di valutazione non superi il 10% del valore patrimoniale netto del relativo comparto.
- ✓ Sezione "Swing pricing":
  In determinate circostanze, il valore patrimoniale netto per Azione di un comparto può essere adeguato a una data di valutazione.

Gli Azionisti che desiderano valutare autonomamente il rischio di liquidità delle attività sottostanti sono pregati di notare che le partecipazioni di portafoglio complete dei comparti sono indicate nell'ultima relazione annuale o semestrale qualora sia più recente.

LE AZIONI

CATEGORIE, SOTTOCATEGORIE E CLASSI DI AZIONI

A. CATEGORIE

In seno a ogni comparto, il Consiglio di Amministrazione avrà la facoltà di creare ed emettere le categorie di azioni sottoelencate e aggiungere nuove valute di valutazione alle azioni esistenti.

Categoria	*Investitori*	*Prezzo di sottoscrizione iniziale per azione* [1]	*Partecipazione minima* [2] *(in EUR o il suo equivalente in qualsiasi altra Valuta di valutazione)*
Classic	Tutti	100,00 nelle Valute di riferimento a eccezione di: CNH, CZK, NOK, PLN, SEK e ZAR: 1.000,00 JPY e HUF: 10.000,00	Nessuna
N	Tutti		
Privilege	Distributori [3], Gestori, Tutti		- Distributori [2]: nessuna - Gestori: nessuna - Altri: 3 milioni per comparto
I	Investitori istituzionali, OICR		Investitori istituzionali: 3 milioni per comparto o 10 milioni nella Società OICR: nessuna
Life	AG Insurance		Nessuna
B	Distributore autorizzato		
K	Distributore autorizzato		
X	Investitori autorizzati	100.000,00 Nelle Valute di riferimento a eccezione di: CNH, CZK, NOK, PLN, SEK e ZAR: 1.000.000,00 JPY e HUF: 10.000.000,00	

(1) Spese di sottoscrizione escluse, ove presenti
(2) Salvo quanto disposto dal Consiglio di Amministrazione
(3) Distributori che forniscono solo servizi di consulenza indipendenti a pagamento, come definiti dalla direttiva MiFID con riferimento ai distributori costituiti nello SEE

B. SOTTOCATEGORIE

In alcuni comparti è possibile la creazione delle seguenti sottocategorie:

- **MD/QD**

  Tali sottocategorie pagano dividendi su base mensile (MD) o trimestrale (QD)

  Tali sottocategorie possono essere duplicate (ad esempio "MD2", "MD3", ecc.) per adeguarsi a diversi accordi di distribuzione dei dividendi.

  Le differenze tra le stesse classi all'interno di un comparto sono spiegate nel Libro II.

- **Hedged (H)**

  Tali sottocategorie hanno come obiettivo la copertura del Rischio di cambio dell'esposizione valutaria del portafoglio del comparto rispetto alla loro Valuta di riferimento. In caso di variazioni del valore patrimoniale netto del portafoglio e/o nell'eventualità di sottoscrizioni e rimborsi, la copertura sarà utilizzata per quanto possibile all'interno di un intervallo specifico (in caso di mancato rispetto di tali limiti in alcuni momenti, si provvederà a un riadeguamento della copertura). Ne consegue che non è possibile garantire la completa eliminazione del rischio di cambio.

  La valuta di queste sottocategorie è specificata nella loro denominazione (ad esempio, per il comparto "Brazil Equity", "Classic H EUR" per una sottocategoria con copertura in EUR quando l'esposizione valutaria del portafoglio del comparto è in real brasiliani).

- **Return Hedged (RH)**

  Tali sottocategorie intendono coprire il rendimento del portafoglio:
  - dalla Valuta contabile del comparto (e non le esposizioni valutarie sottostanti) alla denominazione valutaria della sottocategoria;
  - oppure una Valuta alternativa alla suddetta Valuta contabile alla denominazione di valuta della sottocategoria.

  In caso di variazioni del valore patrimoniale netto del portafoglio e/o nell'eventualità di sottoscrizioni e rimborsi, la copertura sarà utilizzata per quanto possibile all'interno di un intervallo specifico (in caso di mancato rispetto di tali limiti in alcuni momenti, si provvederà a un riadeguamento della copertura).

  La valuta di queste sottocategorie è specificata nella loro denominazione, ad esempio:
  - "Classic RH EUR" per una sottocategoria con copertura in EUR e con USD come Valuta contabile del comparto;

- o "U2 RH AUD" per una sottocategoria coperta nella valuta della classe (AUD) contro una Valuta alternativa (USD) alla Valuta contabile del comparto (EUR), pur avendo un portafoglio esposto alla valuta JPY.

Ogni volta che una categoria di azioni RH coprirà il rendimento del portafoglio da una Valuta alternativa alla Valuta contabile di un dato comparto, sarà specificata nel Libro II.

- **A valuta unica**

Tali sottocategorie sono valutate ed emesse unicamente nella Valuta di riferimento, indicata nella denominazione della sottocategoria stessa, che differisce dalla Valuta contabile del comparto (ad esempio "Classic USD" per una categoria emessa e valutata solo in USD, mentre la Valuta contabile del comparto è l'EUR).

- **Plus**

Queste sottocategorie sono riservate ai Distributori autorizzati e agli Investitori con una specifica struttura di possesso e di pagamento minimi.

Nelle Azioni "I Plus" il possesso minimo è:

- ✓ 25 milioni per comparto: "Climate Impact", "Disruptive Technology", "Energy Transition", "Environmental Absolute Return Thematic Equity (EARTH)", "Sustainable Global Low Vol Equity", "Sustainable Global Multi-Factor Corporate Bond", "Sustainable US Multi-Factor Equity", "Sustainable US Value Multi-Factor Equity"
- ✓ 50 milioni per comparto: "Enhanced Bond 6M", "Europe Equity", "Europe High Conviction Bond", "Sustainable Enhanced Bond 12M"
- ✓ 100 milioni per comparto: "Global Environment"

- **Solidarity**

In queste sottocategorie, le organizzazioni non governative e/o altri enti di beneficenza (gli "Enti di beneficenza") selezionati dal Consiglio di amministrazione della Società beneficiano di una parte delle commissioni e dei costi addebitati. L'elenco degli Enti di beneficenza selezionati è disponibile nelle relazioni semestrali e annuali della Società e sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Le Commissioni di sottoscrizione dovute per le classi "Solidarity BE" sono suddivise come segue: 0,05% per gli Enti di beneficenza e massimo 2,95% per gli agenti di collocamento. Il costo rimane acquisito per gli enti di beneficenza anche se gli agenti di collocamento rinunciano alla loro commissione.

Altri costi specifici sono descritti in dettaglio nel Libro II.

- **U**

Salvo diversa disposizione, queste sottocategorie duplicano categorie esistenti (ad esempio "U" per "Classic", "UI" per "I", "UP" per "Privilege"...) sono dedicate ai distributori autorizzati per se stessi o per i propri clienti.

- **Serie di azioni**

Le categorie I Plus, X, U, B, K possono essere duplicate per il numero di volte corrispondente a quello di distributori autorizzati specifici (per esempio, "U2", "UP3", ecc.).

Altre caratteristiche di tali sottocategorie e la struttura delle commissioni sono identiche a quelle della loro categoria principale dello stesso comparto.

C. CLASSI A CAPITALIZZAZIONE/DISTRIBUZIONE

Le categorie/sottocategorie di azioni summenzionate sono emesse in classi a Capitalizzazione ("CAP") e/o a Distribuzione ("DIS") di seguito definite.

1. CAP

Le azioni CAP conservano il reddito maturato per reinvestirlo.

2. DIS

Le azioni DIS distribuiscono dividendi annuali, mensili o trimestrali agli azionisti.

L'Assemblea generale degli azionisti detentori di azioni DIS di ogni comparto interessato si pronuncia ogni anno sulla proposta del Consiglio di Amministrazione di pagare un dividendo, che sarà calcolato in conformità ai limiti legali e statutari. In questo contesto, l'assemblea generale si riserva il diritto di distribuire le attività nette di ogni comparto della Società fino al limite del capitale minimo previsto dalla legge. Le distribuzioni verranno prelevate dal reddito netto dell'investimento o dal capitale.

Qualora, nell'interesse degli azionisti, la distribuzione del dividendo non sia opportuna, tenuto conto delle condizioni del mercato, non si procederà ad alcuna distribuzione.

Il Consiglio di Amministrazione può, se lo ritiene opportuno, decidere la distribuzione di acconti sui dividendi.

Spetta al Consiglio di Amministrazione determinare le modalità di versamento dei dividendi e degli acconti sui dividendi stabiliti. I dividendi, in linea di principio, saranno pagati nella Valuta di riferimento della classe (i costi di cambio sostenuti per i pagamenti in valute diverse saranno a carico dell'investitore).

Il Consiglio di Amministrazione può decidere che i dividendi vengano corrisposti mediante l'emissione di nuove azioni.

I dividendi dichiarati e gli acconti sui dividendi non reclamati dagli azionisti entro cinque anni dalla data di pagamento saranno prescritti e versati al comparto interessato.

Gli interessi sui dividendi o sui relativi acconti dichiarati e non incassati non saranno pagati, bensì trattenuti dalla Società per conto degli azionisti del comparto per tutto il periodo di prescrizione previsto ai sensi di legge.

D. FORMATI LEGALI DELLE AZIONI

Tutte le azioni sono emesse in forma nominativa.

Le azioni "Classic", "N", "Privilege" e "I" possono inoltre essere emesse al portatore.

Tutte le azioni sono elencate in appositi registri conservati a Lussemburgo dall'Agente conservatore del registro specificato nella sezione "Informazioni generali". Salvo quanto diversamente disposto, gli azionisti non riceveranno alcun certificato rappresentativo delle rispettive azioni. Al suo posto, riceveranno una conferma di iscrizione nel registro.

Ai sensi della legge lussemburghese del 28 luglio 2014, tutte le azioni fisiche al portatore sono state annullate. L'importo liquido equivalente a tali azioni annullate è stato depositato presso la *Caisse de Consignation* del Lussemburgo.

E. DISPOSIZIONI GENERALI VALIDE PER TUTTE LE CATEGORIE

Il Consiglio di Amministrazione può aggiungere nuove valute di valutazione alle categorie o alle classi esistenti e, previa approvazione della CSSF, può aggiungere nuove categorie, sottocategorie e classi di azioni ai comparti esistenti secondo la medesima specifica di cui ai summenzionati punti A, B e C. Tale decisione non sarà pubblicata ma il sito Internet www.bnpparibas-am.com e la successiva versione del Prospetto informativo saranno aggiornati di conseguenza.

Il Consiglio di Amministrazione può discostarsi dal prezzo di sottoscrizione iniziale per azione. Tuttavia, deve essere sempre tutelato l'equo trattamento di tutti gli azionisti.

Il Consiglio di Amministrazione può inoltre decidere, in qualsiasi momento, di suddividere o accorpare le azioni emesse in un comparto, categoria o classe, in un numero di azioni determinato dallo stesso Consiglio. Il valore patrimoniale netto complessivo di queste azioni dovrà essere pari al valore patrimoniale netto delle azioni suddivise/accorpate esistenti alla data dell'evento di suddivisione/consolidamento.

Qualora il valore delle attività di una categoria/classe scenda al di sotto di EUR 1.000.000,00 o importo equivalente, il Consiglio di amministrazione si riserva il diritto di liquidarla ovvero di incorporarla con un'altra categoria/classe, nel miglior interesse degli azionisti.

Qualora emerga che tali azioni siano detenute da soggetti non autorizzati, esse saranno convertite nella categoria, classe o valuta più appropriata.

Le azioni devono essere interamente versate e sono emesse senza indicazione di valore nominale. Salvo diversa disposizione, la loro emissione non è limitata nel numero. I diritti legati alle azioni sono quelli enunciati nella legge del 10 agosto 1915, salvo deroghe ai sensi della Legge.

È consentita l'emissione di frazioni per le azioni fino a un millesimo di azione.

Tutte le azioni intere della Società, indipendentemente dal valore, conferiscono uguale diritto di voto. Le azioni di ogni comparto, categoria o classe hanno pari diritto ai proventi di liquidazione relativi a tale comparto, categoria o classe.
Se l'investitore non impartisce specifiche istruzioni, gli ordini saranno evasi nella valuta di riferimento della categoria.

Quando effettua una negoziazione tramite un intermediario finanziario (ad esempio una piattaforma o una stanza di compensazione) in una classe di azioni multi-valuta, l'investitore deve garantire che tale intermediario sia in grado di negoziare in modo corretto nella valuta aggiuntiva diversa dalla Valuta di riferimento.

SOTTOSCRIZIONE, CONVERSIONE E RIMBORSO DELLE AZIONI

Le azioni della Società possono essere offerte localmente per la sottoscrizione tramite piani di accumulo regolari e programmi di rimborso e conversione specifici per la distribuzione locale, e possono essere soggette a oneri aggiuntivi.
Nel caso di un piano di risparmio standard rescisso prima della data finale convenuta, l'importo delle spese di sottoscrizione a carico degli azionisti interessati potrà essere superiore a quello eventualmente pagato nel caso delle normali sottoscrizioni.
Gli investitori potrebbero essere tenuti a nominare un agente di pagamento quale loro agente ("Agente") per tutte le operazioni relative alla loro partecipazione azionaria nella Società.
Sulla base di tale mandato, l'Agente dovrà, in particolare:

- inviare alla Società richieste di sottoscrizione, conversione e rimborso raggruppate per categoria di azione, classe, comparto e distributore;
- essere iscritto nel registro della Società a proprio nome "per conto di un soggetto terzo"; e
- esercitare il diritto di voto (eventuale) in qualità di investitore in conformità alle istruzioni impartite.

L'Agente dovrà fare il possibile per tenere un elenco elettronico aggiornato dei nomi e degli indirizzi degli investitori e del numero di azioni detenute; lo stato dell'azionista potrà essere verificato dalla lettera di conferma inviata dall'Agente agli investitori.
Si informano gli investitori che potrà essere richiesto loro il pagamento di altre commissioni in relazione all'attività del predetto Agente.
Per ulteriori dettagli, si raccomanda agli investitori di leggere la documentazione di sottoscrizione disponibile presso il distributore di fiducia.

Avvertenze preliminari

Le sottoscrizioni, le conversioni e i rimborsi di azioni sono effettuati al loro valore patrimoniale netto (NAV), che non è noto. Tali operazioni possono riferirsi sia a un numero di azioni sia a un importo.
Il Consiglio di Amministrazione si riserva il diritto di:

(a) rifiutare, per qualsiasi ragione, in toto o in parte, una richiesta di sottoscrizione o di conversione di azioni;
(b) rimborsare in qualsiasi momento azioni detenute da soggetti non autorizzati ad acquistare o detenere azioni della Società;
(c) rifiutare domande di sottoscrizione, di conversione o di rimborso presentate da un investitore che essa sospetti impegnato in pratiche di Market Timing e di Active Trading e adottare, ove del caso, le misure necessarie per tutelare gli altri investitori della Società, in particolare applicando una commissione di rimborso supplementare fino al 2% dell'importo dell'ordine, che sarà trattenuta dal comparto.

Il Consiglio di Amministrazione è autorizzato a fissare importi minimi di sottoscrizione, conversione, rimborso o possesso.

Le sottoscrizioni da parte di soggetti che presentino domande di sottoscrizione e il cui nome indichi l'appartenenza a un unico gruppo, o che abbiano un ente decisionale centralizzato, saranno raggruppate per calcolare tali importi minimi di sottoscrizione.

Qualora, in seguito a una richiesta di rimborso o conversione di azioni, a una procedura di fusione/scissione o qualsiasi altro evento, il numero o il valore netto di bilancio complessivo delle azioni detenute da un azionista scendesse al di sotto del valore netto di bilancio e o del numero di azioni stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, la Società potrà procedere al rimborso di tutte le azioni.

In alcuni casi specificati nella sezione sulla sospensione del calcolo del NAV, il Consiglio di Amministrazione è autorizzato a sospendere momentaneamente le emissioni, le conversioni e i rimborsi delle azioni, nonché il calcolo del loro valore patrimoniale netto.

Il Consiglio di Amministrazione potrà decidere, nell'interesse degli azionisti, di chiudere un comparto, una categoria e/o una classe alla sottoscrizione o alla conversione, nelle circostanze e per la durata da esso indicate. Questa decisione non sarà pubblicata, tuttavia il sito Internet www.bnpparibas-am.com sarà aggiornato di conseguenza.

Nell'ambito della lotta contro il riciclaggio di denaro, il bollettino di sottoscrizione dovrà essere accompagnato, in caso di persone fisiche, dalla carta d'identità o dal passaporto del sottoscrittore, certificata come conforme da un'autorità competente (ad esempio: ambasciata, consolato, notaio, commissariato di polizia) ovvero da un istituto finanziario soggetto a norme in materia di

identificazione equivalenti a quelle vigenti in Lussemburgo o previste dallo Statuto e, in caso di una persona giuridica, da un estratto del registro di commercio, nei seguenti casi:

1. **in caso di sottoscrizione diretta presso la Società;**
2. **in caso di sottoscrizione tramite un intermediario professionista del settore finanziario residente in un paese non soggetto a un obbligo di identificazione equivalente alle norme lussemburghesi in materia di prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopi di riciclaggio;**
3. **in caso di sottoscrizione mediante una controllata o una succursale, la cui capofila sia soggetta a un obbligo di identificazione equivalente a quello richiesto dalla legge lussemburghese, qualora la legge applicabile alla capofila non la obblighi a vigilare sul rispetto di queste disposizioni da parte delle controllate o succursali.**

Inoltre, la Società è tenuta a identificare la provenienza dei fondi investiti da istituti finanziari non soggetti a un obbligo di identificazione equivalente a quello richiesto dalla legge lussemburghese. Le sottoscrizioni potranno essere bloccate temporaneamente fino all'identificazione della provenienza dei fondi.

In genere i professionisti del settore finanziario residenti in paesi che hanno aderito alle conclusioni della relazione GAFI (Gruppo di azione finanziaria sul riciclaggio di capitali) sono considerati come soggetti a un obbligo di identificazione equivalente a quello richiesto dalla legge lussemburghese.

Trattamento dei dati personali

In conformità al GDPR, al momento di effettuare una richiesta di sottoscrizione, i dati personali dell'investitore ("Dati personali") possono essere raccolti, registrati, memorizzati, adattati, trasferiti o diversamente trattati e utilizzati dalla Società e dalla Società di gestione (in qualità di titolari del trattamento), nell'intento di gestirne il conto e i rapporti aziendali (per esempio, tenere il libro soci, evadere le richieste, prestare servizi agli azionisti, salvaguardare l'accesso non autorizzato al conto, condurre analisi statistiche, fornire informazioni su altri prodotti e servizi e/o ottemperare a varie leggi e normative). Nella misura prevista da tale utilizzo, l'investitore autorizzerà inoltre la condivisione di queste informazioni con vari fornitori di servizi della Società, alcuni dei quali potrebbero essere ubicati al di fuori dell'Unione europea. Tali fornitori potrebbero avere la necessità di trattare questi Dati personali ai fini dell'esecuzione dei loro servizi e di conformità ai propri obblighi legali, ma potrebbero non avere requisiti di protezione dei dati ritenuti equivalente a quelli prevalenti nell'Unione europea. I Dati personali possono essere in particolare trattati a fini di archiviazione, evasione degli ordini, risposta alle richieste degli azionisti e fornitura di informazioni su altri prodotti e servizi. Né la Società, né la Società di gestione divulgheranno tali Dati personali relativi agli azionisti, salvo previsto da regolamenti specifici o in caso di necessità per interessi aziendali legittimi.

Ulteriori informazioni dettagliate sul trattamento dei Dati personali sono reperibili nella "Comunicazione sulla protezione dei dati" della Società di gestione e nella "Carta sulla riservatezza dei dati personali", accessibili tramite il seguente link https://www.bnpparibas-am.com/en/footer/data-protection/

Ogni azionista i cui Dati personali siano stati trattati ha diritto di accesso ai medesimi e può richiederne una rettifica laddove i dati stessi siano imprecisi o incompleti.

Sottoscrizioni

Le azioni saranno emesse a un prezzo pari al valore patrimoniale netto per azione, maggiorato delle commissioni di sottoscrizione come specificato nella precedente tabella.

Affinché un ordine sia eseguito al valore patrimoniale netto di un determinato giorno di valutazione, lo stesso dovrà pervenire alla Società entro la data e l'ora specificate nelle condizioni dettagliate per ciascun comparto nel Libro II. Gli ordini pervenuti oltre tale termine saranno evasi al valore patrimoniale netto del giorno di valutazione successivo.

Per essere accettato dalla Società, l'ordine deve contenere tutte le informazioni richieste riguardanti l'identificazione delle azioni sottoscritte e l'identità del sottoscrittore come precedentemente citato.

Salvo quanto diversamente disposto per un particolare comparto, il prezzo di sottoscrizione di ogni azione è pagabile in una delle valute di valutazione delle azioni interessate ed entro il termine fissato nel Libro II, eventualmente maggiorato del valore delle commissioni di sottoscrizione applicabili. Su richiesta dell'azionista, il pagamento può essere effettuato in un'altra valuta rispetto alla valuta di valutazione. Le spese di cambio saranno in tal caso a carico dell'azionista interessato.

La Società si riserva il diritto di rinviare e/o di annullare le domande di sottoscrizione qualora sospetti che il relativo pagamento non possa pervenire al Depositario entro i termini previsti o nel caso in cui l'ordine non fosse completo. Il Consiglio di Amministrazione o il rispettivo agente potranno evadere la richiesta applicando una commissione aggiuntiva che rispecchi gli interessi spettanti ai normali tassi di mercato, oppure annullando l'assegnazione delle azioni con una richiesta di compenso per eventuali perdite ascrivibili al mancato pagamento entro la scadenza prevista. Le azioni saranno attribuite solo dopo il ricevimento della domanda di sottoscrizione debitamente completata e accompagnata dal pagamento o da un documento che attesti irrevocabilmente il pagamento effettuato entro i termini imposti. La Società non potrà essere ritenuta responsabile di ritardi nell'evasione degli ordini qualora questi ultimi non fossero completi.

Eventuali saldi residui successivi alla sottoscrizione saranno rimborsati all'azionista, a meno che non siano di importo inferiore a EUR 15 o al suo equivalente in altra valuta, a seconda dei casi. Gli importi non rimborsati saranno trattenuti dal comparto di competenza.

Il Consiglio di Amministrazione può accettare l'emissione di azioni in cambio del conferimento in natura di valori mobiliari, conformemente alle condizioni fissate dalla legge lussemburghese, in particolare per quanto riguarda l'obbligo di consegna di una relazione di valutazione da parte della Società di revisione specificata nella sezione "Informazioni generali", e a condizione che tali valori mobiliari corrispondano alla politica e alle restrizioni d'investimento del comparto interessato della Società, come descritte nel Libro II. Salvo disposizione contraria, i costi di questa operazione saranno sostenuti dalla parte richiedente.

Conversioni

Fatte salve le disposizioni specifiche di un comparto, di una categoria o classe, gli azionisti potranno richiedere la conversione, in toto o in parte, delle proprie azioni in azioni di un altro comparto, categoria o classe. Il numero di azioni di nuova emissione e le spese relative all'operazione saranno calcolati secondo la formula indicata di seguito.

Le conversioni fra categorie sono autorizzate esclusivamente nei seguenti casi:

Da \ Verso	Classic	N	Privilege	I	Life	U UP	X	B	K	Plus
Classic	Sì	Sì	Sì	Sì	NA	No	No	No	No	No
N	No	Sì	No	No	NA	No	No	No	No	No
Privilege	Sì	Sì	Sì	Sì	NA	No	No	No	No	No
I	Sì	Sì	Sì	Sì	NA	No	No	No	No	No
Life	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA
U, UP	Sì	Sì	Sì	Sì	NA	Sì	Sì	No	No	Sì
X	Sì	Sì	Sì	Sì	NA	No	Sì	No	No	Sì
B	No	No	No	No	NA	No	No	Sì	No	No
K	No	No	No	No	NA	No	No	No	Sì	No
Plus	Sì	Sì	Sì	Sì	NA	No	Sì	No	No	Sì (1)

(1) Esclusivamente nella stessa categoria (es: I Plus/I Plus autorizzate, ma non I Plus/Privilege Plus)

Non autorizzata per i comparti "Absolute Return Global Opportunities", "Absolute Return Multi-Strategy", "Environmental Absolute Return Thematic Equity (EARTH)", "Harmony" e "Seasons". La conversione resta possibile, se autorizzata, tra classi di azioni dello stesso comparto.

Per "Flexible Opportunities", "Multi-Asset Thematic", "Premia Opportunities", "Sustainable Multi-Asset Balanced", "Sustainable Multi-Asset Growth", "Sustainable Multi-Asset Stability": autorizzata solo tra questi sei comparti; non autorizzata con altri comparti.

I principi di conversione delle sottocategorie sono identici a quelli della loro categoria principale.

Affinché un ordine di conversione sia eseguito al valore patrimoniale netto di un determinato giorno di valutazione, lo stesso dovrà pervenire alla Società entro la data e l'ora specificate per ogni comparto nel Libro II. Gli ordini pervenuti oltre tale termine saranno evasi al valore patrimoniale netto del giorno di valutazione successivo.

Commutazione automatica

Le azioni "B" e "K" detenute fino al terzo anniversario dalla loro emissione vengono automaticamente commutate nella corrispondente categoria di azioni "Classic" dello stesso comparto **gratuitamente**, sulla base del corrispondente NAV per azione della relativa azione "B" o "K" e delle corrispondenti azioni "Classic".

Tale commutazione automatica avviene:

(i) per le azioni "B", alla data di commutazione programmata (che la Società di Gestione determinerà di volta in volta) entro un mese dal terzo anniversario dalla loro emissione. Gli azionisti sono pregati di notare che in assenza di una richiesta di rimborso o di commutazione relativa alle Azioni da commutare, la commutazione delle restanti Azioni in Azioni di "Classic" avrà luogo nel mese successivo;

(ii) per le azioni "K", il terzo anniversario dalla data di emissione;

(iii) se il giorno della commutazione non è un Giorno di valutazione, avverrà il Giorno di valutazione successivo.

Tale commutazione può dar luogo ad una passività fiscale per gli azionisti in determinate giurisdizioni. Gli azionisti dovrebbero consultare il proprio consulente fiscale per ottenere consigli sulla propria posizione.

Formula di conversione

Il numero di azioni assegnate a un nuovo comparto, una nuova categoria o una nuova classe sarà stabilito secondo la seguente formula:

$$A = \frac{B \times C \times E}{D}$$

A *numero di azioni da assegnare nel nuovo comparto;*

B *numero di azioni del comparto originale da convertire;*

C *valore patrimoniale netto per azione vigente del comparto originale nel relativo Giorno di valutazione;*

D *valore patrimoniale netto per azione vigente del nuovo comparto nel relativo Giorno di valutazione; e*

E *tasso di cambio applicabile alla data dell'operazione tra le valute dei due comparti in questione*

Agli investitori saranno applicati i costi di eventuali operazioni di cambio effettuate su loro richiesta.

In caso di azioni detenute in conto (con o senza assegnazione di frazioni di azioni), eventuali saldi residui dopo la conversione saranno rimborsati all'azionista, salvo che per importi inferiori a EUR 15 o a importo equivalente in altra valuta, a seconda dei casi. Gli importi non rimborsati saranno considerati di competenza del relativo comparto.

Rimborsi

I. Regole generali

Fatte salve le eccezioni e limitazioni previste nel Prospetto informativo, qualsiasi azionista ha il diritto di richiedere in qualsiasi momento alla Società il rimborso delle sue azioni.

Affinché un ordine sia eseguito al valore patrimoniale netto di un determinato giorno di valutazione, lo stesso dovrà pervenire alla Società entro la data e l'ora specificate per ciascun comparto nel Libro II. Gli ordini pervenuti oltre tale termine saranno evasi al valore patrimoniale netto del giorno di valutazione successivo.

Per essere accettato dalla Società, l'ordine deve contenere tutte le informazioni richieste riguardanti l'identificazione delle azioni in questione e l'identità del sottoscrittore come precedentemente citato.

Salvo ove diversamente disposto per un determinato comparto, l'importo di rimborso di ogni azione sarà erogato nella valuta di sottoscrizione, eventualmente diminuito delle commissioni di rimborso applicabili o CDCV.

Su richiesta dell'azionista, il pagamento può essere effettuato in una valuta diversa dalla valuta di sottoscrizione delle azioni rimborsate e le spese di cambio saranno a carico dell'azionista e verranno dedotte dal prezzo di rimborso. Il prezzo di rimborso delle azioni può essere superiore o inferiore al prezzo pagato al momento della sottoscrizione (o della conversione), a seconda che il valore patrimoniale netto si sia nel frattempo rivalutato o svalutato.

La Società si riserva il diritto di rimandare le domande di rimborso qualora l'ordine sia incompleto. La Società non potrà essere ritenuta responsabile di ritardi nell'evasione degli ordini qualora questi ultimi non fossero completi.

Il Consiglio di Amministrazione avrà il diritto di procedere al pagamento del prezzo di rimborso di ogni azionista consenziente, mediante attribuzione in natura di valori mobiliari del comparto interessato, purché gli azionisti esistenti non subiscano danni e venga redatta una relazione di valutazione da parte della Società di revisione della Società. Il tipo o la natura delle attività che possono essere trasferite in questi casi saranno determinati dal gestore nel rispetto della politica e delle restrizioni d'investimento del comparto interessato. I costi di tali trasferimenti saranno a carico della parte richiedente.

Nel caso in cui le richieste nette di rimborso/conversione ricevute per un determinato comparto in un Giorno di valutazione siano nel complesso pari o superiori al 10%* del patrimonio netto del comparto in questione, il Consiglio di Amministrazione potrà decidere di suddividere e/o di rinviare proporzionalmente le richieste di rimborso/conversione presentate, in modo tale che il numero di azioni rimborsate/convertite in quel giorno rientri nella soglia del 10%* del patrimonio netto del comparto. Eventuali richieste di rimborso/conversione rinviate avranno la priorità rispetto alle richieste di rimborso/conversione pervenute il Giorno di valutazione successivo, sempre entro il limite del 10%* del patrimonio netto.

* 5% per il comparto "Japan Small Cap".

In caso di azioni detenute in conto (con o senza assegnazione di frazioni di azioni), eventuali saldi residui dopo il rimborso saranno rimborsati all'azionista, salvo che per importi inferiori a EUR 15 o a importo equivalente in altra valuta, a seconda dei casi. Gli importi non rimborsati saranno considerati di competenza del relativo comparto.

II. Politica di gestione della liquidità specifica per i comparti del "Mercato monetario"

La liquidità dei comparti viene attentamente monitorata dal Gestore degli investimenti, cui spetta la responsabilità di assicurare che il comparto sia in grado di soddisfare qualsivoglia afflusso o deflusso necessario e di evitare che vi siano asimmetrie rilevanti tra la struttura e il profilo di liquidità di un comparto e la sua concentrazione di azionisti. Le soglie minime normative di liquidità giornaliera e settimanale possono essere, se necessario, rettificate al rialzo, prendendo in considerazione:

- le dimensioni del comparto;
- i flussi previsti;
- la concentrazione degli azionisti;
- le condizioni del mercato.

Il rischio di liquidità viene gestito in qualsiasi momento mantenendo aree di liquidità superiori ai requisiti normativi giornalieri e settimanali tramite:

- l'impiego di contratti di pronti contro termine attivi (reverse repo) e passivi negoziati esclusivamente con un 'opzione call giornaliera;
- la possibilità di negoziare titoli molto liquidi come buoni del Tesoro (T-Bill), contratti per differenza (CD), carta commerciale europea negoziabile (NeuCP) e carta commerciale (CP);
- l'assicurazione che il valore delle azioni detenute da un singolo azionista non incida sostanzialmente sul profilo di liquidità del comparto laddove rappresenti una quota sostanziale del NAV totale del comparto stesso.

Quotazione in borsa

Per decisione del Consiglio di Amministrazione, le azioni potranno essere ammesse ai listini ufficiali della borsa lussemburghese e/o, a seconda dei casi, di altre borse valori.
Alla data del presente Prospetto informativo, non vi sono azioni quotate su qualsivoglia borsa valori.

COMMISSIONI E COSTI

Costi a carico degli investitori

Spese massime pagate direttamente dagli investitori che possono essere saldate esclusivamente in caso di una determinata operazione (sottoscrizione, conversione o rimborso):

Azioni	Commissione di sottoscrizione	Conversione	Commissione di rimborso	CDCV
Classic	3%	1,50%	Nessuna	Non applicabile
N	Nessuna		3%	
Privilege	3%		Nessuna	
I	Nessuna	Nessuna		
Life				
X				
B			Non applicabile	3%
K		1,50%		2,25%

Conversione:

- ✓ in caso di conversione in un comparto con Commissioni di sottoscrizione superiori, potrebbe essere dovuta la differenza.

CDCV:

- ✓ commissione di vendita straordinaria differita: una commissione pagata alla Società di Gestione a copertura della remunerazione dei distributori, che viene dedotta dai proventi del rimborso e calcolata sul NAV del rimborso.
- ✓ Quando le azioni vengono rimborsate prima del terzo anniversario della loro emissione, si applica una CDCV sulle azioni rimborsate a un tasso massimo indicato nella tabella seguente:

Periodo di tempo trascorso dalla sottoscrizione	CDCV massima	
	B	K
0-1 anno	3,00%	2,25%
1-2 anni	2,00%	1,50%
2-3 anni	1,00%	0,75%

Ai fini della determinazione del numero di anni in cui sono state detenute le azioni:

(a) si ricorre all'anniversario della data di emissione delle azioni;

(b) le azioni che un Azionista riceve al momento della conversione dallo stesso comparto o da un altro comparto mantengono il periodo o i periodi di possesso corrispondenti al periodo o ai periodi di possesso delle azioni convertite.

Il tasso applicabile alla CDCV è determinato in base al periodo di tempo totale durante il quale le azioni da rimborsare sono state in circolazione.

L'importo di qualsiasi CDCV è calcolato sul NAV del rimborso

Commissioni e spese a carico dei comparti

Ciascun comparto è gravato da commissioni o genera spese ad esso specificamente imputabili. Le commissioni e le spese non imputabili a un particolare comparto sono ripartite proporzionalmente tra tutti i comparti in funzione dei rispettivi valori patrimoniali netti.

Tali commissioni e spese sono calcolate ogni Giorno di Valutazione e pagate mensilmente dal patrimonio netto medio di un comparto, categoria di azioni o classe di azioni, versate alla Società di Gestione. L'importo addebitato varia in base al valore del NAV.

Per ulteriori informazioni sulle commissioni e gli oneri annuali applicabili ai comparti nei quali è stato effettuato l'investimento si rimanda al Libro II del presente Prospetto.

Commissione per enti di beneficenza

Commissione dovuta alle organizzazioni non governative e/o ad altri enti di beneficenza selezionati dal Consiglio di Amministrazione della Società nelle categorie di azioni di tipologia "Solidarity". L'elenco degli Enti di beneficenza selezionati è disponibile nelle relazioni semestrali e annuali della Società e sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Commissione di distribuzione

Commissione destinata a coprire il compenso dei distributori a complemento della quota della commissione di gestione che percepiscono.

Spese straordinarie

Le spese diverse dalle commissioni di gestione, da quelle legate al rendimento, dalle commissioni di distribuzione e dalle altre commissioni sostenute da ciascun comparto. Tali spese comprendono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- gli interessi e l'importo totale di qualsiasi imposta, tributo e onere fiscale od onere analogo a carico di un comparto
- spese per vertenze legali o di rimborso delle imposte

Commissione indiretta

Le spese correnti sostenute dagli OICVM e/o OICR sottostanti in cui investe la Società e incluse tra le Spese Correnti specificate nel documento contenente le informazioni chiave per gli investitori (KIID).

Commissione di gestione

Commissioni destinate a coprire il compenso dei gestori degli investimenti e, salvo diversamente disposto nel Libro II, dei distributori in

relazione al marketing del titolo della Società.

Altre spese

Commissioni necessarie a coprire, in particolare, i seguenti servizi:
- amministrazione, domiciliazione e contabilità del fondo
- attività di revisione
- custodia, deposito e tutela
- documentazione, come la preparazione, la stampa, la traduzione e la distribuzione dei Prospetti, dei Documenti contenenti le informazioni chiave per gli investitori, delle relazioni finanziarie
- costi di certificazione ESG e compensi per servizi resi
- concessione di licenze per indici finanziari (se del caso)
- spese legali
- quotazione di azioni in una borsa valori (se del caso)
- spese per le società di gestione (tra cui AML/CFT, KYC, rischio e supervisione delle attività delegate)
- operazioni di marketing
- pubblicazione dei dati sulla performance del fondo
- spese di registrazione, compresa la traduzione
- servizi associati alla riscossione richiesta, alla rendicontazione fiscale e normativa e alla pubblicazione di dati sulla Società, sui suoi investimenti e azionisti
- agente incaricato dei trasferimenti, della registrazione e dei pagamenti

Tali commissioni non comprendono i compensi corrisposti agli Amministratori indipendenti e le spese vive ragionevolmente sostenute da tutti gli Amministratori, le spese per la gestione di azioni con copertura, le imposte, le tasse e i costi di transazione associati all'acquisto e alla vendita di attività, le commissioni di intermediazione e per altre transazioni, gli interessi e le spese bancarie.

Commissione legata al rendimento

La Società può applicare due tipologie di Commissione legata al rendimento:

I. Commissione legata al rendimento relativo

La commissione legata al rendimento è determinata nel periodo di performance e corrisponde a una percentuale, il "tasso di commissione legata al rendimento", della differenza positiva, la "sovraperformance", tra il rendimento annuale della classe di azioni e il rendimento annuale calcolato con l'applicazione del "metodo dell'High Water Mark (HWM) con hurdle rate o indice di riferimento". Il fondo della commissione legata al rendimento maturerà ogni giorno di valutazione in base al Valore patrimoniale netto totale della classe di azioni non oggetto di swing pricing (si rimanda alla sezione Swing pricing del Prospetto), se il rendimento della classe di azioni supera il rendimento ottenuto con il "metodo dell'High Water Mark (HWM) con hurdle rate o indice di riferimento". Il fondo della commissione legata al rendimento sarà quindi rettificato ogni giorno di valutazione in base al rendimento della classe di azioni. In caso di sottoperformance alla fine del periodo di performance, né l'High Water Mark, né l'Hurdle Rate o l'Indice di riferimento saranno azzerati. Il periodo di riferimento del rendimento corrisponderà in questo caso all'intera durata della classe di azioni.

II. Commissione legata al rendimento assoluto

La differenza positiva tra il NAV per azione alla fine dell'esercizio e l'HWM della classe di azioni o il prezzo di offerta iniziale per azione. Il fondo della commissione legata al rendimento maturerà ogni giorno di valutazione in base al Valore patrimoniale netto totale della classe di azioni non oggetto di swing pricing (si rimanda alla sezione Swing pricing del Prospetto) se il NAV per azione supera l'HWM. Il fondo della commissione legata al rendimento sarà quindi rettificato ogni giorno di valutazione in base al rendimento della classe di azioni. In caso di sottoperformance alla fine del periodo di performance, è previsto un riporto della perdita per un periodo massimo di 5 anni. Ciò significa che dopo 5 anni consecutivi senza il pagamento di commissioni legate al rendimento alla Società di gestione, l'HWM verrà riazzerato.

III. Principi applicabili a entrambe le metodologie

Il fondo della commissione legata al rendimento è pagabile annualmente alla Società di gestione in base ai ratei maturati alla fine del periodo di performance.

Laddove siano rimborsate azioni durante il periodo di performance, la frazione delle commissioni legate al rendimento accantonate legata all'importo totale rimborsato sarà corrisposta in via definitiva alla Società di gestione alla fine del periodo di performance.

In caso di lancio della commissione legata al rendimento della classe di azioni, il primo periodo di performance sarà esteso all'esercizio successivo (> 12 mesi).

Qualora si decida di liquidare o procedere alla fusione di una classe di azioni soggetta a commissione legata al rendimento, la commissione legata al rendimento potenzialmente accantonata alla data dell'evento sarà versata alla Società di gestione.

In caso di fusione con un rapporto 1:1 e qualora la classe di azioni incorporante sia una classe di azioni di nuova costituzione senza dati storici di rendimento, il periodo di performance della classe di azioni incorporata dovrebbe continuare ad applicarsi alla classe di azioni incorporante.

IV. Glossario

Indice di riferimento

Un indice di mercato rispetto al quale valutare il rendimento di una classe di azioni.

Attivo fittizio

L'attivo fittizio è definito dal valore patrimoniale netto alla data di lancio in caso di lancio della classe di azioni o dall'ultimo valore patrimoniale netto pubblicato alla fine dell'esercizio quando si nota una sovraperformance, cui si aggiungono afflussi e deflussi. L'importo determinato viene moltiplicato per l'hurdle rate o l'indice di riferimento (% del rendimento) in ciascun giorno di valutazione.

Valore patrimoniale lordo (GAV)

Valore patrimoniale netto (NAV) al lordo della contabilizzazione del fondo della commissione legata al rendimento.

High-Water Mark (HWM)

NAV per azione massimo alla fine di qualsiasi esercizio precedente in cui siano dovute commissioni legate al rendimento, al netto di eventuali commissioni legate al rendimento.

Metodo dell'High Water Mark (HWM) con hurdle rate o indice di riferimento

Un modello di commissione legata al rendimento in base al quale il rendimento può essere applicato solo sulla base del conseguimento di un nuovo High Water Mark superiore a quello dell'hurdle rate o dell'indice di riferimento (% del rendimento).

Hurdle rate

Un tasso fisso di rendimento minimo predefinito o indice monetario rispetto al quale valutare il rendimento di una classe di azioni.

Importo di sovraperformance

Importo determinato dalla differenza tra il GAV per azione e l'importo massimo tra HWM e l'attivo fittizio.

Fondo della commissione legata al rendimento

Importo determinato dall'applicazione del tasso della commissione legata al rendimento sull'importo di sovraperformance. Tale fondo è contabilizzato e rettificato ogni giorno di valutazione.

Tasso della commissione legata al rendimento

Tasso applicato ogni giorno di valutazione per determinare l'importo del fondo della commissione legata al rendimento.

Periodo di performance

Periodo di calcolo del rendimento della classe di azioni, corrispondente all'esercizio.

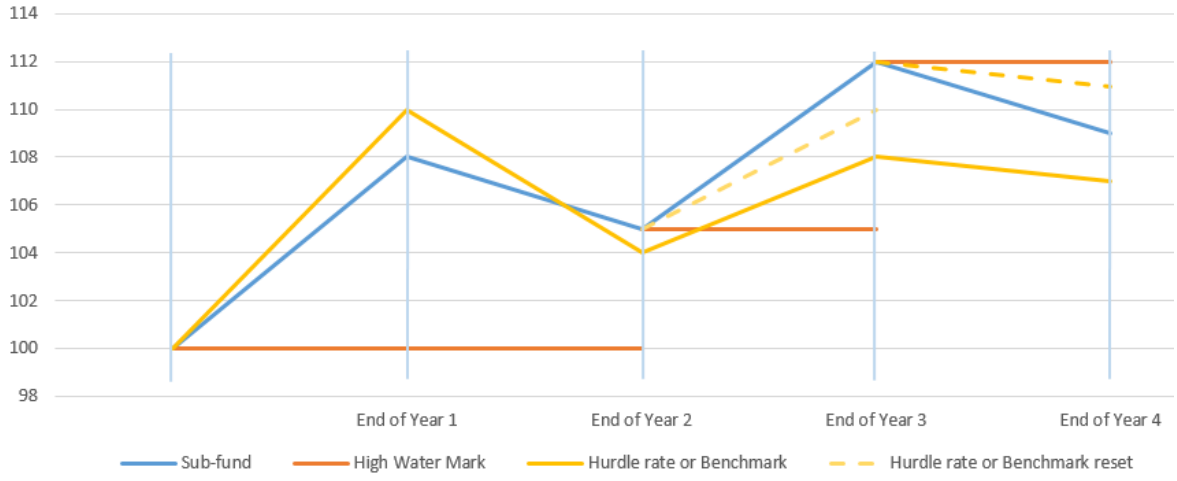
Periodo di riferimento del rendimento

L'orizzonte temporale di calcolo e confronto del rendimento con quello dell'hurdle rate o dell'Indice di riferimento, al termine del quale può essere azzerato il meccanismo per la compensazione della sottoperformance passata (o rendimento negativo).

V. Esempio

Gli esempi vengono forniti solo a scopo illustrativo e non sono intesi a riflettere alcun rendimento effettivo passato o potenziale futuro.

Metodo dell'High Water Mark (HWM) con hurdle rate o indice di riferimento

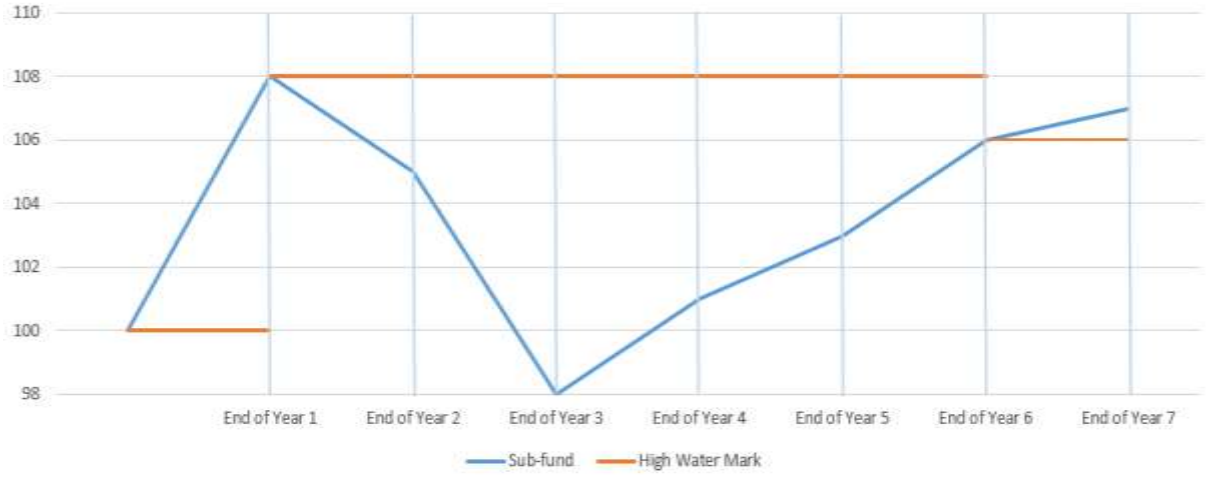


- Alla fine dell'anno 1, il Valore patrimoniale lordo per classe di azioni (108) sovraperforma l'High Water Mark (100), ma ha sottoperformato l'hurdle rate o l'indice di riferimento (110). Non è dovuta alcuna commissione legata al rendimento né sarà effettuato alcun azzeramento dell'hurdle rate, dell'indice di riferimento e dell'High Water Mark.
- Durante l'anno 2, il Valore patrimoniale lordo per classe di azioni è passato dalla sottoperformance dell'hurdle rate/indice di riferimento alla sovraperformance dello stesso, rimanendo al contempo al di sopra dell'High Water Mark. Anche se l'hurdle rate o il rendimento dell'indice di riferimento e della classe di azioni sono negativi, l'ultimo è meno negativo del rendimento dell'hurdle rate o dell'indice di riferimento. Alla fine dell'anno 2, il Valore patrimoniale lordo per classe di azioni (105) sovraperforma l'High Water Mark (100) e all'hurdle rate o indice di riferimento (104). La condizione doppia è stata completata. La commissione legata al rendimento è dovuta. L'High Water Mark e l'hurdle rate o l'indice di riferimento vengono riazzerati.
- Alla fine dell'anno 3, il Valore patrimoniale lordo per classe di azioni (112) ha sovraperformato l'hurdle rate o l'indice di riferimento (109,04) e l'High Water Mark (105). La commissione legata al rendimento è dovuta. L'High Water Mark e l'hurdle rate o l'indice di riferimento vengono azzerati.
- Alla fine dell'anno 4, il Valore patrimoniale lordo per classe di azioni (109) è inferiore sia all'High Water Mark (112) che all'hurdle rate o indice di riferimento (110,96). Non è dovuta alcuna commissione legata al rendimento né sarà effettuato alcun azzeramento dell'hurdle rate, dell'indice di riferimento e dell'High Water Mark.

Segue un esempio quantificato

Year	0 (Initial values)	1	2	3	4
Final GAV per share level	100	108	105	112	109
Final hurdle rate or benchmark level	100	110	104	108	107
Final reset hurdle rate or benchmark level	100	110	105	= 109.04 = 105 * 108/104	= 110.96 =112* 107/108
High Water Mark level	100	100	100	105	112
Performance reference period ("PRP")	N.A.	Year 1	Years 1 + 2	Year 3	Years 4
GAV per share performance during the PRP	N.A.	8.00%	5.00%	6.67%	-2.68%
Hurdle rate or benchmark performance during the PRP	N.A.	10.00%	4.00%	3.85%	-0.93%
(1) GAV per share performance > Performance hurdle rate or benchmark over PRP	N.A.	NO	YES	YES	NO
(2) GAV per share > High Water Mark over PRP	N.A.	YES	YES	YES	NO
If both conditions (1) and (2) are met, then: ==> Performance fee is payable and performance reference period is reset	N.A.	NO	YES	YES	NO
Performance fee rate	20%	20%	20%	20%	20%
PERFORMANCE FEE	N.A.	0	20% x (5% - 4%) = 0.20%	20% x (6.67% - 3.85%) = 0.56%	0

Metodo dell'High Water Mark (HWM)



- Alla fine dell'anno 1, il Valore patrimoniale lordo per classe di azione (108) sovraperforma l'High Water Mark (100). La commissione legata al rendimento è dovuta e l'HWM viene riazzerato.
- A partire dall'anno 2 fino alla fine dell'anno 6, il Valore patrimoniale lordo sottoperforma ancora l'High Water Mark (108). Ciò significa che, dopo 5 anni consecutivi senza il pagamento di commissioni legate al rendimento, l'HWM è riazzerato. Non è dovuta alcuna commissione legata al rendimento.
- Alla fine dell'anno 7, il Valore patrimoniale lordo per azione (107) sovraperforma l'High Water Mark (106). La commissione legata al rendimento è dovuta e l'HWM viene riazzerato.

Segue un esempio quantificato

Year	0 (Initial values)	1	2	3	4	5	6	7
Final GAV per share level	100	108	105	98	101	103	106	107
High Water Mark level	100	100	108	108	108	108	108	106
Performance reference period ("PRP")	N.A.	Year 1	Years 2	Years 2 + 3	Years 2 + 3 + 4	Years 2 + 3 + 4 + 5	Years 2 + 3 + 4 + 5 + 6	Year 7
GAV per share performance during the PRP	N.A.	8.00%	-2.78%	-9.26%	-6.45%	-4.63%	-1.85%	0.94%
(1) GAV per share > High Water Mark over PRP	N.A.	YES	NO	NO	NO	NO	NO	YES
If condition is met, then: ==> Performance fee is payable and performance refereace period is reset	N.A.	YES	NO	NO	NO	NO	NO	YES
Performance fee rate	20%	20%	20%	20%	20%	20%	20%	20%
PERFORMANCE FEE	N.A.	20% x 8% = 1.60%	0	0	0	0	0	20% x 0.94% = 0.19%

Oneri fiscali e dovuti agli enti di regolamentazione

Tra questi oneri figurano:

- la taxe d'abonnement del Lussemburgo (imposta di sottoscrizione)
- imposte sugli OICR, applicabili in altri Paesi e/o a tributi di altri enti di regolamentazione del Paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

PROCEDURA DI VALUTAZIONE INTERNA DELLA QUALITÀ CREDITIZIA APPLICABILE AI COMPARTI FCM

In conformità al Regolamento e alle normative delegate applicabili integrative del Regolamento, la Società di gestione ha predisposto, attuato e applica sistematicamente una procedura una procedura di valutazione interna della qualità creditizia personalizzata ("ICAP"), per determinare la qualità creditizia degli strumenti del mercato monetario, in considerazione dell'emittente e delle caratteristiche dello strumento stesso.

La Società di gestione garantisce che le informazioni utilizzate in sede di applicazione della procedura di valutazione interna della qualità creditizia siano qualitativamente adeguate, aggiornate e provenienti da fonti attendibili.

La procedura di valutazione interna si fonda su metodologie di valutazione prudenti, sistematiche e costanti. Le metodologie utilizzate sono sottoposte a convalida del gestore dell'FCM, che si basa sull'esperienza del passato e su prove empiriche, anche sotto forma di test retrospettivi.

La Società di gestione garantisce che la procedura di valutazione interna della qualità creditizia soddisfi tutti i seguenti principi generali:

(a) si deve stabilire un processo efficace di acquisizione e aggiornamento delle pertinenti informazioni sull'emittente e sulle caratteristiche dello strumento;
(b) si devono adottare e applicare misure atte ad assicurare che la ICAP si svolga sulla scorta di un'analisi approfondita delle informazioni disponibili e pertinenti e tenendo conto di tutti i pertinenti fattori che influiscono sul merito di credito dell'emittente e sulla qualità creditizia dello strumento;
(c) si deve controllare costantemente l'ICAP e si riesaminano tutte le valutazioni della qualità creditizia a cadenza almeno annuale;
(d) considerato che non deve essere fatto eccessivo affidamento meccanico ai rating esterni in conformità all'articolo 5a del regolamento n. 1060/2009, la Società di gestione procede a una nuova valutazione della qualità creditizia dello strumento del mercato monetario qualora si verifichi un cambiamento sostanziale che può ripercuotersi sulla valutazione esistente dello strumento;
(e) le metodologie di valutazione della qualità creditizia devono essere riesaminate dalla Società di gestione a cadenza almeno annuale per determinare se siano sempre adeguate al portafoglio e alle condizioni esterne del momento e il riesame è trasmesso alla CSSF. Se la Società di gestione si rende conto di errori nella metodologia di valutazione della qualità creditizia o in sede di applicazione della stessa, procede immediatamente a correggere tali errori;
(f) in caso di modifica delle metodologie, dei modelli o delle ipotesi fondamentali utilizzati nella procedura di valutazione interna della qualità creditizia, la Società di gestione deve riesaminare al più presto tutte le valutazioni interne della qualità creditizia interessate.

Valutazione interna della qualità creditizia

La Società di gestione applica la procedura di cui sopra al fine di determinare se la qualità creditizia di uno strumento del mercato monetario ottiene una valutazione favorevole. Qualora un'agenzia di rating del credito registrata e certificata in conformità al regolamento n. 1060/2009 abbia fornito un rating di tale strumento del mercato monetario, la Società di gestione può tenere conto di tali rating e delle informazioni e analisi supplementari nella valutazione interna della qualità creditizia, pur non affidandosi esclusivamente o meccanicamente a tali rating in conformità all'articolo 5a del regolamento n. 1060/2009.
La divisione di ricerca creditizia del gruppo BNP Paribas Asset Management fornisce opinioni sugli emittenti, sui trend fondamentali delle società, sulle aspettative di rischio di evento, sui rating previsti e minimi con riferimento alle agenzie di rating, nonché un'opinione in merito al valore relativo basata sui livelli di negoziazione del mercato.
La valutazione della qualità creditizia tiene conto almeno dei seguenti fattori e principi generali:

1. Quantificazione del rischio di credito dell'emittente e relativo rischio d'insolvenza dell'emittente e dello strumento

La procedura interna di valutazione della qualità creditizia inizia da una panoramica top-down delle dinamiche economiche all'interno dei singoli settori, alla luce dei trend macroeconomici. Gli analisti osservano i fattori di traino dei settori per formulare un'opinione in merito al miglioramento o al deterioramento di tali settori. Vengono considerati fattori quali lo stadio del ciclo, la struttura del settore, le dinamiche demografiche, la normativa, i rischi legali e i trend in termini di consolidamento. La raccomandazione settoriale contribuisce all'analisi approfondita degli emittenti.

I criteri per la quantificazione del rischio di credito e il relativo rischio d'insolvenza dell'emittente e dello strumento sono i seguenti:

(i) informazioni sui prezzi delle obbligazioni, ivi inclusi gli spread di credito e la determinazione dei prezzi degli strumenti a reddito fisso comparabili e dei titoli correlati;
(ii) determinazione dei prezzi degli strumenti del mercato monetario relativi all'emittente, allo strumento e al settore industriale;
(iii) statistiche relative all'insolvenza dell'emittente, allo strumento o al settore fornite dai rating di credito esterni; (iv) indicatori finanziari relativi all'ubicazione geografica, al settore o alla classe di attività dell'emittente o dello strumento;
(iv) informazioni finanziarie relative all'emittente, tra cui indici di redditività, indici di copertura degli interessi, parametri di leva finanziaria e determinazione dei prezzi delle nuove emissioni, compresa l'esistenza di titoli più junior.

Nell'ambito del riesame dell'emittente, vengono utilizzati anche ulteriori indicatori, quali ricavi, utili, flussi di cassa, crescita, leva finanziaria e interessi. Vengono esaminati i trend storici, utilizzati come base per prevedere la ragionevolezza dei risultati operativi e della situazione finanziaria futuri, consentendo in questo modo di valutarne l'impatto sulla qualità creditizia nel breve, medio e lungo termine.
I singoli emittenti sono selezionati avvalendosi di calcoli analitici consolidati (compresi ricavi, utili e crescita dei flussi di cassa (EBITDA), cash flow disponibile, leva finanziaria, interessi e copertura degli oneri fissi). In occasione dell'analisi di un emittente, vengono esaminati i trend storici rispetto alla situazione finanziaria e alle performance operative correnti. Questi trend fungono da base per giudicare il livello di ragionevolezza delle previsioni dei risultati operativi e della situazione finanziaria futuri; consentono inoltre ai nostri analisti di prevedere i cambiamenti della qualità del credito, le variazioni delle strategie finanziarie dell'emittente e l'impatto effettivo sulla qualità del credito nel breve, medio e lungo termine. Rivestono importanza anche i fattori qualitativi, tra cui la posizione nel settore, la strategia societaria, la qualità del management e i rischi societari.

2. Indicatori qualitativi relativi all'emittente dello strumento, anche alla luce della situazione macroeconomica e dei mercati finanziari

I criteri per stabilire indicatori qualitativi relativi all'emittente dello strumento sono i seguenti:

(i) l'analisi di eventuali attività sottostanti;
(ii) l'analisi di qualsivoglia aspetto strutturale degli strumenti pertinenti emessi;
(iii) l'analisi dei mercati interessati, inclusi i volumi e la liquidità di tali mercati;
(iv) l'analisi del debito sovrano, nella misura in cui potrebbe influenzare la qualità creditizia dell'emittente;
(v) l'analisi del rischio di governance relativo all'emittente, inclusi i rischi di frode, di ammende per la condotta, di vertenze legali, di ripresentazione delle informazioni finanziarie, di poste straordinarie, di rotazione del management e di concentrazione dei prestatari;
(vi) la ricerca esterna sull'emittente o il settore di mercato correlata ai titoli;
(vii) ove pertinente, l'analisi dei rating di credito o delle prospettive di rating attribuiti all'emittente di uno strumento da parte di un'agenzia di rating di credito registrata presso l'ESMA e selezionata dalla Società di gestione, se idonea al portafoglio di investimenti specifico di un comparto della Società.

Inoltre, la Società di gestione valuta i seguenti criteri di rischio di credito qualitativi in relazione all'emittente:

(viii) la situazione finanziaria dell'emittente o, se del caso, del garante;
(ix) le fonti di liquidità dell'emittente o, se del caso, del garante;
(x) la capacità dell'emittente di reagire a eventi futuri che interessano l'intero mercato o specificatamente riferiti all'emittente, ivi inclusa la capacità di rimborsare il debito in una situazione molto avversa;
(xi) la forza del settore dell'emittente all'interno dell'economia, relativamente alle tendenze economiche e alla posizione competitiva dell'emittente nel proprio settore di competenza.

3. Natura a breve termine e classe di attività degli strumenti del mercato monetario

L'universo di strumenti del mercato monetario ammissibili copre gli strumenti che sono di norma negoziati sul mercato monetario:

(i) strumenti a breve termine negoziabili, tra cui a titolo non esaustivo, carta commerciale europea negoziabile (carta commerciale NEU), certificati di deposito, Euro Commercial Paper;
(ii) obbligazioni non garantite senior (esclusi titoli di Debito Subordinato);
(iii) buoni del Tesoro.

I vincoli specifici associati a tali strumenti e le loro definizioni sono descritte dettagliatamente nel Prospetto, nel limite e ai sensi di quanto consentito dal Regolamento.

L'universo di strumenti idonei deve essere conforme ai requisiti relativi a WAL e WAM definiti dal Regolamento.

4. Tipo di emittente

Gli emittenti si distinguono almeno come segue:

(i) amministrazioni statali, regionali o locali;
(ii) società finanziarie e società non finanziarie.

5. Profilo di liquidità dello strumento

Tutti gli strumenti del mercato monetario selezionati sono emessi da istituti finanziari (per esempio, banche e compagnie di assicurazione), società ed enti sovrani (per esempio, governi/Stati, amministrazioni locali, organi sovranazionali, agenzie).

Gli strumenti vengono classificati in funzione della loro capacità di poter essere venduti tempestivamente e a condizioni favorevoli, per garantire che i requisiti di liquidità del comparto siano soddisfatti in qualsiasi momento. La Società di gestione può, oltre ai fattori e ai principi generali di cui al presente paragrafo, tenere conto delle segnalazioni e degli indicatori in sede di determinazione della qualità creditizia di uno strumento del mercato monetario di cui al punto 2 delle Regole di diversificazione esposte nell'Appendice 1: Regole specifiche per i comparti del mercato monetario.

È stata definita una politica globale dei rating interni della Società di gestione, che stabilisce i principi e la metodologia per qualificare e quantificare la qualità creditizia intrinseca degli emittenti detenuti nei portafogli, monitorati dai limiti di credito degli investimenti.

A ogni emittente viene assegnato un rating interno che rispecchia il rischio d'insolvenza. In seguito alla valutazione creditizia interna del gruppo rispetto alla revisione degli analisti di credito, vengono forniti limiti d'investimento applicabili agli emittenti considerati di qualità creditizia elevata.

I rating interni forniti sono considerati più pertinenti di quelli forniti da agenzie di rating esterne o da altre fonti di informazioni.

<u>Governance della valutazione della qualità creditizia</u>

L'ICAP è approvata dall'alta dirigenza della Società di gestione e dal Consiglio di amministrazione della Società ("Alta dirigenza"). Detti soggetti hanno una buona conoscenza dell'ICAP e delle metodologie applicate dalla Società di gestione e una conoscenza particolareggiata delle connesse informative.

La Società di gestione riferisce ai soggetti di cui al paragrafo 1 in merito al profilo di rischio di credito della Società, sulla scorta di un'analisi delle valutazioni interne della qualità creditizia della Società stessa. La frequenza delle informative dipende dalla rilevanza e dalla tipologia delle informazioni ed è almeno annuale.

L'Alta dirigenza assicura in ogni momento che l'ICAP funzioni correttamente. L'Alta dirigenza è informata periodicamente dei risultati delle procedure di valutazione interna della qualità creditizia, degli aspetti nei quali sono state rilevate carenze e dell'andamento delle iniziative e degli interventi intrapresi per rimediare alle carenze rilevate in precedenza.

Le valutazioni interne della qualità creditizia e il relativo riesame periodico da parte della Società di gestione non sono effettuati da persone incaricate della gestione del portafoglio dei comparti della società o che ne hanno la responsabilità.

Il comitato di rischio di credito è l'organo responsabile di:
(i) convalidare le autorizzazioni in essere o consigliate
(ii) e divulgare le informazioni relative a situazioni critiche, in base all'agenda fissata dall'ufficio rischi della Società di gestione.
Questo Comitato si riunisce periodicamente e, potenzialmente, anche in via straordinaria.

Nell'ipotesi di una diminuzione e/o variazione del rating interno di qualità del credito di un emittente, il comitato per il rischio di credito adotterà le misure idonee a porre al più presto rimedio alla situazione.

VALORE PATRIMONIALE NETTO

CALCOLO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO PER AZIONE

Ogni calcolo del valore patrimoniale netto sarà effettuato nel modo seguente sotto la responsabilità del Consiglio di Amministrazione:

(1) Il valore patrimoniale netto sarà calcolato come indicato nel Libro II.

(2) Il calcolo del valore patrimoniale netto per azione sarà effettuato in riferimento al patrimonio netto complessivo del comparto, della categoria o della classe corrispondente. Il patrimonio netto complessivo di ciascun comparto, categoria o classe saranno calcolati sommando tutti gli elementi di attività posseduti da ciascuno di essi (inclusi i diritti o le percentuali posseduti in alcuni sottoportafogli interni, come descritto più ampiamente al punto 4 di seguito), da cui saranno sottratti eventuali passività e impegni, conformemente a quanto menzionato al punto 4, capoverso 4 di seguito.

(3) Il valore patrimoniale netto per azione di ciascun comparto, categoria o classe sarà calcolato dividendo il rispettivo valore patrimoniale netto complessivo per il numero di azioni in circolazione, fino a sei decimali per i comparti "Money Market" e fino a due decimali per tutti gli altri comparti, eccettuate le valute per cui non si utilizzano i decimali.

(4) Internamente, al fine di assicurare la gestione finanziaria e amministrativa globale di masse di attività appartenenti a uno o più comparti, categorie o classi, il Consiglio di Amministrazione potrà creare un numero di sottoportafogli interni corrispondente alle masse di attività da gestire (i "sottoportafogli interni").

Conseguentemente, uno o più comparti, categorie o classi che abbiano, totalmente o parzialmente, una stessa politica d'investimento, potranno raggruppare gli attivi acquisiti da ciascuno di essi allo scopo di implementare questa politica d'investimento in un sottoportafoglio interno appositamente creato. La quota detenuta da ciascun comparto, categoria o classe in seno a ciascun sottoportafoglio interno potrà essere espressa in termini di percentuali o in termini di diritti/entitlement, così come precisato nei due paragrafi successivi. La creazione di un sottoportafoglio interno avrà come unico obiettivo quello di facilitare la gestione amministrativa e finanziaria della Società.

Le percentuali di possesso saranno stabilite esclusivamente sulla base del rapporto di contributo alle attività di uno specifico sottoportafoglio interno. Queste percentuali di possesso saranno ricalcolate ogni giorno di valutazione al fine di tenere conto di rimborsi, emissioni, conversioni, distribuzioni o di qualsiasi altro evento che intervenga all'interno di qualsiasi comparto, categoria o classe in questione e tale da aumentare o ridurre la rispettiva partecipazione al sottoportafoglio interno.

I diritti/entitlement emessi da un determinato sottoportafoglio interno saranno valutati a una frequenza e secondo modalità identiche a quelle menzionate ai precedenti punti 1, 2 e 3. Il numero complessivo di diritti/entitlement emessi varierà in funzione delle distribuzioni, dei rimborsi, emissioni, conversioni o di qualsiasi altro evento che intervenga all'interno di qualsiasi comparto, categoria o classe in questione, e tale da aumentare o ridurre la rispettiva partecipazione al sottoportafoglio interno.

(5) Qualunque sia il numero di categorie o di classi in seno a un determinato comparto, occorrerà procedere al calcolo del rispettivo patrimonio netto complessivo con la frequenza prevista ai sensi della Legge lussemburghese, dallo Statuto o del Prospetto informativo. Il patrimonio netto complessivo di ogni comparto sarà calcolato sommando il patrimonio netto complessivo di ciascuna categoria o classe creata in seno a tale comparto.

(6) Fatto salvo quanto citato al precedente punto 4, relativamente ai diritti/entitlement e alle percentuali di possesso, e ferme restando le norme particolari eventualmente fissate per uno o più comparti specifici, la valutazione del patrimonio netto dei vari comparti sarà effettuata conformemente alle regole di seguito riportate.

COMPOSIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Le attività della Società comprendono in particolare:

(1) disponibilità di cassa o in deposito, inclusi gli interessi maturati ma non ancora percepiti e gli interessi maturati su tali depositi fino alla data del pagamento;

(2) tutti gli effetti e i titoli pagabili a vista e i conti attivi (inclusi i risultati della vendita dei titoli, il cui prezzo non sia stato ancora incassato);

(3) tutti i titoli, quote, azioni, obbligazioni, opzioni o diritti di sottoscrizione e altri investimenti e titoli di proprietà della Società;

(4) tutti i dividendi e le distribuzioni da ricevere da parte della Società in contanti o in titoli, nella misura in cui la Società ne sia a conoscenza;

(5) tutti gli interessi maturati non ancora percepiti e tutti gli interessi prodotti fino al giorno del pagamento da titoli di proprietà della Società, salvo il caso in cui tali interessi siano parte del valore capitale di detti titoli;

(6) le spese di costituzione della Società, nella quota non ancora ammortizzata;

(7) tutte le altre attività di qualsiasi natura, inclusi i risconti attivi.

REGOLE DI VALUTAZIONE

Le attività di ciascun comparto saranno così valutate:

(1) il valore dei contanti in cassa o in deposito, dei risconti attivi e dei dividendi e interessi dovuti ma non ancora incassati, comprenderà il valore nominale di tali attività, salvo qualora il suo recupero sia ritenuto improbabile; in quest'ultimo caso, il valore sarà determinato deducendo l'importo che la Società riterrà adeguato a rispecchiare il valore reale di queste attività;

(2) il valore delle azioni o quote di organismi d'investimento collettivo sarà determinato in base all'ultimo valore patrimoniale netto disponibile il Giorno di valutazione. qualora tale prezzo non fosse rappresentativo, la valutazione si baserà sul probabile prezzo di vendita che sarà determinato con prudenza e in buona fede dal Consiglio di Amministrazione.

(3) la valutazione di tutti i titoli quotati in borsa o su qualsiasi altro mercato regolamentato, regolarmente operante, riconosciuto e aperto al pubblico, sarà basata sull'ultimo prezzo di chiusura noto alla data di valutazione, e, qualora i titoli in questione siano negoziati su più mercati, sull'ultimo prezzo di chiusura noto del mercato principale per quei titoli.

Qualora l'ultimo prezzo di chiusura noto non fosse rappresentativo, la valutazione si baserà sul probabile prezzo di vendita stimato con prudenza e in buona fede dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione si avvale di questa facoltà per la valutazione dei titoli quotati sui mercati dell'Asia dell'est, dell'Asia meridionale, del Sud-Est asiatico e dell'Oceania. In tali casi, il suddetto prezzo di chiusura noto viene rettificato applicando un metodo esaminato dalla società di revisione della Società e monitorato dalla Società di Gestione per riflettere un prezzo al valore equo delle attività interessate.

(4) i titoli non quotati o non negoziati in borsa o su altro mercato regolamentato regolarmente operante, riconosciuto e aperto al pubblico saranno valutati in base al probabile prezzo di vendita stimato con prudenza e in buona fede da un professionista nominato a tale scopo dal Consiglio di Amministrazione;

(5) i titoli denominati in una valuta diversa dalla valuta di denominazione del comparto saranno convertiti al tasso di cambio prevalente nel

Giorno di valutazione;

(6) ove consentito dalle prassi di mercato, la liquidità, gli strumenti monetari e qualsiasi altro strumento potranno essere valutati al rispettivo valore nominale, incrementato degli interessi maturati o con metodo di ammortamento a quote costanti. L'eventuale decisione di valutare le attività in portafoglio con tale metodo dovrà essere approvata dal Consiglio di Amministrazione, che dovrà registrare la motivazione di tale decisione. Il Consiglio di Amministrazione provvederà agli opportuni controlli e verifiche per la valutazione degli strumenti.

(7) il Consiglio di Amministrazione è autorizzato a elaborare o modificare le regole relative ai principi di valutazione pertinenti dopo la concertazione con le diverse parti;

(8) gli IRS saranno valutati sulla base della differenza tra il valore di tutti i flussi futuri versati dalla Società alla controparte alla data di valutazione, al tasso "zero coupon swap" corrispondente alla scadenza di tali flussi e l'insieme dei flussi futuri versati dalla controparte alla Società alla data di valutazione, al tasso "zero coupon swap" corrispondente alla scadenza di tali flussi;

(9) il modello interno di valutazione dei CDS utilizza come input la curva dei tassi dei CDS, il tasso di copertura e un tasso di attualizzazione (EURIBOR/LIBOR o tasso Swap del mercato) per calcolare l'immissione sul mercato (mark-to-market). Questo modello interno produce inoltre la curva dei tassi relativa alle probabilità d'inadempienza. Per stabilire la curva dei tassi dei CDS vengono utilizzati i dati di un certo numero di controparti attive in tale mercato. Il gestore utilizza la valutazione dei CDS di controparti per compararla con i valori ottenuti con il modello interno. La base di partenza per la costruzione del modello interno è la corrispondenza, al momento della firma del CDS, fra la quota variabile e quella fissa.

(10) poiché gli EDS sono attivati da un evento azionario, la loro valutazione dipende essenzialmente dalla volatilità dell'azione e dalla sua asimmetria. Maggiore sarà la volatilità, più alto sarà il rischio che l'azione raggiunga la soglia del 70% e più sarà alto lo spread dell'EDS. Lo spread di un CDS di una società ne rispecchia anche la volatilità, poiché a un'elevata volatilità dell'azione corrisponde anche un'elevata volatilità del patrimonio della società, con un'alta probabilità che si verifichi un evento di credito. Poiché gli spread degli EDS e dei CDS sono entrambi correlati alla volatilità implicita delle azioni, e poiché queste relazioni tendono a mantenersi stabili nel tempo, un EDS potrà essere considerato come un proxy per un CDS. Il punto fondamentale nella valutazione di un EDS consiste nel calcolo della probabilità implicita di un evento azionario. Due metodi sono generalmente accettati: il primo consiste nell'utilizzare lo spread del mercato dei CDS come input in un modello per valutare gli EDS; il secondo metodo utilizza i dati storici dell'azione considerata per stimare tale probabilità. Benché i dati storici non presentino necessariamente un'indicazione appropriata di ciò che potrà verificarsi in futuro, questi dati possono riassumere il comportamento generale di un'azione in situazioni di crisi. Comparando i due sistemi, risulta molto raro che le probabilità storiche siano superiori alle probabilità implicite delle azioni;

(11) la valutazione di un CFD e di un TRS rispecchierà in ogni momento la differenza tra l'ultima quotazione nota del titolo sottostante e la valutazione considerata al momento dell'operazione.

COMPOSIZIONE DELLE PASSIVITÀ

Le passività della Società comprenderanno in particolare:

(1) tutti i prestiti, effetti giunti a scadenza e debiti verso fornitori;

(2) tutte le passività note, scadute o meno, incluse tutte le obbligazioni contrattuali scadute di pagamento in liquidi o in natura, ivi incluso l'importo dei dividendi annunciati dalla Società ma non ancora pagati;

(3) tutte le riserve, autorizzate o approvate dal Consiglio di Amministrazione, ivi incluse quelle costituite al fine di far fronte a una potenziale minusvalenza su alcuni investimenti della Società;

(4) qualsiasi altro impegno assunto dalla Società, eccettuati quelli rappresentati dal suo patrimonio netto. Per la valutazione dell'ammontare di queste passività, la Società prenderà in considerazione tutte le spese che dovrà sostenere, incluse, senza alcun limite, le spese di modifica dello Statuto, del Prospetto informativo o di qualsiasi altro documento relativo alla Società, le commissioni di gestione, consulenza, degli enti di beneficenza e legate al rendimento, nonché le altre spese di natura straordinaria, eventuali tasse/imposte e tributi spettanti ad autorità pubbliche e a borse valori, gli oneri finanziari, le spese bancarie o di intermediazione sostenute al momento dell'acquisto o della vendita di disponibilità o in altro modo. Per la valutazione dell'ammontare di tali impegni, la Società terrà conto, in misura proporzionale, delle spese, amministrative e di altro genere, sia di natura regolare che periodica.

Le attività, passività, spese e commissioni non attribuibili a un comparto, a una categoria o a una classe saranno imputati ai vari comparti, categorie o classi in parti uguali o, se gli importi in causa lo giustificano, in percentuale al rispettivo patrimonio netto. Ogni azione della Società destinata al rimborso sarà considerata come un'azione emessa ed esistente fino alla chiusura del Giorno di valutazione relativo al rimborso di tale azione e il suo prezzo sarà considerato come una passività della Società a partire dalla chiusura del giorno in questione fino a quando non sarà stato interamente saldato. Ogni azione di cui sia prevista l'emissione da parte della Società in conformità alle richieste di sottoscrizione sarà considerata come un credito verso la Società fino al momento dell'avvenuto incasso da parte della Società. Nella misura del possibile, si terrà conto di qualsiasi investimento o disinvestimento deciso dalla Società fino al Giorno di valutazione.

SOSPENSIONE DEL CALCOLO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO E DELL'EMISSIONE, DELLA CONVERSIONE E DEL RIMBORSO DELLE AZIONI

Fatte salve le cause legali di sospensione, il Consiglio di Amministrazione potrà in qualsiasi momento sospendere temporaneamente il calcolo del valore patrimoniale netto delle azioni di uno o più comparti, oltre alle attività di emissione, conversione e rimborso, nei seguenti casi:

(1) in qualsiasi periodo di chiusura di uno o più mercati valutari o una borsa valori, che rappresentano i mercati o la borsa principali di quotazione di una parte consistente degli investimenti di un comparto in un determinato momento, salvo nei giorni di chiusura abituali, o in periodi di sospensione o di importanti restrizioni delle negoziazioni;

(2) quando la situazione politica, economica, militare, monetaria, sociale o qualsiasi evento di forza maggiore che esula dalla responsabilità o dai poteri della Società, renda impossibile disporre delle sue disponibilità attraverso mezzi accettabili e normali, senza arrecare un grave danno agli interessi degli azionisti;

(3) durante qualsiasi periodo di guasto dei sistemi di comunicazione normalmente utilizzati per determinare il prezzo di qualsiasi investimento della Società o i prezzi correnti del mercato o di una borsa valori;

(4) quando restrizioni legate ai cambi o ai movimenti di capitali impediscono di effettuare operazioni per conto della Società o quando le operazioni di acquisto o di vendita di attività della Società non possono essere realizzate a tassi di cambio normali;

(5) nel momento in cui viene adottata la decisione di liquidare la Società o uno o più comparti, categorie o classi;

(6) al fine di stabilire la parità di scambio nell'ambito di un'operazione di fusione, cessione di ramo d'azienda, scissione o qualsiasi operazione di ristrutturazione relative a uno o più comparti, categorie o classi;

(7) per un comparto "Feeder", in caso di sospensione del calcolo del valore patrimoniale netto e delle attività di emissione, conversione o rimborso di quote o azioni del comparto "Master";

(8) in tutti i casi in cui il Consiglio di Amministrazione ritenga, con decisione motivata, che tale sospensione sia necessaria per tutelare gli interessi generali degli azionisti interessati.

In caso di sospensione del calcolo del Valore patrimoniale netto, la Società provvederà immediatamente a darne adeguata comunicazione agli azionisti che abbiano richiesto la sottoscrizione, la conversione o il rimborso delle azioni del comparto o dei comparti in questione.

In circostanze eccezionali che possono compromettere negativamente gli interessi degli azionisti o in caso di richieste di sottoscrizione, rimborso o conversione superiori al 10%* del patrimonio netto di un comparto, il Consiglio di Amministrazione si riserva il diritto di non determinare il valore di un'azione prima di avere provveduto ai necessari acquisti e vendite di titoli per conto del comparto. In questo caso, le richieste di sottoscrizione, rimborso e conversione in corso saranno evase contemporaneamente sulla base del valore patrimoniale netto così calcolato.

* 5% per il comparto "Japan Small Cap".

Le richieste di sottoscrizione, rimborso e conversione in sospeso potranno essere ritirate mediante notifica scritta, a condizione che tale notifica pervenga alla Società prima del termine della sospensione. Le domande in sospeso saranno prese in considerazione la prima data di calcolo successiva alla cessazione della sospensione. Qualora non sia possibile evadere tutte le domande in sospeso nella stessa data di calcolo, le richieste più datate avranno la precedenza sulle più recenti.

SWING PRICING

Un comparto può subire una riduzione del valore patrimoniale netto dovuto a operazioni di acquisto, vendita e/o conversione da parte degli investitori da e verso il comparto a un prezzo che non riflette i costi di gestione associati alle negoziazioni nel portafoglio del comparto effettuate dal Gestore degli investimenti per amministrare tali flussi finanziari in entrata o in uscita. Al fine di mitigare questo effetto e di migliorare la protezione dei detentori di quote esistenti, il Consiglio di Amministrazione della Società di gestione può decidere a propria discrezione di applicare il cosiddetto meccanismo di "swing pricing".

Tale meccanismo di swing pricing può essere applicato a un dato comparto quando la sua attività di capitale totale (cioè l'importo netto delle sottoscrizioni e dei rimborsi) supera una soglia prestabilita, determinata come percentuale del valore patrimoniale netto in un dato giorno di valutazione. Il valore patrimoniale netto del comparto in questione può quindi essere rettificato di un importo (lo "swing factor") tale da compensare i costi di transazione previsti per l'attività di capitale. Il livello delle soglie, se e quando applicabile, verrà stabilito in base ad alcuni parametri, come le dimensioni del comparto, la liquidità del mercato sottostante nel quale investe il comparto in questione, la gestione della liquidità di tale comparto o il tipo di strumenti utilizzati per gestire l'attività di capitale. Lo swing factor si basa, fra le altre cose, sui costi di transazione stimati degli strumenti finanziari in cui il rispettivo comparto può investire. In genere, tale rettifica determina un aumento del valore patrimoniale netto in caso di sottoscrizioni nette nel comparto, mentre ne causa una riduzione quando vi sono rimborsi netti. Il meccanismo di swing pricing non tiene conto delle circostanze specifiche di ogni singola operazione dell'investitore. Un comitato interno ad hoc è responsabile dell'attuazione e della revisione periodica delle decisioni operative associate al meccanismo di swing pricing. Spetta a tale comitato decidere in merito allo swing pricing e approvarne gli swing factor, che costituiscono il fondamento delle istruzioni permanenti prestabilite.

In linea di principio, lo swing factor non supererà l'1% del valore patrimoniale netto del rispettivo comparto. Tale limite può tuttavia essere innalzato, su base temporanea e per tutelare gli interessi degli azionisti, oltre la soglia prefissata in caso di condizioni di mercato straordinarie, in situazioni quali una pandemia globale, una crisi finanziaria, una crisi geopolitica o qualsiasi altro evento straordinario che determini un grave deterioramento della liquidità.

Il meccanismo di swing pricing può essere applicato a tutti i comparti della Società. Nel caso in cui, oltre al meccanismo di swing pricing, per un determinato comparto sia disponibile un altro meccanismo anti-diluizione, come deciso dal Consiglio di Amministrazione della Società di gestione, tali meccanismi non saranno applicati in maniera cumulativa. Su alcune classi di quote, la Società di Gestione può avere diritto a una commissione legata al rendimento. Ove applicabile, tale commissione si baserà sul valore patrimoniale netto non soggetto ad adeguamento.

DISPOSIZIONI FISCALI

IMPOSTE APPLICABILI ALLA SOCIETÀ

Alla data del Prospetto informativo, la Società non è soggetta ad alcuna imposta lussemburghese sul reddito o sulle plusvalenze di capitale.
La Società è soggetta in Lussemburgo a una *taxe d'abonnement* annuale che rappresenta lo 0,05% del valore patrimoniale netto. L'aliquota applicata scende allo 0,01% per:

a) i comparti il cui obiettivo esclusivo sia l'investimento collettivo in strumenti del mercato monetario e il collocamento di depositi presso istituti di credito;
b) i comparti il cui oggetto esclusivo sia l'investimento collettivo presso istituti di credito;
c) i comparti, le categorie o le classi riservate a Investitori istituzionali, Gestori e OICR.

Sono esenti dalla *taxe d'abonnement*:

a) il valore delle attività rappresentate da quote o azioni possedute in altri OICR, purché tali quote o azioni siano già state assoggettate alla *taxe d'abonnement*;
b) i comparti, categorie e/o classi:
   (i) i cui titoli siano riservati a Investitori istituzionali, Gestori od OICR
   (ii) il cui oggetto esclusivo sia l'investimento collettivo in strumenti del mercato monetario e il collocamento di depositi presso istituti di credito
   (iii) la cui scadenza residua ponderata del portafoglio non sia superiore a 90 giorni e
   (iv) che abbiano ottenuto il rating massimo attribuito da un'agenzia di valutazione riconosciuta;
c) i comparti, le categorie e/o classi di azioni riservate a:
   (i) fondi pensionistici d'impresa o veicoli d'investimento simili, costituiti per iniziativa di uno o più datori di lavoro a favore dei rispettivi dipendenti e
   (ii) società che dispongano di uno o più fondi d'investimento aziendali finalizzati all'erogazione di prestazioni pensionistiche ai loro dipendenti;
d) i comparti il cui principale obiettivo sia l'investimento in istituti specializzati in microfinanziamenti;
e) i comparti, le categorie e/o le classi:
   (i) i cui titoli siano quotati o negoziati su almeno una borsa valori o altro mercato regolamentato, regolarmente operante, riconosciuto e aperto al pubblico e
   (ii) il cui obiettivo esclusivo sia la replica della performance di uno o più indici.

La *taxe d'*abonnement, ove applicabile, può essere pagata trimestralmente sulla base delle relative attività nette calcolate alla fine del trimestre cui la tassa fa riferimento.

la Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

IMPOSTE APPLICABILI AGLI INVESTIMENTI DELLA SOCIETÀ

Parte del reddito generato dal portafoglio della Società, soprattutto il reddito da dividendi e interessi, nonché talune plusvalenze di capitale, possono essere soggetti a imposta ad aliquote variabili e di tipologie differenti nei paesi in cui sono generati. Il reddito e le plusvalenze possono altresì essere soggetti a ritenute alla fonte. In alcune circostanze, la Società potrebbe non usufruire dei vantaggi delle convenzioni internazionali contro la doppia imposizione concluse tra il Granducato di Lussemburgo e i paesi interessati. Alcuni paesi potrebbero considerare ammissibili ai sensi di tali convenzioni solo i soggetti d'imposta in Lussemburgo.

IMPOSTE APPLICABILI AGLI AZIONISTI

a) Residenti nel Granducato del Lussemburgo

Alla data del Prospetto informativo, i dividendi percepiti e le plusvalenze realizzate al momento della cessione delle azioni da parte di residenti nel Granducato di Lussemburgo non sono soggetti a ritenuta alla fonte.
I dividendi sono soggetti all'imposta sul reddito all'aliquota d'imposta personale.
Le plusvalenze realizzate al momento della cessione di azioni non sono soggette a imposta sul reddito se le azioni sono detenute per un periodo superiore a sei mesi, ad eccezione degli azionisti residenti che detengono più del 10% delle azioni della Società.

b) Non residenti

In linea di massima, ai sensi della legge in vigore:

- i dividendi percepiti e le plusvalenze realizzate al momento della cessione di azioni da parte di non residenti non sono soggetti a ritenuta alla fonte in Lussemburgo;
- le plusvalenze realizzate da non residenti al momento della cessione di azioni non sono soggette all'imposta sul reddito lussemburghese.

Tuttavia, in presenza di una convenzione contro la doppia imposizione conclusa tra il Granducato e il paese di residenza dell'azionista, le plusvalenze realizzate al momento della cessione di azioni sono in linea di principio esonerate in Lussemburgo, in quanto il potere impositivo è attribuito al paese di residenza dell'azionista.

SCAMBIO DI INFORMAZIONI

a) Residenti in un altro Stato membro dell'Unione europea, compresi i dipartimenti francesi d'oltremare, le Azzorre, Madeira, le Isole Canarie, le isole Åland e Gibilterra.

Si invita ogni persona fisica che percepisca dividendi della Società o proventi della cessione delle azioni della Società per il tramite di un agente incaricato dei pagamenti, con sede in uno Stato diverso da quello di cui è residente, a informarsi in merito alle disposizioni legali e normative a essa applicabili.
La maggior parte dei paesi che ricadono nell'ambito di applicazione della Direttiva 2011/16 e della Direttiva 2014/107 riferirà, alle autorità tributarie dello stato di residenza del proprietario effettivo del reddito, l'importo totale lordo distribuito dalla Società e/o i proventi lordi totali derivanti dalla vendita, dal risarcimento o dal rimborso delle azioni della Società.

b) Residenti in paesi o territori terzi

Nessuna ritenuta alla fonte è stata prelevata sui proventi versati a residenti di paesi o territori terzi.
Tuttavia, nell'ambito dello Scambio automatico di informazioni (AEOI) relativo alle questioni fiscali elaborate dall'OCSE, la Società di Gestione potrebbe dover raccogliere e divulgare informazioni sugli azionisti della Società a soggetti terzi, comprese le autorità tributarie dello stato di

residenza fiscale del beneficiario, ai fini del successivo inoltro alle giurisdizioni competenti. I dati relativi alle informazioni finanziarie e personali definite da questa normativa che è possibile divulgare possono includere (a titolo non esaustivo) l'identità degli azionisti della Società e loro beneficiari diretti o indiretti, dei beneficiari effettivi e dei soggetti che esercitano il controllo. L'azionista sarà dunque tenuto a soddisfare eventuali ragionevoli richieste della Società di Gestione in merito a tali informazioni, per consentire a quest'ultima di ottemperare ai propri obblighi d'informativa. L'elenco di paesi partecipanti all'AEOI è disponibile sul sito Internet http://www.oecd.org/tax/automatic-exchange/

c) Tassazione negli USA

In conformità alle disposizioni del Foreign Account Tax Compliance Act ("FATCA") entrate in vigore a decorrere dal 1° luglio 2014, nel caso in cui la Società investa direttamente o indirettamente in attività statunitensi, il reddito prodotto da tali investimenti potrebbe essere assoggettato a ritenuta d'acconto del 30%.

Al fine di evitare detta ritenuta d'acconto, in data 28 marzo 2014, il Granducato del Lussemburgo ha sottoscritto un accordo intergovernativo (intergovernmental agreement, "IGA") con gli Stati Uniti ai sensi del quale gli istituti finanziari lussemburghesi si impegnano a operare secondo due diligence, comunicando alle autorità fiscali lussemburghesi informazioni precise riguardo ai propri investitori statunitensi. Le autorità fiscali lussemburghesi provvederanno quindi a trasmettere tali informazioni all'Internal Revenue Service statunitense.

Le disposizioni precedentemente illustrate si basano sulla Legge e sulla prassi attualmente vigenti e sono soggette a modifiche. Si raccomanda ai potenziali investitori di informarsi circa le possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, luogo di residenza o domicilio fiscale. Si richiama altresì l'attenzione degli investitori su alcune disposizioni fiscali specifiche che si applicano a svariati paesi in cui la Società commercializza le proprie Azioni al pubblico.

ASSEMBLEE GENERALI E INFORMAZIONI AGLI AZIONISTI

ASSEMBLEE GENERALI DEGLI AZIONISTI

L'Assemblea generale annuale degli azionisti si tiene il 25 aprile alle ore 15:00 presso la sede legale della Società o in qualunque altro luogo nel Granducato di Lussemburgo, specificato sulla convocazione. Se questo giorno non è un giorno di apertura delle banche in Lussemburgo, l'Assemblea generale annuale si terrà il primo giorno di apertura delle banche successivo. Le altre Assemblee generali possono essere convocate conformemente a quanto previsto dalla legge lussemburghese e dallo Statuto della Società.

La convocazione degli azionisti a qualsiasi Assemblea generale sarà oggetto di comunicazione nelle forme e nei termini previsti dalla legge lussemburghese e dallo Statuto della Società, con preavviso di almeno 14 giorni.

Analogamente, le Assemblee Generali si svolgeranno in conformità a quanto disposto dalla legislazione lussemburghese e dallo Statuto della Società.

Ogni azione, indipendentemente dal suo valore unitario, dà diritto a un voto. Tutte le azioni concorrono in modo equo alle decisioni da adottare in seno all'Assemblea generale per le decisioni riguardanti la Società nel suo complesso. Se le decisioni riguardano i diritti specifici degli azionisti di un comparto, di una categoria o di una classe, al voto partecipano esclusivamente i possessori di azioni di tale comparto, categoria o classe.

INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI

Valori patrimoniali netti e dividendi

La Società pubblica le informazioni richieste ai sensi di legge nel Granducato del Lussemburgo e negli altri paesi in cui le azioni sono offerte al pubblico.

Tali informazioni sono consultabili anche sul sito web: www.bnpparibas-am.com.

Esercizio sociale

L'esercizio sociale della Società inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre.

Rendiconti finanziari

La Società pubblica un rendiconto annuale l'ultimo giorno dell'esercizio, certificato dalla società di revisione, e un rendiconto semestrale non certificato l'ultimo giorno del sesto mese dell'esercizio. La Società è autorizzata, all'occorrenza, a pubblicare una versione semplificata del rendiconto finanziario.

I rendiconti finanziari di ciascun comparto sono redatti nella Valuta contabile del comparto, mentre il bilancio consolidato della Società è espresso in euro.

Il rendiconto annuale è pubblicato entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio e il rendiconto semestrale entro due mesi dalla fine del semestre.

Le relazioni finanziarie della Società saranno redatte in conformità ai GAAP lussemburghesi*.

* *I GAAP lussemburghesi sono una combinazione di standard autorevoli e dei metodi comunemente accettati per la registrazione e la rendicontazione delle informazioni contabili. I GAAP mirano a migliorare la chiarezza, la coerenza e la comparabilità della comunicazione delle informazioni finanziarie.*

Documenti da consultare

Lo Statuto, il Prospetto informativo, il KIID e i rendiconti periodici possono essere consultati presso la sede della Società e presso gli istituti incaricati del servizio finanziario. Su richiesta possono essere ottenute copie dello Statuto e dei rendiconti annuali e semestrali.

Fatte salve le pubblicazioni sui quotidiani a norma di Legge, il mezzo ufficiale per gli avvisi agli azionisti della Società è il sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Questi documenti e informazioni saranno altresì disponibili sul sito web: www.bnpparibas-am.com.

Informazioni settimanali a disposizione degli azionisti di comparti del Mercato monetario

In conformità al Regolamento 2017/1131, la Società di gestione, almeno con cadenza settimanale, metterà a disposizione degli investitori dei comparti del mercato monetario tutte le seguenti informazioni:

- la scomposizione per scadenza del portafoglio del comparto;
- il profilo di credito del comparto;
- la WAM e la WAL del comparto;
- i dati relativi alle 10 principali partecipazioni del comparto, compresi nome, paese, scadenza, tipo di attività e controparte, in caso di contratti di pronti contro termine passivi e attivi;
- il valore totale delle attività del comparto;
- il rendimento netto del comparto.

Queste informazioni saranno rese disponibili sul sito web www.bnpparibas-am.com. Una volta selezionati il comparto del mercato monetario e la classe di azioni, gli azionisti potranno accedere all'informativa settimanale nella sezione "*Documenti*" del sito web.

APPENDICE 1 – RESTRIZIONI AGLI INVESTIMENTI

I. REGOLE GENERALI

ATTIVITÀ AMMISSIBILI

1. Valori mobiliari

I valori mobiliari devono essere quotati o negoziati su una borsa valori ufficiale o su un mercato regolamentato (cioè un mercato regolarmente operante, riconosciuto e aperto al pubblico) in uno Stato idoneo (ossia, uno Stato membro o uno Stato terzo).

I valori mobiliari di recente emissione devono contenere, nelle relative condizioni, un impegno indicante che sarà presentata una richiesta di ammissione a un listino ufficiale su un mercato regolamentato e che tale ammissione dovrà essere garantita entro un anno dall'emissione stessa.

2. Strumenti del mercato monetario

Uno strumento del mercato monetario deve rientrare in una delle seguenti categorie:

a) essere quotato o negoziato su una borsa valori ufficiale o su un mercato regolamentato (cioè un mercato regolarmente operante, riconosciuto e aperto al pubblico) in uno Stato idoneo (ossia, uno Stato membro o uno Stato terzo);

b) non soddisfa i requisiti di cui al punto (a), ma è soggetto (a livello di titoli o di emittente) a normative volte a tutelare investitori e risparmi, purché:

   i. emesso o garantito da un'autorità centrale, regionale o locale o da una banca centrale di uno Stato membro, dalla Banca centrale europea, l'Unione europea o la Banca europea per gli investimenti, uno Stato terzo o membro di una federazione;

   ii. emesso da un'azienda i cui titoli siano negoziati sui mercati regolamentati di cui alla precedente lettera (a);

   iii. emesso o garantito da un istituto soggetto e conforme alle norme di vigilanza prudenziale o altre norme considerate almeno altrettanto rigorose oppure

   iv. emesso da altri organismi appartenenti alle categorie approvate dalla CSSF, a condizione che gli investimenti in tali strumenti siano soggetti a una tutela degli investitori equivalente a quella riportata nei precedenti punti (i), (ii) o (iii) e che l'emittente sia una società il cui capitale e le cui riserve ammontino ad almeno 10.000.000 di euro e presenti e pubblichi i propri bilanci annuali in conformità alla Direttiva 78/660, oppure una società che, in seno a un gruppo di società che comprende una o più società quotate, si occupi del finanziamento del gruppo o sia una società operativa nel settore del finanziamento di veicoli di cartolarizzazione che usufruisce di una linea di finanziamento bancario.

3. Quote o azioni di OICVM o altri OICR

Un comparto può investire in quote o azioni di OICVM e/o altri OICR, costituiti o meno in uno Stato membro, purché:

a) detti OICR siano autorizzati ai sensi di leggi che prevedano il loro assoggettamento a una vigilanza considerata equivalente a quella prevista dalla legislazione comunitaria da parte della CSSF, e che sia sufficientemente garantita la collaborazione tra autorità;

b) il livello di tutela per i detentori di quote o azionisti di questi altri OICR sia equivalente a quello previsto per i possessori di quote o azioni di un OICVM e, in particolare, che le regole relative alla separazione delle attività, ai finanziamenti, ai prestiti, alle vendite allo scoperto di valori mobiliari e di strumenti del mercato monetario siano equivalenti alle disposizioni della Direttiva 2009/65;

c) l'attività di questi altri OICR sia esposta in relazioni semestrali e annuali per consentire una valutazione dell'attivo e del passivo, del reddito e della gestione nel periodo rendicontato e

d) non oltre il 10% delle attività dell'OICVM o degli altri OICR di cui si contempla l'acquisto possa, in conformità ai rispettivi regolamenti di gestione o statuti, essere investito complessivamente in quote o azioni di altri OICVM o OICR;

4. Azioni di altri comparti della Società

Un comparto può acquistare azioni di uno o più altri comparti della Società (il comparto target), a condizione che:

- il comparto target non investa, a sua volta, nel comparto;
- la quota di attività che ciascun comparto target investe in altri comparti target della Società non superi il 10%;
- eventuali diritti di voto connessi alle azioni dei comparti target siano sospesi nel periodo in cui esse sono detenute dal comparto e a condizione che sia garantito un adeguato trattamento contabile e nelle relazioni periodiche; e
- in tutti i casi, fino a quando le azioni di tali comparti target sono detenute dalla Società, il loro valore non possa essere considerato nel calcolo del patrimonio netto della Società al fine di verificare la presenza della soglia minima di patrimonio netto prevista i sensi di legge;

5. Depositi presso istituti di credito

Un comparto è autorizzato a investire in un deposito presso un ente creditizio che soddisfa tutte le condizioni seguenti:

a) è rimborsabile su richiesta o può essere ritirato in qualsiasi momento;
b) giunge a scadenza entro 12 mesi;

è costituito presso un ente creditizio che ha sede legale in uno Stato membro o, se la sede è situata in un paese terzo, è soggetto a norme prudenziali considerate dalla CSSF equivalenti a quelle stabilite dalla legislazione europea.

6. Strumenti finanziari derivati

Gli Strumenti finanziari derivati, compresi strumenti liquidati in contanti equivalenti, devono essere negoziati su un mercato regolamentato di cui al precedente punto 1 ovvero strumenti finanziari derivati negoziati over-the-counter (OTC), purché:

a) il sottostante degli strumenti derivati sia costituito da strumenti coperti dai precedenti punti 1, 2, 3 e 6, indici finanziari, tassi d'interesse, tassi di cambio o valute estere, in cui il comparto corrispondente possa investire in conformità ai propri obiettivi d'investimento, così come affermato nello Statuto della Società;

b) le controparti nelle transazioni su strumenti derivati OTC siano istituti sottoposti a una vigilanza prudenziale e appartenenti alle categorie approvate dalla CSSF, e

c) gli strumenti derivati OTC siano oggetto di una valutazione affidabile e verificabile giornalmente e possano essere venduti, liquidati o chiusi, su iniziativa della Società, attraverso una transazione simmetrica, in qualsiasi momento e al loro valore equo.

7. Disponibilità liquide accessorie

Ogni comparto può detenere disponibilità liquide accessorie limitate ai depositi bancari a vista (diverse da quelle menzionate nel precedente punto 5), ad esempio la liquidità detenuta in conti correnti presso una banca accessibile in qualsiasi momento:

1) per coprire pagamenti correnti o eccezionali,
2) per il tempo necessario a reinvestire in attività idonee previste nella sua politica d'investimento oppure
3) per un periodo strettamente necessario in caso di condizioni di mercato sfavorevoli.

Tale partecipazione è limitata al 20% del patrimonio netto del comparto.

Questo limite del 20% potrà non essere rispettato solo temporaneamente e per un periodo di tempo strettamente necessario quando, a causa di condizioni di mercato eccezionalmente sfavorevoli, le circostanze lo richiedano e quando tale violazione è giustificata tenendo conto degli interessi degli investitori, ad esempio in circostanze molto gravi.

8. Proprietà mobiliari e immobiliari

La Società può acquistare beni mobili e immobili indispensabili all'esercizio diretto della sua attività.

9. Assunzione di prestiti

Un comparto può acquistare valute attraverso un tipo di prestito "back-to-back".

Un comparto può ricorrere ai prestiti, a condizione che essi:

a) abbiano carattere temporaneo e rappresentino non oltre il 10% del suo patrimonio;
b) consentano l'acquisizione di beni immobili indispensabili all'esercizio diretto delle sue attività e rappresentino non oltre il 10% del relativo patrimonio.

In totale, tali prestiti non potranno superare il 15% del suo patrimonio.

ATTIVITÀ VIETATE

Un comparto non dovrà:

a) acquistare metalli preziosi o certificati rappresentativi degli stessi;
b) concedere prestiti o fare da garante per conto terzi; ciò non impedirà però a un comparto di acquistare valori mobiliari, strumenti del mercato monetario o altri strumenti finanziari di cui alle Attività ammissibili che non siano interamente pagati;
c) effettuare vendite allo scoperto di valori mobiliari, strumenti del mercato monetario o altri strumenti finanziari di cui alle Attività ammissibili.

REGOLE DI DIVERSIFICAZIONE

I comparti non devono necessariamente conformarsi ai limiti previsti nella presente Appendice al momento dell'esercizio dei diritti di sottoscrizione afferenti a valori mobiliari o strumenti del mercato monetario facenti parte del rispettivo patrimonio. Pur vigilando sul rispetto del principio della ripartizione dei rischi, i nuovi comparti autorizzati possono derogare alle seguenti Regole di diversificazione per un periodo di sei mesi successivo alla data della rispettiva autorizzazione.

Se un superamento di tali limiti si verifica indipendentemente dalla volontà del comparto o in seguito all'esercizio dei diritti di sottoscrizione, il comparto dovrà porsi come obiettivo prioritario, nelle sue operazioni di vendita, la regolarizzazione di tale situazione, tenendo in debito conto l'interesse degli azionisti.

Il comparto può, in conformità ai limiti applicabili previsti nella presente Appendice e nel miglior interesse degli azionisti, temporaneamente adottare un atteggiamento più difensivo, detenendo nel portafoglio attivi più liquidi. La causa potrebbe essere ricondotta alle condizioni prevalenti del mercato o a eventi di liquidazione o fusione o ancora all'avvicinarsi della scadenza del comparto. In queste circostanze, il comparto interessato può risultare non in grado di perseguire l'obiettivo d'investimento nell'interesse degli azionisti a titolo di misura temporanea, potenzialmente influendo sul suo rendimento.

1. Un comparto non può investire più del 10% delle sue attività in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario diversi da quelli di cui alle Attività ammissibili.
2.

a) Un comparto non può investire oltre:
   i. il 10% del suo patrimonio in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario emessi dallo stesso ente o
   ii. il 20% del suo patrimonio in depositi investiti presso lo stesso ente.

   L'esposizione al rischio di controparte di un comparto in una transazione su strumenti derivati OTC non può superare:
   i. il 10% del suo patrimonio quando la controparte è uno degli istituti di credito di cui al punto 5 delle Attività ammissibili o
   ii. il 5% del suo patrimonio negli altri casi.

b) Il valore complessivo dei valori mobiliari e degli strumenti del mercato monetario posseduti da un comparto negli emittenti in ciascuno dei quali esso investe oltre il 5% del suo patrimonio non deve superare il 40% del valore di tale patrimonio. Tale limite non si applica ai depositi presso gli istituti finanziari che sono oggetto di una vigilanza prudenziale e alle transazioni su strumenti derivati OTC con questi istituti.

   In deroga agli specifici limiti di cui alla lettera a), un comparto non può combinare, qualora ciò comporti un investimento di oltre il 20% del suo patrimonio in un solo ente, diversi elementi tra i seguenti:
   i. investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario emessi da tale ente,
   ii. depositi presso tale ente, o
   iii. esposizione derivante da operazioni in derivati OTC con un tale ente.

c) Il limite del 10% previsto alla lettera a), punto (i) può arrivare a un massimo del 35% se i valori mobiliari o gli strumenti del mercato monetario sono emessi o garantiti da uno Stato membro, dai suoi enti pubblici territoriali, da uno Stato terzo o da organismi pubblici internazionali di cui facciano parte uno o più Stati membri.

d) Il limite del 10% previsto alla lettera a), punto (i) può arrivare a un massimo del 25% laddove delle obbligazioni siano emesse da un istituto di credito avente sede legale in uno Stato membro e legalmente sottoposto a vigilanza speciale da parte delle autorità pubbliche allo scopo di tutelare i possessori di obbligazioni. In particolare, le somme derivanti dall'emissione di queste obbligazioni devono essere investite, conformemente alla legislazione, in attività che, durante tutto il periodo di validità delle obbligazioni, possano coprire i debiti

risultanti dalle stesse e che, in caso di fallimento dell'emittente, verrebbero destinate prioritariamente al rimborso della somma capitale e al pagamento degli interessi maturati.

Qualora un comparto investa oltre il 5% del suo patrimonio nelle obbligazioni menzionate nella presente lettera d) ed emesse da un solo emittente, il valore totale di questi investimenti non deve superare l'80% del valore del patrimonio del comparto.

e) I valori mobiliari e gli strumenti del mercato monetario di cui alle lettere c) e d) non sono presi in considerazione nell'applicazione del limite del 40% di cui al paragrafo b).

I limiti previsti alle lettere a), b), c) e d) non possono essere combinati; di conseguenza, gli investimenti in valori mobiliari o in strumenti del mercato monetario emessi dallo stesso ente, in depositi o in strumenti derivati effettuati con questo ente in conformità alle lettere a), b), c) e d), non possono superare complessivamente il 35% del patrimonio del comparto.

Le società raggruppate ai fini del consolidamento del bilancio in conformità alla direttiva 83/349 o alle norme contabili internazionali riconosciute, sono considerate come un unico ente per il calcolo dei limiti previsti nella presente sezione.

Un comparto può investire complessivamente fino al 20% del suo patrimonio in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario di uno stesso gruppo.

3. Fatti salvi i Limiti per evitare la concentrazione della proprietà riportati più avanti, i limiti di cui al punto 2 possono arrivare a un massimo del 20% per gli investimenti in azioni o in titoli di debito emessi da uno stesso ente, qualora la politica d'investimento del comparto si prefigga l'obiettivo di replicare la composizione di uno specifico indice azionario od obbligazionario riconosciuto dalla CSSF, sulle seguenti basi:
   i. che la composizione dell'indice sia sufficientemente diversificata;
   ii. che l'indice costituisca un indice di riferimento adeguato del mercato cui si riferisce; e
   iii. che sia stato oggetto di un'adeguata pubblicazione.

   Tale limite del 20% può arrivare a un massimo del 35% quando ciò risulti giustificato da condizioni straordinarie insorte sui mercati (come, a puro titolo esemplificativo, in caso di perturbazione o forte volatilità dei mercati) in particolare sui mercati regolamentati in cui alcuni valori mobiliari o strumenti del mercato monetario sono ampiamente dominanti. L'investimento fino a tale limite è consentito soltanto per un unico emittente.

4. **In deroga al punto 2, un comparto può investire, secondo il principio della ripartizione dei rischi, fino al 100% del suo patrimonio in varie emissioni di valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro, dai suoi enti pubblici territoriali, da uno Stato terzo che faccia parte dell'OCSE, dal Brasile, dalla Repubblica Popolare Cinese, dall'India, dalla Russia, da Singapore e dal Sud Africa o da organismi internazionali a carattere pubblico di cui facciano parte uno o più Stati membri.**

   Tale comparto deve detenere titoli appartenenti ad almeno sei emissioni diverse, ma i valori appartenenti a una stessa emissione non possono superare il 30% del patrimonio totale del comparto stesso.

5.

a) Un comparto può acquistare le quote o azioni di OICVM e/o di altri OICR di cui alle Attività ammissibili, a condizione che non investa oltre il 20% del suo patrimonio in uno stesso OICVM o altro OICR. Ai fini dell'applicazione di questo limite d'investimento, ogni comparto di un OICR a comparti multipli deve essere considerato come un emittente distinto, a condizione che sia assicurato il principio della separazione degli impegni dei vari comparti nei confronti di terzi.

b) Gli investimenti effettuati in quote o azioni di OICR diversi dagli OICVM non devono superare complessivamente il 30% del patrimonio di un comparto. Qualora un comparto abbia acquistato quote o azioni di altri OICVM o OICR, le attività di tali OICVM od altri OICR non saranno combinate ai fini dei limiti di cui al punto 2.

c) Dal momento che la Società potrà investire in quote o azioni di OICR, l'investitore è esposto a un rischio di raddoppio delle commissioni (ad esempio le commissioni di gestione degli OICR nei quali investe la Società).

Un comparto non potrà investire in un OICVM o altro OICR (sottostanti) con una commissione di gestione superiore al 3% annuo.

Laddove un comparto investa in quote o azioni di altri OICVM e/o altri OICR gestiti, direttamente o tramite delega, dalla stessa società di gestione o da qualsiasi altra società cui la società di gestione sia legata nell'ambito di una co-gestione o di un controllo ovvero attraverso una consistente partecipazione diretta o indiretta, il comparto non sosterrà alcuna spesa di sottoscrizione o di rimborso delle quote o azioni di tali attività sottostanti.

La commissione di gestione annua massima sostenuta direttamente dal comparto è specificata nel Libro II.

LIMITE PER EVITARE LA CONCENTRAZIONE DELLA PROPRIETÀ

1. La Società non può acquistare azioni munite di diritto di voto e che le consentano di esercitare un'influenza significativa sulla gestione di un emittente.
2. Un comparto non può acquistare oltre:
   i. 10% di azioni senza diritto di voto di uno stesso emittente;
   ii. 10% di titoli di debito di uno stesso emittente;
   iii. 25% di quote o azioni di un OICVM o OICR (a livello multicomparto) o
   iv. 10% di strumenti del mercato monetario di uno stesso emittente.

   I limiti previsti ai punti ii, iii e iv possono non essere rispettati al momento dell'acquisto se, in quel momento, non sia possibile calcolare l'importo lordo dei titoli di debito o degli strumenti del mercato monetario o l'importo netto dei titoli emessi.
3. I precedenti punti 1. e 2. non sono applicabili per quanto riguarda:
   (i) i valori mobiliari e gli strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro o dai suoi enti pubblici territoriali;
   (ii) i valori mobiliari e gli strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da un paese che non sia uno Stato membro dell'Unione europea;
   (iii) i valori mobiliari e gli strumenti del mercato monetario emessi da organismi internazionali a carattere pubblico di cui facciano parte uno o più Stati membri dell'Unione europea;
   (iv) le azioni possedute dalla Società nel capitale di una società costituita in uno Stato terzo non membro dell'Unione europea che investe le proprie attività principalmente in titoli di emittenti aventi sede legale in tale paese qualora, in virtù della legislazione di quest'ultimo, tale partecipazione costituisca per la Società l'unica possibilità di investire in titoli di emittenti di detto paese. Tuttavia, tale deroga è applicabile soltanto a condizione che la società dello Stato terzo non membro dell'Unione europea rispetti i limiti stabiliti nelle Regole di diversificazione (punti 2 5) e Limiti per evitare la concentrazione della proprietà (punti 1 e 2).

STRUTTURA MASTER-FEEDER

In deroga alle precedenti Regole di diversificazione, il comparto indicato come "Feeder" può investire:

a) almeno l'85% del proprio patrimonio in quote o azioni di altri OICVM o di un altro comparto di un OICVM (il "Master");

b) fino al 15% del proprio patrimonio in uno o più degli elementi seguenti:
   - liquidità, in via accessoria,
   - strumenti finanziari derivati utilizzabili solo a fini di copertura, in conformità all'Appendice 2;
   - beni mobili e immobili indispensabili all'esercizio diretto della sua attività.

ULTERIORI RESTRIZIONI IMPOSTE DA SPECIFICI PAESI

I comparti registrati in molteplici paesi devono rispettare le restrizioni previste da tutti i paesi in cui sono registrati.

1. **Francia**

I comparti indicati di seguito sono conformi al Plan d'Epargne en Actions (PEA) francese, poiché investono in ogni momento al meno il 75% dei propri attivi in azioni emesse da società che hanno la loro sede legale in uno Stato membro del SEE, esclusi i paesi che non collaborano in termini di lotta alle frodi e all'evasione fiscale, così come in OICR che possono beneficiare del PEA:

"Euro Defensive Equity", "Euro Equity", "Euro Mid Cap", "Germany Multi-Factor Equity", "Nordic Small Cap", "Seasons", "Sustainable Euro Low Vol Equity", "Sustainable Euro Multi-Factor Equity", "Sustainable Europe Value"

2. **Germania**

In conformità alla legge fiscale tedesca sugli investimenti, i seguenti comparti registrati nella Repubblica federale di Germania investiranno almeno il 50% del patrimonio in titoli azionari:

"Aqua", "Asia ex-Japan Small Cap", "Brazil Equity", "China A-Shares", "China Equity", "Climate Impact", "Consumer Innovators", "Disruptive Technology, "Emerging Equity", "Energy Transition", "Euro Equity", "Euro Mid Cap", "Europe Emerging Equity", "Europe Equity", "Europe Growth", "Europe Small Cap", "Germany Multi-Factor Equity", "Global Environment", "Green Tigers", "Health Care Innovators", "Inclusive Growth", "India Equity", "Japan Equity", "Japan Small Cap", "Latin America Equity", "Nordic Small Cap", "Russia Equity", "SMaRT Food", "Sustainable Asia ex-Japan Equity", "Sustainable Euro Low Vol Equity", "Sustainable Europe Dividend", "Sustainable Europe Value", "Sustainable Global Equity", "Sustainable Global Low Vol Equity", "Sustainable US Value Multi-Factor Equity", "Turkey Equity", "US Growth", "US Mid Cap", "US Small Cap"

Nel contesto della legge fiscale tedesca sugli investimenti, l'espressione "titoli azionari" non comprende: swap di derivati, titoli equivalenti alle azioni, società di persone, REIT, diritti, quote/azioni di un fondo target non azionario.

3. **Hong Kong**

A titolo di eccezione, i seguenti comparti registrati a Hong Kong non possono investire oltre il 10% dei loro patrimoni in valori mobiliari emessi o garantiti da un singolo paese (ivi inclusi il suo governo, un suo ente pubblico o locale) con rating creditizio inferiore a investment grade e/o privi di rating (i "titoli non investment grade di un singolo emittente sovrano"):

"Aqua", "Brazil Equity", "China Equity", "Consumer Innovators", "Disruptive Technology", "Ecosystem Restoration", "Emerging Equity", "Energy Transition", "Euro Equity", "Euro Mid Cap", "Europe Growth", "Europe Small Cap", "Europe Emerging Equity", "Europe Equity", "Global Convertible", "Global Environment", "Global high Yield Bond", "Global Inflation-Linked Bond", "Green Tigers", "Health Care Innovators", "India Equity", "Latin America Equity", "Russia Equity, "US Growth", "SMaRT Food", "Sustainable Asia ex-Japan Equity", "Sustainable Europe Dividend", "Sustainable Global Low Vol Equity", "Sustainable Multi-Asset Balanced", "Sustainable Multi-Asset Growth", " "US mid Cap", "US Short Duration Bond".

4. **Corea**

Fatto salvo quanto precede, i seguenti comparti registrati in Corea non potranno investire oltre il 35% del relativo patrimonio in valori mobiliari a strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da governi che non siano stati membri dell'UE o dell'OCSE o relativi enti locali:

"Asia ex-Japan Bond" trasformato in "Sustainable Asian Cities Bond" dal 6 maggio 2022, "Consumer Innovators", "Emerging Bond", "Emerging Bond Opportunities", "Emerging Equity", "Energy Transition", "Euro Equity", "Euro High Yield Bond", "Euro Mid Cap", "Europe Convertible", "Europe Equity", "Europe Small Cap", "Global Convertible", "Global Environment", "Global High Yield Bond", "Health Care Innovators", "Local Emerging Bond", "Sustainable Global Low Vol Equity", "Target Risk Balanced", "Turkey Equity", "US High Yield Bond", "US Mid Cap", "US Small Cap"

5. **Taiwan**

Oltre al divieto d'investire in oro, immobili e materie prime, i seguenti comparti registrati e commercializzati a Taiwan

"Aqua", "Asia ex-Japan Bond" trasformato in "Sustainable Asian Cities Bond" dal 6 maggio 2022, "Brazil Equity", "Consumer Innovators", "Disruptive Technology", "Emerging Bond", "Emerging Bond Opportunities", "Emerging Equity", "Emerging Multi-Asset Income", "Energy Transition", "Euro Bond", "Euro Mid Cap", "Euro Money Market", "Europe Convertible", "Europe Emerging Equity", "Europe Equity", "Europe Small Cap", "Germany Multi-Factor Equity", "Global Environment", "Global High Yield Bond", "Health Care Innovators", "India Equity", "Japan Equity", "Japan Small Cap", "Latin America Equity", "Local Emerging Bond", "Russia Equity", "Sustainable Global Asia ex-Japan Equity", "Sustainable Europe Dividend", "Sustainable Corporate Bond", "Sustainable Global Equity", "Sustainable Global Low Vol Equity", "US Growth", "US High Yield Bond", "US Mid Cap", "US Short Duration Bond", "US Small Cap", "USD Money Market"

devono ottemperare ai seguenti requisiti supplementari:

- Il comparto non può investire oltre il 50% del patrimonio netto sul mercato dei titoli di Taiwan;
- Per i comparti "Multi-Asset", la percentuale di valore patrimoniale netto investito in azioni, obbligazioni e titoli a reddito fisso supera il 70%, la percentuale in azioni è inferiore al 90% ma non inferiore al 10% e la percentuale in obbligazioni non investment grade è inferiore al 30%.
- Il comparto non può investire oltre il 20% del patrimonio netto in titoli della Cina continentale.

Inoltre, i seguenti comparti

- "Consumer Innovators", "Disruptive Technology", "Emerging Equity", "Energy Transition", "Europe Emerging Equity", "Europe Equity", "Europe Small Cap", "Germany Multi-Factor Equity", "Global Environment", "Health Care Innovators", "India Equity", "Russia Equity",

"Sustainable Asia ex-Japan Equity", "Sustainable Global Corporate Bond", "Sustainable Global Equity", "Sustainable Global Low Vol Equity"

devono ottemperare ai seguenti requisiti supplementari:

- Il valore totale delle posizioni in derivati non compensate, a fini di gestione del portafoglio, non deve superare il 40% del valore patrimoniale netto del comparto;
- Il valore totale delle posizioni in derivati non compensate, a fini di copertura, non deve superare il valore di mercato totale dei corrispondenti titoli detenuti dal comparto.

II. REGOLE SPECIFICHE PER I COMPARTI DEL MERCATO MONETARIO

ATTIVITÀ AMMISSIBILI

1. Strumenti del mercato monetario

Gli strumenti del mercato monetario includono gli strumenti finanziari emessi o garantiti separatamente o congiuntamente da un Emittente sovrano idoneo.

Un comparto del mercato monetario della Società deve rispettare i seguenti requisiti:

2.1 Rientra in una delle seguenti categorie in conformità alle disposizioni della Direttiva 2009/65:

a) è quotato o negoziato su una borsa valori ufficiale o su un mercato regolamentato (cioè un mercato regolarmente operante, riconosciuto e aperto al pubblico) in uno Stato idoneo (ossia, uno Stato membro o uno Stato terzo);

b) non soddisfa i requisiti di cui al punto (a), ma è soggetto (a livello di titoli o di emittente) a normative volte a tutelare investitori e risparmi, purché lo strumento sia:

i. emesso o garantito da un'autorità centrale, regionale o locale o da una banca centrale di uno Stato membro, dalla Banca centrale europea, l'Unione europea o la Banca europea per gli investimenti, uno Stato terzo o membro di una federazione;

ii. emesso da un'azienda i cui titoli siano negoziati sui mercati regolamentati di cui alla precedente lettera (a);

iii. emesso o garantito da un istituto soggetto e conforme alle norme di vigilanza prudenziale dell'Unione europea o altre norme considerate almeno altrettanto rigorose oppure

iv. emesso da altri organismi appartenenti alle categorie approvate dalla CSSF, a condizione che gli investimenti in tali strumenti siano soggetti a una tutela degli investitori equivalente a quella riportata nei precedenti punti (i), (ii) o (iii) e che l'emittente sia una società il cui capitale e le cui riserve ammontino ad almeno 10.000.000 di euro e presenti e pubblichi i propri bilanci annuali in conformità alla Direttiva 78/660, oppure una società che, in seno a un gruppo di società che comprende una o più società quotate, si occupi del finanziamento del gruppo o sia una società operativa nel settore del finanziamento di veicoli di cartolarizzazione che usufruisce di una linea di finanziamento bancario.

1.2 Presenta una delle seguenti caratteristiche alternative:

(i) scadenza legale all'emissione pari o inferiore a 397 giorni;

(ii) vita residua pari o inferiore a 397 giorni.

1.3 Il relativo emittente e la qualità dello strumento del mercato monetario hanno ottenuto una valutazione favorevole ai sensi della "Procedura di valutazione interna della qualità creditizia" del Libro 1.

1.4 In deroga al punto 1.2, un comparto può investire in strumenti del mercato monetario con vita residua fino alla data di estinzione del rapporto giuridico (legal redemption date) inferiore o uguale a 2 anni, purché il tempo rimanente prima della successiva revisione del tasso d'interesse (interest rate reset date) sia pari o inferiore a 397 giorni. A tal fine, gli strumenti del mercato monetario a tasso variabile e gli strumenti del mercato monetario a tasso fisso coperti da un accordo di swap devono essere riadeguati a un tasso o indice del mercato monetario.

2. Depositi presso istituti di credito

Un comparto è autorizzato a investire in un deposito presso un ente creditizio che soddisfa tutte le condizioni seguenti:

a) è rimborsabile su richiesta o può essere ritirato in qualsiasi momento;

b) giunge a scadenza entro 12 mesi;

c) è costituito presso un ente creditizio che ha sede legale in uno Stato membro o, se la sede è situata in un paese terzo, è soggetto a norme prudenziali considerate dalla CSSF equivalenti a quelle stabilite dalla legislazione europea.

3. Strumenti finanziari derivati

Un comparto è autorizzato a investire in strumenti finanziari derivati (per es. IRS, contratti a termine e futures) purché siano negoziati su un mercato regolamentato o, come definito al precedente punto 1.1 (a) oppure OTC, e purché soddisfino tutte le seguenti condizioni:

a) il sottostante allo strumento derivato consiste di tassi d'interesse;

b) scopo esclusivo dello strumento derivato è coprire il rischio di tasso d'interesse del comparto;

c) le controparti delle operazioni con strumenti derivati OTC sono enti soggetti a regolamentazione e vigilanza prudenziali, appartenenti alle categorie approvate dalla CSSF;

d) gli strumenti derivati OTC sono oggetto di una valutazione affidabile e verificabile su base quotidiana e possono essere venduti, liquidati o chiusi con un'operazione di compensazione in qualsiasi momento al loro valore equo ("fair value") su iniziativa della Società.

La Società non utilizza TRS in relazione ad alcuno dei propri comparti del Mercato monetario.

4. Contratti di pronti contro termine passivi

Un comparto del mercato monetario è autorizzato a stipulare il contratto di pronti contro termine passivo (c.d. "repo") che soddisfa tutte le condizioni seguenti:

a) è utilizzato su base temporanea, per un massimo di sette giorni lavorativi, esclusivamente a fini di gestione della liquidità e non a fini d'investimento diversi da quelli di cui alla lettera c);

b) alla controparte che riceve le attività trasferite dal comparto a titolo di garanzia collaterale nel quadro del contratto di pronti contro termini passivo è fatto divieto di vendere, investire, impegnare o trasferire in altro modo tali attività senza la preventiva approvazione del comparto;

c) i contanti ricevuti dal comparto nell'ambito di un contratto di pronti contro termine passivo possono essere:

i. collocati in depositi in conformità al punto 3);

ii. in attività di cui al punto 6), ma non possono essere investiti in altro modo in attività ammissibili di cui ai punti 1), 2), 3) e 4), né trasferiti o altrimenti riutilizzati;

d) i contanti ricevuti dal comparto nel quadro del contratto di pronti contro termine passivo non supera il 10% del suo patrimonio;

e) il comparto ha il diritto di porre fine al contratto in qualsiasi momento con un preavviso massimo di due giorni lavorativi.

Un comparto del Mercato monetario può utilizzare i contratti di pronti contro termine passivi a queste condizioni ed entro il limite del 5% (previsto) e del 10% (massimo) del patrimonio.

5. Contratti di pronti contro termine attivi

a) Un comparto è autorizzato a stipulare il contratto di pronti contro termine attivo (c.d. "reverse repo") che soddisfa tutte le condizioni seguenti:

i. il comparto ha il diritto di porre fine al contratto in qualsiasi momento con un preavviso massimo di due giorni lavorativi;

ii. il valore di mercato delle attività ricevute nel quadro del contratto di pronti contro termine attivo è pari in qualsiasi momento almeno al valore dell'esborso di contante.

b) Le attività ricevute da un comparto nel quadro di un contratto di pronti contro termine attivo consistono in strumenti del mercato monetario che soddisfano i requisiti di cui al punto 1. e non devono essere vendute, reinvestite, costituite in pegno o trasferite in altro modo.

c) Le attività ricevute da un comparto nell'ambito di un contratto di pronti contro termine attivo sono sufficientemente diversificate e l'esposizione verso un dato emittente non supera il 15% del NAV del comparto, tranne quando tali attività assumono la forma di strumenti del mercato monetario che soddisfano i requisiti di cui al punto 2 (ii) della successiva sezione Regole di diversificazione. Le attività ricevute in questo contesto sono emesse da un'entità indipendente dalla controparte, che non dovrebbe presentare un'elevata correlazione con il rendimento di quest'ultima.

d) Un comparto che stipula un contratto di pronti contro termine attivo garantisce di poter ritirare in qualsiasi momento l'intero importo in contanti secondo il criterio della competenza o al prezzo corrente di mercato. Quando i contanti possono essere ritirati in qualsiasi momento al prezzo corrente di mercato, il valore di mercato del contratto di pronti contro termine attivo viene utilizzato per calcolare il NAV del comparto.

e) In deroga al precedente punto b), nel quadro del contratto di pronti contro termine attivo un comparto può ricevere valori mobiliari liquidi o strumenti del mercato monetario diversi da quelli che soddisfano i requisiti di cui al punto 1. purché tali attività soddisfino una delle seguenti condizioni:

i. siano emesse o garantite dall'Unione, da un'autorità centrale o dalla banca centrale di uno Stato membro, dalla Banca centrale europea, dalla Banca europea per gli investimenti, dal Meccanismo europeo di stabilità o dal Fondo europeo di stabilità finanziaria, a condizione che abbiano ottenuto una valutazione favorevole in termini di valutazione della qualità creditizia. Le attività ricevute nell'ambito di un contratto di pronti contro termine attivo in tal senso saranno comunicate agli azionisti e soddisferanno i requisiti del punto 2 (ii) della successiva sezione Regole di diversificazione;

ii. siano emesse o garantite da un'autorità centrale o dalla banca centrale di uno Stato terzo, a condizione che abbiano ottenuto una valutazione favorevole in termini di valutazione della qualità creditizia.

f) La proporzione massima delle attività che possono essere oggetto di contratti di pronti contro termine attivi e la proporzione prevista di tali attività sono indicate nel Libro 2 per ogni comparto del Mercato monetario.

6. Quote o azioni di altri FCM

Un comparto del Mercato monetario può acquisire le azioni o quote di altri FCM (FCM obiettivo) a condizione che siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

a) l'FCM obiettivo è un FCM standard o a breve termine a norma del Regolamento 2017/1131;

b) l'FCM obiettivo non detiene o azioni nel comparto acquirente;

c) allorché l'FCM obiettivo sia gestito, direttamente o per delega, dallo stesso gestore dell'FCM acquirente o da qualsiasi altra società con la quale il gestore dell'FCM acquirente sia collegato mediante gestione o controllo comuni o grazie ad una partecipazione rilevante diretta o indiretta, il gestore dell'FCM obiettivo, o tale altra società, non può chiedere commissioni di sottoscrizione o di rimborso per gli investimenti dell'FCM acquirente nelle quote o azioni dell'FCM obiettivo;

d) non oltre il 10% delle attività dell'FCM obiettivo può, conformemente al regolamento o ai documenti costitutivi del fondo, essere complessivamente investito in quote o azioni di altri comparti.

7. Disponibilità liquide accessorie

Oltre ai depositi presso istituti di credito, un comparto del Mercato monetario può detenere liquidità a titolo accessorio, ad esempio sotto forma di contante su un conto bancario accessibile in qualsiasi momento. La detenzione a titolo accessorio di tali attività liquide potrebbe rivelarsi giustificata, a titolo esemplificativo, per far fronte ai pagamenti correnti o eccezionali; in caso di vendite per il tempo necessario a reinvestire in altre Attività ammissibili di cui sopra.

ATTIVITÀ VIETATE

Un comparto del mercato monetario non svolge nessuna delle attività seguenti:

a) investimento in attività diverse dalle Attività ammissibili definite in precedenza:

b) vendita allo scoperto di uno dei seguenti strumenti: strumenti del mercato monetario, cartolarizzazioni, ABCP e quote o azioni di altri FCM;

c) assunzione di esposizione diretta o indiretta in azioni o materie prime, neanche per mezzo di derivati, certificati che le rappresentano, indici basati su di esse o qualsiasi altro mezzo o strumento che determini un'esposizione in esse;

d) conclusione di accordi di concessione o assunzione di titoli in prestito ovvero conclusione di qualsiasi altro accordo che vincoli le attività dell'FCM;

e) assunzione e concessione di prestiti in contanti.

REGOLE DI DIVERSIFICAZIONE

Per garantire la diversificazione, un comparto del mercato monetario non può investire più di una certa percentuale del patrimonio in un singolo emittente o organismo. In questo senso:

1. Un comparto del mercato monetario non può investire oltre:
   a) il 5% del patrimonio in strumenti del mercato monetario emessi dallo stesso organismo
   b) il 10% del patrimonio in depositi costituiti presso uno stesso ente creditizio.

2. **In deroga al punto 1.a):**
   a) un comparto del mercato monetario può investire fino al 10% del patrimonio in strumenti del mercato monetario emessi da uno stesso organismo, a condizione che il valore totale di detti strumenti del mercato monetario detenuti dal comparto nel singolo organismo in cui investa oltre il 5% del patrimonio non superi il 40% del valore del patrimonio stesso;
   b) la CSSF può autorizzare un comparto del mercato monetario a investire, nel rispetto del principio di ripartizione dei rischi, fino al 100% del patrimonio in strumenti del mercato monetario diversi emessi o garantiti individualmente o congiuntamente da un Emittente sovrano idoneo, a condizione che siano rispettati tutti i seguenti requisiti:
      - **il comparto del mercato monetario detiene strumenti del mercato monetario di almeno sei emissioni diverse dell'emittente;**
      - **il comparto del mercato monetario limita al massimo al 30% del patrimonio l'investimento in strumenti del mercato monetario provenienti da una stessa emissione.**
3. L'esposizione complessiva al rischio verso una stessa controparte, determinata da operazioni in derivati OTC idonee, non supera il 5% del patrimonio;
4. L'importo complessivo del contante fornito a una stessa controparte di un comparto del mercato monetario nel quadro di contratti di pronti contro termine attivi non supera il 15% del patrimonio;
5. Fermi restando i limiti individuali stabiliti nei punti 1.a) e 5, il comparto del mercato monetario non può, qualora ciò determini investimenti in un unico organismo pari a oltre il 15% del patrimonio, cumulare:
   a) investimenti in strumenti del mercato monetario emessi da detto organismo;
   b) depositi costituiti presso detto organismo;
   c) strumenti finanziari derivati OTC che comportano un'esposizione al rischio di controparte nei confronti di detto organismo.
6. Un comparto del mercato monetario può:
   a) può acquisire le quote o azioni di FCM a breve termine o di altri FCM standard, purché non oltre il 5% del patrimonio sia investito in quote o azioni di uno stesso FCM.
   b) investire, complessivamente, non oltre il 10% del patrimonio in quote o azioni di tali altri FCM.
7. Fermi restando i limiti individuali stabiliti al punto 1.a), un comparto del mercato monetario può investire sino ad un massimo del 10% del patrimonio in obbligazioni emesse da un unico ente creditizio che ha la propria sede legale in uno Stato membro e che è sottoposto, in base alla legge, ad un controllo pubblico particolare inteso a tutelare i detentori di tali obbligazioni. In particolare, le somme risultanti dall'emissione di tali obbligazioni sono investite, conformemente alla legge, in attività che per tutto il periodo di validità delle obbligazioni siano in grado di coprire i crediti connessi alle obbligazioni e che, in caso di fallimento dell'emittente, verrebbero utilizzate a titolo prioritario per il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi maturati.
   Qualora un comparto del mercato monetario investa oltre il 5% del patrimonio nelle obbligazioni di cui al paragrafo precedente, emesse da un solo emittente, il valore complessivo di tali investimenti non supera il 40% del valore del patrimonio del comparto.
8. Fermi restando i limiti individuali stabiliti al punto 1., un comparto del mercato monetario può investire sino ad un massimo del 20% del patrimonio in obbligazioni emesse da un unico ente creditizio nel caso in cui i requisiti stabiliti nella lettera (f) dell'Articolo 10(1) o lettera (c) dell'Articolo 11(1) del Regolamento delegato (UE) 2015/61 siano soddisfatti, ivi compresi eventuali investimenti in attività di cui al precedente punto 8.
   Qualora un comparto investa oltre il 5% del patrimonio nelle obbligazioni di cui al primo comma, emesse da un solo emittente, il valore complessivo di tali investimenti non supera il 60% del valore del patrimonio del comparto, ivi compresi eventuali investimenti nelle attività di cui al punto 8., nel rispetto dei limiti ivi stabiliti.
9. Le società che sono incluse nello stesso gruppo ai fini della redazione dei bilanci consolidati, ai sensi della direttiva 2013/34/UE o in base alle norme contabili riconosciute a livello internazionale, sono considerate un unico organismo ai fini del calcolo dei limiti di cui ai punti da 1. a 6.

REGOLE DI PORTAFOGLIO

La WAM (corrispondente al rischio del tasso d'interesse) massima dei comparti del Mercato monetario della Società sarà di 6 mesi.

La WAL (corrispondente al rischio di credito) massima sarà di 12 mesi e sarà calcolata sulla base della scadenza legale a meno che il comparto non detenga un'opzione put.

Un comparto del Mercato monetario potrà detenere esclusivamente titoli che, al momento dell'acquisizione da parte del comparto, hanno una scadenza iniziale o residua massima di 2 anni, considerando i relativi strumenti finanziari o i termini e condizioni applicabili. Il tempo rimanente prima della successiva revisione di tali titoli non supererà 397 giorni.

Almeno il 7,5% del patrimonio del comparto deve essere costituito da attività a scadenza giornaliera, contratti di pronti contro termine attivi che possono essere chiusi con un giorno lavorativo di preavviso o contante che può essere ritirato con un giorno lavorativo di preavviso.

Almeno il 15% del patrimonio deve essere costituito da attività a scadenza settimanale, contratti di pronti contro termine attivi che possono essere chiusi con cinque giorni lavorativi di preavviso o contante che può essere ritirato con cinque giorni lavorativi di preavviso. Gli strumenti del mercato monetario ovvero le quote o azioni di altri FCM possono essere inclusi tra le attività a scadenza settimanale sino a un massimo del 7,5% del patrimonio del comparto, a condizione che possano essere riscattate e liquidate entro cinque giorni lavorativi.

LIMITE PER EVITARE LA CONCENTRAZIONE DELLA PROPRIETÀ

1. Un comparto del Mercato monetario non deterrà più del 10% degli strumenti del mercato monetario emessi da un solo organismo.
2. Questo limite non si applica in relazione alle partecipazioni in strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da un Emittente sovrano idoneo.

APPENDICE 2 – TECNICHE, STRUMENTI FINANZIARI E POLITICHE D'INVESTIMENTO

I. REGOLE GENERALI

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

1. Informazioni Generali

Fatto salvo quanto previsto per uno o più specifici comparti, la Società è autorizzata, per ciascun comparto e secondo le modalità esposte di seguito, a utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura, gestione efficiente di portafoglio o negoziazione (investimento), in conformità al punto 6 delle Attività ammissibili dell'Appendice 1 del Prospetto informativo (la "Appendice 1").

Ciascun comparto può investire, nell'ambito della sua politica d'investimento ed entro i limiti fissati nell'Appendice 1, in strumenti finanziari derivati, purché il rischio complessivo cui sono esposte le attività sottostanti non superi complessivamente i limiti d'investimento fissati nelle Regole di diversificazione dell'Appendice 1. Quando un comparto investe in strumenti finanziari derivati in base a **indice**, tali investimenti non saranno necessariamente combinati entro i limiti di cui alle Regole di diversificazione.

Qualora un valore mobiliare o uno strumento del mercato monetario includa uno strumento derivato, quest'ultimo deve essere preso in considerazione al momento dell'applicazione delle presenti disposizioni.

Calcolo del rischio di controparte relativo a strumenti derivati fuori borsa

In conformità alle Regole di diversificazione, il rischio di controparte riferito a derivati OTC e tecniche per la gestione efficiente del portafoglio conclusi da un comparto non può superare il 10% del suo patrimonio se la controparte è un istituto di credito di cui al punto 5 delle Attività ammissibili dell'Appendice 1 o il 5% negli altri casi.

Il rischio di controparte connesso a derivati finanziari OTC sarà basato sul valore positivo mark-to-market del contratto.

Valutazione di strumenti derivati OTC

La Società di gestione provvederà a stabilire, documentare, implementare e tenere in essere accordi e procedure che garantiscano una valutazione adeguata, trasparente ed equa degli strumenti derivati OTC.

Tecniche di gestione efficiente del portafoglio

Un comparto può ricorrere a strumenti finanziari derivati e Operazioni di finanziamento tramite titoli con finalità di gestione efficiente del portafoglio a condizione che:

(a) siano economicamente appropriati, in quanto realizzati con un rapporto costo-efficacia favorevole;

(b) siano perfezionati per uno o più degli scopi specifici seguenti:

  (i) riduzione del rischio;

  (ii) riduzione del costo;

  (iii) generazione di ulteriore capitale o reddito per un comparto con un livello di rischio che sia compatibile con il profilo di rischio del comparto stesso e le Regole di diversificazione;

(c) i rischi a essi associati siano adeguatamente amministrati dal processo di gestione del rischio del comparto.

Una gestione efficiente del portafoglio non deve:

a) determinare un cambiamento dell'obiettivo d'investimento del comparto interessato; o

b) aggiungere altri rischi significativi rispetto alla politica di rischio originale del comparto.

I costi e le commissioni di gestione diretti e indiretti originati da tecniche per la gestione efficiente del portafoglio che potranno essere dedotte dal reddito offerto ai comparti interessati. Le commissioni e i costi di cui sopra non includeranno redditi occulti.

Nella relazione annuale della Società sono riportate le seguenti informazioni:

a) l'esposizione di ogni comparto dovuta a tecniche per la gestione efficiente del portafoglio;

b) l'identità della o delle controparti di tali tecniche per la gestione efficiente del portafoglio;

c) il tipo e l'importo della garanzia collaterale ricevuta dai comparti per ridurre l'esposizione alla controparte; e

d) i redditi provenienti da tecniche per la gestione efficiente del portafoglio per l'intero periodo coperto dalla relazione, insieme ai costi operativi diretti e indiretti e alle commissioni sostenute.

2. Tipi di strumenti finanziari derivati

In conformità alla rispettiva politica d'investimento riportata in dettaglio nel Libro II, un comparto può avvalersi di una serie di derivati principali e/o supplementari, di seguito descritti.

2.1. Derivati principali

Un comparto può avvalersi di una serie di derivati principali, per esempio:

(i) swap di cambi;

(ii) contratti a termine, per esempio contratti di cambio a termine;

(iii) swap di tassi d'interesse, c.d. Interest Rate Swap - IRS;

(iv) futures finanziari (su titoli azionari, tassi d'interesse, indici, obbligazioni, valute, indici di materie prime o indici di volatilità);

(v) opzioni (su titoli azionari, tassi d'interesse, indici, obbligazioni, valute o indici di materie prime);

2.2. Derivati supplementari

Un comparto può avvalersi di una serie di derivati supplementari, per esempio:

(i) Credit Default Swap, CDS (su obbligazioni, indici, ecc.): per esprimere opinioni sulle previsioni di variazioni del mercato in termini di merito creditizio percepito o reale dei debitori, compresi società, agenzie e governi, nonché sulla copertura di tali rischi;

(ii) Total Return Swap - TRS (definiti nel successivo punto 5);

(iii) Tutti gli altri swap: swap di panieri di titoli azionari, swap di indici di materie prime, swap di varianza e di volatilità, swap d'inflazione;

(iv) Equity Linked Note - ELN;

(v) contratti per differenza - CFD;

(vi) warrant;

(vii) swaption;

(viii) derivati finanziari strutturati, per esempio titoli collegati a credito o a titoli azionari;

(ix) da definirsi (TBA).

3. Utilizzo di strumenti finanziari derivati

Un comparto può fare ricorso ai derivati nel modo di seguito descritto:

3.1. Copertura

La copertura punta a ridurre, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i rischi di credito, valutari, di mercato, dei tassi d'interesse (durata) e d'inflazione.

La copertura avviene a livello di portafoglio o, per le valute, a livello di classe di azione.

3.2. Gestione efficiente del portafoglio (GEP)

La gestione efficiente del portafoglio punta a impiegare i derivati anziché gli investimenti diretti nel caso i primi rappresentino un modo economicamente efficiente, la maniera più rapida o l'unico metodo autorizzato per potersi esporre verso un mercato o titolo particolare ovvero un sostituto accettabile per realizzare eventuali rettifiche successive all'esposizione nei confronti di particolari mercati, settori o valute, per gestire la durata, l'esposizione alla curva dei tassi o la volatilità degli spread creditizi al fine di conseguire l'obiettivo d'investimento del comparto.

3.3. Investimento

La finalità d'investimento punta a impiegare i derivati, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, per migliorare i rendimenti del comparto, conseguire guadagni su particolari mercati, settori o valute e/o realizzare strategie d'investimento attuabili unicamente tramite derivati, come la strategia "long-short".

La tabella sottostante illustra i principali tipi di derivati adoperati da ciascun comparto e rispettive finalità:

Comparti	Utilizzo strutturale di derivati	VaR	Principali	Derivati supplementari							Finalità dei derivati		
				TRS	CDS	Altri Swap	Swaption	Warrant	CFD	Altri	Copertura	GEP	Investimento
Absolute Return Global Opportunities	No	No	X								X	X	
Absolute Return Multi-Strategy	Sì	Sì	X	X	X	X	X				X	X	X
Aqua	No	No	X								X	X	
Asia ex-Japan Bond trasformato in Sustainable Asian Cities Bond dal 6 maggio 2022	Sì	No	X		X	X					X	X	
Asia ex-Japan Small Cap	No	No	X					X			X	X	
Asia High Yield Bond	No	No	X		X						X	X	
Belgium Equity	No	No	X								X	X	
Brazil Equity	No	No	X								X	X	
China A-Shares	No	No	X					X			X	X	
China Equity	No	No	X					X			X	X	
Climate Impact	No	No	X								X	X	
Consumer Innovators	No	No	X								X	X	
Disruptive Technology	No	No	X								X	X	
Ecosystem Restoration	No	No	X			X					X	X	
Emerging Bond	Sì	Sì	X		X						X	X	
Emerging Bond Opportunities	No	No	X	X	X	X					X	X	
Emerging Climate Solutions	No	No	X			X					X	X	
Emerging Equity	No	No	X								X	X	
Emerging Multi-Asset Income	No	No	X	X	X	X		X		TBA	X	X	
Energy Transition	No	No	X			X					X	X	
Enhanced Bond 6M	No	No	X		X						X	X	
Environmental Absolute Return Thematic Equity (EARTH)	Sì	Sì	X	X		X		X	X	ELN	X	X	X
Euro Bond	No	No	X								X	X	
Euro Bond Opportunities	Sì	Sì	X	X	X	X	X	X		TBA	X	X	X
Euro Corporate Bond	No	No	X	X	X						X	X	X
Euro Corporate Bond Opportunities	No	No	X		X			X			X	X	
Euro Covered Bond	No	No	X								X	X	
Euro Defensive Equity	Sì	Sì	X								X	X	
Euro Equity	No	No	X								X	X	
Euro Flexible Bond	Sì	Sì	X		X	X					X	X	X

Euro Government Bond	No	No	X								X	X	
Euro High Quality Government Bond	No	No	X								X	X	
Euro High Yield Bond	Sì	Sì	X	X	X						X	X	
Euro High Yield Short Duration Bond	No	No	X		X						X	X	
Euro Inflation-Linked Bond	No	No	X		X	X					X	X	
Euro Medium Term Bond	No	No	X								X	X	
Euro Mid Cap	No	No	X					X			X	X	
Euro Money Market	No	No	X								X		
Euro Short Term Bond Opportunities	No	Sì	X		X						X	X	X
Euro Short Term Corporate Bond	No	No	X		X						X	X	
Euro Short Term Corporate Bond Opportunities	Sì	Sì	X		X						X	X	X
Europe Convertible	Sì	Sì	X						X		X	X	
Europe Emerging Equity	No	No	X								X	X	
Europe Equity	No	No	X								X	X	
Europe Growth	No	No	X								X	X	
Europe High Conviction Bond	No	No	X		X	X					X	X	
Europe Real Estate Securities	No	No	X								X	X	
Europe Small Cap	No	No	X					X			X	X	
Europe Small Cap Convertible	Sì	Sì	X								X	X	
Flexible Global Credit	Sì	Sì	X		X						X	X	X
Flexible Opportunities	Sì	Sì	X	X							X	X	X
Frontiers Equity	No	No	X					X			X	X	
Germany Multi-Factor Equity	No	No	X								X	X	
Global Absolute Return Multi-Factor Bond	Sì	Sì	X								X	X	X
Global Bond Opportunities	Sì	Sì	X	X	X	X	X	X		TBA	X	X	X
Global Convertible	Sì	Sì	X	X	X	X			X		X	X	
Global Enhanced Bond 36M	Sì	Sì	X	X	X	X	X	X		TBA	X	X	X
Global Environment	No	No	X								X	X	
Global High Yield Bond	No	No	X		X						X	X	
Global Inflation-Linked Bond	Sì	Sì	X			X					X	X	
Green Bond	No	No	X								X	X	
Green Tigers	No	No	X								X	X	
Harmony	No	No	X	X		X					X	X	
Health Care Innovators	No	No	X								X	X	
Inclusive Growth	No	No	X								X	X	
India Equity	No	No	X								X	X	
Japan Equity	No	No	X								X	X	
Japan Small Cap	No	No	X								X	X	
Latin America Equity	No	No	X								X	X	
Local Emerging Bond	No	No	X	X	X	X					X	X	
Multi-Asset Thematic	Sì	No	X	X	X	X					X	X	X
Nordic Small Cap	No	No	X								X		
Premia Opportunities	Sì	Sì	X	X							X	X	
RMB Bond	No	No											
Russia Equity	No	No	X								X		
Seasons	Sì	No	X	X							X	X	X
SMaRT Food	No	No	X								X		
Social Bond	No	No	X		X						X	X	
Sustainable Asia ex-Japan Equity	No	No	X								X	X	
Sustainable Enhanced Bond 12M	No	No	X		X					CLN	X	X	
Sustainable Euro Bond	No	No	X								X	X	
Sustainable Euro Corporate Bond	No	No	X		X						X	X	
Sustainable Euro Low Vol Equity	No	No	X									X	
Sustainable Euro Multi-Factor Corporate Bond	Sì	Sì	X		X						X	X	
Sustainable Euro Multi-Factor Equity	No	No	X								X	X	
Sustainable Europe Dividend	No	No	X					X			X	X	
Sustainable Europe Multi-Factor Equity	No	No	X					X			X	X	
Sustainable Europe Value	No	No	X								X	X	
Sustainable Global Corporate Bond	No	No	X		X						X	X	
Sustainable Global Equity	No	No	X								X		
Sustainable Global Low Vol Equity	No	No	X								X		
Sustainable Global Multi-Factor Corporate Bond	Sì	Sì	X		X						X	X	
Sustainable Global Multi-Factor Equity	No	No	X								X	X	
Sustainable Global Multi-Factor High Yield Bond	Si	Si	X		X						X	X	X
Sustainable Japan Multi-Factor Equity	No	No	X								X	X	
Sustainable Multi-Asset Balanced	No	No	X								X	X	
Sustainable Multi-Asset Growth	No	No	X								X	X	
Sustainable Multi-Asset Stability	No	No	X								X	X	

Sustainable US Multi-Factor Corporate Bond	Sì	Sì	X		X						X	X	
Sustainable US Multi-Factor Equity	No	No	X								X	X	
Sustainable US Value Multi-Factor Equity	No	No	X								X	X	
Target Risk Balanced	No	No	X	X		X					X	X	
Turkey Equity	No	No	X								X	X	
US Growth	No	No	X								X	X	
US High Yield Bond	No	No	X		X						X	X	
US Mid Cap	No	No	X								X	X	
US Short Duration Bond	No	No	X								X	X	
US Small Cap	No	No	X					X			X	X	
USD Money Market	No	No	X								X		

4. Esposizione globale

Determinazione dell'esposizione globale

In conformità alla Circolare 11/512, la Società di Gestione è tenuta a calcolare l'esposizione globale del comparto almeno **una volta al giorno**. I limiti dell'esposizione globale devono essere sempre rispettati.

È responsabilità della società di gestione selezionare un metodo adeguato per il calcolo dell'esposizione globale. In particolare, la scelta dovrà essere basata sull'autovalutazione, da parte della Società di gestione, del profilo di rischio del comparto risultante dalla sua politica d'investimento (compreso il ricorso a strumenti finanziari derivati).

Metodo di misurazione del rischio secondo il profilo di rischio del comparto

La classificazione dei comparti presuppone un'autovalutazione del rispettivo profilo di rischio risultante dalla politica d'investimento, ivi compresa la strategia di ricorso a derivati, che determina due metodi di misurazione del rischio:

- il metodo avanzato di misurazione del rischio, come l'approccio VaR (Value at Risk), che consente di calcolare l'esposizione globale quando:
  (a) il comparto partecipa a strategie d'investimento complesse che rappresentano più che una quota trascurabile della politica d'investimento dei comparti;
  (b) il comparto ha un'esposizione più che trascurabile a strumenti finanziari derivati esotici; oppure
  (c) l'approccio basato sugli impegni non coglie in modo adeguato il rischio di mercato del portafoglio.
  I comparti VaR sono elencati al punto 4.2.
- In tutti gli altri casi, per calcolare l'esposizione globale è opportuno seguire il metodo dell'approccio basato sugli impegni.

4.1. Metodo dell'approccio basato sugli impegni

- Il metodo di conversione mediante impegni per i prodotti **derivati standard** è sempre il valore di mercato della posizione equivalente dell'attività sottostante. Può essere sostituito dal valore nominale o dal prezzo del contratto futures qualora siano più conservativi.
- Per i **prodotti derivati non standard**, potrà essere utilizzato un approccio alternativo, purché l'importo totale degli strumenti finanziari derivati rappresenti una quota trascurabile del portafoglio del comparto;
- Per i **comparti strutturati**, il metodo di calcolo è descritto negli orientamenti ESMA/2011/112.

Uno strumento finanziario derivato non è considerato nel calcolo dell'impegno laddove soddisfi le due seguenti condizioni:

(a) Il possesso combinato da parte del comparto di uno strumento derivato relativo a un'attività finanziaria e di liquidità investita in attività non rischiose equivale a possedere una posizione in liquidità nell'attività finanziaria in questione.

(b) Non si ritiene che lo strumento finanziario derivato sia all'origine di un'esposizione incrementale e di un effetto leva o rischio di mercato.

L'impegno totale del comparto in strumenti finanziari derivati, limitato al 100% del valore netto totale del portafoglio, è quantificato come la somma, in termini assoluti, dei singoli impegni, al netto di eventuali accordi di compensazione e di copertura.

4.2. Metodologia VaR (Value at Risk)

L'esposizione globale viene determinata giornalmente, calcolando la perdita massima potenziale a un intervallo di confidenza dato in un periodo di tempo specificato e a normali condizioni di mercato.

In funzione del profilo di rischio e della strategia d'investimento del comparto, può essere utilizzato l'**approccio VaR relativo** o l'**approccio VaR assoluto**:

- Nell'**approccio VaR relativo**, si definisce un portafoglio di riferimento senza effetto leva che rispecchia la strategia d'investimento e il VaR del comparto non può essere superiore al doppio del VaR del portafoglio di riferimento.
- L'**approccio VaR assoluto** riguarda i comparti che investono in classi multiple e che non definiscono un target d'investimento rispetto a un benchmark, ma piuttosto come target di rendimento assoluto; il livello del VaR assoluto è rigorosamente limitato al 20%.

I **limiti del VaR** dovrebbero sempre essere fissati in conformità al profilo di rischio definito.

Per calcolare il VaR, devono essere utilizzati i seguenti parametri: una soglia di confidenza del 99%, un periodo di possesso di un mese (20 giorni), un periodo di osservazione effettivo (storico) dei fattori di rischio di almeno 1 anno (250 giorni)

La Società di Gestione realizza un programma mensile di **back testing** e comunica ogni trimestre alla direzione il numero di anomalie in eccesso.

La Società di Gestione esegue mensilmente degli **stress test** al fine di facilitare la gestione dei rischi associati a eventuali variazioni anomale del mercato.

I comparti che impiegano il metodo VaR, il loro portafoglio di riferimento e i livelli di leva sono elencati di seguito.

La leva prevista è definita come la somma del valore assoluto del nominale dei derivati (senza accordi di compensazione o di copertura) diviso per il NAV (metodo dei valori nominali).

È tuttavia possibile che i comparti si discostino dal livello previsto di cui sotto e raggiungano livelli di leva più elevati nel corso della relativa durata.

Comparti	*Approccio VaR*	*Portafoglio di riferimento*	*Livello di leva atteso*
Absolute Return Multi-Strategy	Assoluto	-	6,00
Emerging Bond	Relativo	JPM EMBI Global Diversified	0,60
Environmental Absolute Return Thematic Equity (EARTH)	Assoluto		2,50
Euro Bond Opportunities	Relativo	Bloomberg Euro Aggregate Total Return	4,50
Euro Defensive Equity	Relativo	MSCI EMU	1,00
Euro Flexible Bond	Assoluto	-	3,00
Euro High Yield Bond	Relativo	ICE BofAML BB-B European Currency Non-Financial High Yield Constrained	0,50
Euro Short Term Bond Opportunities	Relativo	Bloomberg Euro Aggregate 1-3 Years	2,00
Euro Short Term Corporate Bond Opportunities	Assoluto	-	2,00
Europe Convertible	Relativo	UBS Thomson Reuters Europe Hedged Convertible Bond (EUR)	1,00
Europe Small Cap Convertible	Relativo	UBS Thomson Reuters Europe Convertible Bond (EUR)	1,00
Flexible Global Credit	Assoluto		4,00
Flexible Opportunities	Assoluto	-	4,00
Global Absolute Return Multi-Factor Bond	Assoluto	-	4,00
Global Bond Opportunities	Relativo	Bloomberg Global Aggregate (H) EUR (total return)	6,00
Global Convertible	Relativo	Thomson Reuters Global Focus Hedged Convertible Bond (USD)	1,50
Global Enhanced Bond 36M	Assoluto		8,00
Global Inflation-Linked Bond	Relativo	Bloomberg WLD Government Inflation Linked All Mat (EUR HD)	2,50
Premia Opportunities	Assoluto	-	4,00
Sustainable Euro Multi-Factor Corporate Bond	Relativo	ICE BofAML Euro Corporate Index	1,60
Sustainable Global Multi-Factor Corporate Bond	Relativo	Bloomberg Global Aggregate Corporate Index USD Hedged	1,60
Sustainable Global Multi-Factor High Yield Bond	Relativo	ICE BofAML Global High Yield Constrained Index USD Hedged	1,40
Sustainable US Multi-Factor Corporate Bond	Relativo	ICE BofAML US Corporate Index	1,60

4.3. Esposizione globale per comparti Feeder:

L'esposizione globale di un comparto Feeder si calcola combinando la sua esposizione mediante strumenti finanziari derivati con uno dei seguenti elementi:

a) l'effettiva esposizione del comparto Master mediante strumenti finanziari derivati in proporzione all'investimento del Feeder nel Master; oppure

b) la potenziale esposizione globale massima del Master relativa a strumenti finanziari derivati in conformità al regolamento di gestione del Master o allo Statuto, in proporzione all'investimento del Feeder nel Master.

5. <u>TRS</u>

Quando un comparto stipula un TRS o investe in altri strumenti finanziari derivati simili, anche le relative attività si conformeranno alle disposizioni dell'Appendice 1. Le esposizioni sottostanti dei TRS e degli altri strumenti finanziari derivati con caratteristiche simili saranno prese in considerazione ai fini del calcolo delle Regole di diversificazione definite nell'Appendice 1.

Quando un comparto sottoscrive TRS o investe in strumenti finanziari derivati con caratteristiche simili, la strategia sottostante e la composizione del portafoglio d'investimento o dell'indice sono descritte nel Libro II e la relazione annuale della Società conterrà le seguenti informazioni:

a) l'identificazione della/e controparte/i delle operazioni;

b) l'esposizione sottostante ottenuta attraverso strumenti finanziari derivati;

c) il tipo e l'importo della garanzia collaterale ricevuta dai comparti per ridurre l'esposizione alla controparte.

La controparte non vanta alcuna discrezione sulla composizione o sulla gestione del portafoglio d'investimento dei comparti né sul sottostante degli strumenti finanziari derivati, e non è richiesta la relativa approvazione rispetto a qualsivoglia operazione legata al portafoglio d'investimento del comparto.

Politica di ripartizione del rendimento generato dai TRS

Il rendimento dell'operazione di swap, vale a dire il differenziale tra le due componenti dell'operazione, viene interamente assegnato al comparto se positivo, o interamente addebitato al comparto se negativo. Non ci sono costi o commissioni specifici per lo swap a carico del comparto che costituirebbero un reddito per la Società di gestione o per un terzo.

Elenco dei comparti che usano TRS

I comparti che possono utilizzare TRS, le condizioni in base alle quali possono essere utilizzati tali TRS, i loro fini, nonché la percentuale di attivi prevista e massima che possono essere soggetti a tali TRS sono i seguenti:

Comparti	TRS/ NAV		Tipo di TRS	Condizione	Finalità
	Previsto	Massima			
Absolute Return Multi-Strategy	50%	70%	senza copertura	Permanente(1)	Copertura, GEP, investimento
Emerging Bond Opportunities	2%	10%	con e senza copertura	Temporaneo(2)	Copertura, GEP
Emerging Multi-Asset Income	25%	40%	con e senza copertura	Temporaneo(2)	Copertura, GEP
Environmental Absolute Return Thematic Equity (EARTH)	50%	75%	con e senza copertura	Permanente(1)	Copertura, GEP, investimento
Euro Bond Opportunities	7%	30%	con e senza copertura	Permanente(1)	Copertura, GEP, investimento
Euro Corporate Bond	10%	30%	senza copertura	Temporaneo(2)	Copertura, GEP
Euro High Yield Bond	8%	10%	senza copertura	Permanente(1)	Copertura, GEP, investimento
Flexible Opportunities	35%	60%	senza copertura	Permanente(1)	Copertura, GEP, investimento
Global Bond Opportunities	6%	30%	con e senza copertura	Permanente(1)	Copertura, GEP, investimento
Global Convertible	5%	20%	con e senza copertura	Temporaneo(2)	Copertura, GEP, investimento
Global Enhanced Bond 36M	20%	30%	con e senza copertura	Temporaneo(2)	Copertura, GEP, investimento
Harmony	20%	30%	senza copertura	Temporaneo(2)	Copertura, GEP
Local Emerging Bond	2%	10%	con e senza copertura	Temporaneo(2)	Copertura, GEP
Multi-Asset Thematic	25%	40%	senza copertura	Temporaneo(2)	Copertura, GEP
Premia Opportunities	25%	40%	senza copertura	Permanente(1)	Copertura, GEP, investimento
Seasons	77%	80%	senza copertura	Permanente(1)	Copertura, GEP, investimento
Target Risk Balanced	25%	40%	senza copertura	Temporaneo(2)	Copertura, GEP

(1) Raggiungimento degli obiettivi d'investimento

(2) Mantenimento di un'esposizione economicamente efficiente in caso di condizioni di mercato avverse (ad es. vincoli di liquidità, turbolenze di mercato, ecc.)

La percentuale prevista indicata nella tabella precedente è definita come la somma dei valori assoluti dei nominali dei TRS (senza meccanismi di compensazione o copertura) divisi per il NAV. Essa non rappresenta un limite e la percentuale effettiva può variare nel tempo a seconda di fattori come, tra l'altro, le condizioni di mercato. Durante la vita del comparto è possibile che si raggiunga un livello superiore, come indicato dalle percentuali massime, nel qual caso si provvederebbe ad aggiornare il Prospetto informativo.

OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI ("SFT")

In conformità al Regolamento 2015/2365 e alle Circolari 08/356 e 14/592, la Società può stipulare operazioni di finanziamento tramite titoli al fine di generare reddito supplementare.

Elenco dei comparti che usano SFT

I comparti che possono utilizzare SFT, la percentuale di attivi prevista e massima che possono essere soggetti a tali SFT, a condizione che le proporzioni siano puramente indicative, possono variare nel tempo in funzione di fattori quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le condizioni di mercato:

Le condizioni di mercato possono essere classificate come "normali condizioni di mercato" o come "condizioni di stress del mercato"". In normali condizioni di mercato, quando nessun evento negativo incide sui mercati, si utilizzeranno i livelli di SFT "previsti" descritti nella tabella precedente. In condizioni di stress del mercato (quali, a titolo non esaustivo, vincoli di liquidità, turbolenze di mercato, ecc.), si può utilizzare fino al livello massimo indicato nella tabella precedente.

Comparti	Operazioni di pronti contro termine/di pronti contro termine inverse /NAV		Prestito titoli/ NAV	
	Prevista	Massimo	Prevista	Massimo
Belgium Equity	n/d	n/d	12%	30%
Enhanced Bond 6M	n/d	n/d	28%	30%
Euro Bond	n/d	n/d	28%	30%
Euro Bond Opportunities	5%	10%	n/d	n/d
Euro Covered Bond	n/d	n/d	28%	30%
Euro Equity	n/d	n/d	12%	20%
Euro Government Bond	n/d	n/d	28%	30%
Euro High Yield Bond	5% (1)	10% (1)	n/d	n/d
Euro Medium Term Bond	n/d	n/d	28%	30%
Europe Convertible	n/d	n/d	5%	30%
Europe Equity	n/d	n/d	12%	20%
Europe Growth	n/d	n/d	12%	20%
Europe Real Estate Securities	n/d	n/d	12%	30%
Europe Small Cap Convertible	n/d	n/d	5%	30%
Global Bond Opportunities	5%	10%	n/d	n/d
Global Convertible	n/d	n/d	5%	29%
Sustainable Global Equity	n/d	n/d	12%	30%
Inclusive Growth	n/d	n/d	12%	30%
Sustainable Enhanced Bond 12M	n/d	n/d	28%	30%
Sustainable Euro Bond	n/d	n/d	28%	30%
Sustainable Europe Dividend	n/d	n/d	12%	20%
Sustainable Europe Value	n/d	n/d	12%	20%

(1) Rischi relativi solo a operazioni di pronti contro termine inverse

Politica di ripartizione del rendimento generato dalle SFT

Salvo diverse disposizioni riportate di seguito, il rendimento di una SFT, composto dalla differenza di valore di mercato tra le due componenti dell'operazione, viene completamente allocato al comparto se positivo, altrimenti completamente addebitato allo stesso se negativo. Non ci sono costi o commissioni specifici per la SFT a carico del comparto che costituirebbero un reddito per la Società di gestione o per un terzo.

Conflitto d'interesse

Quando i fornitori di SFT nominati fanno parte del gruppo BNP Paribas, la Società di gestione si farà carico di evitare eventuali conflitti d'interesse (in particolare la remunerazione supplementare per il gruppo), al fine di garantire che gli accordi siano stipulati secondo le normali condizioni di mercato nel migliore interesse dei comparti interessati.

Operazioni di pronti contro termine passive e/o attive (o inverse)

Un'operazione di pronti contro termine passiva consiste in un'operazione a termine alla scadenza delle quali il comparto ha l'obbligo di riacquistare l'attività venduta, così come l'acquirente (la controparte) ha l'obbligo di restituire l'attività ricevuta in virtù dell'operazione.

Un'operazione di pronti contro termine attiva consiste in un'operazione a termine alla scadenza della quale il venditore (la controparte) ha l'obbligo di riacquistare l'attività venduta, così come il comparto ha l'obbligo di restituire l'attività ricevuta in virtù dell'operazione.

Tuttavia, il suo impegno, su base temporanea, in questo tipo di contratti è soggetto alle seguenti regole:

a) ogni comparto può acquistare o vendere titoli nell'ambito di opzioni di riacquisto soltanto se le controparti in tali transazioni sono istituzioni finanziarie di prim'ordine specializzate in questo tipo di operazioni; e

b) durante il periodo di validità di un contratto di pronti contro termine attivo, un comparto non può vendere i titoli che fanno parte del contratto prima che la controparte abbia esercitato l'opzione di riacquisto o che il termine per il riacquisto inverso sia scaduto.

Inoltre, ciascun comparto deve fare in modo che il valore delle operazioni di pronti contro termine attive sia a un livello tale da poter far fronte in ogni momento ai propri obblighi di rimborso verso gli azionisti.

Titoli che possono essere oggetto di operazioni di pronti contro termine attive:

a) certificati bancari a breve termine;

b) strumenti del mercato monetario;

c) obbligazioni emesse o garantite da uno Stato membro dell'OCSE o da loro enti pubblici territoriali o da istituti e organismi sovranazionali a carattere comunitario, regionale o mondiale;

d) OICR di tipo monetario (con valore patrimoniale netto calcolato quotidianamente e rating AAA (S&P) o suo equivalente);

e) obbligazioni di emittenti non governativi che offrono una liquidità adeguata;

f) azioni quotate o negoziate su un mercato regolamentato dell'UE o su una borsa valori di uno Stato membro dell'OCSE, a condizione che siano inclusi in un indice primario.

Limiti per le operazioni di pronti contro termine attive

I titoli che sono oggetto di operazioni di pronti contro termine attive devono essere conformi alla politica d'investimento della Società e devono, insieme agli altri titoli che la Società detiene in portafoglio, rispettare globalmente le restrizioni d'investimento della Società.

Un comparto che stipula un contratto di pronti contro termine attivo assicurerà che:

- Il comparto potrà chiedere in qualsiasi momento la restituzione dell'intero importo in contanti o terminare il contratto di pronti contro termine attivo sulla base degli importi maturati o del prezzo di mercato. Quando la restituzione dei contanti può essere richiesta in qualsiasi momento sulla base del prezzo di mercato, per il calcolo del valore patrimoniale netto del comparto va utilizzato il valore di mercato del contratto di pronti contro termine attivo.
- Il comparto può chiedere in qualsiasi momento la restituzione di qualsiasi titolo relativo al contratto di pronti contro termine o terminare detto contratto già stipulato.
- I contratti di pronti contro termine a termine fisso o pronti contro termine attivi non superiori a sette giorni vanno considerati come contratti a termine che consentono al comparto di chiedere la restituzione delle attività in qualsiasi momento.

Limiti ai quali sono sottoposte le operazioni di pronti contro termine

Gli attivi ricevuti devono essere considerati come garanzie collaterali.

Prestito titoli

La Società, più nello specifico, effettuerà operazioni di prestito titoli, su base continuativa, nella misura sopra indicata per i comparti interessati, a condizione che siano rispettate le seguenti regole oltre alle altre condizioni SFT citate:

(i) il debitore di un'operazione di prestito titoli deve essere soggetto a regole di vigilanza prudenziale ritenute dalla CSSF equivalenti a quelle prescritte dal diritto dell'Unione europea;

(ii) la Società può prestare titoli a un debitore solo direttamente o tramite un sistema standardizzato organizzato da un istituto di compensazione riconosciuto o tramite un sistema di prestito organizzato da un istituto finanziario soggetto a norme di vigilanza prudenziale ritenute dalla CSSF equivalenti a quelle prescritte dal diritto dell'Unione europea e specializzato in questo tipo di operazioni;

(iii) la Società può effettuare operazioni di prestito titoli solo a condizione che abbia il diritto, ai sensi dei termini del contratto, di richiedere in qualsiasi momento la restituzione dei titoli prestati ovvero di risolvere il contratto.

La Società di gestione ha nominato BNP Paribas Securities Services quale Agente di prestito titoli dei comparti impegnati in operazioni di prestito titoli.

L'Agente di prestito titoli riceverà una commissione del 15% del fatturato lordo per il suo servizio relativo al prestito titoli, e la Società di gestione riceverà una commissione del 15% del fatturato lordo a copertura di tutti i costi operativi e amministrativi relativi al prestito titoli. La parte restante (ossia il 70%) dei ricavi è percepita dai relativi comparti - vale a dire a beneficio degli Azionisti - che partecipano al Programma di prestito titoli.

La garanzia collaterale ricevuta dovrà essere conforme ai requisiti di seguito indicati. Ulteriori dettagli in merito a tali operazioni sono riportati nella relazione annuale della Società. I rischi correlati all'uso di operazioni di prestito titoli e l'effetto sui rendimenti degli investitori sono descritti nell'Appendice 3.

GESTIONE DELLE GARANZIE COLLATERALI RELATIVE A DERIVATI OTC E SFT

Gli attivi ricevuti dalle controparti relativamente a Strumenti finanziari derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli, esclusi i contratti a termine valutari, costituiscono garanzie collaterali ai sensi del Regolamento 2015/2365 e della Circolare 14/592.

Tutte le garanzie collaterali utilizzate per ridurre l'esposizione al rischio di controparte rispetteranno in ogni momento i seguenti criteri:

Liquidità

Tutte le garanzie collaterali ricevute, ad esclusione dei contanti, saranno altamente liquide e negoziate in un mercato regolamentato o tramite negoziazioni multilaterali con strutture trasparenti dei prezzi affinché possano essere vendute rapidamente a un prezzo vicino alla valutazione precedente alla vendita. La garanzia collaterale ricevuta sarà inoltre conforme ai Limiti per prevenire la concentrazione di proprietà dell'Appendice 1.

Valutazione

Le garanzie collaterali ricevute vanno valutate almeno giornalmente, con il metodo mark-to-market, e gli attivi con un prezzo molto volatile non possono essere accettati come garanzie collaterale, a meno di applicare adeguati scarti di garanzia prudenziali, in base alla qualità creditizia dell'emittente e alla vita residua dei titoli ricevuti.

Rischi

I rischi legati alla gestione della garanzia collaterale, quali rischi operativi e legali, saranno identificati, gestiti e mitigati dal processo di gestione del rischio.

Custodia (anche per i titoli coinvolti in TRS e SFT)

Qualora vi sia il trasferimento di un titolo, la garanzia collaterale ricevuta sarà detenuta dal Depositario. Per altri tipi di accordi relativi alla garanzia collaterale, questa potrà essere detenuta da un altro depositario soggetto a vigilanza prudenziale e non correlato al fornitore della garanzia collaterale.

Applicazione della garanzia collaterale

La garanzia collaterale ricevuta potrà essere esercitata in pieno in qualsiasi momento senza riferirne alla controparte o ottenere la sua autorizzazione. La Società si assicura di essere in grado di reclamare i propri diritti sulle garanzie collaterali in caso di eventi che ne richiedano l'esercizio. Le garanzie collaterali quindi devono essere sempre disponibili direttamente o tramite l'intermediario della controparte, in modo che la Società possa appropriarsi o realizzare i titoli dati in garanzie senza ritardi, qualora la controparte sia inadempiente rispetto all'obbligo di consegnare i titoli.

Diversificazione delle garanzie collaterali (concentrazione delle attività)

Le garanzie collaterali devono essere sufficientemente diversificate in termini di paesi, mercati ed emittenti. Il criterio di diversificazione sufficiente in riferimento alla concentrazione degli emittenti si considera rispettato se il comparto riceve da una controparte, a fini di gestione efficiente del portafoglio e operazioni in strumenti finanziari derivati fuori borsa, un paniere di garanzia con un'esposizione massima a un determinato emittente pari al 20% del proprio valore patrimoniale netto. Quando un comparto è esposto a diverse controparti, i differenti panieri di garanzia devono essere aggregati allo scopo di calcolare il limite del 20% di esposizione a un singolo emittente. A titolo di deroga, un comparto può essere del tutto garantito in diversi valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da qualsiasi Stato membro dell'Unione europea, da uno o più suoi enti locali, da uno stato terzo appartenente all'OCSE, da Brasile, Repubblica Popolare Cinese, India, Russia, Singapore e Sudafrica, ovvero da un organismo pubblico internazionale cui appartenga almeno uno degli Stati membri dell'Unione europea. Tale comparto deve ricevere titoli appartenenti ad almeno sei emissioni diverse, ma i valori appartenenti a una stessa emissione non devono superare il 30% del valore patrimoniale netto del comparto stesso.

La garanzia collaterale ricevuta da un comparto deve essere emessa da un'entità indipendente dalla controparte e si prevede che non evidenzierà una stretta correlazione con la performance della controparte.

Stress test

Per tutti i comparti che ricevono una garanzia per almeno il 30% del loro patrimonio, la Società di gestione stabilirà, in conformità alla Circolare 14/592, un'idonea a politica che assicuri stress test regolari in condizioni di liquidità normale ed eccezionale, allo scopo di stabilire il rischio di liquidità associato alla garanzia collaterale.

Politica in materia di scarti di garanzia

La Società di gestione istituirà, in conformità alla Circolare 14/592, una chiara politica in materia di scarti di garanzia adattata a ogni classe di attività ricevute in garanzia.

Garanzie collaterali ammissibili – Tabella di regolamentazione pubblica

Classe di attività	Rating minimo accettato	Margine richiesto/NAV	Limite massimo per classe di attività/NAV	Limite massimo per emittente/NAV
Contanti (EUR, USD, GBP o altra Valuta di valutazione)		[100 - 110%]	100%	
Reddito fisso				
Titoli di Stato di paesi dell'OCSE idonei	BBB	[100 - 105%]	100%	20%
Titoli sovranazionali e di agenzie idonei	AA-	[100 - 105%]	100%	20%
Titoli di Stato di altri paesi idonei	BBB	[100 - 115%]	100%	20%
Obbligazioni societarie dell'OCSE idonee	A	[100 - 117%]	100%	20%
Obbligazioni societarie dell'OCSE idonee	BBB	[100 - 140%]	[10% - 30%]	20%
Obbligazioni convertibili dell'OCSE idonee	A	[100 - 117%]	[10% - 30%]	20%
Obbligazioni convertibili dell'OCSE idonee	BBB	[100 - 140%]	[10% - 30%]	20%
Quote del mercato monetario (1)	UCITS IV	[100 - 110%]	100%	20%
CD (paesi dell'OCSE e altri paesi idonei)	A	[100 - 107%]	[10% - 30%]	20%
Indici e strumenti correlati a singole azioni idonei		[100% - 140%]	100%	20%
Cartolarizzazione (2)		[100% - 132%]	100%	20%

(1) Solamente fondi dei Mercati monetari gestiti da BNPP AM. Qualsiasi altro OICVM idoneo solo dopo specifica approvazione di BNPP AM Risk.

(2) Subordinatamente a condizioni e specifica autorizzazione di BNPP AM Risk.

Limiti

(i) Limiti per le garanzie collaterali non in contanti

Ai sensi degli orientamenti ESMA, le garanzie collaterali non in contanti ricevute dalla Società non possono essere vendute, reinvestite o costituite in pegno.

Viste l'alta qualità delle garanzie ammissibili e l'alta qualità delle controparti selezionate, non ci sono limiti sulla vita residua delle garanzie ricevute.

(ii) Limiti per le garanzie collaterali in contanti

La garanzia in contanti ricevuta può essere unicamente:

- depositata presso entità secondo quanto prescritto nelle Attività ammissibili;
- investita in titoli di Stato di ottima qualità;
- utilizzata per operazioni di pronti contro termine inversi, purché effettuate con istituti di credito soggetti a vigilanza prudenziale e il comparto possa chiedere in qualsiasi momento la restituzione dell'intero importo in contanti maturato;
- investita in fondi del mercato monetario a breve, secondo la definizione delle Linee Guida per una definizione comune dei Fondi del mercato monetario europei.

(iii) Reimpiego delle garanzie collaterali in contanti

La Società può reinvestire i contanti che riceve a titolo di garanzia nei seguenti strumenti idonei:

- OICR di tipo monetario (con valore patrimoniale netto calcolato quotidianamente e rating AAA (S&P) o suo equivalente);
- depositi bancari a breve scadenza;
- strumenti del mercato monetario;

- obbligazioni a breve termine emesse o garantite da uno Stato membro dell'Unione europea, da Svizzera, Canada, Giappone o Stati Uniti o da loro enti pubblici territoriali, o da istituti e organismi sovranazionali a carattere comunitario, regionale o mondiale;
- obbligazioni emesse o garantite da emittenti di prima categoria che offrono una liquidità adeguata; e

Le attività finanziarie diverse dai depositi bancari e dalle quote di OIC che la Società ha acquistato reinvestendo i contanti ricevuti a titolo di garanzia non devono essere emessi da un'entità affiliata alla controparte;

Le attività acquisite mediante il reinvestimento di contanti ricevuti a titolo di garanzia non devono essere conservate dalla controparte, tranne nel caso in cui siano legalmente separate dal patrimonio di quest'ultima;

Le attività finanziarie acquistate attraverso il reinvestimento di contanti ricevuti a titolo di garanzia non possono essere cedute in pegno/garanzia, tranne nel caso in cui la Società disponga di liquidità sufficienti per poter restituire la garanzia ricevuta in forma di contanti.

I limiti alle garanzie collaterali in contanti reinvestite possono comportare vari rischi, come i rischi di cambio, controparte, emittente, valutazione e regolamento, che possono influire sulla performance del comparto in questione.

Le esposizioni derivanti dal reinvestimento delle garanzie ricevute dalla Società dovranno essere tenute in considerazione nell'ambito dei limiti di diversificazione applicabili ai sensi dell'Appendice 1.

Criteri di selezione delle Controparti

La Società procederà a operazioni con controparti ritenute meritevoli di credito dalla Società di gestione. Si potrebbe trattare di società correlate al Gruppo BNP Paribas.

La Società di gestione selezionerà le controparti sulla base dei seguenti criteri:

- istituti finanziari di primaria importanza;
- situazione patrimoniale sana;
- capacità di offrire una gamma di prodotti e servizi che soddisfino i requisiti della Società di gestione;
- capacità di offrire reattività per gli aspetti di gestione e legali;
- capacità di offrire prezzi competitivi;
- qualità dell'esecuzione.

Le controparti approvate devono avere un rating minimo investment grade per essere controparti di derivati OTC posto comunque che la valutazione della loro qualità creditizia non è effettuata da agenzie esterne. Vengono considerati parametri di qualità alternativi, come la valutazione dell'analisi creditizia interna, la liquidità e la vita residua delle garanzie collaterali selezionate. Anche se non sono previsti criteri definiti sullo status giuridico o in termini geografici per la selezione delle controparti, tali elementi sono normalmente considerati nel processo di selezione. Inoltre, le controparti saranno tenute a rispettare le regole prudenziali indicate dalla CSSF come equivalenti alle regole prudenziali dell'Unione europea. Le controparti selezionate non assumono alcuna decisione circa la composizione o la gestione dei portafogli d'investimento dei comparti o circa il sottostante degli strumenti finanziari derivati, e la loro approvazione non è richiesta in relazione a qualsivoglia operazione relativa al portafoglio d'investimento di qualunque comparto.

La relazione annuale della Società contiene informazioni dettagliate su quanto segue:

a) l'elenco delle controparti nominate ai fini delle tecniche di gestione efficiente del portafoglio e dei derivati OTC;
b) l'identità dell'emittente laddove la garanzia collaterale abbia superato il 20% del patrimonio di un comparto;
c) se un comparto è stato completamente garantito.

II. REGOLE SPECIFICHE PER I COMPARTI DEL MERCATO MONETARIO

GESTIONE DELLE GARANZIE COLLATERALI RELATIVE A DERIVATI OTC E CONTRATTI DI PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI

Le attività ricevute dalle controparti relativamente a contratti di pronti contro termine attivi, costituiscono garanzie collaterali.

Oltre alle disposizioni di cui al punto 5 dell'Appendice 1 – II REGOLE SPECIFICHE PER I COMPARTI DEL MERCATO MONETARIO, tutte le garanzie collaterali utilizzate per ridurre l'esposizione al rischio di controparte saranno sempre conformi ai seguenti criteri.

Liquidità

Tutte le garanzie collaterali ricevute, ad esclusione dei contanti, saranno altamente liquide e negoziate in un mercato regolamentato o tramite negoziazioni multilaterali con strutture dei prezzi trasparenti affinché possano essere vendute rapidamente a un prezzo vicino alla valutazione precedente alla vendita. La garanzia collaterale ricevuta sarà inoltre conforme alle disposizioni contenute nell'Appendice 1 e alla politica d'investimento del comparto.

Valutazione

Le garanzie collaterali ricevute vanno valutate almeno giornalmente, con il metodo mark-to-market, e gli attivi con un prezzo molto volatile non possono essere accettati come garanzie collaterali, a meno di applicare adeguati scarti di garanzia prudenziali, in base alla qualità creditizia dell'emittente e alla vita residua dei titoli ricevuti.

Rischi

I rischi legati alla gestione della garanzia collaterale, ad esempio rischi operativi e legali, saranno identificati, gestiti e attenuati dal processo di gestione del rischio.

Custodia

In presenza di trasferimento di un titolo, la garanzia collaterale ricevuta sarà detenuta dal Depositario. Per altri tipi di accordi relativi alla garanzia collaterale, questa potrà essere detenuta da un altro depositario soggetto a vigilanza prudenziale e non correlato al fornitore della garanzia collaterale.

Esercizio delle garanzie

La garanzia collaterale ricevuta potrà essere esercitata in pieno in qualsiasi momento senza riferirne alla controparte o ottenere la sua autorizzazione. La Società si assicura di essere in grado di reclamare i propri diritti sulle garanzie collaterali in caso di eventi che ne richiedano l'esercizio. Le garanzie collaterali quindi devono essere sempre disponibili direttamente o tramite l'intermediario della controparte, in modo che la Società possa appropriarsi o realizzare i titoli dati in garanzia collaterale senza ritardi laddove la controparte sia inadempiente rispetto all'obbligo di restituire i titoli.

Garanzia collaterale accettabile per contratti di pronti contro termine attivi - Schema regolamentare

La garanzia collaterale accettabile assumerà le seguenti forme:

- *strumenti del mercato monetario e valori mobiliari liquidi o altri strumenti del mercato monetario descritti nell'Appendice 1, al punto 1 (Attività ammissibili) e al punto 5.5 (Contratti di pronti contro termine attivi),*
- *titoli di Stato ammissibili, descritti nell'Articolo 17.7 del Regolamento 2017/1131;*

e avrà ricevuto una valutazione favorevole ai sensi del processo di valutazione interna della qualità creditizia, ove applicabile.

Classe di attività	Rating minimo accettato	Haircut richiesto	Capitalizzazione per classe di attività/NAV	Capitalizzazione per emittente/NAV
Contanti (EUR, USD, GBP e altre Valute di valutazione)		[0 - 10%]	100%	
Titoli di Stato di paesi dell'OCSE idonei	BBB	[0 - 15%]	100%	100%
Garanzia collaterale per organismi sovranazionali e debito pubblico idonei	AA-	[0 - 10%]	100%	100%
Titoli di Stato di altri paesi idonei	BBB	[0 - 15%]	100%	100%
Obbligazioni societarie dell'OCSE idonee	A	[0 - 17%]	100%	10%
CD (paesi dell'OCSE e altri paesi idonei)	A	[0 - 7%]	[10% - 30%]	10%

STRESS TEST

Ogni comparto del mercato monetario deve disporre di solidi processi di stress test, capaci di identificare possibili eventi o futuri cambiamenti delle condizioni economiche in grado di produrre effetti sfavorevoli sul comparto.

Il Gestore degli investimenti:

- valuterà i possibili effetti sul comparto generati da tali eventi o cambiamenti
- condurrà regolarmente stress test riferiti a diversi scenari possibili
- condurrà stress test con una frequenza stabilita dal Consiglio di amministrazione e comunque almeno due volte l'anno.

Gli stress test:

- si baseranno su criteri oggettivi
- considereranno gli effetti di scenari plausibili gravi

Gli stress test terranno conto di parametri di riferimento che includono i seguenti fattori:

(a) cambiamenti ipotetici del livello di liquidità delle attività detenute nel portafoglio del comparto;
(b) cambiamenti ipotetici del livello di rischio di credito delle attività detenute nel portafoglio del comparto, compresi eventi di credito e relativi al rating;
(c) fluttuazioni ipotetiche dei tassi d'interesse e dei tassi di cambio;
(d) livelli ipotetici di rimborsi;
(e) ampliamenti o riduzioni ipotetici degli spread tra gli indici cui sono collegati i tassi d'interesse dei titoli in portafoglio;
(f) shock macro-sistemici ipotetici che interessano l'economia nel suo complesso.

Qualora tali test evidenziassero aree di vulnerabilità, il Gestore degli investimenti redigerà una relazione esaustiva e una proposta di piano d'azione. Ove necessario, il Gestore degli investimenti interverrà immediatamente:

- rafforzando la solidità del comparto
- incrementando la liquidità del comparto e/o la qualità del patrimonio del comparto

CONTROPARTI

La Società procederà a operazioni con controparti ritenute meritevoli di credito dalla Società di gestione. Si potrebbe trattare di società correlate al Gruppo BNP Paribas. La Società di gestione selezionerà le controparti sulla base dei seguenti criteri:

- istituti finanziari di primaria importanza;
- situazione finanziaria solida;
- capacità di offrire un'ampia gamma di prodotti e servizi che corrispondono ai requisiti della Società di gestione;
- capacità di reagire reattivamente su questioni operative e legali;
- capacità di offrire prezzi competitivi e qualità di esecuzione. Le controparti approvate devono avere un rating minimo investment grade per essere controparti di derivati OTC, posto comunque che la valutazione della loro qualità creditizia non sia effettuata da agenzie esterne. Vengono considerati parametri di qualità alternativi, quali la valutazione dell'analisi creditizia interna, la liquidità e la vita residua delle garanzie collaterali selezionate. Anche se non sono previsti criteri definiti sullo status giuridico o in termini geografici per la selezione delle controparti, tali elementi sono normalmente considerati nel processo di selezione. Inoltre, le controparti saranno tenute a rispettare le regole prudenziali indicate dalla CSSF come equivalenti alle regole prudenziali dell'Unione europea. Le controparti selezionate non assumono alcuna decisione circa la composizione o la gestione dei portafogli d'investimento dei comparti o circa il sottostante degli strumenti finanziari derivati, e la loro approvazione non è richiesta in relazione a qualsivoglia operazione relativa al portafoglio d'investimento di qualunque comparto.

La relazione annuale della Società contiene le seguenti informazioni dettagliate:

a) l'elenco delle controparti nominate ai fini delle tecniche di gestione efficiente del portafoglio e dei derivati OTC sarà fornito nelle relazioni periodiche della Società;
b) l'identità dell'emittente laddove la garanzia collaterale abbia superato il 20% del patrimonio di un comparto;
c) se un comparto è stato completamente garantito.

APPENDICE 3 – RISCHI D'INVESTIMENTO

Gli investitori devono leggere attentamente il Prospetto prima di investire in uno qualsiasi dei comparti.

Il valore delle Azioni aumenterà con l'aumentare del valore dei titoli di proprietà di un qualsiasi comparto e diminuirà con la diminuzione del valore degli investimenti del comparto. In questo modo, gli investitori partecipano ad ogni variazione del valore dei titoli posseduti dai vari comparti. Oltre ai fattori che influiscono sul valore di un particolare titolo posseduto da un comparto, il valore delle azioni del comparto può variare anche in funzione dei movimenti sul mercato azionario e obbligazionario in generale. Si ricorda altresì agli investitori che la performance di un comparto potrebbe non essere allineata con l'"Obiettivo d'investimento" dichiarato e che il capitale investito (al netto delle commissioni di sottoscrizione) potrebbe non essere interamente recuperato.

A seconda del proprio obiettivo d'investimento, un comparto potrebbe possedere titoli di diverse tipologie o classi di attività (ad esempio azioni, obbligazioni, strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati). Investimenti diversi presuppongono rischi d'investimento altrettanto diversi. I comparti presentano inoltre diversi tipi di rischi, a seconda dei titoli che possiedono. Questa sezione "Rischi d'investimento" contiene spiegazioni sui vari tipi di rischi d'investimento a cui i comparti possono essere esposti. Si prega di fare riferimento al Libro II del presente Prospetto per i dettagli sui rischi principali applicabili a ciascun comparto. Si fa altresì presente agli investitori che i comparti potrebbero essere di volta in volta esposti a ulteriori rischi.

I. RISCHI GENERALI

In questa sezione vengono illustrati alcuni dei rischi che si applicano a tutti i comparti. La spiegazione non intende essere esaustiva e di tanto in tanto potrebbero sussistere altri rischi rilevanti. In particolare, le performance della Società possono essere influenzate da cambiamenti nelle condizioni di mercato e/o economiche e politiche, nonché dai requisiti legali, normativi e fiscali. Non vi è garanzia che la strategia d'investimento abbia successo né che gli obiettivi d'investimento dei singoli comparti siano raggiunti. Inoltre, i risultati ottenuti nel passato non sono indicativi delle performance future e il valore degli investimenti potrebbe aumentare così come diminuire. Le variazioni nei tassi di cambio valutari possono far diminuire o aumentare il valore degli investimenti di un Fondo.

La Società o i suoi comparti potrebbero essere esposti a rischi che esulano dal loro controllo, come ad esempio rischi legali e normativi derivanti da investimenti in paesi con leggi poco chiare e in continua evoluzione o dalla mancanza di procedure consolidate o efficaci per il ricorso legale o come conseguenza della registrazione dei comparti in giurisdizioni non appartenenti all'UE. I comparti potrebbero altresì essere soggetti, senza preavviso ai relativi azionisti interessati, a regimi normativi più restrittivi, che potrebbero impedire loro di sfruttare al massimo i limiti di investimento. Le autorità di regolamentazione, gli organismi di autoregolamentazione e le borse valori sono autorizzati a intraprendere azioni straordinarie in caso di emergenza sul mercato. L'effetto di qualsiasi azione normativa futura sulla Società potrebbe essere sostanziale e negativo. I comparti possono essere esposti al rischio di attentati terroristici, al rischio che vengano applicate o imposte sanzioni economiche e diplomatiche a taluni Stati e che venga avviata un'azione militare. L'impatto di tali eventi non è chiaro, ma potrebbe avere un effetto sostanziale sulle condizioni economiche generali e sulla liquidità del mercato. Si ricorda agli investitori che in determinate circostanze il loro diritto al rimborso delle azioni può essere sospeso, come meglio descritto nel Libro I.

La Società o i suoi Fondi possono essere esposti a rischi operativi, ovvero al rischio che i processi operativi, compresi quelli relativi alla custodia delle attività, alla valutazione e all'elaborazione delle transazioni, possano fallire, provocando conseguenti perdite. Tra le potenziali cause si annoverano errori umani, guasti fisici ed elettronici del sistema e altri rischi di condizione degli affari aziendale, nonché eventi esterni.

I rischi di sostenibilità non gestiti o non attenuati possono influire sui rendimenti dei prodotti finanziari. Ad esempio, nel caso in cui si verifichi un evento o una condizione ambientale, sociale o di governance, ciò potrebbe avere rilevanti ripercussioni effettive o potenziali sul valore di un investimento. Il verificarsi di tale evento o condizione può portare anche al rimaneggiamento della strategia di investimento di un Comparto, compresa l'esclusione di titoli di specifici emittenti.

In particolare, il probabile effetto dei rischi di sostenibilità può influire sugli emittenti attraverso una serie di meccanismi, tra cui: 1) minori ricavi; 2) maggiori costi; 3) danno o compromissione del valore patrimoniale; 4) maggiore costo del capitale e 5) sanzioni o rischi normativi. In ragione del carattere dei rischi di sostenibilità e delle tematiche specifiche, quali il cambiamento climatico, è verosimile un incremento dell'eventualità che, in un orizzonte temporale più esteso, i rischi di sostenibilità influiscano sui rendimenti dei prodotti finanziari.

II. RISCHI SPECIFICI

Rischi legati a strategie d'investimento alternativo

Le strategie d'investimento alternativo comportano dei rischi legati al tipo di strategia d'investimento: rischio d'investimento (rischio specifico), rischio di modello, rischio di costruzione del portafoglio, rischio di valorizzazione (per i derivati OTC), rischio di controparte, rischio di credito, rischio di liquidità, rischio di leva (rischio che le perdite siano superiori all'investimento iniziale), rischio di vendita allo scoperto di strumenti finanziari derivati (ossia rischi legati alla vendita allo scoperto tramite strumenti finanziari derivati).

Rischio di reinvestimento della garanzia collaterale in contanti

Conformemente alle norme di diversificazione di cui all'Art. 43 (e) della Circolare 14/592 della CSSF, i contanti ricevuti come garanzia collaterale possono essere reinvestiti esclusivamente in attività ammissibili prive di rischio. Sussiste il rischio che il valore del rendimento delle garanzie collaterali in contanti reinvestite possa non essere sufficiente a coprire l'importo da rimborsare alla controparte. In questo caso il comparto sarebbe tenuto a coprire la differenza.

Rischio di gestione delle garanzie collaterali

La garanzia collaterale può essere utilizzata per mitigare il rischio di controparte. Sussiste il rischio che le garanzie collaterali accettate, specialmente se sotto forma di titoli, non riescano a raccogliere liquidità sufficienti a liquidare il debito della controparte quando vengono realizzate. Tra le possibili cause possono figurare un prezzo inadeguato della garanzia collaterale, movimenti di mercato sfavorevoli del valore della garanzia collaterale, un peggioramento del rating di credito dell'emittente della garanzia collaterale o l'assenza di liquidità sul mercato in cui è negoziata la garanzia collaterale. Si rimanda altresì alla sezione "Rischio di liquidità" sottostante in merito al rischio omonimo che potrebbe diventare di particolare pertinenza qualora le garanzie collaterali assumano la forma di titoli. Nel momento in cui un comparto è a sua volta tenuto a collocare una garanzia collaterale presso una controparte, sussiste il rischio che il valore di detta garanzia sia superiore ai contanti o agli investimenti ricevuti dal comparto. In entrambi i casi, in presenza di ritardi o difficoltà di recupero delle attività o dei contanti, della garanzia collaterale collocata presso controparti o di realizzazione delle garanzie collaterali ricevute dalle controparti, i comparti possono avere difficoltà a soddisfare le richieste di rimborso o acquisto ricevute ovvero a rispettare gli obblighi di consegna o acquisto ai sensi di altri contratti.

Rischio di esposizione correlato alle materie prime

L'esposizione di un comparto agli investimenti in strumenti connessi alle materie prime comporta rischi unici. Gli investimenti in strumenti correlati alle materie prime, ivi inclusa la negoziazione in indici di materie prime e strumenti finanziari derivati su materie prime, possono essere estremamente volatili. I prezzi di mercato delle materie prime possono oscillare rapidamente in base a numerosi fattori, tra cui: cambiamenti nelle dinamiche di domanda e offerta (reali, percepiti, anticipati, imprevisti o non realizzati), condizioni meteorologiche, agricole e commerciali, policy ed eventi politici ed economici nazionali ed esteri, malattie, pestilenze, sviluppi tecnologici, politiche monetarie e altre politiche governative.

Rischio di concentrazione

Alcuni comparti possono prevedere una Politica d'investimento che assegna una grande proporzione del patrimonio a un numero limitato di emittenti, industrie, settori o a un'area geografica limitata. Essendo meno diversificati, questi comparti possono essere più volatili di quelli investiti in modo più generale e comportare quindi un rischio di perdita maggiore.

Rischio legato ai titoli convertibili contingenti

I titoli convertibili contingenti ("CoCo") sono una forma di titoli di debito ibridi che vengono convertiti automaticamente in azioni o il cui capitale subisce una svalutazione al verificarsi di determinati eventi scatenanti (c.d. "trigger") collegati a soglie di capitale di regolamentazione o laddove le autorità di regolamentazione dell'istituto bancario emittente lo ritengano necessario. Le CoCo hanno caratteristiche uniche di conversione in azioni o svalutazione del capitale, concepite appositamente per l'istituto bancario emittente e i suoi requisiti normativi. Di seguito sono riportati alcuni rischi aggiuntivi associati alle CoCo:

- *Rischio legato ai livelli trigger:* i livelli trigger differiscono e determinano l'esposizione al rischio di conversione a seconda della struttura di capitale dell'emittente. I trigger di conversione sono descritti nel prospetto di ogni emissione. Il trigger potrebbe essere attivato sia a seguito di una perdita sostanziale di capitale, come rappresentato nel numeratore, sia attraverso un aumento delle attività ponderate per il rischio, come misurato nel denominatore.
- *Rischio d'inversione della struttura del capitale:* contrariamente alla classica gerarchia del capitale, potrebbe capitare che, a differenza degli azionisti, gli investitori in CoCo subiscano una perdita, ad esempio in presenza di una soglia trigger elevata per una CoCo che presuppone una svalutazione del capitale. Queste dinamiche differiscono dal normale ordine gerarchico della struttura del capitale, in cui generalmente a subire una perdita sono prima gli azionisti. Ciò è meno probabile per le CoCo con soglia trigger inferiore, nel qual caso gli azionisti subiranno per primi la perdita. Inoltre, le CoCo con soglia trigger elevata potrebbero subire perdite non in corrispondenza dell'evento scatenante, ma molto prima rispetto alle CoCo con soglia trigger inferiore e ai titoli azionari.
- *Rischi di liquidità e concentrazione:* in condizioni di mercato normali, le CoCo comprendono principalmente investimenti realizzabili che possono essere facilmente venduti. La struttura di questi strumenti è innovativa e quindi non testata. Pertanto, non è dato sapere come si comporteranno in uno scenario particolarmente difficile, ovvero quando le caratteristiche di base di questi strumenti sono messe alla prova. Nel caso in cui un singolo emittente attivi un trigger o sospenda le cedole, non si può sapere se il mercato interpreterà tale decisione come un evento idiosincratico o sistemico. In quest'ultimo caso, potrebbe verificarsi un "effetto domino" sui prezzi, con conseguente volatilità per l'intera asset class. Inoltre, in un mercato illiquido, le procedure di determinazione dei prezzi possono risultare particolarmente complicate. Per quanto diversificata dal punto di vista delle singole società, la natura dell'universo d'investimento implica che il comparto potrebbe essere concentrato in un settore specifico e che il Valore Patrimoniale Netto del comparto potrebbe essere più volatile a seguito di tale concentrazione di partecipazioni rispetto a un comparto che ripartisce gli investimenti in un numero maggiore di settori.
- *Rischio di valutazione:* il rendimento interessante di questo tipo di strumento non deve essere l'unico criterio alla base della valutazione e delle decisioni d'investimento. Andrebbe considerato un premio al rischio e alla complessità e gli investitori dovrebbero soppesare tutti i rischi sottostanti.
- *Rischio di estensione dell'opzione call:* poiché le CoCo possono essere emesse come strumenti perpetui, gli investitori potrebbero non riuscire a recuperare il proprio capitale alla data del rimborso (call) o in qualunque altro momento.
- *Rischio di annullamento delle cedole:* per alcuni tipi di obbligazioni CoCo, il pagamento delle cedole è discrezionale e può essere annullato dall'emittente in qualsiasi momento e per un periodo indeterminato.

Rischio di controparte

Il rischio di controparte è il rischio per ciascuna parte di un contratto che la controparte non adempia ai suoi obblighi contrattuali e/o che non rispetti i suoi impegni ai sensi di tale contratto, a causa di insolvenza, fallimento o per altri motivi. Quando vengono stipulati contratti over-the-counter (OTC) o altri contratti bilaterali (tra cui derivati OTC, accordi di riacquisto, prestito titoli, ecc.), la Società può trovarsi esposta ai rischi derivanti legati alla solvibilità delle sue controparti e alla loro incapacità di rispettare i termini contrattuali. Qualora la controparte non rispetti i propri obblighi contrattuali, ciò potrebbe influire sui rendimenti dell'investitore.

Rischio di credito

Il rischio di credito è un rischio fondamentale relativo a tutti i titoli a reddito fisso e agli strumenti del mercato monetario. È il rischio che un emittente non riesca a rimborsare il capitale e gli interessi quando dovuti. Gli emittenti con un rischio di credito più elevato offrono in genere rendimenti maggiori proprio a fronte di tale rischio aggiuntivo. Al contrario, gli emittenti con un rischio di credito più basso offrono in genere rendimenti inferiori. In linea di massima, i titoli di Stato sono considerati i più sicuri in termini di rischio di credito, mentre il debito societario, soprattutto quello con rating inferiore, presenta un rischio di credito più elevato. Le variazioni delle condizioni finanziarie di un emittente, le variazioni delle condizioni economiche e politiche in generale o le variazioni delle condizioni economiche e politiche specifiche di un emittente (in particolare un emittente sovrano o sovranazionale) sono tutti fattori che possono avere un impatto negativo sulla qualità del credito e sui criteri di sicurezza di un emittente. Correlato al rischio di credito è anche il rischio di downgrade da parte di un'agenzia di rating. Le agenzie di rating, come ad esempio Standard & Poor's, Moody's e Fitch, classificano un'ampia gamma di titoli a reddito fisso (corporate, sovrani o sovranazionali) in base alla loro affidabilità creditizia. Le agenzie possono modificare di volta in volta i propri rating a causa di fattori finanziari, economici, politici o di altro tipo e, se la modifica rappresenta un downgrade, possono influire negativamente sul valore dei titoli interessati.

Rischio di cambio valutario

Questo rischio è presente in ogni comparto che detiene posizioni denominate in valute diverse dalla rispettiva Valuta contabile. Se la valuta di denominazione di un titolo si apprezza rispetto alla Valuta contabile del comparto, il controvalore del titolo nella Valuta contabile aumenterà; al contrario, una svalutazione della valuta di denominazione comporterà il deprezzamento del controvalore del titolo. Quando il gestore intende procedere alla copertura del rischio di cambio di un'operazione, la sua totale efficacia non può essere comunque garantita.

Rischio di custodia

Il patrimonio della Società è custodito dal Depositario e gli investitori sono esposti al rischio che quest'ultimo non sia in grado di adempiere pienamente al proprio obbligo di restituzione in breve tempo di tutte le attività della Società in caso di fallimento. Il patrimonio della Società sarà iscritto nei libri contabili del Depositario come appartenente alla Società. I titoli azionari e di debito custoditi dal Depositario saranno separati dalle sue altre attività, il che riduce, ma non esclude, il rischio di mancata restituzione del patrimonio in caso di fallimento del Depositario. Tale segregazione non si applica però alla posizione di cassa, alimentando così il rischio di mancata restituzione in caso di fallimento. Il Depositario non custodisce autonomamente l'intero patrimonio della Società, ma si avvale di una rete di Sub-depositari che non fanno parte dello stesso gruppo di società del Depositario. Di conseguenza, gli investitori sono anche esposti al rischio di fallimento dei Sub-depositari. Un comparto può investire in mercati che non dispongono di sistemi di custodia e/o di regolamento sviluppati appieno.

Rischio legato agli strumenti derivati

La Società può utilizzare vari strumenti derivati al fine di ridurre i rischi o i costi ovvero generare ulteriore capitale o reddito per soddisfare gli obiettivi d'investimento di un comparto. Alcuni comparti possono inoltre utilizzare i derivati in modo ampio e/o per strategie più complesse, come descritto più in dettaglio nei rispettivi obiettivi d'investimento. Sebbene l'uso prudente dei derivati possa essere vantaggioso, i derivati comportano anche rischi diversi e, in certi casi, maggiori rispetto ai rischi associati agli investimenti più tradizionali. L'uso di derivati può dar luogo a una forma di leva finanziaria, che può a sua volta comportare una maggiore volatilità e/o variazione degli importi del Valore patrimoniale netto di questi comparti rispetto al mancato utilizzo della leva finanziaria, in quanto questa tende a esacerbare l'effetto di qualsiasi aumento o riduzione del valore dei titoli di portafoglio dei rispettivi Comparti. Prima di investire in azioni, è bene che gli investitori siano consapevoli che i loro investimenti possono essere soggetti ai seguenti fattori di rischio relativi all'uso di strumenti derivati:

- Rischio di mercato: quando il valore dell'attività sottostante di uno strumento derivato cambia, il valore dello strumento diventa positivo o negativo, a seconda dell'andamento dell'attività sottostante. Per i derivati privi di opzione, l'ampiezza assoluta della fluttuazione del valore di un derivato sarà molto simile alla fluttuazione del valore del titolo sottostante o dell'indice di riferimento. Nel caso delle opzioni, la variazione assoluta del valore di un'opzione non sarà necessariamente simile alla variazione del valore del sottostante perché, come spiegato nel prosieguo, le variazioni del valore delle opzioni sono ascrivibili a una serie di altre variabili.
- Rischio di liquidità: se un'operazione in derivati è particolarmente consistente o se il mercato interessato è illiquido, potrebbe non essere possibile iniziare un'operazione ovvero liquidare una posizione a un prezzo vantaggioso.
- Rischio di controparte: quando vengono stipulati contratti derivati OTC, i comparti possono essere esposti a rischi derivanti dalla solvibilità e dalla liquidità delle controparti e dalla rispettiva capacità di adempiere alle condizioni di tali contratti. I comparti possono stipulare contratti a termine, opzioni e swap o utilizzare altre tecniche derivate, ciascuna delle quali comporta il rischio che la controparte non rispetti i propri impegni di cui ai termini di ciascun contratto. Al fine di mitigare il rischio, la Società si assicurerà che la negoziazione di strumenti derivati OTC bilaterali venga condotta sulla base di rigorosi criteri di selezione e revisione.
- Rischio di regolamento: il rischio di regolamento sussiste quando uno strumento derivato non viene regolato in modo tempestivo, con il conseguente aumento del rischio di controparte prima del regolamento e di potenziali costi di finanziamento che altrimenti non verrebbero sostenuti. Se il regolamento non dovesse mai verificarsi, la perdita subita dal comparto corrisponderà alla differenza di valore tra il contratto originale e quello sostitutivo. Se l'operazione originaria non viene sostituita, la perdita subita dal comparto sarà pari al valore del contratto nel momento in cui diventa nullo.
- Altri rischi: altri rischi nell'utilizzo di strumenti derivati includono il rischio di quotazioni errate o di valutazione impropria. Alcuni strumenti derivati, in particolare gli strumenti derivati OTC, non hanno prezzi osservabili in borsa e comportano, pertanto, l'uso di formule, con prezzi dei titoli sottostanti o indici di riferimento ottenuti da altre fonti di dati sui prezzi di mercato. Le opzioni OTC implicano l'uso di modelli, con ipotesi, che aumentano il rischio di errori di prezzo. Valutazioni errate potrebbero comportare un aumento dei requisiti di pagamento in contanti alle controparti o una perdita di valore per i comparti. Gli strumenti derivati non sempre correlano o riproducono in modo perfetto o addirittura elevato il valore delle attività, dei tassi o degli indici per cui sono ideati. Di conseguenza, l'uso di strumenti derivati da parte dei comparti potrebbe non essere sempre un mezzo efficace, e talvolta potrebbe essere controproducente, per promuovere l'obiettivo d'investimento dei comparti. In situazioni avverse, l'uso di strumenti derivati da parte dei comparti può diventare inefficace e i comparti possono subire perdite significative.

I Total Return Swap (TRS) rappresentano un derivato combinato di mercato e di default del credito e il loro valore cambierà in funzione delle fluttuazioni dei tassi d'interesse così come degli eventi di credito e delle prospettive di credito. Un TRS implica che, sotto il profilo di rischio, ricevere il rendimento totale è paragonabile a possedere effettivamente il/i titolo/i di riferimento sottostante/i. Inoltre, queste operazioni possono essere meno liquide degli swap di tassi d'interesse in quanto non esiste una standardizzazione dell'indice di riferimento sottostante e ciò può influire negativamente sulla capacità di chiudere una posizione TRS o sul prezzo al quale tale chiusura viene effettuata. Il contratto di swap è un accordo tra due parti e pertanto ciascuna parte sopporta il rischio della controparte e la garanzia collaterale è predisposta per attenuare questo rischio. Tutti i ricavi derivanti da TRS saranno restituiti al relativo Comparto.

Rischio legato ai titoli "distressed" (in sofferenza)

Per titoli inadempienti si intendono dei titoli di debito ufficialmente soggetti a ristrutturazione o inadempienza di pagamento e il cui rating (attribuito da almeno una delle principali agenzie) è inferiore a CCC-. Gli investimenti in titoli "distressed" possono esporre un comparto a rischi aggiuntivi. Tali titoli sono considerati prevalentemente speculativi rispetto alla capacità dell'emittente di pagare interessi e capitale o di rispettare altre condizioni dei documenti di offerta per un periodo di tempo prolungato. Non sono generalmente garantiti e possono essere subordinati ad altri titoli in circolazione e creditori dell'emittente. Sebbene tali emissioni possano offrire alcune caratteristiche di qualità e protezione, si contraddistinguono soprattutto per la loro natura notevolmente incerta e per l'elevata esposizione a condizioni economiche avverse. Ciò significa che un comparto potrebbe perdere l'intero investimento o vedersi costretto ad accettare contanti o titoli di valore inferiore all'investimento iniziale e/o pagamenti per un periodo di tempo prolungato. Il recupero degli interessi e del capitale può comportare costi aggiuntivi per il comparto in questione.

Rischi SFT

Tecniche efficienti di gestione del portafoglio, come le operazioni di vendita con patto di riacquisto o patto di rivendita e di prestito titoli, comportano determinati rischi. Nella fattispecie, si fa presente agli investitori che:

- In caso di fallimento della controparte presso cui è stato collocato il capitale del comparto, sussiste il rischio che le garanzie collaterali ricevute possano rendere meno del capitale conferito, sia a causa di un'imprecisa determinazione del valore del collaterale, che di movimenti avversi del mercato, nonché di un peggioramento del rating di credito degli emittenti del collaterale o per l'illiquidità del mercato su cui è negoziata tale garanzia.

- L'eventuale denaro contante bloccato in transazioni di dimensioni o durata eccessive, come pure ritardi nel recupero del contante collocato o difficoltà nella realizzazione del collaterale, possono limitare la capacità del comparto di soddisfare le richieste di compra vendita di titoli o, più in generale, di reinvestimento.
- A seconda dei casi, le operazioni di riacquisto espongono ulteriormente il comparto a rischi simili a quelli associati agli strumenti finanziari derivati e descritti in precedenza.
- In un'operazione di vendita con patto di rivendita, un comparto potrebbe subire una perdita se il valore dei titoli acquistati diminuisce rispetto al valore del contante o del margine detenuto dal comparto in questione.
- L'uso del Prestito titoli espone il comparto al rischio di controparte e al rischio di liquidità. L'insolvenza di una controparte e l'eventuale calo di valore della garanzia collaterale (incluso il valore di eventuali garanzie collaterali in contanti reinvestite) al di sotto del valore dei titoli prestati, può comportare una perdita per il comparto e limitare la sua capacità di adempiere agli obblighi di consegna previsti dalle richieste di vendita o rimborso di titoli.

Rischio legato ai mercati emergenti

Un comparto può investire in mercati meno sviluppati o emergenti. Questi mercati possono essere volatili e illiquidi e gli investimenti del comparto in tali mercati possono essere considerati speculativi e soggetti a ritardi significativi nel regolamento. Le pratiche relative alla liquidazione delle transazioni in titoli nei mercati emergenti comportano rischi più elevati rispetto a quelle dei mercati sviluppati, in parte perché il comparto dovrà avvalersi di intermediari e controparti meno capitalizzati, e la custodia e registrazione delle attività in alcuni paesi potrebbero essere inaffidabili. I ritardi nel regolamento potrebbero impedire a un comparto di sfruttare un'opportunità d'investimento qualora non fosse in grado di acquisire o vendere un titolo. Il rischio di fluttuazioni significative del valore patrimoniale netto e della sospensione dei rimborsi in tali comparti può essere superiore a quello dei comparti che investono nei principali mercati mondiali. Inoltre, può sussistere un rischio più elevato del normale di instabilità politica, economica, sociale e religiosa, nonché di cambiamenti negativi nelle normative e leggi governative nei mercati emergenti e le attività potrebbero essere soggette ad acquisti obbligatori senza un adeguato compenso. Il patrimonio di un comparto che investe in tali mercati, come pure il reddito generato, possono essere altresì penalizzati dalle fluttuazioni dei tassi di cambio e dai regolamenti fiscali e di controllo dei cambi e, di conseguenza, il valore patrimoniale netto delle Azioni di tale comparto può essere esposto a una notevole volatilità. Alcuni di questi mercati potrebbero non essere soggetti a norme e pratiche contabili, di revisione e di rendicontazione finanziaria comparabili a quelle dei paesi più sviluppati e i mercati dei valori mobiliari di tali paesi potrebbero subire chiusure improvvise.

Rischio di investimento relativo ai criteri extrafinanziari

Le società di gestione possono adottare un approccio extra-finanziario in modo diverso nel fissare gli obiettivi di gestione degli investimenti per i prodotti finanziari, in particolare in considerazione dell'assenza di marchi comuni o armonizzati a livello europeo. Questo significa inoltre che potrebbe essere difficile confrontare le strategie che integrano i criteri extra-finanziari nella misura in cui la selezione e le ponderazioni applicate per selezionare gli investimenti si basino su parametri che hanno lo stesso nome, ma significati sottostanti diversi. Nella valutazione di un titolo in base ai criteri extra-finanziari e di sostenibilità, il Gestore degli investimenti può anche utilizzare i dati di fornitori indipendenti di ricerche extra-finanziarie. Considerata la natura evolutiva dell'ambito extra-finanziario, queste fonti di dati possono talvolta essere incomplete, imprecise o non disponibili. L'applicazione degli standard di condotta aziendale responsabile e dei criteri extra-finanziari nel processo d'investimento può comportare l'esclusione dei titoli di alcuni emittenti. Di conseguenza, la performance finanziaria del comparto potrebbe, talvolta, risultare migliore o peggiore rispetto a quella dei fondi relazionabili che non si avvalgono di tali standard.

Rischio azionario

I rischi associati agli investimenti in titoli azionari (e strumenti simili) comprendono oscillazioni significative dei corsi, informazioni negative relative all'emittente o al mercato e il carattere subordinato delle azioni rispetto alle obbligazioni emesse dalla stessa Società. Tali oscillazioni sono peraltro spesso amplificate nel breve termine. Il rischio che una o più società registri/registrino una flessione o non cresca/crescano può avere un impatto negativo sulla performance di tutto il portafoglio in un determinato momento. Gli investitori non hanno la garanzia di un apprezzamento del loro investimento. Il valore degli investimenti e il reddito da essi generato possono sia diminuire sia aumentare ed è possibile che gli investitori non recuperino il loro investimento iniziale.

Alcuni Fondi possono investire in offerte pubbliche iniziali (Initial Public Offering, "IPO"). Il rischio legato a una IPO è il rischio che i valori di mercato delle azioni oggetto di IPO siano esposti a un'elevata volatilità dovuta a fattori come l'assenza di un precedente mercato pubblico, un periodo di negoziazione inferiore a un anno, un numero limitato di azioni disponibili per la negoziazione e scarse informazioni sull'emittente. Inoltre, un comparto può detenere azioni oggetto di IPO per un periodo di tempo molto breve, con un conseguente aumento delle spese da sostenere. Alcuni investimenti in IPO possono avere un impatto immediato e significativo sulle performance di un comparto.

I comparti che investono in titoli growth possono essere più volatili rispetto al mercato nel suo complesso e possono reagire in modo diverso agli sviluppi economici, politici, del mercato e a informazioni specifiche dell'emittente. I titoli di crescita presentano tradizionalmente una volatilità superiore a quella di altri titoli, soprattutto su periodi molto brevi. Tali titoli possono inoltre essere più costosi rispetto al mercato in generale a causa dei loro utili. Di conseguenza, i titoli growth possono reagire con un aumento della volatilità in caso di variazioni del livello di crescita degli utili.

Rischio di contagio della classe di azioni con copertura

Qualora siano disponibili classi di azioni Con copertura o Con copertura del rendimento in un comparto, il ricorso a derivati specifici per tali classi di azioni potrebbe comportare un effetto sfavorevole su altre classi di azioni dello stesso comparto. In particolare, l'applicazione di un overlay di derivati in una classe di azioni con copertura valutaria implica un potenziale rischio di controparte e operativo per tutti gli investitori del comparto. A sua volta, ciò potrebbe condurre a un rischio di contagio per le altre classi di azioni, alcune delle quali potrebbero non disporre di overlay di derivati.

Rischio correlato al debito ad alto rendimento

Quando il comparto investe in titoli a reddito fisso con rating inferiore a investment grade, sussiste un rischio maggiore che tale emittente non sia in grado o non sia disposto a far fronte ai propri obblighi, esponendo così il comparto a una perdita corrispondente all'importo investito in tali titoli.

Rischio di mercato

Si tratta di un rischio generale che riguarda tutti gli investimenti. Il prezzo degli strumenti finanziari è determinato prevalentemente dai mercati finanziari e dallo sviluppo economico degli emittenti, i quali sono a loro volta influenzati dalla situazione complessiva dell'economia globale e dalle condizioni economiche e politiche prevalenti in ogni paese interessato.

Rischio legale

Sussiste il rischio che contratti e tecniche su derivati siano oggetto di cessazione, per esempio a causa di fallimento, per motivi di illegalità, modifiche delle leggi fiscali o contabili. In tali casi, un comparto potrebbe essere tenuto a coprire eventuali perdite sostenute. Inoltre, l'effettuazione di determinate operazioni è basata su documenti legali complessi. Potrebbe essere difficile far valere tali documenti ovvero gli stessi possono essere, in alcuni casi, oggetto di controversia in termini di interpretazione. Sebbene i diritti e gli obblighi delle parti di un documento legale possano essere disciplinati dal diritto lussemburghese, in alcuni casi (procedure d'insolvenza) la priorità può ricadere su altri sistemi giuridici, influendo sull'applicabilità di operazioni esistenti. L'impiego di derivati può inoltre esporre un comparto al rischio di perdita derivante da modifiche legislative ovvero dall'imprevista applicazione di una legge o di un regolamento, o ancora perché un tribunale dichiara che un contratto non è legalmente applicabile.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità assume due forme: una legata alle attività e l'altra alle passività. Il rischio di liquidità legato alle attività si riferisce all'incapacità di un comparto di vendere un titolo o una posizione al suo prezzo o valore di mercato quotato a causa di fattori come un cambiamento improvviso del valore percepito o della solvibilità creditizia della posizione, oppure per condizioni di mercato avverse. Per rischio di liquidità legato alle passività si intende invece l'incapacità di un comparto di soddisfare una richiesta di rimborso, dovuta all'impossibilità di vendere titoli o posizioni per raccogliere fondi sufficienti a effettuare il rimborso. Anche i mercati in cui sono negoziati i titoli del comparto potrebbero sperimentare condizioni avverse tali da indurre le borse a sospendere le attività di negoziazione in borsa. La riduzione della liquidità dovuta a questi fattori può esercitare un impatto negativo sul Valore patrimoniale netto del comparto e sulla sua capacità di soddisfare tempestivamente le richieste di rimborso.

Rischio di esposizione relativo ai beni immobiliari

I Comparti possono investire indirettamente nel settore immobiliare attraverso valori mobiliari e/o fondi immobiliari. Il valore degli immobili aumenta e diminuisce in risposta a una varietà di fattori, tra cui le condizioni economiche locali, regionali e nazionali, i tassi d'interesse e considerazioni di natura fiscale. Quando la crescita economica è lenta, la domanda di proprietà immobiliari diminuisce e i prezzi possono calare. Il valore delle proprietà immobiliari può diminuire a causa di un'edificazione eccessiva, di aumenti delle imposte sulle proprietà e delle spese operative, di modifiche alle leggi sulla suddivisione in zone, di normative ambientali o pericoli, di incidenti non assicurati o di perdite di condanna, nonché per il deterioramento generale dell'area limitrofa.

Rischi associati agli investimenti in taluni paesi

Gli investimenti in alcuni paesi (ad es. Cina, Grecia, India, Indonesia, Giappone, Arabia Saudita e Thailandia) comportano rischi connessi alle restrizioni imposte agli investitori stranieri e alle controparti, una maggiore volatilità di mercato e la mancanza di liquidità. Di conseguenza, alcune azioni potrebbero non essere disponibili per il comparto nel caso in cui venga raggiunto il numero di azionisti esteri autorizzato o il totale degli investimenti consentiti a tali azionisti esteri. Inoltre, il rimpatrio da parte di investitori esteri, della rispettiva quota di utili netti, di capitale e/o dei dividendi può essere soggetto a restrizioni o richiedere il consenso del governo interessato. La Società investirà solo se riterrà accettabili le restrizioni. Non può pertanto essere data alcuna garanzia che nessuna restrizione supplementare non venga imposta in futuro.

Rischio legato ai prodotti cartolarizzati

Gli investimenti dei Comparti in prodotti cartolarizzati, come i titoli garantiti da ipoteca (MBS) e altri titoli garantiti da attività (ABS), sono esposti ai seguenti rischi:

- *Rischio legato al tasso d'interesse:* in caso di rialzo dei tassi d'interesse, i prezzi possono scendere a causa delle cedole a tasso fisso.
- *Rischio di rimborso anticipato:* il rischio che l'intestatario del mutuo (il mutuatario) rimborsi il mutuo prima della data di scadenza, il che riduce l'importo degli interessi che l'investitore avrebbe diversamente ricevuto. Con rimborso anticipato, in questo caso, si intende un pagamento superiore al pagamento programmato del capitale. Questa situazione può verificarsi se il tasso d'interesse corrente del mercato scende al di sotto del tasso d'interesse del mutuo ipotecario, nel qual caso il titolare ha potenzialmente più probabilità di rifinanziare il mutuo. I rimborsi anticipati non previsti possono modificare il valore di alcuni prodotti cartolarizzati.
- *Rischio legato alla struttura delle scadenze:* i flussi finanziari mensili del capitale provocano una struttura a scaglioni. Il valore dei titoli può essere interessato da un irripidimento o da un appiattimento della curva dei rendimenti.
- *Rischio di credito:* il mercato dei titoli di agenzia non presenta alcun rischio di credito o un rischio minimo; il mercato dei titoli non di agenzia presenta diversi livelli di rischio di credito.
- *Rischio di inadempienza e di declassamento del rating:* ciò può essere dovuto all'incapacità del mutuatario di pagare tempestivamente gli interessi e il capitale quando dovuti. Un'inadempienza può essere dovuta altresì all'incapacità del mutuatario di rispettare altri obblighi di mantenere la garanzia collaterale come specificato nel Prospetto. Un indicatore del rischio di inadempienza utile all'investitore può essere il rating di credito. Grazie ai miglioramenti in merito al credito richiesti dalle agenzie di rating per i titoli garantiti da attività (Asset Backed Securities, ABS), le classi senior ricevono per lo più una tripla-A, ossia il massimo rating disponibile. Le classi B, C e inferiori di un'emissione di ABS sono classi con rating inferiore o prive di rating, concepite per assorbire tutte le perdite prima delle tranche senior. I potenziali acquirenti dei titoli di queste classi di emissione devono stabilire se il maggior rischio di inadempienza sia compensato dai rendimenti superiori che queste classi riconoscono.
- *Rischio di liquidità:* Il mercato degli MBS emessi privatamente (non da agenzie) è più piccolo e meno liquido del mercato degli MBS di agenzia. La Società investirà esclusivamente in titoli cartolarizzati che il Gestore degli investimenti consideri liquidi.
- *Rischio legale:* gli ABS non correlati ai mutui ipotecari potrebbero non disporre dei vantaggi a qualsiasi titolo legale sugli attivi sottostanti e i recuperi delle garanzie collaterali restituite potrebbero, in alcuni casi, non essere disponibili per supportare i pagamenti di tali titoli.

Avvertenze dettagliate sui rischi:

- *Informazioni su MBS e ABS:* Le caratteristiche relative al rendimento di MBS e ABS differiscono da quelle dei titoli di debito tradizionali. Una delle principali differenze consiste nel fatto che l'importo del capitale dell'obbligazione può essere in genere rimborsato anticipatamente in qualsiasi momento poiché le attività sottostanti possono essere loro stesse in genere rimborsate anticipatamente in qualsiasi momento. Di conseguenza, laddove un ABS fosse acquistato sopra la pari, un tasso di rimborso anticipato che fosse più veloce del previsto ridurrebbe il rendimento alla scadenza, mentre un tasso di rimborso anticipato più lento del previsto avrebbe l'effetto contrario di aumentare il rendimento alla scadenza. Per contro, laddove un ABS fosse acquistato sotto la pari, un tasso di rimborso anticipato più veloce del previsto aumenterebbe il rendimento alla scadenza, mentre un tasso di rimborso anticipato più lento del previsto diminuirebbe il rendimento alla scadenza. In generale, i rimborsi anticipati su prestiti ipotecari a tasso fisso aumentano nei periodi di flessione dei tassi d'interesse e diminuiscono nei periodi di rialzo dei tassi d'interesse. I MBS e gli ABS possono inoltre diminuire di valore in conseguenza di

un rialzo dei tassi d'interesse e, a causa dei rimborsi anticipati, potrebbero beneficiare meno rispetto ad altri titoli a reddito fisso di una flessione dei tassi d'interesse. Il reinvestimento dei rimborsi anticipati potrebbe verificarsi a tassi d'interesse inferiori a quelli dell'investimento originario, il che pertanto inciderebbe negativamente sul rendimento del comparto. L'effettivo verificarsi di rimborsi anticipati potrebbe far sì che il rendimento degli ABS differisca da quello presunto quanto la Società ha acquistato il titolo.

- *Collateralised Mortgage Obligation (MBO), Collateralised Bond Obligation (CBO), Collateralised Debt Obligation (CDO) e Collateralised Loan Obligation (CLO):* Le classi o tranche possono essere strutturate in modo da offrire un'ampia varietà di caratteristiche d'investimento, quali rendimento, scadenza effettiva e sensibilità ai tassi d'interesse. Tuttavia, dal momento che le condizioni del mercato cambiano, il livello di attrazione di talune classi di CDO e la capacità della struttura di offrire le caratteristiche di investimento anticipate potrebbero ridursi in misura significativa, soprattutto nei periodi in cui si verificano variazioni rapide o inattese dei tassi d'interesse. Tali cambiamenti possono tradursi nella volatilità del valore di mercato e, in taluni casi, nella ridotta liquidità delle classi di CDO. Talune classi di CMO sono strutturate con modalità che le rendono estremamente sensibili alle variazioni dei tassi di rimborso anticipato. Ne sono un esempio le classi IO (solo interessi) e PO (solo capitale). Le classi IO hanno diritto a ricevere il pagamento integrale o parziale degli interessi, ma non il pagamento del capitale (o solo il valore nominale) delle attività sottostanti l'ipoteca. Laddove le attività ipotecarie sottostanti un IO fossero oggetto di rimborsi anticipati del capitale in misura superiore a quanto previsto, l'importo totale del pagamento degli interessi allocabile alla classe IO, e pertanto il rendimento agli investitori, si ridurrebbero. In taluni casi, gli investitori in classi IO potrebbero non recuperare l'intero importo originariamente investito, anche qualora i titoli fossero garantiti dallo Stato o ritenuti di qualità massima (con rating AAA o equivalente). Al contrario, le Classi PO hanno diritto di ricevere il pagamento integrale o parziale del capitale, ma non degli interessi, delle attività sottostanti garantite da ipoteca. Le Classi PO sono acquistate a valori significativamente sotto la pari o alla pari e il rendimento agli investitori sarà ridotto laddove il tasso di rimborso anticipato del capitale fosse più lento del previsto. Talune classi IO e PO, come del resto altre classi di CMO, sono strutturate in modo da disporre di protezioni speciali contro gli effetti dei rimborsi anticipati. Tali protezioni strutturali, tuttavia, sono di norma efficaci solo entro alcuni range di tasso di rimborso anticipato e pertanto non proteggeranno gli investitori in ogni circostanza. Anche le Classi di CMO a tasso variabile inverso possono essere estremamente volatili. Queste classi pagano interessi a un tasso che diminuisce con l'aumentare di un indice specifico dei tassi di mercato.

Rischio legato alle piccole capitalizzazioni di borsa e ai settori specializzati o ristretti

I comparti che investono in titoli con piccole capitalizzazioni di borsa o in settori specializzati o ristretti possono, con maggiore probabilità, presentare una volatilità superiore alla media, a causa di una forte concentrazione, di maggiori incertezze dovute alla minore quantità di informazioni disponibili, alla minore liquidità o alla maggiore sensibilità ai cambiamenti delle condizioni di mercato. Le società più piccole possono non avere una gestione approfondita, non essere in grado di generare i fondi necessari per la crescita o lo sviluppo, avere linee di prodotti limitate o sviluppare o commercializzare nuovi prodotti o servizi per i quali non esiste ancora (e potrebbe non esistere mai) un mercato di sbocco. Le società più piccole possono risultare particolarmente penalizzate dagli aumenti dei tassi d'interesse, poiché potrebbero avere maggiori difficoltà a contrarre i prestiti necessari a continuare o espandere le proprie attività operative, o ancora avere difficoltà a rimborsare un eventuale prestito a tasso variabile.

Rischio legato al meccanismo di swing pricing

Nella valutazione del comparto, il costo effettivo di acquisto o di vendita degli investimenti sottostanti può discostarsi dal loro valore contabile. La differenza può dipendere dai costi di negoziazione e da altri costi (come le imposte) e/o dall'eventuale spread fra il prezzo di acquisto e di vendita degli investimenti sottostanti. Questi costi di diluizione possono influire negativamente sul valore complessivo di un comparto, con conseguente necessità di rettificare il valore patrimoniale netto per azione per evitare di compromettere il valore degli investimenti per gli azionisti esistenti.

Rischio legato al tracking error

Il rendimento del comparto può discostarsi dal rendimento effettivo dell'indice sottostante a causa di fattori tra i quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la liquidità degli elementi costitutivi dell'indice, possibili sospensioni della quotazione dei titoli, limiti alla fascia di negoziazione decisi dalla borsa valori, variazioni nella tassazione di plusvalenze e dividendi, discrepanze tra le aliquote fiscali applicate al comparto e all'indice su plusvalenze e dividendi, limitazioni o restrizioni sulla titolarità delle azioni degli investitori esteri imposte dai governi, commissioni e spese, variazioni all'indice sottostante e inefficienze gestionali. Inoltre il comparto potrebbe non essere in grado di investire in taluni titoli ricompresi nell'indice sottostante o investirvi nelle esatte proporzioni rappresentate nell'indice a causa di restrizioni legali imposte dai governi, dalla mancanza di liquidità sulle borse valori o da altre ragioni. Potrebbero esservi anche altri fattori che incidono sul tracking error.

Rischio legato ai warrant

I warrant sono strumenti complessi, volatili e ad alto rischio. Inoltre, una delle principali caratteristiche dei warrant è "l'effetto leva" che si manifesta con il fatto che una variazione del valore del sottostante può produrre un effetto sproporzionato sul valore del warrant. Non esiste alcuna garanzia che, in caso di illiquidità di mercato, il warrant possa essere rivenduto su di un mercato secondario.

III. RISCHI SPECIFICI DEGLI INVESTIMENTI EFFETTUATI NELLA CINA CONTINENTALE

Taluni comparti possono investire nel mercato nazionale dei titoli cinese, vale a dire in Azioni cinesi di Classe "A", strumenti di debito negoziati sul mercato obbligazionario interbancario cinese e altri titoli nazionali idonei in conformità alle politiche d'investimento del comparto interessato. L'investimento nella RPC ("Repubblica Popolare Cinese") comporta un elevato livello di rischio. Al di là dei rischi d'investimento comuni, l'investimento nella RPC è inoltre soggetto a taluni altri rischi e incertezze.

Rischio di interventi e restrizioni statali:

L'economia cinese, che ha attraversato una fase di transizione da un'economia pianificata ad una maggiormente orientata al mercato, è diversa dalle economie dei paesi più sviluppati per molti aspetti, tra cui il livello di coinvolgimento statale, la situazione del suo sviluppo, il tasso di crescita, il controllo valutario e l'attribuzione delle risorse. Tali interventi o restrizioni da parte del governo della RPC potrebbero influenzare la negoziazione di titoli nazionali cinesi ed esercitare una ripercussione negativa sui relativi comparti.

Il governo della RPC ha di recente attuato misure di riforme economiche che hanno incrementato l'utilizzo delle forze di mercato nello sviluppo dell'economia cinese e un alto livello di autonomia di gestione. Tuttavia, non vi è alcuna garanzia che il governo cinese continuerà a perseguire tali politiche economiche o che, laddove lo faccia, che tali politiche continueranno a riscuotere successo. Eventuali adeguamenti e modifiche di tali politiche economiche potrebbero influire negativamente sui mercati monetari cinesi nonché sulle società straniere che negoziano con o investono nella RPC.

Inoltre, il governo cinese potrebbe intervenire a livello economico con possibili restrizioni agli investimenti nelle società o nei settori ritenuti sensibili per gli interessi nazionali. Il governo cinese potrebbe inoltre intervenire sui mercati finanziari imponendo, a titolo esemplificativo ma non

esaustivo, restrizioni relative alle negoziazioni o sospendendo la vendita allo scoperto di taluni titoli. Tali interventi potrebbero influire negativamente sul sentiment, e ciò potrebbe a sua volta influire sulla performance dei Comparti. Di conseguenza, i comparti potrebbero non essere in grado di realizzare il proprio obiettivo d'investimento.

Il sistema legale cinese potrebbe non risultare tanto coerente e prevedibile quanto in altri paesi con sistemi legali più sviluppati. Per effetto di tale incoerenza e imprevedibilità, laddove i comparti fossero coinvolti in eventuali controversie legali nella RPC, potrebbero riscontrare difficoltà nell'ottenimento del ricorso giuridico e dell'esercizio dei propri diritti legali. Pertanto, tale incoerenza ovvero future modifiche della legislazione o relativa interpretazione potrebbero avere effetti sfavorevoli sugli investimenti e sul rendimento dei comparti nella RPC.

Rischi politici, economici e sociali della RPC:

Nel corso degli ultimi venti anni l'economia della RPC ha fatto registrare una crescita significativa, sebbene tale crescita si sia dimostrata disomogenea sia a livello geografico sia settoriale. La crescita economica è stata inoltre associata a periodi caratterizzati da inflazione elevata. Il governo della RPC può di volta in volta adottare misure correttive mirate a controllare l'inflazione e limitare il tasso di crescita economica, il che potrebbe inoltre influire negativamente sulla crescita del capitale e sulla performance dei comparti. Inoltre, variazioni politiche, instabilità sociale e sviluppi diplomatici negativi potrebbero comportare l'applicazione di ulteriori restrizioni governative, ivi compreso l'esproprio di attività, imposte confiscatorie o nazionalizzazione di tutto o parte degli investimenti detenuti dai titoli sottostanti in cui i comparti possono investire.

Controllo statale della conversione valutaria transfrontaliera e fluttuazioni future dei tassi di cambio:

Attualmente, il RMB viene negoziato su due mercati distinti e separati, uno nella Cina continentale e uno esterno alla Cina continentale (principalmente a Hong Kong). I due mercati RMB operano in modo indipendente, e i flussi tra gli stessi sono ampiamente vincolati. Sebbene il CNH sia un indicatore indiretto del CNY, essi non presentano necessariamente il medesimo tasso di cambio e i relativi movimenti potrebbero non andare nella stessa direzione. Ciò avviene in quanto tali valute agiscono in giurisdizioni separate, il che comporta diverse condizioni di domanda e offerta, e pertanto mercati valutari separati ma correlati. Mentre il RMB negoziato al di fuori della Cina continentale, il CNH, è soggetto a diversi requisiti normativi ed è negoziabile in modo più libero, il RMB negoziato nella Cina continentale, il CNY, non è una valuta liberamente convertibile ed è soggetto a politiche di controllo dei cambi e restrizioni al rimpatrio imposte dal governo centrale della Cina continentale, la quali potrebbero di volta in volta essere modificate, e che influiranno sulla capacità dei comparti di rimpatriare le somme di denaro. Gli investitori sono inoltre pregati di notare che tali restrizioni possono limitare la disponibilità del mercato RMB al di fuori della Cina continentale. Laddove tali politiche o restrizioni cambino nel futuro, la posizione dei comparti o dei relativi Azionisti potrebbe risentirne negativamente. In generale, la conversione del CNY in altre valute per operazioni in conto capitale è soggetta all'autorizzazione della SAFE ("State Administration of Foreign Exchange"). Tale tasso di conversione si basa su un sistema di gestione del tasso di cambio variabile che consente al valore del CNY di oscillare entro una fascia regolamentata basata sulla domanda e l'offerta di mercato e in riferimento a un paniere di valute. Eventuali divergenze tra CNH e CNY possono influire negativamente sugli investitori che intendono ottenere esposizione al CNY mediante investimenti in un comparto.

Principi contabili e di rendicontazione:

Le società cinesi che possono emettere titoli in RMB da investire nei comparti sono tenute a rispettare i principi e le pratiche contabili cinesi che si attengono in parte ai principi contabili internazionali. Tuttavia, i principi e prassi contabili, di revisione e di rendicontazione finanziaria applicabili alle società cinesi possono essere meno rigorosi e potrebbero sussistere notevoli differenze tra i bilanci redatti in conformità ai principi e prassi contabili cinesi e quelli redatti in conformità ai principi contabili internazionali. Poiché gli standard normativi e in materia di divulgazione cinesi sono meno vincolanti rispetto ai paesi più sviluppati, potrebbero esservi molte meno informazioni disponibili pubblicamente sugli emittenti cinesi. Pertanto, i comparti e altri investitori potrebbero disporre di una minore quantità di informazioni. Ad esempio, vi sono differenze nei metodi di valutazione di immobili e attività e nei requisiti di divulgazione di informazioni agli investitori.

Rischio di imposizione fiscale nella RPC:

Gli investimenti nei comparti possono comportare dei rischi in ragione dell'incertezza delle leggi e delle prassi fiscali vigenti nella RPC. Ai sensi delle leggi, dei regolamenti e delle politiche fiscali della RPC ("Norme fiscali della RPC"), un'impresa non residente fiscalmente nella RPC (ossia i FII e alcuni investitori istituzionali esteri idonei) senza una sede stabile nella RPC (ad es., i FII) sarà generalmente assoggettata a una ritenuta alla fonte dell'imposta sul reddito proveniente dalla RPC pari al 10%, subordinatamente alle elaborazioni esposte di seguito:

Plusvalenze

Secondo una circolare fiscale emessa dal Ministero delle Finanze della RPC ("MoF"), dalla SAT e dalla CSRC in data 31 ottobre 2014, la plusvalenza derivante dal trasferimento di attivi a partecipazione della RPC, quali azioni di classe A cinesi, a decorrere dal 17 novembre 2014, è temporaneamente esentata dall'imposta sul reddito della RPC. Tuttavia, la plusvalenza realizzata dagli FII prima del 17 novembre 2014 è soggetta all'imposta sul reddito della RPC ai sensi delle disposizioni normative. Il MOF, la SAT e la CSRC hanno altresì emesso circolari congiunte, nel 2014 e nel 2016, atte a precisare l'imposizione fiscale che si applica allo Stock Connect; nello specifico, la plusvalenza realizzata dal trasferimento di azioni cinesi di classe A tramite lo Stock Connect è temporaneamente esentato dell'imposta sul reddito della RPC.

Sulla base delle osservazioni verbali formulate dalle autorità fiscali della RPC, le plusvalenze realizzate da investitori esteri (compresi gli FII) e derivanti da investimenti in titoli di debito della RPC sono redditi non derivanti dalla RPC e, pertanto, non dovrebbero essere soggetti all'imposta sul reddito della RPC. Tuttavia, non esistono norme fiscali scritte emanate dalle autorità fiscali della RPC che confermino tale interpretazione. In pratica, le autorità fiscali della RPC non hanno riscosso l'imposta sul reddito della RPC sulle plusvalenze realizzate dagli FII in relazione alla negoziazione di titoli di debito, compresi quelli negoziati tramite il CIBM.

Dividendi

Ai sensi delle attuali Norme fiscali della RPC, le imprese non residenti fiscalmente nella RPC sono soggette alla ritenuta alla fonte dell'imposta sul reddito della RPC sui dividendi in contanti e sulle distribuzioni dei premi da parte delle imprese della RPC. L'aliquota generale applicabile è pari al 10%, soggetta a riduzione ai sensi di una convenzione applicabile e di un accordo volti a evitare la doppia imposizione ed emessi dalle autorità fiscali della RPC.

Interessi

Fatte salve le specifiche deroghe applicabili, le imprese non residenti fiscalmente nella RPC sono soggette alla ritenuta alla fonte di quest'ultima sul pagamento di interessi su strumenti di debito emessi da imprese residenti fiscalmente nella RPC, comprese le obbligazioni emesse da imprese aventi sede nella RPC. L'aliquota generale della ritenuta alla fonte applicabile è pari al 10%, soggetta a riduzione ai sensi di una convenzione applicabile e di un accordo volti a evitare la doppia imposizione ed emessi dalle autorità fiscali della RPC.

Gli interessi derivanti dai titoli di stato emessi dall'Ufficio finanziario incaricato del Consiglio di Stato e/o dai titoli di stato locali approvati dal Consiglio di Stato sono esentati dall'imposta sul reddito ai sensi delle Norme fiscali della RPC.

Secondo una circolare fiscale rilasciata il 7 novembre 2018 congiuntamente dal Ministero delle Finanze ("MoF") e dall'Amministrazione statale delle imposte ("SAT") della RPC, gli investitori istituzionali esteri sono temporaneamente esentati dall'imposta sul reddito della RPC in relazione ai redditi da interessi obbligazionari realizzati nel mercato obbligazionario della RPC per il periodo dal 7 novembre 2018 al 6 novembre 2021. Tuttavia, non vi è alcuna garanzia che tale esenzione fiscale temporanea continuerà a essere applicata, non verrà abrogata e imposta retroattivamente o che, in futuro, in Cina non saranno promulgati nuovi regolamenti e prassi fiscali specificamente relativi al mercato obbligazionario della RPC.

Imposta sul valore aggiunto ("IVA")

L'IVA al 6% è riscossa sulla differenza tra i prezzi di vendita e quelli di acquisto dei titoli negoziabili a decorrere dal 1° maggio 2016. Stando alle ultime Norme fiscali della RPC, i profitti derivanti dalla contrattazione di titoli negoziabili (comprese le azioni di classe A e altri titoli quotati in RPC) sono esenti da IVA. Parimenti, gli interessi attivi sui versamenti e gli interessi percepiti dai titoli di stato e dai titoli di stato locali sono esenti da IVA.

In base a una circolare fiscale, gli investitori istituzionali esteri sono temporaneamente esentati dal versamento dell'IVA relativamente ai redditi da interessi obbligazionari realizzati nel mercato obbligazionario della RPC per il periodo dal 7 novembre 2018 al 6 novembre 2021. Tuttavia, non vi è alcuna garanzia che tale esenzione fiscale temporanea continuerà a essere applicata, non verrà abrogata e imposta retroattivamente o che, in futuro, in Cina non saranno promulgati nuovi regolamenti e prassi fiscali specificamente relativi al mercato obbligazionario della RPC.

I redditi da dividendi o le distribuzioni degli utili sulle partecipazioni derivate dalla RPC non sono inclusi nella base imponibile dell'IVA.

Non esistono Regolamenti fiscali della RPC specifici, che disciplinano la tassazione delle plusvalenze realizzate dalla cessione di altri investimenti, e l'attuale prassi di esenzione può non essere applicata in maniera coerente a tali investimenti e si basa su commenti e pratiche verbali dell'amministrazione fiscale. I Regolamenti fiscali della PRC possono non essere interpretati e applicati in maniera coerente e trasparente come quelli dei paesi più sviluppati e possono variare da città a città. Inoltre, in taluni casi, le tasse che potrebbero essere considerate esigibili non vengono effettivamente incassate o non esiste un meccanismo ad hoc per il pagamento. Inoltre, i Regolamenti fiscali della RPC e le pratiche esistenti possono cambiare e subire modifiche in futuro, ad esempio: il governo cinese potrebbe temporaneamente abolire gli incentivi fiscali offerti attualmente agli investitori esteri o tali incentivi potrebbero cambiare con effetto retroattivo o essere applicate penali e/o interessi per ritardo nei pagamenti. I nuovi Regolamenti fiscali della RPC potrebbero andare sia a vantaggio che a svantaggio degli investitori.
È possibile che vengano elaborate disposizioni fiscali per i comparti. Alla luce dell'incertezza e al fine di soddisfare il potenziale onere fiscale, la Società si riserva il diritto di adeguare tali accantonamenti come ritenuto necessario. Si fa presente agli investitori che il valore patrimoniale netto dei comparti in un Giorno di valutazione potrebbero non riflettere adeguatamente le passività fiscali cinesi. A seconda delle passività fiscali da versare, è possibile registrare un impatto positivo o negativo sulle performance e sul valore patrimoniale netto dei comparti. In caso di applicazione di ammende o interessi per ritardo nei pagamenti, dovuta a fattori come emendamenti con effetto retrospettivo, variazioni di prassi o regolamenti incerti, ciò potrebbe compromettere il valore patrimoniale netto al momento della composizione presso le autorità fiscali della RPC. Laddove l'importo dei crediti fiscali sia inferiore alle passività dovute, la differenza somma sarà dedotta dal patrimonio del comparto, esercitando un impatto negativo sul suo valore patrimoniale netto. Nel caso opposto, qualora l'importo dei crediti fiscali sia superiore alle passività, l'emissione di un ulteriore credito fiscale influenzerà in modo positivo il valore patrimoniale netto del comparto. Ciò andrà a solo vantaggio degli investitori esistenti. Gli investitori che hanno rimborsato le proprie Azioni prima della determinazione delle passività fiscali non avranno diritto a godere in via proporzionale di tale credito fiscale aggiuntivo.

Rischi specifici associati agli investimenti nei titoli azionari della Cina continentale

Così come gli altri mercati emergenti, il mercato cinese può far fronte a livelli relativamente bassi di transazioni e attraversare periodi caratterizzati da assenza di liquidità o marcata volatilità dei prezzi. L'esistenza di un mercato di negoziazione liquido per le Azioni cinesi di classe A può dipendere dalla presenza della domanda e dell'offerta di tali azioni. Il prezzo al quale i comparti acquistano o vendono i titoli e il valore patrimoniale netto di detti comparti possono risentire negativamente di eventuali volumi limitati o assenti di negoziazione sui mercati per le Azioni cinesi di classe A (Borsa valori di Shanghai e di Shenzen). Il mercato delle Azioni cinesi di classe A può essere più volatile e instabile (a causa, per esempio, di interventi statali o nel caso in cui uno specifico titolo torni a essere negoziato a un livello di prezzo alquanto diverso). La volatilità del mercato e le difficoltà di regolamento dei mercati delle Azioni cinesi di classe A possono inoltre produrre fluttuazioni marcate dei prezzi dei titoli negoziati su tali mercati e, di conseguenza, influire sul valore dei comparti. Le sottoscrizioni e i rimborsi di Azioni dei comparti possono inoltre essere interrotte di conseguenza.

Rischio di limitazioni della negoziazione:

Limiti alla negoziazione sono imposti dalle borse valori cinesi sulle Azioni cinesi di classe A: la negoziazione di qualunque Azione cinese di classe A sulla relativa borsa può essere sospesa laddove il prezzo di negoziazione del titolo aumenti o diminuisca oltre il limite di negoziazione. Dal momento che i mercati finanziari della RPC possono subire spesso interruzioni delle negoziazioni o presentare volumi di negoziazione limitati, si ricorda agli investitori che i mercati di Azioni di classe "A" sono più propensi a soffrire una carenza di liquidità e una maggiore volatilità dei prezzi, soprattutto a causa delle restrizioni e dei controlli più severi del governo in relazione alle Azioni cinesi di classe "A". Una sospensione (o una sequenza di sospensioni) complicherà la gestione dei titoli in questione o renderà impossibile per il Gestore degli investimenti liquidare posizioni e/o vendere posizioni ad un prezzo favorevole e nel momento più opportuno.

Rischi correlati agli investimenti degli FII

Rischio normativo:

Il regime FII è disciplinato dai regolamenti corrispondenti. I Regolamenti FII possono essere di volta in volta aggiornati. Non è possibile prevedere in che modo tali variazioni potrebbero influire sul comparto interessato.

Le norme sulle restrizioni all'investimento e le norme sul rimpatrio del capitale e dei profitti, imposte dal governo cinese, potrebbero applicarsi agli FII nel loro complesso e non solo agli investimenti effettuati dal comparto interessato, inoltre potrebbero avere ripercussioni sulla liquidità e sulla performance di quest'ultimo.

Un Comparto FII può investire in titoli e investimenti che possono essere detenuti o realizzati ai sensi dei Regolamenti FII in materia attraverso istituzioni che hanno ottenuto lo status di FII in Cina. Laddove lo status di FII venga perso, un Comparto FII potrebbe non essere più in grado di investire direttamente in Cina o potrebbe essere tenuto a cedere i relativi investimenti nei mercati mobiliari nazionali cinesi con potenziali ripercussioni sulla propria performance o perdita significativa.

Rischi relativi alle restrizioni e al rimpatrio degli investimenti:
Un comparto FII può risentire delle norme e delle restrizioni previste dai Regolamenti FII (ivi comprese restrizioni agli investimenti, limitazioni della proprietà o delle partecipazioni da parte di stranieri), che possono influire negativamente sulla relativa performance e/o la relativa liquidità. La SAFE disciplina e monitora il rimpatrio di fondi al di fuori della RPC da parte degli FII ai sensi dei Regolamenti FII. I rimpatri da parte di FII rispetto a un fondo FII di tipo aperto, quali i comparti RQFII, non sono soggetti a restrizioni di rimpatrio o approvazione preventiva. Non si garantisce tuttavia che le norme e i regolamenti cinesi non varieranno o che in futuro possano essere applicate restrizioni al rimpatrio. Sebbene i Regolamenti FII in materia siano stati recentemente riveduti per allentare le restrizioni normative sulla gestione del capitale all'estero da parte degli FII (compresa la rimozione del limite delle quote di investimento e la semplificazione del processo di rimpatrio dei proventi degli investimenti), si tratta di uno sviluppo decisamente recente, quindi soggetto a incertezza in merito alla sua attuazione pratica, soprattutto in una fase così precoce.

Eventuali restrizioni al rimpatrio del capitale investito e dei profitti netti possono influire sulla capacità dei comparti FII di evadere le richieste di rimborso degli Azionisti. In circostanze estreme, i comparti FII possono subire perdite significative per via di capacità d'investimento limitate, o possono non essere pienamente in grado di implementare o perseguire i relativi obiettivi o strategie d'investimento, per via di restrizioni all'investimento FII, illiquidità dei mercati mobiliari della RPC e di ritardi o interruzioni nell'esecuzione delle negoziazioni o nel regolamento delle negoziazioni.

Rischi associati alla Banca depositaria cinese:

Il Gestore degli investimenti (in qualità di titolare di licenza FII) e la Banca depositaria hanno nominato un sub-depositario locale approvato dalle autorità cinesi (la "Banca depositaria cinese") ai fini della custodia delle attività dei comparti FII nella RPC, ai sensi delle leggi e dei regolamenti applicabili. I titoli RPC onshore sono registrati con "nome dell'FII – nome completo del comparto FII" in conformità alle relative regole e normative e saranno tenuti aggiornati dalla Banca depositaria cinese in formato elettronico, utilizzando un conto titoli presso China Securities Depository and Clearing Corporation Limited ("ChinaClear") e un conto liquidità presso la Banca depositaria cinese.

Il Depositario farà sì che la Banca depositaria cinese disponga di procedure adeguate al fine di salvaguardare in modo adeguato i titoli dei comparti FII, ivi compresa la tenuta di registri che indichino chiaramente che i suddetti titoli di comparti FII sono registrati a nome dei suddetti comparti FII e separati dalle restanti attività della Banca depositaria cinese. Gli investitori sono tuttavia pregati di notare che la liquidità depositata sul conto liquidità dei comparti FII presso la Banca depositaria cinese non sarà separata ma rappresenterà un debito dovuto dalla Banca depositaria cinese ai comparti FII. Tale liquidità sarà combinata alla liquidità di proprietà di altri clienti della Banca depositaria cinese. In caso di fallimento o liquidazione della Banca depositaria cinese, i comparti FII non vanteranno diritti di proprietà sulla liquidità depositata sul suddetto conto liquidità, e saranno trattati e classificati come creditori non garantiti, analogamente a tutti gli altri creditori non garantiti della Banca depositaria cinese. I comparti FII potranno trovare difficoltà e/o incorrere in ritardi nel recuperare tale debito, o potrebbero non essere in grado di recuperarlo interamente o affatto, nel qual caso i comparti FII subiranno perdite. Inoltre, i comparti FII potrebbero subire perdite per via delle azioni od omissioni della Banca depositaria cinese nell'esecuzione o nel regolamento di qualsivoglia operazione o nel trasferimento di qualsivoglia fondo o titolo.

Rischio di intermediazione nella RPC:

L'esecuzione o il regolamento di operazioni o il trasferimento di fondi o di titoli può essere effettuato da intermediari ("Intermediari cinesi") nominati dal Gestore degli investimenti. Al fine di eseguire le operazioni sui mercati cinesi saranno di norma utilizzati tassi di commissione e prezzi di titoli ragionevolmente competitivi. Nel caso in cui il Gestore degli investimenti ritenga opportuno nominare un unico Intermediario cinese, è possibile che i comparti FII non paghino necessariamente la commissione o lo spread disponibile più bassi; tuttavia, l'esecuzione dell'operazione rientrerà negli standard di migliore esecuzione e sarà nel miglior interesse degli Azionisti. Fatto salvo quanto sopra esposto, il Gestore degli investimenti cercherà di ottenere i migliori risultati netti per i comparti FII, prendendo in considerazione fattori quali le condizioni di mercato in vigore, il prezzo (ivi compresa la commissione d'intermediazione applicabile o lo spread dell'intermediario), la portata dell'ordine, difficoltà di esecuzione e servizi operativi dell'Intermediario cinese interessato e la capacità dell'Intermediario cinese di posizionare in modo efficace i titoli in questione.

Rischi legati agli Agenti di regolamento cinesi:

Gli Agenti di regolamento cinesi sono nominati al fine di fornire servizi di negoziazione e di agenzia rispetto agli investimenti CIBM per i comparti FII ai sensi delle leggi e dei regolamenti applicabili. I comparti FII dovranno fare affidamento sugli Agenti di regolamento cinesi ai fini dell'adempimento delle relative mansioni. Laddove gli Agenti di regolamento cinesi non adempiano in tutto o in parte alle proprie mansioni, le operazioni CIBM dei comparti FII potranno subire conseguenze negative.

Rischi correlati al Direct CIBM Access

Rischio regolamentare:

La partecipazione al CIBM da parte degli investitori istituzionali stranieri (quali i comparti) è disciplinata dalle norme e dai regolamenti emanati dalle autorità della Cina continentale, vale a dire la Banca Popolare cinese ("PBOC") la State Administration of Foreign Exchange ("SAFE"). Le norme e i regolamenti applicabili all'investimento nel CIBM sono soggetti a variazioni che potrebbero avere effetti retrospettivi. Laddove le autorità della Cina continentale interessate dovessero sospendere la negoziazione sul CIBM, la capacità del comparto di investire sul CIBM sarebbe limitata e, dopo aver esaurito le altre alternative di negoziazione, il comparto potrebbe subire perdite significative.

I regolamenti che disciplinano gli investimenti nel CIBM attraverso il Direct CIBM Access sono relativamente nuovi. L'applicazione e l'interpretazione dei regolamenti in materia d'investimenti sono pertanto relativamente non collaudate e non è chiaro come saranno applicati in quanto le autorità e gli enti di regolamentazione cinesi dispongono di ampia discrezione rispetto agli stessi, e non vi sono precedenti o certezze rispetto a come tale discrezione potrebbe essere esercitata ora o in futuro.

Rischi relativi alle restrizioni e al rimpatrio degli investimenti:

Gli investitori sono inoltre pregati di notare che gli investimenti nel CIBM attraverso il Direct CIBM Access sono soggetti alla conformità a svariate normative e limitazioni, le quali potrebbero influire negativamente sulle relative performance o sulla relativa liquidità. PBOC e SAFE disciplinano e monitorano il trasferimento e il rimpatrio dei fondi da e verso la Cina continentale ai sensi dei regolamenti applicabili. I comparti potranno trasferire il capitale d'investimento in RMB o in valuta estera nella Cina continentale ai fini dell'investimento nel CIBM. Laddove un comparto rimpatrii fondi dalla Cina continentale, il rapporto RMB/valuta estera dovrà di norma corrispondere al rapporto originale in essere nel momento in cui il capitale dell'investimento è stato trasferito nella Cina continentale. I rimpatri relativi ai comparti non sono soggetti ad autorizzazione. Non si garantisce tuttavia che le norme e i regolamenti cinesi non varieranno o che in futuro possano essere applicate restrizioni al rimpatrio. Eventuali restrizioni al rimpatrio possono influire sulla capacità dei comparti di evadere le richieste di rimborso degli Azionisti. In circostanze estreme, i comparti potranno subire perdite significative dovute a capacità d'investimento limitate, o potrebbero non essere in grado

di applicare o perseguire completamente i relativi obiettivi o strategie d'investimento.

Rischi legati agli Agenti di regolamento cinesi:

Gli Agenti di regolamento cinesi vengono nominati, rispetto al Direct CIBM Access, quali agenti di regolamento autorizzati dalle autorità cinesi ai fini della gestione di tutti gli aspetti del Direct CIBM Access per i comparti, ivi compresi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i servizi di negoziazione e regolamento, registrazioni correlate presso le autorità cinesi, aperture si conti correnti specifici in valuta locale o estera nel CIBM, nonché trasferimento e rimpatrio di fondi in relazione alla negoziazione sul CIBM, ai sensi delle leggi e dei regolamenti applicabili. La Società e i suoi comparti dovranno fare affidamento sugli Agenti di regolamento cinesi ai fini dell'adempimento delle relative mansioni. Laddove gli Agenti di regolamento cinesi non adempiano in tutto o in parte alle proprie mansioni, le operazioni CIBM dei comparti e il trasferimento e il rimpatrio dei fondi potrebbero subire conseguenze negative.

Rischi correlati a Stock Connect

Titoli idonei

Lo Stock Connect comprende due collegamenti di negoziazione, cosiddetti "Northbound" e "Southbound". Grazie al collegamento di negoziazione Northbound, gli investitori di Hong Kong e quelli stranieri potranno negoziare taluni titoli quotati sul mercato della Borsa valori di Shanghai ("SSE") e dei mercati di Shenzhen ("SZSE"). Tra questi figurano:

1. tutti i titoli che di volta in volta compongono l'Indice SSE 180 e l'Indice SSE 380,
2. tutti i titoli che di volta in volta compongono l'Indice SZSE Component e l'Indice SZSE Small/Mid Cap Innovation con capitalizzazione di mercato pari ad almeno 6 miliardi di RMB,
3. tutte le Azioni cinesi di classe A quotate sulla SZSE e tutte le Azioni cinesi di classe A quotate sulla SSE non incluse tra i titoli che compongono i relativi indici, che vantano Azioni di classe H corrispondenti quotate su Hong Kong Exchanges e Clearing Limited ("SEHK"), fatta eccezione per le seguenti:
   (a) azioni quotate sulla SSE/SZSE e non negoziate in RMB;
   (b) azioni quotate sulla SSE/SZSE e che costituiscano azioni c.d. "risk alert"; e
   (c) azioni quotate sulla SZSE oggetto di accordi di cancellazione.

L'elenco dei titoli idonei è soggetto a modifiche. Laddove un titolo sia eliminato dai titoli idonei alla negoziazione via Stock Connect, il titolo potrà essere esclusivamente venduto ma non acquistato. Ciò può influire sul portafoglio d'investimenti o sulle strategie degli investitori. Gli investitori devono pertanto prestare attenzione all'elenco dei titoli idonei fornito e aggiornato di volta in volta dallo SSE e dalla SEHK.

Differenze nelle giornate di contrattazione:

Stock Connect opererà esclusivamente nei giorni in cui i mercati della Cina continentale e di Hong Kong saranno aperti per la contrattazione e quando le banche di entrambi i mercati saranno aperte nelle corrispondenti date di regolamento. Pertanto, saranno possibili casi in cui, in una normale giornata di contrattazione per il mercato della Cina continentale, i comparti non possano effettuare negoziazioni in Azioni cinesi di classe A. I comparti possono pertanto essere soggetti al rischio di oscillazioni del prezzo delle Azioni cinesi di classe A nei momenti in cui Stock Connect non sia in fase di contrattazione. Ciò può influire negativamente sulla capacità dei comparti di accedere alla Cina continentale e perseguire in modo efficace le relative strategie d'investimento. Ciò può inoltre influire negativamente sulla liquidità dei comparti.

Regolamento e custodia:

Hong Kong Securities Clearing Company Limited ("HKSCC") è responsabile della compensazione, del regolamento e della prestazione di servizi di deposito, intestazione e altri servizi correlati alle negoziazioni eseguite dagli operatori e investitori del mercato di Hong Kong.

Le Azioni cinesi di classe A negoziate tramite Stock Connect sono emesse in forma dematerializzata, perciò i comparti non deterranno fisicamente Azioni cinesi di classe A. I comparti dovranno detenere le Azioni cinesi di classe A presso i conti titoli degli intermediari o banche depositarie presso CCASS (il Central Clearing and Settlement System gestito da HKSCC per i titoli di compensazione quotati o negoziati sulla SEHK).

Commissioni di negoziazione:

Oltre al pagamento di commissioni di negoziazione relative alla negoziazione di Azioni cinesi di classe A, i comparti possono essere soggetti a nuove commissioni non ancora fissate dalle autorità interessate.

Limiti di quota:

Stock Connect è soggetto a limitazioni delle quote. Nello specifico, quando la Quota giornaliera sarà stata superata nel corso della sessione call di apertura, i nuovi ordini di acquisto saranno respinti (sebbene gli investitori potranno vendere i relativi titoli transfrontalieri indipendentemente dal saldo della quota). Pertanto, i limiti di quota possono ridurre la capacità dei comparti di investire in Azioni cinesi di classe A tramite Stock Connect in modo tempestivo e tali comparti potrebbero così non essere in grado di perseguire le loro strategie d'investimento.

Rischio operativo:

Stock Connect offre agli investitori di Hong Kong e stranieri un canale per accedere direttamente al mercato azionario cinese. Gli operatori del mercato possono partecipare a tale programma fatto salvo il rispetto di talune competenze IT, di gestione del rischio e altri requisiti specificati dalla borsa valori e/o dal sistema di compensazione interessati. A causa della loro recente implementazione e per l'incertezza relativa alla loro efficacia, precisione e sicurezza, non vi è garanzia che i sistemi della SEHK e degli operatori di mercato funzioneranno adeguatamente o continueranno ad essere aggiornati in virtù dei cambiamenti e degli sviluppi su entrambi i mercati. Laddove i sistemi interessati non funzionino adeguatamente, la negoziazione su entrambi i mercati attraverso il programma potrebbe essere interrotta. La capacità dei comparti di accedere al mercato delle Azioni cinesi di classe "A" (e pertanto di perseguire la relativa strategia d'investimento) ne risentirà negativamente. Di conseguenza, gli investitori nel mercato delle Azioni cinesi di classe "A" dovrebbero essere consapevoli del rischio economico legato ad un investimento in tali azioni, che potrebbe determinare una perdita parziale o totale del capitale iniziale.

Rischio di compensazione e di regolamento:

HKSCC e ChinaClear definiranno i rapporti di compensazione e ciascuna diverrà membro dell'altra al fine di favorire la compensazione e il regolamento delle operazioni transfrontaliere. Laddove ChinaClear sia dichiarata inadempiente, gli obblighi di HKSCC ai sensi dei relativi contratti con i membri della stanza di compensazione saranno limitati alla fornitura di assistenza ai membri stessi nell'avvio di azioni legali nei confronti di ChinaClear. In tal caso, i comparti potrebbero subire ritardi nel processo di recupero ovvero essere impossibilitati a recuperare interamente le perdite da ChinaClear.

Rischio regolamentare:

Stock Connect è stato creato di recente, e sarà soggetto a regolamenti promulgati dalle autorità di regolamentazione e alle norme di implementazione di volta in volta stilate dalle borse valori nella RPC e a Hong Kong. I regolamenti non sono testati e non vi è alcuna certezza circa le relative modalità di applicazione.

La proprietà di Azioni cinesi di classe "A":

Le Azioni cinesi di classe A acquisite dai comparti attraverso Stock Connect sono registrate a nome di HKSCC nel suo conto generale tenuto presso ChinaClear. Le Azioni cinesi di classe "A" sono detenute in custodia presso il depositario di ChinaClear e registrate nel registro degli azionisti delle relative Società quotate. HKSCC registrerà le suddette Azioni cinesi di classe A presso il conto titoli CCASS del membro della stanza di compensazione.

Ai sensi del diritto di Hong Kong, HKSCC sarà considerata il proprietario legale (proprietario intestatario) delle Azioni cinesi di classe A e il detentore del diritto di godimento delle Azioni cinesi di classe A per conto dell'agente di compensazione interessato.

Ai sensi del diritto cinese non vi è una chiara definizione di e distinzione tra "proprietà legittima" e "diritto di proprietà". L'intenzione normativa appare essere quella che il concetto di "proprietario intestatario" sia riconosciuto ai sensi del diritto cinese e che gli investitori stranieri vantino diritti di proprietà sulle Azioni cinesi di classe "A". Tuttavia, siccome Stock Connect costituisce un'iniziativa recente, possono essere presenti delle incertezze in merito a tali accordi. Di conseguenza, la capacità del comparto di far valere i propri diritti e interessi sulle Azioni cinesi di classe A può risentirne negativamente oppure subire ritardi.

Compensi destinati agli investitori

Poiché i comparti svolgeranno negoziazioni Northbound attraverso broker di Hong Kong ma non attraverso broker cinesi, essi non sono protetti dal China Securities Investor Protection Fund (中國投資者保護基金) all'interno della Repubblica Popolare Cinese.

Ulteriori informazioni circa Stock Connect sono disponibili online all'indirizzo:
http://www.hkex.com.hk/eng/csm/chinaConnect.asp?LangCode=en

IV. RISCHI LEGATI A INVESTIMENTI IN CATEGORIE DI AZIONI CNH

Rischio legato al mercato cinese

L'investimento nel mercato offshore del RMB (CNH) è soggetto ai rischi d'investimento dei mercati emergenti in generale. Dal 1978, il governo cinese ha implementato misure di riforma economica che enfatizzano la decentralizzazione e il ricorso alle forze di mercato nello sviluppo dell'economia cinese, allontanandosi dal precedente sistema economico pianificato. Tuttavia, molte delle misure economiche sono sperimentali o senza precedenti e pertanto potrebbero essere soggette ad adeguamenti e modifiche.

Qualsiasi variazione significativa nei principi politici o nelle politiche sociali o economiche della Cina potrebbe incidere negativamente sugli investimenti nel mercato cinese. Il quadro normativo e giuridico dei mercati di capitale e delle società per azioni nella Cina continentale potrebbe discostarsi da quello dei paesi sviluppati. I principi e le pratiche contabili cinesi potrebbero discostarsi dai principi contabili internazionali. Il processo gestito dal governo cinese di conversione delle valute e oscillazione dei tassi di cambio del RMB potrebbe incidere negativamente sulle operazioni e sui risultati finanziari delle società nella Cina continentale.

Rischio valutario del RMB

Dal 2005, il tasso di cambio del RMB non è più ancorato al dollaro USA. Il RMB si è ora spostato verso un tasso di cambio variabile gestito in base alla domanda e all'offerta del mercato con riferimento a un paniere di valute estere. La quotazione giornaliera del RMB rispetto alle altre valute principali sul mercato interbancario dei cambi esteri può variare entro un range limitato attorno alla parità centrale pubblicata dalla banca centrale della Repubblica Popolare Cinese. La convertibilità del RMB dal RMB (CNH) offshore al RMB (CNY) onshore è un processo valutario gestito e soggetto a politiche di controllo sui cambi esteri e a restrizioni al rimpatrio imposte dal governo cinese in coordinamento con l'autorità monetaria di Hong Kong (Hong Kong Monetary Authority, HKMA). Il valore del CNH potrebbe differire, anche in misura significativa, da quello del CNY per svariati fattori, tra i quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le politiche di controllo sui cambi esteri e le restrizioni al rimpatrio perseguite dal governo cinese di volta in volta, nonché altre forze di mercato esterne.

Dal 2005, le politiche di controllo sui cambi esteri perseguite dal governo cinese si sono tradotte in un apprezzamento generale del RMB (sia CNH che CNY). Questo apprezzamento potrebbe continuare o meno e non può essere fornita alcuna garanzia in merito al fatto che l'RMB non sarà soggetto a svalutazione a un certo punto. Tale svalutazione del RMB potrebbe incidere negativamente sul valore degli investimenti nel Portafoglio.

La classe di azioni con copertura partecipa al mercato del CNH, il che significa che gli investitori sono liberi di effettuare transazioni in CNH al di fuori della Cina continentale con banche approvate del mercato di Hong Kong (banche approvate HKMA). Il Portafoglio non ha alcun obbligo di rimettere il CNH al CNY.

APPENDICE 4 – PROCEDURE DI LIQUIDAZIONE, FUSIONE, TRASFERIMENTO E SCISSIONE

Liquidazione, fusione, trasferimento e scissione di comparti

Il Consiglio di Amministrazione avrà l'autorità esclusiva di decidere in merito all'efficacia e ai termini di quanto segue, nel rispetto dei limiti e delle condizioni fissati dalla Legge:

1) la pura e semplice liquidazione di un comparto;
2) la chiusura di un comparto (comparto incorporato) mediante trasferimento a un altro comparto della Società;
3) la chiusura di un comparto (comparto incorporato) mediante trasferimento a un altro OICR, di diritto lussemburghese o costituito in un altro Stato membro dell'Unione europea;
4) il trasferimento a un comparto (comparto incorporante) di: a) un altro comparto della Società e/o b) un comparto appartenente a un altro organismo d'investimento collettivo, di diritto lussemburghese o costituito in un altro Stato membro dell'Unione europea e/o c) un altro organismo d'investimento collettivo, di diritto lussemburghese o costituito in un altro Stato membro dell'Unione europea;
5) la scissione di un comparto.

Le tecniche di scissione saranno uguali a quelle per la fusione previste dalla Legge.

A titolo di eccezione rispetto a quanto sopra, se la Società dovesse cessare di esistere in seguito a tale fusione, l'efficacia della fusione sarà decisa da un'Assemblea generale degli azionisti della Società che delibererà in modo valido indipendentemente dalla quota di capitale rappresentata. Le delibere saranno adottate a semplice maggioranza dei voti espressi. I voti espressi non comprendono quelli allegati alle azioni per le quali l'azionista non abbia partecipato alla votazione o non abbia votato o il cui voto sia stato considerato nullo o non valido.

Al fine di evitare eventuali violazioni dovute alla fusione e nell'interesse degli azionisti, il gestore degli investimenti potrebbe dover ribilanciare il portafoglio del Comparto incorporato prima della fusione. Tale ribilanciamento sarà alla politica d'investimento del Comparto incorporante.

In caso di semplice liquidazione di un comparto, le attività nette saranno distribuite alle parti beneficiarie in proporzione alle attività possedute in tale comparto. Le eventuali attività non distribuite al momento della chiusura della liquidazione ed entro e non oltre un periodo massimo di nove mesi a partire dalla data della decisione di liquidazione saranno depositate presso il Public Trust Office *(Caisse de Consignation)* fino al termine della prescrizione legale.

In tal senso, la decisione approvata per un comparto potrà essere analogamente adottata anche a livello di una categoria o classe.

Liquidazione di un comparto Feeder

Un comparto Feeder verrà liquidato:

a) alla liquidazione del comparto Master, a meno che la CSSF conceda al Feeder l'approvazione per:
   - investire almeno l'85% del patrimonio in quote o azioni di un altro Master; o
   - modificare la propria politica d'investimento ai fini della conversione in un comparto non Feeder.
b) alla fusione del Master con un altro OICVM o comparto o in caso sia suddiviso tra due o più OICVM o comparti, a meno che la CSSF conceda al Feeder l'approvazione per:
   - restare un Feeder dello stesso Master o del Master risultante dalla fusione o divisione del Master;
   - investire almeno l'85% del patrimonio in quote o azioni di un altro Master; o
   - modificare la propria politica d'investimento ai fini della conversione in un comparto non Feeder.

Scioglimento e liquidazione della Società

Il Consiglio di Amministrazione può proporre, in qualsiasi momento e per qualsiasi ragione, a un'Assemblea generale lo scioglimento e la liquidazione della Società. L'Assemblea generale delibererà in conformità alla medesima procedura fissata per le modifiche dello Statuto.

Se il capitale della Società scende al di sotto dei due terzi del capitale minimo previsto dalla legge, il Consiglio di Amministrazione potrà sottoporre la questione dello scioglimento della Società all'Assemblea generale. L'Assemblea generale, per la quale non è richiesto un quorum di presenza, deciderà a maggioranza semplice dei voti emessi dagli azionisti presenti o rappresentati, senza tenere conto delle astensioni.

Se il capitale della Società scende al di sotto di un quarto del capitale minimo previsto dalla legge, il Consiglio di Amministrazione sottoporrà la questione dello scioglimento della Società all'Assemblea generale. L'Assemblea generale, per la quale non è richiesto un quorum di presenza, deciderà con un quarto dei voti emessi dagli azionisti presenti o rappresentati, senza tenere conto delle astensioni.

In caso di scioglimento della Società, si procederà alla liquidazione a cura di uno o più liquidatori, che potranno essere persone fisiche o giuridiche. Tali liquidatori saranno nominati dall'Assemblea generale degli azionisti, che ne determinerà i poteri e i compensi, ferma restando l'applicazione delle disposizioni della Legge.

I proventi netti di liquidazione di ciascun comparto, categoria o classe saranno distribuiti dai liquidatori agli azionisti di ciascun comparto, categoria o classe in proporzione al numero di azioni possedute in tale comparto, categoria o classe.

In caso di liquidazione pura e semplice della Società, il patrimonio netto sarà distribuito alle parti in possesso dei necessari requisiti, proporzionalmente alle azioni possedute. Il patrimonio netto non distribuito al momento della chiusura della liquidazione ed entro e non oltre un periodo massimo di nove mesi dalla data di liquidazione sarà depositato presso la *Caisse de Consignation* di Lussemburgo fino al termine della prescrizione legale.

Durante il periodo di liquidazione saranno sospesi anche il calcolo del valore patrimoniale netto e tutte le sottoscrizioni, i rimborsi e le conversioni di azioni in detti comparti, categorie o classi.

L'Assemblea generale dovrà svolgersi entro quaranta giorni dalla data in cui si è accertato che il patrimonio netto della Società sia sceso al di sotto della soglia minima legale di due terzi o un quarto, a seconda dei casi.

LIBRO II

BNP Paribas Funds Absolute Return Global Opportunities

in breve BNP Paribas Absolute Return Global Opportunities

Obiettivo d'investimento

Incrementare il valore del proprio patrimonio in un'ottica di medio termine.
Il presente comparto diversificato a rendimento assoluto mira a una volatilità di circa 500 punti base fino a un massimo di 800 punti base, misurata attraverso la deviazione standard annualizzata dei rendimenti. Il che non è da intendersi quale garanzia che tale obiettivo sarà conseguito né quale limitazione del rischio previsto per il futuro.

Politica d'investimento

L'obiettivo del comparto è quello di essere investito indirettamente, cioè tramite OICVM e/o OICR in titoli di debito a tasso fisso o a tasso variabile (obbligazioni, titoli di debito negoziabili, certificati di deposito, carta commerciale, ecc. fintantoché tali titoli possano essere descritti come valori mobiliari) e in titoli azionari emessi da società di qualsiasi paese, fino al 100% del patrimonio.

L'allocazione del portafoglio sarà composta da

1) una parte di attivi a basso rischio (mediante, a titolo non esaustivo, fondi del Mercato monetario di qualità elevata) e
2) da una parte di attivi rischiosi
   a) Fondi che replicano indici di mercato che offrono esposizione a titoli azionari, titoli a reddito fisso
   b) Esposizione [(1)] a titoli immobiliari e materie prime tramite investimenti in Exchange Traded Fund o fondi indicizzati, ciascuno per un massimo del 10% del comparto, purché gli indici rispettino le condizioni di ammissibilità dell'ESMA/della CSSF
      [(1)] Il comparto non investe direttamente in materie prime o beni immobili.
   c) Esposizione alla volatilità dei titoli azionari tramite investimenti in Exchange Traded Fund o fondi indicizzati, per un massimo del 10% del comparto, purché gli indici rispettino le condizioni di ammissibilità dell'ESMA/della CSSF

Descrizione della strategia:

Il comparto può applicare una strategia di asset allocation dinamica, con un obiettivo di rendimento assoluto soggetto a un vincolo di volatilità. Questa strategia di allocazione si basa su una selezione disciplinata di fondamentali macroeconomici e di fattori relativi alle valutazioni e ai fondamentali di rischio degli attivi interessati. L'analisi si traduce in posizioni direzionali sui mercati internazionali di paesi sviluppati ed emergenti nella parte di attivi rischiosi del portafoglio precedentemente descritta. Tali posizioni direzionali presentano un orizzonte d'investimento compreso tra numerose settimane e parecchi mesi e sono riesaminate in modo dinamico in modo da posizionare il portafoglio secondo le condizioni macroeconomiche e finanziarie del momento.

Allo scopo di conseguire il proprio obiettivo di rendimento assoluto, il comparto può investire in Exchange Traded Fund conformi a OICVM, che offrano un'esposizione negativa verso i titoli azionari o gli indici a reddito fisso. La strategia può adattare così il proprio profilo di esposizione direzionale in vari contesti di mercato.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nell'ambito del processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable, come specificato nel Libro I.

Derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Gli strumenti finanziari derivati principali possono essere utilizzati a fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura, come descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I.

Il comparto può investire in derivati collegati alle principali valute mondiali a fini di copertura valutaria.

Informazioni relative all'SFDR e al Regolamento sulla tassonomia

Il comparto non è classificato ai sensi dell'Articolo 8 o dell'Articolo 9 dell'SFDR.

Il Regolamento sulla tassonomia mira a stabilire i criteri per determinare se un'attività economica è considerata sostenibile dal punto di vista ambientale.

Pertanto, la Tassonomia UE è un sistema di classificazione che stabilisce un elenco di attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale.

Le attività economiche non riconosciute dal Regolamento sulla tassonomia non sono necessariamente nocive per l'ambiente o insostenibili. Inoltre, non tutte le attività che possono dare un contributo sostanziale agli obiettivi ambientali e sociali fanno già parte del Regolamento sulla tassonomia.
Gli investimenti sottostanti a questo comparto non tengono conto dei criteri comunitari per attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale.

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:

- Rischio di esposizione relativo alle materie prime
- Rischio di credito
- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari
- Rischio azionario
- Rischio di esposizione relativo ai beni immobiliari

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:

- ✓ ricercano una diversificazione dei propri investimenti attraverso l'esposizione, a livello globale, nei confronti di una gamma di classi di attivi;
- ✓ sono in grado di accettare rischi di mercato di media entità.

BNP Paribas Funds Absolute Return Global Opportunities
in breve BNP Paribas Absolute Return Global Opportunities

Valuta contabile

EUR

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU1920356513	No	EUR	USD
Classic	DIS	LU1920356604	Annuale	EUR	USD
N	CAP	LU1920356786	No	EUR	USD
Privilege	CAP	LU1920356869	No	EUR	USD
Privilege	DIS	LU1920356943	Annuale	EUR	USD
I	CAP	LU1920357081	No	EUR	USD
X	CAP	LU1920357248	No	EUR	USD

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* [1]
Classic	1,00%	15% [2]	Nessuna	0,35%	0,05%
N	1,00%	15% [2]	0,75%	0,35%	0,05%
Privilege	0,50%	15% [2]	Nessuna	0,20%	0,05%
I	0,40%	15% [2]	Nessuna	0,20%	0,01%
X	Nessuna	No	Nessuna	0,20%	0,01%

(1) Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

(2) Commissione di rendimento relativo con l'€STR + il 2% come tasso di rendimento minimo (hurdle rate)*

** con la "Banca centrale europea" che figura come amministratrice dell'Indice di riferimento; la Banca centrale è esentata dall'iscrizione nel Registro degli indici di riferimento*

Commissione indiretta: 1,00% max.

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche a Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Nessuna conversione consentita, né per sottoscrizioni né per rimborsi, con altri comparti; rimane possibile, ove autorizzata, tra classi di azioni del comparto.

Centralizzazione degli ordini [2]	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del giorno precedente il Giorno di valutazione (G-1)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)[1]

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.

Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

BNP Paribas Funds Absolute Return Global Opportunities

in breve BNP Paribas Absolute Return Global Opportunities

Informazioni storiche

Comparto lanciato il giorno 19 giugno 2009 con la denominazione “Orchestra Forte” nella sicav PARWORLD.
Ridenominato “ETF Flexible Allocation” in data 12 novembre 2009.
Ridenominato “Flexible Tracker Allocation” in data 31 luglio 2013.
Ridenominato “Tracker Macro Opportunities” in data 29 gennaio 2015.
Trasferimento nella Società in data 20 settembre 2019 con la denominazione attuale.
Incorporazione dell’OICVM francese “FONDO BNPP RENDITALIA 1 ANNO” in data 10 luglio 2020.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds Absolute Return Multi-Strategy
in breve BNP Paribas Absolute Return Multi-Strategy

Obiettivo d'investimento

Incrementare il valore del proprio patrimonio in un'ottica di medio termine.

Il presente comparto diversificato a rendimento assoluto mira a una volatilità pari a circa 700 punti base misurata attraverso la deviazione standard annualizzata dei rendimenti. Il che non è da intendersi quale garanzia che tale obiettivo sarà conseguito né quale limitazione del rischio previsto per il futuro.

Politica d'investimento

Al fine di conseguire tale obiettivo, il comparto è gestito attivamente tramite un portafoglio di valori mobiliari, strumenti del mercato monetario, quote o azioni emesse da OICVM od OICR e strumenti finanziari derivati sui mercati mondiali, tramite una selezione diversificata di strategie di asset allocation dinamica.

L'utilizzo degli strumenti finanziari derivati è parte integrante della politica e della strategia d'investimento del comparto.

I TRS* possono essere utilizzati come descritto al punto 5 dell'Appendice 2 del Libro I.

* *Uno degli indici di strategia ("Indice della strategia") che potrebbe essere utilizzato per ottenere esposizione all'universo del comparto è l'Indice IBoxx EUR Corporates Overall Total Return. Il suo universo d'investimento è composto da obbligazioni a reddito fisso di tipo investment grade emesse da società private dell'eurozona. Tale indice è ribilanciato mensilmente dopo la chiusura della giornata lavorativa dell'ultimo giorno lavorativo del mese, ma tale ribilanciamento non comporta alcun costo per il comparto. Ulteriori dettagli relativi all'indice sono disponibili sul sito Internet https://ihsmarkit.com/products/iboxx.html#factsheets.*

Descrizione delle strategie

Il comparto può applicare una strategia di asset allocation dinamica, con un obiettivo di rendimento assoluto soggetto a un vincolo di volatilità. La selezione delle strategie si basa sostanzialmente su previsioni e fattori macroeconomici relativi alle valutazioni e ai fondamentali di rischio degli attivi interessati. Il comparto potrà selezionare strategie che soddisfino tali criteri e che in passato abbiano mostrato una correlazione limitata, nell'ottica di compensare eventuali perdite generate dall'utilizzo di alcune di tali strategie.

Tali strategie d'investimento includono (in riferimento a tutte le classi di attività oggetto d'investimento):

1) una serie di posizioni direzionali sui mercati internazionali dei paesi sviluppati ed emergenti in azioni, obbligazioni, tassi d'interesse a breve termine, credito, commodity* e valute**, nonché posizioni sulla volatilità delle azioni, degli indici di mercato, delle obbligazioni e delle valute;
2) una serie di strategie di arbitraggio utilizzate per generare performance in un contesto di rischio misurato. Tali strategie di arbitraggio sono applicate sulle stesse classi di azioni delle strategie direzionali.
3) opzioni di acquisto c.d. plain vanilla, preferite ai prodotti esotici o a opzioni di vendita.

Gran parte delle strategie direzionali e di arbitraggio presenta orizzonti d'investimento che variano da alcune settimane a un massimo di due anni. In aggiunta a tali strategie, il comparto potrà applicare strategie direzionali e di arbitraggio su un orizzonte d'investimento alquanto breve, che potrà consistere in poche ore o giorni. La ponderazione di ciascuna di tali strategie sarà determinata sulla base di un approccio di tipo "risk budget".

* *Il Comparto non investe direttamente in materie prime. L'esposizione verso le materie prime si ottiene tramite l'investimento in Exchange Trade Note (ETN), nel limite massimo del 30% del patrimonio del comparto, in Exchange Traded Commodities (ETC) o indici future su materie prime tramite Total Return Swap, sempreché gli indici rispettino i requisiti di idoneità ESMA/CSSF.*

Uno degli indici di materie prime eventualmente utilizzabili per ottenere esposizione verso la classe di attività delle materie prime tramite TRS è l'Indice Bloomberg Commodity ex-Agriculture and Livestock Capped 20/30 Total Return. Il relativo universo d'investimento è composto da contratti future su materie prime quotati. Tale indice è ribilanciato mensilmente il 4° giorno lavorativo del mese, ma tale ribilanciamento non comporta alcun costo per il comparto. Ulteriori dettagli relativi all'indice sono disponibili sul sito Internet https://www.bloomberg.com/professional/product/indices/bloomberg-commodity-index-family/

** *L'uso di contratti OTC è preferito in quanto i mercati OTC offrono maggiore liquidità rispetto alle borse valori. L'attenzione si concentra prevalentemente sulle valute principali quali, a titolo esemplificativo ma non limitativo, EUR, USD, JPY, in quanto sono più liquide.*

Il comparto non detiene direttamente materie prime.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nell'ambito del processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable, come specificato nel Libro I.

Descrizione degli attivi

1. Principali categorie di attivi:
   (i) Azioni;
   (ii) Titoli di Stato nazionali;
   (iii) obbligazioni societarie, ivi comprese le obbligazioni societarie ad alto rendimento;
   (iv) Strumenti di cambio;
   (v) Strumenti del mercato monetario.
2. Attività accessorie:
   (i) Il comparto può investire fino a un massimo del 35% del patrimonio nei seguenti strumenti:
   - Obbligazioni convertibili
   - Swap per esporre il portafoglio a indici su materie prime conformi alla Direttiva europea n. 2007/16/CEE.

   Il comparto non investirà più del 10% del patrimonio netto in azioni o quote emesse da OICVM o OICR.

Strumenti derivati

Possono essere utilizzati strumenti finanziari derivati sugli attivi summenzionati, di norma a fini d'investimento e/o di copertura di un singolo strumento o di negoziazione, di un settore, dell'intero portafoglio o di una combinazione di questi. I derivati possono essere utilizzati anche per assumere posizioni dirette, laddove ciò risulti economicamente vantaggioso o efficace in termini di riduzione dei costi di operazione, liquidità prevista o esposizione/isolamento nei confronti di altri rischi o gruppi di rischi.

BNP Paribas Funds Absolute Return Multi-Strategy

in breve BNP Paribas Absolute Return Multi-Strategy

Gli strumenti derivati principali possono essere impiegati nel modo che segue:

- Future e opzioni su indici azionari, utilizzati per esprimere opinioni, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, su aspettative di variazioni della volatilità di mercato, comportamento di propensione o avversione al rischio, e copertura di tali rischi;
- Opzioni o panieri di opzioni (quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, indici di volatilità su quanto sopra indicato, utilizzati per esprimere opinioni su, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, aspettative di variazioni della volatilità di obbligazioni, titoli o altri derivati del comparto, o quale indicazione più ampia della volatilità di mercato), e copertura di tali rischi;
- Future su tassi di interesse, opzioni su tassi di interesse e Interest Rate Swap (IRS), utilizzati per esprimere opinioni sull'andamento di mercato e a fini di copertura della duration (sensibilità al tasso di interesse), con esposizioni sottostanti a Global Government Bonds e mercati con scadenze variabili;
- Inflation Swap, utilizzati per esprimere opinioni sulla valutazione del rischio di inflazione su base relativa e diretta, e copertura di tali rischi;
- Contratti a termine su valuta, Non-Deliverable Forward (NDF) o opzioni valutarie, utilizzati a copertura del rischio valutario e per assumere posizioni su movimenti di mercato previsti in valute estere;
- Credit Default Swap (CDS), utilizzati per esprimere opinioni su aspettative di mercato di variazioni dell'affidabilità creditizia percepita o effettiva di prestatori ivi comprese società, agenzie e governi, e copertura di tali rischi;
- Credit Default Swap Tradable Indices e Credit Default Swap Index Tranches, utilizzati per esprimere opinioni su aspettative di mercato di variazioni dell'affidabilità creditizia percepita o effettiva di panieri o indici di prestatori analoghi ivi comprese società, agenzie e governi, e copertura di tali rischi;
- Swap su indici su commodity utilizzati per esprimere opinioni su, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, aspettative di variazioni dei prezzi delle materie prime;
- swaption, opzioni su swap di tassi d'interesse: per esprimere opinioni, tra l'altro ma non esclusivamente, sulle previsioni di variazioni della volatilità degli swap di tassi d'interesse, come sostituti della volatilità del mercato in senso più ampio, nonché sulla copertura di tali rischi.

Dettagli relativi alla leva

a) La leva prevista, stimata pari a 6, è definita come la somma dei valori assoluti dei nominali dei derivati (senza meccanismi di compensazione o copertura) divisi per il NAV. Un livello di leva più elevato (metodo dei nominali) potrebbe essere raggiunto durante la vita del comparto relativamente alla sua strategia d'investimento.

b) Gli acquisti di opzioni su tassi d'interesse a breve termine contribuiscono maggiormente alla leva globale rispetto agli acquisti di opzioni su tassi d'interesse a lungo termine. Gli acquisti di opzioni apportano un contributo elevato alla leva, mentre il loro premio rappresenta una percentuale molto modesta del NAV del comparto e il loro rischio è limitato al premio. La leva prevista, pari a 6, può essere così ripartita: in gran parte, posizioni su tassi d'interesse a breve termine e, quindi, su obbligazioni, titoli azionari e cambi.

c) Leva più elevata: in alcune occasioni si potrebbe raggiungere una leva più elevata. In questo caso, il maggiore contributo proviene dalle opzioni su tassi d'interesse a breve termine (quando, ad esempio, si producono utili da posizioni in opzioni). La leva risulterà in particolare da differenziali Long Put (perdita limitata ai premi netti pagati) e da spread Short Call, in cui la perdita è limitata alle differenze tra i prezzi d'esercizio.

d) Gestione del rischio: su questa strategia d'investimento vigila un processo di gestione dei rischi, mediante il monitoraggio di un VaR giornaliero (99%; mensile) coadiuvato da backtest e stress test mensili.

e) Avvertimento di rischio di leva: in alcune circostanze, la leva può generare un'opportunità di rendimento più elevato e, di conseguenza, di maggior reddito ma può, allo stesso tempo, aumentare la volatilità del comparto e, quindi, il rischio di perdita del capitale.

Informazioni relative all'SFDR e al Regolamento sulla tassonomia

Il comparto non è classificato ai sensi dell'Articolo 8 o dell'Articolo 9 dell'SFDR.

Il Regolamento sulla tassonomia mira a stabilire i criteri per determinare se un'attività economica è considerata sostenibile dal punto di vista ambientale.

Pertanto, la Tassonomia UE è un sistema di classificazione che stabilisce un elenco di attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale.

Le attività economiche non riconosciute dal Regolamento sulla tassonomia non sono necessariamente nocive per l'ambiente o insostenibili. Inoltre, non tutte le attività che possono dare un contributo sostanziale agli obiettivi ambientali e sociali fanno già parte del Regolamento sulla tassonomia.
Gli investimenti sottostanti a questo comparto non tengono conto dei criteri comunitari per attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale.

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:

- Rischio di gestione delle garanzie collaterali
- Rischio di esposizione relativo alle materie prime
- Rischio di controparte
- Rischio di credito
- Rischi legati agli strumenti derivati
- Rischio dei mercati emergenti
- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari
- Rischio azionario
- Rischio correlato al debito ad alto rendimento
- Rischi connessi a investimenti in alcuni paesi

Per una panoramica dei rischi generici, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto informativo.

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:

- ✓ ricercano rendimenti assoluti di tipo market neutral;
- ✓ sono in grado di accettare rischi di mercato di media entità.

BNP Paribas Funds Absolute Return Multi-Strategy
in breve BNP Paribas Absolute Return Multi-Strategy

Valuta contabile

EUR

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU1270631846	No	EUR	CHF / GBP
Classic	DIS	LU1270631929	Annuale	EUR	
Classic RH USD	CAP	LU1270632067	No	USD	
N	CAP	LU1270632141	No	EUR	
Privilege	CAP	LU1270632224	No	EUR	
I	CAP	LU1270632570	No	EUR	
X	CAP	LU1270632901	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* [1]
Classic	1,25%	20% [2]	Nessuna	0,35%	0,05%
N	1,25%	20% [2]	0,75%	0,35%	0,05%
Privilege	0,65%	20% [2]	Nessuna	0,25%	0,05%
I	0,60%	20% [2]	Nessuna	0,20%	0,01%
X	Nessuna	Nessuna	Nessuna	0,30% 0,20% [3]	0,01%

(1) Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

(2) Commissione legata al rendimento relativo con €STR + 4% come hurdle rate*

*Commissione legata al rendimento relativo con SOFR** Overnight + 4% per le classi "RH USD") come hurdle rate*

* *con la "Banca centrale europea" che figura come amministratrice dell'Indice di riferimento; la Banca centrale è esentata dall'iscrizione nel Registro degli indici di riferimento.*

** *con "Federal Reserve Bank of New York" come Amministratore dell'Indice di riferimento, non ancora registrata nel Registro degli indici di riferimento. Gli indici di riferimento non comunitari possono essere utilizzati in ambito UE fino al periodo di transizione indicato dal regolamento 2016/1011 che è stato prorogato al 1° gennaio 2024.*

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche a Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Termini di sottoscrizione/rimborso:

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Nessuna conversione consentita, né per sottoscrizioni né per rimborsi, con altri comparti; rimane possibile, ove autorizzata, tra classi di azioni del comparto.

Centralizzazione degli ordini	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
12.00 CET del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3) [1]

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.

BNP Paribas Funds Absolute Return Multi-Strategy

in breve BNP Paribas Absolute Return Multi-Strategy

Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

Informazioni storiche

Comparto lanciato il 18 dicembre 2015 con la denominazione "Cross Asset Absolute Return".
Incorporazione il 1° aprile 2016:

- Classe "Classic-CAP" del comparto "Multi-Strategy Low Vol" della Società;
- Comparti "Multi-Strategy Medium Vol" e "Multi-Strategy Medium Vol (USD)" della Società; e
- Comparto "Multi-Strategy High Vol" della Sicav PARWORLD

Denominazione attuale applicata a decorrere dal 30 agosto 2019.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds Aqua

in breve BNP Paribas Aqua

Obiettivo d'investimento

Incrementare il valore del proprio patrimonio in un'ottica di medio termine investendo principalmente in società concentrate sulle sfide correlate all'acqua e contribuendo ad accelerare la transizione verso un mondo più sostenibile.

Politica d'investimento

Questo comparto tematico mira a investire in società che operano nella filiera idrica globale. Queste società sostengono la tutela e l'uso efficiente dell'acqua come risorsa naturale.

Il comparto investe in ogni momento almeno il 75% del proprio patrimonio in titoli azionari e/o titoli equivalenti alle azioni, emessi da società che svolgono una parte significativa delle relative attività nel settore idrico o in settori correlati, con attività e processi sostenibili.

La parte restante, ossia massimo il 25% del suo patrimonio, potrà essere investita in altri valori mobiliari (comprese P-Note), strumenti del mercato monetario e/o liquidità e, inoltre, entro un limite del 15% del patrimonio, in strumenti di debito di qualsivoglia tipo e, entro un limite del 10% del patrimonio, in OICVM o OICR.

In relazione ai suddetti limiti d'investimento, gli investimenti del comparto in "Azioni cinesi di classe "A"" tramite Stock Connect sono limitati a un massimo del 25% del patrimonio.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nell'ambito del processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable Plus/Tematici, come specificato nel Libro I.

L'analisi ESG si applica ad almeno il 90% degli emittenti del portafoglio e insieme alla sua focalizzazione tematica determina una riduzione di almeno il 20% dell'universo d'investimento, che è costituito da società a grande e media capitalizzazione nei principali mercati dei paesi sviluppati. Questo approccio è supportato da un programma attivo di impegno con le società su una serie di fattori ESG, nonché dal voto per delega. La misurazione dell'impatto e l'informativa* vengono inoltre intraprese per fornire prove post-investimento dell'intenzione di contribuire ad accelerare la transizione verso un'economia più sostenibile.

* *Il rapporto di impatto è disponibile al seguente link: https://www.bnpparibas-am.lu/investisseur-prive-particulier/fundsheet/actions/bnp-paribas-aqua-classic-c-lu1165135440/?tab=documents.*

Derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Gli Strumenti finanziari derivati principali possono essere utilizzati a fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura, come descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I.

Informazioni relative all'SFDR e al Regolamento sulla tassonomia

Il comparto ha un obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'articolo 9 dell'SFDR.

Il Regolamento sulla tassonomia mira a stabilire i criteri per determinare se un'attività economica è considerata sostenibile dal punto di vista ambientale. Pertanto, la Tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che stabilisce un elenco di attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale rispetto ai sei obiettivi climatici e ambientali definiti dal presente regolamento.

Ad oggi, il comparto non si impegna per il momento a investire in una percentuale minima di attività economiche che si qualificano come sostenibili dal punto di vista ambientale ai sensi del Regolamento sulla tassonomia e che contribuiscono agli obiettivi ambientali di attenuazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai cambiamenti climatici. Tuttavia, considerando la dimensione extra-finanziaria del suo obiettivo d'investimento, è probabile che una parte limitata del comparto investirà in attività che contribuiscono agli obiettivi ambientali di attenuazione dei cambiamenti climatici e/o di adattamento ai cambiamenti climatici.

La Società di gestione sta attualmente sviluppando i propri sistemi di dati di allineamento della Tassonomia per garantire l'accuratezza e l'idoneità delle informative sulla sostenibilità legate alla Tassonomia. Ulteriori aggiornamenti successivi del prospetto saranno apportati di conseguenza.
Le attività economiche non riconosciute dal Regolamento sulla tassonomia non sono necessariamente nocive per l'ambiente o insostenibili. Inoltre, tutte le attività che possono dare un contributo sostanziale agli obiettivi ambientali e sociali non fanno ancora parte del Regolamento sulla tassonomia.

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:

- Rischio di concentrazione
- Rischio legato ai mercati emergenti
- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari
- Rischio azionario
- Rischio di liquidità
- Rischi connessi a investimenti in alcuni paesi
- Rischio legato a piccole capitalizzazioni o settori specializzati o ad accesso ristretto

Rischi specifici correlati agli investimenti nella Cina continentale

- Rischio di variazione della tassazione nella RPC
- Rischi correlati a Stock Connect

Per una panoramica sui rischi generici si prega di fare riferimento all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto informativo.

BNP Paribas Funds Aqua
in breve BNP Paribas Aqua

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:

- ✓ ricercano una diversificazione dei propri investimenti in azioni;
- ✓ sono disposti ad accettare rischi di mercato più alti al fine di generare potenzialmente rendimenti a lungo termine più elevati;
- ✓ sono in grado di accettare perdite temporanee di significativa entità;
- ✓ sono in grado di tollerare la volatilità.

Valuta contabile

EUR

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU1165135440	No	EUR	
Classic	DIS	LU1165135523	Annuale	EUR	
Classic CHF	CAP	LU1664645014	No	CHF	
Classic SGD	CAP	LU1695653177	No	SGD	
Classic USD	CAP	LU1620156130	No	USD	
Classic USD	DIS	LU1620156213	Annuale	USD	
Classic RH CNH	CAP	LU2357125041	No	CNH	
Classic RH CZK	CAP	LU1458425730	No	CZK	
Classic HKD	CAP	LU2413665964	No	HKD	
Classic RH HKD MD	DIS	LU2413666004	Mensile	HKD	
Classic RH SGD MD	DIS	LU1721427968	Mensile	SGD	
Classic RH USD	CAP	LU1596574779	No	USD	
Classic RH USD MD	DIS	LU1543694498	Mensile	USD	
N	CAP	LU1165135796	No	EUR	USD
Privilege	CAP	LU1165135879	No	EUR	USD
Privilege	DIS	LU1664645287	Annuale	EUR	USD
Privilege CHF	CAP	LU1664645360	No	CHF	
Privilege GBP	CAP	LU1458425813	No	GBP	
Privilege USD	CAP	LU1789408488	No	USD	
I	CAP	LU1165135952	No	EUR	USD
I USD	CAP	LU2005507657	No	USD	
IH CHF	CAP	LU2262804300	No	CHF	
IH EUR	CAP	LU2262804482	No	EUR	
Life	CAP	LU1504118826	No	EUR	
X	CAP	LU1165136091	No	EUR	USD
X USD	CAP	LU1799948440	No	USD	
U11 H EUR	CAP	LU1844092830	No	EUR	
UI8 USD	CAP	LU2328415166	No	USD	
UI9	CAP	LU2355551073	No	EUR	
B USD	CAP	LU2413666186	No	USD	
K	CAP	LU2200547300	No	EUR	

BNP Paribas Funds Aqua
in breve BNP Paribas Aqua

(*tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive)*

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB*[1]
Classic	1,75%	No	Nessuna	0,40%	0,05%
N	1,75%	No	0,75%	0,40%	0,05%
Privilege	0,90%	No	Nessuna	0,25%	0,05%
I	0,90%	No	Nessuna	0,20%	0,01%
Life	1,615%	No	Nessuna	0,20%	0,01%
X	0,60%[2]	No	Nessuna	0,20%	0,01%
U	1,75%	No	Nessuna	0,40%	0,05%
UI	0,90%	No	Nessuna	0,20%	0,01%
B	1,75%	No	1,00%	0,40%	0,05%
K	1,75%	No	0,75%	0,40%	0,05%

(1) Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.
(2) Interamente versata alle sole entità di gestione non appartenenti al gruppo

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.
Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche a Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini[2]	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)[1]

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.
Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".
(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

Informazioni storiche

Comparto lanciato il 3 luglio 2015 mediante trasferimento delle categorie "Privilege" e "I" del comparto "Equity World Aqua" della Sicav BNP Paribas L1.

Incorporazione del comparto "Equity World Aqua" della Sicav BNP Paribas L1 in data 29 settembre 2017.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds Asia ex-Japan Bond trasformato in Sustainable Asian Cities Bond dal 6 maggio 2022

in breve BNP Paribas Asia ex-Japan Bond trasformato in Sustainable Asian Cities Bond dal 6 maggio 2022

Obiettivo d'investimento

Fino al 5 maggio 2022:

Incrementare il valore del proprio patrimonio in un'ottica di medio termine, investendo principalmente in obbligazioni asiatiche (Giappone escluso).

Dal 6 maggio 2022:

Aumentare il valore del proprio patrimonio nel medio termine investendo principalmente in titoli di debito emessi da emittenti asiatiche a sostegno dello sviluppo di città asiatiche sostenibili, integrando nel contempo i criteri ESG lungo tutto il nostro processo d'investimento.

Indice di riferimento

Fino al 5 maggio 2022:

L'indice di riferimento composito 50% J.P. Morgan Asia Credit Index + 50% Markit iBoxx Asian Local Bond Index è utilizzato solo per il confronto della performance.

Il comparto non è vincolato ad un indice di riferimento e la sua performance può discostarsi in misura significativa da quella dell'indice di riferimento.

Dal 6 maggio 2022:

L'Indice J.P. Morgan Asia Credit è utilizzato solo per il confronto della performance.

Il comparto non è vincolato ad un indice di riferimento e la sua performance può discostarsi in misura significativa da quella dell'indice di riferimento.

Politica d'investimento

Fino al 5 maggio 2022:

Il comparto investe almeno 2/3 del proprio patrimonio in obbligazioni o altri titoli simili, denominati in varie valute, di emittenti con sede legale o che svolgono la maggior parte delle loro attività in Asia (Giappone escluso).

La parte restante, ossia massimo 1/3 del patrimonio, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, strumento del mercato monetario o liquidità e, nel limite del 10% del patrimonio, in OICVM od OICR.

Per quanto riguarda i limiti d'investimento summenzionati, gli investimenti del comparto nei titoli di debito negoziati sul China Interbank Bond Market (CIBM) potranno raggiungere il 25% del patrimonio.

Dal 6 maggio 2022:

Questo Comparto tematico investe almeno il 75% del suo patrimonio totale in:

1) obbligazioni certificate come sostenibili in base alla definizione dell'International Capital Market Association (cioè dei Principi dei Green Bond, Principi dei Social Bond, Linee Guida dei Sustainability Bond, Principi dei Sustainability-Linked Bond), compresi green bond, ossia le obbligazioni verdi, obbligazioni ad utilizzo dei proventi a fini sociali o di sostenibilità di emittenti societari e statali domiciliati o che esercitano la parte predominante della loro attività economica nei paesi asiatici come, a titolo meramente esemplificativo, Cina, Indonesia e Corea e
2) obbligazioni non certificate in linea con lo sviluppo di città asiatiche sostenibili ed emesse da enti societari e statali domiciliati o che esercitano la parte predominante della loro attività economica nei paesi asiatici, per la quota della loro attività che contribuisce ad aspetti di città asiatiche sostenibili. Gli emittenti selezionati devono trarre almeno il 20% dei ricavi da attività che contribuiscono direttamente al tema e/o potenzialmente facilitano lo sviluppo di città asiatiche sostenibili.

Il concetto di Città asiatiche sostenibili è multi-settoriale e multi-dimensionale; in generale, gli investimenti possono riguardare i seguenti cinque aspetti:

- miglioramento della mobilità urbana all'interno e tra città, prediligendo le opzioni a basse emissioni di carbonio, ad esempio i trasporti pubblici
- miglioramento dell'infrastruttura di base delle città asiatiche per operare e prosperare, nonché aumentare la resilienza delle città in caso di eventi meteorologici estremi come, a titolo meramente esemplificativo, la gestione delle acque piovane e la protezione dalle inondazioni
- promozione dello sviluppo integrato per bilanciare un mix di attività sociali, economiche e naturali come, a titolo meramente esemplificativo, le zone economiche speciali della città o l'installazione di zone umide urbane
- creazione di strutture sanitarie ed educative per aumentare l'offerta e migliorare l'accesso all'assistenza sanitaria e all'istruzione
- sostegno a soluzioni innovative e tecnologiche per supportare lo sviluppo sostenibile delle città.

L'universo d'investimento di questo comparto è costituito da obbligazioni certificate come sostenibili (di cui al precedente punto 1) o prive di tale certificazione (di cui al precedente punto 2), di emittenti domiciliati o che esercitano la parte predominante della loro attività economica nei paesi asiatici (come, a titolo meramente esemplificativo, Cina, Indonesia, Corea).

Ai sensi della suddetta metodologia proprietaria, gli emittenti selezionati devono trarre almeno il 20% dei ricavi da attività che contribuiscono direttamente al tema e/o potenzialmente facilitano lo sviluppo di città asiatiche sostenibili.

Il comparto applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto dei criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) ai fini del processo d'investimento del comparto, che rientra nella categoria Sustainable Plus/Thematic come specificato nel Libro I del Prospetto lussemburghese.

La parte restante, ossia un massimo del 25% del suo patrimonio, può essere investita in qualsiasi altro titolo di debito (come, ma non solo, obbligazioni societarie), attività liquide accessorie nei limiti e alle condizioni descritte nel Libro I, Appendice 1 - Attività ammissibili, punto 7, strumenti del mercato monetario per un massimo del 10% del patrimonio, e altri OICVM o OICR per un massimo del 10% del patrimonio. Il comparto investe almeno il 60% in obbligazioni di tipo Investment Grade.

BNP Paribas Funds Asia ex-Japan Bond trasformato in Sustainable Asian Cities Bond dal 6 maggio 2022

in breve BNP Paribas Asia ex-Japan Bond trasformato in Sustainable Asian Cities Bond dal 6 maggio 2022

Il comparto può investire fino al 40% del patrimonio in obbligazioni High Yield con rating superiore a B- (S&P) e fino al 20% in obbligazioni perpetue richiamabili.

Qualora tali criteri di rating non fossero rispettati, a seguito di declassamento, il Gestore degli investimenti regolarizzerà la composizione del portafoglio nel miglior interesse degli investitori e con la massima tempestività.

Per quanto riguarda i limiti d'investimento summenzionati, gli investimenti del comparto nei titoli di debito negoziati sul China Interbank Bond Market (CIBM) potranno raggiungere il 25% del patrimonio.

Dopo la copertura, l'esposizione del comparto a valute diverse dal dollaro statunitense non può superare il 5%.

Politica d'investimento sostenibile

Fino al 5 maggio 2022:

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto dei criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) ai fini del processo d'investimento del comparto, che rientra nella categoria Sustainable come specificato nel Libro I.

Dal 6 maggio 2022:

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto dei criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) ai fini del processo d'investimento del comparto, che rientra nella categoria Sustainable Plus/Thematic come specificato nel Libro I.

Il comparto investe almeno il 90% del proprio patrimonio (esclusi gli investimenti in disponibilità liquide e valori assimilati) in titoli emessi da emittenti che vantano un punteggio ESG valutato utilizzando la metodologia interna, come specificato nel Libro I.

L'obiettivo è deliberatamente quello di allocare il capitale verso progetti, attività, beni o aziende che contribuiscono al tema delle città asiatiche sostenibili. Il comparto raggiunge questo obiettivo investendo in obbligazioni convalidate dal Sustainability Center di BNPP AM.

Strumenti derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Gli strumenti finanziari derivati principali, CDS e swap di volatilità possono essere utilizzati a fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura, come descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I.

Informazioni relative all'SFDR e al Regolamento sulla tassonomia

Fino al 5 maggio 2022:

Il comparto non è classificato ai sensi dell'Articolo 8 o dell'Articolo 9 dell'SFDR.

Il Regolamento sulla tassonomia mira a stabilire i criteri per determinare se un'attività economica è considerata sostenibile dal punto di vista ambientale.

Pertanto, la Tassonomia UE è un sistema di classificazione che stabilisce un elenco di attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale.

Le attività economiche non riconosciute dal Regolamento sulla tassonomia non sono necessariamente nocive per l'ambiente o insostenibili. Inoltre, non tutte le attività che possono dare un contributo sostanziale agli obiettivi ambientali e sociali fanno già parte del Regolamento sulla tassonomia.

Gli investimenti sottostanti a questo comparto non tengono conto dei criteri comunitari per attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale.

Dal 6 maggio 2022:

Il comparto ha come obiettivo gli investimenti sostenibili ai sensi dell'Articolo 9 del Regolamento SFDR.

Il Regolamento sulla tassonomia mira a stabilire i criteri per determinare se un'attività economica è considerata sostenibile dal punto di vista ambientale. Pertanto, la Tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che stabilisce un elenco di attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale rispetto ai sei obiettivi climatici e ambientali definiti dal presente regolamento.

Ad oggi, il comparto non si impegna per il momento a investire in una percentuale minima di attività economiche che si qualificano come sostenibili dal punto di vista ambientale ai sensi del Regolamento sulla tassonomia e che contribuiscono agli obiettivi ambientali di attenuazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai cambiamenti climatici. Tuttavia, considerando la dimensione extra-finanziaria del suo obiettivo d'investimento, è probabile che una parte limitata del comparto investirà in attività che contribuiscono agli obiettivi ambientali di attenuazione dei cambiamenti climatici e/o di adattamento ai cambiamenti climatici.

La Società di gestione sta attualmente sviluppando i propri sistemi di dati di allineamento della Tassonomia per garantire l'accuratezza e l'idoneità delle informative sulla sostenibilità legate alla Tassonomia. Ulteriori aggiornamenti successivi del prospetto saranno apportati di conseguenza.

Le attività economiche non riconosciute dal Regolamento sulla tassonomia non sono necessariamente nocive per l'ambiente o insostenibili. Inoltre, tutte le attività che possono dare un contributo sostanziale agli obiettivi ambientali e sociali non fanno ancora parte del Regolamento sulla tassonomia.

BNP Paribas Funds Asia ex-Japan Bond trasformato in Sustainable Asian Cities Bond dal 6 maggio 2022

in breve BNP Paribas Asia ex-Japan Bond trasformato in Sustainable Asian Cities Bond dal 6 maggio 2022

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:
- Rischio di credito
- Rischio legato ai mercati emergenti
- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari
- Rischio delle obbligazioni ad alto rendimento dal 6 maggio 2022
- Rischio di liquidità
- Rischi connessi a investimenti in alcuni paesi

Rischi specifici correlati agli investimenti nella Cina continentale
- Rischio di variazione dell'imposizione fiscale nella RPC
- Rischi correlati al Direct CIBM Access

Per una panoramica dei rischi generici, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto informativo.

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:
- ✓ ricercano una diversificazione dei propri investimenti in titoli a reddito fisso;
- ✓ sono in grado di accettare rischi di mercato medio-bassi.

Valuta contabile

USD

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendi	Valuta di riferimento	Altre valute di valutazione
Classic	CAP	LU0823379622	No	USD	
Classic	DIS	LU0823379895	Annuale	USD	
Classic MD	DIS	LU0823379549	Mensile	USD	
Classic EUR	CAP	LU0823378905	No	EUR	
Classic EUR	DIS	LU0823379036	Annuale	EUR	
Classic RH AUD MD	DIS	LU0823379119	Mensile	AUD	
Classic RH CHF	CAP	LU2444078203	No	CHF	
Classic RH EUR	CAP	LU0823379382	No	EUR	
Classic RH SGD MD	DIS	LU0823379465	Mensile	SGD	
N	CAP	LU0823380042	No	USD	
Privilege	CAP	LU0823380125	No	USD	
Privilege	DIS	LU0823380398	Annuale	USD	
Privilege RH CHF	CAP	LU2444078385	No	CHF	
Privilege RH EUR	CAP	LU2444078468	No	EUR	
I	CAP	LU0823379978	No	USD	
I	DIS	LU0950364900	Annuale	USD	
I RH CHF	CAP	LU2444078542	No	CHF	
I RH EUR	CAP	LU0841409963	No	EUR	
X	CAP	LU0823380471	No	USD	

Le suddette classi di azioni non sono necessariamente attive.

BNP Paribas Funds Asia ex-Japan Bond trasformato in Sustainable Asian Cities Bond dal 6 maggio 2022

in breve BNP Paribas Asia ex-Japan Bond trasformato in Sustainable Asian Cities Bond dal 6 maggio 2022

Commissioni a carico del comparto

Fino al 5 maggio 2022:

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* (1)
Classic	1,25%	No	Nessuna	0,30%	0,05%
N	1,25%	No	0,50%	0,30%	0,05%
Privilege	0,75%	No	Nessuna	0,20%	0,05%
I	0,60%	No	Nessuna	0,17%	0,01%
X	Nessuna	No	Nessuna	0,17%	0,01%

Dal 6 maggio 2022:

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* (1)
Classic	0,90%	No	Nessuna	0,30%	0,05%
N	0,90%	No	0,50%	0,30%	0,05%
Privilege	0,45%	No	Nessuna	0,20%	0,05%
I	0,40%	No	Nessuna	0,17%	0,01%
X	Nessuna	No	Nessuna	0,17%	0,01%

(1) Taxe d'abonnement. La Società potrebbe, inoltre, essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri Paesi e/o a tributi di altre autorità normative del Paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile accedendo al sito web *www.bnpparibas-am.com*

Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di avvio, la valuta di riferimento e i rendimenti storici. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione:

A ogni giorno di apertura delle banche a Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito internet www.bnpparibas-am.com

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione (gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo).

Centralizzazione degli ordini (2)	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)(1)

(1) Se la data di regolamento coincide con una festività valutaria, cioè un giorno in cui non è previsto il regolamento di operazioni precedenti, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.
Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

Informazioni storiche

Comparto lanciato in data 8 dicembre 2008 nella Sicav FORTIS L FUND (ridenominata BNP Paribas L1 in data 1° agosto 2010) mediante trasferimento del comparto "Asia Bond Fund" della Sicav ABN AMRO Funds.

Trasferimento nella Società il 17 maggio 2013 con la denominazione "Bond Asia ex-Japan".

Ridenominato "Asia ex-Japan Bond" dal 30 agosto 2019.

Trasformazione in "Sustainable Asian Cities Bond" dal 6 maggio 2022.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo Paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds Asia ex-Japan Small Cap

in breve BNP Paribas Asia ex-Japan Small Cap

Obiettivo d'investimento

Incrementare il valore del proprio patrimonio in un'ottica di medio termine, investendo principalmente in titoli azionari asiatici small cap (Giappone escluso).

Politica d'investimento

Il comparto investe in qualsiasi momento, almeno

- il 75% del suo patrimonio in azioni emesse da società con sede legale in Asia
- il 50% del suo patrimonio in azioni emesse da società con una capitalizzazione di mercato totale, al momento dell'acquisto in iziale, inferiore rispetto alla maggiore capitalizzazione di mercato totale (osservata all'inizio di ciascun esercizio finanziario) dell'indice MSCI AC Asia ex-Japan small-cap* e che hanno sede legale o svolgono la maggior parte delle relative attività in Asia (escluso il Giappone).

L'esposizione complessiva del comparto (attraverso gli investimenti sia diretti che indiretti) ai titoli della Cina continentale non supererà il 25% del relativo patrimonio mediante investimenti in "Azioni cinesi di classe A" attraverso lo Stock Connect

** con "MSCI Limited" come amministratore dell'Indice di riferimento. Dal 1° gennaio 2021, "MSCI Limited" è considerata amministratore britannico di paese terzo rispetto all'Unione europea e non figura più nel Registro degli indici di riferimento. Gli indici di riferimento non comunitari possono essere utilizzati in ambito UE fino al periodo di transizione indicato dal regolamento 2016/1011, prorogato al 1° gennaio 2024. Durante questo periodo, a "MSCI Limited" potrebbe essere concessa dall'UE l'equivalenza, sulla base del principio adottato per i rapporti con il Regno Unito, o potrebbe ricevere un "avallo" o un "riconoscimento" ai sensi del regolamento 2016/1011.*

La parte restante, ossia massimo il 25% del patrimonio, può essere investita in P-notes, obbligazioni convertibili, obbligazioni convertibili contingenti entro il 10% del patrimonio, titoli di debito, strumenti del mercato monetario o liquidità, purché gli investimenti in titoli di credito di qualsiasi natura non superino il 15% del patrimonio e, nel limite del 10% del patrimonio, in OICVM o OICR.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nell'ambito del processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable, come specificato nel Libro I.

Derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Gli strumenti finanziari derivati principali e i warrant possono essere utilizzati a fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura, come descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I.

Informazioni relative all'SFDR e al Regolamento sulla tassonomia

Il comparto non è classificato ai sensi dell'Articolo 8 o dell'Articolo 9 dell'SFDR.

Il Regolamento sulla tassonomia mira a stabilire i criteri per determinare se un'attività economica è considerata sostenibile dal punto di vista ambientale.

Pertanto, la Tassonomia UE è un sistema di classificazione che stabilisce un elenco di attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale.

Le attività economiche non riconosciute dal Regolamento sulla tassonomia non sono necessariamente nocive per l'ambiente o insostenibili. Inoltre, non tutte le attività che possono dare un contributo sostanziale agli obiettivi ambientali e sociali fanno già parte del Regolamento sulla tassonomia.

Gli investimenti sottostanti a questo comparto non tengono conto dei criteri comunitari per attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale.

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:

- Rischi legati ai titoli Convertibili Contingenti
- Rischio legato ai mercati emergenti
- Rischio d'investimento legato ai criteri extra-finanziari
- Rischio azionario
- Rischio di liquidità
- Rischi connessi a investimenti in alcuni paesi
- Rischio legato a piccole capitalizzazioni o settori specializzati o ad accesso ristretto

Rischi specifici correlati agli investimenti nella Cina continentale

- Rischio di variazione della tassazione nella RPC
- Rischi correlati a Stock Connect

Per una panoramica sui rischi generici si prega di fare riferimento all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto informativo.

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:

- ✓ ricercano una diversificazione dei propri investimenti in azioni;
- ✓ sono disposti ad accettare rischi di mercato più alti al fine di generare potenzialmente rendimenti a lungo termine più elevati;
- ✓ sono in grado di accettare perdite temporanee di significativa entità;
- ✓ sono in grado di tollerare la volatilità.

Valuta contabile

USD

BNP Paribas Funds Asia ex-Japan Small Cap
in breve BNP Paribas Asia ex-Japan Small Cap

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU1342916134	No	USD	
Classic	DIS	LU1342916217	Annuale	USD	
N	CAP	LU1458426621	No	USD	
Privilege	CAP	LU1458426894	No	USD	
Privilege	DIS	LU1458426977	Annuale	USD	
I	CAP	LU1458427272	No	USD	
X	CAP	LU1458427439	No	USD	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* [1]
Classic	1,75%	No	Nessuna	0,40%	0,05%
N	1,75%	No	0,75%	0,40%	0,05%
Privilege	0,90%	No	Nessuna	0,25%	0,05%
I	0,85%	No	Nessuna	0,20%	0,01%
X	Nessuna	No	Nessuna	0,20%	0,01%

(1) Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche a Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini [2]	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)[1]

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.
Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

Informazioni storiche

Comparto lanciato il 25 novembre 2016 con il nome "Equity Asia ex-Japan" tramite trasferimento del comparto "Equity Asia ex-Japan" della Sicav belga BNP PARIBAS B FUND I.

Trasformazione in "Equity Asia ex-Japan Small Cap" in data 1° gennaio 2017.

Denominazione attuale applicata a decorrere dal 30 agosto 2019.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds Asia High Yield Bond

in breve BNP Paribas Asia High Yield Bond

Obiettivo d'investimento

Incrementare il valore del proprio patrimonio in un'ottica di medio termine, investendo principalmente in obbligazioni High Yield asiatiche.

Indice di riferimento

L'Indice J.P. Morgan Asia Credit Non-Investment Grade è utilizzato solo per il confronto della performance.

Il comparto non è vincolato ad un indice di riferimento e la sua performance può discostarsi in misura significativa da quella dell'indice di riferimento.

Politica d'investimento

Questo comparto investe almeno 2/3 del proprio patrimonio in obbligazioni con rating inferiore a Baa3 (Moody's) o BBB- (S&P/Fitch) di emittenti sovrani, quasi sovrani e societari. Gli emittenti quasi sovrani e societari hanno sede legale o che svolgono la maggior parte delle proprie attività aziendali in Asia. Il comparto può investire in titoli in sofferenza. In ogni caso i titoli in sofferenza, c.d. titoli distressed, non rappresenteranno mai oltre il 10% del patrimonio.

La parte restante, ossia al massimo 1/3 del patrimonio, può essere investita in altre obbligazioni, strumenti del mercato monetario, disponibilità liquide accessorie entro i limiti e le condizioni descritti nel Libro I, Appendice 1 – Attività ammissibili, punto 7; inoltre, fino al 10% del patrimonio può essere investito in OICVM o OICR.

Per quanto riguarda i limiti d'investimento summenzionati, gli investimenti del comparto nelle obbligazioni negoziate sul China Interbank Bond Market (CIBM) potranno raggiungere il 10% del patrimonio.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto dei criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) ai fini del processo d'investimento del comparto, che rientra nella categoria Sustainable come specificato nel Libro I.

Il comparto rispetta il tasso di copertura dell'Analisi extra-finanziaria minima, come stabilito nel Libro I.

Il punteggio ESG medio del portafoglio del comparto è superiore a quello del suo universo d'investimento.

Strumenti derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Gli strumenti finanziari derivati principali e CDS possono essere utilizzati a fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura, come descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I.

Informazioni relative all'SFDR

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e di governance ai sensi dell'articolo 8 dell'SFDR.

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:

- Rischio di credito
- Rischio legato ai titoli "distressed" (in sofferenza)
- Rischio legato ai mercati emergenti
- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari
- Rischio correlato alle obbligazioni ad alto rendimento
- Rischio di liquidità
- Rischi specifici correlati agli investimenti nella Cina continentale
- Rischio di variazione dell'imposizione fiscale nella RPC
- Rischi correlati al Direct CIBM Access

Per una panoramica dei rischi generici, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto informativo.

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:

- ✓ ricercano una diversificazione dei propri investimenti in titoli a reddito fisso;
- ✓ sono in grado di accettare rischi di mercato medio-bassi.

Valuta contabile

USD

BNP Paribas Funds Asia High Yield Bond

in breve BNP Paribas Asia High Yield Bond

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendi	Valuta di riferimento	Altre valute di valutazione
Classic	CAP	LU2443796052	No	USD	
Classic	DIS	LU2443798421	Annuale	USD	
N	CAP	LU2443798694	No	USD	
Privilege	CAP	LU2443798850	No	USD	
Privilege	DIS	LU2443798934	Annuale	USD	
I	CAP	LU2443799072	No	USD	
I	DIS	LU2443799155	Annuale	USD	
I EUR	CAP	LU2443799312	No	EUR	
I EUR	DIS	LU2443800268	Annuale	EUR	
I RH EUR	CAP	LU2443799403	No	EUR	
I RH EUR	DIS	LU2443799585	Annuale	EUR	
X	CAP	LU2443799742	No	USD	

Le suddette classi di azioni non sono necessariamente attive.

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* [1]
Classic	1,15%	No	Nessuna	0,30%	0,05%
N	1,15%	No	0,50%	0,30%	0,05%
Privilege	0,60%	No	Nessuna	0,20%	0,05%
I	0,55%	No	Nessuna	0,17%	0,01%
X	Nessuna	No	Nessuna	0,17%	0,01%

(1) Taxe d'abonnement. La Società potrebbe, inoltre, essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri Paesi e/o a tributi di altre autorità normative del Paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile accedendo al sito web www.bnpparibas-am.com

Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di avvio, la valuta di riferimento e i rendimenti storici. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione:

A ogni giorno di apertura delle banche a Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito web www.bnpparibas-am.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione (gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo).

Centralizzazione degli ordini [2]	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)[1]

(1) Se la data di regolamento coincide con una festività valutaria, cioè un giorno in cui non è previsto il regolamento di operazioni precedenti, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.
Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

Informazioni storiche

Il comparto non è ancora stato lanciato alla data del presente Prospetto informativo

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo Paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds Belgium Equity

in breve BNP Paribas Belgium Equity

Obiettivo d'investimento

Incrementare il valore del proprio patrimonio in un'ottica di medio termine, investendo principalmente in titoli azionari belgi.

Politica d'investimento

Questo comparto investe in ogni momento almeno il 75% del patrimonio in titoli azionari e/o titoli equivalenti alle azioni emessi da società che abbiano sede legale o svolgano gran parte delle proprie attività in Giappone.

La parte restante, ossia massimo il 25% del patrimonio, può essere investita in altri titoli azionari europei, strumenti del mercato monetario o liquidità, purché gli investimenti in titoli di debito di qualsiasi natura non superino il 15% del patrimonio e, nel limite del 10% del patrimonio, in OICVM o OICR.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nell'ambito del processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable Plus/ESG Avanzato come specificato nel Libro I.

Il comparto rispetta il tasso di copertura dell'Analisi extra-finanziaria minima, come specificato nel Libro I.

Il punteggio ESG medio del portafoglio del comparto è superiore a quello del suo universo d'investimento.

Derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Gli Strumenti finanziari derivati principali possono essere utilizzati a fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura, come descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I.

Il Prestito titoli è utilizzato, ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, come descritto nell'Appendice 2 del Libro I.

Informazioni relative all'SFDR

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e di governance ai sensi dell'articolo 8 dell'SFDR.

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:

- Rischio di concentrazione
- Rischi relativi a SFT
- Rischio di investimento relativi ai criteri extra-finanziari
- Rischio azionario
- Rischio di liquidità

Per una panoramica sui rischi generici si prega di fare riferimento all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto informativo.

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:

- ✓ che intendono aggiungere la partecipazione di un solo paese a un portafoglio diversificato esistente;
- ✓ sono disposti ad accettare rischi di mercato più alti al fine di generare potenzialmente rendimenti a lungo termine più elevati;
- ✓ sono in grado di accettare perdite temporanee di significativa entità;
- ✓ sono in grado di tollerare la volatilità.

Valuta contabile

EUR

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU1956130014	No	EUR	
Classic	DIS	LU1956130105	Annuale	EUR	
N	CAP	LU1956130360	No	EUR	
Privilege	CAP	LU1956130444	No	EUR	
Privilege	DIS	LU1956130527	Annuale	EUR	
I	CAP	LU1956130790	No	EUR	
X	CAP	LU1956130873	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

BNP Paribas Funds Belgium Equity

in breve BNP Paribas Belgium Equity

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* (1)
Classic	1,25%	No	Nessuna	0,3375%	0,05%
N	1,25%	No	0,75%	0,3375%	0,05%
Privilege	0,60%	No	Nessuna	0,25%	0,05%
I	0,60%	No	Nessuna	0,20%	0,01%
X	Nessuna	No	Nessuna	0,20%	0,01%

(1) Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche in Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno, salvo in caso di chiusura della borsa valori di Bruxelles.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini (2)	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)(1)

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.
Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

Informazioni storiche

Comparto lanciato il giorno 25 novembre 2016 con la denominazione "Equity Belgium" nella sicav BNP Paribas L1, mediante trasferimento del comparto "Equity Belgium" della Sicav belga BNP PARIBAS B FUND I.

Trasferimento nella Società in data 25 ottobre 2019 con la denominazione attuale.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds Brazil Equity

in breve BNP Paribas Brazil Equity

Obiettivo d'investimento

Incrementare il valore del proprio patrimonio in un'ottica di medio termine, investendo principalmente in titoli azionari brasiliani.

Politica d'investimento

Il comparto investe in ogni momento almeno il 75% del proprio patrimonio in titoli azionari e/o titoli equivalenti alle azioni, emessi da società che hanno sede legale o che svolgono una parte significativa delle proprie attività in Brasile.

La parte restante, ossia massimo il 25% del suo patrimonio, potrà essere investita in altri valori mobiliari, strumenti del mercato monetario o liquidità e, inoltre, entro un limite del 15% del patrimonio, in strumenti di debito di qualsivoglia tipo e, entro un limite del 10% del patrimonio, in OICVM o OICR.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nell'ambito del processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable come specificato nel Libro I.

Il comparto rispetta il tasso di copertura dell'Analisi extra-finanziaria minima, come specificato nel Libro I.

Il punteggio ESG medio del portafoglio del comparto è superiore a quello del suo universo d'investimento.

Derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Gli strumenti finanziari derivati principali possono *essere utilizzati* a fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura, come descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I.

Informazioni relative all'SFDR

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e di governance ai sensi dell'articolo 8 dell'SFDR.

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:

- Rischio di concentrazione
- Rischio legato ai mercati emergenti
- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari
- Rischio azionario
- Rischi connessi a investimenti in alcuni paesi

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:

- ✓ che intendono aggiungere la partecipazione di un solo paese a un portafoglio diversificato esistente;
- ✓ sono disposti ad accettare rischi di mercato più alti al fine di generare potenzialmente rendimenti a lungo termine più elevati;
- ✓ sono in grado di accettare perdite temporanee di significativa entità;
- ✓ sono in grado di tollerare la volatilità.

Valuta contabile

USD

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU0265266980	No	USD	SEK
Classic	DIS	LU0265267285	Annuale	USD	EUR
Classic EUR	CAP	LU0281906387	No	EUR	
N	CAP	LU0265267954	No	USD	EUR
Privilege	CAP	LU0265313147	No	USD	
Privilege EUR	CAP	LU2443799825	No	EUR	
I	CAP	LU0265342161	No	USD	
X	CAP	LU0265288448	No	USD	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

BNP Paribas Funds Brazil Equity
in breve BNP Paribas Brazil Equity

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* [1]
Classic	1,75%	No	Nessuna	0,40%	0,05%
N	1,75%	No	0,75%	0,40%	0,05%
Privilege	0,90%	No	Nessuna	0,25%	0,05%
I	0,90%	No	Nessuna	0,20%	0,01%
X	Nessuna	No	Nessuna	0,20%	0,01%

(1) Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile sul sito Internet www.bnpparibas-am.com
Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche in Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno, salvo in caso di chiusura della borsa valori di San Paolo.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini [2]	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)[1]

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.
Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

Informazioni storiche

Comparto lanciato l'11 dicembre 2006 con la denominazione "Brazil".
Ridenominato "Equity Brazil" il 1° settembre 2010.
Incorporazione del comparto "Equity Brazil" della Sicav BNP Paribas L1 in data 21 marzo 2011.
Il 6 giugno 2014:
- Azioni "Privilege-CAP" suddivise per 10.
- Azioni "I-CAP" suddivise per 1.000.

Denominazione attuale applicata a decorrere dal 30 agosto 2019.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds China A-Shares

in breve BNP Paribas China A-Shares

Obiettivo d'investimento

Incrementare il valore del proprio patrimonio in un'ottica di medio termine, investendo principalmente in titoli azionari della Cina continentale.

Politica d'investimento

Il comparto investe almeno il 75% del patrimonio in azioni e/o titoli equivalenti alle azioni emessi da società con sede legale o che esercitano una parte significativa della loro attività economica nella Repubblica popolare cinese, o in frazioni di azioni, interamente o parzialmente versate, nominative o al portatore, emesse dalle suddette società.

L'esposizione ai titoli della Cina continentale sarà in gran parte ottenuta mediante investimenti attraverso l'FII e/o lo Stock Connect e/o P-Notes. La parte residua, ovvero non oltre il 25% del patrimonio, può essere investita in altri titoli, titoli di debito, Strumenti del mercato monetario o liquidità, purché gli investimenti in titoli di debito di qualsiasi natura non superino il 15% del patrimonio, e quelli in OICVM od OIC il 10% del suo patrimonio e quelli in qualsiasi altro valore mobiliare il 5% del suo patrimonio.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nell'ambito del processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable come specificato nel Libro I.

Il comparto rispetta il tasso di copertura dell'Analisi extra-finanziaria minima, come specificato nel Libro I.

Il punteggio ESG medio del portafoglio del comparto è superiore a quello del suo universo d'investimento.

Derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Gli strumenti finanziari derivati principali e i warrant possono essere utilizzati a fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura, come descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I.

Informazioni relative all'SFDR

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e di governance ai sensi dell'articolo 8 dell'SFDR.

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:

-
- Rischio legato ai mercati emergenti
- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari
- Rischio azionario
- Rischi connessi a investimenti in alcuni paesi

Rischi specifici correlati agli investimenti nella Cina continentale

- Rischio di variazione della tassazione nella RPC
- Rischi correlati agli investimenti FII
- Rischi correlati a Stock Connect

Per una panoramica sui rischi generici si prega di fare riferimento all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto informativo.

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:

- ✓ che intendono aggiungere la partecipazione di un solo paese a un portafoglio diversificato esistente;
- ✓ sono disposti ad accettare rischi di mercato più alti al fine di generare potenzialmente rendimenti a lungo termine più elevati;
- ✓ sono in grado di accettare perdite temporanee di significativa entità;
- ✓ sono in grado di tollerare la volatilità.

Valuta contabile

USD

BNP Paribas Funds China A-Shares

in breve BNP Paribas China A-Shares

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU1596576048	No	USD	HKD
Classic	DIS	LU1596576121	Annuale	USD	HKD / JPY
Classic EUR	CAP	LU1596576550	No	EUR	
N	CAP	LU1596577103	No	USD	
Privilege	CAP	LU1596577285	No	USD	EUR
I	CAP	LU1596577442	No	USD	JPY
I EUR	CAP	LU1596577525	No	EUR	
X	CAP	LU1596577871	No	USD	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* (1)
Classic	1,75%	No	Nessuna	0,40%	0,05%
N	1,75%	No	0,75%	0,40%	0,05%
Privilege	0,90%	No	Nessuna	0,25%	0,05%
I	0,85%	No	Nessuna	0,20%	0,01%
X	Nessuna	No	Nessuna	0,20%	0,01%

(1) Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche in Lussemburgo, ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV recante la stessa data, salvo in caso di chiusura delle borse valori di Shanghai e Shenzhen

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini (2)	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)(1)

(1) *Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.*
Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

Informazioni storiche

Comparto lanciato il 14 dicembre 2004 nella Sicav AIF FLEXIFUND con la denominazione "Equity China "A"".

Trasferimento nella Società il 29 settembre 2017 con la denominazione "Equity China A-Shares".

Denominazione attuale applicata a decorrere dal 30 agosto 2019.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds China Equity

in breve BNP Paribas China Equity

Obiettivo d'investimento

Incrementare il valore del proprio patrimonio in un'ottica di medio termine, investendo principalmente in titoli azionari cinesi (Hong Kong e Taiwan inclusi).

Politica d'investimento

Il comparto investe in ogni momento almeno il 75% del proprio patrimonio in titoli azionari e/o titoli equivalenti alle azioni, emessi da società che hanno sede legale o che svolgono una parte significativa delle proprie attività in Cina, a Hong Kong o Taiwan.

La parte restante, ossia il 25% del patrimonio, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, strumento del mercato monetario o liquidità, purché gli investimenti in titoli di debito di qualsiasi natura non superino il 15% del patrimonio e, nel limite del 10% del patrimonio, in OICVM o OICR.

Per quanto riguarda i summenzionati limiti d'investimento, l'esposizione complessiva del comparto (attraverso gli investimenti sia diretti che indiretti) ai titoli della Cina continentale può raggiungere il 70% del relativo patrimonio mediante investimenti in "Azioni cinesi di classe "A"" attraverso FII e/o StockConnect.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nell'ambito del processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable, come specificato nel Libro I.

Il comparto rispetta il tasso di copertura dell'Analisi extra-finanziaria minima, come specificato nel Libro I.

Il punteggio ESG medio del portafoglio del comparto è superiore a quello del suo universo d'investimento.

Derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Gli strumenti finanziari derivati principali e i warrant possono essere utilizzati a fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura, come descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I.

Informazioni relative all'SFDR

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e di governance ai sensi dell'articolo 8 dell'SFDR.

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:

-
- Rischio legato ai mercati emergenti
- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari
- Rischi connessi a investimenti in alcuni paesi

Rischi specifici correlati agli investimenti nella Cina continentale

- Rischio di variazione della tassazione nella RPC
- Rischi correlati agli investimenti in FII
- Rischi correlati a StockConnect

Per una panoramica sui rischi generici si prega di fare riferimento all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto informativo.

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:

- ✓ che intendono aggiungere la partecipazione di un solo paese a un portafoglio diversificato esistente;
- ✓ sono disposti ad accettare rischi di mercato più alti al fine di generare potenzialmente rendimenti a lungo termine più elevati;
- ✓ sono in grado di accettare perdite temporanee di significativa entità;
- ✓ sono in grado di tollerare la volatilità.

Valuta contabile

USD

BNP Paribas Funds China Equity

in breve BNP Paribas China Equity

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU0823426308	No	USD	NOK / SEK
Classic	DIS	LU0823426480	Annuale	USD	
Classic EUR	CAP	LU0823425839	No	EUR	
Classic EUR	DIS	LU0823425912	Annuale	EUR	
Classic HKD	CAP	LU2294711473	No	HKD	
Classic H EUR	CAP	LU2333683857	No	EUR	
Classic RH EUR	CAP	LU2192434210	No	EUR	
Classic RH EUR	DIS	LU2192434301	Annuale	EUR	
Classic RH SGD	CAP	LU2294711556	No	SGD	
Classic RH SGD MD	DIS	LU2294711630	Mensile	SGD	
N	CAP	LU0823426720	No	USD	EUR
Privilege	CAP	LU0823426993	No	USD	EUR
Privilege	DIS	LU0823427025	Annuale	USD	
Privilege EUR	CAP	LU1920352363	No	EUR	
Privilege RH EUR	CAP	LU2249611380	No	EUR	
I	CAP	LU0823426647	No	USD	JPY
I EUR	CAP	LU1856829780	No	EUR	
X	CAP	LU0823427298	No	USD	
X AUD	CAP	LU2357125124	No	AUD	
K EUR	CAP	LU2420730967	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* (1)
Classic	1,75%	No	Nessuna	0,40%	0,05%
N	1,75%	No	0,75%	0,40%	0,05%
Privilege	0,90%	No	Nessuna	0,25%	0,05%
I	0,90%	No	Nessuna	0,20%	0,01%
X	Nessuna	No	Nessuna	0,20%	0,01%
K	1,75%	No	0,75%	0,40%	0,05%

(1) Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche in Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno, salvo in caso di chiusura delle borse valori di Shanghai e Shenzhen.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

BNP Paribas Funds China Equity

in breve BNP Paribas China Equity

Centralizzazione degli ordini [2]	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)[1]

(1) *Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.*

Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

Informazioni storiche

Comparto lanciato il 9 giugno 1997 nella Sicav INTERSELEX EQUITY (ridenominata INTERSELEX in data 4 maggio 1998, FORTIS L FUND in data 30 settembre 1999 e BNP Paribas L1 in data 1° agosto 2010) con la denominazione "Greater China".

Ridenominato "Equity Greater China" il 4 maggio 1998.

Incorporazione del comparto "China Equity Fund" della Sicav ABN AMRO Funds in data 17 novembre 2008.

Ridenominato "Equity China" a partire dal 1° agosto 2010.

Incorporazione del comparto "Equity China" della Società in data 18 luglio 2011.

Incorporazione del comparto "Equity China "B"" della Sicav Primera Fund in data 9 luglio 2012.

Trasferimento nella Società il 17 maggio 2013.

Denominazione attuale applicata a decorrere dal 30 agosto 2019.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds Climate Impact

in breve BNP Paribas Climate Impact

Obiettivo d'investimento

Incrementare il valore del proprio patrimonio in un'ottica di medio termine, investendo principalmente in società coinvolte in attività che consentono l'adattamento a o l'attenuazione dei cambiamenti climatici e contribuendo ad accelerare la transizione verso un mondo più sostenibile.

Politica d'investimento

Questo comparto tematico mira a investire in società che forniscono soluzioni ai cambiamenti climatici.

Il comparto investe in ogni momento almeno il 75% del patrimonio in titoli azionari e/o titoli equivalenti alle azioni, emessi da società impegnate in attività che permettono l'adattamento a, o l'attenuazione, dei cambiamenti climatici. Queste attività includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, Energie rinnovabili e alternative, Efficienza energetica, Infrastrutture e tecnologie idriche, Controllo dell'inquinamento, Gestione dei rifiuti e tecnologie correlate, Servizi di supporto ambientale e Alimenti sostenibili.

La parte restante, ossia massimo il 25% del suo patrimonio, potrà essere investita in altri valori mobiliari (comprese P-Note), strumenti del mercato monetario e/o liquidità e, inoltre, entro un limite del 15% del patrimonio, in strumenti di debito di qualsivoglia tipo e, entro un limite del 10% del patrimonio, in OICVM o OICR.

In relazione ai suddetti limiti d'investimento, gli investimenti del comparto in "Azioni cinesi di classe "A"" tramite Stock Connect sono limitati a un massimo del 25% del patrimonio.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nell'ambito del processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable Plus/Tematici, come specificato nel Libro I.

L'analisi ESG si applica ad almeno il 90% degli emittenti del portafoglio e insieme alla sua focalizzazione tematica determina una riduzione di almeno il 20% dell'universo d'investimento, che è costituito da società a grande e media capitalizzazione nei principali mercati dei paesi sviluppati. Questo approccio è supportato da un programma attivo di impegno con le società su una serie di fattori ESG, nonché dal voto per delega. La misurazione dell'impatto e l'informativa* vengono inoltre intraprese per fornire prove post-investimento dell'intenzione di contribuire ad accelerare la transizione verso un'economia più sostenibile.

* *Il rapporto di impatto è disponibile al seguente link: https://www.bnpparibas-am.lu/investisseur-prive-particulier/fundsheet/actions/bnp-paribas-climate-impact-classic-c-lu0406802339/?tab=documents.*

Derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Gli strumenti finanziari derivati principali possono essere utilizzati a fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura, come descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I.

Informazioni relative all'SFDR e al Regolamento sulla tassonomia

Il comparto ha un obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'articolo 9 dell'SFDR.

Il Regolamento sulla tassonomia mira a stabilire i criteri per determinare se un'attività economica è considerata sostenibile dal punto di vista ambientale.

Pertanto, la Tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che stabilisce un elenco di attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale rispetto ai sei obiettivi climatici e ambientali definiti dal presente regolamento.

Ad oggi, il comparto non si impegna per il momento a investire in una percentuale minima di attività economiche che si qualificano come sostenibili dal punto di vista ambientale ai sensi del Regolamento sulla tassonomia e che contribuiscono agli obiettivi ambientali di attenuazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai cambiamenti climatici. Tuttavia, considerando la dimensione extra-finanziaria del suo obiettivo d'investimento, è probabile che una parte significativa del comparto investirà in attività che contribuiscono agli obiettivi ambientali di attenuazione dei cambiamenti climatici e/o di adattamento ai cambiamenti climatici.

La Società di gestione sta attualmente sviluppando i propri sistemi di dati di allineamento della Tassonomia per garantire l'accuratezza e l'idoneità delle informative sulla sostenibilità legate alla Tassonomia. Ulteriori aggiornamenti successivi del prospetto saranno apportati di conseguenza.
Le attività economiche non riconosciute dal Regolamento sulla tassonomia non sono necessariamente nocive per l'ambiente o insostenibili.
Inoltre, tutte le attività che possono dare un contributo sostanziale agli obiettivi ambientali e sociali non fanno ancora parte del Regolamento sulla tassonomia.

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:

- Rischio di concentrazione
- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari
- Rischio azionario
- Rischio di liquidità

Rischi specifici correlati agli investimenti nella Cina continentale

- Rischio di variazione della tassazione nella RPC
- Rischi correlati a Stock Connect

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

BNP Paribas Funds Climate Impact

in breve BNP Paribas Climate Impact

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:

- ✓ ricercano una diversificazione dei propri investimenti in azioni;
- ✓ sono disposti ad accettare rischi di mercato più alti al fine di generare potenzialmente rendimenti a lungo termine più elevati;
- ✓ sono in grado di accettare perdite temporanee di significativa entità;
- ✓ sono in grado di tollerare la volatilità.

Valuta contabile

EUR

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU0406802339	No	EUR	USD
Classic	DIS	LU0406802685	Annuale	EUR	
Classic USD	CAP	LU1721428347	No	USD	
Classic H EUR	CAP	LU2155805802	No	EUR	
Classic RH SGD	CAP	LU2355554093	No	SGD	
N	CAP	LU0406803063	No	EUR	
Privilege	CAP	LU0406803147	No	EUR	
Privilege	DIS	LU1721428263	Annuale	EUR	USD
Privilege USD	CAP	LU1819949592	No	USD	
Privilege USD	DIS	LU2249475422	Annuale	USD	
Privilege RH CHF (1)	DIS	LU2249476156	Annuale	CHF	
Privilege RH EUR (1)	CAP	LU2249475778	No	EUR	
Privilege RH EUR (1)	DIS	LU2249475935	Annuale	EUR	
Privilege RH GBP (1)	DIS	LU2249476313	Annuale	GBP	
I	CAP	LU0406802768	No	EUR	USD
I	DIS	LU0956005903	Annuale	EUR	
IH NOK	CAP	LU2333683931	No	NOK	
I Plus	CAP	LU2192434483	No	EUR	
X	CAP	LU0406802925	No	EUR	
X	DIS	LU1920357321	Annuale	EUR	
U2 HKD	DIS	LU2249476669	Annuale	HKD	
U2 USD	CAP	LU2092901383	No	USD	
U2 USD	DIS	LU2249475349	Annuale	USD	
U2 RH AUD (1)	DIS	LU2249476743	Annuale	AUD	
U2 RH CHF (1)	DIS	LU2249476073	Annuale	CHF	
U2 RH CNH (1)	DIS	LU2249476826	Annuale	CNH	
U2 RH EUR (1)	CAP	LU2249475695	No	EUR	
U2 RH EUR (1)	DIS	LU2249475851	Annuale	EUR	
U2 RH GBP (1)	DIS	LU2249476230	Annuale	GBP	
U2 RH SGD (1)	CAP	LU2249476404	No	SGD	
U2 RH SGD (1)	DIS	LU2249476586	Annuale	SGD	
U2 RH USD	CAP	LU2443800003	No	USD	
K	CAP	LU2420731007	No	EUR	

(1) Questa classe di azioni mira a coprire il rendimento del portafoglio dalla Valuta alternativa USD alla sua Valuta di riferimento

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

BNP Paribas Funds Climate Impact
in breve BNP Paribas Climate Impact

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* [1]
Classic	2,20%	No	Nessuna	0,40%	0,05%
N	2,20%	No	0,75%	0,40%	0,05%
Privilege	1,10%	No	Nessuna	0,25%	0,05%
I	1,10%	No	Nessuna	0,20%	0,01%
I Plus	0,85%	No	Nessuna	0,20%	0,01%
X	0,60% [2]	No	Nessuna	0,20%	0,01%
U	2,20%	No	Nessuna	0,40%	0,05%
K	2,20%	No	0,75%	0,40%	0,05%

(1) Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

(2) Interamente versata alle sole entità di gestione non appartenenti al gruppo

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche a Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3) [1]

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.
Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

Informazioni storiche

Comparto lanciato il 30 maggio 2006 con la denominazione "Environmental Opportunities" nella Sicav PARWORLD.

Trasferimento nella Società in data 12 novembre 2009.

Azioni "I-CAP" suddivise per 1.000 il giorno 6 giugno 2014.

Denominazione attuale applicata a decorrere dal 2 novembre 2016.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds Consumer Innovators

in breve BNP Paribas Consumer Innovators

Obiettivo d'investimento

Incrementare il valore del patrimonio nel medio termine, investendo principalmente in società che innovano e traggono beneficio dalle tendenze di crescita secolari dei consumatori.

Politica d'investimento

Il comparto investe in ogni momento almeno il 75% del patrimonio in titoli azionari e/o titoli equivalenti alle azioni emessi da società di tutto il mondo che innovano e beneficiano di trend secolari di crescita al consumo, ivi compresi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i principali andamenti demografici, digitalizzazione, personalizzazione ed esperienze, salute e benessere e responsabilità.

La parte restante, ossia il 25% del patrimonio, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, strumento del mercato monetario o liquidità, purché gli investimenti in titoli di debito di qualsiasi natura non superino il 15% del patrimonio e, nel limite del 10% del patrimonio, in OICVM o OICR.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nell'ambito del processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable, come specificato nel Libro I.

Il comparto rispetta il tasso di copertura dell'Analisi extra-finanziaria minima, come specificato nel Libro I.

Il punteggio ESG medio del portafoglio del comparto è superiore a quello del suo universo d'investimento.

Derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Gli strumenti finanziari derivati principali possono essere utilizzati a fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura, come descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I.

Informazioni relative all'SFDR

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e di governance ai sensi dell'articolo 8 dell'SFDR.

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:

- Rischio di concentrazione
- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari
- Rischi azionario
- Rischio legato a piccole capitalizzazioni o settori specializzati o ad accesso ristretto

Per una panoramica dei rischi generici, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto informativo.

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:

- ✓ ricercano una diversificazione dei propri investimenti in azioni;
- ✓ sono disposti ad accettare rischi di mercato più alti al fine di generare potenzialmente rendimenti a lungo termine più elevati;
- ✓ sono in grado di accettare perdite temporanee di significativa entità;
- ✓ sono in grado di tollerare la volatilità.

Valuta contabile

EUR

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU0823411706	No	EUR	
Classic	DIS	LU0823411961	Annuale	EUR	USD
Classic HKD	CAP	LU2355554259	No	HKD	
Classic NOK	CAP	LU2443800185	No	NOK	
Classic USD	CAP	LU0823411888	No	USD	
Classic H EUR	CAP	LU2155805984	No	EUR	
Classic RH SGD	CAP	LU2355554333	No	SGD	
N	CAP	LU0823412266	No	EUR	USD
Privilege	CAP	LU0823412423	No	EUR	
Privilege	DIS	LU0823412696	Annuale	EUR	
I	CAP	LU0823412183	No	EUR	
X	CAP	LU0823412779	No	EUR	USD
B USD	CAP	LU2413666269	No	USD	
K	CAP	LU2249611463	No	EUR	

BNP Paribas Funds Consumer Innovators
in breve BNP Paribas Consumer Innovators

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* (1)
Classic	1,50%	No	Nessuna	0,40%	0,05%
N	1,50%	No	0,75%	0,40%	0,05%
Privilege	0,75%	No	Nessuna	0,25%	0,05%
I	0,75%	No	Nessuna	0,20%	0,01%
X	Nessuna	No	Nessuna	0,20%	0,01%
B	1,50%	No	1,00%	0,40%	0,05%
K	1,50%	No	0,75%	0,40%	0,05%

(1) Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile sul sito Internet www.bnpparibas-am.com
Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche a Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini (2)	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)(1)

(1) *Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.*
Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".
(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

Informazioni storiche

Comparto lanciato il 17 maggio 1999 nella Sicav Interselex (ridenominata FORTIS L FUND in data 30 settembre 1999 e BNP Paribas L1 in data 1° agosto 2010) con la denominazione "Equity Leisure & Media".
Ridenominato "Leisure & Media World" il 30 settembre 1999.
Ridenominato "Equity Consumer Durables World" il 4 novembre 2002.
Incorporazione del comparto "Durable & Luxury Goods Fund" della Sicav ABN AMRO Funds in data 17 novembre 2008.
Ridenominato "Equity World Consumer Durables" in data 1° settembre 2010.
Incorporazione del comparto "Equity Global Brands" della Società in data 18 luglio 2011.
Trasferimento nella Società il 27 maggio 2013.
Incorporazione dei comparti "Equity Europe Consumer Durables", "Equity Europe Consumer Goods" e "Equity World Consumer Goods" della Sicav BNP Paribas L1 in data 3 giugno 2013.
Trasformazione in "Consumer Innovators" in data 16 novembre 2017.
Incorporazione del comparto "Finance Innovators" della Società in data 22 novembre 2019.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds Disruptive Technology
in breve BNP Paribas Disruptive Technology

Obiettivo d'investimento

Incrementare il valore del proprio patrimonio in un'ottica di medio termine, investendo principalmente in società tecnologiche innovative.

Politica d'investimento

Il comparto investe in ogni momento almeno il 75% del patrimonio in titoli azionari e/o titoli equivalenti alle azioni emessi da società di tutto il mondo che contribuiscono allo sviluppo di tecnologie innovative o ne beneficiano, tra le quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, (i) l'intelligenza artificiale, (ii) il cloud computing e (iii) la robotica.
La parte restante, ossia il 25% del patrimonio, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, strumento del mercato monetario o liquidità, purché gli investimenti in titoli di debito di qualsiasi natura non superino il 15% del patrimonio e, nel limite del 10% del patrimonio, in OICVM o OICR.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti anche la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nell'ambito del processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable, come specificato nel Libro I.

Il comparto rispetta il tasso di copertura dell'Analisi extra-finanziaria minima, come stabilito nel Libro I.

Il punteggio ESG medio del portafoglio del comparto è superiore a quello del suo universo d'investimento, che è costituito da società a grande e media capitalizzazione nei principali mercati dei paesi sviluppati.

Derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Gli strumenti finanziari derivati principali possono essere utilizzati a fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura, come descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I.

Informazioni relative all'SFDR e al Regolamento sulla tassonomia

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e di governance in conformità all'articolo 8 dell'SFDR e investe parzialmente in investimenti sostenibili secondo la definizione di cui all'SFDR.

Il Regolamento sulla tassonomia mira a stabilire i criteri per determinare se un'attività economica è considerata sostenibile dal punto di vista ambientale. Pertanto, la Tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che stabilisce un elenco di attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale rispetto ai sei obiettivi climatici e ambientali definiti dal presente regolamento.

Ad oggi, il comparto non si impegna per il momento a investire in una percentuale minima di attività economiche che si qualificano come sostenibili dal punto di vista ambientale ai sensi del Regolamento sulla tassonomia e che contribuiscono agli obiettivi ambientali di attenuazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai cambiamenti climatici. Tuttavia, considerando la dimensione extra-finanziaria del suo obiettivo d'investimento, è probabile che una parte limitata del comparto investirà in attività che contribuiscono agli obiettivi ambientali di attenuazione dei cambiamenti climatici e/o di adattamento ai cambiamenti climatici.

La Società di gestione sta attualmente sviluppando i propri sistemi di dati di allineamento della Tassonomia per garantire l'accuratezza e l'idoneità delle informative sulla sostenibilità legate alla Tassonomia. Ulteriori aggiornamenti successivi del prospetto saranno apportati di conseguenza.
Con riferimento al Regolamento sulla tassonomia, il principio del "non arrecare un danno significativo" si applicherebbe esclusivamente agli investimenti sottostanti il comparto che tengano conto dei criteri UE per attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale. Gli investimenti sottostanti alla porzione rimanente del comparto non tengono conto dei criteri comunitari per attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale. Le attività economiche non riconosciute dal Regolamento sulla tassonomia non sono necessariamente nocive per l'ambiente o insostenibili. Inoltre, tutte le attività che possono dare un contributo sostanziale agli obiettivi ambientali e sociali non fanno ancora parte del Regolamento sulla tassonomia.

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:

- Rischio di concentrazione
- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari
- Rischio azionario

Per una panoramica sui rischi generici si prega di fare riferimento all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto informativo.

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:

- ✓ ricercano una diversificazione dei propri investimenti in azioni;
- ✓ sono disposti ad accettare rischi di mercato più alti al fine di generare potenzialmente rendimenti a lungo termine più elevati;
- ✓ sono in grado di accettare perdite temporanee di significativa entità;
- ✓ sono in grado di tollerare la volatilità.

Valuta contabile

EUR

BNP Paribas Funds Disruptive Technology
in breve BNP Paribas Disruptive Technology

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU0823421689	No	EUR	
Classic	DIS	LU0823421846	Annuale	EUR	
Classic CZK	CAP	LU1789409619	No	CZK	
Classic USD	CAP	LU0823421333	No	USD	
Classic USD	DIS	LU0823421416	Annuale	USD	
Classic H EUR	CAP	LU1844093135	No	EUR	
N	CAP	LU0823422141	No	EUR	USD
Privilege	CAP	LU0823422497	No	EUR	USD
Privilege	DIS	LU0823422653	Annuale	EUR	
Privilege USD	CAP	LU1799948523	No	USD	
Privilege H EUR	CAP	LU1870373369	No	EUR	
Privilege RH USD	CAP	LU1789409700	No	USD	
I	CAP	LU0823422067	No	EUR	
I GBP	CAP	LU1877354750	No	GBP	
I USD	CAP	LU2005507905	No	USD	
I Plus	CAP	LU1982711951	No	EUR	
X	CAP	LU0823422737	No	EUR	NOK
X	DIS	LU2249611547	Annuale	EUR	
X NOK	CAP	LU2308189831	No	NOK	
UP4	DIS	LU2127520372	Annuale	EUR	
UI6 H EUR	CAP	LU2250351991	No	EUR	
B USD	CAP	LU2200547482	No	USD	
K	CAP	LU2249611620	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* (1)
Classic	1,50%	No	Nessuna	0,40%	0,05%
N	1,50%	No	0,75%	0,40%	0,05%
Privilege	0,75%	No	Nessuna	0,25%	0,05%
I	0,75%	No	Nessuna	0,20%	0,01%
I Plus	0,60%	No	Nessuna	0,20%	0,01%
X	Nessuna	No	Nessuna	0,20%	0,01%
UP	0,75%	No	Nessuna	0,25%	0,05%
UI (2)	0,75%	No	Nessuna	0,25%	0,01%
B	1,50%	No	1,00%	0,40%	0,05%
K	1,50%	No	0,75%	0,40%	0,05%

(1) *Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.*

(2) *Con una commissione di entrata specifica di max 3% corrispondibile dall'investitore autorizzato.*

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile al sito Internet www.bnpparibas-am.com

Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

BNP Paribas Funds Disruptive Technology
in breve BNP Paribas Disruptive Technology

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche a Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini [2]	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari ssivi al Giorno di valutazione (G+3)[1]

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.
Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

Informazioni storiche

Comparto lanciato il 12 maggio 1997 nella Sicav G-Equity Fund con la denominazione "G-Technology Equity".
Trasferimento nella Sicav INTERSELEX (ridenominata FORTIS L FUND in data 30 settembre 1999 e BNP Paribas L1 in data 1° agosto 2010) con la denominazione "Equity Technology" in data 4 maggio 1998.
Ridenominato "Equity Technology World" il 30 settembre 1999.
Incorporazione del comparto "Information Technology Fund" della Sicav ABN AMRO Funds in data 17 novembre 2008.
Ridenominato "Equity World Technology" il 1° settembre 2010.
Trasferimento nella Società il 17 maggio 2013.
Incorporazione del comparto "Equity World Technology Innovators" della Società e dei comparti "Equity Europe Industrials", "Equity Europe Technology" e "Equity World Industrials" della Sicav BNP Paribas L1 in data 3 giugno 2013.
Trasformazione in "Disruptive Technology" in data 16 novembre 2017.
Incorporazione del comparto della Società "Telecom" in data 6 marzo 2020.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds Ecosystem Restoration

in breve BNP Paribas Ecosystem Restoration

Obiettivo d'investimento

Aumentare il valore del proprio patrimonio nel medio termine investendo principalmente in società che si occupano del ripristino e della conservazione degli ecosistemi e del capitale naturale del mondo.

Indice di riferimento

L'indice di riferimento MSCI AC World (EUR) NR è utilizzato solo per il confronto della performance.

Il comparto non è vincolato ad un indice di riferimento e la sua performance può discostarsi significativamente da quella del benchmark.

Politica d'investimento

Il comparto tematico investe costantemente almeno il 75% del proprio patrimonio in azioni e/o titoli equivalenti alle azioni, emessi da società di tutto il mondo che offrono soluzioni per gli ecosistemi acquatici, terrestri e urbani, mediante i propri prodotti, servizi o processi.

L'Ecosistema Acquatico comprende i sistemi degli oceani e delle acque, inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il controllo dell'inquinamento idrico, il trattamento delle acque e le infrastrutture, l'acquicoltura, l'energia idroelettrica, l'energia degli oceani e delle maree nonché gli imballaggi biodegradabili.

L'Ecosistema Terrestre comprende la terra, l'alimentazione e le foreste, inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la tecnologia agraria, l'agricoltura sostenibile, la silvicoltura e le piantagioni sostenibili, nonché carni e prodotti lattiero-caseari alternativi.

L'Ecosistema Urbano comprende le nostre città e gli edifici sostenibili, inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i servizi ambientali, gli edifici ecologici, le attrezzature e i materiali per l'edilizia ecosostenibile, il riciclaggio, la gestione dei rifiuti e i trasporti alternativi.

La parte restante, ossia un massimo del 25% del patrimonio, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare (incluse le note partecipative), strumento del mercato monetario o liquidità, purché gli investimenti in titoli di debito investment grade di qualsiasi natura non superino il 15% del patrimonio e, nel limite del 10% del patrimonio, in OICVM o OICR.

Per quanto attiene ai summenzionati limiti d'investimento, l'esposizione complessiva del comparto (attraverso investimenti sia diretti sia indiretti) ai titoli della Cina continentale non supererà il 20% del relativo patrimonio mediante investimenti in "Azioni cinesi di classe A" attraverso il programma Stock Connect.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto dei criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) ai fini del processo d'investimento del comparto, che rientra nella categoria Sustainable Plus/Thematic come specificato nel Libro I.

Tutti gli attivi del portafoglio sono analizzate in base ad almeno un criterio extra-finanziario, come stabilito nel Libro 1.
I criteri ESG si applicano solo agli investimenti azionari diretti nel comparto e non ad altre attività.

Strumenti derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Gli strumenti finanziari derivati principali e altri swap (swap su panieri di azioni) possono essere utilizzati a fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura, come descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I.

Informazioni relative all'SFDR e al Regolamento sulla tassonomia

Il comparto ha un obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'articolo 9 dell'SFDR.

Il Regolamento sulla tassonomia mira a stabilire i criteri per determinare se un'attività economica è considerata sostenibile dal punto di vista ambientale. Pertanto, la Tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che stabilisce un elenco di attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale rispetto ai sei obiettivi climatici e ambientali definiti dal presente regolamento.

Ad oggi, il comparto non si impegna per il momento a investire in una percentuale minima di attività economiche che si qualificano come sostenibili dal punto di vista ambientale ai sensi del Regolamento sulla tassonomia e che contribuiscono agli obiettivi ambientali di attenuazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai cambiamenti climatici. Tuttavia, considerando la dimensione extra-finanziaria del suo obiettivo d'investimento, è probabile che una parte limitata del comparto investirà in attività che contribuiscono agli obiettivi ambientali di attenuazione dei cambiamenti climatici e/o di adattamento ai cambiamenti climatici.

La Società di gestione sta attualmente sviluppando i propri sistemi di dati di allineamento della Tassonomia per garantire l'accuratezza e l'idoneità delle informative sulla sostenibilità legate alla Tassonomia. Ulteriori aggiornamenti successivi del prospetto saranno apportati di conseguenza.
Le attività economiche non riconosciute dal Regolamento sulla tassonomia non sono necessariamente nocive per l'ambiente o insostenibili. Inoltre, tutte le attività che possono dare un contributo sostanziale agli obiettivi ambientali e sociali non fanno ancora parte del Regolamento sulla tassonomia.

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:

- Rischio di concentrazione
- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari
- Rischio azionario
- Rischi specifici correlati agli investimenti nella Cina continentale
- Rischio di variazione dell'imposizione fiscale nella RPC
- Rischi correlati al programma Stock Connect
- Rischi legati a investimenti in categorie di azioni CNH

BNP Paribas Funds Ecosystem Restoration
in breve BNP Paribas Ecosystem Restoration

Per una panoramica dei rischi generici, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto informativo.

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:
- ✓ ricercano una diversificazione dei propri investimenti in azioni;
- ✓ sono disposti ad accettare rischi di mercato più alti al fine di generare potenzialmente rendimenti a lungo termine più elevati;
- ✓ sono in grado di accettare perdite temporanee di significativa entità;
- ✓ sono in grado di tollerare la volatilità.

Valuta contabile

EUR

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendi	Valuta di riferimento	Altre valute di valutazione
Classic	CAP	LU2308191738	No	EUR	
Classic	DIS	LU2308191811	Annuale	EUR	
Classic HKD	CAP	LU2308191902	No	HKD	
Classic USD	CAP	LU2308192033	No	USD	
Classic H EUR	CAP	LU2308192116	No	EUR	
Classic RH CNH	CAP	LU2308192207	No	CNH	
Classic RH CZK	CAP	LU2308192462	No	CZK	
Classic RH SGD	CAP	LU2308193353	No	SGD	
N	CAP	LU2308192546	No	EUR	
Privilege	CAP	LU2308192629	No	EUR	
Privilege	DIS	LU2308192892	Annuale	EUR	
Privilege USD	CAP	LU2308192975	No	USD	
Privilege H EUR	CAP	LU2308193197	No	EUR	
Privilege RH GBP	CAP	LU2308193270	No	GBP	
I	CAP	LU2308191654	No	EUR	
I USD	CAP	LU2308191571	No	USD	
IH EUR	CAP	LU2308191498	No	EUR	
X	CAP	LU2308190920	No	EUR	
X	DIS	LU2333684079	Annuale	EUR	
UI JPY	CAP	LU2308191142	No	JPY	
UI H JPY	CAP	LU2308191068	No	JPY	

Le suddette classi di azioni non sono necessariamente attive.

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* (1)
Classic	1,50%	No	Nessuna	0,40%	0,05%
N	1,50%	No	0,75%	0,40%	0,05%
Privilege	0,75%	No	Nessuna	0,25%	0,05%
I	0,75%	No	Nessuna	0,20%	0,01%
X	Nessuna	No	Nessuna	0,20%	0,01%
UI	0,75%	No	Nessuna	0,20%	0,01%

(1) Tassa di registrazione (taxe d'abonnement). La Società potrebbe, inoltre, essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri Paesi e/o a tributi di altre autorità normative del Paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile accedendo al sito web www.bnpparibas-am.com

Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di avvio, la valuta di riferimento e i rendimenti storici. I KIID sono consultabili all'indirizzo www.bnpparibas-am.com.

BNP Paribas Funds Ecosystem Restoration
in breve BNP Paribas Ecosystem Restoration

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione:

A ogni giorno di apertura delle banche a Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, richiedibile agli agenti locali e consultabile su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito web all'indirizzo www.bnpparibas-am.com

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione (gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo).

Centralizzazione degli ordini [2]	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP il Giorno di valutazione (D)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)[1]

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.

Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

Informazioni storiche

Il comparto è stato lanciato il 1° giugno 2021.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo Paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds Emerging Bond
in breve BNP Paribas Emerging Bond

Obiettivo d'investimento

Incrementare il valore del proprio patrimonio in un'ottica di medio termine, investendo principalmente in obbligazioni emergenti.

Politica d'investimento

Il comparto investe almeno 2/3 del proprio patrimonio in obbligazioni e/o titoli considerati equivalenti, emessi da paesi emergenti (paesi non appartenenti all'OCSE allo 01/01/1994 e Turchia e Grecia) o da società con sede legale o che svolgono una parte significativa delle proprie attività in uno di questi paesi.
La parte restante, ossia massimo 1/3 del suo patrimonio, potrà essere investita in altri valori mobiliari, strumenti del mercato monetario, o liquidità e, inoltre, entro un limite del 10% del patrimonio, in OICVM o OICR.
Dopo la copertura, l'esposizione del comparto alle valute diverse dall'USD non potrà superare il 5%.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nell'ambito del processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable, come specificato nel Libro I.

Il comparto rispetta il tasso di copertura dell'Analisi extra-finanziaria minima, come stabilito nel Libro I.
Il punteggio ESG medio del portafoglio del comparto è superiore a quello del suo universo d'investimento, costituito da titoli sovrani, quasi sovrani e obbligazioni societarie dei mercati emergenti in Valute forti.

Derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Gli strumenti finanziari derivati principali e CDS possono essere utilizzati a fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura, come descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I.

Informazioni relative all'SFDR

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e di governance ai sensi dell'articolo 8 dell'SFDR.

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:
- Rischi derivativi gestione delle garanzie collaterali
- Rischio di controparte
- Rischio di credito
- Rischi legati agli strumenti derivati
- Rischio legato ai mercati emergenti
- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari
- Rischio di liquidità
- Rischi connessi a investimenti in alcuni paesi

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:
- ✓ ricercano una diversificazione dei propri investimenti in titoli a reddito fisso;
- ✓ sono in grado di accettare rischi di mercato medio-bassi.

Valuta contabile

USD

BNP Paribas Funds Emerging Bond
in breve BNP Paribas Emerging Bond

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU0089276934	No	USD	
Classic	DIS	LU0662594398	Annuale	USD	
Classic MD	DIS	LU0089277312	Mensile	USD	
Classic EUR	CAP	LU0282274348	No	EUR	
Classic EUR	DIS	LU0282274421	Annuale	EUR	
Classic H AUD MD	DIS	LU1022393182	Mensile	AUD	
Classic H EUR	CAP	LU1596575156	No	EUR	
Classic H EUR	DIS	LU1596575230	Annuale	EUR	
N	CAP	LU0107086729	No	USD	EUR
Privilege	CAP	LU0111464060	No	USD	
Privilege H EUR	CAP	LU1596575313	No	EUR	
I	CAP	LU0102020947	No	USD	EUR
IH EUR	CAP	LU0654138840	No	EUR	
X	CAP	LU0107105701	No	USD	EUR
B MD	DIS	LU2200547565	Mensile	USD	
BH AUD MD	DIS	LU2200547649	Mensile	AUD	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* [1]
Classic	1,25%	No	Nessuna	0,30%	0,05%
N	1,25%	No	0,50%	0,30%	0,05%
Privilege	0,65%	No	Nessuna	0,20%	0,05%
I	0,55%	No	Nessuna	0,17%	0,01%
X	Nessuna	No	Nessuna	0,17%	0,01%
B	1,25%	No	1,00%	0,30%	0,05%

(1) Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche a Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini [2]	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)[1]

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.
Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

BNP Paribas Funds Emerging Bond

in breve BNP Paribas Emerging Bond

Informazioni storiche

Comparto lanciato il 16 settembre 1998 con la denominazione “Emerging Markets Bond”.
Ridenominato “Bond World Emerging” il 1° settembre 2010.
Classe “Classic-DIS” ridenominata “Classic MD” il 1° novembre 2012.
Incorporazione del comparto “Bond World Emerging” della Sicav BNP Paribas L1 in data 3 dicembre 2012.
Il 6 giugno 2014:

- Azioni “Privilege-CAP” suddivise per 100.
- Azioni “I-CAP” suddivise per 10.000.

Incorporazione del comparto “Bond Europe Emerging” della Società in data 28 luglio 2017.
Denominazione attuale applicata a decorrere dal 30 agosto 2019.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds Emerging Bond Opportunities

in breve BNP Paribas Emerging Bond Opportunities

Obiettivo d'investimento

Incrementare il valore del proprio patrimonio in un'ottica di medio termine, investendo principalmente in obbligazioni emergenti.

Politica d'investimento

Il comparto investe almeno i 2/3 del patrimonio in un numero limitato di obbligazioni e titoli di credito o titoli assimilati emessi da paesi emergenti (definiti come paesi non appartenenti all'OCSE prima del 1° gennaio 1994, insieme alla Turchia e alla Grecia) o da società caratterizzate dalla qualità della rispettiva struttura finanziaria e/o dal potenziale di crescita degli utili, aventi sede legale o che realizzano una parte significativa della loro attività economica nei suddetti paesi.

La parte restante, ossia massimo 1/3 del patrimonio, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, strumento del mercato monetario o liquidità e, nel limite del 10% del patrimonio, in OICVM od OICR.

Per quanto riguarda i suddetti limiti d'investimento, gli investimenti del comparto in titoli di debito negoziati sul mercato China Interbank Bond possono raggiungere il 25% del patrimonio.

Politica d'investimento sostenibile

Il punteggio ESG medio del portafoglio del comparto è superiore a quello del suo universo d'investimento, costituito da titoli sovrani, quasi sovrani e obbligazioni societarie dei mercati emergenti in Valute forti.

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nell'ambito del processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable, come specificato nel Libro I.

Il comparto rispetta il tasso di copertura dell'Analisi extra-finanziaria minima, come stabilito nel Libro I.

Il punteggio ESG medio del portafoglio del comparto è superiore a quello del suo universo d'investimento, costituito da titoli sovrani, quasi sovrani e obbligazioni societarie dei mercati emergenti in Valute forti.

Derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Gli strumenti finanziari derivati principali, CDS e swap di volatilità possono essere utilizzati a fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura, come descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I.

I TRS* possono essere utilizzati come descritto al punto 5 dell'Appendice 2 del Libro I.

* *Per ottenere esposizione all'universo d'investimento di riferimento del comparto, per esempio, a titolo non esaustivo, l'Indice J.P. Morgan EMBI Global Diversified, potrebbero essere utilizzati TRS. L'Indice potrebbe essere utilizzato a fini d'investimento o di gestione efficiente del portafoglio, con l'obiettivo di una gestione efficiente dei flussi di cassa e di una migliore copertura dei mercati. L'universo d'investimento del suddetto indice è composto da obbligazioni di paesi emergenti. Il ribilanciamento dell'indice (l'ultimo giorno lavorativo statunitense del mese) non comporta alcun costo per il comparto. Ulteriori dettagli sull'indice sono reperibili inviando un'e-mail all'indirizzo: index.research@jpmorgan.com*

Informazioni relative all'SFDR

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e di governance ai sensi dell'articolo 8 dell'SFDR.

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:

- Rischio di credito
- Rischio legato ai derivati
- Rischio legato ai mercati emergenti
- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari
- Rischio di liquidità
- Rischi connessi a investimenti in alcuni paesi
- Rischi specifici correlati agli investimenti nella Cina continentale
- Rischio di variazione della tassazione nella RPC
- Rischio connesso all'accesso diretto al CIBM

Rischi legati a investimenti in categorie di azioni CNH

Per una panoramica sui rischi generici si prega di fare riferimento all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto informativo.

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:

- ✓ ricercano una diversificazione dei propri investimenti in titoli a reddito fisso;
- ✓ sono in grado di accettare rischi di mercato medio-bassi.

Valuta contabile

USD

BNP Paribas Funds Emerging Bond Opportunities
in breve BNP Paribas Emerging Bond Opportunities

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU0823389852	No	USD	
Classic	DIS	LU0823389936	Annuale	USD	GBP
Classic MD	DIS	LU0823389779	Mensile	USD	
Classic MD2	DIS	LU2400758905	Mensile	USD	
Classic EUR	CAP	LU2092902944	No	EUR	
Classic EUR	DIS	LU2357125397	Annuale	EUR	
Classic EUR MD	DIS	LU1789408561	Mensile	EUR	
Classic HKD MD	DIS	LU1789408728	Mensile	HKD	
Classic RH AUD MD	DIS	LU1788853247	Mensile	AUD	
Classic RH CNH MD	DIS	LU1788853320	Mensile	CNH	
Classic RH EUR	CAP	LU0823389423	No	EUR	
Classic RH EUR	DIS	LU0823389696	Annuale	EUR	
Classic RH HKD MD	DIS	LU1788853593	Mensile	HKD	
Classic RH SGD MD	DIS	LU1788853676	Mensile	SGD	
Classic RH ZAR MD	DIS	LU1789409023	Mensile	ZAR	
N	CAP	LU0823390355	No	USD	
Privilege	CAP	LU0823390439	No	USD	
Privilege EUR	CAP	LU1984179470	No	EUR	
Privilege RH EUR	DIS	LU0925120619	Annuale	EUR	
I	CAP	LU0823390199	No	USD	EUR
I	DIS	LU2155806016	Annuale	EUR	
I RH EUR	CAP	LU0823390272	No	EUR	
X	CAP	LU0823390603	No	USD	
B MD	DIS	LU2200547722	Mensile	USD	
B RH AUD MD	DIS	LU2200547995	Mensile	AUD	
B RH ZAR MD	DIS	LU2200548027	Mensile	ZAR	

(1) Mentre la classe "MD" intende pagare il dividendo prendendo in considerazione sia il reddito annuale che l'apprezzamento del capitale previsto del comparto, la classe "MD2" di questo comparto considera solo il reddito annuale.

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* (1)
Classic	1,50%	No	Nessuna	0,30%	0,05%
N	1,50%	No	0,50%	0,30%	0,05%
Privilege	0,75%	No	Nessuna	0,20%	0,05%
I	0,60%	No	Nessuna	0,17%	0,01%
X	Nessuna	No	Nessuna	0,17%	0,01%
B	1,50%	No	1,00%	0,30%	0,05%

(1) Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

BNP Paribas Funds Emerging Bond Opportunities
in breve BNP Paribas Emerging Bond Opportunities

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche a Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini [2]	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)[1]

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.
Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

Informazioni storiche

Comparto lanciato in data 8 dicembre 2008 nella Sicav FORTIS L FUND (ridenominata BNP Paribas L1 in data 1° agosto 2010) mediante trasferimento del comparto "Global Emerging Markets Bond Fund" della Sicav ABN AMRO Funds.
Fusione della categoria "Classic QD" con la categoria "Classic MD" del comparto in data 17 maggio 2013.
Trasferimento nella Società il 17 maggio 2013 con la denominazione "Bond Best Selection World Emerging".
Classi "Classic H EUR-CAP/DIS", "Privilege H EUR-DIS" e "IH EUR" ridenominate "Classic RH EUR-CAP/DIS", "Privilege RH EUR-DIS" e "I RH EUR" il 1° maggio 2014.
Incorporazione in data 9 ottobre 2015 del comparto "Bond World Emerging Corporate" della Società.
Denominazione attuale applicata a decorrere dal 30 agosto 2019.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds Emerging Climate Solutions

in breve BNP Paribas Emerging Climate Solutions

Obiettivo d'investimento

Incrementare il valore del proprio patrimonio in un'ottica di medio termine, investendo principalmente in società impegnate in soluzioni climatiche dei mercati emergenti.

Indice di riferimento

L'indice di riferimento MSCI Emerging Markets (USD) è utilizzato solo per il confronto della performance.

Il comparto non è vincolato ad un indice di riferimento e la sua performance può discostarsi in misura significativa da quella dell'indice di riferimento.

Politica d'investimento

Il comparto investe in ogni momento almeno il 75% del proprio patrimonio in azioni e/o titoli equivalenti alle azioni emessi da società che abbiano sede legale o che esercitino una parte preponderante della loro attività economica nei paesi emergenti (definiti come gli stati non membri dell'OCSE prima del 1° gennaio 1994 unitamente a Grecia e Turchia).

Tali società, attraverso i loro prodotti, servizi o processi, forniscono soluzioni per gli ecosistemi acquatici, terrestri e urbani, così come per la produzione di energia rinnovabile, l'efficienza energetica, le infrastrutture energetiche e il trasporto.

L'Ecosistema Acquatico comprende i sistemi degli oceani e delle acque, inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il controllo dell'inquinamento idrico, il trattamento delle acque e le infrastrutture, l'acquicoltura, l'energia idroelettrica, l'energia degli oceani e delle maree nonché gli imballaggi biodegradabili.

L'Ecosistema Terrestre comprende la terra, l'alimentazione e le foreste, inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la tecnologia agraria, l'agricoltura sostenibile, la silvicoltura e le piantagioni sostenibili, nonché carni e prodotti lattiero-caseari alternativi.

L'Ecosistema Urbano comprende le nostre città e gli edifici sostenibili, inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i servizi ambientali, gli edifici ecologici, le attrezzature e i materiali per l'edilizia ecosostenibile, il riciclaggio, la gestione dei rifiuti e i trasporti alternativi.

La Produzione di Energia Rinnovabile si riferisce alla decarbonizzazione del sistema energetico attraverso la produzione di energia rinnovabile e di transizione.

L'Efficienza energetica, la Tecnologia e i Materiali si riferiscono alla digitalizzazione del sistema energetico attraverso l'elettrificazione, l'efficienza e la tecnologia.

L'Infrastruttura energetica e i Trasporti si riferisce al decentramento del sistema energetico attraverso nuove infrastrutture, energia distribuita e stoccaggio delle batterie.

La parte restante, ossia un massimo del 25% del patrimonio, può essere investita in altri strumenti rappresentativi di capitale (tra cui, a titolo non esaustivo, ADR, P-Notes e GDR), strumenti del mercato monetario e disponibilità liquide accessorie nei limiti e alle condizioni descritte nel Libro I, Appendice 1 - Attività ammissibili, punto 7, a condizione che gli investimenti in OICVM o OICR non superino il 10% del patrimonio.

Per quanto riguarda i summenzionati limiti d'investimento, l'esposizione complessiva del comparto (attraverso gli investimenti sia diretti che indiretti) ai titoli della Cina continentale non supererà il 50% del relativo patrimonio mediante investimenti in "Azioni cinesi di classe A" attraverso Stock Connect.

Il comparto non investe in titoli di debito.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto dei criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) ai fini del processo d'investimento del comparto, che rientra nella categoria Sustainable Plus/Thematic come specificato nel Libro I.

Tutti gli attivi del portafoglio sono analizzate in base ad almeno un criterio extra-finanziario, come stabilito nel Libro I.

Strumenti derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Gli strumenti finanziari derivati principali e altri swap (swap su panieri di azioni) possono essere utilizzati ai fini della gestione efficiente del portafoglio nonché di copertura, come descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I.

Informazioni relative all'SFDR

Il comparto ha un obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'articolo 9 dell'SFDR.

Il Regolamento sulla tassonomia mira a stabilire i criteri per determinare se un'attività economica è considerata sostenibile dal punto di vista ambientale. Pertanto, la Tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che stabilisce un elenco di attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale rispetto ai sei obiettivi climatici e ambientali definiti dal presente regolamento.

Ad oggi, il comparto non si impegna per il momento a investire in una percentuale minima di attività economiche che si qualificano come sostenibili dal punto di vista ambientale ai sensi del Regolamento sulla tassonomia e che contribuiscono agli obiettivi ambientali di attenuazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai cambiamenti climatici. Tuttavia, considerando la dimensione extra-finanziaria del suo obiettivo d'investimento, è probabile che una parte limitata del comparto investirà in attività che contribuiscono agli obiettivi ambientali di attenuazione dei cambiamenti climatici e/o di adattamento ai cambiamenti climatici.

La Società di gestione sta attualmente sviluppando i propri sistemi di dati di allineamento della Tassonomia per garantire l'accuratezza e l'idoneità delle informative sulla sostenibilità legate alla Tassonomia. Ulteriori aggiornamenti successivi del prospetto saranno apportati di conseguenza.

Le attività economiche non riconosciute dal Regolamento sulla tassonomia non sono necessariamente nocive per l'ambiente o insostenibili. Inoltre, tutte le attività che possono dare un contributo sostanziale agli obiettivi ambientali e sociali non fanno ancora parte del Regolamento sulla tassonomia.

BNP Paribas Funds Emerging Climate Solutions
in breve BNP Paribas Emerging Climate Solutions

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:
- Rischio di concentrazione
- Rischio legato ai mercati emergenti
- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari
- Rischio azionario
- Rischio di liquidità
- Rischi connessi a investimenti in alcuni paesi

Rischi specifici correlati agli investimenti nella Cina continentale
- Rischio di variazione dell'imposizione fiscale nella RPC
- Rischi correlati al programma Stock Connect

Per una panoramica dei rischi generici, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto informativo.

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:
- ✓ ricercano una diversificazione dei propri investimenti in azioni;
- ✓ sono disposti ad accettare rischi di mercato più alti al fine di generare potenzialmente rendimenti a lungo termine più elevati;
- ✓ sono in grado di accettare perdite temporanee di significativa entità;
- ✓ sono in grado di tollerare la volatilità.

Valuta contabile

USD

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendi	Valuta di riferimento	Altre valute di valutazione
Classic	CAP	LU2443798264	No	USD	
Classic	DIS	LU2443798181	Annuale	USD	
N	CAP	LU2443797969	No	USD	
Privilege	CAP	LU2443797704	No	USD	
Privilege	DIS	LU2443797613	Annuale	USD	
I	CAP	LU2443797456	No	USD	
X	CAP	LU2443797373	No	USD	

Le suddette classi di azioni non sono necessariamente attive.

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* (1)
Classic	1,75%	No	Nessuna	0,40%	0,05%
N	1,75%	No	0,75%	0,40%	0,05%
Privilege	0,90%	No	Nessuna	0,25%	0,05%
I	0,90%	No	Nessuna	0,20%	0,01%
X	Nessuna	No	Nessuna	0,20%	0,01%

(1) Taxe d'abonnement. La Società potrebbe, inoltre, essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri Paesi e/o a tributi di altre autorità normative del Paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile accedendo al sito web www.bnpparibas-am.com

Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di avvio, la valuta di riferimento e i rendimenti storici. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

BNP Paribas Funds Emerging Climate Solutions
in breve BNP Paribas Emerging Climate Solutions

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione:

A ogni giorno di apertura delle banche a Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito internet www.bnpparibas-am.com

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione (gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo).

Centralizzazione degli ordini [2]	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)[1]

(1) Se la data di regolamento coincide con una festività valutaria, cioè un giorno in cui non è previsto il regolamento di operazioni precedenti, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.

Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

Informazioni storiche

Il comparto non è ancora stato lanciato alla data del presente Prospetto informativo

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo Paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds Emerging Equity
in breve BNP Paribas Emerging Equity

Obiettivo d'investimento

Incrementare il valore del proprio patrimonio in un'ottica di medio termine, investendo principalmente in titoli azionari dei paesi emergenti.

Politica d'investimento

Il comparto investe in ogni momento almeno il 75% del patrimonio in azioni e/o titoli equivalenti alle azioni emessi da società che abbiano sede legale o che esercitino una parte preponderante della loro attività economica nei paesi emergenti (definiti come gli stati non membri dell'OCSE prima del 1° gennaio 1994 unitamente a Grecia e Turchia).
La parte restante, ossia il 25% del patrimonio, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare (incluse le P-Note), strumento del mercato monetario o liquidità, purché gli investimenti in titoli di debito di qualsiasi natura non superino il 15% del patrimonio e, nel limite del 10% del patrimonio, in OICVM o OICR.
Per quanto riguarda i summenzionati limiti d'investimento, l'esposizione complessiva del comparto (attraverso gli investimenti sia diretti che indiretti) ai titoli della Cina continentale non supererà il 20% del relativo patrimonio mediante investimenti in "Azioni cinesi di classe "A"" attraverso Stock Connect

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nell'ambito del processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable, come specificato nel Libro I.

Il comparto rispetta il tasso di copertura dell'Analisi extra-finanziaria minima, come specificato nel Libro I.

Il punteggio ESG medio del portafoglio del comparto è superiore a quello del suo universo d'investimento.

Derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Gli strumenti finanziari derivati principali possono essere utilizzati a fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura, come descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I.

Informazioni relative all'SFDR

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e di governance ai sensi dell'articolo 8 dell'SFDR.

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:
- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari
- Rischio azionario
- Rischi connessi a investimenti in alcuni paesi
- Rischi specifici correlati agli investimenti nella Cina continentale
- Rischio di variazione della tassazione nella RPC
- Rischi correlati a Stock Connect

Per una panoramica sui rischi generici si prega di fare riferimento all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto informativo.

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:
- ricercano una diversificazione dei propri investimenti in azioni;
- sono disposti ad accettare rischi di mercato più alti al fine di generare potenzialmente rendimenti a lungo termine più elevati;
- sono in grado di accettare perdite temporanee di significativa entità;
- sono in grado di tollerare la volatilità.

Valuta contabile

USD

BNP Paribas Funds Emerging Equity
in breve BNP Paribas Emerging Equity

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU0823413587	No	USD	NOK / SEK
Classic	DIS	LU0823413660	Annuale	USD	GBP
Classic CZK	CAP	LU1956131848	No	CZK	
Classic EUR	CAP	LU0823413074	No	EUR	
Classic EUR	DIS	LU0823413157	Annuale	EUR	
N	CAP	LU0823413827	No	USD	EUR
Privilege	CAP	LU0823414049	No	USD	EUR
Privilege	DIS	LU2041007720	Annuale	USD	EUR
Privilege EUR	CAP	LU1956131921	No	EUR	
I	CAP	LU0823413744	No	USD	EUR
I EUR	CAP	LU1956132069	No	EUR	
X	CAP	LU0823414395	No	USD	EUR
B	CAP	LU2200548290	No	USD	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* [1]
Classic	1,75%	No	Nessuna	0,40%	0,05%
N	1,75%	No	0,75%	0,40%	0,05%
Privilege	0,90%	No	Nessuna	0,25%	0,05%
I	0,90%	No	Nessuna	0,20%	0,01%
X	Nessuna	No	Nessuna	0,20%	0,01%
B	1,75%	No	1,00%	0,40%	0,05%

(1) Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche a Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini [2]	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)[1]

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.
Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

BNP Paribas Funds Emerging Equity
in breve BNP Paribas Emerging Equity

Informazioni storiche

Comparto lanciato il 6 ottobre 1997 nella Sicav G-Equity Fund con la denominazione "G-World Emerging Equity".

Trasferimento nella Sicav INTERSELEX (ridenominata FORTIS L FUND in data 30 settembre 1999 e BNP Paribas L1 in data 1° agosto 2010) con la denominazione attuale in data 4 maggio 1998.

Incorporazione dei seguenti comparti in data 4 novembre 2002:
- "Equity Middle East" della Sicav BNP Paribas L1
- "Equity Emerging Economy" della Sicav Maestro Lux
- "Emerging Markets" della Sicav Panelfund

Incorporazione del comparto "Global Emerging Markets Equity Fund" della Sicav ABN AMRO Funds il 17 novembre 2008.

Incorporazione del comparto "Equity World Emerging" della Società in data 18 luglio 2011.

Trasferimento nella Società il 17 maggio 2013 con la denominazione "Equity World Emerging".

Incorporazione del comparto "Equity BRIC" della Società in data 7 ottobre 2016.

Denominazione attuale applicata a decorrere dal 30 agosto 2019.

Incorporazione del comparto feeder "Equity World Emerging" della Sicav BNP Paribas L1 in data 18 ottobre 2019.

Incorporazione dei comparti "Equity Indonesia" ed "Equity World Emerging Low Volatility" della Società in data 15 novembre 2019.

Incorporazione del Fondo comune francese "BNP Paribas Actions Emergentes" in data 15 novembre 2019.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds Emerging Multi-Asset Income

in breve BNP Paribas Emerging Multi-Asset Income

Obiettivo d'investimento

Il comparto persegue la crescita del capitale in un'ottica di medio termine in relazione alle azioni di Capitalizzazione e si prefigge di generare un reddito regolare sotto forma di dividendi e, in misura secondaria, un incremento di capitale in relazione alle azioni di Distribuzione.

Politica d'investimento

Il comparto investe almeno il 70% del patrimonio sui mercati emergenti (definiti come paesi non appartenenti all'OCSE prima del 1° gennaio 1994, unitamente a Grecia e Turchia) e non oltre il 30% del patrimonio su altri mercati, in classi di attivi descritti nella tabella sottostante.

Il comparto mira a investire direttamente in queste diverse classi di attivi, ma può altresì investirvi indirettamente mediante altri OICVM o OICR fino al 10% del valore patrimoniale netto.

Uno dei requisiti fondamentali della politica d'investimento prevede che le ripartizioni all'interno e tra le diverse classi di attivi del comparto siano variabili. La ripartizione delle classi di attivi sarà modificata sulla base delle previsioni a breve e medio termine del Gestore degli investimenti sull'andamento del ciclo economico. Il Gestore degli investimenti prenderà inoltre in considerazione la sostenibilità dei dividendi nella ripartizione delle classi di attivi.

La seguente tabella riporta gli intervalli consentiti tra le diverse classi di attivi:

Attivi	Minimo	Massimo
1. Titoli azionari	0%	80%
2. Titoli di debito	0%	80%
a) Titoli di Stato	0%	80%
b) Obbligazioni high yield (a rendimento elevato)	0%	50%
c) Obbligazioni societarie	0%	50%
a) Titoli di debito strutturati	0%	20%
b) Obbligazioni convertibili	0%	20%
3. Strumenti del Mercato Monetario	0%	80%
4. Materie prime*	0%	20%

* Il comparto non detiene direttamente materie prime, ma tramite indici.

Nell'eventualità in cui il portafoglio si ritrovasse con titoli distressed, per effetto di un evento di ristrutturazione o di qualsiasi evento al di fuori del controllo della società, il Gestore degli investimenti valuterà la situazione e, ove lo ritenesse necessario, rettificherà immediatamente la composizione del portafoglio al fine di salvaguardare il miglior interesse degli azionisti. In ogni caso i titoli in sofferenza, c.d. titoli distressed, non rappresenteranno mai oltre il 10% del patrimonio.

Per quanto riguarda i summenzionati limiti d'investimento, l'esposizione complessiva del comparto (attraverso gli investimenti sia diretti che indiretti) ai titoli della Cina continentale non supererà il 10% del relativo patrimonio mediante investimenti in "Azioni cinesi di classe "A"" attraverso Stock Connect, P-Notes e titoli di debito negoziati sul mercato obbligazionario interbancario cinese.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nell'ambito del processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable, come specificato nel Libro I.

Il comparto rispetta il tasso di copertura dell'Analisi extra-finanziaria minima, come specificato nel Libro I.

Il punteggio medio ESG di portafoglio del comparto è superiore a quello del suo universo d'investimento, che è costituito da tutti gli emittenti dei mercati emergenti.

Derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Gli strumenti finanziari derivati principali, CDS, warrant, TBA e tutti gli altri swap possono essere utilizzati a fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura, come descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I.

I TRS* possono essere utilizzati come descritto al punto 5 dell'Appendice 2 del Libro I.

* *Uno degli indici di strategia ("Indice della strategia") che potrebbe essere utilizzato per ottenere esposizione all'universo del comparto è l'Indice iBoxx EUR Corporates Overall Total Return. Il suo universo d'investimento è composto da obbligazioni a reddito fisso di tipo investment grade emesse da società private dell'eurozona. Tale indice è ribilanciato mensilmente dopo la chiusura della giornata lavorativa dell'ultimo giorno lavorativo del mese, ma tale ribilanciamento non comporta alcun costo per il comparto. Altri dettagli relativi all'indice sono disponibili sul sito Internet https://ihsmarkit.com/products/iboxx.html#factsheets*

Informazioni relative all'SFDR

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e di governance ai sensi dell'articolo 8 dell'SFDR.

BNP Paribas Funds Emerging Multi-Asset Income
in breve BNP Paribas Emerging Multi-Asset Income

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:
- Rischio di esposizione legato alle materie prime
- Rischio di credito
- Rischio legato ai titoli "distressed" (in sofferenza)
- Rischio legato ai derivati
- Rischio legato ai mercati emergenti
- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari
- Rischio azionario
- Rischio correlato al debito ad alto rendimento
- Rischio di liquidità
- Rischi connessi a investimenti in alcuni paesi
- Rischi legati ai Prodotti cartolarizzati
- Rischi specifici correlati agli investimenti nella Cina continentale
- Rischio di variazione della tassazione nella RPC
- Rischi correlati a Stock Connect
- Rischio connesso all'accesso diretto al CIBM

Rischi legati a investimenti in categorie di azioni CNH

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:
- ✓ ricercano una diversificazione dei propri investimenti attraverso l'esposizione, a livello globale, nei confronti di una gamma di classi di attivi;
- ✓ sono disposti ad accettare rischi di mercato più alti al fine di generare potenzialmente rendimenti a lungo termine più elevati;
- ✓ sono in grado di accettare perdite temporanee di significativa entità;
- ✓ sono in grado di tollerare una volatilità medio-alta.

Valuta contabile

USD

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU1270633115	No	USD	
Classic	DIS	LU1270633388	Annuale	USD	
Classic MD	DIS	LU1270633545	Mensile	USD	
Classic EUR	CAP	LU1342920672	No	EUR	
Classic EUR	DIS	LU1342920755	Annuale	EUR	
Classic HKD MD	DIS	LU1270634519	Mensile	HKD	
Classic RH AUD MD	DIS	LU1270634949	Mensile	AUD	
Classic RH CNH MD	DIS	LU1270635169	Mensile	CNH	
Classic RH EUR	CAP	LU1342920839	No	EUR	
Classic RH EUR	DIS	LU1695654068	Annuale	EUR	
Classic RH SGD MD	DIS	LU1270635672	Mensile	SGD	
N	CAP	LU1270635839	No	USD	
Privilege	CAP	LU1270636050	No	USD	
Privilege RH EUR	CAP	LU2155806107	No	EUR	
I	CAP	LU1270636217	No	USD	
I	DIS	LU1695679305	Annuale	USD	
I RH EUR	CAP	LU1620158185	No	EUR	
X	CAP	LU1270636480	No	USD	
B MD	DIS	LU2200548373	Mensile	USD	
B RH AUD MD	DIS	LU2200548456	Mensile	AUD	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

BNP Paribas Funds Emerging Multi-Asset Income
in breve BNP Paribas Emerging Multi-Asset Income

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* (1)
Classic	1,25%	No	Nessuna	0,35%	0,05%
N	1,25%	No	0,75%	0,35%	0,05%
Privilege	0,65%	No	Nessuna	0,25%	0,05%
I	0,60%	No	Nessuna	0,20%	0,01%
X	Nessuna	No	Nessuna	0,30% 0,20% (2)	0,01%
B	1,25%	No	1,00%	0,35%	0,05%

(1) Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

(2) Dal 15 dicembre 2021

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche a Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno.
Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini (2)	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3) (1)

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.

Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

Informazioni storiche

Comparto lanciato il 25 aprile 2016 con la denominazione "Multi-Asset Income Emerging".
Denominazione attuale applicata a decorrere dal 30 agosto 2019.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds Energy Transition
in breve BNP Paribas Energy Transition

Obiettivo d'investimento

Incrementare il valore del proprio patrimonio in un'ottica di medio termine, investendo principalmente in società impegnate nella transizione energetica.

Politica d'investimento

Questo comparto tematico mira a prendere parte alla transizione verso un mondo sostenibile concentrandosi sulle sfide connesse alla transizione energetica.

Il comparto investirà in ogni momento almeno il 75% del proprio patrimonio in azioni e/o titoli equivalenti alle azioni emessi da società di tutto il mondo impegnate nella transizione energetica.

I temi della transizione energetica includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, energia rinnovabile e di transizione, efficienza energetica, trasporti sostenibili, edilizia verde e infrastrutture.

La parte restante, ossia il 25% del patrimonio, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare (incluse le P-Note), strumento del mercato monetario o liquidità, purché gli investimenti in titoli di debito di qualsiasi natura non superino il 15% del patrimonio e, nel limite del 10% del patrimonio, in OICVM o OICR.

Per quanto riguarda i summenzionati limiti d'investimento, l'esposizione complessiva del comparto (attraverso gli investimenti sia diretti che indiretti) ai titoli della Cina continentale non supererà il 20% del relativo patrimonio mediante investimenti in "Azioni cinesi di classe "A"" attraverso lo Stock Connect.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nell'ambito del processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable Plus/Tematici, come specificato nel Libro I.

Tutte le attività di portafoglio sono analizzate in base ad almeno un criterio extra-finanziario, come stabilito nel Libro 1.

Strumenti derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Gli strumenti finanziari derivati principali e altri swap (swap su panieri di azioni) possono essere utilizzati a fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura, come descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I.

Informazioni relative all'SFDR e al Regolamento sulla tassonomia

Il comparto ha un obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'articolo 9 dell'SFDR.

Il Regolamento sulla tassonomia mira a stabilire i criteri per determinare se un'attività economica è considerata sostenibile dal punto di vista ambientale.

Pertanto, la Tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che stabilisce un elenco di attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale rispetto ai sei obiettivi climatici e ambientali definiti dal presente regolamento.

Ad oggi, il comparto non si impegna per il momento a investire in una percentuale minima di attività economiche che si qualificano come sostenibili dal punto di vista ambientale ai sensi del Regolamento sulla tassonomia e che contribuiscono agli obiettivi ambientali di attenuazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai cambiamenti climatici. Tuttavia, considerando la dimensione extra-finanziaria del suo obiettivo d'investimento, è probabile che una parte significativa del comparto investirà in attività che contribuiscono agli obiettivi ambientali di attenuazione dei cambiamenti climatici e/o di adattamento ai cambiamenti climatici.

La Società di gestione sta attualmente sviluppando i propri sistemi di dati di allineamento della Tassonomia per garantire l'accuratezza e l'idoneità delle informative sulla sostenibilità legate alla Tassonomia. Ulteriori aggiornamenti successivi del prospetto saranno apportati di conseguenza.
Le attività economiche non riconosciute dal Regolamento sulla tassonomia non sono necessariamente nocive per l'ambiente o insostenibili.
Inoltre, tutte le attività che possono dare un contributo sostanziale agli obiettivi ambientali e sociali non fanno ancora parte del Regolamento sulla tassonomia.

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:

- Rischio di concentrazione
- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari
- Rischio azionario
- Rischio di liquidità
- Rischio legato a piccole capitalizzazioni o settori specializzati o ad accesso ristretto
- Rischi specifici correlati agli investimenti nella Cina continentale
- Rischio di variazione della tassazione nella RPC
- Rischi correlati a Stock Connect

Per una panoramica sui rischi generici si prega di fare riferimento all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto informativo.

BNP Paribas Funds Energy Transition
in breve BNP Paribas Energy Transition

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:
- ✓ ricercano una diversificazione dei propri investimenti in azioni;
- ✓ sono disposti ad accettare rischi di mercato più alti al fine di generare potenzialmente rendimenti a lungo termine più elevati;
- ✓ sono in grado di accettare perdite temporanee di significativa entità;
- ✓ sono in grado di tollerare la volatilità.

Valuta contabile

EUR

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU0823414635	No	EUR	GBP, NOK
Classic	DIS	LU0823414718	Annuale	EUR	GBP
Classic HKD	CAP	LU2294711713	No	HKD	
Classic USD	CAP	LU0823414478	No	USD	
Classic USD	DIS	LU0823414551	Annuale	USD	
Classic H EUR	CAP	LU2265517784	No	EUR	
Classic RH CNH	CAP	LU2294711804	No	CNH	
Classic RH SGD	CAP	LU2249611893	No	SGD	
Classic RH USD	CAP	LU2357125470	No	USD	
Classic Solidarity	DIS	LU2192434640	Annuale	EUR	
Classic Solidarity H EUR	CAP	LU2192434566	No	EUR	
N	CAP	LU0823415012	No	EUR	USD
Privilege	CAP	LU0823415285	No	EUR	NOK, USD
Privilege	DIS	LU0823415442	Annuale	EUR	
Privilege USD	CAP	LU2294711986	No	USD	
Privilege H USD	CAP	LU2294712018	No	USD	
Privilege RH GBP	CAP	LU2400760638	No	GBP	
Privilege Solidarity	CAP	LU2192434723	No	EUR	
Privilege Solidarity	DIS	LU2192434996	Annuale	EUR	
I	CAP	LU0823414809	No	EUR	USD
I USD	CAP	LU2294712109	No	USD	
I RH GBP	CAP	LU2400760554	No	GBP	
I Plus	CAP	LU2264978979	No	EUR	
X	CAP	LU0823415525	No	EUR	
B USD	CAP	LU2262804565	No	USD	
K	CAP	LU2249611976	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

BNP Paribas Funds Energy Transition
in breve BNP Paribas Energy Transition

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata all'ente di beneficienza	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* [1]
Classic	1,50%	Nessuna	No	Nessuna	0,40%	0,05%
Classic Solidarity	1,45%	0,05%	No	Nessuna	0,40%	0,05%
N	1,50%	Nessuna	No	0,75%	0,40%	0,05%
Privilege	0,75%	Nessuna	No	Nessuna	0,25%	0,05%
Privilege Solidarity	0,70%	0,05%	No	Nessuna	0,25%	0,05%
I	0,75%	Nessuna	No	Nessuna	0,20%	0,01%
I Plus	0,60%	Nessuna	No	Nessuna	0,20%	0,01%
X	Nessuna	Nessuna	No	Nessuna	0,20%	0,01%
B	1,50%	Nessuna	No	1,00%	0,40%	0,05%
K	1,50%	Nessuna	No	0,75%	0,40%	0,05%

(1) Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche a Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini [2]	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)[1]

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.
Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

Informazioni storiche

Comparto lanciato il 15 settembre 1997 nella Sicav G-Equity Fund con la denominazione "G-Basic Industries Equity".
Trasferimento nella Sicav INTERSELEX (ridenominata FORTIS L FUND in data 30 settembre 1999 e BNP Paribas L1 in data 1° agosto 2010) con la denominazione "Equity Basic Industries" in data 4 maggio 1998.
Ridenominato "Equity Basic Industries World" il 30 settembre 1999.
Ridenominato "Equity Resources World" il 1° ottobre 2006.
Ridenominato "Equity Energy World" il 1° luglio 2008.
Incorporazione del comparto "Energy Fund" della Sicav ABN AMRO Funds in data 17 novembre 2008.
Ridenominato "Equity World Energy" il 1° settembre 2010.
Incorporazione del comparto "Equity World Resources" della Società in data 18 luglio 2011.
Trasferimento nella Società il 17 maggio 2013.
Incorporazione del comparto "Equity Europe Energy" della Sicav BNP Paribas L1 in data 3 giugno 2013.
Trasformazione in "Energy Innovators" a decorrere dal 16 novembre 2017.
Incorporazione in data 23 marzo 2018 del comparto "Equity World Materials" della Società.
Trasformazione in "Energy Transition" a decorrere dal 30 agosto 2019.

BNP Paribas Funds Energy Transition
in breve BNP Paribas Energy Transition

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds Enhanced Bond 6M

in breve BNP Paribas Enhanced Bond 6M

Obiettivo d'investimento

Conseguire una performance superiore a quello dell'indice composito 80% €STR* e 20% Bloomberg Euro Aggregate 1-3 Years (EUR) RI** su un periodo d'investimento minimo di sei mesi. La voce "6M" di cui alla denominazione del comparto corrisponde al periodo d'investimento minimo di sei mesi. Il comparto non è un Fondo del mercato monetario, così come definito dal Regolamento del mercato monetario 2017/1131.

** con la "Banca centrale europea" che figura come amministratrice dell'Indice di riferimento; la Banca centrale è esentata dall'iscrizione nel Registro degli indici di riferimento;*

*** con "Bloomberg Index Services Limited" come amministratore dell'Indice di riferimento. Dal 1° gennaio 2021, "Bloomberg Index Services Limited" è considerata amministratore britannico di paese terzo rispetto all'Unione europea e non figura più nel Registro degli indici di riferimento. Gli indici di riferimento non comunitari possono essere utilizzati in ambito UE fino al periodo di transizione indicato dal regolamento 2016/1011, prorogato al 1° gennaio 2024. Durante questo periodo, a "Bloomberg Index Services Limited" potrebbe essere concessa dall'UE l'equivalenza, sulla base del principio adottato per i rapporti con il Regno Unito, o potrebbe ricevere un "avallo" o un "riconoscimento" ai sensi del regolamento 2016/1011.*

Politica d'investimento

Al fine di conseguire il suo obiettivo d'investimento, il comparto, che è gestito attivamente, applica una strategia Enhanced Bond.

Una strategia di tipo "enhanced bond" mira a combinare una sensibilità molto bassa con un elevato livello di liquidità, con l'obiettivo di fornire rendimenti superiori ai rendimenti obbligazionari a brevissimo termine (inferiori a 2 anni) attraverso l'uso di Strumenti a reddito fisso e Strumenti del mercato monetario, e derivati correlati a questi strumenti.

Tale strategia si basa su un approccio attivo e fondamentale alla gestione della duration, al posizionamento sulla curva dei rendimenti, all'allocazione del paese e alla selezione dell'emittente. Tale processo è abbinato a capacità interne di ricerca extra finanziaria di sostenibilità, nonché a una ricerca macro e di credito e a forze di analisi quantitativa.

Il comparto investe nelle seguenti classi di attivi:

Classi di attività	Minimo	Massimo
1. Reddito fisso	30%	100%
Emissioni governative e/o societarie dei paesi della zona euro	10%	100%
Emissioni governative e/o societarie dei paesi dell'OCSE esterni alla zona euro	0%	90%
Strumenti di debito ad alto rendimento	0%	20%
Debiti strutturati investment grade (compresi ABS/MBS e altri prodotti strutturati)	0%	20%
Limite complessivo degli strumenti di debito strutturato, ad alto rendimento e privi di rating	0%	20%
2. Strumenti del mercato monetario	0%	50%
3. Obbligazioni convertibili	0%	10%

Il comparto può essere investito tramite altri OICVM e/o OICR fino al 10% del patrimonio.

Il comparto non è investito in titoli azionari o esposto ai medesimi.

Il comparto viene gestito con una sensibilità al tasso d'interesse compresa tra -1 e 2 anni.

Dopo la copertura l'esposizione restante a valute diverse dall'euro sarà inferiore al 5%.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nell'ambito del processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable, come specificato nel Libro I.

Il comparto rispetta il tasso di copertura dell'Analisi extra-finanziaria minima, come specificato nel Libro I.

Il punteggio medio ESG di portafoglio del comparto è superiore a quello del suo universo d'investimento, che è costituito da tutti gli emittenti di strumenti di debito e del mercato monetario.

Derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

I principali strumenti finanziari derivati e CDS possono essere utilizzati a fini di una gestione efficiente del portafoglio e di copertura, come descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I. Il Prestito titoli è utilizzato, ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, come descritto nell'Appendice 2 del Libro I.

Informazioni relative all'SFDR

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e di governance ai sensi dell'articolo 8 dell'SFDR.

BNP Paribas Funds Enhanced Bond 6M

in breve BNP Paribas Enhanced Bond 6M

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:

- Rischio di credito
- Rischi legati a SFT
- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari
- Rischio correlato al debito ad alto rendimento
- Rischio di liquidità
- Rischio legato ai Prodotti Cartolarizzati

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:

- ✓ ricercano una diversificazione dei propri investimenti attraverso l'esposizione, a livello globale, nei confronti di una gamma di classi di attivi;
- ✓ sono in grado di accettare rischi di mercato medio-bassi.

Valuta contabile

EUR

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU0325598166	No	EUR	
Classic	DIS	LU0325598323	Annuale	EUR	
N	CAP	LU0325599487	No	EUR	
Privilege	CAP	LU0325599644	No	EUR	
Privilege	DIS	LU0823396717	Annuale	EUR	
I	CAP	LU0325598752	No	EUR	
I	DIS	LU0325598919	Annuale	EUR	
I Plus	CAP	LU1596575826	No	EUR	
I PlusH USD	CAP	LU2413666343	No	USD	
X	CAP	LU0325599214	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* (1)
Classic	0,50%	No	Nessuna	0,20%	0,05%
N	0,50%	No	0,35%	0,20%	0,05%
Privilege	0,25%	No	Nessuna	0,20%	0,05%
I	0,20%	No	Nessuna	0,10%	0,01%
I Plus	0,15%	No	Nessuna	0,10%	0,01%
X	Nessuna	No	Nessuna	0,10%	0,01%

(1) Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche a Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

BNP Paribas Funds Enhanced Bond 6M

in breve BNP Paribas Enhanced Bond 6M

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini [2]	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)[1]

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.
Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

Informazioni storiche

Comparto lanciato il 29 ottobre 2007 con la denominazione "Dynamic 6 Months (EUR)".

Ridenominato "Enhanced Eonia 6 Months" il 6 maggio 2009.

Ridenominato "Enhanced Bond 6 Months" a partire dal 1° settembre 2010.

Incorporazione del comparto "V150" della Sicav BNP Paribas L1 in data 14 marzo 2011.

Incorporazione del comparto "Enhanced Cash 1 Year" della Società in data 11 luglio 2011.

Incorporazione del comparto "Opportunities Euro Plus" della Sicav BNP Paribas L1 in data 3 dicembre 2012.

Azioni "I-CAP" suddivise per 1.000 il 6 giugno 2014.

Azioni "Privilege-CAP" suddivise per 10 il 19 agosto 2016.

Denominazione attuale applicata a decorrere dal 30 agosto 2019.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds Environmental Absolute Return Thematic Equity (EARTH)

in breve BNP Paribas Environmental Absolute Return Thematic Equity (EARTH)

Obiettivo d'investimento

Incrementare il valore del proprio patrimonio tramite posizioni long in società che forniscono soluzioni ambientali, utilizzando al contempo posizioni short a fini di copertura e mantenendo investimenti limitati in società con attivi non recuperabili, c.d. "stranded assets", attivi a rischio di transizione e/o tecnologie inferiori per far fronte al cambiamento climatico, con esposizione a volatilità e stili collegati al tema ambientale.

Politica d'investimento

Questo comparto tematico investe tramite posizioni long in società che forniscono soluzioni ambientali, utilizzando al contempo posizioni short a fini di copertura e mantenendo investimenti limitati in società con attivi non recuperabili, c.d. "stranded assets", attivi a rischio di transizione e/o tecnologie inferiori per far fronte al cambiamento climatico.

Sono pertanto incluse, a titolo esemplificativo, le società che attraverso i loro prodotti, servizi o processi forniscono soluzioni agli ecosistemi acquatici, terrestri e urbani, così come la produzione di energia rinnovabile, l'efficienza energetica, le infrastrutture energetiche e il trasporto. L'Ecosistema Acquatico comprende i sistemi degli oceani e delle acque, inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il controllo dell'inquinamento idrico, il trattamento delle acque e le infrastrutture, l'acquicoltura, l'energia idroelettrica, l'energia degli oceani e delle maree nonché gli imballaggi biodegradabili. L'Ecosistema Terrestre comprende la terra, l'alimentazione e le foreste, inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la tecnologia agraria, l'agricoltura sostenibile, la silvicoltura e le piantagioni sostenibili, nonché carni e prodotti lattiero -caseari alternativi. L'Ecosistema Urbano comprende le nostre città e gli edifici sostenibili, inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i servizi ambientali, gli edifici ecologici, le attrezzature e i materiali per l'edilizia ecosostenibile, il riciclaggio, la gestione dei rifiuti e i trasporti alternativi. La Produzione di Energia Rinnovabile si riferisce alla decarbonizzazione del sistema energetico attraverso la produzione di energia rinnovabile e di transizione.

L'Efficienza energetica, la Tecnologia e i Materiali si riferiscono alla digitalizzazione del sistema energetico attraverso l'elettrificazione, l'efficienza e la tecnologia. L'Infrastruttura energetica e i Trasporti si riferisce al decentramento del sistema energetico attraverso nuove infrastrutture, energia distribuita e stoccaggio delle batterie. Per raggiungere il proprio obiettivo, il comparto investe a livello globale in azioni e strumenti legati ad azioni di società attive nei settori sopra menzionati attraverso una serie di posizioni di investimento long e short al fine di generare rendimenti che abbiano una minore correlazione ai mercati.

Il comparto punta ad avere un forte impatto positivo sull'ambiente, mirando a cogliere "rendimenti attraverso il ciclo" investendo in tre rami di portafoglio complementari: "Thematic", che cattura l'esposizione tematica delle società ambientali utilizzando al contempo coperture corte ottimizzate del mercato e dei fattori; "Relative Value" che cattura la dispersione all'interno del tema ambientale andando lungo le società ambientali e corto un pari o società correlate; "Catalyst" che cattura specifici eventi industriali, normativi, politici e/o aziendali relativi al tema ambientale.

Strategia utilizzata

La strategia d'investimento comprende una gamma di posizioni direzionali (lunghe e corte) nel nostro universo di settore globale, in una serie di mercati sviluppati ed emergenti, sui titoli azionari e ivi correlati, indici azionari, e strumenti finanziari derivati sottoelencati, mediante la combinazione dell'investimento fondamentale con processi quantitativi e opportunità di negoziazione tattica.

Il comparto è un fondo a rendimento assoluto che si avvale di strategie lunghe e corte finalizzate a generare rendimenti assoluti positivi nel corso del ciclo.

Il gestore adatterà l'esposizione lunga e corta per rispecchiare il livello di fiducia nei trend di mercato, ma rientrerà comunque nel limite di un'esposizione netta massima del +/-20%.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nell'ambito del processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable Plus/Tematici, come specificato nel Libro I.

Tutti gli attivi del portafoglio sono analizzati in base ad almeno un criterio extra-finanziario, come stabilito nel Libro I.

Descrizione degli attivi

1. Principali categorie di attivi
   - Titoli azionari e titoli equivalenti quotati o negoziati sui Mercati regolamentati di tutto il mondo, sia di paesi sviluppati che emergenti
   - CFD, gran parte dei quali a fini di gestione delle posizioni corte
   - "Azioni A cinesi" tramite Stock Connect fino al 20% del patrimonio
   - Equity Linked Note

   Oltre all'investimento diretto in titoli azionari e CFD (ossia i metodi d'investimento preferiti), il comparto può anche essere investito in strumenti sostitutivi dei titoli azionari, per esempio Equity Linked Note, ETF (fino al 10% del patrimonio per ottenere un'esposizione ai titoli azionari) o P-note, laddove tali strumenti fossero considerati il metodo meno costoso o più rapido/semplice per investire.

   Il ricorso a strumenti derivati è parte integrante della politica e delle strategie d'investimento del comparto.
2. Attività accessorie

   Il comparto può inoltre investire negli strumenti e con i limiti di patrimonio netto indicati di seguito:
   - Titoli di debito a tasso fisso e/o variabile, ivi compresi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, titoli di Stato e garantiti da governi, ritenuti di tipo Investment Grade e titoli di debito strutturati di tipo investment grade
   - Obbligazioni convertibili
   - Qualsiasi altro valore mobiliare: max 5%
   - Liquidità: 49%
   - Depositi
   - Strumenti del mercato monetario quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, buoni del Tesoro o Fondi comuni monetari.

Il comparto può investire fino al 10% del patrimonio in OICVM od OICR.

BNP Paribas Funds Environmental Absolute Return Thematic Equity (EARTH)

in breve BNP Paribas Environmental Absolute Return Thematic Equity (EARTH)

Il comparto può detenere attività denominate in valute diverse dalla Valuta Base, senza utilizzare valute come investimenti attivi del portafoglio, ma i cambi, se necessario, possono essere adoperati come strumento di copertura. Di conseguenza, il Valore Patrimoniale Netto può aumentare o diminuire a seconda delle oscillazioni dei tassi di cambio.
Nell'eventualità in cui il portafoglio si ritrovasse con titoli distressed, per effetto di un evento di ristrutturazione o di qualsiasi evento al di fuori del controllo della società, il Gestore degli investimenti valuterà la situazione e, ove lo ritenesse necessario, rettificherà immediatamente la composizione del portafoglio al fine di salvaguardare il miglior interesse degli azionisti. In ogni caso i titoli in sofferenza, c.d. titoli distressed, non rappresenteranno mai oltre il 5% del patrimonio.

Strumenti derivati:
Gli strumenti finanziari derivati principali elencati di seguito (siano essi quotati in borsa o over-the-counter) possono essere utilizzati per esprimere opinioni su un emittente, un settore o un mercato, sia mediante posizioni lunghe che corte, nonché per ridurre o aumentare l'esposizione del portafoglio al mercato e migliorare le performance delle posizioni azionarie esistenti (ad esempio, vendita di un'opzione call o acquisto di un'opzione put per trarre vantaggio dalla bassa volatilità):

- Futures su azioni, indici azionari[2] ed ETF
- TRS[1] [2] su azioni, indici azionari[2] ed ETF
- CFD su azioni, indici azionari[2] ed ETF
- Opzioni su azioni, indici azionari[2] ed ETF
- Warrant su azioni
- Altri swap (swap di panieri azionari)

(1) *Uno degli indici eventualmente utilizzabili per ottenere esposizione verso l'universo del comparto è l'Indice MSCI all Country World. L'Indice MSCI ACWI rappresenta le grandi e medie capitalizzazioni di 23 paesi di mercati sviluppati (DM) e 24 paesi di mercati emergenti (EM). Con 2.781 elementi costitutivi, l'indice copre circa l'85% dell'insieme di opportunità azionarie investibili globali. Questo indice viene ribilanciato con cadenza trimestrale, ma tale ribilanciamento non comporta alcun costo per il comparto. Gli indici della strategia potrebbero essere utilizzati a fini d'investimento o di gestione efficiente del portafoglio, con l'obiettivo di una gestione efficiente dei flussi di cassa e di una migliore copertura dei mercati. Ulteriori informazioni sugli indici di strategia, sulla relativa composizione, sul calcolo e sulle regole di analisi e ribilanciamento periodici, così come sulla metodologia generale alla base degli indici, sono disponibili sul sito Internet: https://www.msci.com/indexes oppure possono essere fornite agli investitori, su richiesta, da parte della Società di gestione.*

(2) *Solamente indici conformi a OICVM*

Possono inoltre essere utilizzati gli strumenti finanziari derivati indicati di seguito:

- Contratti a termine su valute che possono essere utilizzati per coprire il rischio valutario del comparto

Dettagli relativi alla leva

a) La leva prevista, stimata a 2,5, è definita come la somma dei valori assoluti dei nominali dei derivati (senza meccanismi di compensazione o copertura) divisa per il NAV. La leva può essere per lo più generata dall'uso di futures, opzioni, TRS, CFD e altri strumenti finanziari derivati.

b) Leva più elevata: in alcune occasioni si potrebbe raggiungere una leva più elevata. Ciò potrebbe derivare dai rimborsi del fondo e dall'attesa di negoziare i titoli sottostanti o da periodi di maggiore volatilità durante i quali si potrebbe fare un ulteriore ricorso ad attività di copertura. Un esempio potrebbe essere il caso in cui il comparto ricevesse una richiesta significativa di rimborso in termini di percentuale del NAV e il Gestore degli investimenti optasse o non fosse in grado di effettuare la negoziazione dei titoli sottostanti in quello stesso preciso momento - a causa probabilmente della chiusura del mercato in un'altra area geografica. In alternativa, se il comparto stesse operando con una leva al livello massimo da 2 a 3 e la volatilità schizzasse verso l'alto, il Gestore degli investimenti potrebbe optare per aggiungere ulteriori posizioni di copertura, il che incrementerebbe la leva.

c) Avvertimento di rischio di leva: in alcune circostanze, la leva potrebbe generare un'opportunità di rendimento più elevato ma, allo stesso tempo, potrebbe incrementare la volatilità del comparto e, quindi, il rischio di perdita del capitale.

d) Gestione del rischio: su questa strategia d'investimento vigila un processo di gestione dei rischi, mediante il monitoraggio di un VaR giornaliero (99%; mensile) coadiuvato da backtest e stress test mensili.

Informazioni relative all'SFDR e al Regolamento sulla tassonomia

Il comparto ha un obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'articolo 9 dell'SFDR.

Il Regolamento sulla tassonomia mira a stabilire i criteri per determinare se un'attività economica è considerata sostenibile dal punto di vista ambientale.

Pertanto, la Tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che stabilisce un elenco di attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale rispetto ai sei obiettivi climatici e ambientali definiti dal presente regolamento.

Ad oggi, il comparto non si impegna per il momento a investire in una percentuale minima di attività economiche che si qualificano come sostenibili dal punto di vista ambientale ai sensi del Regolamento sulla tassonomia e che contribuiscono agli obiettivi ambientali di attenuazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai cambiamenti climatici. Tuttavia, considerando la dimensione extra-finanziaria del suo obiettivo d'investimento, è probabile che una parte significativa del comparto investirà in attività che contribuiscono agli obiettivi ambientali di attenuazione dei cambiamenti climatici e/o di adattamento ai cambiamenti climatici.

La Società di gestione sta attualmente sviluppando i propri sistemi di dati di allineamento della Tassonomia per garantire l'accuratezza e l'idoneità delle informative sulla sostenibilità legate alla Tassonomia. Ulteriori aggiornamenti successivi del prospetto saranno apportati di conseguenza.
Le attività economiche non riconosciute dal Regolamento sulla tassonomia non sono necessariamente nocive per l'ambiente o insostenibili. Inoltre, tutte le attività che possono dare un contributo sostanziale agli obiettivi ambientali e sociali non fanno ancora parte del Regolamento sulla tassonomia.

BNP Paribas Funds Environmental Absolute Return Thematic Equity (EARTH)

in breve BNP Paribas Environmental Absolute Return Thematic Equity (EARTH)

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:

- Rischio di gestione delle garanzie collaterali
- Rischio di concentrazione
- Rischio di controparte
- Rischio valutario
- Rischio legato agli strumenti derivati
- Rischio custodia legato ai titoli "distressed" (in sofferenza)
- Rischio legato ai mercati emergenti
- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari
- Rischio azionario
- Rischi connessi a investimenti in alcuni paesi
- Rischio legato ai warrant
- Rischi specifici correlati agli investimenti nella Cina continentale
- Rischio di variazione della tassazione nella RPC
- Rischi correlati a Stock Connect

Per una panoramica dei rischi generici, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto informativo.

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:

✓ ricercano un rendimento assoluto nel corso del ciclo con una volatilità connessa al tema ambientale;
✓ sono in grado di accettare rischi di mercato con rendimenti connessi al tema ambientale.

Valuta contabile

USD

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU2066067385	No	USD	NOK / SEK
Classic	DIS	LU2066067468	Annuale	USD	
Classic RH CZK	CAP	LU2192435027	No	CZK	
Classic RH EUR	CAP	LU2066067542	No	EUR	
Classic RH SGD	CAP	LU2308190847	No	SGD	
N	CAP	LU2066067625	No	USD	
Privilege	CAP	LU2066067898	No	USD	
Privilege	DIS	LU2066067971	Annuale	USD	
Privilege RH EUR	CAP	LU2066070843	No	EUR	
I	CAP	LU2257953120	No	USD	
I EUR	CAP	LU2192435290	No	EUR	
IH JPY	CAP	LU2326620932	No	JPY	
I RH EUR	CAP	LU2066071064	No	EUR	
I Plus	CAP	LU2066070926	No	USD	
I Plus EUR	CAP	LU2192435373	No	EUR	
X	CAP	LU2066071148	No	USD	
X AUD	CAP	LU2357125553	No	AUD	
U7	CAP	LU2278095828	No	USD	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

BNP Paribas Funds Environmental Absolute Return Thematic Equity (EARTH)

in breve BNP Paribas Environmental Absolute Return Thematic Equity (EARTH)

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* [1]
Classic	1,50%	20% [2]	Nessuna	0,25%	0,05%
N	1,50%		0,75%	0,25%	0,05%
Privilege	0,75%		Nessuna	0,20%	0,05%
I	0,75%		Nessuna	0,20%	0,01%
I Plus	0,75%		Nessuna	0,20%	0,01%
X	Nessuna	nessuna	Nessuna	0,20%	0,01%
U	0,75%	20%[2]	Nessuna	0,20%	0,05%

(1) Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

(2) Commissione legata al rendimento assoluto senza modello Hurdle Rate.

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione:

A ogni giorno di apertura delle banche a Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Nessuna conversione consentita, né per sottoscrizioni né per rimborsi, con altri comparti; rimane possibile, ove autorizzata, tra classi di azioni del comparto.

Per le sottoscrizioni e conversioni:

Centralizzazione degli ordini [2]	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)[1]

Per i rimborsi:

Centralizzazione degli ordini [2]	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP Cinque giorni lavorativi precedenti il Giorno di valutazione (G-5)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)[1]

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.
Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

Informazioni storiche

Il Comparto è stato lanciato il 15 luglio 2020.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds Euro Bond
in breve BNP Paribas Euro Bond

Obiettivo d'investimento

Incrementare il valore del proprio patrimonio in un'ottica di medio termine, investendo principalmente in obbligazioni Investment grade denominate in euro.

Politica d'investimento

Il comparto investe almeno 2/3 del proprio patrimonio in obbligazioni Investment grade e/o titoli considerati equivalenti, denominati in EUR.

Nel caso in cui tali criteri di rating non fossero più rispettati, il Gestore degli investimenti regolarizzerà tempestivamente la composizione del portafoglio nell'interesse degli azionisti.

La parte restante, ossia un massimo di 1/3 del relativo patrimonio, potrà essere investita in altri valori mobiliari, titoli di debito strutturati Investment grade entro un limite del 20% del patrimonio, strumenti del mercato monetario o liquidità, e inoltre, fino al 10% delle relative attività, in OICVM o OICR.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nell'ambito del processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable come specificato nel Libro I.

Il comparto rispetta il tasso di copertura dell'Analisi extra-finanziaria minima, come specificato nel Libro I.

Il punteggio ESG medio del portafoglio del comparto è superiore a quello del suo universo d'investimento.

Derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Gli Strumenti finanziari derivati principali possono essere utilizzati a fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura, come descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I.

Il Prestito titoli è utilizzato, ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, come descritto nell'Appendice 2 del Libro I.

Informazioni relative all'SFDR

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e di governance ai sensi dell'articolo 8 dell'SFDR.

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:
- Rischio di credito
- Rischi legati a SFT
- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:
- ✓ ricercano una diversificazione dei propri investimenti in titoli a reddito fisso;
- ✓ sono in grado di accettare rischi di mercato medio-bassi.

Valuta contabile

EUR

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU0075938133	No	EUR	
Classic	DIS	LU0075937911	Annuale	EUR	
N	CAP	LU0107072935	No	EUR	
Privilege	CAP	LU0111479092	No	EUR	
Privilege	DIS	LU0823390868	Annuale	EUR	
I	CAP	LU0102017729	No	EUR	USD
I	DIS	LU0956003361	Annuale	EUR	
X	CAP	LU0107105024	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

BNP Paribas Funds Euro Bond
in breve BNP Paribas Euro Bond

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* [1]
Classic	0,75%	No	Nessuna	0,30%	0,05%
N	0,75%	No	0,50%	0,30%	0,05%
Privilege	0,40%	No	Nessuna	0,20%	0,05%
I	0,30%	No	Nessuna	0,17%	0,01%
X	Nessuna	No	Nessuna	0,17%	0,01%

(1) Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.
Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche a Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini [2]	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)[1]

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.
Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

Informazioni storiche

Comparto lanciato il 16 maggio 1997 con la denominazione "Obli-Euro".
Incorporazione dei comparti della Società "Obli-Belux", "Obli-DM", "Obli-Franc", "Obli-Gulden" e "Obli-Lira" in data 13 novembre 1998.
Ridenominato "Euro Bond" il 4 aprile 2000.
Incorporazione del comparto "UEB Euro Bond Portfolio" del fondo "UNITED INVESTMENT FUND" in data 18 giugno 2007.
Ridenominato "Bond Euro" a partire dal 1° settembre 2010.
Incorporazione del comparto "Bond Euro" della Sicav BNP Paribas L1 in data 14 marzo 2011.
Azioni "Privilege-CAP" suddivise per 10 il 6 giugno 2014.
Azioni "I-CAP" suddivise per 10.000 il 6 giugno 2014.
Denominazione attuale applicata a decorrere dal 30 agosto 2019.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds Euro Bond Opportunities
in breve BNP Paribas Euro Bond Opportunities

Obiettivo d'investimento

Generare rendimenti attraverso la gestione attiva di un portafoglio, facendo ricorso a un'ampia serie di strategie nell'universo a reddito fisso globale con una predilezione, nel tempo, verso emissioni dell'eurozona.

Politica d'investimento

Questo comparto a reddito fisso si prefigge di generare rendimenti attraverso la gestione attiva di un portafoglio realizzata mediante un'ampia serie di strategie nell'ambito dell'universo globale del reddito fisso con un orientamento, nel corso del tempo, alle emissioni dell'eurozona.

Il comparto intende utilizzare la più ampia serie di strategie tra le sottoclassi di attivi elencate di seguito con un'attenzione particolare ad associare approcci direzionali, di arbitraggio, a valore relativo, quantitativi e/o qualitativi, e con l'obiettivo di garantire la diversificazione e la flessibilità. La ponderazione delle diverse strategie del portafoglio può variare nel corso del tempo a seconda dell'evoluzione delle condizioni di mercato e per riflettere le previsioni del Gestore degli investimenti.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nell'ambito del processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable, come specificato nel Libro I.

Il comparto rispetta il tasso di copertura dell'Analisi extra-finanziaria minima, come specificato nel Libro I.

Il punteggio medio ESG di portafoglio del comparto è superiore a quello del suo universo d'investimento, che è costituito da tutti gli emittenti di strumenti di debito e del mercato monetario.

Strategie utilizzate

Le strategie d'investimento comprendono:

1) una serie di posizioni direzionali (long e/o short) dell'universo globale dei mercati sviluppati ed emergenti delle obbligazioni, dei tassi d'interesse, dell'inflazione, del credito, dei titoli strutturati, delle valute, degli indici, eccetera, nonché posizioni sulla volatilità di attivi target;
2) una serie di strategie di arbitraggio e a valore relativo che possano essere applicate alle medesime classi di attivi delle strategie direzionali;
3) una serie di strategie che si basino su approcci qualitativi e/o quantitativi, selezioni top-down macro e/o bottom-up e orizzonti temporali variabili, da un'allocazione tattica a brevissimo termine a visioni a lungo termine.

Descrizione degli attivi

1. Principali categorie di attivi

   Il comparto può investire fino a un massimo del 100% del patrimonio nei seguenti strumenti:

   (i) Titoli di Stato nazionali;

   (ii) Effetti sovranazionali (definiti come titoli emessi da organizzazioni internazionali attraverso i quali gli Stati membri superano i confini nazionali),

   (iii) Titoli di debito strutturati, dei quali la maggior parte sia di tipo Investment grade al momento dell'acquisto e sia negoziata su Mercati Regolamentati di tutto il mondo. Qualora, durante il periodo di possesso, tali titoli scendessero al di sotto del rating Investment grade e/o nell'eventualità in cui il portafoglio si ritrovasse con titoli distressed per effetto di un evento di ristrutturazione o di qualsiasi evento al di fuori del controllo della società, il Gestore degli investimenti valuterà la situazione e, ove lo ritenesse necessario, rettificherà immediatamente la composizione del portafoglio al fine di salvaguardare il miglior interesse degli azionisti (in ogni caso i titoli distressed non rappresenteranno mai oltre il 5% del patrimonio).

   Saranno utilizzati i seguenti strumenti di debito strutturati:

   - Titoli di agenzia garantiti da ipoteca, ossia quelli emessi da Government National Mortgage Association (Ginnie Mae), da Federal National Mortgage Association (Fannie Mae) e da Federal Home Loan Mortgage Corporation (Freddie Mac) o dalle loro istituzioni successive
   - Titoli non di agenzia garantiti da ipoteca
   - Obbligazioni ipotecarie garantite, ivi compresi titoli ipotecari interest-only (solo interessi, "IO"), inverse interest-only ("inverse IO"), e principal-only (solo capitale, "PO"), e altre tranche a tasso fisso, a tasso variabile e subordinate
   - Commercial mortgage backed securities (CMBS), titoli garantiti da attività (ABS) ivi compresi crediti al consumo (ad es. prestiti auto, carte di credito, prestiti a studenti) e crediti commerciali (ad es. dealer floor plan, leasing per attrezzature, container marittimi, torrette telefoniche)
   - Obbligazioni garantite
   - Derivati CDS il cui sottostante sia un ABS o un CMBS, e panieri di tali CDS ("ABX" e "CMBX" rispettivamente), per intero o in tranche (Debito strutturato sintetico)
   - Derivati MBS TBA.

   (iv) Obbligazioni societarie, ivi comprese le obbligazioni societarie ad alto rendimento,

   (v) Strumenti di cambio,

   (vi) Strumenti del mercato monetario

BNP Paribas Funds Euro Bond Opportunities
in breve BNP Paribas Euro Bond Opportunities

2. Attività accessorie

Il comparto può investire fino a un massimo del 35% del patrimonio nei seguenti strumenti:

(i) Obbligazioni convertibili

(ii) Esposizioni azionarie derivanti da esposizioni al reddito fisso detenute in precedenza, strumenti subordinati junior o, qualora tali esposizioni servano a coprire o isolare in maniera efficiente un rischio del reddito fisso o di mercato, per esempio proventi di ristrutturazione di strumenti a reddito fisso: una ristrutturazione può comportare l'emissione di titoli azionari a favore degli obbligazionisti, per effetto di una conversione volontaria o in caso d'insolvenza. Nell'interesse dei detentori del fondo, il Gestore degli investimenti potrebbe accettare le condizioni di tale conversione, ove volontaria, oppure detenere i proventi di una ristrutturazione, in caso di conversione non volontaria

(iii) Tranche azionarie di ABS, CLO, CDO, fino al 10%. – l'approccio d'investimento del comparto è principalmente incentrato su tranche obbligazionarie senior e mezzanine delle suddette emissioni, sebbene si mantenga una certa flessibilità al fine di partecipare alla tranche azionaria junior.

Il comparto non investirà più del 10% del patrimonio netto in azioni o quote emesse da OICVM o OICR.

Operazioni di pronti contro termine passive (repo) e/o attive (reverse repo)

Le operazioni di pronti contro termine e di pronti contro termine inverse vengono utilizzate a fini d'investimento, allo scopo di generare rendimenti supplementari e ottimizzare al contempo le posizioni di liquidità, come descritto nell'Appendice 2 del Libro I.

Strumenti derivati

Possono essere utilizzati strumenti finanziari derivati sugli attivi summenzionati, di norma a fini di copertura di un singolo strumento o di negoziazione, di un settore, dell'intero portafoglio o di una combinazione di questi. I derivati possono essere utilizzati anche per assumere posizioni dirette, laddove ciò risulti economicamente vantaggioso o efficace in termini di riduzione dei costi di operazione, liquidità prevista o esposizione/isolamento nei confronti di altri rischi o gruppi di rischi.

I TRS* possono essere utilizzati come descritto al punto 5 dell'Appendice 2 del Libro I.

* *I TRS potrebbero essere utilizzati per ottenere esposizione all'universo di riferimento del comparto. A puri fini illustrativi, uno degli indici di strategia ("Indice di strategia") che potrebbe essere utilizzato per ottenere esposizione verso l'universo del comparto è l'Indice J.P. Morgan Emerging Market Bond Global. L'indice replica i rendimenti totali degli strumenti di debito esterni negoziati nei mercati emergenti. Gli indici della strategia potrebbero essere utilizzati a fini d'investimento o di gestione efficiente del portafoglio, con l'obiettivo di una gestione efficiente dei flussi di cassa e di una migliore copertura dei mercati. L'allocazione è discrezionale e sarà determinata sulla base di un approccio di tipo "budget di rischio". Il budget di rischio assegnato può variare nel tempo in funzione di fluttuazioni di mercato e della loro interpretazione in termini di rischi da parte del Gestore degli investimenti. Il ribilanciamento dell'indice (l'ultimo giorno lavorativo statunitense del mese) non comporta alcun costo per il comparto. Ulteriori informazioni sugli indici di strategia forniti da J.P. Morgan, sulla relativa composizione, sul calcolo e sulle regole di analisi e ribilanciamento periodici, così come sulla metodologia generale alla base degli indici sono reperibili inviando un'e-mail all'indirizzo: index.research@jpmorgan.com.*

Gli strumenti derivati principali possono essere impiegati nel modo che segue:

- futures su tassi d'interesse e swap su tassi d'interesse (IRS): per esprimere opinioni sulla direzione del mercato e coprire la duration (sensibilità ai tassi d'interesse), con esposizioni sottostanti ai titoli di Stato a livello globale e mercati con varie scadenze
- swap inflazionistici: per esprimere opinioni sulla determinazione del valore del rischio inflazione in modo diretto o relativo, nonché sulla copertura di tale rischio
- contratti valutari a termine e contratti a termine non consegnabili (Non-Deliverable Forward o NDF): per coprire il rischio valutario e assumere posizioni su movimenti previsti del mercato in valute estere
- Credit Default Swap (CDS): per esprimere opinioni sulle previsioni di variazioni del mercato in termini di merito creditizio percepito o reale dei debitori, compresi società, agenzie e governi, nonché sulla copertura di tali rischi
- Indici negoziabili su Credit Default Swap e tranche di indici su Credit Default Swap: per esprimere opinioni sulle previsioni di variazioni del mercato in termini di merito creditizio percepito o reale di panieri o indici di debitori simili, compresi società, agenzie e governi, nonché sulla copertura di tali rischi
- titoli garantiti da ipoteca ancora da definire (TBA) (consistenti nella negoziazione di nuovi MBS di agenzia prima dell'allocazione dei mutui ipotecari sottostanti al pool e, quindi, che agiscono come strumenti derivati, anche se funzionano in modo simile a buoni del Tesoro statunitensi (quando emessi) per un periodo di tempo più lungo): per esprimere opinioni sulla direzione di mercati ipotecari, nonché sulla copertura di tali rischi
- indici negoziabili di titoli garantiti da ipoteche commerciali (CMBX): per esprimere opinioni sulle previsioni di variazioni del mercato in termini di merito creditizio percepito o reale di panieri o indici di titoli garantiti da ipoteche commerciali, nonché sulla copertura di tali rischi
- swaption, opzioni su swap di tassi d'interesse: per esprimere opinioni, tra l'altro ma non esclusivamente, sulle previsioni di variazioni della volatilità degli swap di tassi d'interesse, come sostituti della volatilità del mercato in senso più ampio, nonché sulla copertura di tali rischi
- Warrant, compresi warrant connessi al PIL
- Future su indici azionari, utilizzati per esprimere opinioni, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, su aspettative di variazioni della volatilità di mercato, comportamento di propensione o avversione al rischio, e copertura di tali rischi;
- opzioni o panieri di opzioni (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'Indice VIX Volatility) sugli strumenti sopra descritti: per esprimere opinioni, tra l'altro ma non esclusivamente, sulle previsioni di variazioni della volatilità di obbligazioni, titoli o altri derivati del comparto ovvero come sostituti della volatilità del mercato in senso più ampio, nonché sulla copertura di tali rischi.

BNP Paribas Funds Euro Bond Opportunities
in breve BNP Paribas Euro Bond Opportunities

Dettagli relativi alla leva:

a) La leva prevista, stimata come pari a 4,5, è definita come la somma dei valori assoluti dei nozionali dei derivati (senza meccanismi di compensazione o copertura) divisi per il NAV. Un livello di leva più elevato (metodo dei nozionali) potrebbe essere raggiunto durante la vita del comparto relativamente alla sua strategia d'investimento.

b) Leva più elevata: in alcune occasioni si potrebbe raggiungere una leva più elevata. Questa sarà di norma una funzione di un crescente volume di negoziazioni, che tuttavia potrebbero compensare i rischi. Nel normale corso dell'attività, la leva si ridurrebbe con la chiusura o la scadenza delle posizioni: utilizzando una metodologia lorda su contratti che si rinnovano in date predefinite, eventuali nuove posizioni (anche se implementate per compensare posizioni esistenti) possono avere l'effetto di aumentare l'importo nozionale lordo in circolazione di eventuali contratti;

   ad esempio, iniziamo con una posizione lunga di 100 contratti future con un valore nominale di 10 milioni di EUR. Ne vendiamo poi 50, per un valore nozionale di 5 milioni di euro. La leva lorda è diminuita. Tuttavia, se utilizziamo contratti di cambio a termine, tale principio non è applicabile, in quanto i contratti di cambio a termine non vengono annullati, ma si compensano. Pertanto, una posizione lunga da 100 milioni di USDJPY successivamente compensata da una posizione corta dello stesso importo nella stessa data può generale un'esposizione lorda di 200 milioni di USD, anche se il netto è pari a zero. Tale circostanza sarà applicabile fino a quando non sia raggiunta la data finale in cui entrambi i contratti saranno estinti. Anche in caso di accantonamento per operazioni di cambio analoghe, tale circostanza potrà insorgere nel caso in cui operazioni non identiche ma che si compensano dal punto di vista economico facciano aumentare la leva nominale lorda, anche nel caso in cui la leva economica sia stata ridotta o eliminata, per la durata delle suddette posizioni.

c) La leva può essere prodotta dall'utilizzo di future, opzioni, swap, swaption, contratti a termine e altri contratti derivati su obbligazioni, valute, indici azionari e panieri di quanto sopra indicato. Di norma, tali contratti saranno utilizzati per isolare o coprire i rischi associati ai mercati del reddito fisso, compresi il rischio dei tassi d'interesse, le variazioni della curva o delle curve di rendimento, gli spread per paese, il rischio di credito, le esposizioni alle valute estere e la volatilità del mercato.

d) Può esservi una ridotta correlazione tra rischio di tasso d'interesse e nozionali derivati, così che i futures di tassi d'interesse a breve termine possono avere scarsa sensibilità a variazioni dei tassi d'interesse ("duration"), pur impiegando elevati importi nominali per generare tali esposizioni. Analogamente, i futures su obbligazioni a lunga scadenza tenderanno ad avere una maggiore sensibilità alle variazioni dei tassi d'interesse ("duration"), ma anche a richiedere esposizioni nozionali relativamente minori.

e) Avvertimento di rischio di leva: in alcune circostanze, la leva può generare un'opportunità di rendimento più elevato e, di conseguenza, di maggior reddito ma può, allo stesso tempo, aumentare la volatilità del comparto e, quindi, il rischio di perdita del capitale.

f) Gestione del rischio: su questa strategia d'investimento vigila un processo di gestione dei rischi, mediante il monitoraggio di un VaR giornaliero (99%; mensile) coadiuvato da backtest e stress test mensili.

Informazioni relative all'SFDR

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e di governance ai sensi dell'articolo 8 dell'SFDR.

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:

- Rischio di gestione delle garanzie collaterali
- Rischio di controparte
- Rischio di credito
- Rischi legati agli strumenti derivati
- Rischio legato ai titoli "distressed" (in sofferenza)
- Rischi legati a SFT
- Rischio dei Mercati Emergenti
- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari
- Rischio correlato al debito ad alto rendimento
- Rischio di liquidità
- Rischi connessi a investimenti in alcuni paesi
- Rischio legato ai Prodotti cartolarizzati

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:

✓ ricercano una diversificazione dei propri investimenti in titoli a reddito fisso;
✓ sono in grado di accettare rischi di mercato medio-bassi.

Valuta contabile

EUR

BNP Paribas Funds Euro Bond Opportunities
in breve BNP Paribas Euro Bond Opportunities

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU1956132143	No	EUR	
Classic	DIS	LU1956132226	Annuale	EUR	
N	CAP	LU1956132499	No	EUR	
Privilege	CAP	LU1956132572	No	EUR	
Privilege	DIS	LU1956132655	Annuale	EUR	
I	CAP	LU1956132739	No	EUR	
X	CAP	LU1956132812	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* (1)
Classic	0,75%	No	Nessuna	0,30%	0,05%
N	0,75%	No	0,50%	0,30%	0,05%
Privilege	0,40%	No	Nessuna	0,20%	0,05%
I	0,30%	No	Nessuna	0,17%	0,01%
X	Nessuna	No	Nessuna	0,17%	0,01%

(1) Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche a Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini (2)	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)(1)

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.
Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

BNP Paribas Funds Euro Bond Opportunities

in breve BNP Paribas Euro Bond Opportunities

Informazioni storiche

Comparto lanciato il giorno 4 maggio 1998 con la denominazione "Interselex-Bond Rentinvest" nella sicav BNP Paribas L1, mediante conferimento dei comparti "G-Rentinvest" e "G-Capital Rentinvest" della Sicav G-Bond Fund.

Ridenominato "Bond Europe Plus" in data 30 settembre 1999.

Incorporazione del comparto "International Bond Fund" della Sicav Banque Belge Asset Management Fund in data 20 giugno 2001.

Incorporazione dei comparti "CHF" e "Multi Currency" della Sicav Generalux in data 18 agosto 2003.

Incorporazione dei comparti "Europe Bond Fund" e "Global Bond Fund Alrenta" della Sicav ABN AMRO Funds in data 8 dicembre 2008.

Incorporazione del comparto della Società "Bond USD" in data 3 dicembre 2012.

Trasformato in "Bond Euro Opportunities" il giorno 26 aprile 2019.

Il 29 novembre 2019:

- Trasferimento nella Società con la denominazione attuale.
- Incorporazione dei comparti "Bond Euro Long Term" e "Flexible Bond Euro" della Società.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds Euro Corporate Bond

in breve BNP Paribas Euro Corporate Bond

Obiettivo d'investimento

Incrementare il valore del proprio patrimonio in un'ottica di medio termine, investendo principalmente in obbligazioni di tipo investment grade emesse da società europee.

Politica d'investimento

Il comparto investe almeno 2/3 del proprio patrimonio in Obbligazioni investment grade e/o titoli considerati equivalenti, denominati in qualsivoglia valuta ed emessi da società che hanno sede o che svolgono una parte significativa delle proprie attività in Europa

Nel caso in cui tali criteri di rating non fossero più rispettati, il Gestore degli investimenti regolarizzerà tempestivamente la composizione del portafoglio nell'interesse degli azionisti.

La parte restante, ossia massimo 1/3 del suo patrimonio, potrà essere investita in altri valori mobiliari, strumenti del mercato monetario o liquidità e, inoltre, entro un limite del 10% del patrimonio, in OICVM o OICR.

In caso di eventi societari, come ad esempio in caso di ristrutturazione del debito, il comparto potrà detenere azioni o titoli equivalenti.

Dopo la copertura, l'esposizione del comparto a valute diverse dall'euro non supererà il 5%.

Si tratta di un fondo a gestione attiva e, in quanto tale, può investire in titoli non compresi nell'indice Bloomberg Euro Aggregate Corporate* (il "benchmark"). Tuttavia, a causa di vincoli geografici e tematici analoghi, si fa presente agli investitori che il profilo di rischio e rendimento del comparto potrebbe, di tanto in tanto, essere paragonabile a quello del benchmark.

* *con "Bloomberg Index Services Limited" come amministratori dell'Indice di riferimento. Dal 1° gennaio 2021, "Bloomberg Index Services Limited" è considerata amministratore britannico di paese terzo rispetto all'Unione europea e non figura più nel Registro degli indici di riferimento. Gli indici di riferimento non comunitari possono essere utilizzati in ambito UE fino al periodo di transizione indicato dal regolamento 2016/1011, prorogato al 1° gennaio 2024. Durante questo periodo, a "Bloomberg Index Services Limited" potrebbe essere concessa dall'UE l'equivalenza, sulla base del principio adottato per i rapporti con il Regno Unito, o potrebbe ricevere un "avallo" o un "riconoscimento" ai sensi del regolamento 2016/1011.*

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nell'ambito del processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable, come specificato nel Libro I.

Derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Gli strumenti finanziari derivati principali e CDS possono essere utilizzati a fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura, come descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I.

I TRS* possono essere utilizzati come descritto al punto 5 dell'Appendice 2 del Libro I.

* *Per ottenere esposizione all'universo d'investimento di riferimento del comparto, per esempio, a titolo non esaustivo, l'indice Bloomberg Barclays Euro Aggregate Corporate, potrebbero essere utilizzati TRS. L'Indice potrebbe essere utilizzato a fini d'investimento o di gestione efficiente del portafoglio, con l'obiettivo di una gestione efficiente dei flussi di cassa e di una migliore copertura dei mercati. L'universo d'investimento del suddetto indice è composto da obbligazioni aggregate europee. Il ribilanciamento dell'indice (ogni mese) non comporta alcun costo per il comparto. Ulteriori dettagli relativi all'indice sono disponibili sul sito Internet https://www.bloomberg.com/professional/product/indices/.*

Informazioni relative all'SFDR

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e di governance ai sensi dell'articolo 8 dell'SFDR.

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:

- Rischio di credito
- Rischio legato a derivati
- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:

- ✓ ricercano una diversificazione dei propri investimenti in titoli a reddito fisso;
- ✓ sono in grado di accettare rischi di mercato medio-bassi.

Valuta contabile

EUR

BNP Paribas Funds Euro Corporate Bond
in breve BNP Paribas Euro Corporate Bond

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU0131210360	No	EUR	
Classic	DIS	LU0131210790	Annuale	EUR	
Classic H CZK	CAP	LU1022391483	No	CZK	
N	CAP	LU0131211418	No	EUR	
Privilege	CAP	LU0131212812	No	EUR	
Privilege	DIS	LU0823380554	Annuale	EUR	
I	CAP	LU0131211178	No	EUR	USD
I	DIS	LU0956006117	Annuale	EUR	
X	CAP	LU0131211921	No	EUR	
X	DIS	LU1920351985	Annuale	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* [1]
Classic	0,75%	No	Nessuna	0,30%	0,05%
N	0,75%	No	0,50%	0,30%	0,05%
Privilege	0,40%	No	Nessuna	0,20%	0,05%
I	0,30%	No	Nessuna	0,17%	0,01%
X	Nessuna	No	Nessuna	0,17%	0,01%

(1) Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche a Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini [2]	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)[1]

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.
Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

BNP Paribas Funds Euro Corporate Bond

in breve BNP Paribas Euro Corporate Bond

Informazioni storiche

Comparto lanciato il 17 luglio 2001 con la denominazione "European Corporate Bond".
Ridenominato "Euro Corporate Bond" il 27 maggio 2005.
Incorporazione del comparto "European Bonds" della Sicav "CAIXA FUNDS" in data 30 giugno 2005.
Ridenominato "Bond Euro Corporate" il 1° settembre 2010.
Incorporazione del comparto "Bond Euro Corporate" della Sicav BNP Paribas L1 in data 14 marzo 2011.
Azioni "Privilege-CAP" suddivise per 10 il 6 giugno 2014.
Azioni "I-CAP" suddivise per 1.000 il giorno 6 giugno 2014.
Denominazione attuale applicata a decorrere dal 30 agosto 2019.
Raggruppamento delle Azioni "Classic H CZK-CAP", 1 nuova azione per 100 azioni emesse, in data 7 luglio 2020.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds Euro Corporate Bond Opportunities

in breve BNP Paribas Euro Corporate Bond Opportunities

Obiettivo d'investimento

Incrementare il valore del proprio patrimonio aumentando la performance su 2 assi (reddito e/o dividendo derivanti da investimenti e aumento del capitale derivante da variazioni del prezzo di mercato) sul medio termine, investendo principalmente in obbligazioni societarie denominate in euro.

Politica d'investimento

Il comparto investe almeno 2/3 del patrimonio in obbligazioni Investment Grade e/o titoli considerati equivalenti, denominati in euro ed emessi da società che hanno sede legale o svolgono una parte significativa delle proprie attività in Europa.

Nel caso in cui tali criteri di rating non fossero più rispettati, il Gestore degli investimenti regolarizzerà tempestivamente la composizione del portafoglio nell'interesse degli azionisti.

La parte restante, ossia massimo 1/3 del patrimonio, può essere investita in obbligazioni non denominate in euro, titoli di debito strutturato investment grade nel limite del 10% del patrimonio, obbligazioni convertibili contingenti fino al 10% del patrimonio, strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati o liquidità, e inoltre, nel limite del 10% del patrimonio, in OICVM o OICR.

In caso di eventi societari, ad esempio in caso di ristrutturazione del debito, il comparto potrà detenere azioni o titoli equivalenti.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nell'ambito del processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable, come specificato nel Libro I.

Il comparto rispetta il tasso di copertura dell'Analisi extra-finanziaria minima, come specificato nel Libro I.

Il punteggio medio ESG di portafoglio del comparto è superiore a quello del suo universo d'investimento, che è costituito da tutti gli emittenti di strumenti di debito e del mercato monetario denominati in euro.

Derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Strumenti finanziari derivati principali, CDS e warrant, su mercati regolamentati in Francia o all'estero, utilizzati per gestire i rischi obbligazionari e conseguire l'obiettivo d'investimento.

Informazioni relative all'SFDR

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e di governance ai sensi dell'articolo 8 dell'SFDR.

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:

- Rischi legati ai titoli Convertibili Contingenti
- Rischio di credito
- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari
- Rischio legato ai warrant

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:

- ✓ ricercano una diversificazione dei propri investimenti in titoli a reddito fisso;
- ✓ sono in grado di accettare rischi di mercato medio-bassi.

Valuta contabile

EUR

BNP Paribas Funds Euro Corporate Bond Opportunities
in breve BNP Paribas Euro Corporate Bond Opportunities

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU1956132903	No	EUR	
Classic	DIS	LU1956133034	Annuale	EUR	
N	CAP	LU1956133620	No	EUR	
Privilege	CAP	LU1956133976	No	EUR	
Privilege	DIS	LU1956134198	Annuale	EUR	
I	CAP	LU1956134271	No	EUR	
X	CAP	LU1956134438	No	EUR	
K	CAP	LU2200548530	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* [1]
Classic	0,75%	No	Nessuna	0,30%	0,05%
N	0,75%	No	0,50%	0,30%	0,05%
Privilege	0,40%	No	Nessuna	0,20%	0,05%
I	0,30%	No	Nessuna	0,17%	0,01%
X	Nessuna	No	Nessuna	0,17%	0,01%
K	0,75%	No	0,75%	0,30%	0,05%

(1) Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche a Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un valore patrimoniale netto determinato nel medesimo giorno.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini [2]	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)[1]

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.
Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

BNP Paribas Funds Euro Corporate Bond Opportunities

in breve BNP Paribas Euro Corporate Bond Opportunities

Informazioni storiche

Comparto lanciato il giorno 31 gennaio 2014 con la denominazione "Bond Euro Corporate" nella sicav BNP Paribas L1 come comparto Feeder del comparto della Società attualmente denominato "Euro Corporate Bond".
Caratteristica di comparto "Feeder" rimossa in data 15 gennaio 2016.

Trasferimento nella Società in data 13 settembre 2019 con la denominazione attuale.

Incorporazione del Feeder francese UCITS "BNP PARIBAS OBLI ENTREPRISES" il 9 ottobre 2020.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds Euro Covered Bond

in breve BNP Paribas Euro Covered Bond

Obiettivo d'investimento

Incrementare il valore del proprio patrimonio in un'ottica di medio termine, investendo principalmente in obbligazioni garantite denominate in euro.

Politica d'investimento

Il comparto investe almeno il 90% del patrimonio in obbligazioni o titoli assimilati denominati in euro emessi da istituti finanziari. I titoli di debito possono essere denominati in euro o in altre valute, nel qual caso il rischio valutario sarà oggetto di copertura. La qualità del credito delle emissioni dovrebbe essere almeno pari ad "BBB-" da parte di S&P, "BBB-" da parte di Fitch o "Baa3" da parte di Moody's.

Nel caso in cui tali criteri di rating non fossero più rispettati, il Gestore degli investimenti regolarizzerà tempestivamente la composizione del portafoglio nell'interesse degli azionisti.

Può inoltre investire un massimo del 10% del patrimonio in altri titoli di debito, strumenti del mercato monetario, OICVM o OICR o liquidità.

Dopo la copertura, l'esposizione del comparto alle valute diverse dall'euro non dovrà superare il 5%.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nell'ambito del processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable, come specificato nel Libro I.

Il comparto rispetta il tasso di copertura dell'Analisi extra-finanziaria minima, come specificato nel Libro I.

Il punteggio ESG medio del portafoglio del comparto è superiore a quello del suo universo d'investimento.

Derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Gli strumenti finanziari derivati principali possono essere utilizzati a fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura, come descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I per gestire la durata nei limiti del comparto.

Il Prestito titoli è utilizzato, ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, come descritto nell'Appendice 2 del Libro I.

Informazioni relative all'SFDR

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e di governance ai sensi dell'articolo 8 dell'SFDR.

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:

- Rischio di credito
- Rischi legati a SFT
- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:

✓ ricercano una diversificazione dei propri investimenti in titoli a reddito fisso;
✓ sono in grado di accettare rischi di mercato medio-bassi.

Valuta contabile

EUR

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU1022403676	No	EUR	
Classic	DIS	LU1022403833	Annuale	EUR	
N	CAP	LU1022403916	No	EUR	
Privilege	CAP	LU1022404138	No	EUR	
Privilege	DIS	LU1022404211	No	EUR	
I	CAP	LU1022404484	No	EUR	
X	CAP	LU1022404567	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

BNP Paribas Funds Euro Covered Bond
in breve BNP Paribas Euro Covered Bond

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* (1)
Classic	0,70%	No	Nessuna	0,25%	0,05%
N	0,70%	No	0,50%	0,25%	0,05%
Privilege	0,35%	No	Nessuna	0,20%	0,05%
I	0,25%	No	Nessuna	0,12%	0,01%
X	Nessuna	No	Nessuna	0,12%	0,01%

(1) Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche a Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini (2)	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)(1)

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo. Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

Informazioni storiche

Comparto lanciato in data 1° marzo 2012 con la denominazione "Euro Covered Bond" nella Sicav BNP Paribas Flexi I.
Trasferimento nella Società il 18 luglio 2014 con la denominazione "Euro Covered Bond".
Ridenominato "Covered Bond Euro" a partire dal 25 aprile 2016.
Denominazione attuale applicata a decorrere dal 30 agosto 2019.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds Euro Defensive Equity

in breve BNP Paribas Euro Defensive Equity

Obiettivo d'investimento

Il portafoglio è costituito sulla base di un approccio sistematico, combinando diversi fattori azionari, quali valore, redditività, bassa volatilità e momentum, senza tentare di ottenere una sensibilità al marcato prossima a 1.

Politica d'investimento

Il presente comparto investe in ogni momento almeno il 75% del patrimonio in titoli azionari e/o titoli equivalenti alle azioni, denominati o negoziati in euro, emessi da un numero limitato di società che hanno sede legale in uno degli Stati membri dell'eurozona.

La parte restante, ossia massimo il 25% del suo patrimonio, potrà essere investita in altri valori mobiliari, strumenti del mercato monetario e/o liquidità e, inoltre, entro un limite del 15% del patrimonio, in strumenti di debito di qualsivoglia tipo e, entro un limite del 10% del patrimonio, in OICVM o OICR.

L'esposizione del comparto alle valute diverse dall'euro non potrà superare il 10%.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nell'ambito del processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable, come specificato nel Libro I.

Il comparto rispetta il tasso di copertura dell'Analisi extra-finanziaria minima, come specificato nel Libro I.

Il punteggio ESG medio del portafoglio del comparto è superiore a quello del suo universo d'investimento.

Derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Gli strumenti finanziari derivati principali possono essere utilizzati a fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura, come descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I.

Il comparto applica sistematicamente una strategia di overlay delle opzioni su indici allo scopo di proteggere il NAV del comparto da movimenti estremi al ribasso del mercato.

A livello strutturale, le opzioni put vengono utilizzate sistematicamente per proteggere il comparto dai movimenti al ribasso del mercato. L'acquisto delle opzioni put viene finanziato con la vendita di opzioni call e da ulteriori opzioni put out-of-the money.

È possibile utilizzare futures per gestire l'esposizione totale e per esprimere view tattiche, ove applicabile.

Informazioni relative all'SFDR

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e di governance ai sensi dell'articolo 8 dell'SFDR.

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:

- Rischio di gestione delle garanzie collaterali
- Rischio di controparte
- Rischi legati agli strumenti derivati
- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari
- Rischio azionario

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:

- ✓ ricercano una diversificazione dei propri investimenti attraverso l'esposizione, a livello globale, nei confronti di una gamma di classi di attivi;
- ✓ sono disposti ad accettare rischi di mercato più alti al fine di generare potenzialmente rendimenti a lungo termine più elevati;
- ✓ sono in grado di accettare perdite temporanee di significativa entità;
- ✓ sono in grado di tollerare una volatilità medio-alta.

Valuta contabile

EUR

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU0360646680	No	EUR	
Classic	DIS	LU0360646763	Annuale	EUR	
N	CAP	LU0360647142	No	EUR	
Privilege	CAP	LU0360647498	No	EUR	
I	DIS	LU1788855705	Annuale	EUR	
I	CAP	LU1057730480	No	EUR	
X	CAP	LU0360647068	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

BNP Paribas Funds Euro Defensive Equity
in breve BNP Paribas Euro Defensive Equity

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* (1)
Classic	1,75%	No	Nessuna	0,40%	0,05%
N	1,75%	No	0,75%	0,40%	0,05%
Privilege	0,90%	No	Nessuna	0,25%	0,05%
I	0,85%	No	Nessuna	0,20%	0,01%
X	Nessuna	No	Nessuna	0,20%	0,01%

(1) Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche a Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
12.00 CET del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)(1)

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo. Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

Informazioni storiche

Comparto lanciato il 4 novembre 2009 con la denominazione "Europe Flexible Equities".
Ridenominato "Flexible Equity Europe" a partire dal 1° settembre 2010.
"IH EUR-CAP" è stata rinominata "I-CAP" dal 30 aprile 2019.
Trasformazione in "Euro Defensive Equity" dal giorno 30 agosto 2019.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds Euro Equity

in breve BNP Paribas Euro Equity

Obiettivo d'investimento

Incrementare il valore del proprio patrimonio in un'ottica di medio termine, investendo principalmente in titoli azionari dell'eurozona.

Politica d'investimento

Questo comparto investe in ogni momento almeno il 75% del patrimonio in azioni e/o titoli equivalenti alle azioni, denominati o quotati in euro, di un numero limitato di società che hanno la sede legale in uno dei paesi membri dell'eurozona e caratterizzate dalla qualità della loro struttura finanziaria e/o dal potenziale di crescita degli utili.

La parte restante, ossia il 25% del patrimonio, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, strumento del mercato monetario o liquidità, purché gli investimenti in titoli di debito di qualsiasi natura non superino il 15% del patrimonio e, nel limite del 10% del patrimonio, in OICVM o OICR.

Dopo la copertura, l'esposizione del comparto alle valute diverse dall'EUR non potrà superare il 5%.

Sebbene la maggior parte dei titoli azionari del comparto possa essere rappresentata da elementi costitutivi dell'indice MSCI EMU (NR)* (il "benchmark"), il Gestore degli investimenti utilizza la sua ampia discrezionalità in relazione al benchmark per investire in società e settori non ricompresi nello stesso al fine di sfruttare opportunità d'investimento specifiche. L'analisi settoriale viene in primis condotta per valutare le caratteristiche strutturali del settore in cui ciascuna azienda opera. La selezione dei titoli viene quindi completata attribuendo un'importanza sostanziale alla generazione di una ricerca dettagliata e proprietaria a livello aziendale. Il Gestore degli investimenti cerca di sfruttare la crescente attenzione del mercato sul breve termine investendo in aziende le cui interessanti caratteristiche d'investimento a lungo termine sono occultate da trend a breve termine, del momento o da indiscrezioni sottostanti.

* *con "MSCI Limited" come amministratore dell'Indice di riferimento. Dal 1° gennaio 2021, "MSCI Limited" è considerata amministratore britannico di paese terzo rispetto all'Unione europea e non figura più nel Registro degli indici di riferimento. Gli indici di riferimento non comunitari possono essere utilizzati in ambito UE fino al periodo di transizione indicato dal regolamento 2016/1011, prorogato al 1° gennaio 2024. Durante questo periodo, a "MSCI Limited" potrebbe essere concessa dall'UE l'equivalenza, sulla base del principio adottato per i rapporti con il Regno Unito, o potrebbe ricevere un "avallo" o un "riconoscimento" ai sensi del regolamento 2016/1011.*

Il risultato finale è rappresentato da un portafoglio ad alta convinzione costituito da investimenti realizzati in circa 40 società caratterizzate dalla qualità della struttura finanziaria e/o dal potenziale di crescita degli utili. Sono state definite linee guida d'investimento interne, anche con riferimento al benchmark, che vengono periodicamente monitorate al fine di garantire che la strategia d'investimento continui ad essere gestita in modo attivo, pur restando entro livelli di rischio predefiniti. Tuttavia, a causa di vincoli geografici analoghi, si fa presente agli investitori che il profilo di rischio e rendimento del comparto potrebbe, di tanto in tanto, essere paragonabile a quello del benchmark.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nell'ambito del processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable, come specificato nel Libro I.

Il comparto rispetta il tasso di copertura dell'Analisi extra-finanziaria minima, come specificato nel Libro I.

Il punteggio ESG medio del portafoglio del comparto è superiore a quello del suo universo d'investimento.

Derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Gli strumenti finanziari derivati principali possono essere utilizzati a fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura, come descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I.

Il Prestito titoli è utilizzato, ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, come descritto nell'Appendice 2 del Libro I.

Informazioni relative all'SFDR

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e di governance ai sensi dell'articolo 8 dell'SFDR.

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:

- Rischi legati a SFT
- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari
- Rischio azionario
- Rischio legato a piccole capitalizzazioni o settori specializzati o ad accesso ristretto

Per una panoramica sui rischi generici si prega di fare riferimento all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto informativo.

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:

- ✓ ricercano una diversificazione dei propri investimenti in azioni;
- ✓ sono disposti ad accettare rischi di mercato più alti al fine di generare potenzialmente rendimenti a lungo termine più elevati;
- ✓ sono in grado di accettare perdite temporanee di significativa entità;
- ✓ sono in grado di tollerare la volatilità.

Valuta contabile

EUR

BNP Paribas Funds Euro Equity
in breve BNP Paribas Euro Equity

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU0823401574	No	EUR	
Classic	DIS	LU0823401731	Annuale	EUR	
Classic NOK	CAP	LU2443797290	No	NOK	
Classic USD	CAP	LU0823401491	No	USD	
Classic H CZK	CAP	LU0823401228	No	CZK	
Classic H USD	CAP	LU0950370626	No	USD	
N	CAP	LU0823401905	No	EUR	
Privilege	CAP	LU0823402036	No	EUR	
Privilege	DIS	LU0823402119	Annuale	EUR	
I	CAP	LU0823401814	No	EUR	
I	DIS	LU0950370899	Annuale	EUR	
X	CAP	LU0823402200	No	EUR	
K	CAP	LU2200548613	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* (1)
Classic	1,50%	No	Nessuna	0,40%	0,05%
N	1,50%	No	0,75%	0,40%	0,05%
Privilege	0,75%	No	Nessuna	0,25%	0,05%
I	0,75%	No	Nessuna	0,20%	0,01%
X	Nessuna	No	Nessuna	0,20%	0,01%
K	1,50%	No	0,75%	0,40%	0,05%

(1) Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche a Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini (2)	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)(1)

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.
Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

BNP Paribas Funds Euro Equity
in breve BNP Paribas Euro Equity

Informazioni storiche

Comparto lanciato il 31 agosto 1998 nella Sicav INTERSELEX (ridenominata FORTIS L FUND in data 30 settembre 1999 e BNP Paribas L 1 in data 1° agosto 2010).
Incorporazione del comparto "Equity Factor 1.3 Euro" della Sicav Fortis L Fund in data 12 febbraio 2007.
Incorporazione del comparto "Equity Euro" della Società in data 18 luglio 2011.
Trasferimento nella Società il 27 maggio 2013 con la denominazione "Equity Best Selection Euro".
Incorporazione del comparto "Equity France" della Società in data 3 giugno 2013.
Azioni "Classic H CZK-CAP" suddivise per 100 il 6 giugno 2014.
Incorporazione del comparto "Equity Netherlands" della Sicav BNP Paribas L1 in data 18 gennaio 2019.
Denominazione attuale applicata a decorrere dal 30 agosto 2019.
Incorporazione del comparto "Equity Euro" della Sicav BNP Paribas L1 in data 13 settembre 2019.
Raggruppamento delle Azioni "Classic H CZK-CAP", 1 nuova azione per 100 azioni emesse, in data 7 luglio 2020.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds Euro Flexible Bond

in breve BNP Paribas Euro Flexible Bond

Obiettivo d'investimento

Conseguimento di rendimenti superiori al mercato monetario in euro in un orizzonte d'investimento consigliato di circa 36 mesi.

Indice di riferimento

L'indice di riferimento 20% Bloomberg Euro Aggregate 1-3 years + 80% €STR viene utilizzato esclusivamente a scopo di confronto della performance.

Il comparto non è vincolato ad un indice di riferimento e la sua performance può discostarsi significativamente da quella del benchmark.

Politica d'investimento

Al fine di conseguire il proprio obiettivo d'investimento, il comparto adotta una strategia Flexible Bond, ossia una strategia gestita in maniera attiva che ricerca un rendimento maggiore di quello dei fondi del mercato monetario, mantenendo al contempo un livello di liquidità elevato.

Il processo d'investimento del comparto si basa su un approccio flessibile che combina l'approccio attivo e fondamentale sulla gestione della duration, la posizione della curva dei rendimenti, l'allocazione del paese, la selezione dell'emittente nonché le valute dell'OCSE. Tale processo è abbinato a capacità interne di ricerca extra-finanziaria di sostenibilità, nonché a una ricerca macro e di credito e a forze di analisi quantitativa.

Il processo d'investimento nell'obbligazionario comprende quattro fasi:

1) Un comitato "macroeconomico", composto da tutti i responsabili dei team di gestione per classe di attività, si riunisce mensilmente. Individua la visione globale degli operatori dei mercati finanziari sulle tendenze macroeconomiche (consenso di mercato), quindi determina lo scenario economico del segmento obbligazionario in base ai rilevamenti del team di ricerca macroeconomica di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT e di alcune fonti esterne indipendenti.
2) In base a questo, il Comitato per gli investimenti nell'obbligazionario, costituito dai Responsabili del dipartimento Fixed Income e guidato dal Responsabile del team Multi Strategies Fixed Income, determina le valutazioni su ciascuna delle principali classi di attività a reddito fisso a sua disposizione (tassi tedeschi, tassi italiani, tassi statunitensi, obbligazioni societarie investment grade denominate in euro, obbligazioni High Yield, Treasury USA, cambio, debito coperto, ecc.) e assegna un livello di convinzione associato a ciascuna di queste valutazioni
3) Sulla base delle valutazioni definite dal comitato per gli investimenti, il comitato per l'allocazione decide quindi in merito alla ripartizione per settore, paese e scadenza, nonché al bilancio dei rischi da assegnare al portafoglio modello per beneficiare della divergenza tra valutazioni e consenso di mercato (che include il livello di convinzione). Questa parte relativa all'allocazione viene integrata da quella di selezione con la scelta degli emittenti per paese, segmento di curva e settori.
   Gli emittenti vengono selezionati dai responsabili dietro raccomandazione degli analisti del credito e delle valutazioni sul valore relativo (relative value), tenendo conto al contempo del parere degli analisti non finanziari:
   - Gli spread creditizi* dei principali emittenti per categoria di rating e paniere di scadenze vengono analizzati in termini di valore relativo rispetto alla loro media storica nonché al rendimento dei titoli di Stato.
     * Lo spread creditizio è il differenziale di rendimento tra un titolo emesso da un emittente privato e il tasso swap di scadenza comparabile.
   - La selezione degli emittenti per paese, segmento di curva, settori e rating è effettuata in ultima analisi utilizzando gli elementi di cui sopra
4) Costruzione del portafoglio: il portafoglio del comparto viene quindi calibrato e costruito dal team Fixed Income sulla base delle scelte di allocazione del rischio e delle scelte dell'emittente effettuate sopra, integrando alcune decisioni tattiche a breve termine, la potenziale diversificazione in obbligazioni convertibili e la possibilità di utilizzare modelli quantitativi sistematici.

Descrizione degli attivi

1. Principali categorie di attivi
   I) Obbligazioni investment grade e strumenti del mercato monetario: il comparto può essere esposto ai seguenti titoli di tipo investment grade (obbligazioni e/o strumenti del mercato monetario), in un intervallo compreso tra il 50% e il 100% degli attivi in mercati regolamentati, in mercati regolamentati denominati in euro e/o in altre valute dell'OCSE:
      - titoli di Stato (comprese obbligazioni indicizzate all'inflazione) ed effetti sovranazionali con un minimo del 10% per i titoli di debito dei paesi della zona euro;
      - i debiti strutturati di tipo investment grade (inclusi ABS/MBS e altri prodotti strutturati) sono limitati al 20%;
      - obbligazioni investment grade emesse da enti pubblici o garantite da enti pubblici;
      - obbligazioni garantite investment grade;
      - obbligazioni societarie (compresi i titoli del settore finanziario) che non beneficiano di una garanzia statale;
      - Green Bond
   II) Obbligazioni investment grade: il comparto può altresì essere esposto a titoli di debito ad alto rendimento in un intervallo compreso tra lo 0% e il 30% degli attivi del medesimo, attraverso i mercati regolamentati denominati in euro e/o in altre valute dell'OCSE. Per gli strumenti di debito HY e privi di rating si applica un limite complessivo in un intervallo dallo 0% al 40%.
2. Attività accessorie
   I) Obbligazioni convertibili fino al 10% del patrimonio
   II) Strumenti di cambio,
   III) Altri strumenti del mercato monetario

Il comparto può essere investito tramite altri OICVM e/o OICR fino al 10% del patrimonio.

Il comparto può investire in obbligazioni perpetue rimborsabili fino al 20% del patrimonio

Il comparto non è investito in titoli azionari o esposto ai medesimi

Il comparto viene gestito con una sensibilità ai tassi di interesse compresa tra -3 e +7 anni.

Dopo la copertura, l'esposizione restante a valute diverse dall'euro sarà inferiore al 40%.

BNP Paribas Funds Euro Flexible Bond

in breve BNP Paribas Euro Flexible Bond

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto dei criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) ai fini del processo d'investimento del comparto, che rientra nella categoria Sustainable come specificato nel Libro I.

Il comparto rispetta il tasso di copertura dell'Analisi extra-finanziaria minima, come stabilito nel Libro I.

Il punteggio ESG medio del portafoglio del comparto è superiore a quello del suo universo d'investimento, composto da titoli di debito denominati in euro e/o valute di altri paesi dell'OCSE.

Strumenti derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Gli strumenti finanziari derivati principali, CDS e altri swap possono essere utilizzati a fini di gestione efficiente del portafoglio, copertura e investimento, come descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I.

Informazioni relative all'SFDR

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e di governance ai sensi dell'articolo 8 dell'SFDR.

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:

- Rischio di gestione delle garanzie collaterali
- Rischio di controparte
- Rischio di credito
- Rischio di cambio valutario
- Rischio legato agli strumenti derivati
- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari
- Rischio correlato alle obbligazioni ad alto rendimento
- Rischio legato ai prodotti cartolarizzati

Per una panoramica dei rischi generici, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto informativo.

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:

- ✓ ricercano una diversificazione dei propri investimenti in titoli a reddito fisso;
- ✓ sono in grado di accettare rischi di mercato medio-bassi.

Valuta contabile

EUR

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendi	Valuta di riferimento	Altre valute di valutazione
Classic	CAP	LU2355554416	No	EUR	
Classic	DIS	LU2355554507	Annuale	EUR	
N	CAP	LU2355554689	No	EUR	
Privilege	CAP	LU2355554762	No	EUR	
Privilege	DIS	LU2355554846	Annuale	EUR	
I	CAP	LU2355554929	No	EUR	
I	DIS	LU2355555140	Annuale	EUR	
X	CAP	LU2355556114	No	EUR	
U12	DIS	LU2400760471	Annual	EUR	

Le suddette classi di azioni non sono necessariamente attive.

BNP Paribas Funds Euro Flexible Bond
in breve BNP Paribas Euro Flexible Bond

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* [1]
Classic	0,75%	No	Nessuna	0,25%	0,05%
N	0,75%	No	0,50%	0,25%	0,05%
Privilege	0,40%	No	Nessuna	0,20%	0,05%
I	0,30%	No	Nessuna	0,15%	0,01%
X	Nessuna	No	Nessuna	0,15%	0,01%
U	0.85%	No	Nessuna	0,15%	0,05%

(1) Taxe d'abonnement. La Società potrebbe, inoltre, essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri Paesi e/o a tributi di altre autorità normative del Paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile accedendo al sito web www.bnpparibas-am.com
Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di avvio, la valuta di riferimento e i rendimenti storici. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione:

A ogni giorno di apertura delle banche in Lussemburgo e dei mercati obbligazionari statunitensi ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, richiedibile agli agenti locali e consultabile su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito web all'indirizzo www.bnpparibas-am.com

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione (gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo).

Centralizzazione degli ordini [2]	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP il Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)[1]

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.
Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

Informazioni storiche

Comparto lanciato il 1° aprile 2022 mediante trasferimento del Fondo comune francese "BNP Paribas Euro Flexi Bond Income".

Incorporazione in data 29 aprile 2022 de:
- il comparto "Euro Short Term Bond Opportunities" della Società
- il Fondo comune francese "CamGestion Oblicycle Inflation"

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo Paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds Euro Government Bond

in breve BNP Paribas Euro Government Bond

Obiettivo d'investimento

Incrementare il valore del proprio patrimonio in un'ottica di medio termine, investendo principalmente in titoli di Stato denominati in euro.

Politica d'investimento

Il comparto investe almeno 2/3 del patrimonio in obbligazioni e titoli equivalenti alle obbligazioni denominati in euro ed emessi o garantiti da uno Stato membro dell'Unione europea.

La parte restante, ossia massimo 1/3 del suo patrimonio, potrà essere investita in altri valori mobiliari, strumenti del mercato monetario o liquidità e, inoltre, entro un limite del 10% del patrimonio, in OICVM o OICR.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nell'ambito del processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable, come specificato nel Libro I.

Il comparto rispetta il tasso di copertura dell'Analisi extra-finanziaria minima, come specificato nel Libro I.

Il punteggio ESG medio del portafoglio del comparto è superiore a quello del suo universo d'investimento.

Derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Gli strumenti finanziari derivati principali possono essere utilizzati a fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura, come descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I.

Il Prestito titoli è utilizzato, ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, come descritto nell'Appendice 2 del Libro I.

Informazioni relative all'SFDR

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e di governance ai sensi dell'articolo 8 dell'SFDR.

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:

- Rischio di credito
- Rischi legati a SFT
- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:

✓ ricercano una diversificazione dei propri investimenti in titoli a reddito fisso;
✓ sono in grado di accettare rischi di mercato medio-bassi.

Valuta contabile

EUR

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU0111548326	No	EUR	USD
Classic	DIS	LU0111547609	Annuale	EUR	
N	CAP	LU0111549134	No	EUR	
Privilege	CAP	LU0111549217	No	EUR	
Privilege	DIS	LU0823380638	Annuale	EUR	
I	CAP	LU0111549050	No	EUR	USD
I	DIS	LU0956003445	Annuale	EUR	
X	CAP	LU0113544596	No	EUR	USD

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

BNP Paribas Funds Euro Government Bond
in breve BNP Paribas Euro Government Bond

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* (1)
Classic	0,70%	No	Nessuna	0,30%	0,05%
N	0,70%	No	0,50%	0,30%	0,05%
Privilege	0,35%	No	Nessuna	0,20%	0,05%
I	0,25%	No	Nessuna	0,17%	0,01%
X	Nessuna	No	Nessuna	0,17%	0,01%

(1) Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche a Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini (2)	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)(1)

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.
Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

Informazioni storiche

Comparto lanciato il 22 settembre 2000 con la denominazione "Euro Advantage Bond" mediante incorporazione del comparto "Euro Advantage Bond" del fondo "BNP BONDS".
Ridenominato "Euro Government Bond" il 31 gennaio 2003.
Incorporazione del comparto "BNL Euro Bonds" del fondo irlandese "BNL Global Funds" in data 12 giugno 2008.
Ridenominato "Bond Euro Government" il 1° settembre 2010.
Incorporazione del comparto "Bond Euro Government" della Sicav BNP Paribas L1 in data 14 marzo 2011.
Azioni "Privilege-CAP" suddivise per 10 il 6 giugno 2014.
Azioni "I-CAP" suddivise per 1.000 il giorno 6 giugno 2014
Denominazione attuale applicata a decorrere dal 30 agosto 2019.
Incorporazione dei comparti "Bond Belgium" e "Bond Euro" della sicav belga BNP PARIBAS B INVEST il 6 novembre 2020.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds Euro High Quality Government Bond

in breve BNP Paribas Euro High Quality Government Bond

Obiettivo d'investimento

Fornire agli investitori il massimo apprezzamento possibile del capitale investito, al contempo offrendo loro di beneficiare di un'ampia ripartizione dei rischi.

Politica d'investimento

Questo comparto investe almeno 2/3 del patrimonio in obbligazioni denominate in euro o titoli assimilati, emessi o garantiti da stati membri dell'Unione monetaria europea (UME) con rating "AAA".
Qualora non sia possibile diversificare ulteriormente in obbligazioni emesse o garantite da stati membri dell'UME con rating "AAA", il Gestore degli investimenti potrà modificare la composizione del portafoglio investendo in obbligazioni emesse o garantite da stati membri dell'UME con rating "AA+" (o con il rating di credito più alto disponibile sul mercato in caso di insufficiente disponibilità di obbligazioni con rating AAA/AA+).
Il comparto seguirà la metodologia di rating Bloomberg, che attualmente si avvale del rating medio di tre principali agenzie di rating (S&P, Moody's e Fitch).
I titoli di debito possono essere denominati in euro o in altre valute.
Può inoltre investire massimo 1/3 del patrimonio in strumenti del mercato monetario o liquidità, purché gli investimenti in OICVM o OICR non superino il 5% del patrimonio.
Dopo la copertura, l'esposizione del comparto alle valute diverse dall'euro sarà nulla.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nell'ambito del processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable, come specificato nel Libro I.

Il comparto rispetta il tasso di copertura dell'Analisi extra-finanziaria minima, come specificato nel Libro I.

Il punteggio ESG medio del portafoglio del comparto è superiore a quello del suo universo d'investimento.

Derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Gli strumenti finanziari derivati principali possono essere utilizzati a fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura, come descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I.

Informazioni relative all'SFDR

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e di governance ai sensi dell'articolo 8 dell'SFDR.

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:

- Rischio di credito
- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari

Per una panoramica sui rischi generici si prega di fare riferimento all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto informativo.

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:

✓ ricercano una diversificazione dei propri investimenti in titoli a reddito fisso;
✓ sono in grado di accettare rischi di mercato medio-bassi.

Valuta contabile

EUR

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU1956134511	No	EUR	USD
Classic	DIS	LU1956134602	Annuale	EUR	USD
N	CAP	LU1956134784	No	EUR	
Privilege	CAP	LU1956134867	No	EUR	
Privilege	DIS	LU1956134941	Annuale	EUR	
I	CAP	LU1956135088	No	EUR	USD
X	CAP	LU1956135161	No	EUR	USD

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

BNP Paribas Funds Euro High Quality Government Bond
in breve BNP Paribas Euro High Quality Government Bond

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* (1)
Classic	0,60%	No	Nessuna	0,25%	0,05%
N	0,60%	No	0,50%	0,25%	0,05%
Privilege	0,30%	No	Nessuna	0,20%	0,05%
I	0,25%	No	Nessuna	0,12%	0,01%
X	Nessuna	No	Nessuna	0,20%	0,01%

(1) Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche a Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini (2)	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)(1)

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.
Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

Informazioni storiche

Comparto lanciato il giorno 6 settembre 2010 con la denominazione "Bond Government Euro Restricted" nella sicav attualmente denominata BNP PARIBAS FLEXI I.

Trasferimento nella Società in data 22 novembre 2019 con la denominazione attuale.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds Euro High Yield Bond

in breve BNP Paribas Euro High Yield Bond

Obiettivo d'investimento

Incrementare il valore del proprio patrimonio in un'ottica di medio termine, investendo principalmente in obbligazioni High Yield denominate in euro.

Politica d'investimento

Il comparto investe almeno 2/3 del patrimonio in obbligazioni denominate in valute europee o altri titoli assimilati con rating inferiore a Baa3 (secondo Moody's) o BBB- (secondo S&P/Fitch) emesse da società.

La parte restante, ossia massimo 1/3 del patrimonio, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, strumento del mercato monetario o liquidità e, nel limite del 10% del patrimonio, in OICVM od OICR.

Qualora tali criteri di rating non fossero rispettati, il Gestore degli investimenti regolarizzerà la composizione del portafoglio nell'interesse degli investitori e con la massima tempestività.

Dopo la copertura, l'esposizione del comparto alle valute diverse dall'euro non dovrà superare il 5%.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nell'ambito del processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable Plus/ESG Avanzato, come specificato nel Libro I.

Il comparto rispetta il tasso di copertura dell'Analisi extra-finanziaria minima, come specificato nel Libro I.

Il punteggio ESG medio del portafoglio del comparto è superiore a quello del suo universo d'investimento.

Derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Gli strumenti finanziari derivati principali e CDS possono essere utilizzati a fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura, come descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I.

I TRS* possono essere utilizzati come descritto al punto 5 dell'Appendice 2 del Libro I.

* *Per ottenere esposizione all'universo d'investimento di riferimento del comparto, per esempio, a titolo non esaustivo, l'indice ICE BofAML BB-B European Currency Non-Financial High Yield Constrained, potrebbero essere utilizzati TRS. L'Indice potrebbe essere utilizzato a fini d'investimento o di gestione efficiente del portafoglio, con l'obiettivo di una gestione efficiente dei flussi di cassa e di una migliore copertura dei mercati. L'universo d'investimento del suddetto indice è composto da obbligazioni di paesi emergenti. Il ribilanciamento dell'indice (l'ultimo giorno lavorativo statunitense del mese) non comporta alcun costo per il comparto. Ulteriori dettagli relativi all'indice sono disponibili sul sito Internet https://indices.theice.com/home*

Le operazioni di pronti contro termine inverse sono utilizzate, su base temporanea, a fini d'investimento, con l'obiettivo di generare reddito supplementare, come descritto nell'allegato 2 del Libro I.

Informazioni relative all'SFDR

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e di governance ai sensi dell'articolo 8 dell'SFDR.

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:

- Rischio di gestione delle garanzie collaterali
- Rischio di controparte
- Rischio di credito
- Rischi legati agli strumenti derivati
- Rischi legati a SFT
- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari
- Rischio correlato al debito ad alto rendimento
- Rischio di liquidità

Per una panoramica sui rischi generici si prega di fare riferimento all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto informativo.

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:

- ✓ ricercano una diversificazione dei propri investimenti in titoli a reddito fisso;
- ✓ sono in grado di accettare rischi di mercato medio-bassi.

Valuta contabile

EUR

BNP Paribas Funds Euro High Yield Bond
in breve BNP Paribas Euro High Yield Bond

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU0823380802	No	EUR	
Classic	DIS	LU0823380984	Annuale	EUR	
Classic MD	DIS	LU1022391723	Mensile	EUR	
Classic H USD MD	DIS	LU1321981950	Mensile	USD	
N	CAP	LU1596581634	No	EUR	
N	DIS	LU0823381289	Annuale	EUR	
Privilege	CAP	LU0823381362	No	EUR	
Privilege	DIS	LU0823381446	Annuale	EUR	
I	CAP	LU0823381016	No	EUR	
I	DIS	LU0950365899	Annuale	EUR	
X	CAP	LU0823381529	No	EUR	
K	CAP	LU2200548704	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* (1)
Classic	1,20%	No	Nessuna	0,30%	0,05%
N	1,20%	No	0,50%	0,30%	0,05%
Privilege	0,60%	No	Nessuna	0,20%	0,05%
I	0,55%	No	Nessuna	0,17%	0,01%
X	Nessuna	No	Nessuna	0,17%	0,01%
K	1,20%	No	0,75%	0,30%	0,05%

(1) Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.
Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche a Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini (2)	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)(1)

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.
Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

BNP Paribas Funds Euro High Yield Bond

in breve BNP Paribas Euro High Yield Bond

Informazioni storiche

Comparto è stato lanciato il 17 novembre 2003 nella Sicav FORTIS L FUND (ridenominata BNP Paribas L1 in data 1° agosto 2010) con la denominazione "Bond Corporate High Yield Euro".

Ridenominato "Bond Euro High Yield" il 1° settembre 2010.

Incorporazione del comparto "Bond Europe High Yield" della Società in data 11 luglio 2011.

Trasferimento nella Società il 17 maggio 2013.

Azioni "IH NOK-CAP" suddivise per 10 il 6 giugno 2014.

La classe "N-CAP" ha cambiato nome in "N-DIS" il 2 novembre 2016.

Denominazione attuale applicata a decorrere dal 30 agosto 2019.

Incorporazione del comparto feeder "Bond Euro High Yield" della Sicav BNP Paribas L1 in data 18 ottobre 2019.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds Euro High Yield Short Duration Bond

in breve BNP Paribas Euro High Yield Short Duration Bond

Obiettivo d'investimento

Incrementare il valore del proprio patrimonio in un'ottica di medio termine, investendo principalmente in obbligazioni High Yield denominate in euro controllando al contempo la duration.

Politica d'investimento

Questo comparto investe almeno 2/3 del patrimonio in obbligazioni o altri titoli analoghi con rating inferiore a Baa3 (Moody's) o BBB- (S&P/Fitch) e denominati in varie valute europee.
La scadenza residua media del portafoglio non supera i tre anni e la scadenza residua dei singoli investimenti non supera i cinque anni (data di ordine del pagamento).
Il comparto può investire fino al 20% in obbligazioni con rating compreso tra CCC+ e CCC- (S&P/Fitch) oppure tra Caa1 e Caa3 (Moody's), il che può determinare un aumento del rischio d'inadempienza del comparto.
Il comparto non può essere investito in titoli con rating inferiore a CCC- (S&P/Fitch) o Caa3 (Moody's).
Laddove nel corso del periodo di detenzione i titoli scendano al di sotto di CCC- (S&P/Fitch) o Caa3 (Moody's) e/o laddove il portafoglio finisca per includere titoli distressed a seguito di eventi di ristrutturazione o altri eventi che esulino dal controllo della società, il Gestore degli investimenti valuterà la situazione e, laddove lo ritenga necessario, adeguerà tempestivamente la composizione del portafoglio al fine di preservare i migliori interessi degli azionisti. In ogni caso i titoli in sofferenza, c.d. titoli distressed, non rappresenteranno mai oltre il 10% del patrimonio.
La parte restante, ossia massimo 1/3 del patrimonio, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, strumento del mercato monetario o liquidità e, nel limite del 10% del patrimonio, in OICVM od OICR.
Qualora tali criteri di rating non fossero rispettati, il Gestore degli investimenti regolarizzerà la composizione del portafoglio nell'interesse degli investitori e con la massima tempestività.
Dopo la copertura, l'esposizione del comparto alle valute diverse dall'euro non potrà superare il 5%.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nell'ambito del processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable, come specificato nel Libro I.

Il comparto rispetta il tasso di copertura dell'Analisi extra-finanziaria minima, come specificato nel Libro I.

Il punteggio ESG medio del portafoglio del comparto è superiore a quello del suo universo d'investimento.

Derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Gli strumenti finanziari derivati principali e CDS possono essere utilizzati a fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura, come descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I.

Informazioni relative all'SFDR

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e di governance ai sensi dell'articolo 8 dell'SFDR.

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:

- Rischio di credito
- Rischio legato ai titoli "distressed" (in sofferenza)
- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari
- Rischio di liquidità

Per una panoramica sui rischi generici si prega di fare riferimento all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto informativo.

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:

- ✓ ricercano una diversificazione dei propri investimenti in titoli a reddito fisso;
- ✓ sono in grado di accettare rischi di mercato medio-bassi.

Valuta contabile

EUR

BNP Paribas Funds Euro High Yield Short Duration Bond

in breve BNP Paribas Euro High Yield Short Duration Bond

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU1022394404	No	EUR	
Classic	DIS	LU1695653250	Annuale	EUR	
Classic H USD	CAP	LU1022394156	No	USD	
Classic H USD	DIS	LU1022394313	Annuale	USD	
N	DIS	LU1458426118	Annuale	EUR	
NH USD	CAP	LU1022394743	No	USD	
Privilege	CAP	LU1721428180	No	EUR	
Privilege	DIS	LU1695653334	Annuale	EUR	
Privilege H USD	CAP	LU1022394826	No	USD	
Privilege H USD	DIS	LU1022395120	Annuale	USD	
I	CAP	LU1022395633	No	EUR	
IH USD	CAP	LU1022395476	No	USD	
IH USD	DIS	LU1596575586	Annuale	USD	
X	CAP	LU1022395716	No	EUR	USD

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* [1]
Classic	0,80%	No	Nessuna	0,30%	0,05%
N	0,80%	No	0,50%	0,30%	0,05%
Privilege	0,40%	No	Nessuna	0,20%	0,05%
I	0,40%	No	Nessuna	0,17%	0,01%
X	Nessuna	No	Nessuna	0,17%	0,01%

(1) Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche a Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini [2]	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)[1]

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.
Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

BNP Paribas Funds Euro High Yield Short Duration Bond

in breve BNP Paribas Euro High Yield Short Duration Bond

Informazioni storiche

Comparto lanciato con la denominazione "Bond World High Yield Short Duration" nella Sicav BNP Paribas Flexi I in data 25 aprile 2014.
Trasferimento nella Società il 24 aprile 2015.
Trasformato in "Euro High Yield Short Duration Bond" a partire dal 30 agosto 2019.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio

BNP Paribas Funds Euro Inflation-Linked Bond

in breve BNP Paribas Euro Inflation-Linked Bond

Obiettivo d'investimento

Incrementare il valore del proprio patrimonio in un'ottica di medio termine, investendo principalmente in obbligazioni legate all'inflazione denominate in euro.

Politica d'investimento

Il comparto investe almeno 2/3 del proprio patrimonio in obbligazioni o titoli considerati equivalenti denominati in euro e indicizzati al tasso d'inflazione nella zona euro.

La parte restante, ossia massimo 1/3 del suo patrimonio, potrà essere investita in altri valori mobiliari, strumenti del mercato monetario o liquidità e, inoltre, entro un limite del 10% del patrimonio, in OICVM o OICR.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nell'ambito del processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable, come specificato nel Libro I.

Il gestore degli investimenti applica un'analisi non finanziaria su un minimo del 90% del patrimonio del comparto sulla base del metodo interno di attribuzione del Punteggio ESG proprietario, come indicato nel Libro I.

Il punteggio ESG medio del portafoglio del comparto è superiore a quello del suo universo d'investimento.

Strumenti derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Gli strumenti finanziari derivati principali, CDS e swap d'inflazione possono essere utilizzati a fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura, come descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I.

Informazioni relative all'SFDR e al Regolamento sulla tassonomia

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e di governance ai sensi dell'articolo 8 dell'SFDR.

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:

- Rischio di credito
- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:

- ✓ ricercano una diversificazione dei propri investimenti in titoli a reddito fisso;
- ✓ sono in grado di accettare rischi di mercato medio-bassi.

Valuta contabile

EUR

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU0190304583	No	EUR	
Classic	DIS	LU0190304740	Annuale	EUR	
N	CAP	LU0190305630	No	EUR	
Privilege	CAP	LU0190306364	No	EUR	
Privilege	DIS	LU0823381792	Annuale	EUR	
I	CAP	LU0190305473	No	EUR	USD
I	DIS	LU0956002801	Annuale	EUR	
X	CAP	LU0190307842	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

BNP Paribas Funds Euro Inflation-Linked Bond
in breve BNP Paribas Euro Inflation-Linked Bond

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* (1)
Classic	0,75%	No	Nessuna	0,30%	0,05%
N	0,75%	No	0,50%	0,30%	0,05%
Privilege	0,40%	No	Nessuna	0,20%	0,05%
I	0,30%	No	Nessuna	0,17%	0,01%
X	Nessuna	No	Nessuna	0,17%	0,01%

(1) Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche a Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini (2)	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)(1)

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.
Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

Informazioni storiche

Comparto lanciato il 20 aprile 2004 con la denominazione "Euro Inflation-linked Bond".
Ridenominato "Bond Euro Inflation-Linked" a partire dal 1° settembre 2010.
Incorporazione del comparto "Euro Inflation-linked Bond" della Sicav BNP Paribas L1 in data 14 marzo 2011.
Il 6 giugno 2014:
- Azioni "Privilege-CAP" suddivise per 10.
- Azioni "I-CAP" suddivise per 1.000.

Incorporazione del Fondo comune francese "BNP PARIBAS OBLI INFLATION" il 7 settembre 2018.
Denominazione attuale applicata a decorrere dal 30 agosto 2019.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds Euro Medium Term Bond

in breve BNP Paribas Euro Medium Term Bond

Obiettivo d'investimento

Incrementare il valore del proprio patrimonio in un'ottica di medio termine, investendo principalmente in obbligazioni a medio termine denominate in euro.

Politica d'investimento

Il comparto investe almeno 2/3 del proprio patrimonio in obbligazioni e titoli considerati equivalenti alle obbligazioni denominati in euro con una scadenza media che non supera i sei anni (la scadenza residua di ciascun investimento non supera i dieci anni). La successiva data di rettifica del tasso per le obbligazioni a tasso variabile è considerata quale data di scadenza.

La parte restante, ossia un massimo di 1/3 del relativo patrimonio, potrà essere investita in altri valori mobiliari, titoli di debito strutturati Investment Grade entro un limite del 20% del patrimonio, strumenti del mercato monetario o liquidità, e inoltre, fino al 10% delle relative attività, in OICVM o OICR.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nell'ambito del processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable come specificato nel Libro I.

Il comparto rispetta il tasso di copertura dell'Analisi extra-finanziaria minima, come specificato nel Libro I.

Il punteggio ESG medio del portafoglio del comparto è superiore a quello del suo universo d'investimento.

Derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Gli strumenti finanziari derivati principali possono essere utilizzati a fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura, come descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I.

Il Prestito titoli è utilizzato, ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, come descritto nell'Appendice 2 del Libro I.

Informazioni relative all'SFDR

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e di governance ai sensi dell'articolo 8 dell'SFDR.

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:

- Rischio di credito
- Rischi legati a SFT
- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:

- ✓ ricercano una diversificazione dei propri investimenti in titoli a reddito fisso;
- ✓ sono in grado di accettare rischi di mercato medio-bassi.

Valuta contabile

EUR

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU0086914362	No	EUR	
Classic	DIS	LU0086914446	Annuale	EUR	
N	CAP	LU0107086646	No	EUR	
Privilege	CAP	LU0111463849	No	EUR	
Privilege	DIS	LU1721428008	Annuale	EUR	
I	CAP	LU0102020350	No	EUR	USD
I	DIS	LU0956003528	Annuale	EUR	
X	CAP	LU0107105537	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

BNP Paribas Funds Euro Medium Term Bond
in breve BNP Paribas Euro Medium Term Bond

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* (1)
Classic	0,50%	No	Nessuna	0,30%	0,05%
N	0,50%	No	0,50%	0,30%	0,05%
Privilege	0,25%	No	Nessuna	0,20%	0,05%
I	0,20%	No	Nessuna	0,17%	0,01%
X	Nessuna	No	Nessuna	0,17%	0,01%

(1) Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche a Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini (2)	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)(1)

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.
Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

Informazioni storiche

Comparto lanciato il 6 maggio 1998 con la denominazione "Medium Term Euro".
Ridenominato "Medium Term Euro Bond" il 4 aprile 2000.
Ridenominato "Euro Medium Term Bond" il 22 ottobre 2004.
Ridenominato "Bond Euro Medium Term" a partire dal 1° settembre 2010.
Il 6 giugno 2014:
- Azioni "Privilege-CAP" suddivise per 10.
- Azioni "I-CAP" suddivise per 1.000.

Denominazione attuale applicata a decorrere dal 30 agosto 2019.
Incorporazione del comparto "Bond Euro Premium" della sicav BNP Paribas L1 in data 11 settembre 2020.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds Euro Mid Cap
in breve BNP Paribas Euro Mid Cap

Obiettivo d'investimento

Incrementare il valore del proprio patrimonio in un'ottica di medio termine, investendo principalmente in titoli azionari mid-cap europei.

Politica d'investimento

Il presente comparto investe almeno 2/3 del patrimonio in azioni e/o titoli equivalenti alle azioni emessi da società con capitalizzazione di mercato inferiore al 130% della capitalizzazione di mercato più elevata e superiore al 70% della capitalizzazione di mercato più bassa (osservata all'inizio di ciascun esercizio finanziario) degli indici EURO STOXX® Mid* o MSCI EMU Mid Cap**, che abbiano sede legale o svolgano la maggior parte delle relative attività nell'eurozona.

* *con "Stoxx Ltd" come amministratore dell'Indice di riferimento, registrato nel Registro degli indici di riferimento;*
** *con "MSCI Limited" come amministratore dell'Indice di riferimento. Dal 1° gennaio 2021, "MSCI Limited" è considerata amministratore britannico di paese terzo rispetto all'Unione europea e non figura più nel Registro degli indici di riferimento. Gli indici di riferimento non comunitari possono essere utilizzati in ambito UE fino al periodo di transizione indicato dal regolamento 2016/1011, prorogato al 1° gennaio 2024. Durante questo periodo, a "MSCI Limited" potrebbe essere concessa dall'UE l'equivalenza, sulla base del principio adottato per i rapporti con il Regno Unito, o potrebbe ricevere un "avallo" o un "riconoscimento" ai sensi del regolamento 2016/1011.*

La parte restante, ossia massimo 1/3 del suo patrimonio, potrà essere investita in altri valori mobiliari, strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati e/o liquidità e, inoltre, entro un limite del 15% del patrimonio, in strumenti di debito di qualsivoglia tipo e, entro un limite del 10% del patrimonio, in OICVM o OICR.
Almeno il 75% del patrimonio è investito in ogni momento in titoli azionari emessi da società aventi sede legale in uno stato membro del SEE, diverso da stati che non collaborano alla lotta contro le frodi e l'evasione fiscale.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nell'ambito del processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable come specificato nel Libro I.

Il comparto rispetta il tasso di copertura dell'Analisi extra-finanziaria minima, come specificato nel Libro I.

Il punteggio ESG medio del portafoglio del comparto è superiore a quello del suo universo d'investimento.

Derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Gli strumenti finanziari derivati principali e i warrant possono essere utilizzati a fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura, come descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I.

Informazioni relative all'SFDR

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e di governance ai sensi dell'articolo 8 dell'SFDR.

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:
- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari
- Rischio azionario

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:
- ✓ ricercano una diversificazione dei propri investimenti in azioni;
- ✓ sono disposti ad accettare rischi di mercato più alti al fine di generare potenzialmente rendimenti a lungo termine più elevati;
- ✓ sono in grado di accettare perdite temporanee di significativa entità;
- ✓ sono in grado di tollerare la volatilità.

Valuta contabile

EUR

BNP Paribas Funds Euro Mid Cap
in breve BNP Paribas Euro Mid Cap

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU0066794719	No	EUR	
Classic	DIS	LU0066794479	Annuale	EUR	
Classic NOK	CAP	LU2443797027	No	NOK	
Classic USD	CAP	LU0283510112	No	USD	
N	CAP	LU0107059080	No	EUR	
Privilege	CAP	LU0111451596	No	EUR	
Privilege	DIS	LU1788854567	Annuale	EUR	
I	CAP	LU0102001053	No	EUR	
I	DIS	LU0956003957	Annuale	EUR	
X	CAP	LU0107096793	No	EUR	
X2	CAP	LU2278096040	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* (1)
Classic	1,50%	No	Nessuna	0,40%	0,05%
N	1,50%	No	0,75%	0,40%	0,05%
Privilege	0,75%	No	Nessuna	0,25%	0,05%
I	0,75%	No	Nessuna	0,20%	0,01%
X	Nessuna	No	Nessuna	0,20%	0,01%
X2	Nessuna	No	Nessuna	0,20%	0,01%

(1) Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche a Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini (2)	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)(1)

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.
Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

BNP Paribas Funds Euro Mid Cap
in breve BNP Paribas Euro Mid Cap

Informazioni storiche

Comparto lanciato il 14 giugno 1996 con la denominazione "Europe Mid Cap".
Ridenominato "Equity Europe Mid Cap" il giorno 1° settembre 2010.
Azioni "I-CAP" suddivise per 1.000 il giorno 6 giugno 2014.
Trasformato in "Euro Mid Cap" dal giorno 30 aprile 2019.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds Euro Money Market
in breve BNP Paribas Euro Money Market

Obiettivo d'investimento

Ottenere il miglior rendimento possibile in euro, in linea con i tassi prevalenti sul mercato monetario, su un periodo di 3 mesi, mirando, nel contempo, a preservare il capitale in linea con tali tassi e a mantenere un elevato grado di liquidità e diversificazione; il periodo di 3 mesi corrisponde all'orizzonte d'investimento raccomandato del comparto.

Politica d'investimento

Il comparto è un fondo comune monetario standard con valore patrimoniale netto variabile ai sensi del Regolamento 2017/1131.

Il comparto investe, entro i limiti indicati nell'Appendice 1 del Libro 1, in un portafoglio diversificato di strumenti del mercato monetario denominati in euro, depositi presso istituti di credito, quote o azioni di altri FCM a breve termine o altri FCM standard e disponibilità liquide accessorie denominate in euro.

Gli strumenti finanziari derivati (per esempio gli IRS) sono adoperati esclusivamente a fini di copertura del tasso d'interesse del comparto. L'impatto di tali strumenti finanziari derivati sarà considerato nel calcolo della WAM.

Questi investimenti devono rispettare le regole di portafoglio delineate nell'Appendice 1 del Libro 1.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nell'ambito del processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable, come specificato nel Libro I.

Il comparto rispetta il tasso di copertura dell'Analisi extra-finanziaria minima, come specificato nel Libro I.

Il punteggio medio ESG di portafoglio del comparto è superiore a quello del suo universo d'investimento, che è costituito da tutti gli emittenti di strumenti di debito e del mercato monetario a breve termine.

Informazioni relative all'SFDR

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e di governance ai sensi dell'articolo 8 dell'SFDR.

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:
- Rischio di credito
- Rischio d'investimento legato ai criteri extra-finanziari
- Rischio di liquidità

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:
- ✓ cercano una volatilità dei prezzi molto bassa e un'alta rivendibilità;
- ✓ danno la priorità alla difesa del valore reale del capitale investito;
- ✓ vogliono assumere rischi di mercato minimi.

Valuta contabile

EUR

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU0083138064	No	EUR	
Classic	DIS	LU0083137926	Annuale	EUR	
Privilege	CAP	LU0111461124	No	EUR	
Privilege	DIS	LU1664648034	Annuale	EUR	
I	CAP	LU0102012688	No	EUR	
X	CAP	LU0107103839	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

BNP Paribas Funds Euro Money Market
in breve BNP Paribas Euro Money Market

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* [1]
Classic	0,50%	No	Nessuna	0,15%	0,01%
Privilege	0,25%	No	Nessuna	0,15%	0,01%
I	0,20%	No	Nessuna	0,10%	0,01%
X	Nessuna	No	Nessuna	0,10%	0,01%

(1) Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile sul sito Internet www.bnpparibas-am.com
Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche a Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde NAV determinato nel medesimo giorno.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini [2]	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)[1]

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.
Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

Informazioni storiche

Comparto lanciato il 5 febbraio 1991, con la denominazione "Short Term Ecu".
Ridenominato "Short Term Europe" a partire dal 7 giugno 1993.
Trasformazione in "Short Term (Euro)" il 2 gennaio 1998.
Incorporazione dei comparti della Società "Short Term BEF", "Short Term DEM", "Short Term FRF", "Short Term ITL" e "Short Term NLG" in data 18 dicembre 1998.
Incorporazione del comparto "Euro Short Term" della Sicav PARIBAS INSTITUTIONS in data 12 novembre 1999.
Incorporazione del comparto della Società "Eonia" in data 24 agosto 2006.
Incorporazione del comparto "Garantizado Mixto Global" della Sicav PARWORLD in data 6 marzo 2007.
Incorporazione del comparto "BNL Euro Liquidity" del fondo irlandese "BNL Global Funds" in data 12 giugno 2008.
Incorporazione del comparto della Società "Absolute Return Currency 3" in data 26 novembre 2009.
Ridenominato "Short Term Euro" a partire dal 1° settembre 2010.
Incorporazione in data 21 marzo 2011 del comparto "Short Term Euro" della Sicav BNP Paribas L1.
Ridenominato "Money Market Euro" a partire dal 1° novembre 2012.
Incorporazione, in data 10 dicembre 2012, dei comparti "EUR 1 Month 1 W", "EUR 1 Month 3 W", "EUR 3 Months 1.4.7.10", "EUR 3 Months 2.5.8.11", "EUR 3 Months 3.6.9.12" e "E.O.M." della Sicav BNP Paribas Money Fund.
Azioni "I-CAP" suddivise per 1.000 il giorno 6 giugno 2014.
In data 8 gennaio 2016, sono state fuse per incorporazione le seguenti classi:
- la classe "N-CAP" nella classe "Classic-CAP" del comparto
- la classe "Privilege-DIS" nella classe "Privilege-CAP" del comparto

Denominazione attuale applicata a decorrere dal 30 agosto 2019.

BNP Paribas Funds Euro Money Market
in breve BNP Paribas Euro Money Market

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

Informativa settimanale

L'informativa settimanale sarà pubblicata sul sito web www.bnpparibas-am.com. Una volta selezionati il comparto e la classe di azioni, gli azionisti potranno accedere all'informativa settimanale nella sezione "Documenti" del sito web.

BNP Paribas Funds Euro Short Term Bond Opportunities

in breve BNP Paribas Euro Short Term Bond Opportunities

Obiettivo d'investimento

Incrementare il valore del proprio patrimonio aumentando la performance su 2 assi (reddito e/o dividendo derivanti da investimenti e aumento del capitale derivante da variazioni del prezzo di mercato) sul medio termine, investendo principalmente in obbligazioni denominate in euro, mantenendo al contempo la duration su un livello basso.

Politica d'investimento

Il comparto investe almeno 2/3 del proprio patrimonio in obbligazioni o titoli considerati equivalenti alle obbligazioni denominati in euro.

Il comparto avrà una scadenza massima non superiore a 3 anni.

La parte restante, ossia un massimo di 1/3 del relativo patrimonio, potrà essere investita in altri valori mobiliari, titoli di debito strutturati Investment Grade entro un limite del 20% del patrimonio, strumenti del mercato monetario o liquidità, e inoltre, fino al 10% delle relative attività, in OICVM o OICR.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nell'ambito del processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable, come specificato nel Libro I.

Il comparto rispetta il tasso di copertura dell'Analisi extra-finanziaria minima, come specificato nel Libro I.

Il punteggio medio ESG di portafoglio del comparto è superiore a quello del suo universo d'investimento, che è costituito da tutti gli emittenti di strumenti di debito e del mercato monetario denominati in euro.

Derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Gli strumenti finanziari derivati principali e CDS possono essere utilizzati a fini di gestione efficiente del portafoglio, di copertura e d'investimento, come descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I.

Informazioni relative all'SFDR

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e di governance ai sensi dell'articolo 8 dell'SFDR.

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:

- Rischio di credito
- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari
- Rischio legato ai Prodotti cartolarizzati

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:

- ✓ ricercano una diversificazione dei propri investimenti in titoli a reddito fisso;
- ✓ sono in grado di accettare rischi di mercato medio-bassi.

Valuta contabile

EUR

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU0212175227	No	EUR	
Classic	DIS	LU0212175060	Annuale	EUR	
N	CAP	LU0212176621	No	EUR	
Privilege	CAP	LU0212177199	No	EUR	
Privilege	DIS	LU0823382683	Annuale	EUR	
I	CAP	LU0212176118	No	EUR	
X	CAP	LU0212177439	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

BNP Paribas Funds Euro Short Term Bond Opportunities
in breve BNP Paribas Euro Short Term Bond Opportunities

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* (1)
Classic	0,50%	No	Nessuna	0,25%	0,05%
N	0,50%	No	0,50%	0,25%	0,05%
Privilege	0,25%	No	Nessuna	0,20%	0,05%
I	0,20%	No	Nessuna	0,17%	0,01%
X	Nessuna	No	Nessuna	0,17%	0,01%

(1) Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche a Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini (2)	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)(1)

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.
Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

Informazioni storiche

Comparto lanciato il 24 marzo 2005 con la denominazione "Euro Short Term Bond".
Incorporazione del comparto "BNL Euro Absolute Return Bonds" del fondo irlandese "BNL Global Funds" in data 12 giugno 2008.
Ridenominato "Bond Euro Short Term" a partire dal 1° settembre 2010.
Incorporazione del comparto "Bond Euro Medium Term" della Sicav BNP Paribas L1 in data 14 marzo 2011.
Azioni "I-CAP" suddivise per 1.000 il giorno 6 giugno 2014.
Incorporazione del comparto della Società "Enhanced Cash 18 Months" in data 23 gennaio 2015.
Trasformazione in "Euro Short Term Bond Opportunities" il 30 agosto 2019.
Questo comparto sarà incorporato nel comparto "Euro Flexible Bond" della Società in data 29 aprile 2022.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds Euro Short Term Corporate Bond

in breve BNP Paribas Euro Short Term Corporate Bond

Obiettivo d'investimento

Incrementare il valore del proprio patrimonio in un'ottica di medio termine, investendo principalmente in obbligazioni societarie a breve termine denominate in euro.

Politica d'investimento

Il comparto investe almeno 2/3 del patrimonio in Obbligazioni Investment Grade e/o titoli considerati equivalenti, denominati in euro ed emessi da società che hanno sede legale o svolgono una parte significativa delle proprie attività in Europa.

Non si prevede l'investimento in titoli ABS e/o MBS né in strumenti azionari.

Il comparto avrà una scadenza massima non superiore a 3,5 anni.

Nel caso in cui tali criteri di rating non fossero più rispettati, il Gestore degli investimenti regolarizzerà tempestivamente la composizione del portafoglio nell'interesse degli azionisti.

La parte restante, ossia massimo 1/3 del suo patrimonio, potrà essere investita in altri valori mobiliari, strumenti del mercato monetario o liquidità e, inoltre, entro un limite del 10% del patrimonio, in OICVM o OICR. In caso di eventi societari, come ad esempio in caso di ristrutturazione del debito, il comparto potrà detenere azioni o titoli equivalenti.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nell'ambito del processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable, come specificato nel Libro I.

Il comparto rispetta il tasso di copertura dell'Analisi extra-finanziaria minima, come specificato nel Libro I.

Il punteggio ESG medio del portafoglio del comparto è superiore a quello del suo universo d'investimento.

Derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Gli strumenti finanziari derivati principali e CDS possono essere utilizzati a fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura, come descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I.

Informazioni relative all'SFDR

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e di governance ai sensi dell'articolo 8 dell'SFDR.

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:

- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari
- Rischio di liquidità

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:

- ✓ ricercano una diversificazione dei propri investimenti in titoli a reddito fisso;
- ✓ sono in grado di accettare rischi di mercato medio-bassi.

Valuta contabile

EUR

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU1022392028	No	EUR	
Classic	DIS	LU1022392291	Annuale	EUR	
N	CAP	LU1022392457	No	EUR	
Privilege	CAP	LU1022392531	No	EUR	
I	CAP	LU1022392887	No	EUR	
I	DIS	LU1596581550	Annuale	EUR	
X	CAP	LU1022393000	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

BNP Paribas Funds Euro Short Term Corporate Bond
in breve BNP Paribas Euro Short Term Corporate Bond

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* [1]
Classic	0,50%	No	Nessuna	0,25%	0,05%
N	0,50%	No	0,50%	0,25%	0,05%
Privilege	0,25%	No	Nessuna	0,20%	0,05%
I	0,20%	No	Nessuna	0,17%	0,01%
X	Nessuna	No	Nessuna	0,17%	0,01%

(1) Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche a Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini [2]	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)[1]

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.
Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

Informazioni storiche

Comparto lanciato in data 15 luglio 2013 con la denominazione "Bond Euro Short Term Corporate" nella Sicav BNP Paribas Flexi I.
Trasferimento nella Società il 18 luglio 2014 con la denominazione "Bond Euro Short Term Corporate".
Denominazione attuale applicata a decorrere dal 30 agosto 2019.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds Euro Short Term Corporate Bond Opportunities

in breve BNP Paribas Euro Short Term Corporate Bond Opportunities

Obiettivo d'investimento

Incrementare il valore del proprio patrimonio aumentando la performance su 2 assi (reddito e/o dividendo derivanti da investimenti e aumento del capitale derivante da variazioni del prezzo di mercato) sul medio termine, investendo principalmente in obbligazioni societarie denominate in euro, mantenendo al contempo la duration su un livello basso.

Politica d'investimento

Il comparto investe almeno 2/3 del proprio patrimonio in obbligazioni o titoli considerati equivalenti alle obbligazioni e titoli di debito strutturato, emessi da società che hanno sede legale o che svolgono una parte significativa delle proprie attività in Europa.

L'esposizione al debito strutturato (compresi CLO) non supererà il 20% del patrimonio, con il limite del 10% per gli strumenti non Investment Grade e/o privi di rating.

Laddove il portafoglio finisse per includere titoli distressed e/o inadempienti a seguito di eventi di ristrutturazione o altri eventi che esulino dal controllo della società, il Gestore degli investimenti valuterà la situazione e, laddove lo ritenesse necessario, adeguerà tempestivamente la composizione del portafoglio al fine di preservare i migliori interessi degli azionisti. In ogni caso tali titoli non rappresenteranno mai oltre il 5% del patrimonio.

La parte restante, ossia massimo 1/3 del suo patrimonio, potrà essere investita in altri valori mobiliari, strumenti del mercato monetario o liquidità e, inoltre, entro un limite del 10% del patrimonio, in OICVM o OICR.

Il comparto avrà una duration media inferiore a 2 anni.

Dopo la copertura, l'esposizione del comparto a valute diverse dall'euro non supererà il 5%.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nel processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable, come specificato nel Libro I.

Il comparto rispetta il tasso di copertura dell'Analisi extra-finanziaria minima, come specificato nel Libro I.

Il punteggio medio ESG di portafoglio del comparto è superiore a quello del suo universo d'investimento, che è costituito da tutti gli emittenti di strumenti di debito e del mercato monetario denominati in euro.

Derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Gli strumenti finanziari derivati principali e CDS possono essere utilizzati a fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura, come descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I.

Informazioni relative all'SFDR

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e di governance ai sensi dell'articolo 8 dell'SFDR.

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:

- Rischio di gestione delle garanzie collaterali
- Rischio di controparte
- Rischio di credito
- Rischi legati agli strumenti derivati
- Rischio legato ai titoli "distressed" (in sofferenza)
- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari
- Rischio di liquidità
- Rischio legato ai Prodotti cartolarizzati

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:

- ✓ ricercano una diversificazione dei propri investimenti in titoli a reddito fisso;
- ✓ sono in grado di accettare rischi di mercato medio-bassi.

Valuta contabile

EUR

BNP Paribas Funds Euro Short Term Corporate Bond Opportunities

in breve BNP Paribas Euro Short Term Corporate Bond Opportunities

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU0099625146	No	EUR	USD
Classic	DIS	LU0099624925	Annuale	EUR	
N	CAP	LU0107087297	No	EUR	
Privilege	CAP	LU0111465547	No	EUR	
Privilege	DIS	LU1664646418	Annuale	EUR	
I	CAP	LU0099626896	No	EUR	USD
I	DIS	LU0950376664	Annuale	EUR	
X	CAP	LU0107105966	No	EUR	
X	DIS	LU1920352520	Annuale	EUR	
K	CAP	LU2200548886	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* [1]
Classic	0,90%	No	Nessuna	0,30%	0,05%
N	0,90%	No	0,50%	0,30%	0,05%
Privilege	0,45%	No	Nessuna	0,20%	0,05%
I	0,40%	No	Nessuna	0,17%	0,01%
X	Nessuna	No	Nessuna	0,17%	0,01%
K	0,90%	No	0,75%	0,30%	0,05%

(1) Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche a Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini [2]	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)[1]

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.
Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

BNP Paribas Funds Euro Short Term Corporate Bond Opportunities

in breve BNP Paribas Euro Short Term Corporate Bond Opportunities

Informazioni storiche

Comparto lanciato il 12 novembre 1999 con la denominazione "European High Yield Bond" mediante incorporazione del comparto "Euro Bond" della Sicav "Paribas Institutions".
Trasformazione in "European Bond Opportunities" a partire dal 31 gennaio 2003.
Ridenominato "Corporate Bond Opportunities" a partire dal 26 novembre 2009.
Ridenominato "Flexible Bond Europe Corporate" a partire dal 1° settembre 2010.
Incorporazione in data 6 luglio 2011 del comparto della Società "Bond World ABS".
Azioni "I-CAP" suddivise per 1.000 il giorno 6 giugno 2014.
Denominazione attuale applicata a decorrere dal 30 agosto 2019.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds Europe Convertible

in breve BNP Paribas Europe Convertible

Obiettivo d'investimento

Incrementare il valore del proprio patrimonio in un'ottica di medio termine, investendo principalmente in obbligazioni convertibili emesse da società europee.

Politica d'investimento

Il comparto investe almeno 2/3 del proprio patrimonio in obbligazioni convertibili e titoli considerati equivalenti, denominati in euro e/o il cui sottostante è emesso da società che hanno sede legale o che svolgono una parte significativa delle proprie attività in Europa.

Il Gestore degli investimenti si concentrerà sulle strategie relative alle obbligazioni convertibili, investendo in titoli obbligazionari convertibili o raggiungendo un'esposizione a tali titoli investendo in titoli a reddito fisso e strumenti finanziari derivati (quali opzioni, swap e/o CFD).

La parte restante, ossia massimo 1/3 del suo patrimonio, potrà essere investita in altri valori mobiliari, strumenti del mercato monetario o liquidità e, inoltre, entro un limite del 10% del patrimonio, in OICVM o OICR.

Dopo la copertura, l'esposizione del comparto alle valute diverse dall'EUR non può superare il 5% del patrimonio.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nell'ambito del processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable, come specificato nel Libro I.

Il comparto rispetta il tasso di copertura dell'Analisi extra-finanziaria minima, come specificato nel Libro I.

Il punteggio ESG medio del portafoglio del comparto è superiore a quello del suo universo d'investimento.

Derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Gli strumenti finanziari derivati principali e i CFD possono essere utilizzati a fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura, come descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I.

Il Prestito titoli è utilizzato, ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, come descritto nell'Appendice 2 del Libro I.

Informazioni relative all'SFDR

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e di governance ai sensi dell'articolo 8 dell'SFDR.

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:

- Rischio di gestione delle garanzie collaterali
- Rischio di controparte
- Rischio di credito
- Rischi legati agli strumenti derivati
- Rischi legati a SFT
- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:

- ✓ ricercano titoli misti che presentino elementi sia azionari che di debito;
- ✓ ricercano la crescita del capitale nel lungo termine, ma con un rischio di mercato potenzialmente inferiore a quello sostenuto dai comparti puramente azionari.

Valuta contabile

EUR

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU0086913042	No	EUR	USD
Classic	DIS	LU0102023610	Annuale	EUR	
N	CAP	LU1596581808	No	EUR	
N	DIS	LU0107087537	Annuale	EUR	
Privilege	CAP	LU0111466198	No	EUR	
Privilege	DIS	LU0823394266	Annuale	EUR	
I	CAP	LU0086913125	No	EUR	
I	DIS	LU1396865435	Annuale	EUR	
X	CAP	LU0107106857	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

BNP Paribas Funds Europe Convertible
in breve BNP Paribas Europe Convertible

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* (1)
Classic	1,20%	No	Nessuna	0,35%	0,05%
N	1,20%	No	0,60%	0,35%	0,05%
Privilege	0,65%	No	Nessuna	0,25%	0,05%
I	0,60%	No	Nessuna	0,20%	0,01%
X	Nessuna	No	Nessuna	0,20%	0,01%

(1) Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche a Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini (2)	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)(1)

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.
Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

Informazioni storiche

Comparto lanciato il 6 maggio 1998 con la denominazione "European Convertible Bond".
Ridenominato "Convertible Bond Europe" a partire dal 1° settembre 2010.
Incorporazione del comparto "Convertible Bond Euro Zone" della Sicav BNP Paribas L1 in data 3 dicembre 2012.
Azioni "Privilege-CAP" suddivise per 10 il 6 giugno 2014.
La classe "N-CAP" ha cambiato nome in "N-DIS" il 2 novembre 2016.
La classe "IH EUR-CAP" ha cambiato nome in "IH EUR-DIS" il 2 novembre 2016
La classe "I-DIS" è stata incorporata nella classe "IH EUR-DIS" e rinominata "I-DIS" il 6 maggio 2019.
Denominazione attuale applicata a decorrere dal 30 agosto 2019.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds Europe Emerging Equity

in breve BNP Paribas Europe Emerging Equity

Obiettivo d'investimento

Incrementare il valore del proprio patrimonio in un'ottica di medio termine, investendo principalmente in titoli azionari emergenti europei.

Politica d'investimento

Il comparto investe in ogni momento almeno il 75% del patrimonio in titoli azionari e/o titoli equivalenti alle azioni emessi da società che abbiano sede legale o che esercitino una parte preponderante della loro attività economica nei paesi emergenti europei (definiti come gli stati europei non membri dell'OCSE prima del 1° gennaio 1994 unitamente a Grecia e Turchia).
La parte restante, ossia il 25% del patrimonio, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, strumento del mercato monetario o liquidità, purché gli investimenti in titoli di debito di qualsiasi natura non superino il 15% del patrimonio e, nel limite del 10% del patrimonio, in OICVM o OICR.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nel processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable, come specificato nel Libro I.

Il comparto rispetta il tasso di copertura dell'Analisi extra-finanziaria minima, come specificato nel Libro I.

Il punteggio ESG medio del portafoglio del comparto è superiore a quello del suo universo d'investimento.

Derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Gli strumenti finanziari derivati principali possono essere utilizzati a fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura, come descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I.

Informazioni relative all'SFDR

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e di governance ai sensi dell'articolo 8 dell'SFDR.

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:

- Rischio legato ai mercati emergenti
- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari
- Rischio azionario
- Rischi connessi a investimenti in alcuni paesi

Per una panoramica sui rischi generici si prega di fare riferimento all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto informativo.

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:

- ✓ ricercano una diversificazione dei propri investimenti in azioni;
- ✓ sono disposti ad accettare rischi di mercato più alti al fine di generare potenzialmente rendimenti a lungo termine più elevati;
- ✓ sono in grado di accettare perdite temporanee di significativa entità;
- ✓ sono in grado di tollerare la volatilità.

Valuta contabile

EUR

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU0823403356	No	EUR	SEK
Classic	DIS	LU0823403786	Annuale	EUR	
Classic USD	CAP	LU0823403190	No	USD	
N	CAP	LU0823403943	No	EUR	
Privilege	CAP	LU0823404081	No	EUR	
I	CAP	LU0823403869	No	EUR	
X	CAP	LU0212178247	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

BNP Paribas Funds Europe Emerging Equity
in breve BNP Paribas Europe Emerging Equity

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* (1)
Classic	1,75%	No	Nessuna	0,40%	0,05%
N	1,75%	No	0,75%	0,40%	0,05%
Privilege	0,90%	No	Nessuna	0,25%	0,05%
I	0,90%	No	Nessuna	0,20%	0,01%
X	Nessuna	No	Nessuna	0,20%	0,01%

(1) Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche a Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini (2)	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)(1)

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.
Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

Informazioni storiche

Comparto lanciato il 1 giugno 1998 nella Sicav INTERSELEX (ridenominata FORTIS L FUND in data 30 settembre 1999 e BNP Paribas L1 in data 1° agosto 2010).

Incorporazione del comparto "Eastern Europe Equity Fund" della Sicav ABN AMRO Funds in data 17 novembre 2008.

Incorporazione del comparto "Equity Europe Emerging" della Società in data 18 luglio 2011.

Trasferimento nella Società il 17 maggio 2013 con la denominazione "Equity Europe Emerging".

Azioni "Classic-CAP", "Classic USD-CAP/DIS", "N" e "I" suddivise per 10 il 6 giugno 2014.

Azioni "Classic-DIS" suddivise per 3 il 24 novembre 2016.

Incorporazione il 25 novembre 2016 del comparto "Equity Europe Emerging" della Sicav belga BNP PARIBAS B FUND I.

Denominazione attuale applicata a decorrere dal 30 agosto 2019.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds Europe Equity
in breve BNP Paribas Europe Equity

Obiettivo d'investimento

Incrementare il valore del proprio patrimonio in un'ottica di medio termine, investendo principalmente in titoli azionari europei.

Politica d'investimento

Questo comparto investe in ogni momento almeno il 75% del patrimonio in azioni e/o titoli equivalenti alle azioni emessi da un numero limitato di società che hanno sede legale nel Regno Unito o in uno stato membro dello SEE, esclusi i paesi che non collaborano in termini di lotta contro la frode e l'evasione fiscale, e caratterizzate dalla qualità della loro struttura finanziaria e/o dal potenziale di crescita degli utili.
La parte restante, ossia il 25% del patrimonio, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, strumento del mercato monetario o liquidità, purché gli investimenti in titoli di debito di qualsiasi natura non superino il 15% del patrimonio e, nel limite del 10% del patrimonio, in OICVM o OICR.
Sebbene la maggior parte dei titoli azionari del comparto possa essere rappresentata da elementi costitutivi dell'indice MSCI Europe (NR)* (il "benchmark"), il Gestore degli investimenti utilizza la sua ampia discrezionalità in relazione al benchmark per investire in società e settori non ricompresi nello stesso al fine di sfruttare opportunità d'investimento specifiche. L'analisi settoriale viene in primis condotta per valutare le caratteristiche strutturali del settore in cui ciascuna azienda opera. La selezione dei titoli viene quindi completata attribuendo un'importanza sostanziale alla generazione di una ricerca dettagliata e proprietaria a livello aziendale. Il Gestore degli investimenti cerca di sfruttare la crescente attenzione del mercato sul breve termine investendo in aziende le cui interessanti caratteristiche d'investimento a lungo termine sono occultate da trend a breve termine, del momento o da indiscrezioni sottostanti.

* *con "MSCI Limited" come amministratore degli Indici di riferimento. Dal 1° gennaio 2021, "MSCI Limited" è considerata amministratore britannico di paese terzo rispetto all'Unione europea e non figura più nel Registro degli indici di riferimento. Gli indici di riferimento non comunitari possono essere utilizzati in ambito UE fino al periodo di transizione indicato dal regolamento 2016/1011, prorogato al 1° gennaio 2024. Durante questo periodo, a "MSCI Limited" potrebbe essere concessa dall'UE l'equivalenza, sulla base del principio adottato per i rapporti con il Regno Unito, o potrebbe ricevere un "avallo" o un "riconoscimento" ai sensi del regolamento 2016/1011.*

Il risultato finale è rappresentato da un portafoglio ad alta convinzione costituito da investimenti realizzati in circa 40 società caratterizzate dalla qualità della struttura finanziaria e/o dal potenziale di crescita degli utili. Sono state definite linee guida d'investimento interne, anche con riferimento al benchmark, che vengono periodicamente monitorate al fine di garantire che la strategia d'investimento continui ad essere gestita in modo attivo, pur restando entro livelli di rischio predefiniti. Tuttavia, a causa di vincoli geografici analoghi, si fa presente agli investitori che il profilo di rischio e rendimento del comparto potrebbe, di tanto in tanto, essere paragonabile a quello del benchmark.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nel processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable, come specificato nel Libro I.

Il comparto rispetta il tasso di copertura dell'Analisi extra-finanziaria minima, come specificato nel Libro I.

Il punteggio ESG medio del portafoglio del comparto è superiore a quello del suo universo d'investimento.

Derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Gli strumenti finanziari derivati principali possono essere utilizzati a fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura, come descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I.

Il Prestito titoli è utilizzato, ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, come descritto nell'Appendice 2 del Libro I.

Informazioni relative all'SFDR

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e di governance ai sensi dell'articolo 8 dell'SFDR.

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:

- Rischio di concentrazione
- Rischi legati a SFT
- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari
- Rischio azionario

Per una panoramica sui rischi generici si prega di fare riferimento all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto informativo.

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:

- ✓ ricercano una diversificazione dei propri investimenti in azioni;
- ✓ sono disposti ad accettare rischi di mercato più alti al fine di generare potenzialmente rendimenti a lungo termine più elevati;
- ✓ sono in grado di accettare perdite temporanee di significativa entità;
- ✓ sono in grado di tollerare la volatilità.

Valuta contabile

EUR

BNP Paribas Funds Europe Equity
in breve BNP Paribas Europe Equity

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU0823399810	No	EUR	HUF
Classic	DIS	LU0823400097	Annuale	EUR	GBP
Classic CHF	CAP	LU0823399497	No	CHF	
Classic CHF	DIS	LU0823399570	Annuale	CHF	
Classic USD	CAP	LU0823399737	No	USD	
N	CAP	LU0823400501	No	EUR	CHF
Privilege	CAP	LU0823400766	No	EUR	CHF
Privilege	DIS	LU0823400840	Annuale	EUR	
I	CAP	LU0823400337	No	EUR	USD
I	DIS	LU0950371194	Annuale	EUR	
I Plus	CAP	LU1664645527	No	EUR	
X	CAP	LU0823401061	No	EUR	USD

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* (1)
Classic	1,50%	No	Nessuna	0,40%	0,05%
N	1,50%	No	0,75%	0,40%	0,05%
Privilege	0,75%	No	Nessuna	0,25%	0,05%
I	0,75%	No	Nessuna	0,20%	0,01%
I Plus	0,60%	No	Nessuna	0,20%	0,01%
X	Nessuna	No	Nessuna	0,20%	0,01%

(1) Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche a Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini (2)	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)(1)

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.
Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

BNP Paribas Funds Europe Equity
in breve BNP Paribas Europe Equity

Informazioni storiche

Comparto lanciato il 14 maggio 2004 nella Sicav FORTIS L FUND (ridenominata BNP Paribas L1 in data 1° agosto 2010).
Incorporazione del comparto "Opportunities Income Europe" della Sicav Fortis L Fund in data 5 maggio 2008.
Incorporazione del comparto "Opportunities Europe" della Sicav BNP Paribas L1 in data 21 marzo 2011.
Incorporazione del comparto "Equity Europe Alpha" della Società in data 18 luglio 2011.
Incorporazione del comparto "Real Estate Securities Europe" della Società in data 3 dicembre 2012.
Trasferimento nella Società il 17 maggio 2013 con la denominazione "Equity Best Selection Europe".
Incorporazione dei comparti "Equity Europe Converging", "Equity Europe LS 30" e "Equity Switzerland" della Società il 3 giugno 2013.
Incorporazione del comparto "Equity Europe Finance" della Sicav BNP Paribas L1 in data 3 giugno 2013.
Classe "Classic HUF" ridenominata "Classic RH HUF" il 6 giugno 2014.
Denominazione attuale applicata a decorrere dal 30 agosto 2019.
Incorporazione del comparto "Equity Europe" della Sicav BNP Paribas L1 in data 15 novembre 2019.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds Europe Growth
in breve BNP Paribas Europe Growth

Obiettivo d'investimento

Incrementare il valore del proprio patrimonio in un'ottica di medio termine, investendo principalmente in titoli azionari europei.

Politica d'investimento

Questo comparto investe in ogni momento almeno il 75% dei suoi attivi in azioni e/o titoli equivalenti alle azioni emessi da società che il gestore ritiene dotati di un potenziale di crescita superiore alla media e/o caratterizzati da una crescita degli utili relativamente stabile, che hanno sede legale nel Regno Unito o in uno dei paesi membri del SEE, esclusi i paesi che non collaborano alla lotta contro le frodi e l'evasione fiscale.

Quando prende decisioni in merito alle allocazioni e seleziona i titoli, il Gestore degli investimenti cerca di realizzare un'esposizione diversificata in differenti settori ed emittenti con l'obiettivo di ridurre il rischio.

La parte restante, ossia il 25% del patrimonio, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, strumento del mercato monetario o liquidità, purché gli investimenti in titoli di debito di qualsiasi natura non superino il 15% del patrimonio e, nel limite del 10% del patrimonio, in OICVM o OICR.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nel processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable, come specificato nel Libro I.

Il comparto rispetta il tasso di copertura dell'Analisi extra-finanziaria minima, come stabilito nel Libro I.
Il punteggio ESG medio del portafoglio del comparto è superiore a quello del suo universo d'investimento, che è costituito da società europee a grande e media capitalizzazione nei principali mercati europei.

Derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Gli strumenti finanziari derivati principali possono essere utilizzati a fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura, come descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I.

Il Prestito titoli è utilizzato, ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, come descritto nell'Appendice 2 del Libro I.

Informazioni relative all'SFDR

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e di governance ai sensi dell'articolo 8 dell'SFDR.

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:
- Rischi legati a SFT
- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari
- Rischio azionario

Per una panoramica sui rischi generici si prega di fare riferimento all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto informativo.

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:
- ✓ ricercano una diversificazione dei propri investimenti in azioni;
- ✓ sono disposti ad accettare rischi di mercato più alti al fine di generare potenzialmente rendimenti a lungo termine più elevati;
- ✓ sono in grado di accettare perdite temporanee di significativa entità;
- ✓ sono in grado di tollerare la volatilità.

Valuta contabile

EUR

BNP Paribas Funds Europe Growth
in breve BNP Paribas Europe Growth

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU0823404248	No	EUR	
Classic	DIS	LU0823404594	Annuale	EUR	
Classic USD	CAP	LU1104425308	No	USD	
Classic RH SGD	CAP	LU1022397415	No	SGD	
Classic RH SGD MD	DIS	LU0960981388	Mensile	SGD	
Classic RH USD	CAP	LU1022397688	No	USD	
Classic RH USD MD	DIS	LU0960981461	Mensile	USD	
N	CAP	LU0823404750	No	EUR	
Privilege	CAP	LU0823404834	No	EUR	
Privilege	DIS	LU0823404917	Annuale	EUR	
I	CAP	LU0823404677	No	EUR	
X	CAP	LU0823405054	No	EUR	
X3	CAP	LU0956003874	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* [1]
Classic	1,50%	No	Nessuna	0,40%	0,05%
N	1,50%	No	0,75%	0,40%	0,05%
Privilege	0,75%	No	Nessuna	0,25%	0,05%
I	0,75%	No	Nessuna	0,20%	0,01%
X	Nessuna	No	Nessuna	0,20%	0,01%
X3	Nessuna	No	Nessuna	0,20%	0,01%

(1) Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile al sito Internet www.bnpparibas-am.com

Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche a Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini [2]	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)[1]

(1) *Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.*
Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

BNP Paribas Funds Europe Growth
in breve BNP Paribas Europe Growth

Informazioni storiche

Comparto lanciato in data 28 agosto 2008 nella Sicav FORTIS L FUND (ridenominata BNP Paribas L1 in data 1° agosto 2010) mediante conferimento del comparto "ABN AMRO Trans Europe Fund" della Sicav di diritto olandese ABN AMRO Equity Umbrella Fund N.V.
Incorporazione del comparto "Equity Europe Growth" della Società in data 18 luglio 2011.
Categoria "Classic USD" incorporata nella classe "Classic-CAP" del comparto il 27 maggio 2013.
Trasferimento nella Società il 27 maggio 2013 con la denominazione "Equity Europe Growth".
Classi "Classic H SGD MD" e "Classic H USD MD" ridenominate "Classic RH SGD MD" e "Classic RH USD MD" in data 1° maggio 2014.
Azioni "I-CAP" suddivise per 100 il 6 giugno 2014.
Denominazione attuale applicata a decorrere dal 30 agosto 2019.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds Europe High Conviction Bond

in breve BNP Paribas Europe High Conviction Bond

Obiettivo d'investimento

Incrementare il valore del proprio patrimonio in un'ottica di medio termine investendo principalmente in titoli di debito europei su base discrezionale, indipendentemente dal contesto di mercato, attraverso una strategia opportunistica.

Politica d'investimento

Il comparto sarà investito principalmente in titoli di Stato, obbligazioni societarie emessi in valute europee. L'investimento in Debito Subordinato, di cui il 10% in obbligazioni convertibili contingenti, può rappresentare fino al 50% del patrimonio

Gli investimenti in valute diverse dall'EUR non possono rappresentare più del 40% del patrimonio.

Il rischio dei mercati emergenti e il rischio delle Valute non forti saranno limitati al 10%.

Il comparto può inoltre detenere strumenti del mercato monetario su base accessoria per la gestione della tesoreria e/o in assenza di opportunità di investimento.

Il comparto può inoltre detenere fino al 10% del suo patrimonio in debito strutturato e/o convertibile.

Il gestore degli investimenti, per definire le proprie convinzioni, si affida alla selezione dei titoli basando la propria decisione sulla sull'analisi economica, sul rischio di credito, sui cicli d'inflazione nonché su elementi tecnici specifici dei mercati a reddito fisso, quali l'obiettivo di mantenere la sensibilità ai tassi d'interesse tra 0 e 10, il posizionamento sulla curva dei rendimenti, le esposizioni geografiche, l'allocazione target alle emissioni corporate rispetto ai titoli di Stato, la differenza tra rendimenti nominali e reali.

La valutazione del rischio di credito per la selezione dei titoli non utilizza esclusivamente o sistematicamente i rating emessi dalle agenzie di rating e la corretta analisi del credito del team d'investimento sarà presa in considerazione principalmente in assenza di rating; in presenza di rating non aggiornati o nuove prospettive economiche.

L'uso dei rating menzionati di seguito contribuisce alla valutazione complessiva della qualità creditizia di un'emissione o un emittente su cui il gestore baserà la propria decisione.

Le obbligazioni ad alto rendimento avranno un rating compreso tra BB+/Ba1/BB+ e BB-/Ba3/BB- (S&P / Moody's / Fitch) e non rappresenteranno più del 20% del patrimonio.

I titoli di debito possono avere un rating minimo pari a BB-/Ba3/BB- (S&P / Moody's/ Fitch) o un rating equivalente secondo la valutazione del gestore degli investimenti e gli strumenti del mercato monetario possono avere un rating minimo pari a A3/P3/F3 (S&P / Moody's/ Fitch) o un rating equivalente secondo la valutazione del gestore degli investimenti.

Nel caso in cui tali criteri di rating non fossero più rispettati, il Gestore degli investimenti regolarizzerà tempestivamente la composizione del portafoglio nell'interesse degli azionisti.

Il comparto può investire fino al 10% del patrimonio in OICVM od OICR.

Nell'eventualità in cui il portafoglio si ritrovasse con titoli distressed per effetto di un evento di ristrutturazione o di qualsiasi evento al di fuori del controllo della società, il Gestore degli investimenti valuterà la situazione e, ove lo ritenesse necessario, rettificherà immediatamente la composizione del portafoglio al fine di salvaguardare il miglior interesse degli azionisti. In ogni caso i titoli distressed non rappresenteranno mai oltre il 5% del patrimonio.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nel processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable, come specificato nel Libro I.

Il comparto rispetta il tasso di copertura dell'Analisi extra-finanziaria minima, come specificato nel Libro I.
Il punteggio medio ESG di portafoglio del comparto è superiore a quello del suo universo d'investimento, che è costituito da tutti gli emittenti di strumenti di debito e del mercato monetario.

Derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Gli Strumenti finanziari derivati principali possono essere utilizzati a fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura, come descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I.

Informazioni relative all'SFDR

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e di governance ai sensi dell'articolo 8 dell'SFDR.

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:

- Rischi legati ai titoli Convertibili Contingenti
- Rischio di credito
- Rischio valutario
- Rischio legato ai titoli "distressed" (in sofferenza)
- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari
- Rischio correlato al debito ad alto rendimento
- Rischi legati ai Prodotti cartolarizzati

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

BNP Paribas Funds Europe High Conviction Bond

in breve BNP Paribas Europe High Conviction Bond

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:

- ✓ ricercano una diversificazione dei propri investimenti in titoli a reddito fisso;
- ✓ sono in grado di accettare rischi di mercato medio-bassi.

Valuta contabile

EUR

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di valutazione
Classic	CAP	LU2155806362	No	EUR	
Classic	DIS	LU2155806446	Annuale	EUR	
N	CAP	LU2155806529	No	EUR	
Privilege	CAP	LU2155806792	No	EUR	
Privilege	DIS	LU2155806875	Annuale	EUR	
I	CAP	LU2155806958	No	EUR	
I	DIS	LU2155807097	Annuale	EUR	
I Plus	CAP	LU2155807170	No	EUR	
X	CAP	LU2155807253	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* [1]
Classic	0,75%	No	Nessuna	0,30%	0,05%
N	0,75%	No	0,50%	0,30%	0,05%
Privilege	0,40%	No	Nessuna	0,20%	0,05%
I	0,30%	No	Nessuna	0,17%	0,01%
I Plus	0,20%	No	Nessuna	0,17%	0,01%
X	Nessuna	No	Nessuna	0,17%	0,01%

(1) Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile al sito Internet www.bnpparibas-am.com

Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione:

A ogni giorno di apertura delle banche a Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV recante la stessa data.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini [2]	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)[1]

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.
Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

BNP Paribas Funds Europe High Conviction Bond

in breve BNP Paribas Europe High Conviction Bond

Informazioni storiche

Comparto lanciato il 30 aprile 2021 mediante trasferimento della SICAV di diritto francese "BNP Paribas Europe High Conviction Bond".

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds Europe Real Estate Securities

in breve BNP Paribas Europe Real Estate Securities

Obiettivo d'investimento

Incrementare il valore del proprio patrimonio in un'ottica di medio termine, investendo in società immobiliari europee.

Politica d'investimento

Questo comparto investe almeno 2/3 del patrimonio in valori mobiliari o in azioni e titoli assimilati di società immobiliari o di società specializzate nel settore immobiliare, nonché in strumenti finanziari rappresentativi di beni immobili e in altri strumenti finanziari rappresentativi di beni immobili. Gli emittenti hanno la loro sede o esercitano una parte significativa della loro attività economica in Europa.

La parte restante, ovvero al massimo 1/3 degli attivi, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, strumento del mercato monetario o liquidità, purché gli investimenti in titoli di credito di qualsiasi natura non superino il 15% del patrimonio e, nel limite del 10% del patrimonio, in altri OICVM o OICR.

Il comparto non detiene direttamente beni immobili.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nel processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable, come specificato nel Libro I.

Il gestore degli investimenti applica un'analisi non finanziaria su un minimo del 90% del patrimonio del comparto sulla base del metodo interno di attribuzione del Punteggio ESG proprietario e della valutazione della loro impronta di carbonio utilizzando una metodologia interna proprietaria, come indicato nel Libro I. La metodologia di valutazione interna del punteggio ESG, come specificato nel Libro I, pone un forte accento sul pilastro Ambientale (almeno il 45% del peso totale), con particolare attenzione agli indicatori del cambiamento climatico, segnatamente alla gestione del rischio climatico fisico delle società, alla quota di edilizia verde e di investimenti nell'edilizia verde.

Il punteggio ESG medio del portafoglio del comparto è superiore a quello del suo universo d'investimento.

Derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Gli strumenti finanziari derivati principali possono essere utilizzati a fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura, come descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I.

Il Prestito titoli è utilizzato, ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, come descritto nell'Appendice 2 del Libro I.

Informazioni relative all'SFDR

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e di governance ai sensi dell'articolo 8 dell'SFDR.

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:

- Rischi legati a SFT
- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari
- Rischio valutario
- Rischi di esposizione correlati a un investimento immobiliare

Per una panoramica sui rischi generici si prega di fare riferimento all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto informativo.

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:

- ✓ ricercano una diversificazione dei propri investimenti in prodotti immobiliari;
- ✓ sono disposti ad accettare rischi di mercato più alti al fine di generare potenzialmente rendimenti a lungo termine più elevati;
- ✓ sono in grado di accettare perdite temporanee di significativa entità;
- ✓ sono in grado di tollerare la volatilità.

Valuta contabile

EUR

BNP Paribas Funds Europe Real Estate Securities
in breve BNP Paribas Europe Real Estate Securities

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU0283511359	No	EUR	NOK
Classic	DIS	LU0283511433	Annuale	EUR	GBP
N	CAP	LU0283434859	No	EUR	
Privilege	CAP	LU0283407293	No	EUR	
Privilege	DIS	LU0925124108	Annuale	EUR	
I	CAP	LU0283406642	No	EUR	
I	DIS	LU0956003106	Annuale	EUR	
X	CAP	LU0283039807	No	EUR	
X	DIS	LU1920355895	Annuale	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* (1)
Classic	1,50%	No	Nessuna	0,40%	0,05%
N	1,50%	No	0,75%	0,40%	0,05%
Privilege	0,75%	No	Nessuna	0,25%	0,05%
I	0,75%	No	Nessuna	0,20%	0,01%
X	Nessuna	No	Nessuna	0,20%	0,01%

(1) Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile sul sito Internet www.bnpparibas-am.com
Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche a Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini (2)	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)(1)

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.
Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

Informazioni storiche

Comparto lanciato il 1° ottobre 2002 nella Sicav FORTIS L FUND (ridenominata BNP Paribas L1 in data 1° agosto 2010) con la denominazione "Real Estate Europe".
Ridenominato "Real Estate Securities Europe" a partire dal 1° ottobre 2007.
Trasferimento nella Società il 31 gennaio 2014.

BNP Paribas Funds Europe Real Estate Securities
in breve BNP Paribas Europe Real Estate Securities

Azioni “Privilege-CAP” suddivise per 10 il 6 giugno 2014.
Denominazione attuale applicata a decorrere dal 30 agosto 2019.
Incorporazione del comparto "Global Real Estate Securities" della Società in data 15 ottobre 2021.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all’investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds Europe Small Cap

in breve BNP Paribas Europe Small Cap

Obiettivo d'investimento

Incrementare il valore del proprio patrimonio in un'ottica di medio termine, investendo principalmente in titoli azionari small-cap europei.

Politica d'investimento

Il presente comparto investe almeno 2/3 del patrimonio in azioni e/o titoli equivalenti alle azioni emessi da società con capitalizzazione di mercato inferiore alla capitalizzazione di mercato più elevata (osservata all'inizio di ciascun esercizio finanziario) degli indici HSBC Smaller European Companies*, EURO STOXX Small**, MSCI Europe SmallCap***, che abbiano sede legale o svolgano la maggior parte delle relative attività in Europa.

La parte restante, ossia massimo 1/3 del suo patrimonio, potrà essere investita in altri valori mobiliari, strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati e/o liquidità e, inoltre, entro un limite del 15% del patrimonio, in strumenti di debito di qualsivoglia tipo e, entro un limite del 10% del patrimonio, in OICVM o OICR.

* *con "IHS Markit Benchmark Administration Limited" come amministratore dell'Indice di riferimento. Dal 1° gennaio 2021, "IHS Markit Benchmark Administration Limited" è considerata amministratore britannico di paese terzo rispetto all'Unione europea e non figura più nel Registro degli indici di riferimento. Gli indici di riferimento non comunitari possono essere utilizzati in ambito UE fino al periodo di transizione indicato dal regolamento 2016/1011, prorogato al 1° gennaio 2024. Durante questo periodo, a "MSCI Limited" potrebbe essere concessa dall'UE l'equivalenza, sulla base del principio adottato per i rapporti con il Regno Unito, o potrebbe ricevere un "avallo" o un "riconoscimento" ai sensi del regolamento 2016/1011.*

** *con "Stoxx Ltd" come amministratore dell'Indice di riferimento, registrato nel Registro degli indici di riferimento;*

*** *con "MSCI Limited" come amministratore dell'Indice di riferimento. Dal 1° gennaio 2021, "MSCI Limited" è considerata amministratore britannico di paese terzo rispetto all'Unione europea e non figura più nel Registro degli indici di riferimento. Gli indici di riferimento non comunitari possono essere utilizzati in ambito UE fino al periodo di transizione indicato dal regolamento 2016/1011, prorogato al 1° gennaio 2024. Durante questo periodo, a "MSCI Limited" potrebbe essere concessa dall'UE l'equivalenza, sulla base del principio adottato per i rapporti con il Regno Unito, o potrebbe ricevere un "avallo" o un "riconoscimento" ai sensi del regolamento 2016/1011.*

Almeno il 75% del patrimonio è investito in ogni momento in titoli azionari emessi da società aventi sede legale nel Regno Unito o in uno stato membro del SEE, diverso da stati che non collaborano alla lotta contro le frodi e l'evasione fiscale.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nel processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable, come specificato nel Libro I.

Il comparto rispetta il tasso di copertura dell'Analisi extra-finanziaria minima, come specificato nel Libro I.

Il punteggio ESG medio del portafoglio del comparto è superiore a quello del suo universo d'investimento.

Derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Gli strumenti finanziari derivati principali e i warrant possono essere utilizzati a fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura, come descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I.

Informazioni relative all'SFDR

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e di governance ai sensi dell'articolo 8 dell'SFDR.

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:

- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari
- Rischio azionario
- Rischio di liquidità
- Rischio legato a piccole capitalizzazioni o settori specializzati o ad accesso ristretto

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:

- ✓ ricercano una diversificazione dei propri investimenti in azioni;
- ✓ sono disposti ad accettare rischi di mercato più alti al fine di generare potenzialmente rendimenti a lungo termine più elevati;
- ✓ sono in grado di accettare perdite temporanee di significativa entità;
- ✓ sono in grado di tollerare la volatilità.

Valuta contabile

EUR

BNP Paribas Funds Europe Small Cap
in breve BNP Paribas Europe Small Cap

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU0212178916	No	EUR	NOK / SEK
Classic	DIS	LU0212178676	Annuale	EUR	
Classic USD	CAP	LU0282885655	No	USD	
Classic RH SGD	CAP	LU1022397761	No	SGD	
Classic RH USD	CAP	LU1104111114	No	USD	
N	CAP	LU0212180490	No	EUR	
Privilege	CAP	LU0212180813	No	EUR	
Privilege	DIS	LU0823406029	Annuale	EUR	
I	CAP	LU0212179997	No	EUR	
I	DIS	LU0956004096	Annuale	EUR	
X	CAP	LU0212181035	No	EUR	
X2	CAP	LU2249613162	No	EUR	
UI5	CAP	LU2249613246	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* [1]
Classic	1,75%	No	Nessuna	0,40%	0,05%
N	1,75%	No	0,75%	0,40%	0,05%
Privilege	0,90%	No	Nessuna	0,25%	0,05%
I	0,85%	No	Nessuna	0,20%	0,01%
X	Nessuna	No	Nessuna	0,20%	0,01%
X2	Nessuna	No	Nessuna	0,20%	0,01%
UI	0,85%	No	Nessuna	0,20%	0,01%

(1) Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche a Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini [2]	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)[1]

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo. Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

BNP Paribas Funds Europe Small Cap
in breve BNP Paribas Europe Small Cap

Informazioni storiche

Comparto lanciato il 25 settembre 2007 con la denominazione “Europe Small Cap”.
Ridenominato “Equity Europe Small Cap” a partire dal 1° settembre 2010.
Incorporazione del comparto “Equity Europe Small Cap” della Sicav BNP Paribas L1 in data 14 marzo 2011.
Incorporazione del comparto “Equity Euro Small Cap” della Società in data 26 novembre 2012.
Il 6 giugno 2014:
- Azioni “Privilege-CAP” suddivise per 10.
- Azioni “I-CAP” suddivise per 1.000.

Denominazione attuale applicata a decorrere dal 30 agosto 2019.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds Europe Small Cap Convertible

in breve BNP Paribas Europe Small Cap Convertible

Obiettivo d'investimento

Incrementare il valore del proprio patrimonio in un'ottica di medio termine, investendo principalmente in obbligazioni convertibili emesse da società europee nell'ambito di un'emissione iniziale di portata ridotta.

Politica d'investimento

Il comparto investe almeno 2/3 del proprio patrimonio in obbligazioni convertibili o titoli considerati equivalenti alle obbligazioni convertibili, emessi nell'ambito di un'emissione iniziale che non supera EUR 300 milioni da parte di società che hanno sede legale o che svolgono una parte significativa delle proprie attività in Europa.

La parte restante, ossia massimo 1/3 del suo patrimonio, potrà essere investita in altri valori mobiliari, strumenti del mercato monetario e/o liquidità e, inoltre, entro un limite del 10% del patrimonio, in OICVM o OICR.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nel processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable, come specificato nel Libro I.

Il gestore degli investimenti applica un'analisi non finanziaria su un minimo del 75% del patrimonio del comparto sulla base del metodo interno di attribuzione del Punteggio ESG proprietario, come indicato nel Libro I.

Il punteggio ESG medio del portafoglio del comparto è superiore a quello del suo universo d'investimento.

Derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Gli strumenti finanziari derivati principali possono essere utilizzati a fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura, come descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I.

Il Prestito titoli è utilizzato, ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, come descritto nell'Appendice 2 del Libro I.

Informazioni relative all'SFDR e al Regolamento sulla tassonomia

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e di governance ai sensi dell'articolo 8 dell'SFDR.

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:

- Rischio di gestione delle garanzie collaterali
- Rischio di controparte
- Rischio di credito
- Rischi legati a SFT
- Rischi legati agli strumenti derivati
- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari
- Rischio di liquidità
- Rischio legato a piccole capitalizzazioni o settori specializzati o ad accesso ristretto

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:

- ✓ ricercano titoli misti che presentino elementi sia azionari che di debito;
- ✓ ricercano la crescita del capitale nel lungo termine, ma con un rischio di mercato potenzialmente inferiore a quello sostenuto dai comparti puramente azionari.

Valuta contabile

EUR

BNP Paribas Funds Europe Small Cap Convertible
in breve BNP Paribas Europe Small Cap Convertible

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU0265291665	No	EUR	
Classic	DIS	LU0265291822	Annuale	EUR	
N	CAP	LU1596581980	No	EUR	
N	DIS	LU0265292556	Annuale	EUR	
Privilege	CAP	LU0265308576	No	EUR	
Privilege	DIS	LU1664645444	Annuale	EUR	
I	CAP	LU0265319003	No	EUR	
I	DIS	LU0956005069	Annuale	EUR	
IH EUR	DIS	LU1759398735	Annuale	EUR	
X	CAP	LU0265279371	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* [1]
Classic	1,20%	No	Nessuna	0,35%	0,05%
N	1,20%	No	0,60%	0,35%	0,05%
Privilege	0,65%	No	Nessuna	0,25%	0,05%
I	0,60%	No	Nessuna	0,20%	0,01%
X	Nessuna	No	Nessuna	0,20%	0,01%

(1) Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche a Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini [2]	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)[1]

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.
Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

BNP Paribas Funds Europe Small Cap Convertible

in breve BNP Paribas Europe Small Cap Convertible

Informazioni storiche

Comparto lanciato l'11 dicembre 2006 con la denominazione "European Small Cap Convertible Bond".
Ridenominato "Convertible Bond Europe Small Cap" a partire dal 1° settembre 2010.
Il 6 giugno 2014:

- Azioni "Privilege-CAP" suddivise per 10.
- Azioni "I-CAP" suddivise per 1.000.

La classe "N-CAP" ha cambiato nome in "N-DIS" il 2 novembre 2016.
Denominazione attuale applicata a decorrere dal 30 agosto 2019.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds Flexible Global Credit

in breve BNP Paribas Flexible Global Credit

Obiettivo d'investimento

Incrementare il valore del proprio patrimonio in un'ottica di medio termine, investendo principalmente in obbligazioni societarie attraverso strategie flessibili.

Politica d'investimento

Per conseguire il suo obiettivo d'investimento il comparto adotterà tre tipi di strategie che si prevede presentino una scarsa correlazione dei relativi rendimenti individuali in un'ottica di lungo periodo.

Il comparto investe, direttamente o indirettamente (tramite strumenti finanziari derivati), almeno il 70% del patrimonio in obbligazioni e/o titoli equivalenti ovvero in strumenti del mercato monetario, denominati in EUR, USD o GBP, ed emessi da governi, agenzie o società private di qualsiasi paese e fino al 30% del patrimonio in obbligazioni a elevato rendimento.

In parallelo, il comparto realizzerà una serie di strategie "flexible beta", mirate a gestire attivamente la sua esposizione a rischio di tasso d'interesse e di credito, ricorrendo a derivati di credito e di tassi d'interesse.

Infine, il comparto investirà in una selezione di strategie "pure alpha", cercando di migliorare il rendimento del portafoglio attraverso l'allocazione dinamica tra tassi d'interesse e valute a livello mondiale e il ricorso ad approcci direzionali o di valore relativo.

Il comparto può fare ricorso a derivati di credito, valutari, d'inflazione e di tassi d'interesse a fini di copertura e/o d'investimento, tra cui (a titolo esemplificativo ma non esaustivo) future obbligazionari, future su tassi d'interesse a breve termine, contratti a termine e swap valutari, credit default swap, opzioni e swap di varianza/volatilità.

Il comparto può altresì investire fino al 10% del suo patrimonio in OICVM o OICR e/o fino al 10% direttamente o indirettamente (tramite strumenti finanziari derivati) in azioni o titoli equivalenti.

Nell'eventualità in cui il portafoglio si ritrovasse con titoli distressed, per effetto di un evento di ristrutturazione o di qualsiasi evento al di fuori del controllo della società, il Gestore degli investimenti valuterà la situazione e, ove lo ritenesse necessario, rettificherà immediatamente la composizione del portafoglio al fine di salvaguardare il miglior interesse degli azionisti. In ogni caso i titoli in sofferenza, c.d. titoli distressed, non rappresenteranno mai oltre il 10% del patrimonio.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nel processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable, come specificato nel Libro I.

Il comparto rispetta il tasso di copertura dell'Analisi extra-finanziaria minima, come specificato nel Libro I.

Il punteggio medio ESG di portafoglio del comparto è superiore a quello del suo universo d'investimento, che è costituito da tutti gli emittenti mondiali.

Derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Gli strumenti finanziari derivati principali e CDS possono essere utilizzati a fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura, come descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I.

Dettagli relativi alla leva:

a) La leva prevista, stimata pari a 4, è definita come la somma dei valori assoluti dei nominali dei derivati (senza meccanismi di compensazione o copertura) divisi per il NAV. Un livello di leva più elevato (metodo dei nominali) potrebbe essere raggiunto durante la vita del comparto relativamente alla sua strategia d'investimento.

b) La leva prevista, pari a 4, può essere ripartita in posizionamenti tattici attivi (gestione attiva volta a sfruttare le anomalie del mercato in fatto di determinazione dei prezzi o i settori solidi del mercato), posizioni future a fini di copertura per la parte maggioritaria e quindi posizioni su cambi.

c) Leva più elevata: in alcune occasioni si potrebbe raggiungere una leva più elevata. In questo caso, il maggiore contributo proviene dalle opzioni su tassi d'interesse a breve termine (quando, ad esempio, si producono utili da posizioni in opzioni). La leva risulterà in particolare da differenziali Long Put (perdita limitata ai premi netti pagati) e da spread Short Call, in cui la perdita è limitata alle differenze tra i prezzi d'esercizio.

d) Gestione del rischio: come imposto dall'autorità di regolamentazione locale, su questa strategia d'investimento vigila un processo di gestione dei rischi, mediante il monitoraggio di un VaR giornaliero (99%; mensile) coadiuvato da backtest e stress test mensili.

e) Avvertimento di rischio di leva: in alcune circostanze, la leva può generare un'opportunità di rendimento più elevato e, di conseguenza, di maggior reddito ma può, allo stesso tempo, aumentare la volatilità del comparto e, quindi, il rischio di perdita del capitale.

Informazioni relative all'SFDR

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e di governance ai sensi dell'articolo 8 dell'SFDR.

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:

- Rischio di gestione delle garanzie collaterali
- Rischio di controparte
- Rischio di credito
- Rischio valutario
- Rischio legati agli strumenti derivati
- Rischio legato ai titoli "distressed" (in sofferenza)
- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari
- Rischio correlato al debito ad alto rendimento
- Rischio legato ai mercati emergenti

BNP Paribas Funds Flexible Global Credit
in breve BNP Paribas Flexible Global Credit

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:
- ✓ ricercano una diversificazione dei propri investimenti attraverso l'esposizione, a livello globale, nei confronti di una gamma di classi di attivi;
- ✓ sono in grado di accettare rischi di mercato medio-bassi.

Valuta contabile

EUR

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU1104108243	No	EUR	
Classic	DIS	LU1104108326	Annuale	EUR	
N	CAP	LU1104108755	No	EUR	
Privilege	CAP	LU1104108839	No	EUR	
I	CAP	LU1104109308	No	EUR	
X	DIS	LU1104109480	Annuale	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* (1)
Classic	0,80%	No	Nessuna	0,30%	0,05%
N	0,80%	No	0,50%	0,30%	0,05%
Privilege	0,40%	No	Nessuna	0,20%	0,05%
I	0,40%	No	Nessuna	0,17%	0,01%
X	Nessuna	No	Nessuna	0,17%	0,01%

(1) Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche a Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini (2)	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)(1)

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.
Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

BNP Paribas Funds Flexible Global Credit

in breve BNP Paribas Flexible Global Credit

Informazioni storiche

Comparto lanciato in data 25 aprile 2014 con la denominazione "Bond World Income" nella Sicav BNP Paribas Flexi I.
Trasferimento nella Società il 24 aprile 2015.
Incorporazione del comparto "Global Bond Opportunities" della Sicav FUNDQUEST INTERNATIONAL in data 8 maggio 2015.
Denominazione attuale applicata a decorrere dal 30 agosto 2019.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds Flexible Opportunities
in breve BNP Paribas Flexible Opportunities

Obiettivo d'investimento

Incrementare il valore del patrimonio del comparto tramite la crescita dell'investimento, mantenendo al contempo la volatilità entro un obiettivo del 10%.

Politica d'investimento

Al fine di conseguire l'obiettivo d'investimento, il Gestore degli investimenti implementerà una strategia di asset allocation flessibile e discrezionale in varie classi di attività, compresi titoli azionari, a reddito fisso, di credito, immobiliari quotati[1][3], di materie prime[1][2] (esclusi quelli agricoli e di bestiame), valute e mercato monetario.

Il comparto investirà direttamente o indirettamente* in tali classi di attività, nelle proporzioni indicate nella tabella sottostante.

* attraverso investimenti in altri OICVM e/o OICR fino al 100% del patrimonio

Il Gestore degli investimenti persegue una struttura d'investimento che può essere definita come "global macro". Il processo decisionale consiste nel valutare il ciclo economico, le variabili macro, le valutazioni e altri fattori, al fine di formulare previsioni su classi di attività e prezzi dei titoli finanziari.

La calibrazione delle posizioni del portafoglio sarà effettuata secondo un approccio di calcolo del budget di rischio. I budget di rischio assegnati a eventuali classi di attività e strumenti possono variare nel tempo, in funzione dell'evoluzione delle convinzioni espresse dal Gestore degli investimenti. Nell'ambito di tale approccio di calcolo del budget di rischio, dopo che il Gestore degli investimenti ha deciso di assegnare un dato livello di rischio a una posizione presente in portafoglio, le dimensioni di detta posizione possono variare insieme al rischio inerente dell'investimento espresso dalla sua volatilità realizzata. Il Gestore degli investimenti assume la decisione finale di adeguare la posizione per riflettere il nuovo livello di rischio o di mantenerla invariata.

La volatilità annuale realizzata complessiva del portafoglio dovrebbe restare al di sotto del 10%. Non si tratta di un obiettivo, quanto piuttosto di un'indicazione della volatilità realizzata prevista del portafoglio in normali condizioni di mercato.

Restrizioni agli investimenti:

Classi di attività	Minimo	Massimo
1. Azioni (tutti i settori e le aree geografiche)	0%	100%
2. Reddito fisso	0%	100%
Titoli a reddito fisso investment grade	0%	100%
Titoli di debito dei mercati emergenti	0%	50%
Titoli a reddito fisso ad alto rendimento	0%	20%
Titoli di debito strutturati, compresi ABS, MBS, CLO	0%	20%
3. Strumenti del mercato monetario	0%	80%
4. Materie prime[1] [2]	0%	40%
5. Immobiliari[1] [3]	0%	40%

(1) Il comparto non investe direttamente in materie prime o beni immobili.

(2) Esposizione ottenuta acquistando ETN su materie prime o un ETF di materie prime ovvero acquistando un indice di future di materie prime o TRS*
Gli ETN non rappresenteranno mai più del 40% del portafoglio

(3) Investimenti in ETF immobiliari, azioni di società legate al settore immobiliare, REIT chiusi o tramite TRS*

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nel processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable, come specificato nel Libro I.

Derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Nell'ambito della strategia d'investimento principale, il Gestore degli investimenti è autorizzato a utilizzare strumenti finanziari derivati principali, come descritto nell'Appendice 2 del Libro I, e in Exchange Traded Note (ETN). Lo scopo di tali investimenti consiste nell'offrire esposizione a varie classi di attività tramite futures.

I TRS* possono essere utilizzati come descritto al punto 5 dell'Appendice 2 del Libro I.

* *Uno degli indici di strategia ("Indice della strategia") che potrebbe essere utilizzato per ottenere esposizione all'universo del comparto è l'Indice IBoxx EUR Corporates Overall Total Return. Il suo universo d'investimento è composto da obbligazioni a reddito fisso di tipo investment grade emesse da società private dell'eurozona. Tale indice è ribilanciato mensilmente dopo la chiusura della giornata lavorativa dell'ultimo giorno lavorativo del mese, ma tale ribilanciamento non comporta alcun costo per il comparto. Altri dettagli relativi all'indice sono disponibili sul sito Internet https://ihsmarkit.com/products/iboxx.html#factsheets*

BNP Paribas Funds Flexible Opportunities
in breve BNP Paribas Flexible Opportunities

Dettagli relativi alla leva

a) La leva prevista, stimata pari a 4, è definita come la somma dei valori assoluti dei nozionali dei derivati (senza meccanismi di compensazione o copertura) divisa per il NAV. Un livello di leva più elevato (metodo dei nominali) potrebbe essere raggiunto durante la vita del comparto relativamente alla sua strategia di investimento.

b) La leva prevista, pari a 4, può essere ripartita in posizionamenti tattici attivi (gestione attiva volta a sfruttare le anomalie del mercato), attraverso titoli, derivati e posizioni su cambi e a fini di copertura. Una leva pari a circa il 25% è inoltre utilizzata per un posizionamento strategico a più lungo termine.

c) Leva più elevata: in alcune occasioni si potrebbe raggiungere una leva più elevata. In tal caso un contributo potrebbe essere dovuto a strategie a bassa volatilità (anche long/short) laddove l'esposizione nozionale lorda sia comparativamente alta rispetto al livello netto di esposizione al rischio.

d) Gestione del rischio: su questa strategia d'investimento vigila un processo di gestione dei rischi, mediante il monitoraggio di un VaR giornaliero (99%; mensile) coadiuvato da backtest e stress test mensili.

e) Avvertimento di rischio di leva: in alcune circostanze, la leva può generare un'opportunità di rendimento più elevato e, di conseguenza, di maggior reddito ma può, allo stesso tempo, aumentare la volatilità del comparto e, quindi, il rischio di perdita del capitale.

Informazioni relative all'SFDR e al Regolamento sulla tassonomia

Il comparto non è classificato ai sensi dell'Articolo 8 o dell'Articolo 9 dell'SFDR.

Il Regolamento sulla tassonomia mira a stabilire i criteri per determinare se un'attività economica è considerata sostenibile dal punto di vista ambientale.

Pertanto, la Tassonomia UE è un sistema di classificazione che stabilisce un elenco di attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale.

Le attività economiche non riconosciute dal Regolamento sulla tassonomia non sono necessariamente nocive per l'ambiente o insostenibili. Inoltre, non tutte le attività che possono dare un contributo sostanziale agli obiettivi ambientali e sociali fanno già parte del Regolamento sulla tassonomia.
Gli investimenti sottostanti a questo comparto non tengono conto dei criteri comunitari per attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale.

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:
- Rischio di esposizione relativo alle materie prime
- Rischio di controparte
- Rischio di credito
- Rischio valutario
- Rischi legati agli strumenti derivati
- Rischio legato ai mercati emergenti
- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari
- Rischio azionario
- Rischio correlato al debito ad alto rendimento
- Rischi di esposizione correlati a un investimento immobiliare
- Rischi connessi a investimenti in alcuni paesi

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:
- ✓ ricercano una diversificazione dei propri investimenti attraverso l'esposizione, a livello globale, nei confronti di una gamma di classi di attivi;
- ✓ sono in grado di accettare rischi di mercato di media entità.

Valuta contabile

EUR

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU1819950681	No	EUR	CZK
Classic	DIS	LU1819950848	Annuale	EUR	
Classic RH CZK	CAP	LU1819950921	No	CZK	
N	CAP	LU1819951069	No	EUR	
Privilege	CAP	LU1819951143	No	EUR	
Privilege	DIS	LU1819951499	Annuale	EUR	
I	CAP	LU1819951655	No	EUR	
X	CAP	LU1819952034	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

BNP Paribas Funds Flexible Opportunities
in breve BNP Paribas Flexible Opportunities

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* [1]
Classic	1,10%	20% [2]	Nessuna	0,30%	0,05%
N	1,10%	20% [2]	0,75%	0,30%	0,05%
Privilege	0,55%	20% [2]	Nessuna	0,20%	0,05%
I	0,55%	20% [2]	Nessuna	0,17%	0,01%
X	Nessuna	nessuna	Nessuna	0,17%	0,01%

[1] *Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.*

[2] *Commissione di rendimento relativo con €STR* + il 4% e CZEONIA** + il 4% ("Classic RH CZK") come hurdle rate.*

* *con la "Banca centrale europea" che figura come amministratrice dell'Indice di riferimento; la Banca centrale è esentata dall'iscrizione nel Registro degli indici di riferimento*

** *con "Czech National Bank" come amministratore dell'Indice di riferimento, la Banca centrale è esentata dalla registrazione nel Registro degli indici di riferimento*

Commissione indiretta: 1,00% max.

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche a Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno.
Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

La conversione, sia ai fini della sottoscrizione che del rimborso, è autorizzata esclusivamente per i comparti "Multi-Asset Thematic", "Premia Opportunities", "Sustainable Multi-Asset Balanced", "Sustainable Multi-Asset Growth" e "Sustainable Multi-Asset Stability" e tra le classi di azioni del comparto.

1) Il comparto investe direttamente in attivi target:

Centralizzazione degli ordini [2]	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del giorno precedente il Giorno di valutazione (G-1).	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)*	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)[1]*

2) Il comparto investe tramite OICVM o OICR in attivi target:

BNP Paribas Funds Flexible Opportunities
in breve BNP Paribas Flexible Opportunities

Centralizzazione degli ordini [2]	Data di negoziazione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del giorno precedente il Giorno di Valorizzazione (G-1)	Giorno di Valorizzazione (G)	due giorni dopo il Giorno di Valorizzazione (G+2)	Massimo quattro giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di Valorizzazione (G+4)[1]

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.
Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

Informazioni storiche

Lanciato il 7 giugno 2019 mediante:
- Trasferimento del comparto "THEAM I Flexible Opportunities" del Fondo comune francese THEAM I, e
- Incorporazione del comparto della Società "Flexible Multi-Asset".

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds Frontiers Equity
in breve BNP Paribas Frontiers Equity

Obiettivo d'investimento

Incrementare il valore del proprio patrimonio in un'ottica di medio termine, investendo principalmente in titoli azionari dei Mercati di frontiera.

Politica d'investimento

Il comparto investe in ogni momento almeno il 75% del proprio patrimonio in titoli azionari e/o titoli equivalenti alle azioni, emessi da società che hanno sede legale o che svolgono una parte significativa delle proprie attività in uno dei paesi selezionati dall'Indice MSCI Select Emerging Markets and Frontier Markets Special Weighted*.

* *con "MSCI Limited" come amministratore dell'Indice di riferimento. Dal 1° gennaio 2021, "MSCI Limited" è considerata amministratore britannico di paese terzo rispetto all'Unione europea e non figura più nel Registro degli indici di riferimento. Gli indici di riferimento non comunitari possono essere utilizzati in ambito UE fino al periodo di transizione indicato dal regolamento 2016/1011, prorogato al 1° gennaio 2024. Durante questo periodo, a "MSCI Limited" potrebbe essere concessa dall'UE l'equivalenza, sulla base del principio adottato per i rapporti con il Regno Unito, o potrebbe ricevere un "avallo" o un "riconoscimento" ai sensi del regolamento 2016/1011.*

La parte restante, ossia il 25% del patrimonio, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare (comprese P-Note), strumento del mercato monetario o liquidità, purché gli investimenti in titoli di credito di qualsiasi natura non superino il 15% del patrimonio e, nel limite del 10% del patrimonio, in OICVM o OICR.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nel processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable, come specificato nel Libro I.

Il comparto rispetta il tasso di copertura dell'Analisi extra-finanziaria minima, come specificato nel Libro I.

Il punteggio ESG medio del portafoglio del comparto è superiore a quello del suo universo d'investimento.

Derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Gli strumenti finanziari derivati principali e i warrant possono essere utilizzati a fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura, come descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I.

Informazioni relative all'SFDR

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e di governance ai sensi dell'articolo 8 dell'SFDR.

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:
- Rischio legato ai mercati emergenti
- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari
- Rischio azionario
- Rischi connessi a investimenti in alcuni paesi

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:
- ✓ ricercano una diversificazione dei propri investimenti in azioni;
- ✓ sono disposti ad accettare rischi di mercato più alti al fine di generare potenzialmente rendimenti a lungo termine più elevati;
- ✓ sono in grado di accettare perdite temporanee di significativa entità;
- ✓ sono in grado di tollerare la volatilità.

Valuta contabile

USD

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU1104111890	No	USD	
Classic	DIS	LU1104111973	Annuale	USD	
N	CAP	LU1104112195	No	USD	
Privilege	CAP	LU1104112278	No	USD	
I	CAP	LU1104112351	No	USD	
X	CAP	LU1104112435	No	USD	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

BNP Paribas Funds Frontiers Equity
in breve BNP Paribas Frontiers Equity

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* [1]
Classic	1,90%	No	Nessuna	0,40%	0,05%
N	1,90%	No	0,75%	0,40%	0,05%
Privilege	0,95%	No	Nessuna	0,25%	0,05%
I	0,95%	No	Nessuna	0,20%	0,01%
X	Nessuna	No	Nessuna	0,20%	0,01%

(1) Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile sul sito Internet www.bnpparibas-am.com
Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche a Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini [2]	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)[1]

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.
Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

Informazioni storiche

Comparto lanciato il 28 luglio 2016 con la denominazione "Equity New Frontiers".
Denominazione attuale applicata a decorrere dal 30 agosto 2019.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds Germany Multi-Factor Equity

in breve BNP Paribas Germany Multi-Factor Equity

Obiettivo d'investimento

La strategia implementata si prefigge di aumentare il valore di un portafoglio di titoli azionari tedeschi in un'ottica di medio termine, combinando numerosi stili, al fine di generare esposizioni attive controllate rispetto al rischio.

Politica d'investimento

Questo comparto investe in ogni momento almeno il 75% del patrimonio in titoli azionari e/o titoli equivalenti alle azioni emessi da società che abbiano sede legale in Germania.

La parte residua, ovvero non oltre il 25% del patrimonio, può essere investita in altri titoli azionari, titoli di debito, strumenti del mercato monetario o liquidità, purché gli investimenti in titoli di debito di qualsiasi natura non superino il 15% del patrimonio e, nel limite del 10% del patrimonio, in OICVM o OICR.

Le attività così definite saranno investite principalmente in EUR.

Il processo d'investimento si concentra su un processo quantitativo trainato dalla ricerca associato a un approccio di selezione dei titoli di tipo bottom-up, per mezzo del quale i titoli vengono selezionati in base a quattro fattori: bassa volatilità, valore, redditività e momentum.

Sebbene la maggior parte dei titoli azionari del comparto possa essere rappresentata da elementi costitutivi dell'indice MSCI Germany (EUR) RI* (il "benchmark"), il Gestore degli investimenti utilizza la sua ampia discrezionalità in relazione al benchmark per investire in società e settori non ricompresi nello stesso al fine di sfruttare opportunità d'investimento specifiche.

* *con "MSCI Limited" come amministratore degli Indici di riferimento. Dal 1° gennaio 2021, "MSCI Limited" è considerata amministratore britannico di paese terzo rispetto all'Unione europea e non figura più nel Registro degli indici di riferimento. Gli indici di riferimento non comunitari possono essere utilizzati in ambito UE fino al periodo di transizione indicato dal regolamento 2016/1011, prorogato al 1° gennaio 2024. Durante questo periodo, a "MSCI Limited" potrebbe essere concessa dall'UE l'equivalenza, sulla base del principio adottato per i rapporti con il Regno Unito, o potrebbe ricevere un "avallo" o un "riconoscimento" ai sensi del regolamento 2016/1011.*

Una volta implementato il processo d'investimento quantitativo, per ogni singolo titolo dell'universo d'investimento viene calcolato un punteggio relativo ai criteri ESG e al basso tenore di carbonio. Il portafoglio viene quindi interamente ribilanciato con l'obiettivo di selezionare le migliori azioni disponibili per massimizzare il suo punteggio medio finale sulla base di tali criteri.

Sono state definite linee guida d'investimento interne, anche con riferimento al benchmark, che vengono periodicamente monitorate al fine di garantire che la strategia d'investimento continui ad essere gestita in modo attivo, massimizzando, nel contempo, la diversificazione della strategia e il potenziale di rendimento rettificato per il rischio. Tuttavia, a causa di vincoli geografici analoghi e della dimensione contenuta dell'universo d'investimento (circa 60 titoli), si fa presente agli investitori che il profilo di rischio e rendimento del comparto potrebbe, di tanto in tanto, essere paragonabile a quello del benchmark.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nel processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable, come specificato nel Libro I.

Il comparto rispetta il tasso di copertura dell'Analisi extra-finanziaria minima, come specificato nel Libro I.

Il punteggio ESG medio del portafoglio del comparto è superiore a quello del suo universo d'investimento.

Derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Gli strumenti finanziari derivati principali possono essere utilizzati a fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura, come descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I.

Informazioni relative all'SFDR

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e di governance ai sensi dell'articolo 8 dell'SFDR.

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:

- Rischio di concentrazione
- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari
- Rischio azionario

Per una panoramica sui rischi generici si prega di fare riferimento all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto informativo.

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:

- ✓ che intendono aggiungere la partecipazione di un solo paese a un portafoglio diversificato esistente;
- ✓ sono disposti ad accettare rischi di mercato più alti al fine di generare potenzialmente rendimenti a lungo termine più elevati;
- ✓ sono in grado di accettare perdite temporanee di significativa entità;
- ✓ sono in grado di tollerare la volatilità.

Valuta contabile

EUR

BNP Paribas Funds Germany Multi-Factor Equity

in breve BNP Paribas Germany Multi-Factor Equity

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU0823427611	No	EUR	SEK
Classic	DIS	LU0823427884	Annuale	EUR	
Classic USD	CAP	LU0823427454	No	USD	
N	CAP	LU0823428007	No	EUR	
Privilege	CAP	LU0823428189	No	EUR	
I	CAP	LU0823427967	No	EUR	
X	CAP	LU0325630233	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* [1]
Classic	1,50%	No	Nessuna	0,40%	0,05%
N	1,50%	No	0,75%	0,40%	0,05%
Privilege	0,75%	No	Nessuna	0,25%	0,05%
I	0,75%	No	Nessuna	0,20%	0,01%
X	Nessuna	No	Nessuna	0,20%	0,01%

(1) Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche in Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno, salvo in caso di chiusura della borsa valori di Francoforte.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini [2]	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3) [1]

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.
Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

Informazioni storiche

Comparto lanciato in data 24 novembre 2008 nella Sicav FORTIS L FUND (ridenominata BNP Paribas L1 in data 1° agosto 2010) mediante conferimento del comparto "Germany Equity Fund" della Sicav ABN AMRO Funds.

Incorporazione del comparto "Equity Germany" della Società in data 18 luglio 2011.

Trasferimento nella Società il 27 maggio 2013 con la denominazione "Equity Germany".

Denominazione attuale applicata a decorrere dal 30 agosto 2019.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds Global Absolute Return Multi-Factor Bond

in breve BNP Paribas Global Absolute Return Multi-Factor Bond

Obiettivo d'investimento

La strategia implementata si prefigge di superare il tasso esente da rischi in un'ottica di medio termine, con un target di volatilità del 4,5% annuo, attraverso un approccio neutrale al mercato (Absolute Return) esponendo il comparto ai tassi di interesse a 10 anni dei paesi ad alta qualità del credito.

Politica d'investimento

Il Gestore degli investimenti costruisce un portafoglio di strumenti a reddito fisso a breve termine, assumendo nel contempo una serie di posizioni lunghe/corte sui tassi a 10 anni, come riassunto di seguito:

1) Attivi core del portafoglio, per incrementare il tasso esente da rischi;
2) Overlay di posizioni lunghe/corte su future su titoli di Stato a 10 anni e swap sui tassi di interesse, al fine di generare il rendimento assoluto del comparto;
3) Contanti, ai fini della gestione delle margin call;

Descrizione degli attivi

Principali categorie di attivi:

1) **Attivi core del portafoglio**:
   - Titoli di debito a tasso fisso e/o variabile, ivi compresi, titoli Societari, titoli di Stato e garantiti da governi, ritenuti di tipo Investment Grade, con scadenza residua fino a 12 mesi;
   - Strumenti del mercato monetario quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, buoni del Tesoro, commercial paper o Fondi comuni monetari o Depositi
2) **Overlay delle posizioni lunghe/corte**
   - future quotati che fanno riferimento alle emissioni di titoli di Stato degli Stati Uniti d'America, del Giappone, della Germania, del Regno Unito, dell'Australia e del Canada;
   - swap sui tassi di interesse nelle seguenti valute: USD, JPY, EUR, GBP, AUD, CAD;

   Creazione di overlay:

   La selezione delle posizioni lunghe e corte dell'overlay si basa su un modello interno di allocazione geografica (la "Strategia BCA", acronimo di Bond Country Allocation Strategy, un modello interno sviluppato da BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT). La Strategia BCA mira a beneficiare dei differenziali dei tassi di interesse a lungo termine tra i sei paesi e le valute sopra elencate investendo nei rispettivi future sui titoli di Stato e swap sui tassi di interesse, al fine di generare un rendimento assoluto.

   Al fine di segnare un punteggio per i 6 paesi, il modello somma diversi fattori tecnici e macroeconomici come la pendenza e la convessità delle curve di rendimento (Value), la dinamica della pendenza (Momentum), e la disoccupazione o l'offerta di moneta nei paesi interessati (Quality). La Strategia BCA viene attuata sistematicamente, assumendo posizioni lunghe nei paesi con i punteggi migliori e corte nei paesi con i punteggi peggiori.

   L'allocazione alla Strategia BCA si attiene a un approccio basato sul rischio, dimensionando le esposizioni al target nel medio e lungo termine, un contributo annuo di volatilità del 4%-5% dalla Strategia BCA (calcolato mediante i rendimenti settimanali). L'allocazione alla Strategia BCA può tuttavia essere ridotta temporaneamente (fino a zero) ad esempio in caso di condizioni di liquidità limitata (normalmente a fine anno) o di eventi eccezionali che potrebbero invalidare gli indicatori utilizzati dal modello di allocazione. In tali circostanze, le posizioni in derivati sarebbero ridotte (fino a zero) e il comparto verrebbe, quindi, interamente allocato agli attivi core del portafoglio, tra cui strumenti del mercato monetario o titoli di debito a breve termine.
3) **Contanti** nel limite stabilito nel Libro 1

Attività accessorie:

Il comparto può inoltre investire in qualsiasi altro Valore mobiliare per un massimo del 5% del patrimonio.

Il comparto può investire fino al 10% del patrimonio in OICVM od OICR.

Il comparto può detenere attività denominate in varie valute diverse dalla valuta di base; ciononostante la restante esposizione non in euro post copertura non supererà il 5%

Nell'eventualità in cui il portafoglio si ritrovasse con titoli distressed, per effetto di un evento di ristrutturazione o di qualsiasi evento al di fuori del controllo della società, il Gestore degli investimenti valuterà la situazione e, ove lo ritenesse necessario, rettificherà immediatamente la composizione del portafoglio al fine di salvaguardare il miglior interesse degli azionisti. In ogni caso i titoli in sofferenza, c.d. titoli distressed, non rappresenteranno mai oltre il 5% del patrimonio.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nel processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable, come specificato nel Libro I.

Il comparto rispetta il tasso di copertura dell'Analisi extra-finanziaria minima, come specificato nel Libro I.

Il punteggio medio ESG di portafoglio del comparto è superiore a quello del suo universo d'investimento, che è costituito da tutti gli emittenti di strumenti di debito e del mercato monetario.

BNP Paribas Funds Global Absolute Return Multi-Factor Bond

in breve BNP Paribas Global Absolute Return Multi-Factor Bond

Strumenti derivati

Possono essere utilizzati strumenti finanziari derivati sugli attivi summenzionati, normalmente per acquisire posizioni dirette, laddove ciò risulti economicamente vantaggioso o efficace in termini di riduzione dei costi di operazione, liquidità prevista o esposizione/isolamento rispetto ad altri rischi o serie di rischi.

Gli strumenti derivati principali possono essere impiegati nel modo che segue:

- Futures su tassi d'interesse e swap su tassi d'interesse (IRS, a fini di esposizione o copertura del portafoglio);
- Futures su titoli di Stato, a fini di esposizione o copertura del portafoglio;
- Contratti a termine su valute, utilizzati normalmente a fini di copertura del rischio valutario.

Dettagli relativi alla leva

a) La leva prevista, stimata come pari a 4, è definita come la somma dei valori assoluti degli importi nozionali (senza meccanismi di compensazione o copertura) divisi per il NAV. La leva può essere perlopiù generata dall'uso di futures, swap su tassi d'interesse, contratti di cambio a termine e altri strumenti finanziari derivati.

b) Leva più elevata: in alcune occasioni si potrebbe raggiungere una leva più elevata. Ciò potrebbe derivare dai rimborsi del comparto e dall'attesa di negoziare i titoli sottostanti o da periodi di maggiore volatilità durante i quali si potrebbe fare un ulteriore ricorso ad attività di copertura. Un esempio potrebbe essere il caso in cui il comparto ricevesse una richiesta significativa di rimborso in termini di percentuale del NAV e il Gestore degli investimenti optasse o non fosse in grado di effettuare la negoziazione dei titoli sottostanti in quello stesso preciso momento - a causa probabilmente della chiusura del mercato in un'altra area geografica. In alternativa, se il comparto stesse operando con una leva al livello massimo e la volatilità schizzasse verso l'alto, il Gestore degli investimenti potrebbe optare per aggiungere ulteriori posizioni di copertura, il che incrementerebbe la leva.

c) Gestione del rischio: su questa strategia d'investimento vigila un processo di gestione dei rischi, mediante il monitoraggio di un VaR giornaliero (99%; mensile) coadiuvato da backtest e stress test mensili.

e) Avvertimento di rischio di leva: in alcune circostanze, la leva può generare un'opportunità di rendimento più elevato e, di conseguenza, di maggior reddito ma può, allo stesso tempo, aumentare la volatilità del comparto e, quindi, il rischio di perdita del capitale.

Informazioni relative all'SFDR

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e di governance ai sensi dell'articolo 8 dell'SFDR.

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:

- Rischio di gestione delle garanzie collaterali
- Rischio di controparte
- Rischio di credito
- Rischio valutario
- Rischio legato agli strumenti derivati
- Rischio legato ai titoli "distressed" (in sofferenza)
- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari

Per una panoramica dei rischi generici, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto informativo.

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:

- ✓ ricercano una diversificazione dei propri investimenti a reddito fisso;
- ✓ ricercano rendimenti assoluti di tipo market neutral;
- ✓ sono in grado di accettare rischi di mercato di media entità.

Valuta contabile

EUR

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di valutazione
Classic	CAP	LU2155807337	No	EUR	
Classic	DIS	LU2155807410	Annuale	EUR	
Classic RH USD	CAP	LU2155807501	No	USD	
N	CAP	LU2155807683	No	EUR	
Privilege	CAP	LU2155807766	No	EUR	
Privilege	DIS	LU2155807840	Annuale	EUR	
I	CAP	LU2155807923	No	EUR	
I RH USD	CAP	LU2155808061	No	USD	
X	CAP	LU2155808145	No	EUR	
X RH USD	CAP	LU2155808228	No	USD	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

BNP Paribas Funds Global Absolute Return Multi-Factor Bond
in breve BNP Paribas Global Absolute Return Multi-Factor Bond

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* (1)
Classic	0,75%	15% (2)	Nessuna	0,25%	0,05%
N	0,75%	15% (2)	0,50%	0,25%	0,05%
Privilege	0,40%	15% (2)	Nessuna	0,20%	0,05%
I	0,35%	15% (2)	Nessuna	0,15%	0,01%
X	Nessuna	No	Nessuna	0,17%	0,01%

(1) Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

(2) Commissione legata al rendimento relativo con €STR + 2% come hurdle rate*

*Commissione legata al rendimento relativo con SOFR** + 2% (classi "RH USD") come hurdle rate*

* con la "Banca centrale europea" che figura come amministratrice dell'Indice di riferimento; la Banca centrale è esentata dall'iscrizione nel Registro degli indici di riferimento

** con "Federal Reserve Bank of New York" come Amministratore dell'Indice di riferimento, non ancora registrata nel Registro degli indici di riferimento. Gli indici di riferimento non comunitari possono essere utilizzati in ambito UE fino al periodo di transizione indicato dal regolamento 2016/1011 che è stato prorogato al 1° gennaio 2024.

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile sul sito Internet www.bnpparibas-am.com
Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione:

A ogni giorno di apertura delle banche a Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno.
Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

Termini di sottoscrizione/rimborso:

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Nessuna conversione consentita, né per sottoscrizioni né per rimborsi, con altri comparti; rimane possibile, ove autorizzata, tra classi di azioni del comparto.

Centralizzazione degli ordini	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)(1)

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.
Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

Informazioni storiche

Comparto lanciato il 15 ottobre 2020.

Tassazione
Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio

BNP Paribas Funds Global Bond Opportunities

in breve BNP Paribas Global Bond Opportunities

Obiettivo d'investimento

Generare rendimenti attraverso la gestione attiva di un portafoglio, facendo ricorso a un'ampia serie di strategie nell'universo a reddito fisso globale.

Politica d'investimento

Il presente comparto globale a reddito fisso non vincolato si prefigge di generare rendimenti attraverso la gestione attiva di un portafoglio realizzata mediante un'ampia serie di strategie nell'ambito dell'universo globale del reddito fisso.

Il comparto intende utilizzare la più ampia serie di strategie tra le sottoclassi di attivi elencate di seguito con un'attenzione particolare ad associare approcci direzionali, di arbitraggio, a valore relativo, quantitativi e/o qualitativi, e con l'obiettivo di garantire la diversificazione e la flessibilità. La ponderazione delle diverse strategie del portafoglio può variare nel corso del tempo a seconda dell'evoluzione delle condizioni di mercato e per riflettere le previsioni del Gestore degli investimenti.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nel processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable, come specificato nel Libro I.

Il comparto rispetta il tasso di copertura dell'Analisi extra-finanziaria minima, come specificato nel Libro I.

Il punteggio medio ESG di portafoglio del comparto è superiore a quello del suo universo d'investimento, che è costituito da tutti gli emittenti di strumenti di debito e del mercato monetario.

Strategie utilizzate

Le strategie d'investimento comprendono:

1) una serie di posizioni direzionali (long e/o short) dell'universo globale dei mercati sviluppati ed emergenti delle obbligazioni, dei tassi d'interesse, dell'inflazione, del credito, dei titoli strutturati, delle valute, degli indici, eccetera, nonché posizioni sulla volatilità di attivi target;
2) una serie di strategie di arbitraggio e a valore relativo che possano essere applicate alle medesime classi di attivi delle strategie direzionali;
3) una serie di strategie che si basino su approcci qualitativi e/o quantitativi, selezioni top-down macro e/o bottom-up e orizzonti temporali variabili, da un'allocazione tattica a brevissimo termine a visioni a lungo termine.

Descrizione degli attivi

1. Principali categorie di attivi

   Il comparto può investire fino a un massimo del 100% del patrimonio nei seguenti strumenti:

   (i) Titoli di Stato nazionali;

   (ii) Effetti sovranazionali (definiti come titoli emessi da organizzazioni internazionali attraverso i quali gli Stati membri superano i confini nazionali),

   (iii) Titoli di debito strutturati, dei quali la maggior parte sia di tipo Investment grade al momento dell'acquisto e sia negoziata su Mercati Regolamentati di tutto il mondo. Qualora, durante il periodo di possesso, tali titoli scendessero al di sotto del rating Investment grade e/o nell'eventualità in cui il portafoglio si ritrovasse con titoli distressed per effetto di un evento di ristrutturazione o di qualsiasi evento al di fuori del controllo della società, il Gestore degli investimenti valuterà la situazione e, ove lo ritenesse necessario, rettificherà immediatamente la composizione del portafoglio al fine di salvaguardare il miglior interesse degli azionisti (in ogni caso i titoli distressed non rappresenteranno mai oltre il 5% del patrimonio).

   Saranno utilizzati i seguenti strumenti di debito strutturati:

   - Titoli di agenzia garantiti da ipoteca, ossia quelli emessi da Government National Mortgage Association (Ginnie Mae), da Federal National Mortgage Association (Fannie Mae) e da Federal Home Loan Mortgage Corporation (Freddie Mac) o dalle loro istituzioni successive
   - Titoli non di agenzia garantiti da ipoteca
   - Obbligazioni ipotecarie garantite, ivi compresi titoli ipotecari interest-only (solo interessi, "IO"), inverse interest-only ("inverse IO"), e principal-only (solo capitale, "PO"), e altre tranche a tasso fisso, a tasso variabile e subordinate
   - Commercial mortgage backed securities (CMBS), titoli garantiti da attività (ABS) ivi compresi crediti al consumo (ad es. prestiti auto, carte di credito, prestiti a studenti) e crediti commerciali (ad es. dealer floor plan, leasing per attrezzature, container marittimi, torrette telefoniche)
   - Obbligazioni garantite
   - Derivati CDS il cui sottostante sia un ABS o un CMBS, e panieri di tali CDS ("ABX" e "CMBX" rispettivamente), per intero o in tranche (Debito strutturato sintetico)
   - Derivati MBS TBA.

   (iv) Obbligazioni societarie, ivi comprese le obbligazioni societarie ad alto rendimento,

   (v) Strumenti di cambio,

   (vi) Strumenti del mercato monetario,

2. Attività accessorie

   Il comparto può investire fino a un massimo del 35% del patrimonio nei seguenti strumenti:

   (i) Obbligazioni convertibili

   (ii) Esposizioni azionarie derivanti da esposizioni al reddito fisso detenute in precedenza, strumenti subordinati junior o, qualora tali esposizioni servano a coprire o isolare in maniera efficiente un rischio del reddito fisso o di mercato, per esempio proventi di ristrutturazione di strumenti a reddito fisso: una ristrutturazione può comportare l'emissione di titoli azionari a favore degli obbligazionisti, per effetto di una conversione volontaria o in caso d'insolvenza. Nell'interesse dei detentori del fondo, il Gestore degli investimenti potrebbe accettare le condizioni di tale conversione, ove volontaria, oppure detenere i proventi di una ristrutturazione, in caso di conversione non volontaria

BNP Paribas Funds Global Bond Opportunities
in breve BNP Paribas Global Bond Opportunities

(iii) Tranche azionarie di ABS, CLO, CDO, fino al 10%. – l'approccio d'investimento del comparto è principalmente incentrato su tranche obbligazionarie senior e mezzanine delle suddette emissioni, sebbene vi sia una certa flessibilità al fine di partecipare alla tranche azionaria junior.

Dopo la copertura, l'esposizione del comparto alle valute diverse dall'EUR non può superare il 20%.

Il comparto non investirà più del 10% del patrimonio netto in azioni o quote emesse da OICVM o OICR.

Per quanto riguarda i limiti d'investimento summenzionati, gli investimenti del comparto nei titoli di debito negoziati sul China Interbank Bond Market (CIBM) potranno raggiungere il 25% del patrimonio.

Operazioni di pronti contro termine passive e/o attive (o inverse)

Le operazioni di pronti contro termine e di pronti contro termine inverse vengono utilizzate a fini d'investimento, allo scopo di generare rendimenti supplementari e ottimizzare al contempo le posizioni di liquidità, come descritto nell'Appendice 2 del Libro I.

Strumenti derivati

Possono essere utilizzati strumenti finanziari derivati sugli attivi summenzionati, di norma a fini di copertura di un singolo strumento o di negoziazione, di un settore, dell'intero portafoglio o di una combinazione di questi. I derivati possono essere utilizzati anche per assumere posizioni dirette, laddove ciò risulti economicamente vantaggioso o efficace in termini di riduzione dei costi di operazione, liquidità prevista o esposizione/isolamento nei confronti di altri rischi o gruppi di rischi.

I TRS* possono essere utilizzati come descritto al punto 5 dell'Appendice 2 del Libro I.

**I TRS potrebbero essere utilizzati per ottenere esposizione all'universo di riferimento del comparto. A puri fini illustrativi, uno degli indici di strategia ("Indice di strategia") che potrebbe essere utilizzato per ottenere esposizione verso l'universo del comparto è l'Indice J.P. Morgan Emerging Market Bond Global. L'indice replica i rendimenti totali degli strumenti di debito esterni negoziati nei mercati emergenti. Gli indici della strategia potrebbero essere utilizzati a fini d'investimento o di gestione efficiente del portafoglio, con l'obiettivo di una gestione efficiente dei flussi di cassa e di una migliore copertura dei mercati. L'allocazione è discrezionale e sarà determinata sulla base di un approccio di tipo "budget di rischio". Il budget di rischio assegnato può variare nel tempo in funzione di fluttuazioni di mercato e della loro interpretazione in termini di rischi da parte del Gestore degli investimenti. Il ribilanciamento dell'indice (l'ultimo giorno lavorativo statunitense del mese) non comporta alcun costo per il comparto. Ulteriori informazioni sugli indici di strategia forniti da J.P.Morgan, sulla relativa composizione, sul calcolo e sulle regole di analisi e ribilanciamento periodici, così come sulla metodologia generale alla base degli indici sono reperibili inviando un'e-mail all'indirizzo: index.research@jpmorgan.com.*

Gli strumenti derivati principali possono essere impiegati nel modo che segue:

- futures su tassi d'interesse e swap su tassi d'interesse (IRS): per esprimere opinioni sulla direzione sulla direzione del mercato e coprire la duration (sensibilità ai tassi d'interesse), con esposizioni sottostanti ai titoli di Stato a livello globale e mercati con varie scadenze
- swap inflazionistici: per esprimere opinioni sulla determinazione del valore del rischio inflazione in modo diretto o relativo, nonché sulla copertura di tale rischio
- contratti valutari a termine e contratti a termine non consegnabili (Non-Deliverable Forward o NDF): per coprire il rischio valutario e assumere posizioni su movimenti previsti del mercato in valute estere
- Credit Default Swap (CDS): per esprimere opinioni sulle previsioni di variazioni del mercato in termini di merito creditizio percepito o reale dei debitori, compresi società, agenzie e governi, nonché sulla copertura di tali rischi
- Indici negoziabili su Credit Default Swap e tranche di indici su Credit Default Swap: per esprimere opinioni sulle previsioni di variazioni del mercato in termini di merito creditizio percepito o reale di panieri o indici di debitori simili, compresi società, agenzie e governi, nonché sulla copertura di tali rischi
- titoli garantiti da ipoteca ancora da definire (TBA) (consistenti nella negoziazione di nuovi MBS di agenzia prima dell'allocazione dei mutui ipotecari sottostanti al pool e, quindi, che agiscono come strumenti derivati, anche se funzionano in modo simile a buoni del Tesoro statunitensi (quando emessi) per un periodo di tempo più lungo): per esprimere opinioni sulla direzione di mercati ipotecari, nonché sulla copertura di tali rischi
- indici negoziabili di titoli garantiti da ipoteche commerciali (CMBX): per esprimere opinioni sulle previsioni di variazioni del mercato in termini di merito creditizio percepito o reale di panieri o indici di titoli garantiti da ipoteche commerciali, nonché sulla copertura di tali rischi
- swaption, opzioni su swap di tassi d'interesse: per esprimere opinioni, tra l'altro ma non esclusivamente, sulle previsioni di variazioni della volatilità degli swap di tassi d'interesse, come sostituti della volatilità del mercato in senso più ampio, nonché sulla copertura di tali rischi
- Warrant, compresi warrant connessi al PIL
- Future su indici azionari, utilizzati per esprimere opinioni, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, su aspettative di variazioni della volatilità di mercato, comportamento di propensione o avversione al rischio, e copertura di tali rischi
- opzioni o panieri di opzioni (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'Indice VIX Volatility) sugli strumenti sopra descritti: per esprimere opinioni, tra l'altro ma non esclusivamente, sulle previsioni di variazioni della volatilità di obbligazioni, titoli o altri derivati del comparto ovvero come sostituti della volatilità del mercato in senso più ampio, nonché sulla copertura di tali rischi.

BNP Paribas Funds Global Bond Opportunities
in breve BNP Paribas Global Bond Opportunities

Dettagli relativi alla leva

a) La leva prevista, stimata come pari a 6, è definita come la somma dei valori assoluti dei nozionali dei derivati (senza meccanismi di compensazione o copertura) divisi per il NAV. Un livello di leva più elevato (metodo dei nozionali) potrebbe essere raggiunto durante la vita del comparto relativamente alla sua strategia d'investimento.

b) Leva più elevata: in alcune occasioni si potrebbe raggiungere una leva più elevata. Questa sarà di norma una funzione di un crescente volume di negoziazioni, che tuttavia potrebbero compensare i rischi. Nel normale corso dell'attività, la leva si ridurrebbe con la chiusura o la scadenza delle posizioni: impiegando una metodologia lorda su contratti che si rinnovano in giornate predefinite, eventuali nuove posizioni, anche laddove implementate per compensare posizioni esistenti, possono produrre l'effetto di aumentare l'importo nozionale lordo in circolazione di eventuali contratti. Per esempio, avviamo una posizione lunga di 100 contratti future del valore nozionale di 10 milioni di euro. Ne vendiamo poi 50, per un valore nozionale di 5 milioni di euro. La leva lorda è diminuita. Tuttavia, se utilizziamo contratti di cambio a termine, tale principio non è applicabile, in quanto i contratti di cambio a termine non vengono annullati, ma si compensano. Pertanto, una posizione lunga da 100 milioni di USDJPY successivamente compensata da una posizione corta dello stesso importo nella stessa data può generale un'esposizione lorda di 200 milioni di USD, anche se il netto è pari a zero. Tale circostanza sarà applicabile fino a quando non sia raggiunta la data finale in cui entrambi i contratti saranno estinti. Anche in caso di accantonamento per operazioni di cambio analoghe, tale circostanza potrà insorgere nel caso in cui operazioni non identiche ma che si compensano dal punto di vista economico facciano aumentare la leva nominale lorda, anche nel caso in cui la leva economica sia stata ridotta o eliminata, per la durata delle suddette posizioni.

c) La leva può essere prodotta dall'utilizzo di future, opzioni, swap, swaption, contratti a termine e altri contratti derivati su obbligazioni, valute, indici azionari e panieri di quanto sopra indicato. Di norma, tali contratti saranno utilizzati per isolare o coprire i rischi associati ai mercati del reddito fisso, compresi il rischio dei tassi d'interesse, le variazioni della curva o delle curve di rendimento, gli spread per paese, il rischio di credito, le esposizioni alle valute estere e la volatilità del mercato.

d) Può esservi una ridotta correlazione tra rischio di tasso d'interesse e nozionali derivati, così che i futures di tassi d'interesse a breve termine possono avere scarsa sensibilità a variazioni dei tassi d'interesse ("duration"), pur impiegando elevati importi nominali per generare tali esposizioni. Analogamente, i futures su obbligazioni a lunga scadenza tenderanno ad avere una maggiore sensibilità alle variazioni dei tassi d'interesse ("duration"), ma anche a richiedere esposizioni nozionali relativamente minori.

e) Avvertimento di rischio di leva: in alcune circostanze, la leva può generare un'opportunità di rendimento più elevato e, di conseguenza, di maggior reddito ma può, allo stesso tempo, aumentare la volatilità del comparto e, quindi, il rischio di perdita del capitale.

f) Gestione del rischio: su questa strategia d'investimento vigila un processo di gestione dei rischi, mediante il monitoraggio di un VaR giornaliero (99%; mensile) coadiuvato da backtest e stress test mensili.

Informazioni relative all'SFDR

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e di governance ai sensi dell'articolo 8 dell'SFDR.

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:
- Rischio di gestione delle garanzie collaterali
- Rischio di controparte
- Rischio di credito
- Rischio valutario
- Rischi legati agli strumenti derivati
- Rischio legato ai titoli "distressed" (in sofferenza)
- Rischi legati a SFT
- Rischio legato ai mercati emergenti
- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari
- Rischio correlato al debito ad alto rendimento
- Rischio di liquidità
- Rischi connessi a investimenti in alcuni paesi
- Rischi legati Prodotti cartolarizzati

Rischi specifici correlati agli investimenti nella Cina continentale
- Rischio di variazione della tassazione nella RPC
- Rischio connesso all'accesso diretto al CIBM

Per una panoramica sui rischi generici si prega di fare riferimento all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto informativo.

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:
- ✓ ricercano una diversificazione dei propri investimenti attraverso l'esposizione, a livello globale, nei confronti di una gamma di classi di attivi;
- ✓ sono in grado di accettare rischi di mercato medio-bassi.

Valuta contabile

EUR

BNP Paribas Funds Global Bond Opportunities
in breve BNP Paribas Global Bond Opportunities

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU0823391676	No	EUR	
Classic	DIS	LU0823391833	Annuale	EUR	
Classic H USD	CAP	LU0823391320	No	USD	
N	CAP	LU0823392211	No	EUR	
Privilege	CAP	LU0823392302	No	EUR	
Privilege	DIS	LU1956131095	Annuale	EUR	
I	CAP	LU0823392054	No	EUR	
I	DIS	LU0956005739	Annuale	EUR	
X	CAP	LU0823392567	No	EUR	
K	CAP	lu2200549264	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* [1]
Classic	0,75%	No	Nessuna	0,30%	0,05%
N	0,75%	No	0,50%	0,30%	0,05%
Privilege	0,40%	No	Nessuna	0,20%	0,05%
I	0,30%	No	Nessuna	0,17%	0,01%
X	Nessuna	No	Nessuna	0,17%	0,01%
K	0,75%	No	0,75%	0,30%	0,05%

(1) Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile sul sito Internet www.bnpparibas-am.com
Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche in Lussemburgo e dei mercati obbligazionari statunitensi ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini [2]	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)[1]

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.
Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

BNP Paribas Funds Global Bond Opportunities
in breve BNP Paribas Global Bond Opportunities

Informazioni storiche

Comparto lanciato il 14 marzo 1990 nella Sicav Gammafund con la denominazione "International Bonds".
Trasferimento nella Sicav Fortis Fund (ridenominata Fortis L Universal Fund il 30 settembre 1999) con la denominazione "Bond Global" il 30 giugno 1998.
Ridenominato "Bond World" il 30 settembre 1999.
Trasferimento nella Sicav FORTIS L FUND (ridenominata BNP Paribas L1 in data 1° agosto 2010) il 2 novembre 2001.
Incorporazione dei seguenti comparti in data 4 novembre 2002:
- comparto "Bonds World" della Sicav Maestro Lux;
- comparto "International Bonds" della Sicav Panelfund.

Incorporazione del comparto "JPY" della Sicav Generalux in data 18 agosto 2003.
Incorporazione del comparto "Global Bond Fund" della Sicav ABN AMRO in data 8 dicembre 2008.
Classe "Classic PmRv" incorporata nella classe "Classic-DIS" del comparto il 17 maggio 2013.
Trasferimento nella Società il 27 maggio 2013 con la denominazione "Bond World".
Trasformato in "Global Bond Opportunities" dal giorno 30 agosto 2019.
Incorporazione del comparto "Bond World Plus" della Sicav BNP Paribas L1 in data 25 ottobre 2019.
Incorporazione dell'OICVM francese "BNP PARIBAS OBLI MONDE" in data 3 luglio 2020.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds Global Convertible

in breve BNP Paribas Global Convertible

Obiettivo d'investimento

Incrementare il valore del proprio patrimonio in un'ottica di medio termine, investendo in obbligazioni convertibili di qualunque paese.

Politica d'investimento

Il comparto investe almeno 2/3 del patrimonio in obbligazioni convertibili o titoli assimilati, le cui azioni sottostanti sono emesse da società di qualunque paese.

Il Gestore degli investimenti cercherà di raggiungere un equilibrio fra il carattere obbligazionario dell'obbligazione convertibile e la dipendenza di quest'ultima dall'azione sottostante. In tal modo, il comparto potrà trarre vantaggio dal rendimento generato dalle obbligazioni e sarà sensibile all'andamento delle azioni sottostanti.

Il Gestore degli investimenti si concentrerà su strategie di obbligazioni convertibili, investendo in titoli obbligazionari convertibili o conseguendo esposizione agli stessi attraverso investimenti in titoli a reddito fisso e strumenti finanziari derivati (quali opzioni, CDS, swap di panieri di titoli azionari, swap di varianza e di volatilità e/o CFD).

La parte restante, ossia massimo 1/3 del patrimonio, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, strumento del mercato monetario o liquidità e, nel limite del 10% del patrimonio, in OICVM od OICR.

Dopo la copertura, l'esposizione del comparto alle valute diverse dall'USD non potrà superare il 25%.

L'esposizione complessiva del comparto (tramite investimenti sia diretti che indiretti) verso i titoli della Cina continentale non potrà superare il 30% del patrimonio.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nel processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable, come specificato nel Libro I.

Il comparto rispetta il tasso di copertura dell'Analisi extra-finanziaria minima, come specificato nel Libro I.
Il punteggio ESG medio del portafoglio del comparto è superiore a quello del suo universo d'investimento.

Derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Gli strumenti finanziari derivati principali, CDS, swap di panieri di titoli azionari, swap di varianza e di volatilità e CFD possono essere utilizzati a fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura, come descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I. I TRS* possono essere utilizzati come descritto al punto 5 dell'Appendice 2 del Libro I.

* *Uno degli indici di strategia che potrebbe essere utilizzato per ottenere esposizione all'universo del comparto è l'Indice UBS Thomson Reuters Global Focus Hedged Convertible Bond (USD). L'universo d'investimento del suddetto indice è composto da obbligazioni convertibili. Il ribilanciamento dell'indice (ogni mese) non comporta alcun costo per il comparto. Ulteriori dettagli relativi all'indice sono disponibili sul sito Internet https://financial.thomsonreuters.com/en/products/data-analytics/market-data/indices/convertible-bond-indices.html*

Il Prestito titoli è utilizzato, ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, come descritto nell'Appendice 2 del Libro I.

Informazioni relative all'SFDR

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e di governance ai sensi dell'articolo 8 dell'SFDR.

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:

- Rischio di gestione delle garanzie collaterali
- Rischio di controparte
- Rischio di credito
- Rischio valutario
- Rischi legati agli strumenti derivati
- Rischi legati a SFT
- Rischio legato ai mercati emergenti
- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari
- Rischi connessi a investimenti in alcuni paesi
- Rischi specifici correlati agli investimenti nella Cina continentale
- Rischio di variazione della tassazione nella RPC
- Rischi correlati agli investimenti FII

Per una panoramica sui rischi generici si prega di fare riferimento all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto informativo.

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:

- ✓ ricercano titoli misti che presentino elementi sia azionari che di debito;
- ✓ ricercano la crescita del capitale nel lungo termine, ma con un rischio di mercato potenzialmente inferiore a quello sostenuto dai comparti puramente azionari.

Valuta contabile

USD

BNP Paribas Funds Global Convertible
in breve BNP Paribas Global Convertible

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU0823394779	No	USD	
Classic	DIS	LU1022396367	Annuale	USD	
Classic MD	DIS	LU1721428420	Mensile	USD	
Classic RH CZK	CAP	LU0823394423	No	CZK	
Classic RH EUR	CAP	LU0823394852	No	EUR	
Classic RH EUR	DIS	LU0823394936	Annuale	EUR	
Classic RH PLN	DIS	LU0823394696	Annuale	PLN	
N	CAP	LU1104109720	No	USD	
N RH EUR	CAP	LU1956131178	No	EUR	
N RH EUR	DIS	LU1022396011	Annuale	EUR	
Privilege	CAP	LU1104109993	No	USD	EUR
Privilege RH EUR	CAP	LU0823395669	No	EUR	
Privilege RH EUR	DIS	LU0823395743	Annuale	EUR	
I	CAP	LU0823395404	No	USD	
I RH EUR	CAP	LU0823395230	No	EUR	
I RH NOK	CAP	LU0823395313	No	NOK	
X	CAP	LU0823395826	No	USD	EUR

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* (1)
Classic	1,20%	No	Nessuna	0,35%	0,05%
N	1,20%	No	0,60%	0,35%	0,05%
Privilege	0,65%	No	Nessuna	0,25%	0,05%
I	0,60%	No	Nessuna	0,20%	0,01%
X	Nessuna	No	Nessuna	0,20%	0,01%

(1) Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile sul sito Internet www.bnpparibas-am.com
Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

BNP Paribas Funds Global Convertible
in breve BNP Paribas Global Convertible

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche a Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini [2]	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)[1]

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.
Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

Informazioni storiche

Comparto lanciato l'8 settembre 2004 nella Sicav FORTIS L FUND (ridenominata BNP Paribas L1 in data 1° agosto 2010) con la denominazione "Bond Convertible World".
Ridenominato "Convertible Bond World" a partire dal 1° settembre 2010.
Trasferimento nella Società il 17 maggio 2013.
Categorie "Classic H CZK", "Classic H PLN", "IH NOK" e "IH USD" ridenominate "Classic RH CZK", "Classic RH PLN", "I RH NOK" e "I RH USD" in data 1° maggio 2014.
Azioni "Classic H CZK-CAP" suddivise per 100 il 6 giugno 2014.
Il 30 marzo 2015:
a) l'USD ha sostituito l'EUR quale Valuta contabile del comparto
b) le denominazioni delle Classi di Azioni sono state modificate:
- categoria "Classic" in "Classic RH EUR"
- classe "Classic USD-CAP" in "Classic-CAP"
- classe "Classic RH USD-DIS" in "Classic-DIS"
- categoria "Privilege" in "Privilege RH EUR"
- categoria "I" in "I RH EUR"
- categoria "I RH USD" in "I"

Incorporazione in data 16 marzo 2018 del comparto "Convertible Bond Asia" della Società.
Denominazione attuale applicata a decorrere dal 30 agosto 2019.
Incorporazione del comparto "Convertible Bond Best Selection Europe" della Sicav BNP Paribas L1 in data 11 ottobre 2019.
Incorporazione del comparto feeder "Convertible Bond World" della Sicav BNP Paribas L1 in data 18 ottobre 2019.
Raggruppamento delle Azioni "Classic RH CZK-CAP", 1 nuova azione per 100 azioni emesse, in data 7 luglio 2020.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds Global Enhanced Bond 36M

In breve BNP Paribas Global Enhanced Bond 36M

Obiettivo d'investimento

Conseguimento di rendimenti superiori al mercato monetario in euro in un orizzonte di investimenti a medio termine di circa 36 mesi.

Politica d'investimento

Al fine di conseguire il suo obiettivo d'investimento, il comparto segue una strategia obbligazionaria potenziata mirante a generare rendimenti positivi, avvalendosi di un insieme diversificato di opportunità a livello mondiale di strumenti a reddito fisso e del mercato monetario (e strumenti derivati correlati); pur mantenendo un portafoglio molto liquido con una bassa sensibilità ai tassi di interesse. Soprattutto, il comparto è guidato dalla filosofia secondo la quale nessun settore, strategia, ripartizione o tematica d'investimento dovrebbe essere dominante nel tempo.

Strategia d'investimento

Entro i vincoli precisati di seguito, la strategia si avvale di una serie di posizioni direzionali (long e/o short) dell'universo globale dei mercati sviluppati ed emergenti in relazione a obbligazioni, tassi d'interesse, inflazione, credito, titoli di debito strutturato di alta qualità, valute, indici di mercato, ecc., nonché per quanto concerne posizioni sulla volatilità di specifici attivi.

Tale procedura è ulteriormente rafforzata in virtù dei nostri servizi di ricerca extra-finanziaria sulla sostenibilità, di macroeconomia, creditizia e capacità di analisi quantitativa.

Un approccio basato sulla ricerca macroeconomica dall'alto determina l'assegnazione degli attivi tenendo conto delle correlazioni a lungo termine. La diversificazione del portafoglio è integrata nella filosofia di investimento della strategia, quindi in condizioni di mercato normali, questo approccio dall'alto di assegnazione degli attivi persegue il mantenimento di un equilibrio tra i vari settori a reddito fisso. Il suddetto approccio dall'alto è combinato con la selezione delle questioni dal basso che cerca di trarre profitto dai differenziali di rendimento disponibili nei suddetti settori.

Tuttavia, in circostanze di mercato estreme, quale (a titolo esemplificativo) crisi del debito, il Gestore degli investimenti può decidere di discostarsi da questa assegnazione degli attivi bilanciata, pur rimanendo entro i limiti descritti di seguito, allo scopo di ridurre al minimo i rischi, garantire il miglior risultato per gli investitori e mantenere la liquidità del portafoglio. A scopo esemplificativo, una situazione simile potrebbe corrispondere a una convinzione del gestore che, in caso di profonde turbative sui mercati, i migliori interessi dei detentori di fondi in OICVM sarebbero meglio garantiti spostando il portafoglio in strumenti equivalenti al contante, ad esempio titoli del tesoro a brevissima scadenza o equivalenti.

Descrizione degli attivi

1. Principali categorie di attivi
   (i) Titoli a reddito fisso con rating di affidabilità creditizia (investment grade): il comparto può essere esposto alle seguenti obbligazioni con rating di affidabilità creditizia compreso tra il 40% e il 100%, nei mercati regolamentati di tutto il mondo:
   - Titoli di stato (incluse le obbligazioni legate all'inflazione) nonché cambiali e vaglia sovranazionali;
   - obbligazioni societarie;
   - debito strutturato (inclusi ABS/MBS e altri prodotti strutturati quali RMBS/CMBS). Con ABS si intendono i titoli garantiti da attività emessi dalla Government National Mortgage Association (Ginnie Mae), dalla Federal National Mortgage Association (Fannie Mae) e dalla Federal Home Loan Mortgage Corporation (Freddie Mac) o dagli enti successori. Gli RMBS includeranno tutti i tipi di emissioni, quali TBA e CMO/CMBS, emessi o meno da enti pubblici.

   Qualora, durante il periodo di detenzione, tali titoli scendessero al di sotto del rating di affidabilità creditizia e/o nell'eventualità in cui il portafoglio si ritrovasse con titoli in sofferenza per effetto di un evento di ristrutturazione o di qualsiasi evento al di fuori del controllo della società, il Gestore degli investimenti valuterà la situazione e, ove lo ritenesse necessario, rettificherà immediatamente la composizione del portafoglio al fine di salvaguardare il miglior interesse degli azionisti (in ogni caso i titoli in sofferenza non rappresenteranno mai oltre il 5% del patrimonio).
   (ii) Titoli a reddito fisso con rating di scarso livello di affidabilità creditizia (non-investment grade): il comparto potrebbe altresì essere esposto a obbligazioni con rating di scarso livello di affidabilità creditizia (incluse obbligazioni societarie ad alto rendimento e debito strutturato) in un intervallo compreso tra lo 0% e il 60% degli attivi del comparto:
2. Attività accessorie
   (i) Gli strumenti del mercato monetario comprenderanno meno del 50% del patrimonio del comparto.
   (ii) Obbligazioni convertibili fino al 10% del patrimonio.
   (iii) Strumenti in valuta estera

Il comparto può essere investito tramite altri OICVM e/o OICR fino al 10% del patrimonio.

Il comparto non è investito in titoli azionari o esposto ai medesimi.

Il comparto viene gestito con una sensibilità ai tassi di interesse compresa tra -3 e +3 anni.

Dopo la copertura, l'esposizione restante a valute diverse dall'euro sarà inferiore al 25%.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto dei criteri ambientale, sociale e di governance (ESG) nel processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sostenibile, come specificato nel Libro I.

Il comparto investe almeno il 90% del suo patrimonio in titoli emessi da società (ad esclusione di strumenti derivati e liquidità) a cui è stato assegnato un rating relativo ai criteri ESG usufruendo della metodologia di valutazione del punteggio interna, come specificato nel Libro I.

Il punteggio medio ESG di portafoglio del comparto è superiore a quello del suo universo d'investimento, che è costituito da tutti gli emittenti di strumenti di debito e del mercato monetario.

BNP Paribas Funds Global Enhanced Bond 36M

in breve BNP Paribas Global Enhanced Bond 36M

Esposizione ai Titoli di debito strutturato

Sebbene il Gestore degli investimenti preveda che l'esposizione totale al debito strutturato sia in media relativamente contenuta, gran parte di questa esposizione è generalmente coperta utilizzando Titoli garantiti da crediti ipotecari di tipo TBA. Nonostante le coperture, il carattere di questi titoli comporta che si sommino al totale numerico delle obbligazioni di debito strutturato. Tuttavia, essendo dotati di copertura, non aumentano il rischio. Il ventaglio massimo degli Strumenti di debito strutturato garantiti da agenzie di cui alla tabella precedente rappresenta tali coperture.

Inoltre, la gran parte dei titoli di debito strutturato sarà garantita da enti statunitensi o dal rating di affidabilità creditizia al momento dell'acquisto e negoziata sui Mercati regolamentati di tutto il mondo. In particolare, il Gestore degli investimenti ritiene probabile che gran parte di tale assegnazione sia incentrata su Strumenti di debito strutturato garantiti da enti statunitensi per i quali il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi sono garantiti da una delle entità governative statunitensi, quali la Government National Mortgage Association (Ginnie Mae), la Federal National Mortgage Association (Fannie Mae), la Federal Home Loan Mortgage Corporation (Freddie Mac) o da enti successori. In particolare, Ginnie Mae è garantita dalla piena fiducia del governo federale statunitense, mentre Fannie Mae e Freddie Mac sono implicitamente garantite dal governo statunitense e sono attualmente sotto la protezione della Federal Housing Finance Agency (FHFA), agenzia governativa federale statunitense. Da non confondere con gli strumenti di debito strutturato non garantiti da agenzia, alla luce della garanzia di rimborso del capitale e pagamento degli interessi, il credito incorporato in questi titoli è notevolmente inferiore, rendendoli adatti per i portafogli caratterizzati da avversione al rischio.

Qualora, durante il periodo di detenzione, tali titoli scendessero al di sotto del rating di affidabilità creditizia e/o nell'eventualità in cui il portafoglio si ritrovasse con titoli in sofferenza per effetto di un evento di ristrutturazione o di qualsiasi evento al di fuori del controllo della società, il Gestore degli investimenti valuterà la situazione e, ove lo ritenesse necessario, rettificherà immediatamente la composizione del portafoglio al fine di salvaguardare il miglior interesse degli azionisti (in ogni caso i titoli in sofferenza non rappresenteranno mai oltre il 5% del patrimonio).

L'intero ventaglio di strumenti di debito strutturato che sarà utilizzato comprende:

- Titoli garantiti da crediti ipotecari emessi da agenzie, ossia quelli emessi dalla Government National Mortgage Association (Ginnie Mae), dalla Federal National Mortgage Association (Fannie Mae) e dalla Federal Home Loan Mortgage Corporation (Freddie Mac) o dagli enti successori;
- Titoli garantiti da crediti ipotecari non emessi da agenzie;
- Obbligazioni ipotecarie garantite, ivi compresi titoli ipotecari interest-only (solo interessi, "IO"), inverse interest-only ("inverse IO"), e principal-only (solo capitale, "PO"), e altre tranche a tasso fisso, a tasso variabile e subordinate;
- Titoli garantiti da crediti ipotecari su immobili commerciali (CMBS), titoli garantiti da attività (ABS), ivi compresi crediti ai consumatori (ad es., prestiti per l'acquisto di auto, carte di credito o prestiti a studenti) e crediti commerciali (ad es., piani di prestito per il parco macchine, noleggio di attrezzature, contenitori marittimi o torrette telefoniche);
- Obbligazioni garantite;
- Strumenti derivati di tipo CDS, in cui i titoli sottostanti sono un ABS o CMBS e panieri di detti CDS (rispettivamente, "ABX" e "CMBX"), interamente o in tranche (debiti strutturati sintetici);
- Strumenti derivati su titoli garantiti da crediti ipotecari di tipo TBA.

Strumenti derivati

I principali strumenti finanziari derivati, CDS e TBA possono essere utilizzati per una gestione efficiente del portafoglio nonché di copertura, analogamente a quanto descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I.

I TRS* saranno utilizzati per finalità di investimento o gestione efficiente del portafoglio con l'obiettivo di una valida gestione dei flussi di cassa e di una migliore copertura dei mercati nonché di ottenere l'esposizione allo spettro degli investimenti di riferimento del comparto, quale, a titolo esemplificativo, l'indice Bloomberg Barclays Euro Aggregate Corporate. Lo spettro degli investimenti ammissibili del suddetto indice è composto da obbligazioni aggregate in euro. Il riequilibramento (mensile) dell'indice non comporta alcun costo per il comparto. Ulteriori dettagli relativi all'indice sono consultabili all'indirizzo https://www.bloomberg.com/professional/product/indices/. I TRS verrebbero utilizzati ai fini di una replica efficace di un settore secondario sottostante dello spettro del reddito fisso mondiale in modo estremamente simile all'impiego di un indice ETF o CDX. L'obiettivo sarà quello di replicare efficacemente un paniere di titoli sottostanti o di posizioni, laddove l'efficienza sia misurata in termini di costi di negoziazione, e di spread denaro-lettera. La differenza principale tra un TRS e un ETF o CDX tende a corrispondere dapprima alla conformità e, in secondo luogo, alla disponibilità. Riguardo alla prima, le norme sull'investimento collettivo limitano l'uso di ETF al 10% del NAV di un fondo, risultando spesso in un uso inefficiente di tale flessibilità. Gli indici CDX possono rappresentare dei buoni strumenti alternativi, ma anche la loro copertura è limitata e la liquidità può risultare compromessa. Se prendiamo ad esempio i mercati emergenti, l'indice CDX-EM rappresenta un'alternativa alle emissioni di titoli di Stato in valuta estera (denominati in USD), ma ciò ignora il debito in valuta locale, nonché la valuta locale quale classe di attivi. È possibile sottoscrivere TRS a fronte di queste due specifiche opportunità, sia direttamente che, come osservato, per procedere alla copertura di una posizione. Uno spread denaro-lettera offre meno liquidità rispetto a un punto di scadenza noto in corrispondenza del quale è possibile chiudere l'investimento. Anche a questo è possibile rispondere mediante alcuni sotto-indici iTraxx (CDX europei), nei quali la liquidità secondaria è notoriamente bassa: è possibile decidere che gli interessi dei titolari di un fondo in termini di riduzione al minimo dei costi siano tutelati al meglio mediante un orientamento nei TRS che presentano un differenziale denaro-lettera potenzialmente simile per tutta la durata dell'investimento, ma con una strategia di uscita nota e prefissata, a seconda dei casi. Per quanto riguarda i TRS finanziati o non finanziati, il mercato in sé non è realmente "su misura": i prodotti vengono piuttosto resi disponibili a condizioni specifiche e prestabilite, con date di cessazione o rinnovo note. Il gestore patrimoniale di norma "si adeguerà ai prezzi" in termini di specifiche di contratto e alcuni TRS verranno finanziati, vale a dire che vi sarà una compensazione sul risk-free rate; chiaramente questo aspetto è in evoluzione). Ciò si verificherà quasi sempre nel caso in cui il sottostante sia costituito dagli strumenti a reddito fisso, come le obbligazioni dei mercati emergenti in valuta locale. I TRS non finanziati si trovano solitamente in panieri di valute estere, quali le valute dei mercati emergenti che, oltre a consentire una negoziazione efficiente, possono presentare caratteristiche di contratti a termine non consegnabili. Questi comportano semplicemente che il pagamento venga effettuato o ricevuto, a seconda dei casi, alla data di cessazione. Si tratta di una situazione concettualmente non dissimile da un CFD. Lo scopo della flessibilità nelle linee guida non è quello di consentire la scelta in termini di struttura del TRS in quanto tale opzione si presenta raramente. Si tratta piuttosto di prevedere uno spettro adeguatamente ampio di TRS nei mercati obbligazionari e valutari di tutto il mondo, in base all'offerta di mercato.

BNP Paribas Funds Global Enhanced Bond 36M

in breve BNP Paribas Global Enhanced Bond 36M

* *I TRS saranno utilizzati per finalità d'investimento o gestione efficiente del portafoglio con l'obiettivo di una valida gestione dei flussi di cassa e di una migliore copertura dei mercati nonché di ottenere l'esposizione allo spettro degli investimenti di riferimento del comparto, quale, a titolo esemplificativo, l'indice Bloomberg Barclays Euro Aggregate Corporate. L'universo d'investimento del suddetto indice è composto da obbligazioni aggregate europee. Il ribilanciamento (mensile) dell'indice non comporta alcun costo per il comparto. Altri dettagli relativi all'indice sono disponibili sul sito Internet* https://www.bloomberg.com/professional/product/indices/.

Dettagli sulla leva finanziaria:

a) Per leva finanziaria prevista, solitamente prevista pari al valore 8, si intende la somma dei valori assoluti del nozionale degli strumenti derivati (senza accordo di compensazione o copertura), divisa per il NAV. Durante il periodo di applicazione della strategia d'investimento del comparto, si potrebbe raggiungere un livello di leva finanziaria più elevato (metodologia del nozionale).

b) Leva più elevata: in determinate circostanze si può raggiungere una leva rendicontata maggiore per brevi periodi. Il raggiungimento di una leva più elevata sarà, di norma, operato in funzione di un aumento del valore delle negoziazioni, le quali tuttavia potrebbero compensare i rischi. Nel normale corso dell'attività, la leva si ridurrebbe con la chiusura o la scadenza delle posizioni, eccetto che per i contratti che si rinnovano in date predefinite, eventuali nuove posizioni (anche se implementate per compensare posizioni esistenti) possono avere l'effetto di aumentare l'importo nozionale lordo in circolazione di eventuali contratti.
Ad esempio, se il team di gestione dovesse esprimere il proprio punto di vista sul dollaro statunitense acquistando attualmente USD e vendendo EUR utilizzando contratti a termine, la negoziazione sarebbe fissata a una data futura, in genere dopo tre mesi. Se il team di gestione chiudesse dunque tale negoziazione dopo un mese, economicamente non vi sarebbe alcun rischio per il portafoglio (tralasciando il rischio di controparte), ma il comparto manterrà entrambe le fasi di mutua compensazione per altri due mesi, fino alla data futura di chiusura delle negoziazioni. Il mantenimento delle fasi di compensazione, senza aggiungere rischi, potrebbe aumentare la leva lorda nel portafoglio.

c) La leva può essere prodotta dall'utilizzo di contratti derivati, obbligazioni, valute, indici azionari e panieri di quanto sopra indicato. Di norma, tali contratti saranno utilizzati per isolare o coprire i rischi associati ai mercati del reddito fisso, compresi il rischio dei tassi d'interesse, le variazioni della curva o delle curve di rendimento, i differenziali dei Paesi, il rischio di credito, le esposizioni alle valute estere e la volatilità del mercato.

d) Gli acquisti di futures su tassi d'interesse a breve termine contribuiranno maggiormente alla leva del portafoglio rispetto agli acquisti di opzioni su tassi d'interesse a lungo termine. Analogamente, i contratti futures su obbligazioni a lunga scadenza tenderanno a dovere una maggiore sensibilità alle variazioni dei tassi d'interesse ("durata"), ma anche a richiedere esposizioni nozionali relativamente minori.

e) Avvertimento di rischio di leva: in alcune circostanze, la leva può generare un'opportunità di rendimento più elevato e, di conseguenza, di maggior reddito ma può, allo stesso tempo, aumentare la volatilità del comparto e, quindi, il rischio di perdita del capitale.

f) Gestione del rischio: come imposto dall'autorità di regolamentazione locale, su questa strategia d'investimento vigila un processo di gestione dei rischi, mediante il monitoraggio di un VaR giornaliero (99%; mensile) coadiuvato da backtest e stress test mensili.

Informazioni relative all'SFDR

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e di governance ai sensi dell'articolo 8 dell'SFDR.

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:

- Rischio di gestione delle garanzie collaterali
- Rischio di controparte
- Rischio di credito
- Rischio legato agli strumenti derivati
- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari
- Rischio correlato alle obbligazioni ad alto rendimento
- Rischio legato ai prodotti cartolarizzati

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è riservato a investitori esperti che:

- ✓ siano in possesso di sufficienti conoscenze ed esperienze di investimento per soppesare i rischi e le opportunità di tali investimenti specifici;
- ✓ ricercano una diversificazione dei propri investimenti in titoli a reddito fisso tramite una serie di opportunità globali;
- ✓ sono in grado di accettare rischi di mercato medio-bassi.

Valuta contabile

EUR

BNP Paribas Funds Global Enhanced Bond 36M
in breve BNP Paribas Global Enhanced Bond 36M

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di valutazione
Classic	CAP	LU2155808491	No	EUR	
Classic	DIS	LU2155808574	Annuale	EUR	
Classic RH CZK	CAP	LU2155808657	No	CZK	
Classic RH USD	CAP	LU2155808814	No	USD	
Classic RH USD	DIS	LU2155808905	Annuale	USD	
N	CAP	LU2155809036	No	EUR	
Privilege	CAP	LU2155809119	No	EUR	
Privilege	DIS	LU2155809200	Annuale	EUR	
I	CAP	LU2155809382	No	EUR	
I RH CHF	CAP	LU2155809465	No	CHF	
X	CAP	LU2155809622	No	EUR	

Le suddette classi di azioni non sono necessariamente attive.

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* (1)
Classic	0,75%	15% (2)	nessuna	0,25%	0,05%
N	0,75%		0,35%	0,25%	0,05%
Privilege	0,40%		nessuna	0,20%	0,05%
I	0,30%		nessuna	0,15%	0,01%
X	nessuna	No	nessuna	0,15%	0,01%

(1) *Taxe d'abonnement. La Società potrebbe, inoltre, essere assoggettata a imposte sugli OIC, applicabili in altri Paesi e/o a tributi di altre autorità normative del Paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.*

(2) *Commissione legata al rendimento relativo con €STR* + 2% e CZEONIA** + 2% ("Classic RH CZK") come hurdle rate*
*Commissione legata al rendimento relativo con SARON*** 1M + 2% ("I RH CHF") e SOFR**** Overnight + 2% ("Classic RH USD") come hurdle rate*

* con la "Banca centrale europea" che figura come amministratrice dell'Indice di riferimento; la Banca centrale è esentata dall'iscrizione nel Registro degli indici di riferimento

** con "Czech Financial Benchmark Facility s.r.o." come amministratore dell'Indice di riferimento, iscritto nel Registro degli indici di riferimento

*** *con "SIX Financial Information AG" come amministratore dell'Indice di riferimento, registrato nel Registro degli indici di riferimento.*

**** *con "Federal Reserve Bank of New York" come Amministratore dell'Indice di riferimento, non ancora registrata nel Registro degli indici di riferimento. Gli indici di riferimento non comunitari possono essere utilizzati in ambito UE fino al periodo di transizione indicato dal regolamento 2016/1011 che è stato prorogato al 1° gennaio 2024.*

L'elenco completo delle azioni offerte è consultabile sul sito web accessibile all'indirizzo www.bnpparibas-am.com
Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di avvio, la valuta di riferimento e i rendimento storici. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione:

A ogni giorno di apertura delle banche a Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, richiedibile agli agenti locali e consultabile su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito web all'indirizzo www.bnpparibas-am.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

BNP Paribas Funds Global Enhanced Bond 36M
in breve BNP Paribas Global Enhanced Bond 36M

Centralizzazione degli ordini [2]	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP il Giorno di valutazione (D)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)[1]

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.
Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

Informazioni storiche

Comparto lanciato il 4 giugno 2021 mediante incorporazione del comparto "Absolute Return Low Vol Bond" della Società.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds Global Environment
in breve BNP Paribas Global Environment

Obiettivo d'investimento

Incrementare il valore del proprio patrimonio in un'ottica di medio termine, investendo principalmente in società dei Mercati ambientali.

Politica d'investimento

Questo comparto tematico mira a sostenere o accelerare la transizione verso un mondo sostenibile concentrandosi sulle sfide legate all'ambiente.

Il comparto investe in ogni momento almeno il 75% del proprio patrimonio in titoli azionari e/o titoli equivalenti alle azioni, emessi da società che svolgono una parte significativa delle proprie attività sui Mercati ambientali. I "Mercati ambientali" comprendono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: energie rinnovabili e alternative, efficienza energetica, infrastrutture e tecnologie idriche, controllo dell'inquinamento, tecnologie per la gestione dei rifiuti, servizi di supporto ambientale e alimentazione sostenibile.

La parte restante, ossia massimo il 25% del suo patrimonio, potrà essere investita in altri valori mobiliari (comprese P-Note), strumenti del mercato monetario e/o liquidità e, inoltre, entro un limite del 15% del patrimonio, in strumenti di debito di qualsivoglia tipo e, entro un limite del 10% del patrimonio, in OICVM o OICR.

In relazione ai suddetti limiti d'investimento, gli investimenti del comparto in "Azioni cinesi di classe "A"" tramite Stock Connect sono limitati a un massimo del 25% del patrimonio.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nel processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable Plus/Tematici, come specificato nel Libro I.

L'analisi ESG si applica ad almeno il 90% degli emittenti del portafoglio e insieme alla sua focalizzazione tematica determina una riduzione di almeno il 20% dell'universo d'investimento, che è costituito da società a grande e media capitalizzazione nei principali mercati dei paesi sviluppati. Questo approccio è supportato da un programma attivo di impegno con le società su una serie di fattori ESG, nonché dal voto per delega. La misurazione dell'impatto e l'informativa* vengono inoltre intraprese per fornire prove post-investimento dell'intenzione di contribuire ad accelerare la transizione verso un'economia più sostenibile.

* *Il rapporto di impatto è disponibile al seguente link: https://www.bnpparibas-am.lu/investisseur-prive-particulier/fundsheet/actions/bnp-paribas-global-environment-classic-c-lu0347711466/?tab=documents.*

Derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Gli strumenti finanziari derivati principali possono essere utilizzati a fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura, come descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I.

Informazioni relative all'SFDR e al Regolamento sulla tassonomia

Il comparto ha un obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'articolo 9 dell'SFDR.

Il Regolamento sulla tassonomia mira a stabilire i criteri per determinare se un'attività economica è considerata sostenibile dal punto di vista ambientale. Pertanto, la Tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che stabilisce un elenco di attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale rispetto ai sei obiettivi climatici e ambientali definiti dal presente regolamento.

Ad oggi, il comparto non si impegna per il momento a investire in una percentuale minima di attività economiche che si qualificano come sostenibili dal punto di vista ambientale ai sensi del Regolamento sulla tassonomia e che contribuiscono agli obiettivi ambientali di attenuazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai cambiamenti climatici. Tuttavia, considerando la dimensione extra-finanziaria del suo obiettivo d'investimento, è probabile che una parte limitata del comparto investirà in attività che contribuiscono agli obiettivi ambientali di attenuazione dei cambiamenti climatici e/o di adattamento ai cambiamenti climatici.

La Società di gestione sta attualmente sviluppando i propri sistemi di dati di allineamento della Tassonomia per garantire l'accuratezza e l'idoneità delle informative sulla sostenibilità legate alla Tassonomia. Ulteriori aggiornamenti successivi del prospetto saranno apportati di conseguenza.

Le attività economiche non riconosciute dal Regolamento sulla tassonomia non sono necessariamente nocive per l'ambiente o insostenibili. Inoltre, tutte le attività che possono dare un contributo sostanziale agli obiettivi ambientali e sociali non fanno ancora parte del Regolamento sulla tassonomia.

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:

- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari
- Rischi specifici correlati agli investimenti nella Cina continentale
- Rischio di variazione della tassazione nella RPC
- Rischi correlati a Stock Connect

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:

- ✓ ricercano una diversificazione dei propri investimenti in azioni;
- ✓ sono disposti ad accettare rischi di mercato più alti al fine di generare potenzialmente rendimenti a lungo termine più elevati;
- ✓ sono in grado di accettare perdite temporanee di significativa entità;
- ✓ sono in grado di tollerare la volatilità.

BNP Paribas Funds Global Environment
in breve BNP Paribas Global Environment

Valuta contabile

EUR

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU0347711466	No	EUR	NOK / SEK
Classic	DIS	LU0347711540	Annuale	EUR	USD
Classic HKD	CAP	LU2413666426	No	HKD	
Classic SGD	CAP	LU1721428776	No	SGD	
Classic USD	CAP	LU0347712357	No	USD	
Classic H EUR	CAP	LU2155809895	No	EUR	
Classic RH HKD MD	DIS	LU2413666699	Mensile	HKD	
Classic RH SGD MD	DIS	LU1721428859	Mensile	SGD	
Classic RH USD MD	DIS	LU1721428933	Mensile	USD	
N	DIS	LU0347712431	Annuale	EUR	
N	CAP	LU0347712191	No	EUR	
Privilege	CAP	LU0347712274	No	EUR	
Privilege	DIS	LU1695653763	Annuale	EUR	
Privilege GBP	DIS	LU1721429071	Annuale	GBP	
Privilege USD	CAP	LU1695653847	No	USD	
I	CAP	LU0347711623	No	EUR	
I	DIS	LU0950376748	Annuale	EUR	
I USD	CAP	LU1695679131	No	USD	
I Plus JPY	CAP	LU2155809978	No	JPY	
I Plus JPY	DIS	LU2192435456	Annuale	JPY	
I Plus H JPY	CAP	LU2192435530	No	JPY	
I Plus H JPY	DIS	LU2192435613	Annuale	JPY	
X	CAP	LU0347711896	No	EUR	
X	DIS	LU1920352793	Annuale	EUR	
UI13 RH USD	CAP	LU2400760398	No	USD	
B USD	CAP	LU2413666772	No	USD	
K	CAP	LU2200549348	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* [1]
Classic	1,75%	No	Nessuna	0,40%	0,05%
N	1,75%	No	0,75%	0,40%	0,05%
Privilege	0,90%	No	Nessuna	0,25%	0,05%
I	0,85%	No	Nessuna	0,20%	0,01%
I Plus	0,70%	No	Nessuna	0,20%	0,01%
X	0,60% [2]	No	Nessuna	0,20%	0,01%
UI	0.85%	No	Nessuna	0,20%	0,01%
B	1,75%	No	1,00%	0,40%	0,05%
K	1,75%	No	0,75%	0,40%	0,05%

(1) Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

(2) Interamente versata alle sole entità di gestione non appartenenti al gruppo

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

BNP Paribas Funds Global Environment
in breve BNP Paribas Global Environment

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche a Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno.
Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini [2]	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)[1]

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.
Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

Informazioni storiche

Il comparto è stato avviato in data 8 aprile 2008.
Incorporazione in data 3 dicembre 2012 dei comparti "Green Future" e "Sustainable Equity World" della Sicav BNP Paribas L1.
Azioni "I-CAP" suddivise per 1.000 il giorno 6 giugno 2014.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds Global High Yield Bond

in breve BNP Paribas Global High Yield Bond

Obiettivo d'investimento

Incrementare il valore del proprio patrimonio in un'ottica di medio termine, investendo principalmente in obbligazioni High Yield.

Politica d'investimento

Questo comparto investe almeno 2/3 del patrimonio in obbligazioni o titoli assimilati con rating inferiore a Baa3 (secondo Moody's) o BBB- (secondo S&P/Fitch) e denominati in varie valute di tutto il mondo.

La parte restante, ossia massimo 1/3 del patrimonio, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, strumento del mercato monetario o liquidità e, nel limite del 10% del patrimonio, in OICVM od OICR.

Qualora tali criteri di rating non fossero rispettati, il Gestore degli investimenti regolarizzerà la composizione del portafoglio nell'interesse degli investitori e con la massima tempestività.

Dopo la copertura, l'esposizione del comparto alle valute diverse dall'EUR non può superare il 5%.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nel processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable, come specificato nel Libro I.

Il comparto rispetta il tasso di copertura dell'Analisi extra-finanziaria minima, come specificato nel Libro I.

Il punteggio ESG medio del portafoglio del comparto è superiore a quello del suo universo d'investimento.

Derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Gli strumenti finanziari derivati principali e CDS possono essere utilizzati a fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura, come descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I.

Informazioni relative all'SFDR

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e di governance ai sensi dell'articolo 8 dell'SFDR.

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:

- Rischio di credito
- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari
- Rischio correlato al debito ad alto rendimento
- Rischi di liquidità

Per una panoramica sui rischi generici si prega di fare riferimento all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto informativo.

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:

- ✓ ricercano una diversificazione dei propri investimenti in titoli a reddito fisso;
- ✓ sono in grado di accettare rischi di mercato medio-bassi.

Valuta contabile

EUR

BNP Paribas Funds Global High Yield Bond
in breve BNP Paribas Global High Yield Bond

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU0823388615	No	EUR	NOK
Classic	DIS	LU0823388888	Annuale	EUR	PLN
Classic USD MD	DIS	LU0823388292	Mensile	USD	
Classic H AUD MD	DIS	LU0950369024	Mensile	AUD	
Classic H CZK	CAP	LU1022394073	No	CZK	
Classic H USD	CAP	LU0823387724	No	USD	
Classic H USD	DIS	LU0823387997	Annuale	USD	
Classic H USD MD	DIS	LU0950369370	Mensile	USD	
N	CAP	LU1596581717	No	EUR	
N	DIS	LU0823389001	Annuale	EUR	
Privilege	CAP	LU0823389183	No	EUR	
Privilege	DIS	LU0823389266	Annuale	EUR	
I	CAP	LU0823388961	No	EUR	USD
IH USD	CAP	LU0823388029	No	USD	
X	CAP	LU0347707514	No	EUR	
BH AUD MD	DIS	LU2200549777	Mensile	AUD	
BH USD MD	DIS	LU2200549850	Mensile	USD	
K	CAP	LU2200549934	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* (1)
Classic	1,20%	No	Nessuna	0,30%	0,05%
N	1,20%	No	0,50%	0,30%	0,05%
Privilege	0,60%	No	Nessuna	0,20%	0,05%
I	0,55%	No	Nessuna	0,17%	0,01%
X	Nessuna	No	Nessuna	0,17%	0,01%
B	1,20%	No	1,00%	0,30%	0,05%
K	1,20%	No	0,75%	0,30%	0,05%

(1) Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

BNP Paribas Funds Global High Yield Bond

in breve BNP Paribas Global High Yield Bond

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche in Lussemburgo e dei mercati obbligazionari statunitensi ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini [2]	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)[1]

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.
Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

Informazioni storiche

Comparto lanciato in data 8 dicembre 2008 nella Sicav FORTIS L FUND (ridenominata BNP Paribas L1 in data 1° agosto 2010) con la denominazione "Bond High Yield World" mediante trasferimento del comparto "High Yield Bond Fund" della Sicav ABN AMRO Funds.
Incorporazione del comparto "Bond Corporate High Yield World" di BNP Paribas L1 in data 13 luglio 2009.
Ridenominato "Bond World High Yield" a partire dal 1° settembre 2010.
Incorporazione del comparto "Bond World High Yield" della Società in data 11 luglio 2011.
Trasferimento nella Società il 17 maggio 2013.
Classe "Classic MD" ridenominata "Classic USD MD" il 1° maggio 2014.
La classe "N-CAP" ha cambiato nome in "N-DIS" il 2 novembre 2016.
Denominazione attuale applicata a decorrere dal 30 agosto 2019.
Raggruppamento delle Azioni "Classic H CZK-CAP", 1 nuova azione per 100 azioni emesse, in data 7 luglio 2020.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds Global Inflation-Linked Bond

in breve BNP Paribas Global Inflation-Linked Bond

Obiettivo d'investimento

Incrementare il valore del patrimonio del comparto, investendo principalmente in obbligazioni legate all'inflazione.

Politica d'investimento

Il comparto investe almeno 2/3 del proprio patrimonio in obbligazioni indicizzate all'inflazione e/o titoli considerati equivalenti, emessi o garantiti da uno Stato membro dell'OCSE, denominati in qualsiasi valuta.

La duration del comparto è gestita attivamente.

Il saldo residuo, ossia massimo 1/3 del suo patrimonio, potrà essere investito in altri valori mobiliari, strumenti del mercato monetario o liquidità e, inoltre, entro un limite del 10% del patrimonio, in OICVM o OICR.

Dopo la copertura, l'esposizione del comparto alle valute diverse dall'EUR non potrà superare il 25%.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nel processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable, come specificato nel Libro I.

Derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Gli strumenti finanziari derivati principali e swap d'inflazione possono essere utilizzati a fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura, come descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I.

Informazioni relative all'SFDR e al Regolamento sulla tassonomia

Il comparto non è classificato ai sensi dell'Articolo 8 o dell'Articolo 9 dell'SFDR.

Il Regolamento sulla tassonomia mira a stabilire i criteri per determinare se un'attività economica è considerata sostenibile dal punto di vista ambientale.

Pertanto, la Tassonomia UE è un sistema di classificazione che stabilisce un elenco di attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale.

Le attività economiche non riconosciute dal Regolamento sulla tassonomia non sono necessariamente nocive per l'ambiente o insostenibili. Inoltre, non tutte le attività che possono dare un contributo sostanziale agli obiettivi ambientali e sociali fanno già parte del Regolamento sulla tassonomia.

Gli investimenti sottostanti a questo comparto non tengono conto dei criteri comunitari per attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale.

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:

- Rischio di gestione delle garanzie collaterali
- Rischio di controparte
- Rischio di credito
- Rischio valutario
- Rischi legati agli strumenti derivati
- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:

- ✓ ricercano una diversificazione dei propri investimenti in titoli a reddito fisso;
- ✓ sono in grado di accettare rischi di mercato medio-bassi.

Valuta contabile

EUR

BNP Paribas Funds Global Inflation-Linked Bond
in breve BNP Paribas Global Inflation-Linked Bond

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU0249332619	No	EUR	USD
Classic	DIS	LU0249332452	Annuale	EUR	
N	CAP	LU0249333690	No	EUR	
Privilege	CAP	LU0249367086	No	EUR	
Privilege	DIS	LU0823387641	Annuale	EUR	
I	CAP	LU0249356808	No	EUR	
I	DIS	LU0956002983	Annuale	EUR	
X	CAP	LU0249337410	No	EUR	USD
UI10 H SGD	CAP	LU1824228511	No	SGD	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* (1)
Classic	0,75%	No	Nessuna	0,30%	0,05%
N	0,75%	No	0,50%	0,30%	0,05%
Privilege	0,40%	No	Nessuna	0,20%	0,05%
I	0,30%	No	Nessuna	0,17%	0,01%
UI	0,25%	No	Nessuna	0,17%	0,01%
X	Nessuna	No	Nessuna	0,17%	0,01%

(1) Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche in Lussemburgo e dei mercati obbligazionari statunitensi ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini (2)	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)(1)

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.
Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

BNP Paribas Funds Global Inflation-Linked Bond

in breve BNP Paribas Global Inflation-Linked Bond

Informazioni storiche

Comparto lanciato il 25 luglio 2006 con la denominazione "World Inflation-linked Bond".
Ridenominato "Global Inflation-linked Bond" il 27 aprile 2007.
Ridenominato "Bond World Inflation-Linked" a partire dal 1° settembre 2010.
Il 6 giugno 2014:

- Azioni "Privilege-CAP" suddivise per 10.
- Azioni "I-CAP" suddivise per 1.000.

Denominazione attuale applicata a decorrere dal 30 agosto 2019.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds Green Bond

in breve BNP Paribas Green Bond

Obiettivo d'investimento

Incrementare il valore del proprio patrimonio in un'ottica di medio termine, investendo principalmente in titoli emessi da emittenti che sostengono progetti ambientali e correlati al clima.

Politica d'investimento

Questo comparto mira a facilitare o accelerare la transizione verso un mondo sostenibile concentrandosi sulle sfide legate all'ambiente.

Per raggiungere il proprio obiettivo di sostenibilità, il comparto investe almeno i 2/3 del patrimonio in obbligazioni verdi di tutto il mondo, denominate in Valute forti.

Le obbligazioni verdi sono obbligazioni emesse da società, agenzie sovranazionali, enti locali e/o governi allo scopo di finanziare progetti volti principalmente a mitigare il cambiamento climatico.

La parte restante, ossia al massimo 1/3 del patrimonio, può essere investita in:

- azioni;
- obbligazioni convertibili;
- qualsiasi altro titolo di debito (compresi i titoli di debito strutturati con rating Investment Grade, come le ABS, solo se considerati Green Bond e per un massimo del 20% del patrimonio, e le obbligazioni High Yield con rating (S&P/Fitch) superiore a B-, per un massimo del 20% del patrimonio);
- strumenti del mercato monetario;
- liquidità;
- qualsiasi altro valore mobiliare, per un massimo del 10% del patrimonio;
- OICVM o OIC, per un massimo del 10% del patrimonio.

Dal 6 maggio 2022, il comparto può essere esposto ai mercati emergenti per un massimo del 20% del patrimonio.

Dopo la copertura, l'esposizione del comparto alle valute diverse dall'EUR non può superare il 5%.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nel processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable Plus/Impatto, come specificato nel Libro I.

Il gestore degli investimenti applica un'analisi non finanziaria su un minimo del 90% del patrimonio del comparto (esclusi gli investimenti in disponibilità liquide e valori assimilati) sulla base del metodo interno di attribuzione del Punteggio ESG proprietario, come indicato nel Libro I.

L'universo d'investimento descritto nella Politica d'investimento è basato sui Green Bond Principles ("GBP")* formulati dall'International Capital Market Association (ulteriori informazioni su questi principi sono disponibili al seguente sito web: https://www.icmagroup.org/sustainable-finance/the-principles-guidelines-and-handbooks/green-bond-principles-gbp/). Inoltre, gli emittenti e i progetti sottostanti vengono sottoposti a screening utilizzando una metodologia di valutazione proprietaria delle obbligazioni verdi. Sono esclusi gli emittenti con pratiche e politiche ESG poco soddisfacenti e gli emittenti coinvolti in gravi controversie correlate ai criteri ESG. I progetti sottostanti non allineati con una tassonomia proprietaria di attività ammissibili o che presentano esternalità negative elevate sono anch'essi esclusi dall'universo d'investimento. Per le obbligazioni verdi sono state emanate le seguenti raccomandazioni:

- Positiva: emittenti con un buon punteggio
- Neutra: emittenti con un punteggio medio
- Negativa: emittenti con un punteggio basso

Il Gestore degli investimenti non può investire in obbligazioni verdi che presentano una raccomandazione negativa.

Derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Gli strumenti finanziari derivati principali possono essere utilizzati a fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura, come descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I.

Informazioni relative all'SFDR e al Regolamento sulla tassonomia

Il comparto ha un obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'articolo 9 dell'SFDR.

Il Regolamento sulla tassonomia mira a stabilire i criteri per determinare se un'attività economica è considerata sostenibile dal punto di vista ambientale. Pertanto, la Tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che stabilisce un elenco di attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale rispetto ai sei obiettivi climatici e ambientali definiti dal presente regolamento.

Ad oggi, il comparto non si impegna per il momento a investire in una percentuale minima di attività economiche che si qualificano come sostenibili dal punto di vista ambientale ai sensi del Regolamento sulla tassonomia e che contribuiscono agli obiettivi ambientali di attenuazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai cambiamenti climatici. Tuttavia, considerando la dimensione extra-finanziaria del suo obiettivo d'investimento, è probabile che una parte limitata del comparto investirà in attività che contribuiscono agli obiettivi ambientali di attenuazione dei cambiamenti climatici e/o di adattamento ai cambiamenti climatici.

La Società di gestione sta attualmente sviluppando i propri sistemi di dati di allineamento della Tassonomia per garantire l'accuratezza e l'idoneità delle informative sulla sostenibilità legate alla Tassonomia. Ulteriori aggiornamenti successivi del prospetto saranno apportati di conseguenza.

Le attività economiche non riconosciute dal Regolamento sulla tassonomia non sono necessariamente nocive per l'ambiente o insostenibili. Inoltre, tutte le attività che possono dare un contributo sostanziale agli obiettivi ambientali e sociali non fanno ancora parte del Regolamento sulla tassonomia.

BNP Paribas Funds Green Bond
in breve BNP Paribas Green Bond

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:
- Rischio di credito
- Rischio legato ai mercati emergenti (dal 6 maggio 2022)
- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari
- Rischio legato a piccole capitalizzazioni o settori specializzati o ad accesso ristretto

Per una panoramica sui rischi generici si prega di fare riferimento all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto informativo.

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:
- ✓ ricercano una diversificazione dei propri investimenti in titoli a reddito fisso;
- ✓ sono in grado di accettare rischi di mercato medio-bassi.

Valuta contabile

EUR

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU1620156999	No	EUR	
Classic	DIS	LU1620157021	Annuale	EUR	
N	CAP	LU1620157450	No	EUR	
Privilege	CAP	LU1620157294	No	EUR	
Privilege	DIS	LU1620157377	Annuale	EUR	
I	CAP	LU1620157534	No	EUR	
I	DIS	LU2155810125	Annuale	EUR	
X	CAP	LU1620158003	No	EUR	
X	DIS	LU1920352959	Annuale	EUR	
XH AUD QD	DIS	LU2357125710	Trimestrale	AUD	
K	CAP	LU2200550437	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* (1)
Classic	0,75%	No	Nessuna	0,30%	0,05%
N	0,75%	No	0,50%	0,30%	0,05%
Privilege	0,40%	No	Nessuna	0,20%	0,05%
I	0,30%	No	Nessuna	0,17%	0,01%
X	Nessuna	No	Nessuna	0,15%	0,01%
K	0,75%	No	0,75%	0,30%	0,05%

(1) Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile sul sito Internet www.bnpparibas-am.com
Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche a Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

BNP Paribas Funds Green Bond
in breve BNP Paribas Green Bond

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Nessuna conversione consentita, né per sottoscrizioni né per rimborsi, con altri comparti; rimane possibile, ove autorizzata, tra classi di azioni del comparto.

Centralizzazione degli ordini [2]	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)[1]

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.

Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

Informazioni storiche

Il comparto è stato lanciato in data 8 settembre 2017.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds Green Tigers
in breve BNP Paribas Green Tigers

Obiettivo d'investimento
Questo comparto tematico mira a investire in società con sede nella regione Asia-Pacifico che offrono soluzioni alle sfide ambientali.

Politica d'investimento

Questo comparto tematico mira a sostenere o accelerare la transizione verso un mondo sostenibile concentrandosi sulle sfide legate all'ambiente.

Il comparto investe in ogni momento almeno il 75% del proprio patrimonio in titoli azionari e/o titoli equivalenti alle azioni, emessi da società con sede in Asia e/o nella regione Asia-Pacifico, che svolgono una parte significativa delle proprie attività sui mercati ambientali.
I "Mercati ambientali" includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: energie rinnovabili e alternative, efficienza energetica, infrastrutture e tecnologie idriche, controllo dell'inquinamento, tecnologie per la gestione dei rifiuti, servizi di supporto ambientale e alimentazione sostenibile.
La parte restante, ossia il 25% del patrimonio, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare (incluse le P-Note), strumento del mercato monetario o liquidità, purché gli investimenti in titoli di debito di qualsiasi natura non superino il 15% del patrimonio e, nel limite del 10% del patrimonio, in OICVM o OICR.
Per quanto riguarda i summenzionati limiti d'investimento, l'esposizione complessiva del comparto (attraverso gli investimenti sia diretti che indiretti) ai titoli della Cina continentale non supererà il 25% del relativo patrimonio mediante investimenti in "Azioni cinesi di classe "A"" attraverso Stock Connect.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nel processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable Plus/Tematici, come specificato nel Libro I.

L'analisi ESG si applica ad almeno il 90% degli emittenti del portafoglio e insieme alla sua focalizzazione tematica determina una riduzione di almeno il 20% dell'universo d'investimento, che è costituito da società a grande e media capitalizzazione nei principali mercati dei paesi asiatici. Questo approccio è supportato da un programma attivo di impegno con le società su una serie di fattori ESG, nonché dal voto per delega. La misurazione dell'impatto e l'informativa* vengono inoltre intraprese per fornire prove post-investimento dell'intenzione di contribuire ad accelerare la transizione verso un'economia più sostenibile.

* *Il rapporto di impatto è disponibile al seguente link: https://www.bnpparibas-am.lu/investisseur-prive-particulier/fundsheet/actions/bnp-paribas-green-tigers-classic-c-lu1039395188/?tab=documents.*

Derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Gli strumenti finanziari derivati principali possono essere utilizzati a fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura, come descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I.

Informazioni relative all'SFDR e al Regolamento sulla tassonomia

Il comparto ha un obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'articolo 9 dell'SFDR.

Il Regolamento sulla tassonomia mira a stabilire i criteri per determinare se un'attività economica è considerata sostenibile dal punto di vista ambientale. Pertanto, la Tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che stabilisce un elenco di attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale rispetto ai sei obiettivi climatici e ambientali definiti dal presente regolamento.

Ad oggi, il comparto non si impegna per il momento a investire in una percentuale minima di attività economiche che si qualificano come sostenibili dal punto di vista ambientale ai sensi del Regolamento sulla tassonomia e che contribuiscono agli obiettivi ambientali di attenuazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai cambiamenti climatici. Tuttavia, considerando la dimensione extra-finanziaria del suo obiettivo d'investimento, è probabile che una parte limitata del comparto investirà in attività che contribuiscono agli obiettivi ambientali di attenuazione dei cambiamenti climatici e/o di adattamento ai cambiamenti climatici.

La Società di gestione sta attualmente sviluppando i propri sistemi di dati di allineamento della Tassonomia per garantire l'accuratezza e l'idoneità delle informative sulla sostenibilità legate alla Tassonomia. Ulteriori aggiornamenti successivi del prospetto saranno apportati di conseguenza.
Le attività economiche non riconosciute dal Regolamento sulla tassonomia non sono necessariamente nocive per l'ambiente o insostenibili. Inoltre, tutte le attività che possono dare un contributo sostanziale agli obiettivi ambientali e sociali non fanno ancora parte del Regolamento sulla tassonomia.

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:
- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari
- Rischio azionario
- Rischio di liquidità
- Rischio legato a piccole capitalizzazioni o settori specializzati o ad accesso ristretto

Rischi specifici correlati agli investimenti nella Cina continentale
- Rischio di variazione della tassazione nella RPC
- Rischi correlati a Stock Connect

Per una panoramica sui rischi generici si prega di fare riferimento all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto informativo.

BNP Paribas Funds Green Tigers
in breve BNP Paribas Green Tigers

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:
- ✓ ricercano una diversificazione dei propri investimenti in azioni;
- ✓ sono disposti ad accettare rischi di mercato più alti al fine di generare potenzialmente rendimenti a lungo termine più elevati;
- ✓ sono in grado di accettare perdite temporanee di significativa entità;
- ✓ sono in grado di tollerare la volatilità.

Valuta contabile

USD

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU1039395188	No	USD	
Classic	DIS	LU0823437842	Annuale	USD	
Classic EUR	CAP	LU0823437925	No	EUR	
Classic EUR	DIS	LU0823438220	Annuale	EUR	
Classic H EUR	CAP	LU2355555223	No	EUR	
Classic RH CNH	CAP	LU2357125801	No	CNH	
Classic RH SGD	CAP	LU2294712281		SGD	
Classic RH SGD MD	DIS	LU2294712364		SGD	
N	CAP	LU0823438659	No	USD	EUR
Privilege	CAP	LU1788856182	No	USD	
Privilege	DIS	LU1788856265	Annuale	USD	
Privilege EUR	CAP	LU0823438733	No	EUR	
Privilege EUR	DIS	LU0823438816	Annuale	EUR	
Privilege RH CHF	DIS	LU2278096123	Annuale	CHF	
Privilege RH EUR	CAP	LU2278096396	No	EUR	
Privilege RH EUR	DIS	LU2278096479	Annual	EUR	
Privilege RH GBP	DIS	LU2278096552	Annual	GBP	
I	CAP	LU0823438493	No	USD	EUR
I EUR	CAP	LU2360288448	No	EUR	
X	CAP	LU0823438907	No	USD	EUR
U2	CAP	LU2278096636	No	USD	
U2	DIS	LU2278096719	Annuale	USD	
U2 HKD	DIS	LU2278096800	Annuale	HKD	
U2 RH AUD	DIS	LU2278096982	Annuale	AUD	
U2 RH CHF	DIS	LU2278097014	Annuale	CHF	
U2 RH CNH	DIS	LU2278097105	Annuale	CNH	
U2 RH EUR	CAP	LU2278097287	No	EUR	
U2 RH EUR	DIS	LU2278097360	Annuale	EUR	
U2 RH GBP	DIS	LU2278097444	Annuale	GBP	
U2 RH SGD	CAP	LU2278097527	No	SGD	
U2 RH SGD	DIS	LU2278097790	Annuale	SGD	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

BNP Paribas Funds Green Tigers
in breve BNP Paribas Green Tigers

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* [1]
Classic	1,75%	No	Nessuna	0,40%	0,05%
N	1,75%	No	0,75%	0,40%	0,05%
Privilege	0,90%	No	Nessuna	0,25%	0,05%
I	0,90%	No	Nessuna	0,20%	0,01%
X	0,60% [2]	No	Nessuna	0,20%	0,01%
U	1,75%	No	Nessuna	0,40%	0,05%

(1) Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

(2) Interamente versata alle sole entità di gestione non appartenenti al gruppo

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche a Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini [2]	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3) [1]

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.
Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

Informazioni storiche

Comparto lanciato il 28 luglio 2008 nella Sicav FORTIS L FUND (ridenominata BNP Paribas L1 in data 1° agosto 2010)

Trasferimento nella Società il 27 maggio 2013.

Il 15 giugno 2018:

a) l'USD ha sostituito l'EUR quale Valuta contabile del comparto
b) le denominazioni delle Classi di Azioni sono state modificate:
   - la categoria "Classic" in "Classic EUR"
   - la categoria "Classic USD" in "Classic-CAP"
   - la categoria "Privilege" in "Privilege EUR"

Azioni "X-CAP" raggruppate per 100 il giorno 21 settembre 2018.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds Harmony
in breve BNP Paribas Harmony

Obiettivo d'investimento

Aumentare il valore del patrimonio del comparto tramite la crescita dell'investimento, al contempo mantenendo la volatilità ad un livello limitato (ossia una volatilità annualizzata target media del 4%).

Politica d'investimento

Il comparto investe indirettamente il proprio patrimonio tramite OICVM e/o OICR in titoli azionari emessi da società di qualsiasi paese, in titoli a reddito fisso e in strumenti del mercato monetario. Il comparto può essere esposto ai mercati emergenti per un massimo del 20% del patrimonio.

Quando le condizioni di mercato lo giustifichino come nel miglior interesse degli investitori, il Gestore degli investimenti può rimborsare totalmente o parzialmente il portafoglio e investire direttamente negli attivi target.

Il Gestore degli investimenti attua, in maniera discrezionale, una strategia di allocazione diversificata per le seguenti classi di attivi:

Attivi	Minimo	Massimo
1. Titoli azionari	0%	100%
2. Titoli di debito	0%	100%
a) Titoli di Stato	0%	100%
b) Obbligazioni societarie	0%	100%
c) Obbligazioni high yield (ad alto rendimento)	0%	20%
d) Titoli di debito strutturati (esclusivamente ABS/MBS)	0%	20%
e) Obbligazioni convertibili	0%	20%
3. Strumenti del mercato monetario	0%	100%

L'allocazione del rischio tra le varie classi di attivi è di tipo dinamico e dipenderà in particolare dalle variazioni dei trend di mercato e relative interpretazioni in termini di rischio. La quantità dell'investimento nelle varie classi di attivi all'interno del comparto è stabilita in base a un approccio di budget del rischio, considerando:

- la volatilità annuale target media del 4%;
- le previsioni di volatilità di ogni classe di attivi in cui il comparto è investito;
- il rendimento rettificato per il rischio previsto dal Gestore degli investimenti per ogni classe di attivi.

In caso di aumento della volatilità in una data classe di attivi, il Gestore degli investimenti può decidere di ridurre gli investimenti in detta classe e, viceversa, in caso di riduzione della volatilità, di aumentare l'investimento.

Il Gestore degli investimenti utilizzerà la propria valutazione del rischio di credito per selezionare i titoli del comparto. Il comparto è gestito in un intervallo di tasso d'interesse compreso tra 0 e 10.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nel processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable, come specificato nel Libro I.

Il gestore degli investimenti applica un'analisi non finanziaria su un minimo del 90% del patrimonio del comparto sulla base del metodo interno di attribuzione del Punteggio ESG proprietario, come indicato nel Libro I.

Il punteggio medio ESG di portafoglio del comparto è superiore a quello del suo universo d'investimento, che è costituito dagli emittenti di tutto il mondo.

Derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Gli strumenti finanziari derivati principali e altri (swap sull'inflazione OTC) possono essere utilizzati a fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura, come descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I.

I TRS* possono essere utilizzati come descritto al punto 5 dell'Appendice 2 del Libro I.

* *Uno degli indici di strategia ("Indice della strategia") che potrebbe essere utilizzato per ottenere esposizione all'universo del comparto è l'Indice iBoxx EUR Corporates Overall Total Return. Il suo universo d'investimento è composto da obbligazioni a reddito fisso di tipo investment grade emesse da società private dell'eurozona. Tale indice è ribilanciato mensilmente dopo la chiusura della giornata lavorativa dell'ultimo giorno lavorativo del mese, ma tale ribilanciamento non comporta alcun costo per il comparto. Altri dettagli relativi all'indice sono disponibili sul sito Internet https://ihsmarkit.com/products/iboxx.html#factsheets*

Informazioni relative all'SFDR

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e di governance ai sensi dell'articolo 8 dell'SFDR.

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:

- Rischio di credito
- Rischio legato ai derivati
- Rischio legato ai mercati emergenti
- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari
- Rischio azionario
- Rischio correlato al debito ad alto rendimento
- Rischi connessi a investimenti in alcuni paesi
- Rischio legato ai Prodotti cartolarizzati

BNP Paribas Funds Harmony
in breve BNP Paribas Harmony

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:
- ✓ ricercano una diversificazione dei propri investimenti attraverso l'esposizione, a livello globale, nei confronti di una gamma di classi di attivi;
- ✓ sono in grado di accettare rischi di mercato di media entità.

Valuta contabile

EUR

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU1956162215	No	EUR	
Classic	DIS	LU1956162306	Annuale	EUR	
N	CAP	LU1956162488	No	EUR	
Privilege	CAP	LU1956162561	No	EUR	
Privilege	DIS	LU1956162645	Annuale	EUR	
I	CAP	LU1956162728	No	EUR	
X	CAP	LU1956162991	No	EUR	
U3	CAP	LU2106547636	No	EUR	
K	CAP	LU2249613675	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* (1)
Classic	0,90%	No	Nessuna	0,30%	0,05%
N	0,90%	No	0,40%	0,30%	0,05%
Privilege	0,45%	No	Nessuna	0,20%	0,05%
I	0,40%	No	Nessuna	0,20%	0,01%
X	Nessuna	No	Nessuna	0,20%	0,01%
U	0,90%	No	Nessuna	0,30%	0,05%
K	0,90%	No	0,75%	0,30%	0,05%

(1) Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

Commissione indiretta: 0,50% max.

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche a Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Nessuna conversione consentita, né per sottoscrizioni né per rimborsi, con altri comparti; rimane possibile, ove autorizzata, tra classi di azioni del comparto.

Centralizzazione degli ordini (2)	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del giorno precedente il Giorno di valutazione (G-1).	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)(1)

BNP Paribas Funds Harmony
in breve BNP Paribas Harmony

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.

Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

Informazioni storiche

Comparto lanciato il giorno 13 dicembre 2019 con la denominazione "Target Risk Stability" mediante trasferimento del Fondo comune francese "BNP Paribas Linus Flexi World".

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds Health Care Innovators

in breve BNP Paribas Health Care Innovators

Obiettivo d'investimento

Incrementare il valore del proprio patrimonio in un'ottica di medio termine, investendo in società sanitarie innovative.

Politica d'investimento

Il comparto investe in ogni momento almeno il 75% del patrimonio in titoli azionari e/o titoli equivalenti alle azioni emessi da società di tutto in mondo attive nel settore delle cure sanitarie, che contribuiscono allo sviluppo di tecnologie innovative o ne beneficiano, tra le quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i progressi nel sequenziamento genetico, nella somministrazione di farmaci, nella miniaturizzazione, nei materiali bio-compatibili, nella tecnologia tattile e nell'informatica applicati al settore delle cure sanitarie.

La parte restante, ossia il 25% del patrimonio, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, strumento del mercato monetario o liquidità, purché gli investimenti in titoli di debito di qualsiasi natura non superino il 15% del patrimonio e, nel limite del 10% del patrimonio, in OICVM o OICR.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nel processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable Plus/Enhanced ESG, come specificato nel Libro I. Il comparto rispetta il tasso di copertura dell'Analisi extra-finanziaria minima, come specificato nel Libro I.

Il punteggio ESG medio del portafoglio del comparto è superiore a quello del suo universo d'investimento.

Derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Gli strumenti finanziari derivati principali possono essere utilizzati a fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura, come descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I.

Informazioni relative all'SFDR

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e di governance ai sensi dell'articolo 8 dell'SFDR.

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:

- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari
- Rischio azionario
- Rischio legato a piccole capitalizzazioni o settori specializzati o ad accesso ristretto

Per una panoramica sui rischi generici si prega di fare riferimento all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto informativo.

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:

- ✓ ricercano una diversificazione dei propri investimenti in azioni;
- ✓ sono disposti ad accettare rischi di mercato più alti al fine di generare potenzialmente rendimenti a lungo termine più elevati;
- ✓ sono in grado di accettare perdite temporanee di significativa entità;
- ✓ sono in grado di tollerare la volatilità.

Valuta contabile

EUR

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU0823416762	No	EUR	SEK
Classic	DIS	LU0823416929	Annuale	EUR	
Classic USD	CAP	LU0823416689	No	USD	
Classic H EUR	CAP	LU2155810398	No	EUR	
N	CAP	LU0823417141	No	EUR	
Privilege	CAP	LU0823417224	No	EUR	
Privilege	DIS	LU0823417497	Annuale	EUR	
Privilege H EUR	CAP	LU2192435704	No	EUR	
I	CAP	LU0823417067	No	EUR	
X	CAP	LU0823417570	No	EUR	
K	CAP	LU2249613758	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

BNP Paribas Funds Health Care Innovators
in breve BNP Paribas Health Care Innovators

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* (1)
Classic	1,50%	No	Nessuna	0,40%	0,05%
N	1,50%	No	0,75%	0,40%	0,05%
Privilege	0,75%	No	Nessuna	0,25%	0,05%
I	0,75%	No	Nessuna	0,20%	0,01%
X	Nessuna	No	Nessuna	0,20%	0,01%
K	1,50%	No	0,75%	0,40%	0,05%

(1) *Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.* L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche a Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini (2)	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)(1)

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.

Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

Informazioni storiche

Comparto lanciato il 17 marzo 1997 nella Sicav G-Equity Fund con la denominazione "G-Pharmaceuticals Equity".
Conferimento alla Sicav INTERSELEX (ridenominata FORTIS L FUND in data 30 settembre 1999 e BNP Paribas L1 in data 1° agosto 2010) con la denominazione "Equity Pharmaceutical" in data 4 maggio 1998.
Ridenominato "Equity Pharma World" il 30 settembre 1999.
Ridenominato "Equity Health Care World" il 1° luglio 2008.
Incorporazione del comparto "Health Care Fund" della Sicav ABN AMRO Funds in data 17 novembre 2008.
Ridenominato "Equity World Health Care" in data 1° settembre 2010.
Incorporazione del comparto "Equity World Biotechnology" della Sicav BNP Paribas L1 in data 19 marzo 2012.
Trasferimento nella Società il 17 maggio 2013.
Incorporazione del comparto "Equity Europe Health Care" della Sicav BNP Paribas L1 in data 27 maggio 2013.
Trasformazione in "Health Care Innovators" in data 16 novembre 2017.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds Inclusive Growth

in breve BNP Paribas Inclusive Growth

Obiettivo d'investimento

Incrementare il valore del proprio patrimonio nel medio termine investendo in società che promuovono politiche inclusive e che trasformano i propri modelli aziendali in modo da offrire prodotti e servizi sostenibili.

Politica d'investimento

Questo comparto tematico mira a sostenere o accelerare la transizione verso un mondo sostenibile concentrandosi sulla crescita inclusiva.

Il comparto investe in ogni momento almeno il 75% del patrimonio in titoli azionari e/o titoli equivalenti alle azioni emessi da società di tutto in mondo che incoraggiano lo sviluppo di una società più inclusiva e sostenibile.

Le tematiche di crescita inclusiva comprendono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

1) Creazione di una rete di protezione per i più fragili;
2) Investimenti nella mobilità sociale;
3) Accesso ai beni primari;
4) Contrasto a corruzione, rent seeking e lobbismo;
5) Decarbonizzazione e biodiversità

La parte restante, ossia massimo il 25% del suo patrimonio, potrà essere investita in altri valori mobiliari (comprese P-Note), strumenti del mercato monetario e/o liquidità e, inoltre, entro un limite del 15% del patrimonio, in strumenti di debito di qualsivoglia tipo e, entro un limite del 10% del patrimonio, in OICVM o OICR.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nel processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable Plus/Tematici, come specificato nel Libro I.

Il gestore degli investimenti applica un'analisi non finanziaria su un minimo del 90% del patrimonio del comparto sulla base del metodo interno di attribuzione del Punteggio ESG proprietario, come indicato nel Libro I. Almeno il 20% dell'universo d'investimento, che è costituito da società a grande e media capitalizzazione nei principali mercati dei paesi sviluppati, viene eliminato sulla base di punteggi ESG bassi e/o di esclusioni settoriali.

Derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Gli strumenti finanziari derivati principali possono essere utilizzati a fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura, come descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I.

Il Prestito titoli è utilizzato, ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, come descritto nell'Appendice 2 del Libro I.

Informazioni relative all'SFDR e al Regolamento sulla tassonomia

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e di governance in conformità all'articolo 8 dell'SFDR e investe parzialmente in investimenti sostenibili secondo la definizione di cui all'SFDR.

Il Regolamento sulla tassonomia mira a stabilire i criteri per determinare se un'attività economica è considerata sostenibile dal punto di vista ambientale. Pertanto, la Tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che stabilisce un elenco di attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale rispetto ai sei obiettivi climatici e ambientali definiti dal presente regolamento.

Ad oggi, il comparto non si impegna per il momento a investire in una percentuale minima di attività economiche che si qualificano come sostenibili dal punto di vista ambientale ai sensi del Regolamento sulla tassonomia e che contribuiscono agli obiettivi ambientali di attenuazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai cambiamenti climatici. Tuttavia, considerando la dimensione extra-finanziaria del suo obiettivo d'investimento, è probabile che una parte limitata del comparto investirà in attività che contribuiscono agli obiettivi ambientali di attenuazione dei cambiamenti climatici e/o di adattamento ai cambiamenti climatici.

La Società di gestione sta attualmente sviluppando i propri sistemi di dati di allineamento della Tassonomia per garantire l'accuratezza e l'idoneità delle informative sulla sostenibilità legate alla Tassonomia. Ulteriori aggiornamenti successivi del prospetto saranno apportati di conseguenza.

Con riferimento al Regolamento sulla tassonomia, il principio del "non arrecare un danno significativo" si applicherebbe esclusivamente agli investimenti sottostanti il comparto che tengano conto dei criteri UE per attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale. Gli investimenti sottostanti alla porzione rimanente del comparto non tengono conto dei criteri comunitari per attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale. Le attività economiche non riconosciute dal Regolamento sulla tassonomia non sono necessariamente nocive per l'ambiente o insostenibili. Inoltre, tutte le attività che possono dare un contributo sostanziale agli obiettivi ambientali e sociali non fanno ancora parte del Regolamento sulla tassonomia.

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:

- Rischi legati a SFT
- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari
- Rischio azionario
- Rischio legato a piccole capitalizzazioni o settori specializzati o ad accesso ristretto

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

BNP Paribas Funds Inclusive Growth
in breve BNP Paribas Inclusive Growth

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:
- ✓ ricercano una diversificazione dei propri investimenti in azioni;
- ✓ sono disposti ad accettare rischi di mercato più alti al fine di generare potenzialmente rendimenti a lungo termine più elevati;
- ✓ sono in grado di accettare perdite temporanee di significativa entità;
- ✓ sono in grado di tollerare la volatilità.

Valuta contabile

EUR

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU1165136174	No	EUR	
Classic	DIS	LU1165136257	Annuale	EUR	
Classic USD	CAP	LU2400760125	No	USD	
Classic H EUR	CAP	LU2326621070	No	EUR	
N	CAP	LU1165136505	No	EUR	
Privilege	CAP	LU1165136687	No	EUR	
Privilege	DIS	LU1165136760	Annuale	EUR	
Privilege H EUR	CAP	LU2400760042	No	EUR	
I	CAP	LU1165136844	No	EUR	
X	CAP	LU1165136927	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* (1)
Classic	1,50%	No	Nessuna	0,40%	0,05%
N	1,50%	No	0,75%	0,40%	0,05%
Privilege	0,75%	No	Nessuna	0,25%	0,05%
I	0,75%	No	Nessuna	0,20%	0,01%
X	Nessuna	No	Nessuna	0,20%	0,01%

(1) Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche a Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

BNP Paribas Funds Inclusive Growth

in breve BNP Paribas Inclusive Growth

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini [(2)]	**Data di esecuzione degli ordini**	**Calcolo del NAV e data di pubblicazione**	**Data di regolamento degli ordini**
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)[(1)]

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.

Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) *La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.*

Informazioni storiche

*Il comparto è stato lanciato il 15 aprile 2015 con la denominazione "**Hu**man Development".*

Trasformazione in "Inclusive Growth" il 28 dicembre 2020.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds India Equity

in breve BNP Paribas India Equity

Obiettivo d'investimento

Incrementare il valore del proprio patrimonio in un'ottica di medio termine, investendo principalmente in titoli azionari indiani.

Politica d'investimento

Il comparto investe in ogni momento almeno il 75% del proprio patrimonio in titoli azionari e/o titoli equivalenti alle azioni, emessi da società che hanno sede legale o che svolgono una parte significativa delle proprie attività in India.

La parte restante, ossia il 25% del patrimonio, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, strumento del mercato monetario o liquidità, purché gli investimenti in titoli di debito di qualsiasi natura non superino il 15% del patrimonio e, nel limite del 10% del patrimonio, in OICVM o OICR.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nel processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable, come specificato nel Libro I.

Il comparto rispetta il tasso di copertura dell'Analisi extra-finanziaria minima, come specificato nel Libro I.

Il punteggio ESG medio del portafoglio del comparto è superiore a quello del suo universo d'investimento.

Derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Gli strumenti finanziari derivati principali possono essere utilizzati a fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura, come descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I.

Informazioni relative all'SFDR

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e di governance ai sensi dell'articolo 8 dell'SFDR.

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:

- Rischio di concentrazione
- Rischio legato ai mercati emergenti
- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari
- Rischio azionario
- Rischio di liquidità
- Rischi connessi a investimenti in alcuni paesi

Per una panoramica sui rischi generici si prega di fare riferimento all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto informativo.

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:

- ✓ che intendono aggiungere la partecipazione di un solo paese a un portafoglio diversificato esistente;
- ✓ sono disposti ad accettare rischi di mercato più alti al fine di generare potenzialmente rendimenti a lungo termine più elevati;
- ✓ sono in grado di accettare perdite temporanee di significativa entità;
- ✓ sono in grado di tollerare la volatilità.

Valuta contabile

USD

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU0823428932	No	USD	NOK / SEK
Classic	DIS	LU0823429153	Annuale	USD	GBP
Classic EUR	CAP	LU0823428346	No	EUR	
Classic EUR	DIS	LU0823428429	Annuale	EUR	
N	CAP	LU0823429401	No	USD	EUR
Privilege	CAP	LU0823429583	No	USD	
Privilege	DIS	LU0823429666	Annuale	USD	
Privilege EUR	CAP	LU1695653417	No	EUR	
I	CAP	LU0823429237	No	USD	EUR
I	DIS	LU1022807926	Annuale	USD	
X	CAP	LU0823429740	No	USD	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

BNP Paribas Funds India Equity
in breve BNP Paribas India Equity

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* (1)
Classic	1,75%	No	Nessuna	0,40%	0,05%
N	1,75%	No	0,75%	0,40%	0,05%
Privilege	0,90%	No	Nessuna	0,25%	0,05%
I	0,90%	No	Nessuna	0,20%	0,01%
X	Nessuna	No	Nessuna	0,20%	0,01%

(1) Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione. L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche in Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno, salvo in caso di chiusura della borsa valori indiana.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini (2)	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)(1)

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.
Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

Informazioni storiche

Comparto lanciato in data 24 novembre 2008 nella Sicav FORTIS L FUND (ridenominata BNP Paribas L1 in data 1° agosto 2010) mediante conferimento del comparto "India Equity Fund" della Sicav ABN AMRO Funds.
Incorporazione del comparto "Equity India" della Società in data 18 luglio 2011.
Trasferimento nella Società il 17 maggio 2013 con la denominazione "Equity India".
Azioni "I-CAP" suddivise per 100 il 6 giugno 2014.
Denominazione attuale applicata a decorrere dal 30 agosto 2019.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds Japan Equity
in breve BNP Paribas Japan Equity

Obiettivo d'investimento

Incrementare il valore del proprio patrimonio in un'ottica di medio termine, investendo principalmente in titoli azionari giapponesi.

Politica d'investimento

Il comparto investe in ogni momento almeno il 75% del proprio patrimonio in titoli azionari e/o titoli equivalenti alle azioni, emessi da società che hanno sede legale o che svolgono una parte significativa delle proprie attività in Giappone.

La parte restante, ossia massimo il 25% del suo patrimonio, potrà essere investita in altri valori mobiliari, strumenti del mercato monetario o liquidità e, inoltre, entro un limite del 15% del patrimonio, in strumenti di debito di qualsivoglia tipo e, entro un limite del 10% del patrimonio, in OICVM o OICR.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nel processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable, come specificato nel Libro I.

Il comparto rispetta il tasso di copertura dell'Analisi extra-finanziaria minima, come specificato nel Libro I.

Il punteggio ESG medio del portafoglio del comparto è superiore a quello del suo universo d'investimento.

Derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Gli strumenti finanziari derivati principali possono essere utilizzati a fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura, come descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I.

Informazioni relative all'SFDR

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e di governance ai sensi dell'articolo 8 dell'SFDR.

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:
- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari
- Rischio azionario

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:
- ✓ che intendono aggiungere la partecipazione di un solo paese a un portafoglio diversificato esistente;
- ✓ sono disposti ad accettare rischi di mercato più alti al fine di generare potenzialmente rendimenti a lungo termine più elevati;
- ✓ sono in grado di accettare perdite temporanee di significativa entità;
- ✓ sono in grado di tollerare la volatilità.

Valuta contabile

JPY

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU0012181748	No	JPY	
Classic	DIS	LU0012181664	Annuale	JPY	EUR
Classic EUR	CAP	LU0251809090	No	EUR	
Classic USD	CAP	LU0283519337	No	USD	
Classic H EUR	CAP	LU0194438338	No	EUR	
Classic H USD	CAP	LU0960981545	No	USD	
N	CAP	LU0107049875	No	JPY	EUR
Privilege	CAP	LU0111445861	No	JPY	EUR
Privilege	DIS	LU0823431050	Annuale	JPY	EUR
Privilege H EUR	CAP	LU0925122151	No	EUR	
I	CAP	LU0101987716	No	JPY	EUR / USD
IH USD	CAP	LU0950372325	No	USD	
X	CAP	LU0107092024	No	JPY	EUR / USD

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

BNP Paribas Funds Japan Equity
in breve BNP Paribas Japan Equity

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* (1)
Classic	1,50%	No	Nessuna	0,40%	0,05%
N	1,50%	No	0,75%	0,40%	0,05%
Privilege	0,75%	No	Nessuna	0,25%	0,05%
I	0,75%	No	Nessuna	0,20%	0,01%
X	Nessuna 0,60% (2)	No	Nessuna	0,20%	0,01%

(1) Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione. Interamente versata alle sole entità di gestione non appartenenti al gruppo

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile sul sito Internet www.bnpparibas-am.com
Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione:

A ogni giorno di apertura delle banche in Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno, salvo in caso di chiusura della borsa valori di Tokyo.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini (2)	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3) (1)

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.
Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

Informazioni storiche

Comparto lanciato il 27 marzo 1990 con la denominazione "Japan" mediante suddivisione del comparto "Wast Growth Fund".
Ridenominato "Japan Quant" il 2 ottobre 2000.
Ridenominato "Japan" il 22 agosto 2003.
Incorporazione del comparto della Società "Japan Equities" in data 22 agosto 2003.
Incorporazione del comparto della Società "Floor 90 Japan" il 16 dicembre 2004.
Incorporazione del comparto "Japan Shares" della Sicav CAIXA FUNDS in data 30 giugno 2005.
Incorporazione del comparto della Società "Japan Mid Cap" in data 25 ottobre 2007.
Incorporazione del comparto "BNL Japan" del fondo irlandese "BNL Global Funds" in data 12 giugno 2008.
Incorporazione del comparto "Japan" della Sicav FUNDQUEST INTERNATIONAL in data 20 novembre 2008.
Ridenominato "Equity Japan" a partire dal 1° settembre 2010.
Incorporazione dei comparti "Equity Best Selection Japan" e "Equity Japan" della Sicav BNP Paribas L1 in data 21 marzo 2011.
Azioni "I-CAP" suddivise per 1.000 il giorno 6 giugno 2014.
Incorporazione il 25 novembre 2016 del comparto "Equity Japan" della Sicav belga BNP PARIBAS B FUND I.
Denominazione attuale applicata a decorrere dal 30 agosto 2019.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds Japan Small Cap

in breve BNP Paribas Japan Small Cap

Obiettivo d'investimento

Incrementare il valore del proprio patrimonio in un'ottica di medio termine, investendo principalmente in titoli azionari small-cap giapponesi.

Politica d'investimento

Il comparto investe in ogni momento almeno il 75% del proprio patrimonio in titoli azionari e/o titoli equivalenti alle azioni, emessi da società con una capitalizzazione di mercato inferiore a 500 miliardi di JPY e che hanno sede legale o che svolgono una parte significativa delle proprie attività in Giappone.
La parte restante, ossia il 25% del patrimonio, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, strumento del mercato monetario e/o liquidità, purché gli investimenti in titoli di credito di qualsiasi natura non superino il 15% del patrimonio e, nel limite del 10% del patrimonio, in OICVM o OICR.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nel processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable, come specificato nel Libro I.

Il gestore degli investimenti applica un'analisi non finanziaria su un minimo del 75% del patrimonio del comparto sulla base del metodo interno di attribuzione del Punteggio ESG proprietario, come indicato nel Libro I.

Il punteggio ESG medio del portafoglio del comparto è superiore a quello del suo universo d'investimento.

Derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Gli strumenti finanziari derivati principali possono essere utilizzati a fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura, come descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I.

Informazioni relative all'SFDR e al Regolamento sulla tassonomia

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e di governance ai sensi dell'articolo 8 dell'SFDR.

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:
- Rischio di concentrazione
- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari
- Rischio azionario
- Rischio di liquidità
- Rischio legato a piccole capitalizzazioni o settori specializzati o ad accesso ristretto

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:
- ✓ che intendono aggiungere la partecipazione di un solo paese a un portafoglio diversificato esistente;
- ✓ sono disposti ad accettare rischi di mercato più alti al fine di generare potenzialmente rendimenti a lungo termine più elevati;
- ✓ sono in grado di accettare perdite temporanee di significativa entità;
- ✓ sono in grado di tollerare la volatilità.

Valuta contabile

JPY

BNP Paribas Funds Japan Small Cap
in breve BNP Paribas Japan Small Cap

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU0069970746	No	JPY	USD
Classic	DIS	LU0069970662	Annuale	JPY	EUR
Classic EUR	CAP	LU0251807987	No	EUR	
Classic H EUR	CAP	LU0194438841	No	EUR	
Classic H USD	CAP	LU0950372671	No	USD	
N	CAP	LU0107058785	No	JPY	EUR
Privilege	CAP	LU0111451240	No	JPY	
Privilege EUR	CAP	LU1952091467	No	EUR	
Privilege H EUR	CAP	LU0925122235	No	EUR	
Privilege H USD	CAP	LU1596578929	No	USD	
I	CAP	LU0102000758	No	JPY	EUR
IH USD	CAP	LU1104111627	No	USD	
X	CAP	LU0107096363	No	JPY	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* [1]
Classic	1,75%	No	Nessuna	0,40%	0,05%
N	1,75%	No	0,75%	0,40%	0,05%
Privilege	0,90%	No	Nessuna	0,25%	0,05%
I	0,85%	No	Nessuna	0,20%	0,01%
X	0,60%[2]	No	Nessuna	0,20%	0,01%

(1) Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

(2) Interamente versata alle sole entità di gestione non appartenenti al gruppo

Commissione di consulenza: max 0,15% (esclusa la categoria "X").

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile sul sito Internet www.bnpparibas-am.com
Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche in Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno, salvo in caso di chiusura della borsa valori di Tokyo.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini [2]	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)[1]

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.

Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

BNP Paribas Funds Japan Small Cap

in breve BNP Paribas Japan Small Cap

Informazioni storiche

Comparto lanciato il 30 settembre 1996 con la denominazione “Japan Small Cap”.
Ridenominato “Equity Japan Small Cap” a partire dal 1° settembre 2010.
Azioni “I-CAP” suddivise per 1.000 il 6 giugno 2014.
Denominazione attuale applicata a decorrere dal 30 agosto 2019.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all’investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds Latin America Equity

in breve BNP Paribas Latin America Equity

Obiettivo d'investimento

Incrementare il valore del proprio patrimonio in un'ottica di medio termine, investendo principalmente in titoli azionari latinoamericani.

Politica d'investimento

Il presente comparto punta a investire in titoli azionari e/o titoli equivalenti alle azioni latino-americani e, ogni momento, sarà investito per almeno il 75% del medesimo in titoli azionari e/o titoli equivalenti alle azioni emessi da società che hanno sede legale o che svolgono una parte significativa delle proprie attività in America Latina (tutti i paesi americani fatta eccezione per USA e Canada) e selezionerà le migliori opportunità di mercato tra i titoli più rappresentativi di questo mercato.

In via accessoria, il comparto può investire al massimo il 25% del suo patrimonio in altri valori mobiliari, strumenti del mercato monetario e/o liquidità e, inoltre, entro un limite del 10% del patrimonio, in OICVM o OICR.

Il comparto è gestito in maniera attiva, con l'indice "MSCI EM Latin America 10/40 (NR)" come suo indice di riferimento*. Per effetto dell'approccio attivo del Gestore degli investimenti, l'obiettivo di rendimento del comparto è quello di sovraperformare il benchmark.

* *con "MSCI Limited" come amministratore dell'Indice di riferimento. Dal 1° gennaio 2021, "MSCI Limited" è considerata amministratore britannico di paese terzo rispetto all'Unione europea e non figura più nel Registro degli indici di riferimento. Gli indici di riferimento non comunitari possono essere utilizzati in ambito UE fino al periodo di transizione indicato dal regolamento 2016/1011, prorogato al 1° gennaio 2024. Durante questo periodo, a "MSCI Limited" potrebbe essere concessa dall'UE l'equivalenza, sulla base del principio adottato per i rapporti con il Regno Unito, o potrebbe ricevere un "avallo" o un "riconoscimento" ai sensi del regolamento 2016/1011.*

La filosofia d'investimento si basa su un approccio di tipo bottom-up a lungo termine che considera la struttura finanziaria di società caratterizzate da crescita degli utili superiore e solida redditività, qualità del management, crescita sostenibile e altri fattori. L'approccio di selezione si basa su una valutazione di fattori critici tra cui multipli di valutazione, crescita degli utili e generazione di flussi di cassa. Affiancato al precedente, si utilizza un approccio overlay di tipo top-down per individuare le società che operano in settori/paesi dai fondamentali macroeconomici a lungo termine solidi. Sono ricercate opportunità in tutto l'universo d'investimento latino-americano, all'interno e all'esterno dell'indice, senza vincoli particolari tranne quello della liquidità.

Tuttavia, laddove giustificato da talune condizioni di mercato per salvaguardare la liquidità complessiva del comparto, il Gestore degli investimenti si concentrerà sui titoli azionari maggiormente negoziabili e la composizione del portafoglio potrebbe quindi avvicinarsi a quella del benchmark. Tali condizioni sono correlate a inefficienze dei mercati emergenti, per esempio problemi di liquidità e forti svalutazioni dei cambi durante periodi di instabilità globali, attacchi speculativi irrazionali verso i mercati emergenti e periodi elettorali in cui i prezzi sono guidati dal flusso di notizie politiche anziché dai fondamentali.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nel processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable, come specificato nel Libro I.

Il comparto rispetta il tasso di copertura dell'Analisi extra-finanziaria minima, come specificato nel Libro I.

Il punteggio ESG medio del portafoglio del comparto è superiore a quello del suo universo d'investimento.

Derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Gli strumenti finanziari derivati principali possono essere utilizzati a fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura, come descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I.

Informazioni relative all'SFDR

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e di governance ai sensi dell'articolo 8 dell'SFDR.

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:

- Rischio di concentrazione
- Rischio legato ai mercati emergenti
- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari
- Rischio azionario
- Rischi connessi a investimenti in alcuni paesi

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:

- ✓ ricercano una diversificazione dei propri investimenti in azioni;
- ✓ sono disposti ad accettare rischi di mercato più alti al fine di generare potenzialmente rendimenti a lungo termine più elevati;
- ✓ sono in grado di accettare perdite temporanee di significativa entità;
- ✓ sono in grado di tollerare la volatilità.

Valuta contabile

USD

BNP Paribas Funds Latin America Equity

in breve BNP Paribas Latin America Equity

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU0075933415	No	USD	
Classic	DIS	LU0075933175	Annuale	USD	EUR
Classic EUR	CAP	LU0283417250	No	EUR	
N	CAP	LU0107061904	No	USD	EUR
Privilege	CAP	LU0111453535	No	USD	EUR
I	CAP	LU0102008223	No	USD	
X	CAP	LU0107098658	No	USD	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* (1)
Classic	1,75%	No	Nessuna	0,40%	0,05%
N	1,75%	No	0,75%	0,40%	0,05%
Privilege	0,90%	No	Nessuna	0,25%	0,05%
I	0,90%	No	Nessuna	0,20%	0,01%
X	Nessuna	No	Nessuna	0,20%	0,01%

(1) Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche in Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno, fatto salvo il caso in cui una quota pari o superiore al 50% del patrimonio del comparto sia quotata o esposta in una borsa valori chiusa.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini (2)	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)(1)

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.
Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

BNP Paribas Funds Latin America Equity

in breve BNP Paribas Latin America Equity

Informazioni storiche

Comparto lanciato il 29 settembre 2000 con la denominazione “Latin America” mediante incorporazione del comparto “Latin America” del fondo BNP EQUITY.

Ridenominato “Equity Latin America” a partire dal 1° settembre 2010.

Incorporazione del comparto “Equity Latin America” della Sicav BNP Paribas L1 in data 21 marzo 2011.

Il 6 giugno 2014:

- Azioni “Privilege-CAP” suddivise per 100.
- Azioni “I-CAP” suddivise per 10.000.

Denominazione attuale applicata a decorrere dal 30 agosto 2019.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all’investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds Local Emerging Bond

in breve BNP Paribas Local Emerging Bond

Obiettivo d'investimento

Incrementare il valore del proprio patrimonio in un'ottica di medio termine, investendo principalmente in obbligazioni emergenti locali.

Politica d'investimento

Il comparto investe almeno 2/3 del patrimonio in obbligazioni, titoli di credito o titoli assimilati emessi da paesi emergenti (definiti come paesi europei non appartenenti all'OCSE prima del 1° gennaio 1994, insieme alla Turchia e alla Grecia) o da società che hanno la sede legale o realizzano una parte significativa della propria attività economica nei suddetti paesi, cercando di beneficiare del potenziale di variazione del corso delle valute di detti paesi.

La parte restante, ossia massimo 1/3 del patrimonio, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, strumento del mercato monetario o liquidità e, nel limite del 10% del patrimonio, in OICVM od OICR.

Per quanto riguarda i suddetti limiti d'investimento, gli investimenti del comparto in titoli di debito negoziati sul mercato China Interbank Bond possono raggiungere il 25% del patrimonio.

Si tratta di un comparto a gestione attiva e, in quanto tale, può investire in titoli non compresi nell'indice, il J.P. Morgan GBI-EM Global Diversified* ("indice di riferimento"). Tuttavia, a causa di vincoli geografici e tematici analoghi, si fa presente agli investitori che il profilo di rischio e rendimento del comparto potrebbe, di tanto in tanto, essere paragonabile a quello del benchmark.

* *con "J.P. Morgan Securities PLC" come amministratori dell'Indice di riferimento. Dal 1° gennaio 2021, "J.P. Morgan Securities PLC" è considerata amministratore britannico di paese terzo rispetto all'Unione europea e non figura più nel Registro degli indici di riferimento. Gli indici di riferimento non comunitari possono essere utilizzati in ambito UE fino al periodo di transizione indicato dal regolamento 2016/1011, prorogato al 1° gennaio 2024. Durante questo periodo, a "J.P. Morgan Securities PLC" potrebbe essere concessa dall'UE l'equivalenza, sulla base del principio adottato per i rapporti con il Regno Unito, o potrebbe ricevere un "avallo" o un "riconoscimento" ai sensi del regolamento 2016/1011.*

Al fine di ridurre i rischi, la Società e il Gestore degli investimenti adotteranno per questo comparto una strategia di diversificazione:

- ✓ Dal punto di vista geografico, gli investimenti saranno limitati al 25% delle attività per paese, con un massimo del:
  - 100% in titoli espressi in valute locali,
  - 70% in titoli denominati in Valute forti,
- ✓ Al fine di ridurre il rischio di tasso d'interesse, il comparto potrà vendere future sulle obbligazioni dei mercati sviluppati e in particolare sulle obbligazioni del Tesoro americano, in particolare a copertura delle obbligazioni di paesi emergenti, espresse in USD e a tasso fisso.

Tuttavia, queste operazioni realizzate ai fini della riduzione del rischio non diminuiranno né aumenteranno il calcolo dei limiti d'investimento del comparto.

Il rischio di questo tipo di operazione consiste in un andamento inverso del prezzo delle obbligazioni del Tesoro Americano rispetto a quello delle obbligazioni "paesi emergenti" espresse in USD (aumento dello "spread paese").

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nel processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable, come specificato nel Libro I.

Il comparto rispetta il tasso di copertura dell'Analisi extra-finanziaria minima, come stabilito nel Libro I.

Il punteggio ESG medio del portafoglio del comparto è superiore a quello del suo universo d'investimento, costituito da titoli sovrani, quasi sovrani e obbligazioni societarie dei mercati emergenti in Valute non forti.

Derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Gli strumenti finanziari derivati principali, CDS e swap di volatilità possono essere utilizzati a fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura, come descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I.

I TRS* possono essere utilizzati come descritto al punto 5 dell'Appendice 2 del Libro I.

* *Per ottenere esposizione all'universo d'investimento di riferimento del comparto, per esempio, a titolo non esaustivo, l'Indice J.P. Morgan GBI-EM Global Diversified, potrebbero essere utilizzati TRS. L'Indice potrebbe essere utilizzato a fini d'investimento o di gestione efficiente del portafoglio, con l'obiettivo di una gestione efficiente dei flussi di cassa e di una migliore copertura dei mercati. L'universo d'investimento del suddetto indice è composto da obbligazioni di paesi emergenti. Il ribilanciamento dell'indice (l'ultimo giorno lavorativo statunitense del mese) non comporta alcun costo per il comparto. Ulteriori dettagli sull'indice sono reperibili inviando un'e-mail all'indirizzo: index.research@jpmorgan.com*

Informazioni relative all'SFDR

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e di governance ai sensi dell'articolo 8 dell'SFDR.

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:

- Rischio di credito
- Rischio legato ai derivati
- Rischio legato ai mercati emergenti
- Rischio d'investimento relativo ai criteri extra-finanziari
- Rischi connessi a investimenti in alcuni paesi
- Rischi specifici correlati agli investimenti nella Cina continentale
- Rischio di variazione della tassazione nella RPC
- Rischio connesso all'accesso diretto al CIBM

Per una panoramica sui rischi generici si prega di fare riferimento all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto informativo.

BNP Paribas Funds Local Emerging Bond

in breve BNP Paribas Local Emerging Bond

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:

- ✓ ricercano una diversificazione dei propri investimenti in titoli a reddito fisso;
- ✓ sono in grado di accettare rischi di mercato medio-bassi.

Valuta contabile

USD

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU0823386163	No	USD	
Classic	DIS	LU0823386320	Annuale	USD	GBP
Classic MD	DIS	LU0823386080	Mensile	USD	
Classic EUR	CAP	LU0823385272	No	EUR	
Classic EUR	DIS	LU0823385355	Annuale	EUR	
Classic RH EUR	CAP	LU0823385512	No	EUR	
Classic RH EUR	DIS	LU0823385603	Annuale	EUR	
N	CAP	LU0823387054	No	USD	
Privilege	CAP	LU0823387138	No	USD	
Privilege	DIS	LU0823387211	Annuale	USD	
Privilege EUR	CAP	LU1788853916	No	EUR	
Privilege RH EUR	CAP	LU1788854054	No	EUR	
I	CAP	LU0823386593	No	USD	EUR
I	DIS	LU1596575404	Annuale	USD	
I RH EUR	CAP	LU0823386916	No	EUR	
X	CAP	LU0823387484	No	USD	EUR
B MD	DIS	LU2200550510	Mensile	USD	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* (1)
Classic	1,40%	No	Nessuna	0,30%	0,05%
N	1,40%	No	0,50%	0,30%	0,05%
Privilege	0,70%	No	Nessuna	0,20%	0,05%
I	0,60%	No	Nessuna	0,17%	0,01%
X	Nessuna	No	Nessuna	0,17%	0,01%
B	1,40%	No	1,00%	0,30%	0,05%

(1) Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

BNP Paribas Funds Local Emerging Bond

in breve BNP Paribas Local Emerging Bond

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche a Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini [2]	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)[1]

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.
Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

Informazioni storiche

Comparto lanciato il 10 maggio 2006 nella Sicav FORTIS L FUND (ridenominata BNP Paribas L1 in data 1° agosto 2010) con la denominazione "Bond World Emerging Local".
Trasferimento nella Società il 17 maggio 2013.
Categorie "Classic H EUR", "Classic H SGD MD" e "IH EUR" ridenominate "Classic RH EUR", "Classic RH SGD MD" e "I RH EUR" in data 1° maggio 2014.
Fusione della classe "Classic GBP" nella classe "Classic-DIS" del comparto in data 8 maggio 2015.
Denominazione attuale applicata a decorrere dal 30 agosto 2019.
Incorporazione del comparto feeder "Bond World Emerging Local" della Sicav BNP Paribas L1 in data 18 ottobre 2019.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds Multi-Asset Thematic

in breve BNP Paribas Multi-Asset Thematic

Obiettivo d'investimento

Incrementare il valore del patrimonio in un'ottica di medio termine, investendo principalmente in veicoli d'investimento tematici in diverse classi di attivi.

Indice di riferimento

Il comparto è gestito attivamente senza riferimento a un indice.

Politica d'investimento

Il comparto mira a concentrarsi sulle tendenze derivanti da cambiamenti strutturali di fattori sociali ed economici quali la demografia, l'ambiente, la regolamentazione o la tecnologia, al fine di esprimere opinioni tematiche sugli investimenti. L'individuazione dei titoli con una significativa esposizione agli investimenti tematici è al centro del processo d'investimento. La ponderazione ai singoli investimenti tematici nel portafoglio può variare nel corso del tempo a seconda dell'evoluzione delle condizioni di mercato e per riflettere le previsioni del gestore degli investimenti.

Gli investimenti tematici rappresentano un punto di incontro tra asset allocation e selezione dei titoli. Mentre il Gestore degli investimenti approfondisce i temi per identificare i fattori che determinano le tendenze, esamina i fattori di rischio interni (valutazione, stile) e i fattori di rischio esterni (contesto di mercato, catalizzatori a breve termine, sviluppi economici e politici). Il Gestore degli investimenti organizza riunioni con frequenza almeno settimanale per discutere l'allocazione del portafoglio ed è supportato da un comitato tematico Macro Research & Strategy che discute le dinamiche dei temi su base trimestrale. L'obiettivo della riunione trimestrale è promuovere interazioni continue tra i team BNP Paribas Asset Management che gestiscono i fondi tematici, ottimizzano il flusso di informazioni e valutano il potenziale di ciascuna tematica nel contesto della situazione di mercato attuale.

Per conseguire l'obiettivo di investimento, il comparto investirà principalmente in OICVM, OICR e/o ETF per ottenere le esposizioni. Qualora non siano disponibili OICVM/OICR e/o ETF idonei a esprimere una visione tematica in maniera interessante, il comparto può inoltre utilizzare Total Return Swap per ottenere un'esposizione a specifici indici tematici o selezioni di titoli forniti da terzi, oppure può investire direttamente in attivi mirati.

Il Gestore degli investimenti attua, in maniera discrezionale, una strategia di allocazione diversificata per le seguenti classi di attivi:

- azioni di tutte le tipologie, in ogni settore e area geografica;
- titoli di stato, inclusi strumenti di debito dei Paesi emergenti;
- obbligazioni societarie, incluse le obbligazioni di società con sede nei Paesi emergenti;
- materie prime[(1)] (non direttamente, ma acquistando ETN su materie prime o ETF su materie prime o acquistando un indice di futures su materie prime o TRS*, purché l'ETN non rappresenti in alcun caso più del 20% del patrimonio);
- beni immobili quotati[(2)];
- strumenti del mercato monetario.

(1) Il comparto non detiene direttamente materie prime.

(2) Investimenti in ETF immobiliari idonei, azioni di società legate al settore immobiliare, REIT chiusi idonei. Il comparto non investe direttamente in proprietà immobiliari.

Il comparto può essere esposto ai mercati emergenti per un massimo del 50% del patrimonio.
I titoli di debito avranno principalmente un rating investment grade e un rating high yield per un massimo del 20% del patrimonio.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto dei criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) ai fini del processo d'investimento del comparto, che rientra nella categoria Sustainable come specificato nel Libro I.

Il comparto non è classificato come categoria Sustainable Plus/Thematic, ai sensi di quanto stabilito nella sezione "Politica d'investimento sostenibile" del Libro 1.

Il gestore degli investimenti applica un'analisi non finanziaria su un minimo del 90% del patrimonio del comparto sulla base del metodo interno di attribuzione del Punteggio ESG proprietario, come indicato nel Libro I.

Il punteggio medio ESG di portafoglio del comparto è superiore a quello del suo universo d'investimento, che è costituito dagli emittenti di tutto il mondo.

Strumenti derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

I principali strumenti finanziari derivati e CDS possono essere utilizzati a fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura, come descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I.

Il Gestore degli investimenti può utilizzare strumenti finanziari derivati, come descritto nell'Appendice 2 del Libro i e Exchange Traded Note. I TRS* possono essere utilizzati come descritto al punto 5 dell'Appendice 2 del Libro I.

* *Uno degli indici della strategia (l'Indice della strategia) che potrebbe essere utilizzato per ottenere esposizione all'universo del comparto è l'indice MSCI ACWI IMI Disruptive Technologies. L'indice mira a cogliere le prestazioni delle società che sviluppano nuove tecnologie che avranno potenziali effetti su molti settori. Ci concentriamo sull'obiettivo dell'indice su nove tecnologie che sono o potrebbero diventare rivoluzionarie: stampa 3D, Internet delle cose, cloud computing, fintech, pagamenti digitali, innovazione nel settore sanitario, robotica, sicurezza informatica, energia pulita e reti intelligenti. L'indice mira a rappresentare le prestazioni di società che si prevede traggano ricavi significativi dalla rapida trasformazione del contesto mondiale attuale, fondato su tali tecnologie. Ulteriori dettagli relativi all'indice sono consultabili sul sito web accessibile all'indirizzo https://www.msci.com/eqb/methodology/meth_docs/MSCI_ACWI_IMI_Disruptive_Technology_Index.pdf*

Informazioni relative all'SFDR

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e di governance ai sensi dell'articolo 8 dell'SFDR.

BNP Paribas Funds Multi-Asset Thematic
in breve BNP Paribas Multi-Asset Thematic

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:
- Rischio di esposizione correlato alle materie prime
- Rischio di credito
- Rischio legato ai derivati
- Rischio legato ai mercati emergenti
- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari
- Rischio azionario
- Rischio correlato al debito ad alto rendimento
- Rischio di esposizione relativo ai beni immobiliari

Rischi legati a investimenti in categorie di azioni CNH

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto informativo.

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:
- ✓ ricercano una diversificazione dei propri investimenti attraverso l'esposizione, a livello globale, nei confronti di una gamma di classi di attivi;
- ✓ sono in grado di accettare rischi di mercato di media entità.

Valuta contabile

EUR

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendi	Valuta di riferimento	Altre valute di valutazione
Classic	CAP	LU2308190763	No	EUR	
Classic	DIS	LU2308190680	Annuale	EUR	
Classic MD	DIS	LU2355555496	Mensile	EUR	
Classic RH AUD	CAP	LU2357125983	No	AUD	
Classic RH AUD MD	DIS	LU2355555579	Mensile	AUD	
Classic RH CAD MD	DIS	LU2355555652	Mensile	CAD	
Classic RH CNH MD	DIS	LU2355555736	Mensile	CNH	
Classic RH CZK	CAP	LU2373385702	No	CZK	
Classic RH HKD MD	DIS	LU2355555819	Mensile	HKD	
Classic RH SGD	CAP	LU2355555900	No	SGD	
Classic RH SGD MD	DIS	LU2355556031	Mensile	SGD	
Classic RH USD	CAP	LU2355553954	No	USD	
Classic RH USD MD	DIS	LU2355555066	Mensile	USD	
N	CAP	LU2308190508	No	EUR	
Privilege	CAP	LU2308190417	No	EUR	
Privilege	DIS	LU2308190334	Annuale	EUR	
Privilege MD	DIS	LU2355553871	Mensile	EUR	
Privilege RH USD	CAP	LU2355552121	No	USD	
Privilege RH USD MD	DIS	LU2355551156	Mensile	USD	
I	CAP	LU2308190250	No	EUR	
I	DIS	LU2308190177	Annuale	EUR	
I RH USD MD	DIS	LU2355551230	Mensile	USD	
X	CAP	LU2308190094	No	EUR	

Le suddette classi di azioni non sono necessariamente attive.

BNP Paribas Funds Multi-Asset Thematic
in breve BNP Paribas Multi-Asset Thematic

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* [1]
Classic	1,25%	No	nessuna	0,35%	0,05%
N	1,25%	No	0,75%	0,35%	0,05%
Privilege	0,65%	No	nessuna	0,25%	0,05%
I	0,60%	No	nessuna	0,20%	0,01%
X	Nessuna	No	nessuna	0,20%	0,01%

(1) Taxe d'abonnement. La Società potrebbe, inoltre, essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri Paesi e/o a tributi di altre autorità normative del Paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

Commissione indiretta: max 0,50%

L'elenco completo delle azioni offerte è consultabile sul sito web accessibile all'indirizzo www.bnpparibas-am.com

Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di avvio, la valuta di riferimento e i rendimenti storici. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione:

A ogni giorno di apertura delle banche a Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, richiedibile agli agenti locali e consultabile su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito web all'indirizzo www.bnpparibas-am.com

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione (gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo).

La conversione, sia ai fini della sottoscrizione sia del rimborso, è autorizzata esclusivamente per i comparti "Flexible Opportunities", "Premia Opportunities", "Sustainable Multi-Asset Balanced", "Sustainable Multi-Asset Growth" e "Sustainable Multi-Asset Stability" nonché tra le classi di azioni del comparto.

1) Il comparto investe direttamente attivi target:

Centralizzazione degli ordini [2]	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP il Giorno di valutazione (D)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)[1]

2) *Il comparto investe tramite OICVM o OICR in attivi target:*

Centralizzazione degli ordini [2]	*Data di esecuzione degli ordini*	*Calcolo del NAV e data di pubblicazione*	*Data di regolamento degli ordini*
Ore 16.00 CET per ordini STP *Ore 12.00 CET per ordini non STP* *del giorno precedente il Giorno di valutazione (G-1).*	*Giorno di valutazione* *(G)*	*Due giorni successivi al Giorno di valutazione* *(G+2)*	*Massimo quattro giorni lavorativi delle banche* *successivi al Giorno di Valorizzazione (G+4)[1]*

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.

Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

Informazioni storiche

Comparto lanciato il 17 maggio 2021.

Incorporazione del comparto "Europe Multi-Asset Income" della Società in data 24 febbraio 2022.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo Paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds Nordic Small Cap

in breve BNP Paribas Nordic Small Cap

Obiettivo d'investimento

Incrementare il valore del proprio patrimonio in un'ottica di medio termine, investendo principalmente in titoli azionari small-cap dei paesi nordici.

Politica d'investimento

Questo comparto investe in ogni momento almeno il 75% del patrimonio in azioni e/o titoli equivalenti alle azioni emessi da società con una capitalizzazione di mercato inferiore rispetto alla più ampia capitalizzazione di mercato (osservata all'inizio di ciascun esercizio finanziario) dell'indice Carnegie Small CSX Return Nordic* e che hanno sede legale nei paesi nordici: Danimarca, Finlandia, Islanda, Norvegia e Svezia.

* con "SIX Financial Information Nordic AB" come amministratore dell'Indice di riferimento, registrato nel Registro degli indici di riferimento

La parte restante, ossia massimo il 25% del suo patrimonio, potrà essere investita in altri valori mobiliari, strumenti del mercato monetario e/o liquidità e, inoltre, entro un limite del 15% del patrimonio, in strumenti di debito di qualsivoglia tipo e, entro un limite del 10% del patrimonio, in OICVM o OICR.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nel processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable, come specificato nel Libro I.

Il comparto rispetta il tasso di copertura dell'Analisi extra-finanziaria minima, come specificato nel Libro I.

Il punteggio ESG medio del portafoglio del comparto è superiore a quello del suo universo d'investimento.

Derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Gli strumenti finanziari derivati principali possono essere utilizzati solo a fini di copertura, come descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I.

Informazioni relative all'SFDR

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e di governance ai sensi dell'articolo 8 dell'SFDR.

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:

- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari
- Rischio azionario
- Rischio di liquidità
- Rischio legato a piccole capitalizzazioni o settori specializzati o ad accesso ristretto

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:

- ✓ ricercano una diversificazione dei propri investimenti in azioni;
- ✓ sono disposti ad accettare rischi di mercato più alti al fine di generare potenzialmente rendimenti a lungo termine più elevati;
- ✓ sono in grado di accettare perdite temporanee di significativa entità;
- ✓ sono in grado di tollerare la volatilità.

Valuta contabile

EUR

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU0950372838	No	EUR	NOK / SEK
Classic	DIS	LU0950372911	Annuale	EUR	
Classic H NOK	DIS	LU1458427603	Annuale	NOK	
Classic RH CZK	CAP	LU2451817873	No	CZK	
N	CAP	LU0950373133	No	EUR	
Privilege	CAP	LU0950373216	No	EUR	
I	CAP	LU0950373059	No	EUR	NOK
X	CAP	LU0950373489	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

BNP Paribas Funds Nordic Small Cap
in breve BNP Paribas Nordic Small Cap

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* (1)
Classic	1,75%	No	Nessuna	0,40%	0,05%
N	1,75%	No	0,75%	0,40%	0,05%
Privilege	0,90%	No	Nessuna	0,25%	0,05%
I	0,85%	No	Nessuna	0,20%	0,01%
X	Nessuna	No	Nessuna	0,20%	0,01%

(1) Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione:

A ogni giorno di apertura delle banche a Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un valore patrimoniale netto determinato nel medesimo giorno.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini (2)	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)(1)

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.

Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

Informazioni storiche

Comparto lanciato il 13 maggio 2009 con la denominazione "Nordic Small Cap" nella Sicav ALFRED BERG ridenominata BNP PARIBAS A FUND il 25 settembre 2013.

Trasferimento nella Società il 31 gennaio 2014 con la denominazione "Equity Nordic Small Cap".

Azioni "I-CAP" suddivise per 10 il 6 giugno 2014.

Denominazione attuale applicata a decorrere dal 30 agosto 2019.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds Premia Opportunities

in breve BNP Paribas Premia Opportunities

Obiettivo d'investimento

Incremento del valore del suo patrimonio nel medio termine, mantenendo al contempo la volatilità annualizzata del portafoglio sotto il 10%.

Politica d'investimento

Al fine di conseguire tale obiettivo, il comparto investe in azioni, obbligazioni, strumenti del mercato monetario, direttamente o attraverso OICVM e/o OICR, strumenti finanziari derivati e liquidità in via accessoria. Gli strumenti finanziari derivati oggetto d'investimento consistono in derivati OTC quali swap, TRS* non finanziati, contratti a termine o derivati negoziati su mercati regolamentati quali opzioni e futures, allo scopo di acquisire esposizione ai mercati obbligazionari, valutari e di credito più liquidi e ai principali mercati azionari. Il comparto si esporrà a diverse strategie sui premi collegate a fattori d'investimento in un'ampia varietà mondiale di classi di attivi, come:

- Value: investimenti che sembrano sottovalutati contro quelli sopravvalutati, con un potenziale di sovraperformance,
- Carry: cogliere il valore degli investimenti a maggior rendimento rispetto a quelli a minor rendimento,
- Momentum: cogliere il valore degli investimenti con una performance relativamente buona nel medio termine, per beneficiare della prosecuzione della sovraperformance nel prossimo futuro,
- Low-Volatility: investimenti a bassa volatilità, volti a cogliere il maggiore rendimento corretto per il rischio

L'esposizione sopra descritta avviene tramite OICVM e/o OICR e derivati, come total return swap (OTC), futures, contratti a termine od opzioni, mantenendo la volatilità annualizzata sotto il 10%, e il Gestore degli investimenti può adottare una strategia di allocazione flessibile tra i mercati di tassi d'interesse, cambi e credito da una parte, e quelli azionari dall'altra. L'allocazione è discrezionale e sarà determinata sulla base di un approccio di tipo "budget di rischio". Il budget di rischio assegnato può variare nel tempo in funzione di fluttuazioni di mercato e della loro interpretazione in termini di rischi da parte del Gestore degli investimenti.

A seconda del budget di rischio assegnato, il comparto può acquisire le seguenti esposizioni:

1) a mercati obbligazionari, valutari e di credito, adottando due approcci:
   a) un approccio direzionale, laddove il comparto perfeziona soltanto posizioni lunghe sui mercati obbligazionari, valutari e di credito, senza alcuna limitazione geografica, attraverso OICVM o OICR, o strumenti finanziari derivati.
   a) un approccio all'investimento di tipo "multi-fattoriale" (Multi Factors Investment), laddove il comparto può essere esposto ai mercati obbligazionari, valutari e di credito attraverso OICVM o OICR e o investimenti diretti, compresi gli strumenti finanziari derivati.
2) a mercati azionari, adottando due approcci:
   a) un approccio direzionale, laddove il comparto perfeziona soltanto posizioni lunghe sui mercati azionari senza alcuna limitazione geografica, attraverso OICVM o OICR e/o strumenti finanziari derivati.
   b) un approccio Multi Factors Investment, laddove il comparto può essere esposto:
      - a strategie neutrali a livello di mercato azionario tramite OICVM o OICR e/o
      - ad alcuni fattori quantitativi (come valore, qualità, bassa volatilità e momentum) attraverso OICR unitamente a posizioni corte tramite strumenti finanziari derivati.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nel processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable, come specificato nel Libro I.

Derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Gli strumenti finanziari derivati in cui il comparto investe sono costituiti da strumenti finanziari derivati principali di cui ai punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I, così da essere esposto ai tassi d'interesse più liquidi, ai mercati dei cambi e del credito e ai principali mercati azionari. I TRS* possono essere utilizzati come descritto al punto 5 dell'Appendice 2 del Libro I.

* *I TRS potrebbero essere utilizzati per ottenere esposizione all'universo di riferimento del comparto. Uno degli indici di strategia utilizzabile per ottenere esposizione all'universo del comparto è l'Indice BNP Paribas DEFI Equity World Long Net TR (l'"Indice di strategia"). L'universo d'investimento dell'Indice di strategia è composto dalle maggiori capitalizzazioni di mercato azionario dei mercati mondiali che offrono condizioni di liquidità soddisfacenti. L'obiettivo del modello utilizzato per creare l'Indice di strategia si basa su un "Investimento fattoriale azionario diversificato" (DEFI) nel mercato azionario. L'Indice di strategia è ribilanciato con frequenza mensile, ma non comporta alcun costo per il comparto. Gli indici della strategia potrebbero essere utilizzati a fini d'investimento o di gestione efficiente del portafoglio, con l'obiettivo di una gestione efficiente dei flussi di cassa e di una migliore copertura dei mercati.*

L'allocazione è discrezionale e sarà determinata sulla base di un approccio di tipo "budget di rischio". Il budget di rischio assegnato può variare nel tempo in funzione di fluttuazioni di mercato e della loro interpretazione in termini di rischi da parte del Gestore degli investimenti.

Ulteriori informazioni sugli Indici della strategia, sulla relativa composizione, sul calcolo e sulle regole di analisi e ribilanciamento periodici, così come sulla metodologia generale alla base degli indici, sono disponibili sul sito Internet: https://indx.bnpparibas.com oppure possono essere fornite agli investitori, su richiesta, da parte della Società di gestione.

Dettagli relativi alla leva

a) La leva prevista, stimata pari a 4, è definita come la somma dei valori assoluti dei nominali dei derivati (senza meccanismi di compensazione o copertura) divisi per il NAV. Un livello di leva più elevato potrebbe essere raggiunto durante la vita del comparto relativamente alla sua strategia d'investimento.

b) La leva prevista deriva da una parte da acquisti e vendite di futures su indici, che hanno un elevato contributo in termini di leva finanziaria, nonché dalla negoziazione di opzioni su indici; e dall'altra la leva sarà ottenuta da swap su panieri di indici quali fonti di diversificazione di alfa.

c) Leva più elevata: in talune circostanze (budget di rischio più elevato in un contesto caratterizzato da bassa volatilità di mercato (obbligazioni/azioni)), la leva può risultare più elevata: in tal caso il contributo principale giunge dall'esposizione ai mercati dei future obbligazioni/azionari.

d) Avvertimento di rischio di leva: si ricorda che in alcune circostanze la leva può generare un'opportunità di rendimento più elevato e pertanto di reddito superiore, ma al contempo può incrementare la volatilità del valore delle attività del comparto e quindi il rischio di perdita del capitale.

BNP Paribas Funds Premia Opportunities
in breve BNP Paribas Premia Opportunities

e) Gestione dei rischi: una procedura di gestione del rischio sovrintende a questa strategia d'investimento mediante il monitoraggio di un VaR giornaliero (99%; 1 mese) coadiuvato da backtest e stress test mensili; oltre a questo processo regolatorio, il comparto viene gestito con riferimento a un limite di VaR (99%; 1 mese) regolatorio del 20%.

Informazioni relative all'SFDR e al Regolamento sulla tassonomia

Il comparto non è classificato ai sensi dell'Articolo 8 o dell'Articolo 9 dell'SFDR.

Il Regolamento sulla tassonomia mira a stabilire i criteri per determinare se un'attività economica è considerata sostenibile dal punto di vista ambientale.

Pertanto, la Tassonomia UE è un sistema di classificazione che stabilisce un elenco di attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale.

Le attività economiche non riconosciute dal Regolamento sulla tassonomia non sono necessariamente nocive per l'ambiente o insostenibili. Inoltre, non tutte le attività che possono dare un contributo sostanziale agli obiettivi ambientali e sociali fanno già parte del Regolamento sulla tassonomia.
Gli investimenti sottostanti a questo comparto non tengono conto dei criteri comunitari per attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale.

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:
- Rischio di gestione delle garanzie collaterali
- Rischio di controparte
- Rischio di credito
- Rischi legati agli strumenti derivati
- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari
- Rischio azionario

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:
- ✓ ricercano una diversificazione dei propri investimenti attraverso l'esposizione, a livello globale, nei confronti di una gamma di classi di attivi;
- ✓ sono in grado di accettare rischi di mercato di media entità.

Valuta contabile

EUR

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU1819947976	No	EUR	
Classic	DIS	LU1819948198	Annuale	EUR	
Classic CZK	CAP	LU2192435886	No	CZK	
N	CAP	LU1819948271	No	EUR	
Privilege	CAP	LU1819948354	No	EUR	
Privilege	DIS	LU1819948438	Annuale	EUR	
I	CAP	LU1819948511	No	EUR	
X	CAP	LU1819948602	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

BNP Paribas Funds Premia Opportunities
in breve BNP Paribas Premia Opportunities

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* [1]
Classic	1,20%	15% [2]	Nessuna	0,25%	0,05%
N	1,20%	15% [2]	0,75%	0,25%	0,05%
Privilege	0,60%	15% [2]	Nessuna	0,20%	0,05%
I	0,40%	15% [2]	Nessuna	0,20%	0,01%
X	Nessuna	Nessuna	Nessuna	0,20%	0,01%

[1] *Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.*

[2] *Commissione di rendimento relativo con €STR* + il 2% e CZEONIA** + il 2% ("Classic CZK") come tassi di rendimento minimo (hurdle rate)*

* *con la "Banca centrale europea" che figura come amministratrice dell'Indice di riferimento; la Banca centrale è esentata dall'iscrizione nel Registro degli indici di riferimento*

** *con "Czech National Bank" come amministratore dell'Indice di riferimento; la Banca centrale è esentata dall'iscrizione nel Registro degli indici di riferimento;*

Commissione indiretta: 1,00% max.

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche a Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno.
Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

La conversione, sia ai fini della sottoscrizione che del rimborso, è autorizzata esclusivamente per i comparti "Flexible Opportunities", "Multi-Asset Thematic", "Sustainable Multi-Asset Balanced", "Sustainable Multi-Asset Growth" e "Sustainable Multi-Asset Stability" e tra le classi di azioni del comparto.

1) Il comparto investe direttamente attivi target:

Centralizzazione degli ordini [2]	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del giorno precedente il Giorno di valutazione (G-1)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)[1]

2) Il comparto investe tramite OICVM o OICR in attivi target:

BNP Paribas Funds Premia Opportunities
in breve BNP Paribas Premia Opportunities

Centralizzazione degli ordini [2]	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del giorno precedente il Giorno di valutazione (G-1)	Giorno di valutazione (G)	Due giorni dopo il Giorno di valutazione (G+2)	Massimo quattro giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+4)[1]

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.
Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

Informazioni storiche

Comparto lanciato il giorno 23 marzo 2016 con la denominazione "Mufin" nella Sicav PARWORLD.
Rinominato "Multi Factor Investing" in data 15 maggio 2017.
Trasferito nella Società con l'attuale denominazione il 19 ottobre 2018.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds RMB Bond

in breve BNP Paribas RMB Bond

Obiettivo d'investimento

Incrementare il valore del proprio patrimonio in un'ottica di medio termine, investendo principalmente in obbligazioni governative e societarie cinesi.

Indice di riferimento

L'indice di riferimento Bloomberg China Treasury + Policy Bank (USD) viene utilizzato esclusivamente a scopo di confronto della performance.

Il comparto non è vincolato ad un indice di riferimento e la sua performance può discostarsi significativamente da quella del benchmark.

Politica d'investimento

Il comparto investe almeno il 90% del patrimonio in obbligazioni governative (comprese obbligazioni di policy bank) e obbligazioni di credito Investment Grade cinesi con rating AA- o superiore attribuito dalle agenzie di rating onshore, emesse o regolate in RMB (sia CNH che CNY), compresi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, titoli negoziati over-the-counter (OTC), sul mercato obbligazionario interbancario cinese e/o sul mercato borsistico obbligazionario cinese, sulle borse valori di Shanghai or Shenzen, nonché in depositi overnight. Un massimo del 20% del patrimonio può essere investito anche in debito strutturato investment grade.
La parte restante, vale a dire un massimo del 10% delle relative attività, potrà essere investita in obbligazioni convertibili e azioni derivanti dalle eventuali conversioni di obbligazioni convertibili, depositi liquidi a breve termine o strumenti del mercato monetario denominati in RMB, e in altri OICVM e OICR.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nel processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable, come specificato nel Libro I.

Il gestore degli investimenti applica un'analisi non finanziaria su un minimo del 75% del patrimonio del comparto sulla base del metodo interno di attribuzione del Punteggio ESG proprietario, come indicato nel Libro I.

Almeno il 20% dell'universo d'investimento viene eliminato sulla base di punteggi ESG bassi e/o di esclusioni di settori.

Informazioni relative all'SFDR e al Regolamento sulla tassonomia

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e di governance ai sensi dell'articolo 8 dell'SFDR.

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:

- Rischio di credito
- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari
- Rischio legato ai mercati emergenti
- Rischi connessi a investimenti in alcuni paesi
- Rischio legato ai Prodotti cartolarizzati

Rischi specifici legati agli investimenti nella Cina continentale:

- Rischio di variazione della tassazione nella RPC
- Rischi correlati agli investimenti FII
- Rischio connesso all'accesso diretto al CIBM

Rischi legati a investimenti in categorie di azioni CNH

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:

- ✓ ricercano una diversificazione dei propri investimenti in titoli a reddito fisso;
- ✓ sono in grado di accettare rischi di mercato medio-bassi.

Valuta contabile

USD

BNP Paribas Funds RMB Bond
in breve BNP Paribas RMB Bond

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU1104106973	No	USD	EUR
Classic	DIS	LU1104107195	Annuale	USD	EUR
Classic MD	DIS	LU2443796995	Mensile	USD	
Classic CNH	CAP	LU2443796722	No	CNH	
Classic CNH MD	DIS	LU2443796649	Mensile	CNH	
Classic H EUR	CAP	LU2400759978	No	EUR	
N	CAP	LU1104107518	No	USD	
NH EUR	CAP	LU2400759895	No	EUR	
Privilege	CAP	LU1104107609	No	USD	EUR
Privilege	DIS	LU1104107781	Annuale	USD	
Privilege H EUR	CAP	LU2400759622	No	EUR	
Privilege RH EUR	CAP	LU1104107864	No	EUR	
I	CAP	LU1104107948	No	USD	EUR
I	DIS	LU1104108086	Annuale	USD	EUR
I CNH	CAP	LU2400759549	No	CNH	
I CNH MD	DIS	LU2443796565	Mensile	CNH	
I EUR	CAP	LU2400759465	No	EUR	
IH EUR	CAP	LU2400759382	No	EUR	
I RH EUR	CAP	LU2308189914	No	EUR	
I RH EUR	DIS	LU2308192389	Annuale	EUR	
X	CAP	LU1104108169	No	USD	EUR

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* (1)
Classic	1,00%	No	Nessuna	0,30%	0,05%
N	1,00%	No	0,50%	0,30%	0,05%
Privilege	0,50%	No	Nessuna	0,20%	0,05%
I	0,40%	No	Nessuna	0,17%	0,01%
X	Nessuna	No	Nessuna	0,17%	0,01%

(1) Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche in Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno, salvo in caso di chiusura della borsa valori di Shanghai o Shenzen.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

BNP Paribas Funds RMB Bond
in breve BNP Paribas RMB Bond

Centralizzazione degli ordini [2]	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)[1]

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.
Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

Informazioni storiche

Comparto lanciato il 12 novembre 2010 nella SICAV-AIF FLEXIFUND con la denominazione "Bond RMB".
Trasferimento nella Società il 28 novembre 2016.
Denominazione attuale applicata a decorrere dal 30 agosto 2019.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds Russia Equity
in breve BNP Paribas Russia Equity

Obiettivo d'investimento

Incrementare il valore del proprio patrimonio in un'ottica di medio termine, investendo principalmente in titoli azionari russi.

Politica d'investimento

Il comparto investe in ogni momento almeno il 75% del proprio patrimonio in titoli azionari e/o titoli equivalenti alle azioni, emessi da società che hanno sede legale o che svolgono una parte significativa delle proprie attività in Russia.

La parte restante, ovvero non oltre il 25% del patrimonio, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, strumento del mercato monetario o liquidità, purché gli investimenti in titoli di credito di qualsiasi natura non superino il 15% del patrimonio e, nel limite del 10% del patrimonio, in OICVM o OICR.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nel processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable, come specificato nel Libro I.

Il comparto rispetta il tasso di copertura dell'Analisi extra-finanziaria minima, come specificato nel Libro I.

Il punteggio ESG medio del portafoglio del comparto è superiore a quello del suo universo d'investimento.

Derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Gli strumenti finanziari derivati principali possono essere utilizzati a fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura, come descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I.

Informazioni relative all'SFDR

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e di governance ai sensi dell'articolo 8 dell'SFDR.

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:

- Rischio legato ai mercati emergenti
- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari
- Rischio azionario
- Rischio di liquidità
- Rischi connessi a investimenti in alcuni paesi
- Rischio legato a piccole capitalizzazioni o settori specializzati o ad accesso ristretto

Per una panoramica sui rischi generici si prega di fare riferimento all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto informativo.

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:

- ✓ che intendono aggiungere la partecipazione di un solo paese a un portafoglio diversificato esistente;
- ✓ sono disposti ad accettare rischi di mercato più alti al fine di generare potenzialmente rendimenti a lungo termine più elevati;
- ✓ sono in grado di accettare perdite temporanee di significativa entità;
- ✓ sono in grado di tollerare la volatilità.

Valuta contabile

EUR

BNP Paribas Funds Russia Equity
in breve BNP Paribas Russia Equity

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU0823431720	No	EUR	NOK/USD
Classic	DIS	LU0823432025	Annuale	EUR	USD
Classic USD	CAP	LU0823431563	No	USD	
Classic USD	DIS	LU0823431647	Annuale	USD	
Classic USD MD	DIS	LU0950373646	Mensile	USD	
Classic RH ZAR MD	DIS	LU1789409452	Mensile	ZAR	
N	CAP	LU0823432454	No	EUR	USD
Privilege	CAP	LU0823432611	No	EUR	USD
Privilege	DIS	LU0823432884	Annuale	EUR	
Privilege GBP	DIS	LU0823431308	Annuale	GBP	
I	CAP	LU0823432371	No	EUR	USD
I	DIS	LU0950373729	Annuale	EUR	
I USD	DIS	LU2055625672	Annuale	USD	
X	CAP	LU0823432967	No	EUR	USD
B USD	CAP	LU2200550940	No	USD	
B USD MD	DIS	LU2200551088	Mensile	USD	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* [1]
Classic	1,75%	No	Nessuna	0,40%	0,05%
N	1,75%	No	0,75%	0,40%	0,05%
Privilege	0,90%	No	Nessuna	0,25%	0,05%
I	0,90%	No	Nessuna	0,20%	0,01%
X	Nessuna	No	Nessuna	0,20%	0,01%
B	1,75%	No	1,00%	0,40%	0,05%

(1) Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile sul sito Internet www.bnpparibas-am.com
Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche in Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno, salvo in caso di chiusura delle borse valori di Londra e/o Mosca.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini [2]	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)[1]

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.
Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

BNP Paribas Funds Russia Equity
in breve BNP Paribas Russia Equity

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

Informazioni storiche

Comparto lanciato con la denominazione "Equity Russia" il 17 febbraio 2007 nella Sicav FORTIS L FUND (ridenominata BNP Paribas L1 in data 1° agosto 2010).

Incorporazione del comparto "Russia Equity Fund" della Sicav ABN AMRO Funds in data 17 novembre 2008.

Trasferimento nella Società il 17 maggio 2013.

Denominazione attuale applicata a decorrere dal 30 agosto 2019.

Incorporazione in data 11 ottobre 2019 del comparto "Equity Russia Opportunities" della Società.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds Seasons
in breve BNP Paribas Seasons

Obiettivo d'investimento

L'obiettivo d'investimento del comparto è in primo luogo l'aumento di valore del patrimonio nel medio periodo, tramite la partecipazione al rendimento dei mercati azionari dell'eurozona e, in secondo luogo, la riduzione del rischio di diminuzione del valore patrimoniale netto del comparto stesso.

Il comparto sarà gestito con tecniche di assicurazione del portafoglio finalizzate ad adeguare l'esposizione ad "attivi detti a basso rischio" e ad "attivi rischiosi", tenendo conto dei vincoli di protezione del capitale e delle previsioni di mercato del Gestore degli investimenti.

Politica d'investimento

Il comparto è investito in primo luogo in "attivi a basso rischio", per rispettare il meccanismo di protezione del capitale definito come "NAV garantito" descritto più avanti.

Consiste nell'investimento in un portafoglio di titoli azionari (tra il 90-100% delle "attività a basso rischio"), il cui rendimento è scambiato con quello di un tasso monetario tramite l'impiego di TRS*, e in OICVM o OICR.

La quota del portafoglio disponibile dopo aver considerato i parametri di protezione del NAV è quindi investita in "attivi rischiosi" per cercare il rendimento.

Offre esposizione ai mercati azionari dell'eurozona tramite una strategia dinamica di opzioni call, warrant e/o di negoziazione di futures e tramite OICVM o OICR.

In ogni momento, almeno il 75% del patrimonio del comparto sarà investito, direttamente e indirettamente, in azioni emesse da società aventi sede legale in un paese membro dello Spazio Economico Europeo, esclusi i paesi che non collaborano in termini di lotta contro la frode e l'evasione fiscale.

Gli investimenti in OICVM o OICR non superano il 10% del patrimonio del comparto.

Inoltre, BNP Paribas ("il Garante") s'impegna nei confronti della Società, per questo comparto e trimestralmente (ogni stagione), affinché il NAV di una classe di azioni sia almeno pari all'80% del NAV (esclusi dividendi, se del caso) della stessa classe di azioni (il "NAV garantito") rilevato 12 mesi prima, che si qualifica come data di rilevamento (la "Data di rilevamento"), purché la classe di azioni sia già stata lanciata 12 mesi prima alla presente Data di rilevamento o anche prima.

Con riferimento alla garanzia, è considerato "Data di rilevamento" ogni 3° venerdì di marzo (primavera), giugno (estate), settembre (autunno) e dicembre (inverno). Se una di queste date non coincide con un giorno lavorativo bancario in Lussemburgo e/o un giorno di apertura sul mercato delle opzioni Eurex**, la corrispondente Data di rilevamento cadrà nel precedente giorno di apertura sull'Eurex che sia anche un giorno lavorativo bancario in Lussemburgo.

* *I TRS, come descritto al punto 5 dell'Appendice 2 del Libro I, aiutano, su base costante il comparto a costruire in modo efficiente il portafoglio non rischioso, al contempo consentendo di rispettare alcuni requisiti fiscali dei clienti (come l'idoneità PEA in Francia). Pertanto, il peso minimo dei nostri TRS è un minimo legale del 75%. In caso di monetizzazione, potremmo utilizzare il 100% del prodotto del mercato monetario, pertanto il peso dei TRS potrebbe essere del 100%.*

** *per informazioni, consultare il sito web: https://www.eurex.com/ex-en/markets/equ/opt.*

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nel processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable, come specificato nel Libro I.

Il comparto rispetta il tasso di copertura dell'Analisi extra-finanziaria minima, come indicato nel Libro I. Il punteggio medio ESG del portafoglio del comparto è superiore a quello del suo universo d'investimento, costituito da società con sede legale in un paese membro dello spazio economico europeo.

Garanzia

BNP Paribas, agente in qualità di garante ("il Garante") concede al comparto una garanzia (la "Garanzia"), ai sensi della quale il Garante s'impegna trimestralmente affinché il NAV di una classe di azioni sia almeno pari all'80% del NAV della stessa classe di azioni (il "NAV garantito") rilevato 12 mesi prima, che si qualifica come data di rilevamento (la "Data di rilevamento").

1. Diritto alla garanzia

   Se il NAV garantito supera il NAV in tale data e su sollecitazione scritta della Società di gestione, il Garante verserà immediatamente al comparto l'importo integrativo necessario per aumentare il NAV della questa classe di azioni interessata fino al valore del NAV garantito (esclusi dividendi, se del caso) ("Importo integrativo").

   Eventuali ordini di rimborso ricevuti in una data diversa da una Data di rilevamento non beneficeranno del meccanismo del NAV garantito.

2. Durata della garanzia

   Una "Data di rilevamento" é stabilita per trimestre, ogni 3° venerdì di marzo, giugno, settembre e dicembre di ogni anno.

   Tale Garanzia è concessa per un periodo di cinque anni. Ogni anno, nella Data di rilevamento di dicembre e a partire da dicembre del 2018, questo periodo di cinque (5) anni sarà prorogato tacitamente per periodi successivi di un anno, in modo tale che la Garanzia abbia sempre e in ogni momento una durata residua di almeno cinque (5) anni in occasione della Data di rilevamento di dicembre.

   Il Garante potrà decidere di mettere un termine alla garanzia nei seguenti casi:

   - in caso di fusione del comparto con un altro OICR;
   - in caso di modifica della politica d'investimento senza approvazione del Garante;
   - in occasione di ogni Data di rilevamento di dicembre, previo preavviso scritto di almeno 3 mesi, per opposizione alla tacita proroga.

   In caso di decisione di risoluzione della Garanzia a opera del Garante, gli azionisti del comparto saranno debitamente informati della medesima e della data di risoluzione della Garanzia con un preavviso di un mese.

   In caso di risoluzione della garanzia, la Società potrà decidere:

   - di continuare il comparto con nuove caratteristiche;
   - di incorporare il comparto in un altro comparto analogo;

BNP Paribas Funds Seasons
in breve BNP Paribas Seasons

- di liquidare il comparto.

3. Caratteristiche del NAV garantito
   Il confronto tra un NAV corrente e un NAV garantito ("Valutazione della garanzia") è dovuto alla Data di rilevamento specifica a prescindere dalla data di sottoscrizione dell'azione interessata. Il NAV garantito successivo può essere superiore o inferiore al NAV garantito precedente.
   Gli ordini degli azionisti del comparto che richiedano il rimborso delle proprie azioni in una Data di rilevamento specifica saranno basati su un prezzo di rimborso almeno pari all'80% del NAV (esclusi dividendi, se del caso) della classe di azioni oggetto del rimborso (il NAV garantito) rilevato il 3° venerdì dello stesso mese di 12 mesi prima (la Data di rilevamento).
   In caso di distribuzione di dividendi da parte della classe di azioni dal momento della Data di rilevamento di 12 mesi prima (esclusa) e fino alla Data di rilevamento attuale (inclusa), detti dividendi saranno aggiunti al NAV attuale ai fini della Valutazione della garanzia.
   Pertanto, se il NAV di una Data di rilevamento è valutato a 100 euro, il NAV della Data di rilevamento, 12 mesi dopo, sarà al meno pari a 80 euro (il NAV garantito).
   Inoltre, se il NAV di una Data di rilevamento, è stato pari a 100 euro e la classe di azioni distribuito due volte 0,25 euro fino alla Data di rilevamento 12 mesi più tardi, il NAV della Data di rilevamento attuale sarà almeno pari a 79,50 euro (ossia sarebbe così rispettato il livello garantito pari ad almeno 80,00 euro quando si aggiungono i due dividendi da 0,25 euro: 79,50 + 0,25 + 0,25 = 80,00 euro).
4. Conseguenze fiscali
   Le modifiche normative avvenute successivamente alla data di lancio del comparto, retroattive o meno, possono generare, direttamente o indirettamente, spese e/o riduzioni di reddito successive. In questo caso il Garante potrà ridurre gli importi dovuti ai sensi della Garanzia in proporzione alla riduzione del valore patrimoniale netto relativa a tale nuovo contesto fiscale.
   La Società dovrà comunicare agli azionisti del comparto l'eventuale variazione delle normative fiscali applicabili che comporti un effetto negativo sul NAV e, di conseguenza, sulla Garanzia.
5. Pagamento del Garante
   I compensi del Garante sono inclusi nella commissione di gestione corrisposta alla Società di gestione.

Gli azionisti possono reperire tutte le informazioni necessarie relative al livello di protezione e alle pertinenti Date di rilevamento sul sito Internet della società di gestione: www.bnpparibas-am.com.

Informazioni relative all'SFDR

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e di governance ai sensi dell'articolo 8 dell'SFDR.

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:
- Rischio legato ai derivati
- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari
- Rischio azionario

Per una panoramica sui rischi generici si prega di fare riferimento all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto informativo.

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che desiderano minimizzare il rischio di una riduzione del valore patrimoniale netto del comparto medesimo.

Valuta contabile

EUR

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU1956161167	No	EUR	
Privilege	CAP	LU1956161597	No	EUR	
Privilege QD	DIS	LU1956161670	Trimestrale	EUR	
I	CAP	LU1956161753	No	EUR	
K	CAP	LU2200551161	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

BNP Paribas Funds Seasons
in breve BNP Paribas Seasons

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* (1)
Classic	1,00%	No	Nessuna	0,12%	0,05%
Privilege	0,50%	No	Nessuna	0,12%	0,05%
I	0,50%	No	Nessuna	0,12%	0,01%
K	1,00%	No	0,75%	0,12%	0,05%

(1) Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile al sito Internet www.bnpparibas-am.com
Per ogni classe d'azione aperta alla sottoscrizione, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche a Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV datato del medesimo giorno.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno eseguiti ad un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Nessuna conversione consentita, né per sottoscrizioni né per rimborsi, con altri comparti; rimane possibile, ove autorizzata, tra classi di azioni del comparto.

Centralizzazione degli ordini	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
12.00 CET del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)(1)

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.
Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

Informazioni storiche

Comparto lanciato in data 17 novembre 2017 nella sicav BNP Paribas L1.

Incorporazione il giorno 11 dicembre 2018 dei Fondi comuni francesi BNP PARIBAS ACTIONS EUR PROTÉGÉ e BNP PARIBAS ACTIONS MONDE PROTÉGÉ.

Incorporazione del comparto "STEP 90 Euro" della Società in data 17 dicembre 2018.

Trasferimento nella Società in data 13 settembre 2019.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds SMaRT Food

in breve BNP Paribas SMaRT Food

Obiettivo d'investimento

Per SMaRT si intende Sustainably Manufactured and Responsibly Transformed.

Incrementare il valore del proprio patrimonio in un'ottica di medio termine, investendo in società della filiera alimentare sostenibile che contribuiscono ad accelerare la transizione a un mondo più sostenibile.

Politica d'investimento

Questo comparto tematico mira a investire in società della filiera alimentare sostenibile che offrano soluzioni alle sfide ambientali e nutrizionali.

Il comparto investe in ogni momento almeno il 75% del proprio patrimonio in titoli azionari e/o titoli equivalenti alle azioni, emessi da società che svolgono una parte significativa delle relative attività nella filiera alimentare e in settori collegati o connessi con attività e processi sostenibili.

La parte restante, ossia massimo il 25% del suo patrimonio, potrà essere investita in altri valori mobiliari (comprese P-Note), strumenti del mercato monetario e/o liquidità e, inoltre, entro un limite del 15% del patrimonio, in strumenti di debito di qualsivoglia tipo e, entro un limite del 10% del patrimonio, in OICVM o OICR.

In relazione ai suddetti limiti d'investimento, gli investimenti del comparto in "Azioni cinesi di classe "A"" tramite Stock Connect sono limitati a un massimo del 25% del patrimonio.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nel processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable Plus/Tematici, come specificato nel Libro I.

L'analisi ESG si applica ad almeno il 90% degli emittenti del portafoglio e insieme alla sua focalizzazione tematica determina una riduzione di almeno il 20% dell'universo d'investimento, che è costituito da società a grande e media capitalizzazione nei principali mercati dei paesi sviluppati. Questo approccio è supportato da un programma attivo di impegno con le società su una serie di fattori ESG, nonché dal voto per delega. La misurazione dell'impatto e l'informativa* vengono inoltre intraprese per fornire prove post-investimento dell'intenzione di contribuire ad accelerare la transizione verso un'economia più sostenibile.

* *Il rapporto di impatto è disponibile al seguente link: https://www.bnpparibas-am.lu/investisseur-prive-particulier/fundsheet/actions/bnp-paribas-smart-food-classic-c-lu1165137149/?tab=documents.*

Derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Gli strumenti finanziari derivati principali possono essere utilizzati solo a fini di copertura, come descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I.

Informazioni relative all'SFDR e al Regolamento sulla tassonomia

Il comparto ha un obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'articolo 9 dell'SFDR.

Il Regolamento sulla tassonomia mira a stabilire i criteri per determinare se un'attività economica è considerata sostenibile dal punto di vista ambientale. Pertanto, la Tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che stabilisce un elenco di attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale rispetto ai sei obiettivi climatici e ambientali definiti dal presente regolamento.

Ad oggi, il comparto non si impegna per il momento a investire in una percentuale minima di attività economiche che si qualificano come sostenibili dal punto di vista ambientale ai sensi del Regolamento sulla tassonomia e che contribuiscono agli obiettivi ambientali di attenuazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai cambiamenti climatici. Tuttavia, considerando la dimensione extra-finanziaria del suo obiettivo d'investimento, è probabile che una parte limitata del comparto investirà in attività che contribuiscono agli obiettivi ambientali di attenuazione dei cambiamenti climatici e/o di adattamento ai cambiamenti climatici.

La Società di gestione sta attualmente sviluppando i propri sistemi di dati di allineamento della Tassonomia per garantire l'accuratezza e l'idoneità delle informative sulla sostenibilità legate alla Tassonomia. Ulteriori aggiornamenti successivi del prospetto saranno apportati di conseguenza.

Le attività economiche non riconosciute dal Regolamento sulla tassonomia non sono necessariamente nocive per l'ambiente o insostenibili. Inoltre, tutte le attività che possono dare un contributo sostanziale agli obiettivi ambientali e sociali non fanno ancora parte del Regolamento sulla tassonomia.

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:

- Rischio di concentrazione
- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari
- Rischio azionario
- Rischio di liquidità
- Rischi specifici correlati agli investimenti nella Cina continentale
- Rischio di variazione della tassazione nella RPC
- Rischi correlati a Stock Connect

Per una panoramica sui rischi generici si prega di fare riferimento all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto informativo.

BNP Paribas Funds SMaRT Food
in breve BNP Paribas SmaRT Food

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:
- ✓ ricercano una diversificazione dei propri investimenti in azioni;
- ✓ sono disposti ad accettare rischi di mercato più alti al fine di generare potenzialmente rendimenti a lungo termine più elevati;
- ✓ sono in grado di accettare perdite temporanee di significativa entità;
- ✓ sono in grado di tollerare la volatilità.

Valuta contabile

EUR

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU1165137149	No	EUR	
Classic	DIS	LU1165137222	Annuale	EUR	
Classic SGD	CAP	LU1721429311	No	SGD	
Classic USD	CAP	LU1721429402	No	USD	
Classic H EUR	CAP	LU2155810471	No	EUR	
Classic RH USD	CAP	LU1342921050	No	USD	
Classic RH USD MD	DIS	LU1721429741	Mensile	USD	
N	CAP	LU1165137495	No	EUR	
Privilege	CAP	LU1165137578	No	EUR	USD
Privilege	DIS	LU1721429824	Annuale	EUR	USD
Privilege GBP	CAP	LU1270643692	No	GBP	
Privilege H EUR	CAP	LU2400759200	No	EUR	
Privilege H USD	CAP	LU2092903835	No	USD	
I	CAP	LU1165137651	No	EUR	
I USD	CAP	LU2374708423	No	USD	
X	CAP	LU1165137735	No	EUR	
X	DIS	LU1920355978	Annuale	EUR	
U	CAP	LU2066071577	No	EUR	
U	DIS	LU2066071650	Annuale	EUR	
U RH CHF	CAP	LU2066071734	No	CHF	
U RH CHF	DIS	LU2066071817	Annuale	CHF	
U RH GBP	CAP	LU2066071908	No	GBP	
U RH GBP	DIS	LU2066072039	Annuale	GBP	
U RH USD	CAP	LU2066072112	No	USD	
U RH USD	DIS	LU2066072203	Annuale	USD	
U11 H EUR	CAP	LU1844093721	No	EUR	
UP	CAP	LU2066072385	No	EUR	
UP	DIS	LU2066072468	Annuale	EUR	
UP RH CHF	CAP	LU2066072542	No	CHF	
UP RH CHF	DIS	LU2066072625	Annuale	CHF	
UP RH GBP	CAP	LU2066072898	No	GBP	
UP RH GBP	DIS	LU2066072971	Annuale	GBP	
UP RH USD	CAP	LU2066073193	No	USD	
UP RH USD	DIS	LU2066073276	Annuale	USD	
K	CAP	LU2420731189	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

BNP Paribas Funds SMaRT Food
in breve BNP Paribas SmaRT Food

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* [1]
Classic	1,75%	No	Nessuna	0,40%	0,05%
N	1,75%	No	0,75%	0,40%	0,05%
Privilege	0,90%	No	Nessuna	0,25%	0,05%
I	0,85%	No	Nessuna	0,20%	0,01%
X	Nessuna 0,60%[2]	No	Nessuna	0,20%	0,01%
U	1,75%	No	Nessuna	0,40%	0,05%
UP	0,90%	No	Nessuna	0,25%	0,05%
K	1,75%	No	0,75%	0,40%	0,05%

(1) Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

(2) Interamente versata alle sole entità di gestione non appartenenti al gruppo

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile al sito Internet www.bnpparibas-am.com

Per ogni classe d'azione azione aperta alla sottoscrizione, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche a Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV datato del medesimo giorno.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno eseguiti ad un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini [2]	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)[1]

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.

Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

Informazioni storiche

Comparto lanciato il giorno 15 aprile 2015.

Incorporazione del comparto feeder "SmaRT Food" della Sicav BNP Paribas L1 in data 18 ottobre 2019.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds Social Bond

in breve BNP Paribas Social Bond

Obiettivo d'investimento

Incrementare il valore del patrimonio nel medio termine investendo principalmente in titoli di debito emessi da entità che sostengono progetti sociali e sostenibili e integrando i criteri ESG lungo tutto il nostro processo di investimento.

Indice di riferimento

L'indice di riferimento Bloomberg Global Treasury Euro Hedged 3-7 years viene utilizzato esclusivamente a scopo di confronto della performance.

Il comparto non è vincolato ad un indice di riferimento e la sua performance può discostarsi significativamente da quella del benchmark.

Politica d'investimento

Questo comparto tematico mira a investire in obbligazioni emesse da entità che sostengono progetti che hanno un impatto sociale e sostenibile positivo.

Il comparto investe almeno i 3/4 del patrimonio in Social Bond e Sustainability Bond denominati in Valuta forte.

I Social Bond e i Sustainability Bond sono obbligazioni emesse da società, enti sovranazionali, enti locali e/o governi.

L'universo degli investimenti di questo comparto è costituito da Social Bond e Sustainability Bond, come indicato nel Libro I. Inoltre, i Social Bond e Sustainability Bond vengono valutati in base alla metodologia di valutazione proprietaria per i social bond e sustainability bond del Sustainability Center di BNP Paribas Asset Management. Sono esclusi gli emittenti con pratiche e politiche ESG poco soddisfacenti e gli emittenti coinvolti in gravi controversie correlate ai criteri ESG. I social bond e sustainability bond possono essere esclusi se l'uso dei proventi non risulta in linea con la nostra tassonomia di attività ammissibili o presenta esternalità negative elevate. In generale, la nostra metodologia di valutazione proprietaria per i social bond e sustainability bond fornisce le seguenti raccomandazioni:

- Positiva: obbligazioni con un buon punteggio
- Neutra: obbligazioni con un punteggio medio
- Negativa: obbligazioni con un punteggio basso

Il Gestore degli investimenti non può investire in Social Bond e Sustainability Bond che presentano una raccomandazione negativa.

La parte restante, ossia al massimo 1/4 del patrimonio, può essere investita in:

- microfinanziamenti fino al 10% del patrimonio attraverso OICVM e/o OICR;
- obbligazioni di emittenti che si ritiene abbiano uno scopo sociale, come definito dal Sustainability Centre di BNP Paribas Asset Management;
- obbligazioni di emittenti che dispongono di prassi sociali sufficientemente elevate, come definito dal Sustainability Centre di BNP Paribas Asset Management;
- Strumenti del mercato monetario;
- Liquidità accessoria;
- OICVM o OICR, fino al 10% del patrimonio.

Il comparto può investire in entrambi i casi fino al 20% del patrimonio in obbligazioni ad alto rendimento con rating superiore a B- (S&P o equivalente), in obbligazioni perpetue rimborsabili fino al 20% e in obbligazioni prive di rating fino al 20% del patrimonio.

Dopo la copertura, l'esposizione del comparto alle valute diverse dall'EUR non può superare il 5%.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto dei criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) ai fini del processo d'investimento del comparto, che rientra nella categoria Sustainable Plus/Thematic come specificato nel Libro I.

Il gestore degli investimenti applica un'analisi non finanziaria su un minimo del 90% del patrimonio del comparto (esclusi gli investimenti in disponibilità liquide e valori assimilati) sulla base del metodo interno di attribuzione del Punteggio ESG proprietario, come indicato nel Libro I.

L'obiettivo è deliberatamente quello di allocare il capitale verso progetti, attività, beni o aziende che forniscono risultati sociali e sostenibili positivi. Il comparto raggiunge questo obiettivo investendo in obbligazioni sociali e di sostenibilità convalidate dal Centro di Sostenibilità di BNPP AM. I proventi delle obbligazioni sociali sono utilizzati per progetti, beni e/o attività che forniscono benefici a determinati obiettivi sociali (ad esempio, l'accesso ai servizi essenziali, l'accesso alle infrastrutture di base, il sostegno alle PMI per generare occupazione). I proventi delle obbligazioni di sostenibilità sono utilizzati per progetti, beni e/o attività che forniscono benefici verso alcuni obiettivi ambientali e sociali (ad esempio la mitigazione del cambiamento climatico, l'accesso ai servizi essenziali, l'accesso alle infrastrutture di base). Il comparto raggiunge anche questo obiettivo investendo in obbligazioni di emittenti con un profilo sociale solido, come convalidato dal Centro di sostenibilità di BNPP AM. Questi emittenti possono essere agenzie governative con la missione di fornire un'assicurazione contro la disoccupazione, entità sovranazionali con un mandato di sviluppo o aziende che hanno buone pratiche sociali (ad esempio, una più equa rappresentanza delle donne a livello di gestione).

Strumenti derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Gli strumenti finanziari derivati principali e CDS possono essere utilizzati a fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura, come descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I.

BNP Paribas Funds Social Bond

in breve BNP Paribas Social Bond

Informazioni relative all'SFDR e al Regolamento sulla tassonomia

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e di governance in conformità all'articolo 8 dell'SFDR e investe parzialmente in investimenti sostenibili secondo la definizione di cui all'SFDR.

Il Regolamento sulla tassonomia mira a stabilire i criteri per determinare se un'attività economica è considerata sostenibile dal punto di vista ambientale. Pertanto, la Tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che stabilisce un elenco di attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale rispetto ai sei obiettivi climatici e ambientali definiti dal presente regolamento.

Ad oggi, il comparto non si impegna per il momento a investire in una percentuale minima di attività economiche che si qualificano come sostenibili dal punto di vista ambientale ai sensi del Regolamento sulla tassonomia e che contribuiscono agli obiettivi ambientali di attenuazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai cambiamenti climatici. Tuttavia, considerando la dimensione extra-finanziaria del suo obiettivo d'investimento, è probabile che una parte limitata del comparto investirà in attività che contribuiscono agli obiettivi ambientali di attenuazione dei cambiamenti climatici e/o di adattamento ai cambiamenti climatici.

La Società di gestione sta attualmente sviluppando i propri sistemi di dati di allineamento della Tassonomia per garantire l'accuratezza e l'idoneità delle informative sulla sostenibilità legate alla Tassonomia. Ulteriori aggiornamenti successivi del prospetto saranno apportati di conseguenza.
Con riferimento al Regolamento sulla tassonomia, il principio del "non arrecare un danno significativo" si applicherebbe esclusivamente agli investimenti sottostanti il comparto che tengano conto dei criteri UE per attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale. Gli investimenti sottostanti alla porzione rimanente del comparto non tengono conto dei criteri comunitari per attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale. Le attività economiche non riconosciute dal Regolamento sulla tassonomia non sono necessariamente nocive per l'ambiente o insostenibili. Inoltre, tutte le attività che possono dare un contributo sostanziale agli obiettivi ambientali e sociali non fanno ancora parte del Regolamento sulla tassonomia.

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:
- Rischio di credito
- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari
- Rischio correlato alle obbligazioni ad alto rendimento

Per una panoramica dei rischi generici, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto informativo.

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:
- ✓ ricercano una diversificazione dei propri investimenti in titoli a reddito fisso;
- ✓ sono in grado di accettare rischi di mercato medio-bassi.

Valuta contabile

EUR

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendi	Valuta di riferimento	Altre valute di valutazione
Classic	CAP	LU2355551313	No	EUR	
Classic	DIS	LU2355551404	Annuale	EUR	
N	CAP	LU2355551586	No	EUR	
Privilege	CAP	LU2355551669	No	EUR	
Privilege	DIS	LU2355551743	Annuale	EUR	
I	CAP	LU2355551826	No	EUR	
I	DIS	LU2355552048	Annuale	EUR	
X	CAP	LU2355552394	No	EUR	
X	DIS	LU2400759119	Annuale	EUR	

Le suddette classi di azioni non sono necessariamente attive.

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* (1)
Classic	0,65%	No	Nessuna	0,25%	0,05%
N	0,65%	No	0,50%	0,25%	0,05%
Privilege	0,35%	No	Nessuna	0,20%	0,05%
I	0,30%	No	Nessuna	0,17%	0,01%
X	Nessuna	No	Nessuna	0,17%	0,01%

(1) Taxe d'abonnement. La Società potrebbe, inoltre, essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri Paesi e/o a tributi di altre autorità normative del Paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

BNP Paribas Funds Social Bond

in breve BNP Paribas Social Bond

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile accedendo al sito web www.bnpparibas-am.com
Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di avvio, la valuta di riferimento e i rendimenti storici. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione:

A ogni giorno di apertura delle banche in Lussemburgo e dei mercati obbligazionari statunitensi ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, richiedibile agli agenti locali e consultabile su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito web all'indirizzo www.bnpparibas-am.com

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione (gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo).

Centralizzazione degli ordini [2]	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP il Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)[1]

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.
Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

Informazioni storiche

Comparto lanciato in data 26 novembre 2021.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo Paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds Sustainable Asia ex-Japan Equity

in breve BNP Paribas Sustainable Asia ex-Japan Equity

Obiettivo d'investimento

Incrementare il valore del proprio patrimonio in un'ottica di medio termine, investendo principalmente in titoli azionari asiatici (Giappone escluso) emessi da società socialmente responsabili.

Politica d'investimento

Questo comparto investe in ogni momento almeno il 75% del patrimonio in azioni e/o titoli equivalenti alle azioni emessi da un numero limitato di società che hanno sede legale o esercitano una parte significativa della loro attività economica in Asia (Giappone escluso) e caratterizzate dalla qualità della loro struttura finanziaria e/o dal potenziale di crescita degli utili.

La parte restante, ossia il 25% del patrimonio, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare (incluse le P-Note), strumento del mercato monetario o liquidità, purché gli investimenti in titoli di debito di qualsiasi natura non superino il 15% del patrimonio e, nel limite del 10% del patrimonio, in OICVM o OICR.

Per quanto riguarda i summenzionati limiti d'investimento, l'esposizione complessiva del comparto (attraverso gli investimenti sia diretti che indiretti) ai titoli della Cina continentale non supererà il 20% del relativo patrimonio mediante investimenti in "Azioni cinesi di classe "A"" attraverso Stock Connect.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, che considera criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nel processo d'investimento del comparto, il quale rientra nella categoria Sustainable Plus/Enhanced ESG come specificato nel Libro I.

Il gestore degli investimenti applica un'analisi non finanziaria su un minimo del 90% del patrimonio del comparto sulla base del metodo interno di attribuzione del Punteggio ESG proprietario, come indicato nel Libro I.

Il punteggio ESG medio del portafoglio del comparto è superiore a quello del suo universo d'investimento dopo aver eliminato almeno il 20% dei titoli con punteggio ESG più basso.

Derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Gli strumenti finanziari derivati principali possono essere utilizzati a fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura, come descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I.

Informazioni relative all'SFDR e al Regolamento sulla tassonomia

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e di governance in conformità all'articolo 8 dell'SFDR.

Il Regolamento sulla tassonomia mira a stabilire i criteri per determinare se un'attività economica è considerata sostenibile dal punto di vista ambientale. Pertanto, la Tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che stabilisce un elenco di attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale rispetto ai sei obiettivi climatici e ambientali definiti dal presente regolamento.

Questo comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali e investe parzialmente in investimenti sostenibili ai sensi dell'SFDR.

Le attività economiche degli investimenti sostenibili del comparto potrebbero contribuire agli obiettivi ambientali del Regolamento sulla tassonomia.

Tuttavia, ad oggi, la Società di gestione non è in grado di indicare la percentuale minima di attività ambientali in linea con tutti o uno degli obiettivi sopra menzionati del Regolamento sulla tassonomia. Tenendo conto del recente e mutevole aspetto della finanza sostenibile a livello europeo, tali informazioni saranno aggiornate non appena la Società di gestione disporrà dei dati necessari. Sarà effettuato un aggiornamento del prospetto per descrivere come e in quale misura gli investimenti sottostanti il prodotto finanziario riguardano attività economiche che rientrano nella definizione di sostenibilità ambientale ai sensi del Regolamento sulla tassonomia.

Con riferimento al Regolamento sulla tassonomia, il principio del "non arrecare un danno significativo" si applicherebbe esclusivamente agli investimenti sottostanti il comparto che tengano conto dei criteri UE per attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale.
Gli investimenti sottostanti alla porzione rimanente del comparto non tengono conto dei criteri comunitari per attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale.
Le attività economiche non riconosciute dal Regolamento sulla tassonomia non sono necessariamente nocive per l'ambiente o insostenibili. Inoltre, tutte le attività che possono dare un contributo sostanziale agli obiettivi ambientali e sociali non fanno ancora parte del Regolamento sulla tassonomia.

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:

- Rischio legato ai mercati emergenti
- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari
- Rischio azionario
- Rischi connessi a investimenti in alcuni paesi

Rischi specifici correlati agli investimenti nella Cina continentale

- Rischio di variazione della tassazione nella RPC
- Rischi correlati a Stock Connect

Per una panoramica sui rischi generici si prega di fare riferimento all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto informativo.

BNP Paribas Funds Sustainable Asia ex-Japan Equity

in breve BNP Paribas Sustainable Asia ex-Japan Equity2

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:
- ✓ ricercano una diversificazione dei propri investimenti in azioni;
- ✓ sono disposti ad accettare rischi di mercato più alti al fine di generare potenzialmente rendimenti a lungo termine più elevati;
- ✓ sono in grado di accettare perdite temporanee di significativa entità;
- ✓ sono in grado di tollerare la volatilità.

Valuta contabile

USD

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU0823397103	No	USD	SEK
Classic	DIS	LU0823397285	Annuale	USD	
Classic MD	DIS	LU1956131251	Mensile	USD	
Classic EUR	CAP	LU0823397368	No	EUR	
Classic EUR	DIS	LU0823397525	Annuale	EUR	
Classic NOK	CAP	LU2443796482	No	NOK	
Classic RH AUD	CAP	LU1342916308	No	AUD	
Classic RH SGD	CAP	LU1342916480	No	SGD	
N	CAP	LU1956139403	No	USD	
N RH EUR	DIS	LU0823397954	Annuale	EUR	
Privilege	CAP	LU0823398176	No	USD	EUR
Privilege	DIS	LU1956131335	Annuale	USD	
Privilege EUR	CAP	LU1956131418	No	EUR	
Privilege EUR	DIS	LU0823398259	Annuale	EUR	
I	CAP	LU1342916647	No	USD	EUR
I EUR	CAP	LU0823397798	No	EUR	
X	CAP	LU0823398333	No	USD	EUR

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* (1)
Classic	1,50%	No	Nessuna	0,40%	0,05%
N	1,50%	No	0,75%	0,40%	0,05%
Privilege	0,75%	No	Nessuna	0,25%	0,05%
I	0,75%	No	Nessuna	0,20%	0,01%
X	Nessuna	No	Nessuna	0,20%	0,01%

(1) Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche a Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

BNP Paribas Funds Sustainable Asia ex-Japan Equity

in breve BNP Paribas Sustainable Asia ex-Japan Equity

Centralizzazione degli ordini [2]	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)[1]

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.
Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

Informazioni storiche

Comparto lanciato il 15 marzo 1999 nella Sicav INTERSELEX (ridenominata FORTIS L FUND in data 30 settembre 1999 e BNP Paribas L1 in data 1° agosto 2010) con la denominazione "Equity Best Selection Asia".
Incorporazione del comparto "Asia Pacific Region Fund" della Sicav Banque Belge Asset Management Fund in data 20 giugno 2001.
Incorporazione della Sicav Fortis Azie Fonds Best Selection il 4 novembre 2002.
Ridenominato "Equity Best Selection Asia ex-Japan" a decorrere dal 1° luglio 2008.
Incorporazione del comparto "Equity Asia ex-Japan" della Sicav BNP Paribas L1 in data 21 marzo 2011.
Incorporazione del comparto "Equity Asia ex-Japan" della Società in data 18 luglio 2011.
Trasferimento nella Società il 17 maggio 2013.
Incorporazione del comparto "Equity Asia Emerging" della Sicav BNP Paribas L1 in data 27 maggio 2013.
Il 1° gennaio 2017:

a) l'USD ha sostituito l'EUR quale Valuta contabile del comparto
b) le denominazioni delle Classi di Azioni sono state modificate:
   - la categoria "Classic" in "Classic EUR"
   - la categoria "Classic USD" in "Classic-CAP"
   - classe "N-CAP" in "N H EUR-DIS"
   - classe "Privilege-DIS" in "Privilege EUR-DIS"
   - classe "I-CAP" in "I EUR-CAP"
   - classe "I USD-CAP" in "I-CAP"

Incorporazione dei comparti "Equity Asia Pacific ex-Japan" e "Equity High Dividend Asia Pacific ex-Japan" della Società in data 14 giugno 2019.
Ridenominato "Asia ex-Japan Equity" a decorrere dal 30 agosto 2019.
Denominazione attuale applicata a decorrere dal 31 gennaio 2022.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds Sustainable Enhanced Bond 12M

in breve BNP Paribas Sustainable Enhanced Bond 12M

Obiettivo d'investimento

Conseguire una performance superiore al tasso di rendimento del mercato monetario in euro su un periodo d'investimento minimo di 12 mesi investendo principalmente in titoli di debito di emittenti socialmente responsabili.

Politica d'investimento

Al fine di conseguire il proprio obiettivo d'investimento, il comparto adotta una strategia Enhanced Bond, ossia una strategia gestita in maniera attiva che ricerca un rendimento maggiore di quello dei fondi del mercato monetario, mantenendo al contempo un livello di liquidità elevato.
Il processo d'investimento del comparto si basa su un approccio attivo e fondamentale sulla gestione della duration, il posizionamento della curva dei rendimenti, l'allocazione del paese e la selezione dell'emittente. Tale processo è abbinato a capacità interne di ricerca extra finanziaria di sostenibilità, nonché a una ricerca macro e di credito e a forze di analisi quantitativa.
Il comparto è investito per almeno 2/3 del patrimonio in titoli di debito denominati in euro, appartenenti alle seguenti classi di attività:

Classi di attività	Minimo	Massimo
1. Reddito fisso	30%	100%
Titoli di debito di paesi dell'eurozona[1]	10%	100%
Titoli di debito di paesi dell'OCSE esterni all'eurozona[1]	0%	90%
Debito privato (debito societario che non beneficia di una garanzia statale)[1]	0%	100%
Strumenti di debito ad alto rendimento	0%	20%
Debiti strutturati investment grade (compresi ABS/MBS e altri prodotti strutturati)	0%	20%
Limite complessivo degli strumenti di debito strutturato, ad alto rendimento e privi di rating	0%	20%
2. Strumenti del mercato monetario	0%	50%
3. Obbligazioni convertibili	0%	10%

[1] Al fine di limitare il rischio di credito diverso dall'euro

Il comparto può essere investito tramite altri OICVM e/o OICR fino al 10% del patrimonio, purché conformi alle linee guida SRI.
Il comparto non è investito in titoli azionari o esposto ai medesimi.
Il comparto viene gestito con una sensibilità al tasso d'interesse compresa tra -1 e 3.
Dopo la copertura, l'esposizione del comparto alle valute diverse dall'EUR non può superare il 5%.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nel processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable Plus/ESG Avanzato, come specificato nel Libro I.
Il gestore degli investimenti applica un'analisi non finanziaria su un minimo del 90% del patrimonio del comparto sulla base del metodo interno di attribuzione del Punteggio ESG proprietario, come indicato nel Libro I. Almeno il 20% dell'universo d'investimento, che è costituito da obbligazioni emesse da emittenti privati e con scadenze comprese tra 1 e 3 anni, viene eliminato sulla base di punteggi ESG bassi e/o di esclusioni settoriali.
Gli analisti di ricerca SRI si concentrato su criteri ESG, ovvero ambientali (E), sociali (S) e di governance (G) utilizzando l'approccio "Best In Class", al fine di identificare le società leader di settore. L'universo d'investimento, più ampio rispetto a quello del benchmark, è composto da società che rispettano filtri finanziari ed extra-finanziari, ad esempio conformità alle politiche di settore su attività controverse; esclusione delle società che contravvengano ripetutamente ad almeno uno dei 10 Principi della United Nations Global Compact; esclusione delle società con fatturato superiore al 10% in attività controverse quali alcolici, tabacco, armi, gioco d'azzardo, pornografia; esclusione delle società con le più ridotte pratiche ESG per ciascun settore economico (eliminazione degli ultimi 3 decili ESG). Per quanto riguarda le pratiche ESG dell'emittente, il metodo di selezione dei titoli viene messo in atto da un team di analisti dedicati, i quali si basano sui seguenti criteri (elenco non esaustivo): riscaldamento globale e lotta alle emissioni di gas serra, gestione dei posti di lavoro e delle ristrutturazioni, incidenti sul lavoro, politica in materia di formazione, retribuzione, indipendenza del Consiglio di amministrazione dall'alta dirigenza.
Per quanto riguarda gli strumenti di debito sovrano, gli strumenti garantiti da stati* e banche di sviluppo, gli analisti di ricerca SRI applicano un primo filtro di criteri etici quali il rispetto dei diritti umani, la biodiversità e la salute. Un secondo filtro concentrato su criteri ESG (istruzione, lotta all'esclusione, ecc.) e un'analisi di pubbliche istituzioni (libertà di stampa, lotta alla corruzione, ecc.) attraverso un approccio Best-in-Class per gli Stati membri, eliminano 1/3 di tali paesi. Si effettua un'analisi specifica per misurare l'efficacia dell'assistenza fornita da queste organizzazioni ai paesi in via di sviluppo.

* Stato membro, una o più relative autorità locali, uno Stato terzo appartenente all'OCSE, Brasile, Repubblica popolare della Cina, India, Russia, Singapore e Sudafrica, ovvero organismo internazionale cui appartengono uno o più Stati membri

Il processo di valutazione dei punteggi ESG si compone di tre fasi chiave:

1) per ciascun emittente/paese viene calcolato un punteggio quantitativo ESG sulla base di indicatori ESG,
2) possono quindi essere presi in considerazione elementi qualitativi legati alle principali questioni correlate alla sostenibilità. Questo processo può modificare il punteggio iniziale;
3) il nuovo punteggio ESG viene convertito in una classifica che conduce alle seguenti raccomandazioni:
   - Emittenti con un buon punteggio: Raccomandazione positiva
   - Emittenti con un punteggio medio: Raccomandazione neutrale
   - Emittenti con un punteggio basso: Raccomandazione negativa

Il Gestore degli investimenti può investire esclusivamente in emittenti che dispongano di una raccomandazione positiva e/o neutrale.

BNP Paribas Funds Sustainable Enhanced Bond 12M

in breve BNP Paribas Sustainable Enhanced Bond 12M

Derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Gli strumenti finanziari derivati principali, CDS e CLN potranno essere utilizzati a fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura, come descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I, per gestire l'esposizione del portafoglio verso il rischio di cambio e/o del tasso d'interesse e/o di credito.

Il Prestito titoli è utilizzato, ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, come descritto nell'Appendice 2 del Libro I.

Informazioni relative all'SFDR e al Regolamento sulla tassonomia

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e di governance in conformità all'articolo 8 dell'SFDR e investe parzialmente in investimenti sostenibili secondo la definizione di cui all'SFDR.

Il Regolamento sulla tassonomia mira a stabilire i criteri per determinare se un'attività economica è considerata sostenibile dal punto di vista ambientale. Pertanto, la Tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che stabilisce un elenco di attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale rispetto ai sei obiettivi climatici e ambientali definiti dal presente regolamento.

Ad oggi, il comparto non si impegna per il momento a investire in una percentuale minima di attività economiche che si qualificano come sostenibili dal punto di vista ambientale ai sensi del Regolamento sulla tassonomia e che contribuiscono agli obiettivi ambientali di attenuazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai cambiamenti climatici. Tuttavia, considerando la dimensione extra-finanziaria del suo obiettivo d'investimento, è probabile che una parte limitata del comparto investirà in attività che contribuiscono agli obiettivi ambientali di attenuazione dei cambiamenti climatici e/o di adattamento ai cambiamenti climatici.

La Società di gestione sta attualmente sviluppando i propri sistemi di dati di allineamento della Tassonomia per garantire l'accuratezza e l'idoneità delle informative sulla sostenibilità legate alla Tassonomia. Ulteriori aggiornamenti successivi del prospetto saranno apportati di conseguenza.
Con riferimento al Regolamento sulla tassonomia, il principio del "non arrecare un danno significativo" si applicherebbe esclusivamente agli investimenti sottostanti il comparto che tengano conto dei criteri UE per attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale. Gli investimenti sottostanti alla porzione rimanente del comparto non tengono conto dei criteri comunitari per attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale. Le attività economiche non riconosciute dal Regolamento sulla tassonomia non sono necessariamente nocive per l'ambiente o insostenibili. Inoltre, tutte le attività che possono dare un contributo sostanziale agli obiettivi ambientali e sociali non fanno ancora parte del Regolamento sulla tassonomia.

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:

- Rischio di credito
- Rischi legati a SFT
- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari
- Rischio correlato al debito ad alto rendimento
- Rischio legato ai Prodotti cartolarizzati

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:

- ✓ ricercano una diversificazione dei propri investimenti attraverso l'esposizione, a livello globale, nei confronti di una gamma di classi di attivi;
- ✓ sono in grado di accettare rischi di mercato medio-bassi.

Valuta contabile

EUR

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU1819948784	No	EUR	
Classic	DIS	LU1819948867	Annuale	EUR	
N	CAP	LU1819948941	No	EUR	
Privilege	CAP	LU1819949089	No	EUR	
Privilege	DIS	LU1819949162	Annuale	EUR	
I	CAP	LU1819949246	No	EUR	
I	DIS	LU1920356430	Annuale	EUR	
IH CHF	CAP	LU2400759036	No	CHF	
I Plus	CAP	LU2359958670	No	EUR	
I Plus H USD	CAP	LU2413666855	No	USD	
X	CAP	LU1819949329	No	EUR	
X	DIS	LU1882657403	Annuale	EUR	
U3	CAP	LU2112871525	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

BNP Paribas Funds Sustainable Enhanced Bond 12M

in breve BNP Paribas Sustainable Enhanced Bond 12M

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* [1]
Classic	0,80%	No	Nessuna	0,20%	0,05%
N	0,80%	No	0,35%	0,20%	0,05%
Privilege	0,50%	No	Nessuna	0,20%	0,05%
I	0,40%	No	Nessuna	0,10%	0,01%
I Plus	0,15%	No	Nessuna	0,10%	0,01%
X	Nessuna	No	Nessuna	0,10%	0,01%
U	0,80%	No	Nessuna	0,20%	0,05%

(1) Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche a Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un valore patrimoniale netto determinato nel medesimo giorno.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini [2]	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)[1]

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.
Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

Informazioni storiche

Comparto lanciato il giorno 20 settembre 2019 mediante trasferimento del comparto "BNP Paribas Sustainable Bond Euro Short Term" della sicav francese BNP PARIBAS SELECT.

Incorporazione del Fondo comune francese "BNP Paribas 1 An Protection 99" in data 7 gennaio 2022.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds Sustainable Euro Bond

in breve BNP Paribas Sustainable Euro Bond

Obiettivo d'investimento

Incrementare il valore del proprio patrimonio in un'ottica di medio termine, investendo principalmente in obbligazioni denominate in euro emesse da società socialmente responsabili.

Politica d'investimento

Il comparto segue un approccio "Best-in-Class", che seleziona gli emittenti che dimostrano una responsabilità sociale e ambientale superiore, implementando al contempo solide pratiche di corporate governance nel proprio settore di attività.
In tale ambito, il comparto selezionerà gli emittenti (1) i cui prodotti e servizi contribuiscono a risolvere problemi legati all'ambiente e allo sviluppo sostenibile, e (2) i cui prodotti e servizi avranno un impatto positivo e sostenibile sull'ambiente e sul clima sociale.

Questo comparto investe almeno 2/3 del patrimonio in obbligazioni o titoli assimilati denominati in euro, ivi compresi i titoli di Stato.

La parte restante, ossia un massimo di 1/3 del relativo patrimonio, potrà essere investita in altri valori mobiliari, titoli di debito strutturati Investment Grade entro un limite del 20% del patrimonio, strumenti del mercato monetario o liquidità, e fino al 10% delle relative attività può essere investito in OICVM o OICR.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto dei criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nel processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable Plus/ESG Avanzato, come specificato nel Libro I.
Il gestore degli investimenti applica un'analisi non finanziaria su un minimo del 90% del patrimonio del comparto sulla base del metodo interno di attribuzione del Punteggio ESG proprietario, come indicato nel Libro I. Almeno il 20% dell'universo d'investimento viene eliminato sulla base di punteggi ESG bassi e/o di esclusioni settoriali.
Il processo di valutazione ESG si compone di tre fasi chiave:

1) per ciascun emittente/paese viene calcolato un punteggio quantitativo ESG sulla base di indicatori ESG,
2) possono quindi essere presi in considerazione elementi qualitativi legati alle principali questioni correlate alla sostenibilità. Questo processo può modificare il punteggio iniziale;
3) il nuovo punteggio ESG viene convertito in una classifica che conduce alle seguenti raccomandazioni:

- Emittenti con un buon punteggio: Raccomandazione positiva
- Emittenti con un punteggio medio: Raccomandazione neutrale
- Emittenti con un punteggio basso: Raccomandazione negativa

Il Gestore degli investimenti può investire esclusivamente in emittenti che dispongano di una raccomandazione positiva e/o neutrale.
Il punteggio ESG medio del portafoglio del comparto è superiore a quello del suo universo d'investimento.

Derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Gli strumenti finanziari derivati principali possono essere utilizzati a fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura, come descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I.
Il Prestito titoli è utilizzato, ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, come descritto nell'Appendice 2 del Libro I.

Informazioni relative all'SFDR e al Regolamento sulla tassonomia

Il comparto ha un obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'articolo 9 dell'SFDR.

Il Regolamento sulla tassonomia mira a stabilire i criteri per determinare se un'attività economica è considerata sostenibile dal punto di vista ambientale. Pertanto, la Tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che stabilisce un elenco di attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale rispetto ai sei obiettivi climatici e ambientali definiti dal presente regolamento.

Ad oggi, il comparto non si impegna per il momento a investire in una percentuale minima di attività economiche che si qualificano come sostenibili dal punto di vista ambientale ai sensi del Regolamento sulla tassonomia e che contribuiscono agli obiettivi ambientali di attenuazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai cambiamenti climatici. Tuttavia, considerando la dimensione extra-finanziaria del suo obiettivo d'investimento, è probabile che una parte limitata del comparto investirà in attività che contribuiscono agli obiettivi ambientali di attenuazione dei cambiamenti climatici e/o di adattamento ai cambiamenti climatici.

La Società di gestione sta attualmente sviluppando i propri sistemi di dati di allineamento della Tassonomia per garantire l'accuratezza e l'idoneità delle informative sulla sostenibilità legate alla Tassonomia. Ulteriori aggiornamenti successivi del prospetto saranno apportati di conseguenza.
Le attività economiche non riconosciute dal Regolamento sulla tassonomia non sono necessariamente nocive per l'ambiente o insostenibili. Inoltre, tutte le attività che possono dare un contributo sostanziale agli obiettivi ambientali e sociali non fanno ancora parte del Regolamento sulla tassonomia.

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:

- Rischio di credito
- Rischi legati a SFT
- Rischio d'investimento legato ai criteri extra-finanziari
- Rischio legato ai Prodotti cartolarizzati

Per una panoramica sui rischi generici si prega di fare riferimento all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto informativo.

BNP Paribas Funds Sustainable Euro Bond

in breve BNP Paribas Sustainable Euro Bond

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:

✓ ricercano una diversificazione dei propri investimenti in titoli a reddito fisso;

sono in grado di accettare rischi di mercato medio-bassi

Valuta contabile

EUR

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU0828230697	No	EUR	
Classic	DIS	LU0828230770	Annuale	EUR	
Classic H USD	CAP	LU2070341693	No	USD	
N	CAP	LU0828230937	No	EUR	
Privilege	CAP	LU0828231075	No	EUR	
Privilege	DIS	LU0823447213	Annuale	EUR	
Privilege H GBP	DIS	LU2070341776	Annuale	GBP	
Privilege H USD	CAP	LU2070341859	No	USD	
I	CAP	LU0828230853	No	EUR	
I	DIS	LU0950377472	Annuale	EUR	
IH GBP	DIS	LU2070341933	Annuale	GBP	
IH USD	CAP	LU2070342071	No	USD	
X	CAP	LU0828231158	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* (1)
Classic	0,75%	No	Nessuna	0,30%	0,05%
N	0,75%	No	0,50%	0,30%	0,05%
Privilege	0,40%	No	Nessuna	0,20%	0,05%
I	0,30%	No	Nessuna	0,17%	0,01%
X	Nessuna	No	Nessuna	0,17%	0,01%

(1) Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche a Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

BNP Paribas Funds Sustainable Euro Bond
in breve BNP Paribas Sustainable Euro Bond

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini [2]	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)[1]

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.

Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

Informazioni storiche

Comparto lanciato il 18 ottobre 2006 nella Sicav FORTIS L FUND (ridenominata BNP Paribas L1 in data 1° agosto 2010) con la denominazione "Bond SRI Euro".

Ridenominato "Sustainable Bond Euro" a partire dal 1° settembre 2010.

Trasferimento nella Società il 25 marzo 2013.

Denominazione attuale applicata a decorrere dal 30 agosto 2019.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds Sustainable Euro Corporate Bond

in breve BNP Paribas Sustainable Euro Corporate Bond

Obiettivo d'investimento

Incrementare il valore del proprio patrimonio in un'ottica di medio termine, investendo principalmente in obbligazioni societarie denominate in euro emesse da società socialmente responsabili.

Politica d'investimento

Il comparto segue un approccio "Best-in-Class", che seleziona gli emittenti che dimostrano una responsabilità sociale e ambientale superiore, implementando al contempo solide pratiche di corporate governance nel proprio settore di attività.

In tale ambito, il comparto selezionerà gli emittenti (1) i cui prodotti e servizi contribuiscono a risolvere problemi legati all'ambiente e allo sviluppo sostenibile, e (2) i cui prodotti e servizi avranno un impatto positivo e sostenibile sull'ambiente e sul clima sociale.

Il comparto investe almeno 2/3 del proprio patrimonio in Obbligazioni non governative Investment Grade e/o titoli considerati equivalenti, denominati in qualsivoglia valuta ed emessi da società che hanno sede o svolgono una parte significativa delle proprie attività nell'Unione europea o nel Regno Unito.

Nel caso in cui tali criteri di rating non fossero più rispettati, il Gestore degli investimenti regolarizzerà tempestivamente la composizione del portafoglio nell'interesse degli azionisti.

La parte restante, ossia massimo 1/3 del suo patrimonio, potrà essere investita in altri valori mobiliari, strumenti del mercato monetario o liquidità accessoria e, entro un limite del 10% del patrimonio, in OICVM o OICR.

Dopo la copertura, l'esposizione del comparto a valute diverse dall'euro non supererà il 5%.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nel processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable Plus/ESG Avanzato, come specificato nel Libro I.

Il gestore degli investimenti applica un'analisi non finanziaria su un minimo del 90% del patrimonio del comparto sulla base del metodo interno di attribuzione del Punteggio ESG proprietario, come indicato nel Libro I. Almeno il 20% dell'universo d'investimento viene eliminato sulla base di punteggi ESG bassi e/o di esclusioni settoriali.

Il processo di valutazione ESG si compone di tre fasi chiave:

1) per ciascun emittente/paese viene calcolato un punteggio quantitativo ESG sulla base di indicatori ESG,
2) possono quindi essere presi in considerazione elementi qualitativi legati alle principali questioni correlate alla sostenibilità. Questo processo può modificare il punteggio iniziale;
3) il nuovo punteggio ESG viene convertito in una classifica che conduce alle seguenti raccomandazioni:
    - Emittenti con un buon punteggio: Raccomandazione positiva
    - Emittenti con un punteggio medio: Raccomandazione neutrale
    - Emittenti con un punteggio basso: Raccomandazione negativa

Il Gestore degli investimenti può investire esclusivamente in emittenti che dispongano di una raccomandazione positiva e/o neutrale.

Il punteggio ESG medio del portafoglio del comparto è superiore a quello del suo universo d'investimento.

Derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Gli strumenti finanziari derivati principali e CDS possono essere utilizzati a fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura, come descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I.

Informazioni relative all'SFDR e al Regolamento sulla tassonomia

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e di governance in conformità all'articolo 8 dell'SFDR e investe parzialmente in investimenti sostenibili secondo la definizione di cui all'SFDR.

Il Regolamento sulla tassonomia mira a stabilire i criteri per determinare se un'attività economica è considerata sostenibile dal punto di vista ambientale. Pertanto, la Tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che stabilisce un elenco di attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale rispetto ai sei obiettivi climatici e ambientali definiti dal presente regolamento.

Ad oggi, il comparto non si impegna per il momento a investire in una percentuale minima di attività economiche che si qualificano come sostenibili dal punto di vista ambientale ai sensi del Regolamento sulla tassonomia e che contribuiscono agli obiettivi ambientali di attenuazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai cambiamenti climatici. Tuttavia, considerando la dimensione extra-finanziaria del suo obiettivo d'investimento, è probabile che una parte limitata del comparto investirà in attività che contribuiscono agli obiettivi ambientali di attenuazione dei cambiamenti climatici e/o di adattamento ai cambiamenti climatici.

La Società di gestione sta attualmente sviluppando i propri sistemi di dati di allineamento della Tassonomia per garantire l'accuratezza e l'idoneità delle informative sulla sostenibilità legate alla Tassonomia. Ulteriori aggiornamenti successivi del prospetto saranno apportati di conseguenza.

Con riferimento al Regolamento sulla tassonomia, il principio del "non arrecare un danno significativo" si applicherebbe esclusivamente agli investimenti sottostanti il comparto che tengano conto dei criteri UE per attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale. Gli investimenti sottostanti alla porzione rimanente del comparto non tengono conto dei criteri comunitari per attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale. Le attività economiche non riconosciute dal Regolamento sulla tassonomia non sono necessariamente nocive per l'ambiente o insostenibili. Inoltre, tutte le attività che possono dare un contributo sostanziale agli obiettivi ambientali e sociali non fanno ancora parte del Regolamento sulla tassonomia.

BNP Paribas Funds Sustainable Euro Corporate Bond

in breve BNP Paribas Sustainable Euro Corporate Bond

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:
- Rischio di credito
- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:
- ✓ ricercano una diversificazione dei propri investimenti in titoli a reddito fisso;
- ✓ sono in grado di accettare rischi di mercato medio-bassi.

Valuta contabile

EUR

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU0265288877	No	EUR	GBP/USD
Classic	DIS	LU0265288950	Annuale	EUR	GBP/USD
Classic H CHF	CAP	LU1202916612	No	CHF	
N	CAP	LU0265289339	No	EUR	
Privilege	CAP	LU0265308063	No	EUR	GBP/USD
Privilege	DIS	LU0823447056	Annuale	EUR	GBP/USD
Privilege H CHF	DIS	LU1384083611	Annuale	CHF	
I	CAP	LU0265317569	No	EUR	GBP/USD
I	DIS	LU0956004765	Annuale	EUR	GBP/USD
X	CAP	LU0265277243	No	EUR	
X	DIS	LU1920356190	Annuale	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* [1]
Classic	0,75%	No	Nessuna	0,30%	0,05%
N	0,75%	No	0,50%	0,30%	0,05%
Privilege	0,40%	No	Nessuna	0,20%	0,05%
I	0,30%	No	Nessuna	0,17%	0,01%
X	Nessuna	No	Nessuna	0,17%	0,01%

(1) Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche a Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV nel medesimo giorno.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

BNP Paribas Funds Sustainable Euro Corporate Bond

in breve BNP Paribas Sustainable Euro Corporate Bond

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini [2]	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)[1]

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.

Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

Informazioni storiche

Comparto lanciato il 19 dicembre 2006 con la denominazione "Euro Corporate Bond Sustainable Development".
Ridenominato "Sustainable Bond Euro Corporate" a partire dal 1° settembre 2010.
Azioni "I-CAP" suddivise per 1.000 il 6 giugno 2014.
Denominazione attuale applicata a decorrere dal 30 agosto 2019.
Incorporazione in data 23 aprile 2021 del comparto "Bond Euro Corporate" della Sicav belga BNP PARIBAS B CONTROL.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds Sustainable Euro Low Vol Equity

in breve BNP Paribas Sustainable Euro Low Vol Equity

Obiettivo d'investimento

Il comparto persegue la crescita del capitale in un'ottica di medio termine attraverso l'investimento in titoli azionari dell'eurozona a bassa volatilità, emessi principalmente da società socialmente responsabili, selezionati con un processo mirato a ridurre il rischio.

Politica d'investimento

Questo comparto investe in ogni momento almeno il 75% del patrimonio in titoli azionari e/o titoli equivalenti alle azioni emessi da società che abbiano sede legale nell'eurozona.

La parte residua, ovvero non oltre il 25% del patrimonio, può essere investita in altri titoli azionari, titoli di debito, strumenti del mercato monetario o liquidità, purché gli investimenti in titoli di debito di qualsiasi natura non superino il 15% del patrimonio e, nel limite del 10% del patrimonio, in OICVM o OIC.

La strategia del comparto sarà incentrata sulla riduzione del rischio attraverso la selezione di titoli a bassa volatilità.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto dei criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nel processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable Plus/ESG Avanzato, come specificato nel Libro I.

Il comparto applica un approccio vincolante e significativo all'integrazione ESG e migliora il suo profilo ESG mirando nel contempo a ridurre la sua impronta ambientale, misurata dalle emissioni di gas a effetto serra, rispetto all'universo d'investimento.

Per ogni emittente dell'universo d'investimento vengono calcolati punteggi relativi ai criteri ESG e all'impronta di carbonio. Il portafoglio viene quindi costruito per selezionare i migliori titoli disponibili al fine di conseguire in maniera coerente i seguenti obiettivi:

- un punteggio ESG del portafoglio superiore al punteggio ESG dell'universo d'investimento dopo aver eliminato almeno il 20% dei titoli con il punteggio ESG più basso e
- un'impronta di carbonio del portafoglio inferiore di almeno il 50% rispetto all'impronta di carbonio dell'universo d'investimento.

Il gestore degli investimenti applica un'analisi non finanziaria su un minimo del 90% del patrimonio del comparto sulla base del metodo interno di attribuzione del Punteggio ESG proprietario e della valutazione della loro impronta di carbonio, come indicato nel Libro I.

Inoltre, il comparto non investe in:

- società che fanno parte del 10% dell'universo d'investimento con i punteggi ESG più bassi, valutate nel rispetto della metodologia per i punteggi ESG di cui al Libro I;
- società che non rispettano gli Standard di condotta aziendale responsabile di BNP Paribas Asset Management, come specificato nel Libro I.

Derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Gli strumenti finanziari derivati principali possono essere utilizzati a soli fini di una gestione efficiente del portafoglio, come descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I.

Informazioni relative all'SFDR e al Regolamento sulla tassonomia

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e di governance in conformità all'articolo 8 dell'SFDR e investe parzialmente in investimenti sostenibili secondo la definizione di cui all'SFDR.

Il Regolamento sulla tassonomia mira a stabilire i criteri per determinare se un'attività economica è considerata sostenibile dal punto di vista ambientale. Pertanto, la Tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che stabilisce un elenco di attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale rispetto ai sei obiettivi climatici e ambientali definiti dal presente regolamento.

Ad oggi, il comparto non si impegna per il momento a investire in una percentuale minima di attività economiche che si qualificano come sostenibili dal punto di vista ambientale ai sensi del Regolamento sulla tassonomia e che contribuiscono agli obiettivi ambientali di attenuazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai cambiamenti climatici. Tuttavia, considerando la dimensione extra-finanziaria del suo obiettivo d'investimento, è probabile che una parte limitata del comparto investirà in attività che contribuiscono agli obiettivi ambientali di attenuazione dei cambiamenti climatici e/o di adattamento ai cambiamenti climatici.

La Società di gestione sta attualmente sviluppando i propri sistemi di dati di allineamento della Tassonomia per garantire l'accuratezza e l'idoneità delle informative sulla sostenibilità legate alla Tassonomia. Ulteriori aggiornamenti successivi del prospetto saranno apportati di conseguenza.
Con riferimento al Regolamento sulla tassonomia, il principio del "non arrecare un danno significativo" si applicherebbe esclusivamente agli investimenti sottostanti il comparto che tengano conto dei criteri UE per attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale. Gli investimenti sottostanti alla porzione rimanente del comparto non tengono conto dei criteri comunitari per attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale. Le attività economiche non riconosciute dal Regolamento sulla tassonomia non sono necessariamente nocive per l'ambiente o insostenibili. Inoltre, tutte le attività che possono dare un contributo sostanziale agli obiettivi ambientali e sociali non fanno ancora parte del Regolamento sulla tassonomia.

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:

- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari
- Rischio azionario

Per una panoramica dei rischi generici, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto informativo.

BNP Paribas Funds Sustainable Euro Low Vol Equity
in breve BNP Paribas Sustainable Euro Low Vol Equity

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:
- ✓ ricercano una diversificazione dei propri investimenti in azioni;
- ✓ sono disposti ad accettare rischi di mercato più alti al fine di generare potenzialmente rendimenti a lungo termine più elevati;
- ✓ sono in grado di accettare perdite temporanee di significativa entità;
- ✓ sono in grado di tollerare la volatilità.

Valuta contabile

EUR

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di valorizzazione
Classic	CAP	LU2249612198	No	EUR	NOK
Classic	DIS	LU2249612271	Annuale	EUR	
N	CAP	LU2249612354	No	EUR	USD
Privilege	CAP	LU2249612438	No	EUR	USD
Privilege	DIS	LU2249612511	Annuale	EUR	
I	CAP	LU2249612602	No	EUR	USD
I	DIS	LU2249612784	Annuale	EUR	
X	CAP	LU2249612867	No	EUR	
X2	CAP	LU2294712448	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* (1)
Classic	1,50%	No	Nessuna	0,40%	0,05%
N	1,50%	No	0,75%	0,40%	0,05%
Privilege	0,75%	No	Nessuna	0,25%	0,05%
I	0,75%	No	Nessuna	0,20%	0,01%
X	Nessuna	No	Nessuna	0,20%	0,01%
X2	Nessuna	No	Nessuna	0,20%	0,01%

(1) Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OIC, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione:

A ogni giorno di apertura delle banche a Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV recante la stessa data.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

BNP Paribas Funds Sustainable Euro Low Vol Equity

in breve BNP Paribas Sustainable Euro Low Vol Equity

Centralizzazione degli ordini [2]	Data di negoziazione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3) [1]

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.
Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

Informazioni storiche

*Comparto lanciato il 30 marzo 2015 con l*a denominazione "Equity Europe Low Volatility" nella Sicav BNP Paribas L1 come comparto non Feeder.
Convertito in comparto Feeder del comparto Master "Equity Low Vol Europe" della SICAV-OICVM BNP Paribas Easy il 15 novembre 2016.
Trasformazione nell'attuale comparto non-Feeder "Euro Low Vol Equity" il 12 novembre 2020.
Trasferimento nella Società in data 23 aprile 2021 con la denominazione attuale.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds Sustainable Euro Multi-Factor Corporate Bond

in breve BNP Paribas Sustainable Euro Multi-Factor Corporate Bond

Obiettivo d'investimento

La strategia attuata mira ad aumentare il valore di un portafoglio di obbligazioni societarie denominate in euro, emesse principalmente da società socialmente responsabili, nel medio termine utilizzando un approccio sistematico per la selezione dei titoli che combina diversi stili.

Politica d'investimento

Questo comparto investe almeno 2/3 del proprio patrimonio in obbligazioni societarie di tipo investment grade denominate in EUR e/o titoli ritenuti equivalenti.

Nel caso in cui tali criteri di rating non fossero più rispettati, il Gestore degli investimenti regolarizzerà tempestivamente la composizione del portafoglio nell'interesse degli azionisti.

Il portafoglio del comparto sarà costruito in base a un approccio sistematico, combinando svariati criteri fattoriali, quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, (i) generazione di flussi di cassa (qualità), (ii) valutazione relativa rispetto alle controparti (valore), (iii) andamento delle performance a medio termine (momentum) e (iv) basso indebitamento ("basso rischio").

La parte restante, ossia massimo 1/3 del suo patrimonio, potrà essere investita in altri strumenti del mercato monetario, liquidità, titoli di debito strutturati investment grade (compresi ABS/MBS) fino al 20%, in altri valori mobiliari fino al 10% e, inoltre, entro un limite del 10% del patrimonio, in OICVM o OICR.

Il comparto non è direttamente investito in azioni ma può detenere titoli azionari o assimilati a seguito di operazioni sul capitale, quali la ristrutturazione del debito.

L'esposizione del comparto alle valute diverse dall'EUR non può superare il 5%.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto dei criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nel processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable Plus/ESG Avanzato, come specificato nel Libro I.

Il comparto applica un approccio vincolante e significativo all'integrazione ESG e migliora il suo profilo ESG mirando nel contempo a ridurre la sua impronta ambientale, misurata dalle emissioni di gas a effetto serra, rispetto all'universo d'investimento.

Per ogni emittente dell'universo d'investimento vengono calcolati punteggi relativi ai criteri ESG e all'impronta di carbonio. Il portafoglio viene quindi costruito per selezionare i migliori titoli disponibili al fine di conseguire in maniera coerente i seguenti obiettivi:

- un punteggio ESG del portafoglio superiore al punteggio ESG dell'universo d'investimento dopo aver eliminato almeno il 20% dei titoli con il punteggio ESG più basso e
- un'impronta di carbonio del portafoglio inferiore di almeno il 50% rispetto all'impronta di carbonio dell'universo d'investimento.

Il gestore degli investimenti applica un'analisi non finanziaria su un minimo del 90% del patrimonio del comparto sulla base del metodo interno di attribuzione del Punteggio ESG proprietario e della valutazione della loro impronta di carbonio, come indicato nel Libro I.

Inoltre, il comparto non investe in:

- società che fanno parte del 10% dell'universo d'investimento con i punteggi ESG più bassi, valutate nel rispetto della metodologia per i punteggi ESG di cui al Libro I;
- società che non rispettano gli Standard di condotta aziendale responsabile di BNP Paribas Asset Management, come specificato nel Libro I.

Derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Oltre agli strumenti finanziari derivati principali descritti nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I, potranno essere utilizzati indici negoziabili su Credit Default Swap e tranche di indici su Credit Default Swap, per adeguare il rischio del portafoglio.

Informazioni relative all'SFDR e al Regolamento sulla tassonomia

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e di governance in conformità all'articolo 8 dell'SFDR e investe parzialmente in investimenti sostenibili secondo la definizione di cui all'SFDR.

Il Regolamento sulla tassonomia mira a stabilire i criteri per determinare se un'attività economica è considerata sostenibile dal punto di vista ambientale. Pertanto, la Tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che stabilisce un elenco di attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale rispetto ai sei obiettivi climatici e ambientali definiti dal presente regolamento.

Ad oggi, il comparto non si impegna per il momento a investire in una percentuale minima di attività economiche che si qualificano come sostenibili dal punto di vista ambientale ai sensi del Regolamento sulla tassonomia e che contribuiscono agli obiettivi ambientali di attenuazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai cambiamenti climatici. Tuttavia, considerando la dimensione extra-finanziaria del suo obiettivo d'investimento, è probabile che una parte limitata del comparto investirà in attività che contribuiscono agli obiettivi ambientali di attenuazione dei cambiamenti climatici e/o di adattamento ai cambiamenti climatici.

La Società di gestione sta attualmente sviluppando i propri sistemi di dati di allineamento della Tassonomia per garantire l'accuratezza e l'idoneità delle informative sulla sostenibilità legate alla Tassonomia. Ulteriori aggiornamenti successivi del prospetto saranno apportati di conseguenza.

Con riferimento al Regolamento sulla tassonomia, il principio del "non arrecare un danno significativo" si applicherebbe esclusivamente agli investimenti sottostanti il comparto che tengano conto dei criteri UE per attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale. Gli investimenti sottostanti alla porzione rimanente del comparto non tengono conto dei criteri comunitari per attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale. Le attività economiche non riconosciute dal Regolamento sulla tassonomia non sono necessariamente nocive per l'ambiente o insostenibili. Inoltre, tutte le attività che possono dare un contributo sostanziale agli obiettivi ambientali e sociali non fanno ancora parte del Regolamento sulla tassonomia.

BNP Paribas Funds Sustainable Euro Multi-Factor Corporate Bond

in breve BNP Paribas Sustainable Euro Multi-Factor Corporate Bond

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:

- Rischio di gestione delle garanzie collaterali
- Rischio di controparte
- Rischio di credito
- Rischi legati agli strumenti derivati
- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari

Per una panoramica sui rischi generici si prega di fare riferimento all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto informativo.

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:

- ✓ ricercano una diversificazione dei propri investimenti in titoli a reddito fisso;
- ✓ sono in grado di accettare rischi di mercato medio-bassi.

Valuta contabile

EUR

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU1664648208	No	EUR	
Classic	DIS	LU1664648380	Annuale	EUR	
N	CAP	LU1664648547	No	EUR	
Privilege	CAP	LU1664648620	No	EUR	
Privilege	DIS	LU1664648893	Annuale	EUR	
Privilege H CZK	CAP	LU2265519483	No	CZK	
I	CAP	LU1664648976	No	EUR	
I	DIS	LU2155806289	Annuale	EUR	
X	CAP	LU1664649271	No	EUR	
K	CAP	LU2249612941	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* (1)
Classic	0,50%	No	Nessuna	0,30%	0,05%
N	0,50%	No	0,25%	0,30%	0,05%
Privilege	0,25%	No	Nessuna	0,20%	0,05%
I	0,25%	No	Nessuna	0,17%	0,01%
X	Nessuna	No	Nessuna	0,17%	0,01%
K	0,50%	No	0,75%	0,30%	0,05%

(1) Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche a Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

BNP Paribas Funds Sustainable Euro Multi-Factor Corporate Bond

in breve BNP Paribas Sustainable Euro Multi-Factor Corporate Bond

Centralizzazione degli ordini[2]	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)[1]

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.
Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

Informazioni storiche

*Comparto lanci*ato il 24 gennaio 2018 con la denominazione "QIS Multi-Factor Credit Euro IG".
Ridenominato "Euro Multi-Factor Corporate Bond" dal 30 agosto 2019.
Attuale denominazione dal 19 febbraio 2021.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds Sustainable Euro Multi-Factor Equity

in breve BNP Paribas Sustainable Euro Multi-Factor Equity

Obiettivo d'investimento

La strategia attuata mira ad aumentare il valore di un portafoglio di titoli azionari dell'eurozona, emessi principalmente da società socialmente responsabili, nel medio termine utilizzando un approccio sistematico per la selezione dei titoli che combina diversi stili.

Politica d'investimento

Questo comparto investe in ogni momento almeno il 75% del patrimonio in titoli azionari e/o titoli equivalenti alle azioni emessi da società che abbiano sede legale nell'eurozona.

La parte residua, ovvero non oltre il 25% del patrimonio, può essere investita in altri titoli azionari, titoli di debito, strumenti del mercato monetario o liquidità, purché gli investimenti in titoli di debito di qualsiasi natura non superino il 15% del patrimonio e, nel limite del 10% del patrimonio, in OICVM o OICR.

Le attività così definite saranno investite principalmente in EUR.

Il portafoglio è costituito sulla base di un approccio sistematico, combinando diversi fattori azionari, quali valore, qualità, bassa volatilità e momentum.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto dei criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nel processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable Plus/ESG Avanzato, come specificato nel Libro I.

Il comparto applica un approccio vincolante e significativo all'integrazione ESG e migliora il suo profilo ESG mirando nel contempo a ridurre la sua impronta ambientale, misurata dalle emissioni di gas a effetto serra, rispetto all'universo d'investimento.

Per ogni emittente dell'universo d'investimento vengono calcolati punteggi relativi ai criteri ESG e all'impronta di carbonio. Il portafoglio viene quindi costruito per selezionare i migliori titoli disponibili al fine di conseguire in maniera coerente i seguenti obiettivi:

- un punteggio ESG del portafoglio superiore al punteggio ESG dell'universo d'investimento dopo aver eliminato almeno il 20% dei titoli con il punteggio ESG più basso e
- un'impronta di carbonio del portafoglio inferiore di almeno il 50% rispetto all'impronta di carbonio dell'universo d'investimento.

Il gestore degli investimenti applica un'analisi non finanziaria su un minimo del 90% del patrimonio del comparto sulla base del metodo interno di attribuzione del Punteggio ESG proprietario e della valutazione della loro impronta di carbonio, come indicato nel Libro I.

Inoltre, il comparto non investe in:

- società che fanno parte del 10% dell'universo d'investimento con i punteggi ESG più bassi, valutate nel rispetto della metodologia per i punteggi ESG di cui al Libro I;
- società che non rispettano gli Standard di condotta aziendale responsabile di BNP Paribas Asset Management, come specificato nel Libro I.

Derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Gli strumenti finanziari derivati principali possono essere utilizzati a fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura, come descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I.

Informazioni relative all'SFDR e al Regolamento sulla tassonomia

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e di governance in conformità all'articolo 8 dell'SFDR e investe parzialmente in investimenti sostenibili secondo la definizione di cui all'SFDR.

Il Regolamento sulla tassonomia mira a stabilire i criteri per determinare se un'attività economica è considerata sostenibile dal punto di vista ambientale. Pertanto, la Tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che stabilisce un elenco di attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale rispetto ai sei obiettivi climatici e ambientali definiti dal presente regolamento.

Ad oggi, il comparto non si impegna per il momento a investire in una percentuale minima di attività economiche che si qualificano come sostenibili dal punto di vista ambientale ai sensi del Regolamento sulla tassonomia e che contribuiscono agli obiettivi ambientali di attenuazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai cambiamenti climatici. Tuttavia, considerando la dimensione extra-finanziaria del suo obiettivo d'investimento, è probabile che una parte limitata del comparto investirà in attività che contribuiscono agli obiettivi ambientali di attenuazione dei cambiamenti climatici e/o di adattamento ai cambiamenti climatici.

La Società di gestione sta attualmente sviluppando i propri sistemi di dati di allineamento della Tassonomia per garantire l'accuratezza e l'idoneità delle informative sulla sostenibilità legate alla Tassonomia. Ulteriori aggiornamenti successivi del prospetto saranno apportati di conseguenza.
Con riferimento al Regolamento sulla tassonomia, il principio del "non arrecare un danno significativo" si applicherebbe esclusivamente agli investimenti sottostanti il comparto che tengano conto dei criteri UE per attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale. Gli investimenti sottostanti alla porzione rimanente del comparto non tengono conto dei criteri comunitari per attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale. Le attività economiche non riconosciute dal Regolamento sulla tassonomia non sono necessariamente nocive per l'ambiente o insostenibili. Inoltre, tutte le attività che possono dare un contributo sostanziale agli obiettivi ambientali e sociali non fanno ancora parte del Regolamento sulla tassonomia.

BNP Paribas Funds Sustainable Euro Multi-Factor Equity

in breve BNP Paribas Sustainable Euro Multi-Factor Equity

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:

- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari
- Rischio azionario

Per una panoramica sui rischi generici si prega di fare riferimento all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto informativo.

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:

✓ ricercano una diversificazione dei propri investimenti in azioni;
✓ sono disposti ad accettare rischi di mercato più alti al fine di generare potenzialmente rendimenti a lungo termine più elevati;
✓ sono in grado di accettare perdite temporanee di significativa entità;
✓ sono in grado di tollerare la volatilità.

Valuta contabile

EUR

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU1920355036	No	EUR	
Classic	DIS	LU1920355119	Annuale	EUR	
N	CAP	LU1920355200	No	EUR	
Privilege	CAP	LU1920355382	No	EUR	
Privilege	DIS	LU1920355465	Annuale	EUR	
I	CAP	LU1920355549	No	EUR	
X	CAP	LU1920355622	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* (1)
Classic	1,05%	No	Nessuna	0,35%	0,05%
N	1,05%	No	0,75%	0,35%	0,05%
Privilege	0,50%	No	Nessuna	0,25%	0,05%
I	0,40%	No	Nessuna	0,20%	0,01%
X	Nessuna	No	Nessuna	0,20%	0,01%

(1) Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche a Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

BNP Paribas Funds Sustainable Euro Multi-Factor Equity

in breve BNP Paribas Sustainable Euro Multi-Factor Equity

Centralizzazione degli ordini[2]	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)[1]

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.
Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

Informazioni storiche

Comparto lanciato in data 18 settembre 2019 con la denominazione "Euro Multi-Factor Equity".

Attuale denominazione dal 19 febbraio 2021.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds Sustainable Europe Dividend

in breve BNP Paribas Sustainable Europe Dividend

Obiettivo d'investimento

Incrementare il valore del proprio patrimonio in un'ottica di medio termine, investendo in titoli azionari europei con dividendo, emessi da società socialmente responsabili.

Politica d'investimento

Il presente comparto investe in ogni momento almeno il 75% del proprio patrimonio in titoli azionari e/o titoli equivalenti alle azioni emessi da società aventi sede legale in uno stato membro del SEE o nel Regno Unito, diverso da stati che non collaborano alla lotta contro le frodi e l'evasione fiscale e che, a parere del team di gestione, sono sostenibili nel medio termine.
La parte restante, ossia massimo il 25% del suo patrimonio, potrà essere investita in altri valori mobiliari, strumenti del mercato monetario e/o liquidità e, inoltre, entro un limite del 15% del patrimonio, in strumenti di debito di qualsivoglia tipo e, entro un limite del 10% del patrimonio, in OICVM o OICR.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, che considera criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nel processo d'investimento del comparto, il quale rientra nella categoria Sustainable Plus/Enhanced ESG come specificato nel Libro I.
Il gestore degli investimenti applica un'analisi non finanziaria su un minimo del 90% del patrimonio del comparto sulla base del metodo interno di attribuzione del Punteggio ESG proprietario, come indicato nel Libro I.
Il punteggio ESG medio del portafoglio del comparto è superiore a quello del suo universo d'investimento, che è costituito da società europee a grande e media capitalizzazione nei principali mercati europei, dopo aver eliminato almeno il 20% dei titoli con rating ESG più basso.

Strumenti derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Gli strumenti finanziari derivati principali e i warrant possono essere utilizzati a fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura, come descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I.
Il Prestito titoli è utilizzato, ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, come descritto nell'Appendice 2 del Libro I.

Informazioni relative all'SFDR e al Regolamento sulla tassonomia

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e di governance in conformità all'articolo 8 dell'SFDR e investe parzialmente in investimenti sostenibili secondo la definizione di cui all'SFDR.

Il Regolamento sulla tassonomia mira a stabilire i criteri per determinare se un'attività economica è considerata sostenibile dal punto di vista ambientale. Pertanto, la Tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che stabilisce un elenco di attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale rispetto ai sei obiettivi climatici e ambientali definiti dal presente regolamento.

Ad oggi, il comparto non si impegna per il momento a investire in una percentuale minima di attività economiche che si qualificano come sostenibili dal punto di vista ambientale ai sensi del Regolamento sulla tassonomia e che contribuiscono agli obiettivi ambientali di attenuazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai cambiamenti climatici. Tuttavia, considerando la dimensione extra-finanziaria del suo obiettivo d'investimento, è probabile che una parte limitata del comparto investirà in attività che contribuiscono agli obiettivi ambientali di attenuazione dei cambiamenti climatici e/o di adattamento ai cambiamenti climatici.

La Società di gestione sta attualmente sviluppando i propri sistemi di dati di allineamento della Tassonomia per garantire l'accuratezza e l'idoneità delle informative sulla sostenibilità legate alla Tassonomia. Ulteriori aggiornamenti successivi del prospetto saranno apportati di conseguenza.

Con riferimento al Regolamento sulla tassonomia, il principio del "non arrecare un danno significativo" si applicherebbe esclusivamente agli investimenti sottostanti il comparto che tengano conto dei criteri UE per attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale. Gli investimenti sottostanti alla porzione rimanente del comparto non tengono conto dei criteri comunitari per attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale. Le attività economiche non riconosciute dal Regolamento sulla tassonomia non sono necessariamente nocive per l'ambiente o insostenibili. Inoltre, tutte le attività che possono dare un contributo sostanziale agli obiettivi ambientali e sociali non fanno ancora parte del Regolamento sulla tassonomia.

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:

- Rischi relativi a SFT
- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari
- Rischio azionario

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto informativo.

BNP Paribas Funds Sustainable Europe Dividend

in breve BNP Paribas Sustainable Europe Dividend

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:
- ✓ ricercano una diversificazione dei propri investimenti in azioni;
- ✓ sono disposti ad accettare rischi di mercato più alti al fine di generare potenzialmente rendimenti a lungo termine più elevati;
- ✓ sono in grado di accettare perdite temporanee di significativa entità;
- ✓ sono in grado di tollerare la volatilità.

Valuta contabile

EUR

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendi	Valuta di riferimento	Altre valute di valutazione
Classic	CAP	LU0111491469	No	EUR	
Classic	DIS	LU0111491626	Annuale	EUR	
Classic RH USD MD	DIS	LU1022397928	Mensile	USD	
N	CAP	LU0111493325	No	EUR	
N	DIS	LU1458429054	Annuale	EUR	
Privilege	CAP	LU0111493838	No	EUR	
Privilege	DIS	LU0823409122	Annuale	EUR	
I	CAP	LU0111493242	No	EUR	USD
I	DIS	LU0956003791	Annuale	EUR	
X	CAP	LU0113536907	No	EUR	

Le suddette classi di azioni non sono necessariamente attive.

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* (1)
Classic	1,50%	No	Nessuna	0,40%	0,05%
N	1,50%	No	0,75%	0,40%	0,05%
Privilege	0,75%	No	Nessuna	0,25%	0,05%
I	0,75%	No	Nessuna	0,20%	0,01%
X	Nessuna	No	Nessuna	0,20%	0,01%

(1) Taxe d'abonnement. La Società potrebbe, inoltre, essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri Paesi e/o a tributi di altre autorità normative del Paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile accedendo al sito web www.bnpparibas-am.com

Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di avvio, la valuta di riferimento e i rendimenti storici. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione:

A ogni giorno di apertura delle banche a Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito internet www.bnpparibas-am.com

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione (gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo).

BNP Paribas Funds Sustainable Europe Dividend

in breve BNP Paribas Sustainable Europe Dividend

Centralizzazione degli ordini [2]	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)[1]

(1) Se la data di regolamento coincide con una festività valutaria, cioè un giorno in cui non è previsto il regolamento di operazioni precedenti, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.
Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

Informazioni storiche

Comparto lanciato il 16 ottobre 2000, con la denominazione “Europe Growth Plus”.
Ridenominata “Europe Growth” il 23 agosto 2002.
Ridenominata “Europe Dividend” il 29 settembre 2003.
Incorporazione dei comparti “Iberia” e “Scandinavia” della Società il 24 settembre 2004.
Incorporazione dei comparti “Spanish Shares” di CAIXA FUNDS in data 30 giugno 2005.
Ridenominato “Equity High Dividend Europe” il 1° settembre 2010.
Incorporazione del comparto “Equity High Dividend Europe” della Sicav BNP Paribas L1 in data 14 marzo 2011.
Il 6 giugno 2014:

- Azioni “Privilege-CAP” suddivise per 10.
- Azioni “I-CAP” suddivise per 1.000.

Ridenominato “Sustainable Equity High Dividend Europe” in data 25 aprile 2016.
Ridenominato “Europe Dividend” a decorrere dal 30 agosto 2019.
Denominazione attuale applicata a decorrere dal 31 gennaio 2022.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo Paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds Sustainable Europe Multi-Factor Equity

in breve BNP Paribas Sustainable Europe Multi-Factor Equity

Obiettivo d'investimento

La strategia attuata mira ad aumentare il valore di un portafoglio di titoli azionari europei, emessi principalmente da società socialmente responsabili, nel medio termine utilizzando un approccio sistematico per la selezione dei titoli che combina diversi stili.

Politica d'investimento

Questo comparto investe in ogni momento almeno il 75% del patrimonio in titoli azionari e/o titoli equivalenti alle azioni emessi da società che abbiano sede legale o svolgano gran parte delle proprie attività in Europa.
La parte residua, ovvero non oltre il 25% del patrimonio, può essere investita in altri titoli azionari, titoli di debito, strumenti del mercato monetario o liquidità, purché gli investimenti in titoli di debito di qualsiasi natura non superino il 15% del patrimonio e, nel limite del 10% del patrimonio, in OICVM o OICR.
Il portafoglio è costituito sulla base di un approccio sistematico, combinando diversi fattori azionari, quali valore, qualità, bassa volatilità e momentum.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nel processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable, come specificato nel Libro I.

Il comparto applica un approccio vincolante e significativo all'integrazione ESG e migliora il suo profilo ESG mirando nel contempo a ridurre la sua impronta ambientale, misurata dalle emissioni di gas a effetto serra, rispetto all'universo d'investimento.

Per ogni emittente dell'universo d'investimento vengono calcolati punteggi relativi ai criteri ESG e all'impronta di carbonio. Il portafoglio viene quindi costruito per selezionare i migliori titoli disponibili al fine di conseguire in maniera coerente i seguenti obiettivi:

- un punteggio ESG del portafoglio superiore al punteggio ESG dell'universo d'investimento dopo aver eliminato almeno il 20% dei titoli con il punteggi ESG più basso e
- un'impronta di carbonio del portafoglio inferiore di almeno il 50% rispetto all'impronta di carbonio dell'universo d'investimento.

Il gestore degli investimenti applica un'analisi non finanziaria su un minimo del 90% del patrimonio del comparto sulla base del metodo interno di attribuzione del Punteggio ESG proprietario e della valutazione della loro impronta di carbonio, come indicato nel Libro I.

Inoltre, il comparto non investe in:

- società che fanno parte del 10% dell'universo d'investimento con i punteggi ESG più bassi, valutate nel rispetto della metodologia per i punteggi ESG di cui al Libro I;
- società che non rispettano gli Standard di condotta aziendale responsabile di BNP Paribas Asset Management, come specificato nel Libro I.

Derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Gli strumenti finanziari derivati principali e i warrant possono essere utilizzati a fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura, come descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I.

Informazioni relative all'SFDR e al Regolamento sulla tassonomia

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e di governance in conformità all'articolo 8 dell'SFDR e investe parzialmente in investimenti sostenibili secondo la definizione di cui all'SFDR.

Il Regolamento sulla tassonomia mira a stabilire i criteri per determinare se un'attività economica è considerata sostenibile dal punto di vista ambientale. Pertanto, la Tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che stabilisce un elenco di attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale rispetto ai sei obiettivi climatici e ambientali definiti dal presente regolamento.

Ad oggi, il comparto non si impegna per il momento a investire in una percentuale minima di attività economiche che si qualificano come sostenibili dal punto di vista ambientale ai sensi del Regolamento sulla tassonomia e che contribuiscono agli obiettivi ambientali di attenuazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai cambiamenti climatici. Tuttavia, considerando la dimensione extra-finanziaria del suo obiettivo d'investimento, è probabile che una parte limitata del comparto investirà in attività che contribuiscono agli obiettivi ambientali di attenuazione dei cambiamenti climatici e/o di adattamento ai cambiamenti climatici.

La Società di gestione sta attualmente sviluppando i propri sistemi di dati di allineamento della Tassonomia per garantire l'accuratezza e l'idoneità delle informative sulla sostenibilità legate alla Tassonomia. Ulteriori aggiornamenti successivi del prospetto saranno apportati di conseguenza.
Con riferimento al Regolamento sulla tassonomia, il principio del "non arrecare un danno significativo" si applicherebbe esclusivamente agli investimenti sottostanti il comparto che tengano conto dei criteri UE per attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale. Gli investimenti sottostanti alla porzione rimanente del comparto non tengono conto dei criteri comunitari per attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale. Le attività economiche non riconosciute dal Regolamento sulla tassonomia non sono necessariamente nocive per l'ambiente o insostenibili. Inoltre, tutte le attività che possono dare un contributo sostanziale agli obiettivi ambientali e sociali non fanno ancora parte del Regolamento sulla tassonomia.

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:

- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari
- Rischio azionario

Per una panoramica sui rischi generici si prega di fare riferimento all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto informativo.

BNP Paribas Funds Sustainable Europe Multi-Factor Equity

in breve BNP Paribas Sustainable Europe Multi-Factor Equity

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:

- ✓ ricercano una diversificazione dei propri investimenti in azioni;
- ✓ sono disposti ad accettare rischi di mercato più alti al fine di generare potenzialmente rendimenti a lungo termine più elevati;
- ✓ sono in grado di accettare perdite temporanee di significativa entità;
- ✓ sono in grado di tollerare la volatilità.

Valuta contabile

EUR

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU1956135328	No	EUR	
Classic	DIS	LU1956135591	Annuale	EUR	
N	CAP	LU1956135674	No	EUR	
Privilege	CAP	LU1956135757	No	EUR	
Privilege	DIS	LU1956135831	Annuale	EUR	
I	CAP	LU1956135914	No	EUR	
X	CAP	LU1956136052	No	EUR	
X	DIS	LU2066071221	Annuale	EUR	
X2	CAP	LU2249613089	No	EUR	
K	CAP	LU2200549181	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* (1)
Classic	1,50%	No	Nessuna	0,40%	0,05%
N	1,50%	No	0,75%	0,40%	0,05%
Privilege	0,75%	No	Nessuna	0,25%	0,05%
I	0,75%	No	Nessuna	0,20%	0,01%
X	Nessuna	No	Nessuna	0,35% 0,20%	0,01%
X2	Nessuna	No	Nessuna	0,20%	0,01%
K	1,50%	No	0,75%	0,40%	0,05%

(1) Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche a Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

BNP Paribas Funds Sustainable Europe Multi-Factor Equity
in breve BNP Paribas Sustainable Europe Multi-Factor Equity

Centralizzazione degli ordini[2]	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)[1]

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.
Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

Informazioni storiche

Comparto lanciato il giorno 13 luglio 2016 con la denominazione "Equity Europe DEFI" nella sicav BNP Paribas L1.
Il 13 settembre 2019:
- Trasferimento nella Società con la denominazione "Europe Multi-Factor Equity".
- Incorporazione del comparto "Sustainable Equity Europe" della Società.

Attuale denominazione dal 19 febbraio 2021.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds Sustainable Europe Value

in breve BNP Paribas Sustainable Europe Value

Obiettivo d'investimento

Incrementare il valore del proprio patrimonio in un'ottica di medio termine, investendo principalmente in titoli azionari europei di tipo value emessi da società socialmente responsabili.

Politica d'investimento

Il presente comparto investe in ogni momento almeno il 75% del patrimonio in titoli azionari e/o titoli equivalenti alle azioni emessi da società che, a giudizio del team di gestione, sono sottovalutate rispetto al mercato alla data di acquisto e che hanno sede legale in uno stato membro del SEE, diverso da stati che non collaborano alla lotta contro le frodi e l'evasione fiscale.

La parte restante, ossia massimo il 25% del suo patrimonio, potrà essere investita in altri valori mobiliari, strumenti del mercato monetario e/o liquidità e, inoltre, entro un limite del 15% del patrimonio, in strumenti di debito di qualsivoglia tipo e, entro un limite del 10% del patrimonio, in OICVM o OICR.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nel processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable Plus/ESG Avanzato, come specificato nel Libro I.

Il gestore degli investimenti applica un'analisi non finanziaria su un minimo del 90% del patrimonio del comparto sulla base del metodo interno di attribuzione del Punteggio ESG proprietario, come indicato nel Libro I. Il punteggio ESG medio del portafoglio del comparto è superiore a quello del suo universo d'investimento dopo aver eliminato almeno il 20% dei titoli con punteggio ESG più basso.

Derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Gli strumenti finanziari derivati principali possono essere utilizzati a fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura, come descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I.

Il Prestito titoli è utilizzato, ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, come descritto nell'Appendice 2 del Libro I.

Informazioni relative all'SFDR e al Regolamento sulla tassonomia

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e di governance in conformità all'articolo 8 dell'SFDR e investe parzialmente in investimenti sostenibili secondo la definizione di cui all'SFDR.

Il Regolamento sulla tassonomia mira a stabilire i criteri per determinare se un'attività economica è considerata sostenibile dal punto di vista ambientale. Pertanto, la Tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che stabilisce un elenco di attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale rispetto ai sei obiettivi climatici e ambientali definiti dal presente regolamento.

Ad oggi, il comparto non si impegna per il momento a investire in una percentuale minima di attività economiche che si qualificano come sostenibili dal punto di vista ambientale ai sensi del Regolamento sulla tassonomia e che contribuiscono agli obiettivi ambientali di attenuazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai cambiamenti climatici. Tuttavia, considerando la dimensione extra-finanziaria del suo obiettivo d'investimento, è probabile che una parte limitata del comparto investirà in attività che contribuiscono agli obiettivi ambientali di attenuazione dei cambiamenti climatici e/o di adattamento ai cambiamenti climatici.

La Società di gestione sta attualmente sviluppando i propri sistemi di dati di allineamento della Tassonomia per garantire l'accuratezza e l'idoneità delle informative sulla sostenibilità legate alla Tassonomia. Ulteriori aggiornamenti successivi del prospetto saranno apportati di conseguenza.
Con riferimento al Regolamento sulla tassonomia, il principio del "non arrecare un danno significativo" si applicherebbe esclusivamente agli investimenti sottostanti il comparto che tengano conto dei criteri UE per attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale. Gli investimenti sottostanti alla porzione rimanente del comparto non tengono conto dei criteri comunitari per attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale. Le attività economiche non riconosciute dal Regolamento sulla tassonomia non sono necessariamente nocive per l'ambiente o insostenibili. Inoltre, tutte le attività che possono dare un contributo sostanziale agli obiettivi ambientali e sociali non fanno ancora parte del Regolamento sulla tassonomia.

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:

- Rischi legati a SFT
- Rischio d'investimento legato ai criteri extra-finanziari
- Rischio azionario

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:

- ✓ ricercano una diversificazione dei propri investimenti in azioni;
- ✓ sono disposti ad accettare rischi di mercato più alti al fine di generare potenzialmente rendimenti a lungo termine più elevati;
- ✓ sono in grado di accettare perdite temporanee di significativa entità;
- ✓ sono in grado di tollerare la volatilità.

Valuta contabile

EUR

BNP Paribas Funds Sustainable Europe Value
in breve BNP Paribas Sustainable Europe Value

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU0177332227	No	EUR	
Classic	DIS	LU0177332490	Annuale	EUR	
N	CAP	LU0177332573	No	EUR	
Privilege	CAP	LU0177332730	No	EUR	
Privilege	DIS	LU1788854724	Annuale	EUR	
I	CAP	LU0177332904	No	EUR	USD
X	CAP	LU0177333548	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* (1)
Classic	1,50%	No	Nessuna	0,40%	0,05%
N	1,50%	No	0,75%	0,40%	0,05%
Privilege	0,75%	No	Nessuna	0,25%	0,05%
I	0,75%	No	Nessuna	0,20%	0,01%
X	Nessuna	No	Nessuna	0,20%	0,01%

(1) Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche a Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini (2)	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)(1)

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.
Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

BNP Paribas Funds Sustainable Europe Value

in breve BNP Paribas Sustainable Europe Value

Informazioni storiche

Comparto lanciato il 2 ottobre 2003, con la denominazione "Europe Value".

Ridenominato "Equity Europe Value" a partire dal 1° settembre 2010.

Il 6 giugno 2014:

- Azioni "Privilege-CAP" suddivise per 10.
- Azioni "I-CAP" suddivise per 1.000.

Ridenominato "Europe Value" dal 30 agosto 2019.

Attuale denominazione dal 19 febbraio 2021.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds Sustainable Global Corporate Bond

in breve BNP Paribas Sustainable Global Corporate Bond

Obiettivo d'investimento

Incrementare il valore del proprio patrimonio in un'ottica di medio termine, investendo principalmente in obbligazioni societarie emesse da società socialmente responsabili.

Politica d'investimento

Il comparto segue un approccio "Best-in-Class", che seleziona gli emittenti che dimostrano una responsabilità sociale e ambientale superiore, implementando al contempo solide pratiche di corporate governance nel proprio settore di attività.
Inoltre, il comparto selezionerà gli emittenti (1) i cui prodotti e servizi contribuiscono a risolvere problemi legati all'ambiente e allo sviluppo sostenibile, e (2) i cui prodotti e servizi avranno un impatto positivo e sostenibile sull'ambiente e sul clima sociale.
Il comparto investe almeno 2/3 del proprio patrimonio in Obbligazioni investment grade e/o titoli considerati equivalenti, emessi da società di qualunque paese.
Nel caso in cui tali criteri di rating non fossero più rispettati, il Gestore degli investimenti regolarizzerà tempestivamente la composizione del portafoglio nell'interesse degli azionisti.
Il saldo residuo, ossia massimo 1/3 del suo patrimonio, potrà essere investito in altri valori mobiliari, strumenti del mercato monetario o liquidità accessoria e, entro un limite del 10% del patrimonio, in OICVM o OICR.
Dopo la copertura, l'esposizione del comparto alle valute diverse dall'USD non potrà superare il 5%.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nel processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable Plus/ESG Avanzato come specificato nel Libro I.
Il gestore degli investimenti applica un'analisi non finanziaria su un minimo del 90% del patrimonio del comparto sulla base del metodo interno di attribuzione del Punteggio ESG proprietario, come indicato nel Libro I. Almeno il 20% dell'universo d'investimento viene eliminato sulla base di punteggi ESG bassi e/o di esclusioni settoriali.
Il processo di valutazione ESG si compone di tre fasi chiave:

1) per ciascun emittente/paese viene calcolato un punteggio quantitativo ESG sulla base di indicatori ESG,
2) possono quindi essere presi in considerazione elementi qualitativi legati alle principali questioni correlate alla sostenibilità. Questo processo può modificare il punteggio iniziale;
3) il nuovo punteggio ESG viene convertito in una classifica che conduce alle seguenti raccomandazioni:
    - Emittenti con un buon punteggio: Raccomandazione positiva
    - Emittenti con un punteggio medio: Raccomandazione neutrale
    - Emittenti con un punteggio basso: Raccomandazione negativa

Il Gestore degli investimenti può investire esclusivamente in emittenti che dispongano di una raccomandazione positiva e/o neutrale.
Il punteggio ESG medio del portafoglio del comparto è superiore a quello del suo universo d'investimento.

Derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Gli strumenti finanziari derivati principali e CDS possono essere utilizzati a fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura, come descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I.

Informazioni relative all'SFDR e al Regolamento sulla tassonomia

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e di governance in conformità all'articolo 8 dell'SFDR e investe parzialmente in investimenti sostenibili secondo la definizione di cui all'SFDR.

Il Regolamento sulla tassonomia mira a stabilire i criteri per determinare se un'attività economica è considerata sostenibile dal punto di vista ambientale. Pertanto, la Tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che stabilisce un elenco di attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale rispetto ai sei obiettivi climatici e ambientali definiti dal presente regolamento.

Ad oggi, il comparto non si impegna per il momento a investire in una percentuale minima di attività economiche che si qualificano come sostenibili dal punto di vista ambientale ai sensi del Regolamento sulla tassonomia e che contribuiscono agli obiettivi ambientali di attenuazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai cambiamenti climatici. Tuttavia, considerando la dimensione extra-finanziaria del suo obiettivo d'investimento, è probabile che una parte limitata del comparto investirà in attività che contribuiscono agli obiettivi ambientali di attenuazione dei cambiamenti climatici e/o di adattamento ai cambiamenti climatici.

La Società di gestione sta attualmente sviluppando i propri sistemi di dati di allineamento della Tassonomia per garantire l'accuratezza e l'idoneità delle informative sulla sostenibilità legate alla Tassonomia. Ulteriori aggiornamenti successivi del prospetto saranno apportati di conseguenza.
Con riferimento al Regolamento sulla tassonomia, il principio del "non arrecare un danno significativo" si applicherebbe esclusivamente agli investimenti sottostanti il comparto che tengano conto dei criteri UE per attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale. Gli investimenti sottostanti alla porzione rimanente del comparto non tengono conto dei criteri comunitari per attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale. Le attività economiche non riconosciute dal Regolamento sulla tassonomia non sono necessariamente nocive per l'ambiente o insostenibili. Inoltre, tutte le attività che possono dare un contributo sostanziale agli obiettivi ambientali e sociali non fanno ancora parte del Regolamento sulla tassonomia.

BNP Paribas Funds Sustainable Global Corporate Bond

in breve BNP Paribas Sustainable Global Corporate Bond

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:

- Rischio di credito
- Rischio legato ai mercati emergenti
- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari
- Rischi connessi a investimenti in alcuni paesi

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:

- ✓ ricercano una diversificazione dei propri investimenti in titoli a reddito fisso;
- ✓ sono in grado di accettare rischi di mercato medio-bassi.

Valuta contabile

USD

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU0282388437	No	USD	
Classic	DIS	LU0282388783	Annuale	USD	EUR
Classic MD	DIS	LU2249613832	Mensile	USD	
Classic EUR	CAP	LU2200551245	No	EUR	
Classic H EUR	CAP	LU0265291152	No	EUR	
N	CAP	LU0282389674	No	USD	
NH EUR	DIS	LU0950367242	Annuale	EUR	
Privilege	CAP	LU0282389328	No	USD	
Privilege	DIS	LU1721430087	Annuale	USD	EUR
Privilege EUR	CAP	LU1844093994	No	EUR	
Privilege H CHF	CAP	LU2400760711	No	CHF	
Privilege H EUR	CAP	LU1721430160	No	EUR	
I	CAP	LU0282388866	No	USD	EUR
I	DIS	LU0950367671	Annuale	USD	
IH EUR	CAP	LU0925121187	No	EUR	
IH NOK	CAP	LU1721430244	No	NOK	
X	CAP	LU0282389757	No	USD	
X	DIS	LU1920356273	Annuale	USD	
B MD	DIS	LU2249613915	Mensile	USD	
K EUR	CAP	LU2200551328	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* [1]
Classic	0,75%	No	Nessuna	0,30%	0,05%
N	0,75%	No	0,50%	0,30%	0,05%
Privilege	0,40%	No	Nessuna	0,20%	0,05%
I	0,30%	No	Nessuna	0,17%	0,01%
X	Nessuna	No	Nessuna	0,17%	0,01%
B	0,75%	No	1,00%	0,30%	0,05%
K	0,75%	No	0,75%	0,30%	0,05%

(1) Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

BNP Paribas Funds Sustainable Global Corporate Bond
in breve BNP Paribas Sustainable Global Corporate Bond

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche a Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini [2]	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)[1]

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.
Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

Informazioni storiche

Comparto lanciato l'8 aprile 2008 con la denominazione "Global Corporate Bond".
Ridenominato "Bond Corporate" il 1° settembre 2010.
Azioni "I-CAP" suddivise per 1.000 il giorno 6 giugno 2014.
Ridenominato "Sustainable Bond World Corporate" a partire dal 2 novembre 2016.
Denominazione attuale applicata a decorrere dal 30 agosto 2019.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds Sustainable Global Equity

in breve BNP Paribas Sustainable Global Equity

Obiettivo d'investimento

Incrementare il valore del proprio patrimonio in un'ottica di medio termine, investendo principalmente in titoli azionari globali emessi da società socialmente responsabili.

Politica d'investimento

Questo comparto investe in ogni momento almeno il 75% del patrimonio in azioni e/o titoli equivalenti alle azioni di società selezionate sulla base di un processo d'investimento fondamentale.
La parte restante, ossia il 25% del patrimonio, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare (incluse le P-Note), strumento del mercato monetario o liquidità, purché gli investimenti in titoli di debito di qualsiasi natura non superino il 15% del patrimonio e, nel limite del 10% del patrimonio, in OICVM o OICR.
In relazione ai suddetti limiti d'investimento, gli investimenti del comparto in "Azioni cinesi di classe "A"" tramite Stock Connect sono limitati a un massimo del 25% del patrimonio.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nel processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable Plus/Enhanced ESG, come specificato nel Libro I.
Il gestore degli investimenti applica un'analisi non finanziaria su un minimo del 90% del patrimonio del comparto sulla base del metodo interno di attribuzione del Punteggio ESG proprietario, come indicato nel Libro I.

Il punteggio ESG medio del portafoglio del comparto è superiore a quello del suo universo d'investimento dopo aver eliminato almeno il 20% dei titoli con punteggio ESG più basso.

Derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Gli strumenti finanziari derivati principali possono essere utilizzati solo a fini di copertura, come descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I.

Il Prestito titoli è utilizzato, ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, come descritto nell'Appendice 2 del Libro I.

Informazioni relative all'SFDR e al Regolamento sulla tassonomia

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e di governance in conformità all'articolo 8 dell'SFDR e investe parzialmente in investimenti sostenibili secondo la definizione di cui all'SFDR.

Il Regolamento sulla tassonomia mira a stabilire i criteri per determinare se un'attività economica è considerata sostenibile dal punto di vista ambientale. Pertanto, la Tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che stabilisce un elenco di attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale rispetto ai sei obiettivi climatici e ambientali definiti dal presente regolamento.

Ad oggi, il comparto non si impegna per il momento a investire in una percentuale minima di attività economiche che si qualificano come sostenibili dal punto di vista ambientale ai sensi del Regolamento sulla tassonomia e che contribuiscono agli obiettivi ambientali di attenuazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai cambiamenti climatici. Tuttavia, considerando la dimensione extra-finanziaria del suo obiettivo d'investimento, è probabile che una parte limitata del comparto investirà in attività che contribuiscono agli obiettivi ambientali di attenuazione dei cambiamenti climatici e/o di adattamento ai cambiamenti climatici.

La Società di gestione sta attualmente sviluppando i propri sistemi di dati di allineamento della Tassonomia per garantire l'accuratezza e l'idoneità delle informative sulla sostenibilità legate alla Tassonomia. Ulteriori aggiornamenti successivi del prospetto saranno apportati di conseguenza.
Con riferimento al Regolamento sulla tassonomia, il principio del "non arrecare un danno significativo" si applicherebbe esclusivamente agli investimenti sottostanti il comparto che tengano conto dei criteri UE per attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale. Gli investimenti sottostanti alla porzione rimanente del comparto non tengono conto dei criteri comunitari per attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale. Le attività economiche non riconosciute dal Regolamento sulla tassonomia non sono necessariamente nocive per l'ambiente o insostenibili. Inoltre, tutte le attività che possono dare un contributo sostanziale agli obiettivi ambientali e sociali non fanno ancora parte del Regolamento sulla tassonomia.

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:
- Rischi legati a SFT
- Rischio d'investimento legato ai criteri extra-finanziari
- Rischio azionario

Rischi specifici correlati agli investimenti nella Cina continentale
- Rischio di variazione della tassazione nella RPC
- Rischi correlati a Stock Connect

Per una panoramica sui rischi generici si prega di fare riferimento all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto informativo.

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:
- ✓ ricercano una diversificazione dei propri investimenti in azioni;
- ✓ sono disposti ad accettare rischi di mercato più alti al fine di generare potenzialmente rendimenti a lungo termine più elevati;
- ✓ sono in grado di accettare perdite temporanee di significativa entità;
- ✓ sono in grado di tollerare la volatilità.

BNP Paribas Funds Sustainable Global Equity

in breve BNP Paribas Sustainable Global Equity

Valuta contabile

USD

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU0956005226	No	USD	EUR / NOK
Classic	DIS	LU0956005499	Annuale	USD	EUR
Classic EUR	CAP	LU1270636993	No	EUR	
Classic EUR	DIS	LU1270637298	Annuale	EUR	
Classic RH NOK	CAP	LU1342916720	No	NOK	
N	CAP	LU0956005572	No	USD	EUR
Privilege	CAP	LU0950374610	No	USD	EUR
I	CAP	LU0956005655	No	USD	EUR
Life EUR	CAP	LU1342917025	No	EUR	
X	CAP	LU0950374883	No	USD	EUR
B	CAP	LU2200549421	No	USD	
K EUR	CAP	LU2200549694	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* (1)
Classic	1,50%	No	Nessuna	0,40%	0,05%
N	1,50%	No	0,75%	0,40%	0,05%
Privilege	0,75%	No	Nessuna	0,25%	0,05%
I	0,75%	No	Nessuna	0,20%	0,01%
Life	1,385%	No	Nessuna	0,20%	0,01%
X	Nessuna	No	Nessuna	0,20%	0,01%
B	1,50%	No	1,00%	0,40%	0,05%
K	1,50%	No	0,75%	0,40%	0,05%

(1) Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche a Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno. Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

BNP Paribas Funds Sustainable Global Equity
in breve BNP Paribas Sustainable Global Equity

Centralizzazione degli ordini [2]	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)[1]

(1) *Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.*
Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

Informazioni storiche

Comparto lanciato il 30 marzo 2015 con la denominazione "Equity Best Selection World".
Incorporazione del comparto "Opportunities World" della Società in data 29 gennaio 2016.
Incorporazione del comparto "Equity Australia" della Società in data 7 dicembre 2018.
Ridenominato "Global Equity" a decorrere dal 30 agosto 2019.
Incorporazione del comparto "Equity World Quality Focus" della Sicav BNP Paribas L1 in data 18 ottobre 2019.
Denominazione attuale applicata a decorrere dal 27 dicembre 2021.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds Sustainable Global Low Vol Equity

in breve BNP Paribas Sustainable Global Low Vol Equity

Obiettivo d'investimento

Incrementare il valore del proprio patrimonio in un'ottica di medio termine.
Il comparto persegue la crescita del capitale in un'ottica di medio termine attraverso l'investimento in titoli azionari di tutto il mondo, emessi principalmente da società socialmente responsabili e selezionati con un processo mirato a ridurre il rischio selezionando titoli a bassa volatilità.

Politica d'investimento

Il comparto investirà in ogni momento almeno il 75% dei propri attivi in titoli azionari di tutto il mondo.
La parte restante, ovvero al massimo il 25% del patrimonio, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, strumento del mercato monetario o liquidità, purché gli investimenti in titoli di credito di qualsiasi natura non superino il 15% del patrimonio e, nel limite del 10% del patrimonio, in OICVM o OICR.
L'esposizione del comparto alle valute non è soggetta a copertura.
La strategia del comparto sarà incentrata sulla riduzione del rischio attraverso la selezione di titoli a bassa volatilità.
In fase di composizione del portafoglio il Gestore degli investimenti seguirà un processo di ottimizzazione del rischio.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nel processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable Plus/ESG Avanzato, come specificato nel Libro I.
Il comparto applica un approccio di integrazione ESG vincolante e significativo e migliora il suo profilo ESG mirando nel contempo a ridurre la sua impronta ambientale, misurata dalle emissioni di gas a effetto serra, rispetto all'universo d'investimento descritto nella Politica d'investimento.
Per ogni emittente dell'universo d'investimento vengono calcolati punteggi relativi ai criteri ESG e all'impronta di carbonio. Il portafoglio viene quindi costruito per selezionare i migliori titoli disponibili al fine di conseguire in maniera coerente i seguenti obiettivi:

- un punteggio ESG del portafoglio superiore al punteggio ESG dell'universo d'investimento dopo aver eliminato almeno il 20% dei titoli con il punteggio ESG più basso
- un'impronta di carbonio del portafoglio inferiore di almeno il 50% rispetto all'impronta di carbonio dell'universo d'investimento.

Il gestore degli investimenti applica un'analisi non finanziaria su un minimo del 90% del patrimonio del comparto sulla base del metodo interno di attribuzione del Punteggio ESG proprietario e della valutazione della loro impronta di carbonio, come indicato nel Libro I.
Inoltre, il comparto non investe in:

- società che fanno parte del 10% dell'universo d'investimento con i punteggi ESG più bassi, valutate nel rispetto della metodologia per i punteggi ESG di cui al Libro I;
- società che non rispettano gli Standard di condotta aziendale responsabile di BNP Paribas Asset Management, come specificato nel Libro I.

Derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Gli strumenti finanziari derivati principali possono essere utilizzati solo a fini di copertura, come descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I.

Informazioni relative all'SFDR e al Regolamento sulla tassonomia

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e di governance in conformità all'articolo 8 dell'SFDR e investe parzialmente in investimenti sostenibili secondo la definizione di cui all'SFDR.

Il Regolamento sulla tassonomia mira a stabilire i criteri per determinare se un'attività economica è considerata sostenibile dal punto di vista ambientale. Pertanto, la Tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che stabilisce un elenco di attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale rispetto ai sei obiettivi climatici e ambientali definiti dal presente regolamento.

Ad oggi, il comparto non si impegna per il momento a investire in una percentuale minima di attività economiche che si qualificano come sostenibili dal punto di vista ambientale ai sensi del Regolamento sulla tassonomia e che contribuiscono agli obiettivi ambientali di attenuazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai cambiamenti climatici. Tuttavia, considerando la dimensione extra-finanziaria del suo obiettivo d'investimento, è probabile che una parte limitata del comparto investirà in attività che contribuiscono agli obiettivi ambientali di attenuazione dei cambiamenti climatici e/o di adattamento ai cambiamenti climatici.

La Società di gestione sta attualmente sviluppando i propri sistemi di dati di allineamento della Tassonomia per garantire l'accuratezza e l'idoneità delle informative sulla sostenibilità legate alla Tassonomia. Ulteriori aggiornamenti successivi del prospetto saranno apportati di conseguenza.

Con riferimento al Regolamento sulla tassonomia, il principio del "non arrecare un danno significativo" si applicherebbe esclusivamente agli investimenti sottostanti il comparto che tengano conto dei criteri UE per attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale. Gli investimenti sottostanti alla porzione rimanente del comparto non tengono conto dei criteri comunitari per attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale. Le attività economiche non riconosciute dal Regolamento sulla tassonomia non sono necessariamente nocive per l'ambiente o insostenibili. Inoltre, tutte le attività che possono dare un contributo sostanziale agli obiettivi ambientali e sociali non fanno ancora parte del Regolamento sulla tassonomia.

BNP Paribas Funds Sustainable Global Low Vol Equity

in breve BNP Paribas Sustainable Global Low Vol Equity

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:

- Rischio valutario
- Rischio d'investimento legato ai criteri extra-finanziari
- Rischio azionario

Per una panoramica sui rischi generici si prega di fare riferimento all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto informativo.

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:

- ✓ ricercano una diversificazione dei propri investimenti in azioni;
- ✓ sono disposti ad accettare rischi di mercato più alti al fine di generare potenzialmente rendimenti a lungo termine più elevati;
- ✓ sono in grado di accettare perdite temporanee di significativa entità;
- ✓ sono in grado di tollerare la volatilità.

Valuta contabile

EUR

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU0823417810	No	EUR	NOK
Classic	DIS	LU0823417901	Annuale	EUR	
Classic CZK	CAP	LU1022403593	No	CZK	
Classic USD	CAP	LU0823417653	No	USD	
Classic USD	DIS	LU0823417737	Annuale	USD	
Classic USD MD	DIS	LU0950375773	Mensile	USD	
Classic H CZK	CAP	LU1982712173	No	CZK	
Classic H EUR	CAP	LU2155810042	No	EUR	
N	CAP	LU0823418388	No	EUR	USD
Privilege	CAP	LU0823418545	No	EUR	USD
I	CAP	LU0823418115	No	EUR	USD
I	DIS	LU0950375856	Annuale	EUR	
I Plus	CAP	LU2066071494	No	EUR	
X	CAP	LU0823418974	No	EUR	
X2	CAP	LU2249613329	No	EUR	
B USD	CAP	LU2200550197	No	USD	
B USD MD	DIS	LU2200550270	Mensile	USD	
K	CAP	LU2200550353	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* (1)
Classic	1,50%	No	nessuna	0,40%	0,05%
N	1,50%	No	0,75%	0,40%	0,05%
Privilege	0,75%	No	nessuna	0,25%	0,05%
I	0,75%	No	nessuna	0,20%	0,01%
I Plus	0,60%	No	nessuna	0,20%	0,01%
X	nessuna	No	nessuna	0,20%	0,01%
X2	nessuna	No	nessuna	0,20%	0,01%
B	1,50%	No	1,00%	0,40%	0,05%
K	1,50%	No	0,75%	0,40%	0,05%

(1) Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

BNP Paribas Funds Sustainable Global Low Vol Equity
in breve BNP Paribas Sustainable Global Low Vol Equity

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche in Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini [2]	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)[1]

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.
Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

Informazioni storiche

Comparto lanciato il 6 aprile 1998 nella Sicav INTERSELEX EQUITY (ridenominata INTERSELEX in data 4 maggio 1998, FORTIS L FUND in data 30 settembre 1999 e BNP Paribas L1 in data 1° agosto 2010) con la denominazione "Best Selection World".
Ridenominato "Equity Best Selection World" il 4 maggio 1998.
Incorporazione del comparto "Global Equity Growth Fund" della Sicav ABN AMRO Funds in data 17 novembre 2008.
Incorporazione del comparto "Equity Small Caps World" della Sicav FORTIS L FUND in data 13 luglio 2009.
Trasformazione in "Equity World Minimum Variance" in data 1° aprile 2011.
Ridenominato "Equity World Low Volatility" a partire dal 1° giugno 2012.
Incorporazione del comparto "Equity World" della Società in data 3 dicembre 2012.
Trasferimento nella Società il 17 maggio 2013.
Incorporazione del comparto "Equity High Dividend World" della Sicav BNP Paribas L1 in data 27 maggio 2013.
Il 15 marzo 2018:
- Azioni "Classic-CAP" suddivise per 6
- Azioni "Classic-DIS" suddivise per 4

Incorporazione in data 29 marzo 2018 dei comparti "Flexible Emerging" e "QUAM Dynamic Equities" della Sicav belga BNP PARIBAS B CONTROL.
Denominazione attuale applicata a decorrere dal 30 agosto 2019.
Raggruppamento delle Azioni "Classic CZK-CAP", 1 nuova azione per 100 azioni emesse, in data 7 luglio 2020.
Ridenominato Sustainable Global Low Vol Equity a partire dal 31 gennaio 2022.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds Sustainable Global Multi-Factor Corporate Bond

in breve BNP Paribas Sustainable Global Multi-Factor Corporate Bond

Obiettivo d'investimento

Aumentare il valore di un portafoglio di obbligazioni societarie, emesse principalmente da società socialmente responsabili, nel medio termine utilizzando un approccio sistematico per la selezione dei titoli che combina diversi stili di fattori.

Indice di riferimento

L'indice di riferimento Bloomberg Global Aggregate Corporate Index USD Hedged* viene utilizzato per:

- La selezione dell'universo di investimento;
- Confronto della performance.

* con "Bloomberg Index Services Limited" come amministratori di indici di riferimento. Dal 1° gennaio 2021, "Bloomberg Index Services Limited" è considerata amministratore britannico di "paese terzo" rispetto all'Unione europea e non figura più nel Registro degli indici di riferimento. Gli indici di riferimento non comunitari possono essere utilizzati in ambito UE fino al periodo di transizione indicato dal regolamento 2016/1011 che è stato prorogato al 1° gennaio 2024. Durante questo periodo, a "Bloomberg Index Services Limited" potrebbe essere concessa dall'UE l'equivalenza, sulla base del principio adottato per i rapporti con il Regno Unito, o potrebbe ricevere un "avallo" o un "riconoscimento" ai sensi del regolamento 2016/1011.

Il comparto non è vincolato ad un indice di riferimento e la sua performance può discostarsi significativamente da quella del benchmark.

Politica d'investimento

Il comparto investe almeno 2/3 del proprio patrimonio in obbligazioni societarie di tipo investment grade e/o titoli ritenuti equivalenti.

Nel caso in cui tali criteri di rating non fossero più rispettati, il Gestore degli investimenti regolarizzerà tempestivamente la composizione del portafoglio nell'interesse degli azionisti.

I Gestori degli investimenti selezioneranno i titoli dall'universo degli indici di riferimento e costruiranno il portafoglio del comparto in base a un approccio sistematico, combinando svariati criteri fattoriali, quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, (i) generazione di flussi di cassa (qualità), (ii) valutazione relativa rispetto alle controparti (valore), (iii) andamento delle performance a medio termine (momentum) e (iv) basso indebitamento ("basso rischio").

La parte restante, ossia massimo 1/3 del suo patrimonio, potrà essere investita in altri strumenti del mercato monetario, liquidità, in altri valori mobiliari fino al 10% e, inoltre, entro un limite del 10% del patrimonio, in OICVM o OICR.

Il comparto non è direttamente investito in azioni ma può detenere titoli azionari o assimilati a seguito di operazioni sul capitale, quali la ristrutturazione del debito.

L'esposizione del comparto alle valute diverse dal dollaro statunitense non potrà superare il 5%.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto dei criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) ai fini del processo d'investimento del comparto, che rientra nella categoria Sustainable Plus/ESG Avanzato come specificato nel Libro I.

Il comparto applica un approccio vincolante e significativo all'integrazione ESG e migliora il suo profilo ESG mirando nel contempo a ridurre la sua impronta ambientale, misurata dalle emissioni di gas a effetto serra, rispetto all'universo d'investimento.

Per ogni emittente dell'universo d'investimento vengono calcolati punteggi relativi ai criteri ESG e all'impronta di carbonio. Il portafoglio viene quindi costruito per selezionare i migliori titoli disponibili al fine di conseguire in maniera coerente i seguenti obiettivi:

- un punteggio ESG del portafoglio superiore al punteggio ESG dell'universo d'investimento dopo aver eliminato almeno il 20% dei titoli con il punteggio ESG più basso e
- un'impronta di carbonio del portafoglio inferiore di almeno il 50% rispetto all'impronta di carbonio dell'universo d'investimento.

Il gestore degli investimenti applica un'analisi non finanziaria su un minimo del 90% del patrimonio del comparto sulla base del metodo interno di attribuzione del Punteggio ESG proprietario e della valutazione della loro impronta di carbonio, come indicato nel Libro I.

Inoltre, il comparto non investe in:

- società che fanno parte del 10% dell'universo d'investimento con i punteggi ESG più bassi, valutate nel rispetto della metodologia per i punteggi ESG di cui al Libro I;
- società che non rispettano gli Standard di condotta aziendale responsabile di BNP Paribas Asset Management, come specificato nel Libro I.

Strumenti derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Oltre agli strumenti finanziari derivati principali descritti nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I, potranno essere utilizzati indici negoziabili su Credit Default Swap e tranche di indici su Credit Default Swap, per adeguare il rischio del portafoglio.

BNP Paribas Funds Sustainable Global Multi-Factor Corporate Bond

in breve BNP Paribas Sustainable Global Multi-Factor Corporate Bond

Informazioni relative all'SFDR e al Regolamento sulla tassonomia

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e di governance in conformità all'articolo 8 dell'SFDR e investe parzialmente in investimenti sostenibili secondo la definizione di cui all'SFDR.

Il Regolamento sulla tassonomia mira a stabilire i criteri per determinare se un'attività economica è considerata sostenibile dal punto di vista ambientale. Pertanto, la Tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che stabilisce un elenco di attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale rispetto ai sei obiettivi climatici e ambientali definiti dal presente regolamento.

Ad oggi, il comparto non si impegna per il momento a investire in una percentuale minima di attività economiche che si qualificano come sostenibili dal punto di vista ambientale ai sensi del Regolamento sulla tassonomia e che contribuiscono agli obiettivi ambientali di attenuazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai cambiamenti climatici. Tuttavia, considerando la dimensione extra-finanziaria del suo obiettivo d'investimento, è probabile che una parte limitata del comparto investirà in attività che contribuiscono agli obiettivi ambientali di attenuazione dei cambiamenti climatici e/o di adattamento ai cambiamenti climatici.

La Società di gestione sta attualmente sviluppando i propri sistemi di dati di allineamento della Tassonomia per garantire l'accuratezza e l'idoneità delle informative sulla sostenibilità legate alla Tassonomia. Ulteriori aggiornamenti successivi del prospetto saranno apportati di conseguenza.
Con riferimento al Regolamento sulla tassonomia, il principio del "non arrecare un danno significativo" si applicherebbe esclusivamente agli investimenti sottostanti il comparto che tengano conto dei criteri UE per attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale. Gli investimenti sottostanti alla porzione rimanente del comparto non tengono conto dei criteri comunitari per attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale. Le attività economiche non riconosciute dal Regolamento sulla tassonomia non sono necessariamente nocive per l'ambiente o insostenibili. Inoltre, tutte le attività che possono dare un contributo sostanziale agli obiettivi ambientali e sociali non fanno ancora parte del Regolamento sulla tassonomia.

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:

- Rischio di gestione delle garanzie collaterali
- Rischio di controparte
- Rischio di credito
- Rischio legato agli strumenti derivati
- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari
- Rischio legato ai prodotti cartolarizzati

Per una panoramica dei rischi generici, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto informativo.

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:

- ✓ ricercano una diversificazione dei propri investimenti in titoli a reddito fisso;
- ✓ sono in grado di accettare rischi di mercato medio-bassi.

Valuta contabile

USD

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendi	Valuta di riferimento	Altre valute di valutazione
Classic	CAP	LU2355553525	No	USD	
Classic	DIS	LU2355552477	Annuale	USD	
Classic H EUR	CAP	LU2413666939	No	EUR	
N	CAP	LU2355552550	No	USD	
Privilege	CAP	LU2355552634	No	USD	
Privilege	DIS	LU2355552808	Annuale	USD	
Privilege H EUR	CAP	LU2413667077	No	EUR	
I	CAP	LU2355552980	No	USD	
IH EUR	CAP	LU2413667150	No	EUR	
I Plus H EUR	CAP	LU2451817956	No	EUR	
X	CAP	LU2355553012	No	USD	
X	DIS	LU2400760802	Annuale	USD	
XH EUR	CAP	LU2413667234	No	EUR	

Le suddette classi di azioni non sono necessariamente attive.

BNP Paribas Funds Sustainable Global Multi-Factor Corporate Bond

in breve BNP Paribas Sustainable Global Multi-Factor Corporate Bond

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* [1]
Classic	0,50%	No	Nessuna	0,30%	0,05%
N	0,50%	No	0,25%	0,30%	0,05%
Privilege	0,25%	No	Nessuna	0,20%	0,05%
I	0,25%	No	Nessuna	0,17%	0,01%
I Plus	0,20%	No	Nessuna	0,17%	0,01%
X	Nessuna	No	Nessuna	0,17%	0,01%

(1) Taxe d'abonnement. La Società potrebbe, inoltre, essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri Paesi e/o a tributi di altre autorità normative del Paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile accedendo al sito web www.bnpparibas-am.com

Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di avvio, la valuta di riferimento e i rendimenti storici. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione:

A ogni giorno di apertura delle banche in Lussemburgo e dei mercati obbligazionari statunitensi ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, richiedibile agli agenti locali e consultabile su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito web all'indirizzo www.bnpparibas-am.com

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione (gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo).

Centralizzazione degli ordini	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP il Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)[1]

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.
Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

Informazioni storiche

Comparto lanciato in data 6 ottobre 2021.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo Paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds Sustainable Global Multi-Factor Equity

in breve BNP Paribas Sustainable Global Multi-Factor Equity

Obiettivo d'investimento

La strategia attuata mira ad aumentare il valore di un portafoglio di titoli globali, emessi principalmente da società socialmente responsabili, nel medio termine utilizzando un approccio sistematico per la selezione dei titoli che combina diversi stili.

Politica d'investimento

Il comparto investirà in ogni momento almeno il 75% dei propri attivi in azioni e/o titoli equivalenti alle azioni emessi da società di qualunque paese.

La parte restante, ossia massimo il 25% del suo patrimonio, potrà essere investita in altri titoli azionari, titoli di debito, strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati o liquidità purché gli investimenti in titoli di debito di qualsiasi natura non superino il 15% del patrimonio e, nel limite del 10% del patrimonio, in OICVM o OICR.

Il portafoglio è costituito sulla base di un approccio sistematico, combinando diversi fattori azionari, quali valore, qualità, bassa volatilità e momentum.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nel processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable Plus/ESG Avanzato, come specificato nel Libro I.

Il comparto applica un approccio vincolante e significativo all'integrazione ESG e migliora il suo profilo ESG mirando nel contempo a ridurre la sua impronta ambientale, misurata dalle emissioni di gas a effetto serra, rispetto all'universo d'investimento.

Per ogni emittente dell'universo d'investimento vengono calcolati punteggi relativi ai criteri ESG e all'impronta di carbonio. Il portafoglio viene quindi costruito per selezionare i migliori titoli disponibili al fine di conseguire in maniera coerente i seguenti obiettivi:

- un punteggio ESG del portafoglio superiore al Punteggio ESG dell'universo d'investimento dopo aver eliminato almeno il 20% dei titoli con punteggio ESG più basso e
- un'impronta di carbonio del portafoglio inferiore di almeno il 50% rispetto all'impronta di carbonio dell'universo d'investimento.

Il gestore degli investimenti applica un'analisi non finanziaria su un minimo del 90% del patrimonio del comparto sulla base del metodo interno di attribuzione del Punteggio ESG proprietario e della valutazione della loro impronta di carbonio, come indicato nel Libro I.

Inoltre, il comparto non investe in:

- società che fanno parte del 10% dell'universo d'investimento con i punteggi ESG più bassi, valutate nel rispetto della metodologia per i punteggi ESG di cui al Libro I;
- società che non rispettano gli Standard di condotta aziendale responsabile di BNP Paribas Asset Management, come specificato nel Libro I.

Derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Gli strumenti finanziari derivati principali possono essere utilizzati a fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura, come descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I.

Informazioni relative all'SFDR e al Regolamento sulla tassonomia

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e di governance in conformità all'articolo 8 dell'SFDR e investe parzialmente in investimenti sostenibili secondo la definizione di cui all'SFDR.

Il Regolamento sulla tassonomia mira a stabilire i criteri per determinare se un'attività economica è considerata sostenibile dal punto di vista ambientale. Pertanto, la Tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che stabilisce un elenco di attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale rispetto ai sei obiettivi climatici e ambientali definiti dal presente regolamento.

Ad oggi, il comparto non si impegna per il momento a investire in una percentuale minima di attività economiche che si qualificano come sostenibili dal punto di vista ambientale ai sensi del Regolamento sulla tassonomia e che contribuiscono agli obiettivi ambientali di attenuazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai cambiamenti climatici. Tuttavia, considerando la dimensione extra-finanziaria del suo obiettivo d'investimento, è probabile che una parte limitata del comparto investirà in attività che contribuiscono agli obiettivi ambientali di attenuazione dei cambiamenti climatici e/o di adattamento ai cambiamenti climatici.

La Società di gestione sta attualmente sviluppando i propri sistemi di dati di allineamento della Tassonomia per garantire l'accuratezza e l'idoneità delle informative sulla sostenibilità legate alla Tassonomia. Ulteriori aggiornamenti successivi del prospetto saranno apportati di conseguenza.

Con riferimento al Regolamento sulla tassonomia, il principio del "non arrecare un danno significativo" si applicherebbe esclusivamente agli investimenti sottostanti il comparto che tengano conto dei criteri UE per attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale. Gli investimenti sottostanti alla porzione rimanente del comparto non tengono conto dei criteri comunitari per attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale. Le attività economiche non riconosciute dal Regolamento sulla tassonomia non sono necessariamente nocive per l'ambiente o insostenibili. Inoltre, tutte le attività che possono dare un contributo sostanziale agli obiettivi ambientali e sociali non fanno ancora parte del Regolamento sulla tassonomia.

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:

- Rischio legato ai titoli "distressed" (in sofferenza)
- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari
- Rischio azionario

Per una panoramica sui rischi generici si prega di fare riferimento all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto informativo.

BNP Paribas Funds Sustainable Global Multi-Factor Equity

in breve BNP Paribas Sustainable Global Multi-Factor Equity

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:

- ✓ ricercano una diversificazione dei propri investimenti in azioni;
- ✓ sono disposti ad accettare rischi di mercato più alti al fine di generare potenzialmente rendimenti a lungo termine più elevati;
- ✓ sono in grado di accettare perdite temporanee di significativa entità;
- ✓ sono in grado di tollerare la volatilità.

Valuta contabile

USD

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU1956136995	No	USD	
Classic	DIS	LU1956137027	Annuale	USD	
Classic RH EUR	CAP	LU1956137290	No	EUR	
N	CAP	LU1956137373	No	USD	
Privilege	CAP	LU1956137456	No	USD	
Privilege	DIS	LU1956137530	Annuale	USD	
I	CAP	LU1956137886	No	USD	
X	CAP	LU1956138009	No	USD	
X2	CAP	LU2249613592	No	EUR	
K EUR	CAP	LU2420731262	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* (1)
Classic	1,50%	No	Nessuna	0,40%	0,05%
N	1,50%	No	0,75%	0,40%	0,05%
Privilege	0,75%	No	Nessuna	0,25%	0,05%
I	0,65%	No	Nessuna	0,20%	0,01%
X	Nessuna	No	Nessuna	0,20%	0,01%
X2	Nessuna	No	Nessuna	0,20%	0,01%
K	1,50%	No	0,75%	0,40%	0,05%

(1) Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile sul sito Internet www.bnpparibas-am.com
Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche a Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV datato lo stesso giorno.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

BNP Paribas Funds Sustainable Global Multi-Factor Equity
in breve BNP Paribas Sustainable Global Multi-Factor Equity

Centralizzazione degli ordini[2]	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)[1]

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.
Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

Informazioni storiche

Comparto lanciato il 10 giugno 2016 con la denominazione "Equity World ERA" nella SICAV PARWORLD.

Rinominato "Equity World DEFI" dal 1° luglio 2016.

Trasferimento nella Società in data 11 ottobre 2019 con la denominazione "Global Multi-Factor Equity".

Attuale denominazione dal 19 febbraio 2021.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds Sustainable Global Multi-Factor High Yield Bond

in breve BNP Paribas Sustainable Global Multi-Factor High Yield Bond

Obiettivo d'investimento

Aumentare il valore di un portafoglio di obbligazioni ad alto rendimento, emesse principalmente da società socialmente responsabili, nel medio termine, attraverso la combinazione di vari stili di fattori, per generare esposizioni attive controllate rispetto al rischio.

Indice di riferimento

L'indice di riferimento ICE BofAML Global High Yield Constrained Index USD Hedged* viene utilizzato per

- La selezione dell'universo di investimento;
- Confronto della performance.

* con "ICE Benchmark Administration Limited" come amministratori di indici di riferimento. Dal 1° gennaio 2021, "ICE Benchmark Administration Limited" è considerata un amministratore britannico di "paese terzo" rispetto all'Unione europea e non figura più nel Registro degli indici di riferimento. Gli indici di riferimento non comunitari possono essere utilizzati in ambito UE fino al periodo di transizione indicato dal regolamento 2016/1011 che è stato prorogato al 1° gennaio 2024. Durante questo periodo, a "ICE Benchmark Administration Limited" potrebbe essere concessa dall'UE l'equivalenza, sulla base del principio adottato per i rapporti con il Regno Unito, o potrebbe ricevere un "avallo" o un "riconoscimento" ai sensi del regolamento 2016/1011.

Il comparto non è vincolato ad un indice di riferimento e la sua performance può discostarsi significativamente da quella del benchmark.

Politica d'investimento

Il presente comparto investe almeno 2/3 del patrimonio in obbligazioni ad alto rendimento, emesse da società, denominate in varie valute e/o in titoli trattati come equivalenti.

Il Gestore degli investimenti selezionerà i titoli dall'universo degli indici di riferimento e costruirà il portafoglio del comparto in base a un approccio sistematico, combinando svariati criteri fattoriali, quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, (i) generazione di flussi di cassa (qualità), (ii) valutazione relativa rispetto alle controparti (valore), (iii) andamento delle performance a medio termine (momentum) e (iv) basso indebitamento ("basso rischio").

La parte restante, ossia massimo 1/3 del suo patrimonio, potrà essere investita in altri strumenti del mercato monetario, liquidità, titoli di debito strutturati (compresi ABS/MBS) fino al 20%, in altri valori mobiliari fino al 10% e, inoltre, entro un limite del 10% del patrimonio, in OICVM o OICR.

Il comparto non è direttamente investito in azioni ma può detenere titoli azionari o assimilati a seguito di operazioni sul capitale, quali la ristrutturazione del debito.

Dopo la copertura, l'esposizione del comparto alle valute diverse dall'USD non potrà superare il 5%.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto dei criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) ai fini del processo d'investimento del comparto, che rientra nella categoria Sustainable Plus/ESG Avanzato come specificato nel Libro I.

Il comparto applica un approccio vincolante e significativo all'integrazione ESG e migliora il suo profilo ESG mirando nel contempo a ridurre la sua impronta ambientale, misurata dalle emissioni di gas a effetto serra, rispetto all'universo d'investimento.

Per ogni emittente dell'universo d'investimento vengono calcolati punteggi relativi ai criteri ESG e all'impronta di carbonio. Il portafoglio viene quindi costruito per selezionare i migliori titoli disponibili al fine di conseguire in maniera coerente i seguenti obiettivi:

- un punteggio ESG del portafoglio superiore al punteggio ESG dell'universo d'investimento dopo aver eliminato almeno il 20% dei titoli con il punteggio ESG più basso e
- un'impronta di carbonio del portafoglio inferiore di almeno il 50% rispetto all'impronta di carbonio dell'universo d'investimento.

Il gestore degli investimenti applica un'analisi non finanziaria su un minimo del 90% del patrimonio del comparto sulla base del metodo interno di attribuzione del Punteggio ESG proprietario e della valutazione della loro impronta di carbonio, come indicato nel Libro I.

Inoltre, il comparto non investe in:

- società che fanno parte del 10% dell'universo d'investimento con i punteggi ESG più bassi, valutate nel rispetto della metodologia per i punteggi ESG di cui al Libro I;
- società che non rispettano gli Standard di condotta aziendale responsabile di BNP Paribas Asset Management, come specificato nel Libro I.

Strumenti derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Gli strumenti finanziari derivati principali e i CDS possono essere utilizzati a fini di gestione efficiente del portafoglio, copertura e investimento, come descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I.

BNP Paribas Funds Sustainable Global Multi-Factor High Yield Bond

in breve BNP Paribas Sustainable Global Multi-Factor High Yield Bond

Informazioni relative all'SFDR e al Regolamento sulla tassonomia

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e di governance in conformità all'articolo 8 dell'SFDR e investe parzialmente in investimenti sostenibili secondo la definizione di cui all'SFDR.

Il Regolamento sulla tassonomia mira a stabilire i criteri per determinare se un'attività economica è considerata sostenibile dal punto di vista ambientale. Pertanto, la Tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che stabilisce un elenco di attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale rispetto ai sei obiettivi climatici e ambientali definiti dal presente regolamento.

Ad oggi, il comparto non si impegna per il momento a investire in una percentuale minima di attività economiche che si qualificano come sostenibili dal punto di vista ambientale ai sensi del Regolamento sulla tassonomia e che contribuiscono agli obiettivi ambientali di attenuazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai cambiamenti climatici. Tuttavia, considerando la dimensione extra-finanziaria del suo obiettivo d'investimento, è probabile che una parte limitata del comparto investirà in attività che contribuiscono agli obiettivi ambientali di attenuazione dei cambiamenti climatici e/o di adattamento ai cambiamenti climatici.

La Società di gestione sta attualmente sviluppando i propri sistemi di dati di allineamento della Tassonomia per garantire l'accuratezza e l'idoneità delle informative sulla sostenibilità legate alla Tassonomia. Ulteriori aggiornamenti successivi del prospetto saranno apportati di conseguenza.
Con riferimento al Regolamento sulla tassonomia, il principio del "non arrecare un danno significativo" si applicherebbe esclusivamente agli investimenti sottostanti il comparto che tengano conto dei criteri UE per attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale. Gli investimenti sottostanti alla porzione rimanente del comparto non tengono conto dei criteri comunitari per attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale. Le attività economiche non riconosciute dal Regolamento sulla tassonomia non sono necessariamente nocive per l'ambiente o insostenibili. Inoltre, tutte le attività che possono dare un contributo sostanziale agli obiettivi ambientali e sociali non fanno ancora parte del Regolamento sulla tassonomia.

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:

- Rischio di gestione delle garanzie collaterali
- Rischio di controparte
- Rischio di credito
- Rischio legato agli strumenti derivati
- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari
  Rischio correlato alle obbligazioni ad alto rendimento
- Rischio legato ai prodotti cartolarizzati

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto informativo.

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:

- ✓ ricercano una diversificazione dei propri investimenti in titoli a reddito fisso;
- ✓ sono in grado di accettare rischi di mercato medio-bassi.

Valuta contabile

USD

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendi	Valuta di riferimento	Altre valute di valutazione
Classic	CAP	LU1920354062	No	USD	
Classic	DIS	LU1920354229	Annuale	USD	
N	CAP	LU1920354492	No	USD	
Privilege	CAP	LU1920354575	No	USD	
Privilege	DIS	LU1920354658	Annuale	USD	
I	CAP	LU1920354732	No	USD	
X	CAP	LU1920354815	No	USD	

Le suddette classi di azioni non sono necessariamente attive.

BNP Paribas Funds Sustainable Global Multi-Factor High Yield Bond

in breve BNP Paribas Sustainable Global Multi-Factor High Yield Bond

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* [1]
Classic	0,80%	No	Nessuna	0,30%	0,05%
N	0,80%	No	0,50%	0,30%	0,05%
Privilege	0,40%	No	Nessuna	0,20%	0,05%
I	0,35%	No	Nessuna	0,17%	0,01%
X	Nessuna	No	Nessuna	0,17%	0,01%

(1) Taxe d'abonnement. La Società potrebbe, inoltre, essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri Paesi e/o a tributi di altre autorità normative del Paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile accedendo al sito web www.bnpparibas-am.com

Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di avvio, la valuta di riferimento e i rendimenti storici. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione:

A ogni giorno di apertura delle banche in Lussemburgo e dei mercati obbligazionari statunitensi ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, richiedibile agli agenti locali e consultabile su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito web all'indirizzo www.bnpparibas-am.com

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione (gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo).

Centralizzazione degli ordini [2]	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP il Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)[1]

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.

Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

Informazioni storiche

Comparto lanciato in data 5 maggio 2022.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo Paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds Sustainable Japan Multi-Factor Equity

in breve BNP Paribas Sustainable Japan Multi-Factor Equity

Obiettivo d'investimento

La strategia attuata mira ad aumentare il valore di un portafoglio di titoli giapponesi, emessi principalmente da società socialmente responsabili, nel medio termine utilizzando un approccio sistematico per la selezione dei titoli che combina diversi stili.

Politica d'investimento

Questo comparto investe in ogni momento almeno il 75% del patrimonio in titoli azionari e/o titoli equivalenti alle azioni emessi da società che abbiano sede legale o svolgano gran parte delle proprie attività in Giappone.

La parte residua, ovvero non oltre il 25% del patrimonio, può essere investita in altri titoli azionari, titoli di debito, strumenti del mercato monetario o liquidità, purché gli investimenti in titoli di debito di qualsiasi natura non superino il 15% del patrimonio e, nel limite del 10% del patrimonio, in OICVM o OICR.

Gli attivi così definiti saranno investiti principalmente in JPY.

Il portafoglio è costituito sulla base di un approccio sistematico, combinando diversi fattori azionari, quali valore, qualità, bassa volatilità e momentum.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nel processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable Plus/ESG Avanzato, come specificato nel Libro I.

Il comparto applica un approccio vincolante e significativo all'integrazione ESG e migliora il suo profilo ESG mirando nel contempo a ridurre la sua impronta ambientale, misurata dalle emissioni di gas a effetto serra, rispetto all'universo d'investimento.

Per ogni emittente dell'universo d'investimento vengono calcolati punteggi relativi ai criteri ESG e all'impronta di carbonio. Il portafoglio viene quindi costruito per selezionare i migliori titoli disponibili al fine di conseguire in maniera coerente i seguenti obiettivi:

- un punteggio ESG del portafoglio superiore al punteggio ESG dell'universo d'investimento dopo aver eliminato almeno il 20% dei titoli con il punteggio ESG più basso e
- un'impronta di carbonio del portafoglio inferiore di almeno il 50% rispetto all'impronta di carbonio dell'universo d'investimento.

Il gestore degli investimenti applica un'analisi non finanziaria su un minimo del 90% del patrimonio del comparto sulla base del metodo interno di attribuzione del Punteggio ESG proprietario e della valutazione della loro impronta di carbonio, come indicato nel Libro I.

Inoltre, il comparto non investe in:

- società che fanno parte del 10% dell'universo d'investimento con i punteggi ESG più bassi, valutate nel rispetto della metodologia per i punteggi ESG di cui al Libro I;
- società che non rispettano gli Standard di condotta aziendale responsabile di BNP Paribas Asset Management, come specificato nel Libro I.

Derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Gli strumenti finanziari derivati principali possono essere utilizzati a fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura, come descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I.

Informazioni relative all'SFDR e al Regolamento sulla tassonomia

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e di governance in conformità all'articolo 8 dell'SFDR e investe parzialmente in investimenti sostenibili secondo la definizione di cui all'SFDR.

Il Regolamento sulla tassonomia mira a stabilire i criteri per determinare se un'attività economica è considerata sostenibile dal punto di vista ambientale. Pertanto, la Tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che stabilisce un elenco di attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale rispetto ai sei obiettivi climatici e ambientali definiti dal presente regolamento.

Ad oggi, il comparto non si impegna per il momento a investire in una percentuale minima di attività economiche che si qualificano come sostenibili dal punto di vista ambientale ai sensi del Regolamento sulla tassonomia e che contribuiscono agli obiettivi ambientali di attenuazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai cambiamenti climatici. Tuttavia, considerando la dimensione extra-finanziaria del suo obiettivo d'investimento, è probabile che una parte limitata del comparto investirà in attività che contribuiscono agli obiettivi ambientali di attenuazione dei cambiamenti climatici e/o di adattamento ai cambiamenti climatici.

La Società di gestione sta attualmente sviluppando i propri sistemi di dati di allineamento della Tassonomia per garantire l'accuratezza e l'idoneità delle informative sulla sostenibilità legate alla Tassonomia. Ulteriori aggiornamenti successivi del prospetto saranno apportati di conseguenza.

Con riferimento al Regolamento sulla tassonomia, il principio del "non arrecare un danno significativo" si applicherebbe esclusivamente agli investimenti sottostanti il comparto che tengano conto dei criteri UE per attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale. Gli investimenti sottostanti alla porzione rimanente del comparto non tengono conto dei criteri comunitari per attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale. Le attività economiche non riconosciute dal Regolamento sulla tassonomia non sono necessariamente nocive per l'ambiente o insostenibili. Inoltre, tutte le attività che possono dare un contributo sostanziale agli obiettivi ambientali e sociali non fanno ancora parte del Regolamento sulla tassonomia.

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:

- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari
- Rischio azionario

Per una panoramica dei rischi generici, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto informativo.

BNP Paribas Funds Sustainable Japan Multi-Factor Equity

in breve BNP Paribas Sustainable Japan Multi-Factor Equity

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:

- ✓ che intendono aggiungere la partecipazione di un solo paese a un portafoglio diversificato esistente;
- ✓ sono disposti ad accettare rischi di mercato più alti al fine di generare potenzialmente rendimenti a lungo termine più elevati;
- ✓ sono in grado di accettare perdite temporanee di significativa entità;
- ✓ sono in grado di tollerare la volatilità.

Valuta contabile

JPY

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU1956138421	No	JPY	
Classic	DIS	LU1956138694	Annuale	JPY	
Classic EUR	CAP	LU1956138777	No	EUR	
N	CAP	LU1956138934	No	JPY	
Privilege	CAP	LU1956139072	No	JPY	
Privilege	DIS	LU1956139155	Annuale	JPY	
I	CAP	LU1956139239	No	JPY	
X	CAP	LU1956139312	No	JPY	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* [1]
Classic	1,50%	No	Nessuna	0,40%	0,05%
N	1,50%	No	0,75%	0,40%	0,05%
Privilege	0,75%	No	Nessuna	0,25%	0,05%
I	0,75%	No	Nessuna	0,20%	0,01%
X	Nessuna	No	Nessuna	0,20%	0,01%

Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione. L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche in Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno, salvo in caso di chiusura della borsa valori di Tokyo.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini [2]	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del giorno precedente il Giorno di valutazione (G-1)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)[1]

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.

Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

BNP Paribas Funds Sustainable Japan Multi-Factor Equity

in breve BNP Paribas Sustainable Japan Multi-Factor Equity

Informazioni storiche

*Comparto lanciato il giorno 1*8 novembre 2016 con la denominazione "Japan" nella sicav BNP Paribas L1, mediante trasferimento dei Fondi comuni francesi BNP PARIBAS JAPAQUANT e BNP PARIBAS ACTIONS JAPON.

Trasferimento nella Società il 25 ottobre 2019 con la denominazione "Japan Multi-Factor Equity".

Attuale denominazione dal 19 febbraio 2021.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds Sustainable Multi-Asset Balanced

in breve BNP Paribas Sustainable Multi-Asset Balanced

Obiettivo d'investimento

Incrementare il valore del proprio patrimonio in un'ottica di medio termine investendo direttamente e/o indirettamente (tramite OICVM, OICR o ETF) in obbligazioni o azioni di emittenti selezionati in base alle loro pratiche e attività legate allo sviluppo sostenibile.

Politica d'investimento

Questo comparto investe direttamente o indirettamente (tramite fondi, ossia OICVM, OICR o ETF) in obbligazioni o azioni di emittenti selezionate in base all'approccio "Best-in-Class" (che seleziona emittenti che dimostrino una responsabilità sociale e ambientale superiore, implementando al contempo solide pratiche di corporate governance nel proprio settore di attività) e/o un approccio tematico sostenibile.

In normali condizioni di mercato, il comparto cercherà di conseguire i suoi obiettivi di rendimento mantenendo le seguenti ponderazioni in termini di classi di attivi:

- Azioni: 50%
- Obbligazioni: 50%

Nell'ambito di una gestione efficace del portafoglio, il Gestore degli investimenti potrà discostarsi notevolmente da tali ponderazioni in base alle condizioni di mercato e alle sue previsioni. L'esposizione azionaria può variare dal 25% fino a un massimo del 75%. L'esposizione obbligazionaria può variare dal 25% a un massimo del 75%.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nel processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable Plus/ESG Avanzato, come specificato nel Libro I.
Il paniere azionario del comparto investirà direttamente o indirettamente (tramite fondi, ossia OICVM, OICR o ETF) prevalentemente in:

- società che offrono prodotti, servizi e soluzioni che contribuiscono ad affrontare specifiche sfide ambientali e/o sociali e, pertanto, facilitano, ad esempio, la transizione verso un'economia inclusiva a basse emissioni di anidride carbonica (approccio tematico sostenibile) e
- società che dimostrano una responsabilità sociale e/o ambientale superiore, implementando al contempo solide pratiche di corporate governance nel proprio settore di attività. Queste società vengono selezionate utilizzando l'approccio "Best-in-Class".

Il paniere del Reddito fisso del comparto investirà direttamente o indirettamente (tramite fondi, ossia OICVM, OICR o ETF) prevalentemente in:

- emittenti le cui pratiche e i cui prodotti e servizi soddisfano criteri ambientali, sociali e di governance specifici valutati utilizzando l'approccio "Best-in-Class";
- obbligazioni verdi emesse da società, agenzie sovranazionali, enti locali e/o governi per sostenere progetti ambientali,
- emittenti selezionati attraverso un approccio tematico sostenibile (ad es. fondi fossil free).

Al fine di soddisfare le esigenze relative alle caratteristiche ambientali e sociali e conseguire i relativi obiettivi, il comparto investe direttamente o indirettamente (tramite fondi, ossia OICVM, OICR o ETF) almeno il 90% del proprio patrimonio (esclusi gli investimenti in disponibilità liquide e valori assimilati) in titoli selezionati in base all'approccio "Best-in-Class" e all'approccio tematico sostenibile.

Derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Gli strumenti finanziari derivati principali possono essere utilizzati a fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura, come descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I.

Informazioni relative all'SFDR e al Regolamento sulla tassonomia

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e di governance in conformità all'articolo 8 dell'SFDR e investe parzialmente in investimenti sostenibili secondo la definizione di cui all'SFDR.

Il Regolamento sulla tassonomia mira a stabilire i criteri per determinare se un'attività economica è considerata sostenibile dal punto di vista ambientale. Pertanto, la Tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che stabilisce un elenco di attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale rispetto ai sei obiettivi climatici e ambientali definiti dal presente regolamento.

Ad oggi, il comparto non si impegna per il momento a investire in una percentuale minima di attività economiche che si qualificano come sostenibili dal punto di vista ambientale ai sensi del Regolamento sulla tassonomia e che contribuiscono agli obiettivi ambientali di attenuazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai cambiamenti climatici. Tuttavia, considerando la dimensione extra-finanziaria del suo obiettivo d'investimento, è probabile che una parte limitata del comparto investirà in attività che contribuiscono agli obiettivi ambientali di attenuazione dei cambiamenti climatici e/o di adattamento ai cambiamenti climatici.

La Società di gestione sta attualmente sviluppando i propri sistemi di dati di allineamento della Tassonomia per garantire l'accuratezza e l'idoneità delle informative sulla sostenibilità legate alla Tassonomia. Ulteriori aggiornamenti successivi del prospetto saranno apportati di conseguenza.
Con riferimento al Regolamento sulla tassonomia, il principio del "non arrecare un danno significativo" si applicherebbe esclusivamente agli investimenti sottostanti il comparto che tengano conto dei criteri UE per attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale. Gli investimenti sottostanti alla porzione rimanente del comparto non tengono conto dei criteri comunitari per attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale. Le attività economiche non riconosciute dal Regolamento sulla tassonomia non sono necessariamente nocive per l'ambiente o insostenibili. Inoltre, tutte le attività che possono dare un contributo sostanziale agli obiettivi ambientali e sociali non fanno ancora parte del Regolamento sulla tassonomia.

BNP Paribas Funds Sustainable Multi-Asset Balanced

in breve BNP Paribas Sustainable Multi-Asset Balanced

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:

- Rischio di credito
- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari
- Rischio azionario

Per una panoramica sui rischi generici si prega di fare riferimento all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto informativo.

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:

✓ ricercano una diversificazione dei propri investimenti attraverso l'esposizione, a livello globale, nei confronti di una gamma di classi di attivi;
✓ sono in grado di accettare rischi di mercato medio-bassi.

Valuta contabile

EUR

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU1956154386	No	EUR	
Classic	DIS	LU1956154469	Annuale	EUR	
Classic MD	DIS	LU2355553285	Mensile	EUR	
Classic RH AUD MD	DIS	LU2249614053	Mensile	AUD	
Classic RH CAD MD	DIS	LU2249614137	Mensile	CAD	
Classic RH HKD MD	DIS	LU2249614210	Mensile	HKD	
Classic RH SGD	CAP	LU2355553368	No	SGD	
Classic RH SGD MD	DIS	LU2249614301	Mensile	SGD	
Classic RH USD	CAP	LU1956154543	No	USD	
Classic RH USD	DIS	LU1956154626	Annuale	USD	
Classic RH USD MD	DIS	LU2192435969	Mensile	USD	
Classic Solidarity BE[(1)]	CAP	LU1956154972	No	EUR	
Classic Solidarity BE[(1)]	DIS	LU1956155193	Annuale	EUR	
N	CAP	LU1956155276	No	EUR	
Privilege	CAP	LU1956155359	No	EUR	
Privilege	DIS	LU1956155433	Annuale	EUR	
Privilege Solidarity BE[(1)]	CAP	LU1956155516	No	EUR	
Privilege Solidarity BE[(1)]	DIS	LU1956155607	Annuale	EUR	
I	CAP	LU1956155789	No	EUR	
X	CAP	LU1956155862	No	EUR	
K	CAP	LU2200551591	No	EUR	

(1) Con la Croce rossa belga e l'associazione belga Natagora/Natuurpunt come enti di beneficenza prescelti

Natagora/Natuurpunt mira a proteggere la natura con un grosso obiettivo: fermare il peggioramento della biodiversità e ripristinare un buono stato generale della natura, in equilibrio con le attività umane.

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

BNP Paribas Funds Sustainable Multi-Asset Balanced

in breve BNP Paribas Sustainable Multi-Asset Balanced

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata all'ente di beneficienza	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* [1]
Classic	1,30%	Nessuna	No	Nessuna	0,30%	0,05%
Classic Solidarity BE	1,25%	0,05%	No	Nessuna	0,30%	0,05%
N	1,30%	Nessuna	No	0,75%	0,30%	0,05%
Privilege	0,65%	Nessuna	No	Nessuna	0,20%	0,05%
Privilege Solidarity BE	0,60%	0,05%	No	Nessuna	0,20%	0,05%
I	0,50%	Nessuna	No	Nessuna	0,17%	0,01%
X	Nessuna	Nessuna	No	Nessuna	0,20%	0,01%
K	1,30%	Nessuna	No	0,75%	0,30%	0,05%

Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

Commissione indiretta: 1,00% max.

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche a Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno.
Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

La conversione, sia ai fini della sottoscrizione che del rimborso, è autorizzata esclusivamente per i comparti "Flexible Opportunities", "Multi-Asset Thematic", "Premia Opportunities", "Sustainable Multi-Asset Growth" e "Sustainable Multi-Asset Stability" e tra le classi di azioni del comparto

Centralizzazione degli ordini [2]	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del giorno precedente il Giorno di valutazione (G-1).	Giorno di valutazione (G)	Due giorni successivi al Giorno di valutazione (G+2)	Massimo quattro giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+4)[1]

(1) Se la data di regolamento coincide con una festività della relativa valuta, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo. Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

BNP Paribas Funds Sustainable Multi-Asset Balanced

in breve BNP Paribas Sustainable Multi-Asset Balanced

Informazioni storiche

Comparto lanciato il giorno 5 maggio 1997 con la denominazione "Fortis Bank Lux Fund-Neutral".
Ridenominato "Fortis Fund-Neutral" il giorno 30 giugno 1998 e successivamente "Fortis L Universal Fund-Balanced World" il giorno 30 settembre 1999.
Trasferimento nella sicav BNP Paribas L1 in data 2 novembre 2001 con la denominazione "Strategy Balanced World".
Incorporazione del comparto "Neutral" della Sicav General Management in data 18 agosto 2003.
Incorporazione del comparto "Strategy Balanced USD" della sicav BNP Paribas L1 in data 13 luglio 2009.
Ridenominato "Diversified World Balanced" il giorno 1° settembre 2010.
Incorporazione dei comparti "Model 3" e "Model 4" della SICAV BNP Paribas L1 in data 27 agosto 2015.
Trasformazione in "Sustainable Active Balanced" in data 29 dicembre 2017.
Incorporazione del comparto "Medium Vol" di BNP PARIBAS QUAM FUND Luxembourg UCITS in data 14 febbraio 2019.
Trasferimento nella Società in data 5 dicembre 2019 con la denominazione attuale.
Incorporazione del comparto "Multi-Asset Income" della Società in data 10 marzo 2022.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds Sustainable Multi-Asset Growth

in breve BNP Paribas Sustainable Multi-Asset Growth

Obiettivo d'investimento

Incrementare il valore del proprio patrimonio in un'ottica di medio termine investendo direttamente e/o indirettamente (tramite OICVM, OICR o ETF) in obbligazioni o azioni di emittenti selezionati in base alle loro pratiche e attività legate allo sviluppo sostenibile.

Politica d'investimento

Questo comparto investe direttamente o indirettamente (tramite fondi, ossia OICVM, OICR o ETF) in obbligazioni o azioni di emittenti selezionate in base all'approccio "Best-in-Class" (che seleziona emittenti che dimostrino una responsabilità sociale e ambientale superiore, implementando al contempo solide pratiche di corporate governance nel proprio settore di attività) e/o un approccio tematico sostenibile.

In normali condizioni di mercato, il comparto cercherà di conseguire i suoi obiettivi di rendimento mantenendo le seguenti ponderazioni in termini di classi di attivi:

- Azioni: 75%
- Obbligazioni: 25%

Nell'ambito di una gestione efficace del portafoglio, il Gestore degli investimenti potrà discostarsi notevolmente da tali ponderazioni in base alle condizioni di mercato e alle sue previsioni. L'esposizione azionaria può variare dal 50% fino a un massimo del 100%. L'esposizione obbligazionaria può variare dallo 0% fino a un massimo del 50%

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nel processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable Plus/ESG Avanzato, come specificato nel Libro I.

Il paniere azionario del comparto investirà direttamente o indirettamente (tramite fondi, ossia OICVM, OICR o ETF) prevalentemente in:

- società che offrono prodotti, servizi e soluzioni che contribuiscono ad affrontare specifiche sfide ambientali e/o sociali e, pertanto, facilitano, ad esempio, la transizione verso un'economia inclusiva a basse emissioni di anidride carbonica (approccio tematico sostenibile) e
- società che dimostrano una responsabilità sociale e/o ambientale superiore, implementando al contempo solide pratiche di corporate governance nel proprio settore di attività. Queste società vengono selezionate utilizzando l'approccio "Best-in-Class".

Il paniere del Reddito fisso del comparto investirà direttamente o indirettamente (tramite fondi, ossia OICVM, OICR o ETF) prevalentemente in:

- emittenti le cui pratiche e i cui prodotti e servizi soddisfano criteri ambientali, sociali e di governance specifici valutati utilizzando l'approccio "Best-in-Class";
- obbligazioni verdi emesse da società, agenzie sovranazionali, enti locali e/o governi per sostenere progetti ambientali,
- emittenti selezionati attraverso un approccio tematico sostenibile (ad es. fondi fossil free).

Al fine di soddisfare le esigenze relative alle caratteristiche ambientali e sociali e conseguire i relativi obiettivi, il comparto investe direttamente o indirettamente (tramite fondi, ossia OICVM, OICR o ETF) almeno il 90% del proprio patrimonio (esclusi gli investimenti in disponibilità liquide e valori assimilati) in titoli selezionati in base all'approccio "Best-in-Class" e all'approccio tematico sostenibile.

Derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Gli strumenti finanziari derivati principali possono essere utilizzati a fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura, come descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I.

Informazioni relative all'SFDR e al Regolamento sulla tassonomia

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e di governance in conformità all'articolo 8 dell'SFDR e investe parzialmente in investimenti sostenibili secondo la definizione di cui all'SFDR.

Il Regolamento sulla tassonomia mira a stabilire i criteri per determinare se un'attività economica è considerata sostenibile dal punto di vista ambientale. Pertanto, la Tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che stabilisce un elenco di attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale rispetto ai sei obiettivi climatici e ambientali definiti dal presente regolamento.

Ad oggi, il comparto non si impegna per il momento a investire in una percentuale minima di attività economiche che si qualificano come sostenibili dal punto di vista ambientale ai sensi del Regolamento sulla tassonomia e che contribuiscono agli obiettivi ambientali di attenuazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai cambiamenti climatici. Tuttavia, considerando la dimensione extra-finanziaria del suo obiettivo d'investimento, è probabile che una parte limitata del comparto investirà in attività che contribuiscono agli obiettivi ambientali di attenuazione dei cambiamenti climatici e/o di adattamento ai cambiamenti climatici.

La Società di gestione sta attualmente sviluppando i propri sistemi di dati di allineamento della Tassonomia per garantire l'accuratezza e l'idoneità delle informative sulla sostenibilità legate alla Tassonomia. Ulteriori aggiornamenti successivi del prospetto saranno apportati di conseguenza.

Con riferimento al Regolamento sulla tassonomia, il principio del "non arrecare un danno significativo" si applicherebbe esclusivamente agli investimenti sottostanti il comparto che tengano conto dei criteri UE per attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale. Gli investimenti sottostanti alla porzione rimanente del comparto non tengono conto dei criteri comunitari per attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale. Le attività economiche non riconosciute dal Regolamento sulla tassonomia non sono necessariamente nocive per l'ambiente o insostenibili. Inoltre, tutte le attività che possono dare un contributo sostanziale agli obiettivi ambientali e sociali non fanno ancora parte del Regolamento sulla tassonomia.

BNP Paribas Funds Sustainable Multi-Asset Growth

in breve BNP Paribas Sustainable Multi-Asset Growth

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:

- Rischio di credito
- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari
- Rischio azionario

Per una panoramica sui rischi generici si prega di fare riferimento all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto informativo.

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:

✓ ricercano una diversificazione dei propri investimenti attraverso l'esposizione, a livello globale, nei confronti di una gamma di classi di attivi;
✓ sono in grado di accettare rischi di mercato medio-bassi.

Valuta contabile

EUR

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU1956155946	No	EUR	
Classic	DIS	LU1956156084	Annuale	EUR	
Classic RH AUD MD	DIS	LU2443796300	Mensile	AUD	
Classic RH CAD MD	DIS	LU2443796219	Mensile	AUD	
Classic RH HKD MD	DIS	LU2443796136	Mensile	AUD	
Classic RH SGD	CAP	LU2355553798	No	SGD	
Classic RH SGD MD	DIS	LU2249614483	Mensile	SGD	
Classic RH USD	CAP	LU2355556205	No	USD	
Classic RH USD MD	DIS	LU2192436009	Mensile	USD	
Classic Solidarity BE[(1)]	CAP	LU1956156167	No	EUR	
Classic Solidarity BE[(1)]	DIS	LU1956156241	Annuale	EUR	
N	CAP	LU1956156324	No	EUR	
Privilege	CAP	LU1956156597	No	EUR	
Privilege	DIS	LU1956156670	Annuale	EUR	
Privilege Solidarity BE[(1)]	CAP	LU1956156753	No	EUR	
Privilege Solidarity BE[(1)]	DIS	LU1956156837	Annuale	EUR	
I	CAP	LU1956156910	No	EUR	
X	CAP	LU1956157058	No	EUR	
K	CAP	LU2200551674	No	EUR	

(1) Con la Croce rossa belga e l'associazione belga Natagora/Natuurpunt come enti di beneficenza prescelti

Natagora/Natuurpunt mira a proteggere la natura con un grosso obiettivo: fermare il peggioramento della biodiversità e ripristinare un buono stato generale della natura, in equilibrio con le attività umane.

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

BNP Paribas Funds Sustainable Multi-Asset Growth
in breve BNP Paribas Sustainable Multi-Asset Growth

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata all'ente di beneficienza	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* (1)
Classic	1,40%	Nessuna	No	Nessuna	0,30%	0,05%
Classic Solidarity BE	1,35%	0,05%	No	Nessuna	0,30%	0,05%
N	1,40%	Nessuna	No	0,75%	0,30%	0,05%
Privilege	0,70%	Nessuna	No	Nessuna	0,25%	0,05%
Privilege Solidarity BE	0,65%	0,05%	No	Nessuna	0,25%	0,05%
I	0,50%	Nessuna	No	Nessuna	0,20%	0,01%
X	Nessuna	Nessuna	No	Nessuna	0,20%	0,01%
K	1,40%	Nessuna	No	0,75%	0,30%	0,05%

(1) Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

Commissione indiretta: 1,00% max.

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche a Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno.
Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

La conversione, sia ai fini della sottoscrizione che del rimborso, è autorizzata esclusivamente per i comparti "Flexible Opportunities", "Multi-Asset Thematic", "Premia Opportunities", "Sustainable Multi-Asset Balanced" e "Sustainable Multi-Asset Stability" e tra le classi di azioni del comparto

Centralizzazione degli ordini (2)	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del giorno precedente il Giorno di valutazione (G-1).	Giorno di valutazione (G)	Due giorni successivi al Giorno di valutazione (G+2)	Massimo quattro giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+4)(1)

(1) Se la data di regolamento coincide con una festività della relativa valuta, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo. Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

Informazioni storiche

Comparto lanciato il giorno 5 maggio 1997 con la denominazione "Fortis BankLux Fund-Dynamic".
Ridenominato "Fortis Fund-Dynamic" il 30 giugno 1998 poi "Fortis L Universal Fund-Growth World" il 30 settembre 1999.
Trasferimento nella sicav BNP Paribas L1 in data 2 novembre 2001 con la denominazione "Strategy Growth World".
Incorporazione del comparto "Dynamic" della Sicav General Management in data 18 agosto 2003.
Incorporazione del comparto "Strategy Growth USD" della SICAV BNP Paribas L1 in data 13 luglio 2009.
Ridenominato "Diversified World Growth" il giorno 1° settembre 2010.
Incorporazione del comparto "Diversified World High Growth" della SICAV BNP Paribas L1 in data 7 maggio 2015.
Incorporazione dei comparti "Model 5" e "Model 6" della SICAV BNP Paribas L1 in data 27 agosto 2015.
Trasformazione in "Sustainable Active Growth" in data 29 dicembre 2017.
Incorporazione dei comparti "High Vol" e "Very High Vol" di BNP PARIBAS QUAM FUND Luxembourg UCITS in data 14 febbraio 2019.
Trasferimento nella Società in data 5 dicembre 2019 con la denominazione attuale.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds Sustainable Multi-Asset Stability

in breve BNP Paribas Sustainable Multi-Asset Stability

Obiettivo d'investimento

Incrementare il valore del proprio patrimonio in un'ottica di medio termine investendo direttamente e/o indirettamente (tramite OICVM, OICR o ETF) in obbligazioni o azioni di emittenti selezionati in base alle loro pratiche e attività legate allo sviluppo sostenibile.

Politica d'investimento

Questo comparto investe direttamente o indirettamente (tramite fondi, ossia OICVM, OICR o ETF) in obbligazioni o azioni di emittenti selezionate in base all'approccio "Best-in-Class" (che seleziona emittenti che dimostrino una responsabilità sociale e ambientale superiore, implementando al contempo solide pratiche di corporate governance nel proprio settore di attività) e/o un approccio tematico sostenibile.

In normali condizioni di mercato, il comparto cercherà di conseguire i suoi obiettivi di rendimento mantenendo le seguenti ponderazioni in termini di classi di attivi:

- Azioni: 25%
- Obbligazioni: 75%

Nell'ambito di una gestione efficace del portafoglio, il Gestore degli investimenti potrà discostarsi notevolmente da tali ponderazioni in base alle condizioni di mercato e alle sue previsioni. L'esposizione azionaria può variare dallo 0% fino a un massimo del 50%. L'esposizione obbligazionaria può variare dal 50% fino a un massimo del 100%.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nel processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable Plus/ESG Avanzato Tematici, come specificato nel Libro I.

Il paniere azionario del comparto investirà direttamente o indirettamente (tramite fondi, ossia OICVM, OICR o ETF) prevalentemente in:

- società che offrono prodotti, servizi e soluzioni che contribuiscono ad affrontare specifiche sfide ambientali e/o sociali e, pertanto, facilitano, ad esempio, la transizione verso un'economia inclusiva a basse emissioni di anidride carbonica (approccio tematico sostenibile) e
- società che dimostrano una responsabilità sociale e/o ambientale superiore, implementando al contempo solide pratiche di corporate governance nel proprio settore di attività. Queste società vengono selezionate utilizzando l'approccio "Best-in-Class".

Il paniere del Reddito fisso del comparto investirà direttamente o indirettamente (tramite fondi, ossia OICVM, OICR o ETF) prevalentemente in:

- emittenti le cui pratiche e i cui prodotti e servizi soddisfano criteri ambientali, sociali e di governance specifici valutati utilizzando l'approccio "Best-in-Class";
- obbligazioni verdi emesse da società, agenzie sovranazionali, enti locali e/o governi per sostenere progetti ambientali,
- emittenti selezionati attraverso un approccio tematico sostenibile (ad es. fondi fossil free).

Al fine di soddisfare le esigenze relative alle caratteristiche ambientali e sociali e conseguire i relativi obiettivi, il comparto investe direttamente o indirettamente (tramite fondi, ossia OICVM, OICR o ETF) almeno il 90% del proprio patrimonio (esclusi gli investimenti in disponibilità liquide e valori assimilati) in titoli selezionati in base all'approccio "Best-in-Class" e all'approccio tematico sostenibile.

Derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Gli strumenti finanziari derivati principali possono essere utilizzati a fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura, come descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I.

Informazioni relative all'SFDR e al Regolamento sulla tassonomia

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e di governance in conformità all'articolo 8 dell'SFDR e investe parzialmente in investimenti sostenibili secondo la definizione di cui all'SFDR.

Il Regolamento sulla tassonomia mira a stabilire i criteri per determinare se un'attività economica è considerata sostenibile dal punto di vista ambientale. Pertanto, la Tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che stabilisce un elenco di attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale rispetto ai sei obiettivi climatici e ambientali definiti dal presente regolamento.

Ad oggi, il comparto non si impegna per il momento a investire in una percentuale minima di attività economiche che si qualificano come sostenibili dal punto di vista ambientale ai sensi del Regolamento sulla tassonomia e che contribuiscono agli obiettivi ambientali di attenuazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai cambiamenti climatici. Tuttavia, considerando la dimensione extra-finanziaria del suo obiettivo d'investimento, è probabile che una parte limitata del comparto investirà in attività che contribuiscono agli obiettivi ambientali di attenuazione dei cambiamenti climatici e/o di adattamento ai cambiamenti climatici.

La Società di gestione sta attualmente sviluppando i propri sistemi di dati di allineamento della Tassonomia per garantire l'accuratezza e l'idoneità delle informative sulla sostenibilità legate alla Tassonomia. Ulteriori aggiornamenti successivi del prospetto saranno apportati di conseguenza.

Con riferimento al Regolamento sulla tassonomia, il principio del "non arrecare un danno significativo" si applicherebbe esclusivamente agli investimenti sottostanti il comparto che tengano conto dei criteri UE per attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale. Gli investimenti sottostanti alla porzione rimanente del comparto non tengono conto dei criteri comunitari per attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale. Le attività economiche non riconosciute dal Regolamento sulla tassonomia non sono necessariamente nocive per l'ambiente o insostenibili. Inoltre, tutte le attività che possono dare un contributo sostanziale agli obiettivi ambientali e sociali non fanno ancora parte del Regolamento sulla tassonomia.

BNP Paribas Funds Sustainable Multi-Asset Stability

in breve BNP Paribas Sustainable Multi-Asset Stability

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:

- Rischio di credito
- Rischio d'investimento legato ai criteri extra-finanziari
- Rischio azionario

Per una panoramica sui rischi generici si prega di fare riferimento all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto informativo.

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:

✓ ricercano una diversificazione dei propri investimenti attraverso l'esposizione, a livello globale, nei confronti di una gamma di classi di attivi;
✓ sono in grado di accettare rischi di mercato medio-bassi.

Valuta contabile

EUR

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU1956159773	No	EUR	
Classic	DIS	LU1956159856	Annuale	EUR	
Classic Solidarity BE[(1)]	CAP	LU1956159930	No	EUR	
Classic Solidarity BE[(1)]	DIS	LU1956160193	Annuale	EUR	
N	CAP	LU1956160276	No	EUR	
Privilege	CAP	LU1956160359	No	EUR	
Privilege	DIS	LU1956160433	Annuale	EUR	
Privilege Solidarity BE[(1)]	CAP	LU1956160516	No	EUR	
Privilege Solidarity BE[(1)]	DIS	LU1956160607	Annuale	EUR	
I	CAP	LU1956160789	No	EUR	
X	CAP	LU1956161084	No	EUR	
K	CAP	LU2200551757	No	EUR	

(1) Con la Croce rossa belga e l'associazione belga Natagora/Natuurpunt come enti di beneficenza prescelti
Natagora/Natuurpunt mira a proteggere la natura con un grosso obiettivo: fermare il peggioramento della biodiversità e ripristinare un buono stato generale della natura, in equilibrio con le attività umane.

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata all'ente di beneficienza	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB*[(1)]
Classic	1,10%	Nessuna	No	Nessuna	0,30%	0,05%
Classic Solidarity BE	1,05%	0,05%	No	Nessuna	0,30%	0,05%
N	1,10%	Nessuna	No	0,75%	0,30%	0,05%
Privilege	0,55%	Nessuna	No	Nessuna	0,20%	0,05%
Privilege Solidarity BE	0,50%	0,05%	No	Nessuna	0,20%	0,05%
I	0,40%	Nessuna	No	Nessuna	0,17%	0,01%
X	Nessuna	Nessuna	No	Nessuna	0,20%	0,01%
K	1,10%	Nessuna	No	0,75%	0,30%[(2)]	0,05%

(1) Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

Commissione indiretta: max 0,50%

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

BNP Paribas Funds Sustainable Multi-Asset Stability
in breve BNP Paribas Sustainable Multi-Asset Stability

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche a Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno.
Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

La conversione, sia ai fini della sottoscrizione che del rimborso, è autorizzata esclusivamente per i comparti "Flexible Opportunities", "Multi-Asset Thematic", "Premia Opportunities", "Sustainable Multi-Asset Balanced" e "Sustainable Multi-Asset Growth" e tra le classi di azioni del comparto.

Centralizzazione degli ordini [2]	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del giorno precedente il Giorno di valutazione (G-1).	Giorno di valutazione (G)	Due giorni successivi al Giorno di valutazione (G+2)	Massimo quattro giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+4)[1]

(1) Se la data di regolamento coincide con una festività della relativa valuta, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo. Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

Informazioni storiche

Comparto lanciato il giorno 4 maggio 1998 nella sicav BNP Paribas L1 con la denominazione "Interselex-Global Stability Euro".
Ridenominato "Strategy Stability Euro" il giorno 30 settembre 1999.
Trasformato in "Strategy Stability SRI Europe" il 2 febbraio 2004.
Ridenominato "Sustainable Diversified Europe Stability" il giorno 1° settembre 2010.
Ridenominato "Sustainable Active Allocation" il giorno 1° novembre 2012.
Incorporazione dei comparti "Sustainable Diversified Europe Balanced" e "Sustainable Diversified Europe Growth" della sicav BNP Paribas L1 in data 25 marzo 2013.
Incorporazione della sicav belga "ALTERVISION" in data 26 settembre 2014.
Il 30 novembre 2017:
- Ridenominato "Sustainable Active Stability".
- Incorporazione del comparto "Diversified World Stability" della BNP Paribas L1.

Incorporazione del comparto "Low Vol" di BNP PARIBAS QUAM FUND Luxembourg UCITS in data 14 febbraio 2019.
Il 5 dicembre 2019:
- Trasferimento nella Società con la denominazione attuale.
- Incorporazione del comparto "Patrimoine" della sicav BNP Paribas L1.

Incorporazione del comparto "Champions - Mondo Genius & Relax" della sicav PARWORLD in data 3 febbraio 2020.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds Sustainable US Multi-Factor Corporate Bond

in breve BNP Paribas Sustainable US Multi-Factor Corporate Bond

Obiettivo d'investimento

La strategia attuata mira ad aumentare il valore di un portafoglio di obbligazioni societarie statunitensi, emesse principalmente da società socialmente responsabili, nel medio termine utilizzando un approccio sistematico per la selezione dei titoli che combina diversi stili.

Politica d'investimento

Il presente comparto investe almeno 2/3 del patrimonio in obbligazioni societarie Investment Grade denominate in dollari statunitensi e/o in titoli trattati come equivalenti.

Nel caso in cui tali criteri di rating non fossero più rispettati, il Gestore degli investimenti regolarizzerà tempestivamente la composizione del portafoglio nell'interesse degli azionisti.

Il portafoglio del comparto sarà costruito in base a un approccio sistematico, combinando svariati criteri fattoriali, quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, (i) generazione di flussi di cassa (qualità), (ii) valutazione relativa rispetto alle controparti (valore), (iii) andamento delle performance a medio termine (momentum) e (iv) basso indebitamento ("basso rischio").

La parte restante, ossia massimo 1/3 del suo patrimonio, potrà essere investita in altri strumenti del mercato monetario, liquidità, titoli di debito strutturati Investment Grade (compresi ABS/MBS) fino al 20%, in altri valori mobiliari fino al 10% e, inoltre, entro un limite del 10% del patrimonio, in OICVM o OICR.

Il comparto non è direttamente investito in azioni ma può detenere titoli azionari o assimilati a seguito di operazioni sul capitale, quali la ristrutturazione del debito.

L'esposizione del comparto alle valute diverse dal dollaro statunitense non potrà superare il 5%.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nel processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable Plus/ESG Avanzato, come specificato nel Libro I.

Il comparto applica un approccio vincolante e significativo all'integrazione ESG e migliora il suo profilo ESG mirando nel contempo a ridurre la sua impronta ambientale, misurata dalle emissioni di gas a effetto serra, rispetto all'universo d'investimento.

Per ogni emittente dell'universo d'investimento vengono calcolati punteggi relativi ai criteri ESG e all'impronta di carbonio. Il portafoglio viene quindi costruito per selezionare i migliori titoli disponibili al fine di conseguire in maniera coerente i seguenti obiettivi:

- un punteggio ESG del portafoglio superiore al punteggio ESG dell'universo d'investimento dopo aver eliminato almeno il 20% dei titoli con il punteggio ESG più basso e
- un'impronta di carbonio del portafoglio inferiore di almeno il 50% rispetto all'impronta di carbonio dell'universo d'investimento.

Il gestore degli investimenti applica un'analisi non finanziaria su un minimo del 90% del patrimonio del comparto sulla base del metodo interno di attribuzione del Punteggio ESG proprietario e della valutazione della loro impronta di carbonio, come indicato nel Libro I.

Inoltre, il comparto non investe in:

- società che fanno parte del 10% dell'universo d'investimento con i punteggi ESG più bassi, valutate nel rispetto della metodologia per i punteggi ESG di cui al Libro I;
- società che non rispettano gli Standard di condotta aziendale responsabile di BNP Paribas Asset Management, come specificato nel Libro I.

Derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Oltre agli strumenti finanziari derivati principali descritti nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I, potranno essere utilizzati indici negoziabili su Credit Default Swap e tranche di indici su Credit Default Swap, per adeguare il rischio del portafoglio.

Informazioni relative all'SFDR e al Regolamento sulla tassonomia

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e di governance in conformità all'articolo 8 dell'SFDR e investe parzialmente in investimenti sostenibili secondo la definizione di cui all'SFDR.

Il Regolamento sulla tassonomia mira a stabilire i criteri per determinare se un'attività economica è considerata sostenibile dal punto di vista ambientale. Pertanto, la Tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che stabilisce un elenco di attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale rispetto ai sei obiettivi climatici e ambientali definiti dal presente regolamento.

Ad oggi, il comparto non si impegna per il momento a investire in una percentuale minima di attività economiche che si qualificano come sostenibili dal punto di vista ambientale ai sensi del Regolamento sulla tassonomia e che contribuiscono agli obiettivi ambientali di attenuazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai cambiamenti climatici. Tuttavia, considerando la dimensione extra-finanziaria del suo obiettivo d'investimento, è probabile che una parte limitata del comparto investirà in attività che contribuiscono agli obiettivi ambientali di attenuazione dei cambiamenti climatici e/o di adattamento ai cambiamenti climatici.

La Società di gestione sta attualmente sviluppando i propri sistemi di dati di allineamento della Tassonomia per garantire l'accuratezza e l'idoneità delle informative sulla sostenibilità legate alla Tassonomia. Ulteriori aggiornamenti successivi del prospetto saranno apportati di conseguenza.

Con riferimento al Regolamento sulla tassonomia, il principio del "non arrecare un danno significativo" si applicherebbe esclusivamente agli investimenti sottostanti il comparto che tengano conto dei criteri UE per attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale. Gli investimenti sottostanti alla porzione rimanente del comparto non tengono conto dei criteri comunitari per attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale. Le attività economiche non riconosciute dal Regolamento sulla tassonomia non sono necessariamente nocive per l'ambiente o insostenibili. Inoltre, tutte le attività che possono dare un contributo sostanziale agli obiettivi ambientali e sociali non fanno ancora parte del Regolamento sulla tassonomia.

BNP Paribas Funds Sustainable US Multi-Factor Corporate Bond

in breve BNP Paribas Sustainable US Multi-Factor Corporate Bond

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:

- Rischio di gestione delle garanzia collaterali
- Rischio di controparte
- Rischio di credito
- Rischi legati agli strumenti derivati
- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari
- Rischio legato ai Prodotti cartolarizzati

Per una panoramica sui rischi generici si prega di fare riferimento all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto informativo.

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:

- ✓ ricercano una diversificazione dei propri investimenti in titoli a reddito fisso;
- ✓ sono in grado di accettare rischi di mercato medio-bassi.

Valuta contabile

USD

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU1664649354	No	USD	
Classic	DIS	LU1664649438	Annuale	USD	
N	CAP	LU1664649602	No	USD	
Privilege	CAP	LU1664649784	No	USD	
Privilege	DIS	LU1664649867	Annuale	USD	
I	CAP	LU1664649941	No	USD	
IH EUR	CAP	LU1664650014	No	EUR	
X	CAP	LU1664650105	No	USD	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* [(1)]
Classic	0,50%	No	Nessuna	0,30%	0,05%
N	0,50%	No	0,25%	0,30%	0,05%
Privilege	0,25%	No	Nessuna	0,20%	0,05%
I	0,25%	No	Nessuna	0,17%	0,01%
X	Nessuna	No	Nessuna	0,17%	0,01%

(1) Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche a Lussemburgo e dei mercati obbligazionari statunitensi ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV datato lo stesso giorno.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

BNP Paribas Funds Sustainable US Multi-Factor Corporate Bond

in breve BNP Paribas Sustainable US Multi-Factor Corporate Bond

Centralizzazione degli ordini[2]	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)[1]

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.
Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

Informazioni storiche

Comparto lanciato il 27 giugno 2019 con la denominazione "US Multi-Factor Corporate Bond".

Attuale denominazione dal 19 febbraio 2021.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds Sustainable US Multi-Factor Equity

in breve BNP Paribas Sustainable US Multi-Factor Equity

Obiettivo d'investimento

La strategia attuata mira ad aumentare il valore di un portafoglio di titoli statunitensi, emessi principalmente da società socialmente responsabili, nel medio termine utilizzando un approccio sistematico per la selezione dei titoli che combina diversi stili.

Politica d'investimento

Il comparto investe in ogni momento almeno il 75% del patrimonio in titoli azionari e/o titoli equivalenti alle azioni emessi da società che abbiano sede legale o svolgano gran parte delle proprie attività negli Stati Uniti d'America.
La parte residua, ovvero non oltre il 25% del patrimonio, può essere investita in altri titoli azionari, titoli di debito, strumenti del mercato monetario o liquidità, purché gli investimenti in titoli di debito di qualsiasi natura non superino il 15% del patrimonio e, nel limite del 10% del patrimonio, in OICVM o OICR.
Gli attivi così definiti saranno investiti principalmente in USD.
Il portafoglio è costituito sulla base di un approccio sistematico, combinando diversi fattori azionari, quali valore, qualità, bassa volatilità e momentum.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nel processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable Plus/ESG Avanzato, come specificato nel Libro I.

Il comparto applica un approccio vincolante e significativo all'integrazione ESG e migliora il suo profilo ESG mirando nel contempo a ridurre la sua impronta ambientale, misurata dalle emissioni di gas a effetto serra, rispetto all'universo d'investimento.

Per ogni emittente dell'universo d'investimento vengono calcolati punteggi relativi ai criteri ESG e all'impronta di carbonio. Il portafoglio viene quindi costruito per selezionare i migliori titoli disponibili al fine di conseguire in maniera coerente i seguenti obiettivi:

- un punteggio ESG del portafoglio superiore al punteggio ESG dell'universo d'investimento dopo aver eliminato almeno il 20% dei titoli con il punteggio ESG più basso e
- un'impronta di carbonio del portafoglio inferiore di almeno il 50% rispetto all'impronta di carbonio dell'universo d'investimento.

Il gestore degli investimenti applica un'analisi non finanziaria su un minimo del 90% del patrimonio del comparto sulla base del metodo interno di attribuzione del Punteggio ESG proprietario e della valutazione della loro impronta di carbonio, come indicato nel Libro I.

Inoltre, il comparto non investe in:

- società che fanno parte del 10% dell'universo d'investimento con i punteggi ESG più bassi, valutate nel rispetto della metodologia per i punteggi ESG di cui al Libro I;
- società che non rispettano gli Standard di condotta aziendale responsabile di BNP Paribas Asset Management, come specificato nel Libro I.

Derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Gli strumenti finanziari derivati principali possono essere utilizzati a fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura, come descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I.

Informazioni relative all'SFDR e al Regolamento sulla tassonomia

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e di governance in conformità all'articolo 8 dell'SFDR e investe parzialmente in investimenti sostenibili secondo la definizione di cui all'SFDR.

Il Regolamento sulla tassonomia mira a stabilire i criteri per determinare se un'attività economica è considerata sostenibile dal punto di vista ambientale. Pertanto, la Tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che stabilisce un elenco di attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale rispetto ai sei obiettivi climatici e ambientali definiti dal presente regolamento.

Ad oggi, il comparto non si impegna per il momento a investire in una percentuale minima di attività economiche che si qualificano come sostenibili dal punto di vista ambientale ai sensi del Regolamento sulla tassonomia e che contribuiscono agli obiettivi ambientali di attenuazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai cambiamenti climatici. Tuttavia, considerando la dimensione extra-finanziaria del suo obiettivo d'investimento, è probabile che una parte limitata del comparto investirà in attività che contribuiscono agli obiettivi ambientali di attenuazione dei cambiamenti climatici e/o di adattamento ai cambiamenti climatici.

La Società di gestione sta attualmente sviluppando i propri sistemi di dati di allineamento della Tassonomia per garantire l'accuratezza e l'idoneità delle informative sulla sostenibilità legate alla Tassonomia. Ulteriori aggiornamenti successivi del prospetto saranno apportati di conseguenza.
Con riferimento al Regolamento sulla tassonomia, il principio del "non arrecare un danno significativo" si applicherebbe esclusivamente agli investimenti sottostanti il comparto che tengano conto dei criteri UE per attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale. Gli investimenti sottostanti alla porzione rimanente del comparto non tengono conto dei criteri comunitari per attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale. Le attività economiche non riconosciute dal Regolamento sulla tassonomia non sono necessariamente nocive per l'ambiente o insostenibili. Inoltre, tutte le attività che possono dare un contributo sostanziale agli obiettivi ambientali e sociali non fanno ancora parte del Regolamento sulla tassonomia.

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:

- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari
- Rischio azionario

BNP Paribas Funds Sustainable US Multi-Factor Equity

in breve BNP Paribas Sustainable US Multi-Factor Equity

Per una panoramica sui rischi generici si prega di fare riferimento all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto informativo.

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:

- ✓ che intendono aggiungere la partecipazione di un solo paese a un portafoglio diversificato esistente;
- ✓ sono disposti ad accettare rischi di mercato più alti al fine di generare potenzialmente rendimenti a lungo termine più elevati;
- ✓ sono in grado di accettare perdite temporanee di significativa entità;
- ✓ sono in grado di tollerare la volatilità.

Valuta contabile

USD

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU1956163023	No	USD	
Classic	DIS	LU1956163296	Annuale	USD	
Classic EUR	CAP	LU1956163379	No	EUR	
Classic EUR	DIS	LU1956163452	Annuale	EUR	
Classic H EUR	CAP	LU1956163536	No	EUR	
N	CAP	LU1956163619	No	USD	EUR
Privilege	CAP	LU1956163882	No	USD	
Privilege	DIS	LU1956163965	Annuale	USD	EUR
Privilege EUR	CAP	LU1956164005	No	EUR	
Privilege H EUR	CAP	LU1956164187	No	EUR	
I	CAP	LU1956164260	No	USD	EUR
I EUR	CAP	LU1956164344	No	EUR	
I Plus	CAP	LU2080786408	No	USD	
I Plus EUR	CAP	LU1956164427	No	EUR	
X	CAP	LU1956164856	No	USD	EUR
X2	CAP	LU2249614566	No	EUR	
K EUR	CAP	LU2200552219	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.
Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* (1)
Classic	1,50%	No	Nessuna	0,40%	0,05%
N	1,50%	No	0,75%	0,40%	0,05%
Privilege	0,75%	No	Nessuna	0,25%	0,05%
I	0,75%	No	Nessuna	0,20%	0,01%
I Plus	0,60%	No	Nessuna	0,20%	0,01%
X	Nessuna	No	Nessuna	0,20%	0,01%
X2	Nessuna	No	Nessuna	0,20%	0,01%
K	1,50%	No	0,75%	0,40%	0,05%

(1) Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile sul sito Internet www.bnpparibas-am.com
Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

BNP Paribas Funds Sustainable US Multi-Factor Equity
in breve BNP Paribas Sustainable US Multi-Factor Equity

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche in Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno, salvo in caso di chiusura della borsa valori di New York.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini [2]	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)[1]

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.
Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

Informazioni storiche

Comparto lanciato il giorno 3 febbraio 2017 con la denominazione "USA" nella sicav BNP Paribas L1, mediante trasferimento del Fondo comune francese BNP PARIBAS QUANTAMERICA.

Incorporazione del Fondo comune francese "BNP PARIBAS ACTIONS USA" in data 29 giugno 2018.

Il 27 settembre 2019:

- Trasferimento nella Società con la denominazione "US Multi-Factor Equity".
- Incorporazione del comparto "Equity USA Core" della Sicav BNP Paribas L1.
- Incorporazione del comparto "Equity USA" della Società.

Attuale denominazione dal 19 febbraio 2021.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

.

BNP Paribas Funds Sustainable US Value Multi-Factor Equity

in breve BNP Paribas Sustainable US Value Multi-Factor Equity

Obiettivo d'investimento

La strategia attuata mira ad aumentare il valore di un portafoglio di titoli statunitensi, emessi principalmente da società socialmente responsabili, nel medio termine utilizzando un approccio sistematico per la selezione dei titoli che combina diversi stili.

Politica d'investimento

Il presente comparto investe in ogni momento almeno il 75% del patrimonio in titoli azionari e/o titoli equivalenti alle azioni emessi da società che, a giudizio del team di gestione, sono sottovalutate rispetto al mercato alla data di acquisto e che hanno sede legale o svolgono la maggior parte delle relative attività negli Stati Uniti d'America.

La parte residua, ovvero non oltre il 25% del patrimonio, può essere investita in altri titoli azionari, titoli di debito, strumenti del mercato monetario o liquidità, purché gli investimenti in titoli di debito di qualsiasi natura non superino il 15% del patrimonio e, nel limite del 10% del patrimonio, in OICVM o OICR.

Gli attivi così definiti saranno investiti principalmente in USD.

Il portafoglio è costituito sulla base di un approccio sistematico, combinando diversi fattori azionari, quali valore, qualità, bassa volatilità e momentum.

Una volta implementato il processo d'investimento quantitativo, per ogni singolo titolo dell'universo d'investimento viene calcolato un punteggio relativo ai criteri ESG e al basso tenore di carbonio. Il portafoglio viene quindi interamente ribilanciato con l'obiettivo di selezionare le migliori azioni disponibili per massimizzare il suo punteggio medio finale sulla base di tali criteri.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nel processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable Plus/ESG Avanzato, come specificato nel Libro I.

Il comparto applica un approccio vincolante e significativo all'integrazione ESG e migliora il suo profilo ESG mirando nel contempo a ridurre la sua impronta ambientale, misurata dalle emissioni di gas a effetto serra, rispetto all'universo d'investimento.

Per ogni emittente dell'universo d'investimento vengono calcolati punteggi relativi ai criteri ESG e all'impronta di carbonio. Il portafoglio viene quindi costruito per selezionare i migliori titoli disponibili al fine di conseguire in maniera coerente i seguenti obiettivi:

- un punteggio ESG del portafoglio superiore al punteggio ESG dell'universo d'investimento dopo aver eliminato almeno il 20% dei titoli con il punteggio ESG più basso e
- un'impronta di carbonio del portafoglio inferiore di almeno il 50% rispetto all'impronta di carbonio dell'universo d'investimento.

Il gestore degli investimenti applica un'analisi non finanziaria su un minimo del 90% del patrimonio del comparto sulla base del metodo interno di attribuzione del Punteggio ESG proprietario e della valutazione della loro impronta di carbonio, come indicato nel Libro I.

Inoltre, il comparto non investe in:

- società che fanno parte del 10% dell'universo d'investimento con i punteggi ESG più bassi, valutate nel rispetto della metodologia per i punteggi ESG di cui al Libro I;
- società che non rispettano gli Standard di condotta aziendale responsabile di BNP Paribas Asset Management, come specificato nel Libro I.

Derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Gli strumenti finanziari derivati principali possono essere utilizzati a fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura, come descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I.

Informazioni relative all'SFDR e al Regolamento sulla tassonomia

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e di governance in conformità all'articolo 8 dell'SFDR e investe parzialmente in investimenti sostenibili secondo la definizione di cui all'SFDR.

Il Regolamento sulla tassonomia mira a stabilire i criteri per determinare se un'attività economica è considerata sostenibile dal punto di vista ambientale. Pertanto, la Tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione che stabilisce un elenco di attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale rispetto ai sei obiettivi climatici e ambientali definiti dal presente regolamento.

Ad oggi, il comparto non si impegna per il momento a investire in una percentuale minima di attività economiche che si qualificano come sostenibili dal punto di vista ambientale ai sensi del Regolamento sulla tassonomia e che contribuiscono agli obiettivi ambientali di attenuazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai cambiamenti climatici. Tuttavia, considerando la dimensione extra-finanziaria del suo obiettivo d'investimento, è probabile che una parte limitata del comparto investirà in attività che contribuiscono agli obiettivi ambientali di attenuazione dei cambiamenti climatici e/o di adattamento ai cambiamenti climatici.

La Società di gestione sta attualmente sviluppando i propri sistemi di dati di allineamento della Tassonomia per garantire l'accuratezza e l'idoneità delle informative sulla sostenibilità legate alla Tassonomia. Ulteriori aggiornamenti successivi del prospetto saranno apportati di conseguenza.

Con riferimento al Regolamento sulla tassonomia, il principio del "non arrecare un danno significativo" si applicherebbe esclusivamente agli investimenti sottostanti il comparto che tengano conto dei criteri UE per attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale. Gli investimenti sottostanti alla porzione rimanente del comparto non tengono conto dei criteri comunitari per attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale. Le attività economiche non riconosciute dal Regolamento sulla tassonomia non sono necessariamente nocive per l'ambiente o insostenibili. Inoltre, tutte le attività che possono dare un contributo sostanziale agli obiettivi ambientali e sociali non fanno ancora parte del Regolamento sulla tassonomia.

BNP Paribas Funds Sustainable US Value Multi-Factor Equity

in breve BNP Paribas Sustainable US Value Multi-Factor Equity

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:

- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari
- Rischio azionario
- Rischi legati alle piccole capitalizzazioni di borsa e ai settori specializzati o ristretti

Per una panoramica sui rischi generici si prega di fare riferimento all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto informativo.

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:

- ✓ che intendono aggiungere la partecipazione di un solo paese a un portafoglio diversificato esistente;
- ✓ sono disposti ad accettare rischi di mercato più alti al fine di generare potenzialmente rendimenti a lungo termine più elevati;
- ✓ sono in grado di accettare perdite temporanee di significativa entità;
- ✓ sono in grado di tollerare la volatilità.

Valuta contabile

USD

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU1458427785	No	USD	SEK
Classic	DIS	LU1458427868	Annuale	USD	EUR / GBP
Classic EUR	CAP	LU1458427942	No	EUR	
Classic HUF	CAP	LU1458428080	No	HUF	
Classic NOK	CAP	LU2443799239	No	NOK	
Classic H EUR	CAP	LU1458428163	No	EUR	
Classic H EUR	DIS	LU1458428247	Annuale	EUR	
Classic RH CZK	CAP	LU2451818095	No	CZK	
N	CAP	LU1458428320	No	USD	EUR
N	DIS	LU1956131509	Annuale	USD	
Privilege	CAP	LU1458428593	No	USD	
Privilege	DIS	LU1956131681	Annuale	USD	
Privilege H EUR	CAP	LU1956131764	No	EUR	
Privilege H EUR	DIS	LU1458428676	Annuale	EUR	
I	CAP	LU1458428759	No	USD	EUR
IH EUR	CAP	LU1458428833	No	EUR	
I Plus	CAP	LU2451818178	No	USD	
X	CAP	LU1458428916	No	USD	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* (1)
Classic	1,50%	No	Nessuna	0,40%	0,05%
N	1,50%	No	0,75%	0,40%	0,05%
Privilege	0,75%	No	Nessuna	0,25%	0,05%
I	0,75%	No	Nessuna	0,20%	0,01%
I Plus	0,60%	No	Nessuna	0,20%	0,01%
X	Nessuna	No	Nessuna	0,20%	0,01%

(1) Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

BNP Paribas Funds US Value Multi-Factor Equity

in breve BNP Paribas US Value Multi-Factor Equity

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche in Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno, salvo in caso di chiusura della borsa valori di New York.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini [2]	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)[1]

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.

Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

Informazioni storiche

Comparto lanciato in data 15 settembre 2017 con la denominazione "Equity USA Value DEFI" mediante trasferimento del comparto "Equity USA Value" della Società.

Ridenominato "US Value Multi-Factor Equity" dal 30 agosto 2019.

Incorporazione del comparto "Equity High Dividend USA" della Società il 13 settembre 2019.

Attuale denominazione dal 19 febbraio 2021.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds Target Risk Balanced

in breve BNP Paribas Target Risk Balanced

Obiettivo d'investimento

Aumentare il valore del patrimonio del comparto tramite la crescita dell'investimento, mantenendo al contempo mantenendo la volatilità entro un obiettivo del 7,50%.

Politica d'investimento

Il comparto investe le proprie attività in tutti i valori mobiliari entro i limiti consentiti dalla Legge.
Inoltre, il comparto è esposto a una vasta gamma di classi di attivi tramite investimenti in fondi, inclusi tracker:

- azioni di tutte le tipologie, in ogni settore e area geografica;
- titoli di Stato, inclusi strumenti di debito dei paesi emergenti;
- obbligazioni societarie;
- materie prime;
- beni immobili quotati;
- strumenti del mercato monetario.

Il comparto è altresì indirettamente esposto alla volatilità di mercato.
Al fine di conseguire l'obiettivo di performance, il comparto implementa una strategia di allocazione marcatamente flessibile e diversificata, che comprende le suddette classi di attivi. L'allocazione delle attività è gestita sistematicamente e l'obiettivo di volatilità permanente annuale ex-ante è prossimo al 7,5%.
Inoltre, il comparto assume posizioni di allocazione tattica al fine di incrementare la performance complessiva.
Gli investimenti del comparto sono effettuati mediante fondi o con investimenti diretti.
Il comparto non detiene direttamente materie prime o beni immobili.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nel processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable, come specificato nel Libro I.

Derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Gli strumenti finanziari derivati principali e altri (swap sull'inflazione OTC) possono essere utilizzati a fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura, come descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I. I TRS* possono essere utilizzati come descritto al punto 5 dell'Appendice 2 del Libro I.

* *Uno degli indici di strategia ("Indice della strategia") che potrebbe essere utilizzato per ottenere esposizione all'universo del comparto è l'Indice IBoxx EUR Corporates Overall Total Return. Il suo universo d'investimento è composto da obbligazioni a reddito fisso di tipo investment grade emesse da società private dell'eurozona. Tale indice è ribilanciato mensilmente dopo la chiusura della giornata lavorativa dell'ultimo giorno lavorativo del mese, ma tale ribilanciamento non comporta alcun costo per il comparto. Altri dettagli relativi all'indice sono disponibili sul sito Internet https://ihsmarkit.com/products/iboxx.html#factsheets*

Informazioni relative all'SFDR e al Regolamento sulla tassonomia

Il comparto non è classificato ai sensi dell'Articolo 8 o dell'Articolo 9 dell'SFDR.

Il Regolamento sulla tassonomia mira a stabilire i criteri per determinare se un'attività economica è considerata sostenibile dal punto di vista ambientale.

Pertanto, la Tassonomia UE è un sistema di classificazione che stabilisce un elenco di attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale.

Le attività economiche non riconosciute dal Regolamento sulla tassonomia non sono necessariamente nocive per l'ambiente o insostenibili. Inoltre, non tutte le attività che possono dare un contributo sostanziale agli obiettivi ambientali e sociali fanno già parte del Regolamento sulla tassonomia.
Gli investimenti sottostanti a questo comparto non tengono conto dei criteri comunitari per attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale.

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:

- Rischio di esposizione al relativo alle materie prime
- Rischio di credito
- Rischio legato ai derivati
- Rischio legato ai mercati emergenti
- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari
- Rischio azionario
- Rischio correlato al debito ad alto rendimento
- Rischi connessi a investimenti in alcuni paesi
- Rischi di esposizione correlati a un investimento immobiliare

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

BNP Paribas Funds Target Risk Balanced
in breve BNP Paribas Target Risk Balanced

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:
- ✓ ricercano una diversificazione dei propri investimenti attraverso l'esposizione, a livello globale, nei confronti di una gamma di classi di attivi;
- ✓ sono in grado di accettare rischi di mercato di media entità.

Valuta contabile

EUR

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU0089291651	No	EUR	
Classic	DIS	LU0089290844	Annuale	EUR	
Classic RH CZK	CAP	LU2192436181	No	CZK	
Classic RH USD	CAP	LU1104110066	No	USD	
Classic RH USD MD	DIS	LU1104110140	Mensile	USD	
N	CAP	LU0107088931	No	EUR	
N	DIS	LU1104110223	Annuale	EUR	
Privilege	CAP	LU0111469705	No	EUR	
Privilege	DIS	LU0823396048	Annuale	EUR	
I	CAP	LU0102035119	No	EUR	
X	CAP	LU0107108630	No	EUR	
X RH BRL (1)	CAP	LU1788854302	No	BRL	EUR

(1) Si accetteranno ordini solamente in EUR

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* (1)
Classic	1,10%	No	Nessuna	0,35%	0,05%
N	1,10%	No	0,75%	0,35%	0,05%
Privilege	0,55%	No	Nessuna	0,25%	0,05%
I	0,55%	No	Nessuna	0,20%	0,01%
X	Nessuna	No	Nessuna	0,20%	0,01%

(1) Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

Commissione indiretta: 1,00% max.

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche a Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

BNP Paribas Funds Target Risk Balanced

in breve BNP Paribas Target Risk Balanced

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini [2]	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP nel giorno precedente il Giorno di valutazione (G-1)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)[1]

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.

Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

Informazioni storiche

Comparto lanciato il 2 maggio 1997 con la denominazione "Global 3 (FRF)".
Trasformazione in "Global 3 (Euro)" il 2 gennaio 1998.
Ridenominato "Balanced (Euro)" il 19 agosto 1998.
Incorporazione del 1° comparto della Società "Growth (Euro)" in data 3 maggio 2002.
Incorporazione in data 6 dicembre 2002 del comparto "Global Balanced" della Sicav MULTIWORLD.
Incorporazione del comparto "EUR" della Sicav BNP INVEST il 24 gennaio 2003.
Incorporazione del comparto "Horizon 20 (Euro)" della Società in data 19 dicembre 2003.
Incorporazione del comparto "Balanced (CHF)" della Società il 12 agosto 2004.
Incorporazione del comparto "Global 50" della Sicav CAIXA FUNDS in data 30 giugno 2005.
Incorporazione del 2° comparto della Società "Growth (Euro)" in data 12 marzo 2009.
Ridenominato "Diversified Dynamic" a partire dal 26 novembre 2009.
Incorporazione del comparto "Dynamic World" della Sicav BNP Paribas L1 in data 3 dicembre 2012.
Azioni "I-CAP" suddivise per 1.000 il 6 giugno 2014.
Incorporazione il 9 settembre 2016 mediante trasferimento del Fondo comune francese "BNP PARIBAS MULTI-ASSET ISOVOL 6%".
Denominazione attuale applicata a decorrere dal 30 agosto 2019.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds Turkey Equity
in breve BNP Paribas Turkey Equity

Obiettivo d'investimento

Incrementare il valore del proprio patrimonio in un'ottica di medio termine, investendo principalmente in titoli azionari turchi.

Politica d'investimento

Il comparto investe in ogni momento almeno il 75% del proprio patrimonio in titoli azionari e/o titoli equivalenti alle azioni, emessi da società che hanno sede legale o che svolgono una parte significativa delle proprie attività in Turchia.

La parte restante, ossia il 25% del patrimonio, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, strumento del mercato monetario o liquidità, purché gli investimenti in titoli di debito di qualsiasi natura non superino il 15% del patrimonio e, nel limite del 10% del patrimonio, in OICVM o OICR.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nel processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable, come specificato nel Libro I.

Il comparto rispetta il tasso di copertura dell'Analisi extra-finanziaria minima, come specificato nel Libro I.

Il punteggio ESG medio del portafoglio del comparto è superiore a quello del suo universo d'investimento.

Derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Gli strumenti finanziari derivati principali possono essere utilizzati a fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura, come descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I.

Informazioni relative all'SFDR

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e di governance ai sensi dell'articolo 8 dell'SFDR.

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:
- Rischio di concentrazione
- Rischio legato ai mercati emergenti
- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari
- Rischio azionario
- Rischi connessi a investimenti in alcuni paesi
- Rischio legato a piccole capitalizzazioni o settori specializzati o ad accesso ristretto

Per una panoramica sui rischi generici si prega di fare riferimento all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto informativo.

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:
- ✓ che intendono aggiungere la partecipazione di un solo paese a un portafoglio diversificato esistente;
- ✓ sono disposti ad accettare rischi di mercato più alti al fine di generare potenzialmente rendimenti a lungo termine più elevati;
- ✓ sono in grado di accettare perdite temporanee di significativa entità;
- ✓ sono in grado di tollerare la volatilità.

Valuta contabile

EUR

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU0265293521	No	EUR	
Classic	DIS	LU0823433429	Annuale	EUR	PLN
Classic USD	CAP	LU0823433189	No	USD	
N	CAP	LU0823433858	No	EUR	
Privilege	CAP	LU0823433932	No	EUR	
Privilege	DIS	LU0823434070	Annuale	EUR	
I	CAP	LU0823433775	No	EUR	
X	CAP	LU0265279967	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

BNP Paribas Funds Turkey Equity
in breve BNP Paribas Turkey Equity

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* (1)
Classic	1,75%	No	Nessuna	0,40%	0,05%
N	1,75%	No	0,75%	0,40%	0,05%
Privilege	0,90%	No	Nessuna	0,25%	0,05%
I	0,90%	No	Nessuna	0,20%	0,01%
X	Nessuna	No	Nessuna	0,20%	0,01%

(1) Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche in Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno, salvo in caso di chiusura della borsa valori turca.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini (2)	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)(1)

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.
Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

Informazioni storiche

Comparto lanciato in data 8 marzo 2005 nella Sicav FORTIS L FUND (ridenominata BNP Paribas L1 in data 1° agosto 2010).
Incorporazione del comparto "Equity Turkey" della Società in data 18 luglio 2011.
Trasferimento nella Società il 27 maggio 2013 con la denominazione "Equity Turkey".
Denominazione attuale applicata a decorrere dal 30 agosto 2019.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds US Growth

in breve BNP Paribas US Growth

Obiettivo d'investimento

Incrementare il valore del proprio patrimonio in un'ottica di medio termine, investendo principalmente in titoli azionari di tipo growth statunitensi.

Politica d'investimento

Questo comparto investe in ogni momento almeno il 75% del patrimonio in azioni e/o titoli equivalenti alle azioni emessi da società che realizzano una parte significativa della propria attività economica in settori che sembrano presentare un potenziale di crescita superiore alla media, una crescita degli utili relativamente stabile e che hanno sede legale o esercitano una parte significativa della loro attività economica negli Stati Uniti d'America.

La parte restante, ossia il 25% del patrimonio, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, strumento del mercato monetario o liquidità, purché gli investimenti in titoli di credito di qualsiasi natura non superino il 15% del patrimonio, quelli sui mercati canadesi il 10% del patrimonio e, nel limite del 10% del patrimonio, in OICVM o OICR.

Sebbene la maggior parte dei titoli azionari del comparto possa essere costituita da componenti dell'indice Russell 1000 Growth (RI)* (il "benchmark"), il Gestore degli investimenti si avvale della propria ampia discrezionalità in relazione al benchmark per investire in società e settori non ricompresi nello stesso al fine di sfruttare opportunità d'investimento specifiche. Ne risulta un portafoglio concentrato di circa 50 azioni, ponderate per convinzione e diversificate tra settori ed emittenti al fine di ridurre i rischi.

* *con "FTSE International Limited" come amministratore dell'Indice di riferimento. Dal 1º gennaio 2021, "FTSE International Limited" è considerata amministratore britannico di paese terzo rispetto all'Unione europea e non figura più nel Registro degli indici di riferimento. Gli indici di riferimento non comunitari possono essere utilizzati in ambito UE fino al periodo di transizione indicato dal regolamento 2016/1011, prorogato al 1º gennaio 2024. Durante questo periodo, a "FTSE International Limited" potrebbe essere concessa dall'UE l'equivalenza, sulla base del principio adottato per i rapporti con il Regno Unito, o potrebbe ricevere un "avallo" o un "riconoscimento" ai sensi del regolamento 2016/1011.*

Sono state definite linee guida d'investimento interne, anche con riferimento al benchmark, che vengono periodicamente monitorate al fine di garantire che la strategia d'investimento continui ad essere gestita in modo attivo, pur restando entro livelli di rischio predefiniti. A causa della diversificazione e di vincoli geografici/tematici analoghi, si fa presente agli investitori che il profilo di rischio e rendimento del comparto potrebbe, di tanto in tanto, essere paragonabile a quello del benchmark.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nel processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable, come specificato nel Libro I.

Il comparto rispetta il tasso di copertura dell'Analisi extra-finanziaria minima, come specificato nel Libro I.

Il punteggio ESG medio del portafoglio del comparto è superiore a quello del suo indice di riferimento.

Derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Gli strumenti finanziari derivati principali possono essere utilizzati a fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura, come descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I.

Informazioni relative all'SFDR

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e di governance ai sensi dell'articolo 8 dell'SFDR.

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:

- Rischio di concentrazione
- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari
- Rischio azionario

Per una panoramica sui rischi generici si prega di fare riferimento all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto informativo.

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:

- ✓ che intendono aggiungere la partecipazione di un solo paese a un portafoglio diversificato esistente;
- ✓ sono disposti ad accettare rischi di mercato più alti al fine di generare potenzialmente rendimenti a lungo termine più elevati;
- ✓ sono in grado di accettare perdite temporanee di significativa entità;
- ✓ sono in grado di tollerare la volatilità.

Valuta contabile

USD

BNP Paribas Funds US Growth
in breve BNP Paribas US Growth

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU0823434583	No	USD	SEK
Classic	DIS	LU0823434740	Annuale	USD	EUR
Classic EUR	CAP	LU0823434237	No	EUR	
Classic NOK	CAP	LU2443800342	No	NOK	
Classic H CZK	CAP	LU0823434310	No	CZK	
Classic H EUR	CAP	LU0823434401	No	EUR	
Classic H EUR	DIS	LU0890553851	Annuale	EUR	
N	CAP	LU0823435127	No	USD	
Privilege	CAP	LU0823435473	No	USD	
Privilege	DIS	LU1664646178	Annuale	USD	
Privilege EUR	CAP	LU1788855457	No	EUR	
Privilege H EUR	CAP	LU1664646251	No	EUR	
Privilege H EUR	DIS	LU1620156726	Annuale	EUR	
I	CAP	LU0823435044	No	USD	EUR
I	DIS	LU0950374370	Annuale	USD	EUR
IH EUR	CAP	LU2413667317	No	EUR	
X	CAP	LU0823435630	No	USD	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* (1)
Classic	1,50%	No	Nessuna	0,40%	0,05%
N	1,50%	No	0,75%	0,40%	0,05%
Privilege	0,75%	No	Nessuna	0,25%	0,05%
I	0,75%	No	Nessuna	0,20%	0,01%
X	Nessuna	No	Nessuna	0,20%	0,01%

(1) Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

BNP Paribas Funds US Growth
in breve BNP Paribas US Growth

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche in Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno, salvo in caso di chiusura della borsa valori di New York.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini [2]	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)[1]

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.
Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

Informazioni storiche

Comparto lanciato in data 24 novembre 2008 nella Sicav FORTIS L FUND (ridenominata BNP Paribas L1 in data 1° agosto 2010) con la denominazione "Equity Growth USA" mediante conferimento del comparto "US Equity Growth Fund" della Sicav ABN AMRO Funds.
Ridenominato "Equity USA Growth" a partire dal 1° settembre 2010.
Trasferimento nella Società il 17 maggio 2013.
Incorporazione del comparto "Equity Best Selection USA" della Sicav BNP Paribas L1 in data 27 maggio 2013.
Il 6 giugno 2014:
- Azioni "Classic H CZK-CAP" suddivise per 10
- Azioni "I-CAP" suddivise per 100.

Il 24 novembre 2016:
- Azioni "Classic-CAP" suddivise per 4
- Azioni "Classic-DIS" suddivise per 3

Incorporazione il 25 novembre 2016 del comparto "Equity Europe Emerging" della Sicav belga BNP PARIBAS B FUND I.
Denominazione attuale applicata a decorrere dal 30 agosto 2019.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds US High Yield Bond

in breve BNP Paribas US High Yield Bond

Obiettivo d'investimento

Incrementare il valore del proprio patrimonio in un'ottica di medio termine, investendo principalmente in obbligazioni High Yield denominate in USD.

Politica d'investimento

Il comparto investe almeno 2/3 del patrimonio in obbligazioni e/o titoli assimilati che presentino un rating inferiore a "Baa3" (Moody's) o "BBB-" (S&P/Fitch), denominati in USD e/o emessi da società che hanno sede legale o esercitano una parte significativa della loro attività negli Stati Uniti.

Nel caso in cui tali criteri di rating non fossero più rispettati, il Gestore degli investimenti regolarizzerà tempestivamente la composizione del portafoglio nell'interesse degli azionisti.

La parte restante, ossia massimo 1/3 del suo patrimonio, potrà essere investita in altri valori mobiliari, strumenti del mercato monetario o liquidità e, inoltre, entro un limite del 10% del patrimonio, in OICVM o OICR. Dopo la copertura, l'esposizione del comparto alle valute diverse dall'USD non potrà superare il 5%.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nel processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable, come specificato nel Libro I.

Il comparto rispetta il tasso di copertura dell'Analisi extra-finanziaria minima, come specificato nel Libro I.

Il punteggio ESG medio del portafoglio del comparto è superiore a quello del suo universo d'investimento.

Derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Gli strumenti finanziari derivati principali e CDS possono essere utilizzati a fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura, come descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I.

Informazioni relative all'SFDR

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e di governance ai sensi dell'articolo 8 dell'SFDR.

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:

- Rischio di credito
- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari
- Rischio correlato al debito ad alto rendimento
- Rischio di liquidità

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:

- ✓ ricercano una diversificazione dei propri investimenti in titoli a reddito fisso;
- ✓ sono in grado di accettare rischi di mercato medio-bassi.

Valuta contabile

USD

BNP Paribas Funds US High Yield Bond
in breve BNP Paribas US High Yield Bond

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU0111549480	No	USD	
Classic	DIS	LU0925120700	Annuale	USD	
Classic MD	DIS	LU0111549308	Mensile	USD	
Classic EUR	CAP	LU2200551831	No	EUR	
Classic H AUD MD	DIS	LU0950366780	Mensile	AUD	
Classic H EUR	CAP	LU0194437363	No	EUR	
N	CAP	LU0111550652	No	USD	
Privilege	CAP	LU0111550736	No	USD	
I	CAP	LU0111550496	No	USD	
I	DIS	LU0956004419	Annuale	USD	
X	CAP	LU0113545213	No	USD	EUR
B MD	DIS	LU2200551914	Mensile	USD	
BH AUD MD	DIS	LU2200552052	Mensile	AUD	
K EUR	CAP	LU2200552136	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* [1]
Classic	1,20%	No	Nessuna	0,30%	0,05%
N	1,20%	No	0,50%	0,30%	0,05%
Privilege	0,60%	No	Nessuna	0,20%	0,05%
I	0,55%	No	Nessuna	0,17%	0,01%
X	Nessuna	No	Nessuna	0,17%	0,01%
B	1,20%	No	1,00%	0,30%	0,05%
K	1,20%	No	0,75%	0,30%	0,05%

(1) Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche in Lussemburgo e dei mercati obbligazionari statunitensi ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini [2]	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)[1]

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.

Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

BNP Paribas Funds US High Yield Bond

in breve BNP Paribas US High Yield Bond

Informazioni storiche

*Comparto lanciato il 2 aprile 2001 con la denominazione "US High Yi*eld Bond".
Incorporazione del comparto "BNL Global Bond Opportunity" del fondo irlandese "BNL Global Funds" in data 12 giugno 2008.
Ridenominato "Bond USA High Yield" a partire dal 1° settembre 2010.
Incorporazione del comparto "Bond USD High Yield" della Sicav BNP Paribas L1 in data 21 marzo 2011.
Vecchia classe "Classic-Distribution" ridenominata "Classic MD" il 1° novembre 2012.
Il 6 giugno 2014:

- Azioni "Privilege-CAP" suddivise per 100.
- Azioni "I-CAP" suddivise per 10.000.

Incorporazione del comparto feeder "Bond USA High Yield" della Sicav BNP Paribas L1 in data 1° luglio 2016.
Denominazione attuale applicata a decorrere dal 30 agosto 2019.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds US Mid Cap
in breve BNP Paribas US Mid Cap

Obiettivo d'investimento

Incrementare il valore del proprio patrimonio in un'ottica di medio termine, investendo principalmente in titoli azionari mid-cap statunitensi.

Politica d'investimento

Il presente comparto investe in ogni momento almeno il 75% del patrimonio in azioni e/o titoli equivalenti alle azioni emessi da società con capitalizzazione di mercato inferiore alla capitalizzazione di mercato più elevata e/o superiore alla capitalizzazione di mercato più bassa (osservata all'inizio di ciascun esercizio finanziario) dell'indice Russell MidCap*, che abbiano sede legale o svolgano una parte significativa delle relative attività negli Stati Uniti d'America.

* *con "FTSE International Limited" come amministratore dell'Indice di riferimento. Dal 1° gennaio 2021, "FTSE International Limited" è considerata amministratore britannico di paese terzo rispetto all'Unione europea e non figura più nel Registro degli indici di riferimento. Gli indici di riferimento non comunitari possono essere utilizzati in ambito UE fino al periodo di transizione indicato dal regolamento 2016/1011, prorogato al 1° gennaio 2024. Durante questo periodo, a "FTSE International Limited" potrebbe essere concessa dall'UE l'equivalenza, sulla base del principio adottato per i rapporti con il Regno Unito, o potrebbe ricevere un "avallo" o un "riconoscimento" ai sensi del regolamento 2016/1011.*

La parte restante, ossia il 25% del patrimonio, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, strumento del mercato monetario e/o liquidità, purché gli investimenti in titoli di credito di qualsiasi natura non superino il 15% del patrimonio e, nel limite del 10% del patrimonio, in OICVM o OICR.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nel processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable, come specificato nel Libro I.

Il comparto rispetta il tasso di copertura dell'Analisi extra-finanziaria minima, come specificato nel Libro I.

Il punteggio ESG medio del portafoglio del comparto è superiore a quello del suo universo d'investimento.

Derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Gli strumenti finanziari derivati principali possono essere utilizzati a fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura, come descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I.

Informazioni relative all'SFDR

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e di governance ai sensi dell'articolo 8 dell'SFDR.

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:
- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari
- Rischio azionario

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:
- ✓ che intendono aggiungere la partecipazione di un solo paese a un portafoglio diversificato esistente;
- ✓ sono disposti ad accettare rischi di mercato più alti al fine di generare potenzialmente rendimenti a lungo termine più elevati;
- ✓ sono in grado di accettare perdite temporanee di significativa entità;
- ✓ sono in grado di tollerare la volatilità.

Valuta contabile

USD

BNP Paribas Funds US Mid Cap
in breve BNP Paribas US Mid Cap

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU0154245756	No	USD	
Classic	DIS	LU0154245673	Annuale	USD	EUR
Classic EUR	CAP	LU0251807045	No	EUR	
Classic H EUR	CAP	LU0212196652	No	EUR	
Classic H SGD	CAP	LU1022399627	No	SGD	
N	CAP	LU0154246051	No	USD	
Privilege	CAP	LU0154246218	No	USD	EUR
Privilege	DIS	LU1664646335	Annuale	USD	EUR
Privilege H EUR	CAP	LU0925122581	No	EUR	
I	CAP	LU0154245913	No	USD	EUR
I	DIS	LU0956004500	Annuale	USD	
I EUR	CAP	LU1920352447	No	EUR	
X	CAP	LU0154246135	No	USD	
X2 EUR	CAP	LU2278097873	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* (1)
Classic	1,75%	No	Nessuna	0,40%	0,05%
N	1,75%	No	0,75%	0,40%	0,05%
Privilege	0,90%	No	Nessuna	0,25%	0,05%
I	0,85%	No	Nessuna	0,20%	0,01%
X	Nessuna	No	Nessuna	0,20%	0,01%
X2	Nessuna	No	Nessuna	0,20%	0,01%

(1) Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche in Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno, salvo in caso di chiusura della borsa valori di New York.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

BNP Paribas Funds US Mid Cap
in breve BNP Paribas US Mid Cap

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini [2]	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)[1]

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.

Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

Informazioni storiche

Comparto lanciato il 30 gennaio 2006 con la denominazione "US Mid Cap".
Incorporazione del comparto "BNL US Opportunity" del fondo irlandese "BNL Global Funds" in data 12 giugno 2008.
Ridenominato "Equity USA Mid Cap" a partire dal 1° settembre 2010.
Il 6 giugno 2014:
- Azioni "Privilege-CAP" suddivise per 10.
- Azioni "I-CAP" suddivise per 10.000.

Denominazione attuale applicata a decorrere dal 30 agosto 2019.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds US Short Duration Bond

in breve BNP Paribas US Short Duration Bond

Obiettivo d'investimento

Incrementare il valore del proprio patrimonio in un'ottica di medio termine, investendo principalmente in obbligazioni denominate in USD controllando al contempo la duration.

Politica d'investimento

Il comparto investe almeno 2/3 del relativo patrimonio in titoli di debito denominati in USD quali titoli di debito o effetti del Tesoro americano, obbligazioni governative sovrane, effetti sovranazionali (definiti come titoli emessi da organizzazioni internazionali attraverso i quali gli stati membri superano i confini nazionali), titoli garantiti da ipoteche (emessi da agenzie o meno), obbligazioni societarie (ivi comprese obbligazioni societarie a rendimento elevato), titoli garantiti da attività e altri titoli di debito strutturati, strumenti del mercato monetario e depositi.
Relativamente agli investimenti in debiti strutturati si applicano i seguenti rapporti:

- 0-30% MBS statunitensi emessi da agenzie
- 0-10% CMBS Investment Grade
- 0-10% ABS Investment Grade emessi da entità societarie e denominati in USD
- non sono ammessi ABS Home Equity Loans, HELOC, CDO o CLO
- l'esposizione ai debiti strutturati non supererà il 30% del patrimonio con un limite combinato del 10% per ABS e CMBS.

Nell'eventualità in cui il portafoglio si ritrovasse con titoli distressed, per effetto di un evento di ristrutturazione o di qualsiasi evento al di fuori del controllo della società, il Gestore degli investimenti valuterà la situazione e, ove lo ritenesse necessario, rettificherà immediatamente la composizione del portafoglio al fine di salvaguardare il miglior interesse degli azionisti. In ogni caso i titoli in sofferenza, c.d. titoli distressed, non rappresenteranno mai oltre il 10% del patrimonio.
La parte restante, ossia massimo 1/3 del suo patrimonio, potrà essere investita in altri valori mobiliari o liquidità e, inoltre, entro un limite del 10% del patrimonio, in OICVM o OICR.
La durata media del portafoglio non è superiore a quattro anni.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nel processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable, come specificato nel Libro I.

Il comparto rispetta il tasso di copertura dell'Analisi extra-finanziaria minima, come specificato nel Libro I.

Il punteggio ESG medio del portafoglio del comparto è superiore a quello del suo universo d'investimento.

Derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Gli strumenti finanziari derivati principali possono essere utilizzati a fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura, come descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I.

Informazioni relative all'SFDR

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e di governance ai sensi dell'articolo 8 dell'SFDR.

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:

- Rischio di credito
- Rischio legato ai titoli "distressed" (in sofferenza)
- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari
- Rischio correlato al debito ad alto rendimento
- Rischio legato ai Prodotti cartolarizzati

Rischi legati a investimenti in categorie di azioni CNH

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:

- ✓ ricercano una diversificazione dei propri investimenti in titoli a reddito fisso;
- ✓ sono in grado di accettare rischi di mercato medio-bassi.

Valuta contabile

USD

BNP Paribas Funds US Short Duration Bond
in breve BNP Paribas US Short Duration Bond

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU0012182399	No	USD	EUR
Classic	DIS	LU0925121005	Annuale	USD	EUR
Classic MD	DIS	LU0012182126	Mensile	USD	
Classic EUR	CAP	LU1956130956	No	EUR	
Classic H EUR	CAP	LU0194436803	No	EUR	
N	CAP	LU0107069048	No	USD	EUR
Privilege	CAP	LU0111478441	No	USD	EUR
Privilege	DIS	LU0823383657	Annuale	USD	
I	CAP	LU0102013652	No	USD	EUR
I	DIS	LU0956004336	Annuale	USD	
IH EUR	CAP	LU1458426035	No	EUR	
X	CAP	LU0107104134	No	USD	EUR

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* [1]
Classic	0,50%	No	Nessuna	0,25%	0,05%
N	0,50%	No	0,35%	0,25%	0,05%
Privilege	0,25%	No	Nessuna	0,20%	0,05%
I	0,20%	No	Nessuna	0,17%	0,01%
X	Nessuna	No	Nessuna	0,17%	0,01%

(1) Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile sul sito Internet www.bnpparibas-am.com

Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche in Lussemburgo e dei mercati obbligazionari statunitensi ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini [2]	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)[1]

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.

Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

BNP Paribas Funds US Short Duration Bond

in breve BNP Paribas US Short Duration Bond

Informazioni storiche

Comparto lanciato il 27 marzo 1990 con la denominazione "Obli-Dollar" mediante trasferimento del fondo "Obli-Dollar".
Ridenominato "US Dollar Bond" il 4 aprile 2000.
Incorporazione del comparto della Società "Canadian Dollar Bond" in data 22 agosto 2003.
Incorporazione del comparto "US Dollar" della Sicav "CAIXA FUNDS" in data 30 giugno 2005.
Incorporazione del comparto "BNL US Dollar Bond" del fondo irlandese "BNL Global Funds" in data 12 giugno 2008.
Ridenominato "Bond USD" il 1` settembre 2010.
Ridenominato "Bond USD Government" il 1° novembre 2012.
Vecchia classe "Classic-Distribution" ridenominata "Classic MD" il 1° novembre 2012.
Il 6 giugno 2014:

- Azioni "Privilege-CAP" suddivise per 10.
- Azioni "I-CAP" suddivise per 10.000.

Ridenominato "Bond USD Short Duration" il 30 aprile 2015
Denominazione attuale applicata a decorrere dal 30 agosto 2019.
Incorporazione in data 25 ottobre 2019 del comparto della Società "Bond USD".

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds US Small Cap

in breve BNP Paribas US Small Cap

Obiettivo d'investimento

Incrementare il valore del proprio patrimonio in un'ottica di medio termine, investendo principalmente in titoli azionari small-cap statunitensi.

Politica d'investimento

Questo comparto investe in ogni momento almeno il 75% del patrimonio in titoli azionari e/o titoli equivalenti alle azioni emessi da società con una capitalizzazione di mercato inferiore rispetto alla più ampia capitalizzazione di mercato (osservata all'inizio di ciascun esercizio finanziario) dell'indice Russell 2000* e che hanno sede legale o svolgono la maggior parte delle relative attività negli Stati Uniti d'America.

* *con "FTSE International Limited" come amministratore dell'Indice di riferimento. Dal 1° gennaio 2021, "FTSE International Limited" è considerata amministratore britannico di paese terzo rispetto all'Unione europea e non figura più nel Registro degli indici di riferimento. Gli indici di riferimento non comunitari possono essere utilizzati in ambito UE fino al periodo di transizione indicato dal regolamento 2016/1011, prorogato al 1° gennaio 2024. Durante questo periodo, a "FTSE International Limited" potrebbe essere concessa dall'UE l'equivalenza, sulla base del principio adottato per i rapporti con il Regno Unito, o potrebbe ricevere un "avallo" o un "riconoscimento" ai sensi del regolamento 2016/1011.*

La parte restante, ossia il 25% del patrimonio, può essere investita in qualsiasi altro valore mobiliare, strumento del mercato monetario o liquidità, purché gli investimenti in titoli di debito di qualsiasi natura non superino il 15% del patrimonio e, nel limite del 10% del patrimonio, in OICVM o OICR.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nel processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable, come specificato nel Libro I.

Il comparto rispetta il tasso di copertura dell'Analisi extra-finanziaria minima, come specificato nel Libro I.

Il punteggio ESG medio del portafoglio del comparto è superiore a quello del suo universo d'investimento.

Derivati e operazioni di finanziamento tramite titoli

Gli strumenti finanziari derivati principali e warrant possono essere utilizzati a fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura, come descritto nei punti 2 e 3 dell'Appendice 2 del Libro I.

Informazioni relative all'SFDR

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e di governance ai sensi dell'articolo 8 dell'SFDR.

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:

- Rischio di investimento relativo ai criteri extra-finanziari
- Rischio azionario
- Rischi legati alle piccole capitalizzazioni di borsa e ai settori specializzati o ristretti

Per una panoramica sui rischi generici si prega di fare riferimento all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto informativo.

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:

- ✓ che intendono aggiungere la partecipazione di un solo paese a un portafoglio diversificato esistente;
- ✓ sono disposti ad accettare rischi di mercato più alti al fine di generare potenzialmente rendimenti a lungo termine più elevati;
- ✓ sono in grado di accettare perdite temporanee di significativa entità;
- ✓ sono in grado di tollerare la volatilità.

Valuta contabile

USD

BNP Paribas Funds US Small Cap
in breve BNP Paribas US Small Cap

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU0823410997	No	USD	
Classic	DIS	LU0823411029	Annuale	USD	
Classic EUR	CAP	LU0823410724	No	EUR	
Classic EUR	DIS	LU1104112609	Annuale	EUR	
Classic H EUR	CAP	LU0251806666	No	EUR	
Classic H SGD	CAP	LU1104112781	No	SGD	
N	CAP	LU0823411375	No	USD	
Privilege	CAP	LU0823411458	No	USD	
Privilege	DIS	LU0823411532	Annuale	USD	EUR
Privilege EUR	CAP	LU1695653508	No	EUR	
Privilege GBP	CAP	LU1022808064	No	GBP	
Privilege H EUR	CAP	LU1695653680	No	EUR	
I	CAP	LU0823411292	No	USD	EUR
I	DIS	LU0956004682	Annuale	USD	
IH EUR	CAP	LU1959500916	No	EUR	
X	CAP	LU0832085541	No	USD	EUR
X2 EUR	CAP	LU2249614640	No	EUR	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* [1]
Classic	1,75%	No	Nessuna	0,40%	0,05%
N	1,75%	No	0,75%	0,40%	0,05%
Privilege	0,90%	No	Nessuna	0,25%	0,05%
I	0,85%	No	Nessuna	0,20%	0,01%
X	Nessuna	No	Nessuna	0,20%	0,01%
X2	Nessuna	No	Nessuna	0,20%	0,01%

(1) Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile sul sito Internet www.bnpparibas-am.com
Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche in Lussemburgo ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno, salvo in caso di chiusura della borsa valori di New York.

Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

BNP Paribas Funds US Small Cap
in breve BNP Paribas US Small Cap

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini [2]	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)[1]

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.
Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

Informazioni storiche

Comparto lanciato il 20 dicembre 1985 con la denominazione "DP America Growth Fund N.V.", società delle Antille olandesi, ridenominata "Fortis Amerika Fonds Small Caps N.V." in data 24 novembre 1998.
Trasformazione in una Sicav di diritto lussemburghese in data 16 ottobre 2000 (Parte I della Legge del 30 marzo 1988).
Trasferimento nella Sicav FORTIS L FUND (ridenominata BNP Paribas L1 in data 1° agosto 2010) mediante creazione del comparto "Equity Small Caps USA" in data 19 marzo 2001.
Incorporazione della classe "Classic" dei comparti "Equity Mid Caps USA" e "Equity Nasdaq" della Sicav Fortis L Fund in data 12 febbraio 2007.
Ridenominato "Equity USA Small Cap" a partire dal giorno 1° settembre 2010.
Incorporazione del comparto "Equity USA Small Cap" della Società in data 18 luglio 2011.
Trasferimento nella Società il 17 maggio 2013.
Denominazione attuale applicata a decorrere dal 30 agosto 2019.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

BNP Paribas Funds USD Money Market

in breve BNP Paribas USD Money Market

Obiettivo d'investimento

Ottenere il miglior rendimento possibile in dollari statunitensi, in linea con i tassi prevalenti sul mercato monetario, su un periodo di 3 mesi, mirando, nel contempo, a preservare il capitale in linea con tali tassi e a mantenere un elevato grado di liquidità e diversificazione; il periodo di 3 mesi corrisponde all'orizzonte d'investimento raccomandato del comparto.

Politica d'investimento

Il comparto è un fondo comune monetario standard con valore patrimoniale netto variabile ai sensi del Regolamento 2017/1131.

Il comparto investe, entro i limiti indicati nell'Appendice 1 del Libro 1, in un portafoglio diversificato di strumenti del mercato monetario denominati in dollari statunitensi, depositi presso istituti di credito, quote o azioni di altri FCM a breve termine o altri FCM standard e disponibilità liquide accessorie denominate in euro.

Gli strumenti finanziari derivati (per es. IRS) sono utilizzati unicamente per finalità di copertura del tasso d'interesse del comparto. L'impatto di tali strumenti finanziari derivati sarà considerato nel calcolo della WAM.

Questi investimenti devono rispettare le regole di portafoglio delineate nell'Appendice 1 del Libro 1.

Politica d'investimento sostenibile

Il Gestore degli investimenti applica la Politica d'investimento sostenibile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT, la quale tiene conto di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nel processo d'investimento del comparto, rientrando nella categoria Sustainable, come specificato nel Libro I.

Il comparto rispetta il tasso di copertura dell'Analisi extra-finanziaria minima, come specificato nel Libro I.

Il punteggio medio ESG di portafoglio del comparto è superiore a quello del suo universo d'investimento, che è costituito da tutti gli emittenti di strumenti di debito e del mercato monetario a breve termine.

Informazioni relative all'SFDR

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e di governance ai sensi dell'articolo 8 dell'SFDR.

Profilo di rischio

Rischi di mercato specifici:

- Rischio di credito
- Rischio d'investimento legato ai criteri extra-finanziari
- Rischio di liquidità

Per una panoramica dei rischi generali, si rimanda all'Appendice 3 del Libro I del Prospetto.

Profilo dell'investitore tipo

Questo comparto è adatto a investitori che:

- ✓ cercano una volatilità dei prezzi molto bassa e un'alta rivendibilità;
- ✓ danno la priorità alla difesa del valore reale del capitale investito;
- ✓ vogliono assumere rischi di mercato minimi.

Valuta contabile

USD

Azioni

Categoria	Classe	Codice ISIN	Dividendo	Valuta di riferimento	Altre valute di riferimento
Classic	CAP	LU0012186622	No	USD	
Classic	DIS	LU0012186549	Annuale	USD	
Privilege	CAP	LU0111460589	No	USD	
Privilege	DIS	LU1664648117	Annuale	USD	
I	CAP	LU0102011102	No	USD	
X	CAP	LU0107103672	No	USD	

Tutte queste classi di azioni non sono necessariamente attive.

BNP Paribas Funds USD Money Market
in breve BNP Paribas USD Money Market

Commissioni a carico del comparto

Categoria	Commissione di gestione (max)	Commissione legata al rendimento (max)	Commissione di distribuzione (max)	Altri (max)	*TAB* (1)
Classic	0,50%	No	Nessuna	0,15%	0,01%
Privilege	0,25%	No	Nessuna	0,15%	0,01%
I	0,20%	No	Nessuna	0,10%	0,01%
X	Nessuna	No	Nessuna	0,10%	0,01%

(1) Taxe d'abonnement. La Società può inoltre essere assoggettata a imposte sugli OICR, applicabili in altri paesi e/o a tributi di altre autorità normative del paese in cui il comparto è registrato per la distribuzione.

L'elenco completo delle azioni offerte è disponibile sul sito Internet www.bnpparibas-am.com
Per ogni azione attiva, è disponibile un KIID che indica, tra l'altro, la data di lancio, la Valuta di riferimento e le performance precedenti. I KIID sono disponibili sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Informazioni aggiuntive

Giorno di valutazione

A ogni giorno di apertura delle banche in Lussemburgo e dei mercati obbligazionari statunitensi ("Giorno di valutazione") corrisponde un NAV determinato nel medesimo giorno.
Tale valore è disponibile presso la sede legale della Società, gli agenti locali e su tutti i quotidiani indicati dal Consiglio di Amministrazione, nonché sul sito Internet www.bnpparibas-am.com.

Termini di sottoscrizione, conversione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione saranno evasi a un valore patrimoniale netto ignoto, sulla base delle regole illustrate di seguito, esclusivamente nei Giorni di valutazione e gli orari riportati fanno riferimento all'ora del Lussemburgo.

Centralizzazione degli ordini (2)	Data di esecuzione degli ordini	Calcolo del NAV e data di pubblicazione	Data di regolamento degli ordini
Ore 16.00 CET per ordini STP Ore 12.00 CET per ordini non STP del Giorno di valutazione (G)	Giorno di valutazione (G)	Giorno successivo al Giorno di valutazione (G+1)	Massimo tre giorni lavorativi bancari successivi al Giorno di valutazione (G+3)(1)

(1) Se la data di regolamento coincide con un giorno di chiusura di una borsa, il regolamento sarà effettuato il giorno lavorativo successivo.
Ogni volta che la "Data di regolamento degli ordini" si verifica prima o lo stesso giorno della "Data di calcolo e pubblicazione del NAV", la "Data di regolamento degli ordini" sarà invece il giorno lavorativo bancario successivo alla "Data di calcolo e pubblicazione del NAV".

(2) La centralizzazione dei giorni 24 e 31 dicembre per gli ordini STP sarà anticipata in via eccezionale alle ore 12.00 CET a causa della chiusura anticipata dei mercati.

Informazioni storiche

Comparto lanciato il 27 marzo 1990, con la denominazione "Short Term (Dollar)".
Incorporazione del comparto "USD Short Term" della Sicav PARIBAS INSTITUTIONS in data 12 novembre 1999.
Ridenominato "Short Term USD" a partire dal 1° settembre 2010.
Incorporazione in data 21 marzo 2011 del comparto "Short Term USD" della Sicav BNP Paribas L1.
Ridenominato "Money Market USD" a partire dal 1° novembre 2012.
Azioni "I-CAP" suddivise per 1.000 il 6 giugno 2014.
In data 8 gennaio 2016, la classe "N-CAP" è stata fusa per incorporazione nella classe "Classic-CAP" del comparto.
Denominazione attuale applicata a decorrere dal 30 agosto 2019.

Tassazione

Si raccomanda ai potenziali azionisti di informarsi accuratamente sulle possibili conseguenze fiscali associate all'investimento nel rispettivo paese di origine, residenza o domicilio.

Informativa settimanale

L'informativa settimanale sarà pubblicata sul sito web www.bnpparibas-am.com. Una volta selezionati il comparto e la classe di azioni, gli azionisti potranno accedere all'informativa settimanale nella sezione "*Documenti*" del sito web.